Chivasso. A mezzanotte la porta non chiusa di un «merci» striscia contro un «diretto»

BRIVIDO SUL MILANO-TORINO

CHIVASSO — Emozione e scampato pericolo ieri notte tra i passeggeri del treno Milano-Torino. Poco prima delle 23,30 il diretto n. 2116, che era partito dalla stazione di Milano Centrale alle 22,10, nel tratto tra Castelrosso e Chivasso ha incrociato in piena velocità un treno merci che procedeva in direzione opposta. Una serie improvvisa di colpi fortissimi, accompagnati da raschi metallici, e alcuni finestrini negli scompartimenti di seconda classe esplodevano proiettando all'interno una pioggia di frammenti di vetro.

Fortunatamente, nessuno dei pochi passeggeri si trovava sui sedili adiacenti, e il danno si è risolto per uno o due di loro con leggeri graffi. Il treno è stato subito fermato ancora prima di Chivasso, e dal primo sopralluogo i danni materiali apparivano assai più gravi. Almeno tre portiere erano state completamente divelte, con le lamiere accartocciate come pezzi di carta. In una di queste, nel secondo vagone di prima classe, una putrella di ferro lunga almeno un metro e mezzo si era incastrata nel corridoio, investendo la parete dello scompartimento e sfondando la prima poltrona del vagone. Anche qui la fortuna ha voluto che quella poltrona fosse vuota.

Dopo il primo sopralluogo in aperta campagna, il diretto merci è ripartito a velocità ridotta giungendo verso mezzanotte e un quarto alla stazione di Chivasso dove i passeggeri sono scesi e hanno potuto proseguire con un treno locale che è arrivato a Torino Porta Susa all'una di notte con un'ora e un quarto di ritardo sull'orario previsto.

Dai primi accertamenti e da dichiarazioni fatte a caldo dal personale ferroviario sembra che il treno merci proveniente da Torino avesse la portiera della caratteristica garitta non ben chiusa. Aprendosi in velocità essa avrebbe urtato e strisciato lungo tutta la fiancata del treno passeggeri e sarebbe stata infine divelta e ritrovata successivamente sui binari nei pressi di Saluggia.

L'ADDIO DI HOLLYWOOD AL GRANDE HUSTON

NEWPORT — Il regista e attore americano John Huston è morto l'altra notte, a 81 anni, nel sonno, nella sua casa di Newport. Da molto tempo soffriva di disturbi ai polmoni.

Autore di film celeberrimi («Il falcone maltese», sua prima regia, «Giungla d'asfalto», «Il tesoro della Sierra Madre», «La regina d'Africa», «Moby Dick», solo per citarne alcuni) aveva da poco terminato un adattamento di «Gente di Dublino» di Joyce, interpretato dalla figlia Anjelica, che sarà presentato giovedì 3 alla Mostra di Venezia.

Temperamento eclettico, entusiasta, passionale, prima di dedicarsi al cinema era stato pugile, giornalista, pittore e aveva anche tentato la carriera militare.

Molta commozione ha suscitato la notizia nel mondo dello spettacolo: con Huston se ne va uno tra gli ultimi grandi vecchi che fecero splendido il cinema americano.

● SERVIZI A PAG. 17

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 232

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 66.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 29 Agosto 1987

Mentre in Valtellina sono iniziati i lavori per la tracimazione del lago

IL PARLAMENTO CONVOCA ZAMBERLETTI

SARA' CONSULTATO DALLE COMMISSIONI TERRITORIO E AMBIENTE

ROMA — Mentre in Valtellina sono iniziati i lavori per la «tracimazione pilotata» del lago di Val Pola — una decisione tormentata e che non trova tutti concordi — da Roma i deputati chiedono di ascoltare l'ex ministro della Protezione Civile Zamberletti e il suo ex capo di Gabinetto Pastorelli (è una richiesta che comporta alcuni problemi di ordine formale, ma dovrebbero essere risolti nei prossimi giorni in un colloquio con la presidente della Camera Iotti).

La decisione è stata presa ieri, all'unanimità, dalla Presidenza della commissione Territorio e Ambiente della Camera, presieduta dal democristiano Giuseppe Botta.

E' la rivincita di Zamberletti, allontanato dal suo incarico mentre era «sul lavoro» in Valtellina, «sacrificato» alla logica delle correnti. Il suo successore, Remo Gaspari, nel breve tempo del suo operato si è attirato una valanga di critiche — e non solo dalle file dell'opposizione — per la sua scarsa presenza e tempestività.

Giuseppe Zamberletti

La relazione che il ministro Gaspari aveva presentato giovedì scorso al Consiglio dei ministri, e che ieri circolava a Montecitorio e a Palazzo Madama, non ha convinto i parlamentari. Troppi i passaggi lacunosi, troppi gli interrogativi aperti. Di qui la richiesta di saperne di più, di capire meglio la situazione, anche per poter individuare le eventuali responsabilità.

Una riunione «calda» quella di ieri alla Commissione Territorio e Ambiente della Camera. *«Ha avuto un taglio molto critico nei confronti del governo e del ministro»*, ha detto il socialista Ferrarini. Ancora più severo il repubblicano Giorgio Medri nei confronti delle «indecisioni, dell'incapacità d'indirizzare gli interventi», criticando *«le interviste e le dichiarazioni contraddittorie, il tentativo di ribaltare sui tecnici le responsabilità»*. Dure le critiche anche dei comunisti, dei democristiani, dei «verdi» e dei missini.

I deputati vogliono chiarimenti soprattutto sui tempi dell'assegnazione dei lavori sul lago Val di Pola. Si chiede conferma se è vero, no, che la ENAM aveva già proposto fin dal 5 agosto una proposta immediatamente operativa per il pompaggio dell'acqua del lago, poi inspiegabilmente accantonata per quasi due settimane. Al riguardo c'è anche un'interrogazione dei deputati Alberghetti: *«In un Paese in cui le gare di appalto non si fanno mai o vengono truccate è quanto meno singolare che in un caso di emergenza come questo si faccia una gara d'appalto, quando, oltre tutto, c'era già un incarico del precedente ministro»*.

Ma c'è anche un piccolo «giallo» da svelare e riguarda la Commissione Grandi Rischi, organismo consultivo del ministro che non sarebbe mai stato convocato dal ministro Gaspari. In segno di protesta per questa mancata convocazione si è dimesso dal suo incarico di vice presidente della «Commissione» il parlamentare europeo Felice Ippolito.

E mentre a Roma continuano le polemiche, la situazione della popolazione della Valtellina si fa di giorno in giorno più pesante. Anche perché non sono chiare le conseguenze della «tracimazione pilotata».

Porto Azzurro: forse Tuti non è più il capo

E' GUERRA DI LOGORAMENTO

Il governo affida la mediazione al torinese Olivero

«CHE COSA DIRO' A TUTI»

PORTO AZZURRO — Non si sono mossi di un millimetro. I magistrati trattano ma continuano a chiedere la resa dei rivoltosi che, per loro, avrebbe il significato di un «atto di buona volontà». Mario Tuti e compagni trattano ma continuano a chiedere l'elicottero per fuggire. Quali prospettive? Stamane il governo ha accettato la proposta di incaricare il torinese Ernesto Olivero di tentare la mediazione.

Il tempo che passa contribuisce ad accumulare tensione e angosce. La trattativa ufficiale, in realtà, è una pseudo-trattativa che ha i contorni e i limiti di un braccio di ferro. I nervi si logorano in decine di telefonate fra l'ufficio del primo piano dove stanno gli uomini dello Stato e l'infermeria del quarto piano trasformata in un bunker e in un accampamento dove stanno gli altri. Il procuratore della Repubblica di Livorno Antonino Costanzo era stato definitivo: «No, l'elicottero no, non si può; fateci un'altra proposta. Chiamateci a mezzogiorno». Ma a mezzogiorno di risposte non ne sono venute. Nemmeno alle 14, alle 18 né a mezzanotte. Vuol dire che la richiesta è

● SEGUE A PAGINA 7

TORINO — *«Cercherò i suoi occhi e parlerò al suo cuore»*. Per dire che cosa? *«Non si può preparare un discorso, non in casi come questo. Non c'è nessuna lezione da tenere ma una manciata di vite da salvare. Quando dico vite intendo quelle del direttore del carcere, dell'assistente sociale, delle guardie di custodia. Ma credo che anche Mario Tuti e i suoi amici siano da salvare. Anche la loro vita è importante»*.

Hanno dichiarato che vogliono evadere o morire... *«Se, per esempio, dicessi: "La pena buttò alla porta, la speranza andò ad aprire ma al di là del battente non c'era nessuno". Non sarebbe uno spunto sufficiente per una riflessione comune?»*.

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, pellegrino da 23 anni nelle carceri di tutta Italia, conosciuto da migliaia di detenuti, è la persona indicata dai parenti degli ostaggi per trattare a Porto Azzurro. Hanno scritto lettere e telegrammi e stanno raccogliendo firme di solidarietà. Finché, stamane, la notizia: il governo gli ha affidato il compito della mediazione.

Ernesto Olivero

«Sono a disposizione — dice —. *E' un grande onore e spero di essere utile. Io mi sono sempre mosso da solo, non ho mai avuto bisogno di chiamare ufficiali ma questo caso era diverso. Per entrare nel penitenziario bisogna che qualcuno ti apra e ti lasci muovere»*.

La trattativa sembra a un punto morto. *«Ma forse uno spiraglio per la soluzione c'è ancora. Ogni storia arriva da lontano e io queste storie le conosco perché da anni parlo con i carcerati. Loro e la gente del Terzo Mondo mi hanno insegnato i valori della tolleranza»*.

Ma Mario Tuti... *«A Tuti vorrei dire che è vero: ci sono troppe sbarre fra chi sta in carcere e il mondo esterno. Sono due mondi distanti che troppe volte faticano a incontrarsi, a parlarsi e ad intendersi. Ma gli dirò pure che la stragrande maggioranza dei prigionieri vive la vicenda con sofferenza e preoccupazione. In questi ultimi tempi sono stati fatti passi avanti. Il carcere si è in qualche modo aperto. E' ancora insufficiente — come no? — ma la rivolta di Porto Azzurro rischia di inceppare un processo di rinnovamento già avviato»*. Ancora: *«Lo stato d'assedio all'Asinara non può andare avanti ancora molto tempo. Questa situazione finirà. Se usiamo giudizio sarà un patrimonio di bene comune. Altrimenti avremo da sopportare conseguenze pesanti»*.

Lorenzo Del Boca

ATLETICA: NOVE GIORNI AL CENTRO DEL MONDO

Roma ha aperto stamani il sipario sui Campionati mondiali di atletica. La manifestazione riannoda i legami troppe volte spezzati nei Giochi Olimpici per questioni politiche. Coloro che non poterono incontrarsi a Mosca e a Los Angeles duelleranno finalmente sulla pista e sulle pedane dell'Olimpico. Lo sport ritrova il perduto spirito di fratellanza.

E' un raduno gigantesco in cui le massime stelle delle varie specialità sono impegnate in una clamorosa caccia all'oro e ai record: ci sono vecchi conti da regolare, tenuti appunto in sospeso in attesa che cessasse il vento dei boicottaggi. Nuovi campioni, come il canadese volante Johnson, sono apparsi alla ribalta. Assi consacrati dovranno respingere l'attacco di chi vuole scalzarli dal trono. Alla caccia al tesoro partecipa una squadra azzurra con elementi sui quali è lecito costruire più che una speranza. Stasera il gigante Alessandro Andrei, che ha recentemente sbalordito a Viareggio battendo tre volte il primato mondiale, darà la scalata al podio più alto con il lancio del peso. Sarà un momento di intensa emozione nella giornata inaugurale, che vede in gara le maratonete e i velocisti nelle batterie. Sempre stasera altri due azzurri si batteranno per la medaglia, sono gli atleti dei 10.000 metri Antibo e Panetta: anche su di loro si fissa l'attenzione del pubblico italiano, quello che gremirà l'Olimpico e quello che seguirà i mondiali attraverso le immagini della televisione. Andrei, Antibo Panetta, subito tre nomi che stanotte potrebbero trovare posto nell'albo d'oro dell'atletica. Andrei porta sulle spalle il peso di malignità (le solite polemiche sul doping, questa volta nate proprio nel clan degli azzurri) che lo hanno avvilito e che ancora lo tormentano. Speriamo che nell'ora della sfida sappia dimenticare l'offesa. Antibo e Panetta sono in splendide condizioni, non ci sono dubbi sulla loro capacità di poter affrontare la dura battaglia dei 10.000, una competizione che non perdona i «teneri».

Salvatore Antibo, uno dei primi azzurri a scendere in pista

E domani avremo i lampi neri sulla pista dell'Olimpico. L'attesissimo duello tra lo spaccone Ben Johnson, che si ritiene già vincitore e sventola la sua superiore bravura ad ogni conferenza stampa, e il «figlio del vento» Carl Lewis, lo stupendo dominatore delle Olimpiadi di Los Angeles. 100 metri che valgono tutta una carriera e dietro ai quali vi sono mesi di faticosissima preparazione. Lo scontro Lewis-Johnson è forse la perla più preziosa di una eccezionale collana di match. Una collana che presenta vedettes come Said Aouita, nei 5000 metri, Edwin Moses nei 400 ostacoli, Bubka nell'asta, unico uomo ad aver superato la barriera dei 6 metri. Avanti, guardiamo.

LE GARE E LA TV

Oggi supplemento di sei pagine

Domani sera l'apertura al Teatro Regio con l'Orchestra Filarmonica di Israele e Zubin Mehta

«SETTEMBRE MUSICA» HA 10 ANNI E QUASI TUTTO ESAURITO

In programma 60 concerti con posti prenotati all'80 per cento; biglietti d'ingresso a 7 mila lire

TORINO — Ultimi preparativi per il *Settembre Musica* del decennale: tutto è pronto per accogliere l'Orchestra Filarmonica d'Israele e Zubin Mehta, domenica sera al Teatro Regio; provenienti dalle «Settimane Musicali di Stresa», orchestra e direttore daranno l'avvio al festival torinese con l'*Ottava Sinfonia* di Anton Bruckner.

Fra gli organizzatori di *Settembre Musica* c'è soddisfazione per il positivo riscontro, analogo nei risultati all'andamento delle ultime edizioni, che il pubblico ha già dimostrato nei confronti del cartellone: nella sola prima giornata di apertura, la biglietteria ha venduto 900 dei «numerati» disponibili (ad oggi 12.000, cioè circa l'80% della disponibilità complessiva, ai quali sono da aggiungere i 2400 corrispondenti ai carnet d'abbonamento ai 24 concerti serali a pagamento, tutti venduti nei primi giorni).

Una decina di concerti segnano già l'*esaurito* (30/8, Orchestra d'Israele e Zubin Mehta; 1/9, Trio di Trieste; 16/9 Ensemble InterContemporain; 18/9, Orchestra Rai, Emil Tchakarov con Henryk Szeryng; 17/9, Münchner Philharmoniker e Sergiu Celibidache; 22/9, Orchestra di Padova e del Veneto, Bruno Giuranna con Anne-Sophie Mutter; 23/9, Orchestra di S. Cecilia con Uto Ughi; 24/9, Julia Migenes Johnson e Bruno Fontaine), ma per ogni concerto — se lo annotino gli appassionati — rimangono a disposizione biglietti d'ingresso a L. 7000, in un numero variabile a seconda della sede concertistica (circa 400 per il Teatro Regio, circa 300 per l'Auditorium Rai, circa 150 per il Teatro Carignano).

Il programma di *Settembre Musica* prevede 60 concerti, 27 serali, 27 pomeridiani e 6 mattutini (il sabato e la domenica), all'interno dei quali ognuno può ricavare percorsi privilegiati per assecondare le proprie inclinazioni di repertorio e di interpretazione: è un programma che ormai spazia a larghissimo raggio sulla storia della musica e, senza avere sconvolti vincoli didascalici, si offre naturalmente come occasione per un primo incontro con la musica colta, suscitando contemporaneamente, con qualche preziosa ed inedita manifestazione, l'interesse del pubblico più smaliziato.

Fra queste segnaliamo la «festa musicale a Palazzo Reale», una «immersione» totale nella musica realizzata da complessi e solisti torinesi (5 settembre), la scenografica esecuzione, sempre a Palazzo Reale (7 settembre), della *Grande Messe des Morts* di Berlioz, con il concorso di 350 esecutori; il *Colloquium Rossi* (10 e 11 settembre), occasione di riflessione sul grande autore francese con il contributo di specialisti sia sul piano critico che sul piano esecutivo.

Naturalmente, c'è poi l'ormai abituale monografia sull'autore contemporaneo, quest'anno Luigi Nono, distribuita tra incontro con il compositore, presentazione del volume appositamente pubblicato dalle Edizioni di Torino e concerti fra il 2 ed il 6 settembre.

Giorgio Pugliaro

STAMPA SERA

marvin

Aut. Min. Pic.

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 settembre 1987

«marviniade 87»

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua clausola il regolamento del concorso sotto riportato.

firma

IL TEMA SCELTO

☐ **SPORT** - Ognuno di noi è protagonista sportivo: corsa, quando, perché.

☐ **VACANZE** - Luci ed ombre della vacanza.

☐ **ECOLOGIA** - Denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori non professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (diapositive) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
Le stampe dovranno avere il lato maggiore compreso fra i 24 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a **«Stampa Sera» - Marviniade 87, via Marenco 32 - 10126 Torino** oppure a **Marvin - Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.**
Le foto saranno messe a disposizione di coloro che ne vorranno la restituzione, unicamente dal 1° al 31 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile della giuria. Essi saranno così ripartiti:

Tema: **Ognuno di noi è protagonista sportivo: corsa, quando, perché.**

1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1,4 + 28/2,8 + 135/2,8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 15° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: **Luci ed ombre della vacanza.**

1° premio:
Telecamera Sony Pak 10
2° premio:
Philips kubo laser imp. Hi-Fi FCD 563
3° premio:
Radioregistratore Panasonic RX FW 17
dal 4° al 15° premio:
Autoradio Inno-hit

Tema: **Difendiamo l'ambiente: denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.**

1° premio:
Telecamera Philips VKR 6838
2° premio:
Binocolo Swarosky 7x50
3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color
dal 4° al 15° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere saranno giudicate entro il 31-10-1987 in base a criteri di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.
Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera previa la doverosa citazione degli autori.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione accettando anche, se necessario, eventuali tagli o modifiche di formato secondo le necessità redazionali.

Fino al 30-9-1987
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando a
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brunasso vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Colaiacovo di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzi - Amministratori Enrico Aulet, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mottura - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perabò

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 981 DEL 19-12-1986

EK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cordusio, 2/3 - Tel. (02) 86.59
TORINO, c. M. d'Ancona, 60, ang. Perrone, 20; via Marenco, 32 - Tel. (011) 66.21
Filiali: ALBA, c. M. Cocchis, 9 - Tel. 35.717 ■ ALESSANDRIA, v. Parma, 19 - Tel. 442.543/442.544 ■ ACQUI, Vicolo Antiche, 98 Chiari - Tel. 762.019-762.626 ■ ARONA, v.le Stazione, 40/a - Tel. 41.700 ■ ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 32.222 ■ BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 20.799; v. Repubblica, 29 - Tel. 335.230 ■ CUNEO, v. S. Grande, 11 - Tel. 60.632 ■ GENOVA, via C. R. Dunicardi, 1/14 - Tel. 541.366 ■ IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 273.371 ■ NOVARA, v. Carlo Alberto, 2 - Tel. 33.341 ■ ROMA, v. Quattro Fontane, 19 - Tel. 47.58.804 ■ SANREMO, v. Cavour, 47 - Tel. 884.949 ■ SAVONA, v. Astengo, 1/1 - Tel. 86.219 ■ VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 62.435

I giovani Caritas in servizio civile per i poveri

«ASSISTENZA INEFFICIENTE» ACCUSANO GLI OBIETTORI

«Un uomo senza età e nessuno: si era sistemato nel piccolo parcheggio della Herlitzka a Porta Nuova, scegliendosi come letto per la notte una grata di ferro riscaldata da un pozzo di aria calda che saliva da chissà quale caldaia. Quelli della Herlitzka non volevano saperne e la convivenza durò pochissimo.

«Ci avvertirono e noi cercammo di capire da dove venisse quell'uomo che quasi non parlava. Scoprimmo che doveva essere assistito dal centro psichiatrico di Nichelino. Telefonammo e ci fu risposto che non lo vedevano né avevano sue notizie da sette anni».

Un desaparecido della psichiatria può sparire in questo modo, ma qual è l'alternativa? La «protezione» che assicura un reparto chiuso? O, piuttosto, è la rete dei servizi territoriali a dover essere «registrata»?

Senza processi sommari all'inefficienza del personale di servizi socio-assistenziali e psichiatrici, e facili generalizzazioni (ingiuste per quanti, motivati, lavorano bene), il problema è quello che indicano Giovanni Ferrò, Simone Bianca e gli altri obiettori della Caritas in servizio civile a Torino nelle strade dei poveri, degli handicappati, degli anziani come dei giovani con i maggiori problemi.

Sono attualmente 107 (più una quarantina in attesa di iniziare il servizio civile), distaccati per venti mesi presso 49 associazioni di volontariato cristiano, dalla comunità per ragazze madri ai vari centri della San Vincenzo. Li possiamo incontrare nelle mense popolari, al dormitorio pubblico di via Ormea, nei campi sosta dei nomadi o alla Falchera, impegnati in attività di animazione giovanile. Cento sembrano pochi, ma in tutti questi anni, dall'entrata in vigore della legge che, riconoscendo l'obiezione di coscienza al servizio militare, ha istituito il servizio civile, sono stati più di un migliaio i giovani torinesi alternatisi in questo silenzioso e prezioso servizio di solidarietà.

La loro testimonianza diventa una denuncia dello «stato delle cose», ma non c'è ombra di polemica nelle loro parole. «*Dobbiamo imparare ad utilizzare i servizi sociali e le loro potenzialità*», chiarisce Giovanni Ferrò che ci ha fatto da guida al campo nomadi degli obiettori Caritas, nella quiete di Bignola, grappolo di case sulla strada per Bardonecchia.

Simone Bianca, 24 anni, studente di Giurisprudenza, aveva appena cominciato il suo servizio civile con la Bartolomeo & C. a Porta Nuova quando si imbatte nella stupefacente risposta del servizio psichiatrico di Nichelino. Era gennaio. Da allora ha incontrato molte altre storie di povertà verticale, dietro cui c'era, sì, l'assistenza pubblica, «ma come se l'oggetto del servizio non fosse una persona. Solo un caso da gestire. Ti faccio un altro esempio: un dimesso da ospedale psichiatrico si sta spogliando in un cortiletto di Porta Nuova; cerco di parlargli per capire chi lo abbia in carico e tentare di fare qualcosa. Alla fine un altro obiettore ed io riusciamo a rintracciare il servizio che lo aveva in carico. Ci rispondono: "Bravi, proprio stamane ci hanno avvertito che da una settimana non faceva la terapia e abbiamo telefonato alla pensione dove abita senza trovarlo. Fateci un favore: accompagnatelo al Maurizio»".

Il volontariato interviene nelle maglie larghe dei servizi pubblici, osserva Simone. Non è solo questione di mancata efficienza e di burocrazia, ma anche del loro risvolto umano, aggiunge Monica Della Casa, 23 anni, studentessa della Firna (scuola per assistenti sociali) dopo la maturità scientifica e un anno di volontariato sociale nella comunità di pronta accoglienza delle suore albertine, in via Carrera, per ragazze madri, donne sole e con bambini, tossicodipendenti. Dice: «*Ho imparato che la stessa una parte delle strutture pubbliche molte non si ritrovano perché ospitate come in un albergo*».

L'esperienza di un anno speso per un servizio civile del tutto volontario («*sono stata l'undicesima ragazza ad aver compiuto questa scelta a Torino*») le suggerisce le stesse parole di Simone e Giovanni: «*Si riceve di più di quanto si dà condividendo la fatica di vivere di tanta gente. Oltretutto lo venivo dall'aver fatto l'animatrice giovanile in una parrocchia di una zona tranquilla: ritrovarmi a vivere giorno e notte in una comunità di accoglienza mi ha portato a scoprire quante donne scappano di casa coi figli per sfuggire alle violenze dei mariti, quanti tossicodipendenti non hanno dove andare, quanto numerosi e grandi sono gli abusi, e cominciare da quelli di tipo sessuale, ai danni delle minori. Ho conosciuto un'altra città*».

Si può fare di più con un altro atteggiamento, dicono gli obiettori di coscienza. «*Pensando che abbiamo a che fare con persone per cui sono molto importanti anche le parole amiche* — conclude Giovanni — *è non solo per venti mesi. Appena Ezio ha scelto di lavorare con pochi anziani. Quando avrà terminato il servizio civile non potrà più far loro la spesa ogni giorno, ma continuerà ad andare a trovarli. Sarebbe uno spreco buttare un rapporto umano in funzione soltanto di un servizio o di un lavoro sociale*».

Alberto Gaino

FORESTA DI STERPAGLIE

Gli alberi d'alto fusto in città sono in cattiva salute. Non così le erbacce che prosperano dappertutto. Una fitta vegetazione di sterpaglie ad altezza d'uomo, ha invaso lo spartitraffico di via Onorato Vigliani dove ci sono i binari che (chissà quando) verranno utilizzati per il raccordo tra le linee metropolitane «1» e «4».

E' ovvio che prima che passino i convogli del metrò passeranno degli anni; ma prima che la boscaglia diventi una foresta, ai nuovi clienti i cittadini del quartiere, non si potrebbe fare pulizia, visto che costerebbe anche poco?

Maccari ordina un'indagine per scoprire eventuali irregolarità

PROMOZIONI FACILI USL, L'ASSESSORE GIOCA D'ANTICIPO INDAGINE INTERNA SUI 45 MILA DIPENDENTI

In attesa dell'ennesima inchiesta della magistratura sul nuovo scandalo scoppiato nella sanità piemontese dopo la retrocessione di 141 dirigenti (su un totale di nemmeno cinquecento) «*in considerazione delle illegalità riscontrate in titoli e meriti della carriera*», lo stesso assessorato alla sanità regionale ha deciso di giocare d'anticipo per dissolvere tutti i sospetti di corruzione che inquinano pesantemente la vita dell'organismo.

L'assessore Eugenio Maccari ha annunciato l'intenzione di dare il via nei prossimi mesi ad un'indagine interna molto più ampia di quella che ha riguardato i dirigenti: verrà scelto un campione rappresentativo dei 45 mila dipendenti e sarà effettuato un sondaggio con lo scopo di scoprire se, anche ai livelli più bassi del personale, ci siano irregolarità nei ruoli. L'indagine sarà ancora una volta compiuta dalla commissione tecnica già incaricata a suo tempo (a marzo, dopo lo scoppio del «bubbone» dello scandalo dei «*rimborsi facili*» concessi ai laboratori d'analisi privati) di passare al setaccio le piante organiche ed i curriculum dei dipendenti ai vertici dell'organizzazione.

L'inchiesta mira soprattutto ad accertare se anche nelle carriere meno importanti è avvenuta qualche «*invenzione*» tipo quelle riscontrate parecchie volte tra i dirigenti: la concessione di uno, o molti, anni di anzianità senza diritto per aprire una serie di scorciatoie ed occasioni verso il salto di carriera.

La decisione di una nuova inchiesta interna da parte dell'assessore Maccari è coraggiosa: «*La situazione è imbarazzante, ma ciò che è avvenuto a Torino potrebbe esser avvenuto in tutte le altre Usl della penisola. La differenza sostanziale è che da noi si è trovato il coraggio di lavare i panni sporchi mettendo in piazza anche il peggio*».

Per Maccari va respinta «*nel modo più deciso*» la tesi che Torino sia ormai diventata la «*capitale degli scandali*». Torino non è una città corrotta, anzi è la città dove è stata fatta maggiore chiarezza nella pubblica amministrazione.

Occorreranno perlomeno sei mesi per i lavori della commissione tecnica incaricata di passare al setaccio il nuovo campione di piante organiche. Nel frattempo sono già annunciati i ricorsi al Tar (Tribunale Amministrativo Regionale) dei dirigenti che l'altro ieri si sono visti «degradare» dalla giunta regionale. Il loro sindacato protesta sostenendo la bontà dell'interpretazione sempre adottata in passato che ha già prodotto una serie di sentenze del Tar e dello stesso Consiglio di Stato. Non solo la delibera adottata dal consiglio regionale per «potare» le posizioni ritenute illegittime sarebbe in contrasto con le norme contrattuali vigenti.

Brutta avventura per due torinesi in Calabria

ALLA DERIVA IN CANOTTO SALVATI DUE TORINESI

Brutta avventura di due torinesi in vacanza in Calabria. I due, a bordo di un gommone alla deriva, sono stati salvati da una motovedetta della capitaneria di porto di Vibo Valentia quando ormai erano in mare da parecchie ore.

L'allarme è stato dato ieri pomeriggio su segnalazione del direttore del camping «Galia» di Pizzo Calabro che aveva notato l'assenza dei due ospiti usciti in mare al mattino. Una motovedetta ha effettuato le ricerche ed alla fine si è giunti al recupero del canotto di tre metri con a bordo Antonio Greco, 26 anni, e suo nipote Bruno Policaro, 15 anni, entrambi residenti a Druento.

Al momento del recupero i due si trovavano nelle acque antistanti la località «Prandi» di Pizzo Calabro, a circa 80 metri da una scogliera e non mare lungo. Il gommone era a molte miglia dal luogo di partenza.

L'operazione di soccorso è stata coordinata dal comandante della capitaneria di porto, capitano di vascello Francesco Ciprioti assieme al comandante in seconda capitano di fregata Giuseppe Bellantone. I due naufraghi, spavento a parte, stanno bene e sono già ritornati al loro campeggio.

oggi & domani

Farmacia aperta domani

● Con servizio continuato dalle 9 alle 19,30: Alasia, via delle Verbene 15/T; Caruso, c.so Belgio 180; Comunale n. 24, via Bellardi 3; Comunale n. 4 (sup. Maria Vittoria), via Cibrario 73; Cooperativa n. 6, via Monginevro 29; Delle Molinette, via Nizza 153; Filadelfia, via Filadelfia 271/C; Ghezzo, via Passo Buole 50/C; Gran Madre, p. Gran Madre di Dio 1; Madonna di Campagna, c.so Grosseto 256; Monginevro, via Monginevro 178; Museo, c.so Re Umberto 53; Palatina, c.so Regina Margherita 134; San Giuseppe, via G. Francesco d'Assisi 24; San Marco, via Mazzini 24; San Michele, c.so Taranto 15; Santa Rita, c.so Sebastopoli 143.

Chivassese in festa

● Tanti appuntamenti per questa fine settimana d'agosto nel Chivassese. A Chivasso stasera alle 21 in piazza del Municipio, spettacolo di varietà «Notte di fine estate», mentre domani, sempre sulla stessa piazza alle 21, concerto della Filarmonica di Chivasso diretta dal maestro Alberto Ciamba. Maxi-passeggiata dei gruppi comunali donatori di sangue della Fidas collinari, domani, con partenza alle 14 da piazza Carlo Bruna a Casalborgone. A Castagneto Po domani prende il via il «Settembre Castagnetese»: alle 12 picnic nella riserva naturale del Bosco del Vai. Festeggiamenti sono anche in programma a Montanaro in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del servizio ambulanza della Croce Bianca del Canavese. Stasera alle 21, presso l'Oratorio, concerto sinfonico della banda «Società Filarmonica Pejretese»; domani, dopo la Messa al campo in piazza Luigi Massa, sfilata delle ambulanze per le vie cittadine e inaugurazione della nuova sede degli oltre 60 volontari.

Nole «gemellata»

● Sono in corso a Nole Canavese le manifestazioni per il gemellaggio con Charvieu Chavagneux, iniziativa promossa da un'orlunda canavesana residente in quella cittadina francese. La donna ha cercato una località omologhea: stesso numero di abitanti (circa 8 mila) e medesima distanza da due grandi città (22 chilometri da Lione e da Torino). Il programma prevede gare sportive, Messa comunitaria, visite turistiche e gran festa finale.

Centro sociale a Vallo

● Si inaugura domani alle 10, a Vallo Torinese, vicino a Lanzo, un centro servizi polivalente a scopo sociale e culturale. E' dotato di biblioteca, locali e attrezzature per attività ricreative, bar e ristorante. Non ha barriere architettoniche ed è munito di ascensore. L'obiettivo, dice il sindaco Giovanni Bussone, è dare un punto di riferimento per gli anziani del paese. Con i gestori del centro, ad esempio, è stata fatta una convenzione per cui gli anziani con particolari difficoltà economiche verranno agevolati nel pagamento dei pasti, forniti al prezzo «sociale» di sole 6000 lire. Il centro si servirà di giovani che hanno scelto di svolgere il servizio civile anziché quello militare, grazie a un accordo con il ministero della Difesa.

INDIRIZZI UTILI

AL GRANE, via Grassi 9, tel. 847.721.
CAFASSO, st. Vinovo 178, tel. 850.4834.
«IL RISTORANTE», Parrucchieri, aperto nel mese con orario. Tel. 690.6224.
RISTORANTE LA CLOCHE, tel. 864.813.
ACCONCIATURE ITALO, v. Vagnone 20.
ATELIER MARRIAGE coiffeur ed estetica, v. S. Teresa 10, 513.053 - 511.032.
COIFFEUR, v. Cibrario 17, tel. 859.949.
COIFFEUR GIANNI TOMA, tel. 268.204.
MARA COIFFEUR depilazione, pedicure, c. Fiume 2, p. 1°, tel. 695.8880.
NINA PETTENUZZO COIFFEUR, via Alberti 16, tel. 530.644 - 538.642.
NUCCIO COIFFEUR, corso Trapani 4.
ARREDAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Nizza 43, tel. 683.808 orario continuato tutto l'anno 9.30-13.30. Sconti su tutte le merci per rivenditori locali.
CARLO FIORI, c. Einaudi 1, tel. 544.944.
ERBORISTERIA, via Mazzini 17.
FIORI BUCCI, v. Cavour 44, tel. 598.676.
FIORI NANNA, corso Francia 11 bis, interbus. Tel. 51.1.987 - 810.529.
PASTICCERIA, confetteria Peyrano-Pfeiffer, torte, dolciumi, confezioni regalo. Corso Vittorio Emanuele 76, telefono 656.766 - 543.940.
TINTORIA AUGUSTA, via Vanchiglia 20, telefono 885.217.
VALENTINA FIORI in Italo il mondo. Corso Peschiera 252, tel. 332.040.
IDRAULICO URGENTE, tel. 231.231.
LAVATRICI IDRAULICA, tel. 331.091.
TELEVISIONI RIPARAZIONI, tel. 489.288.
TV da noleggio? Tele 608 tel. 738.1838.
TV QUARTO? Videosoccorso 738.6688.
TV ASSISTENZA TV, telefono 472.510.
TV riparazioni rapide. Tel. 473.0277.
CHIRARDO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8-20 dei lunedì al venerdì, sabato ore 8-14. Riparazioni protesi urgenti. Aperto tutto agosto. Tel. 744.840.
DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzione e riparazione protesi urgenti. Via Carnaia 18, tel. 613.388.
DENTISTA specialista, corso Giulio Cesare 134, tel. 306.2629 - 266.636.
DENTISTA, via Cernaia 51, tel. 636.800.
AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomme, carburatori, carrozzeria, ricambi su strada. Telefonare 767.611.
AUTOSOCCORSO, L. 200.000 tutti i giorni.
CLINICA DELL'AUTO, tel. 730.864.
ELETTRAUTO, via Brandizzo 36, tel. 899.162. Anche autosoccorso su strada.
ELETTRAUTO, via Monti angolo corso Massimo d'Azeglio, telefono 669.9031.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla
PUBLIKOMPASS S.p.A.
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 66.211

ecco! di cronaca

Desi-To l'arredobagno

E' aperto per voi nel negozio in Torino, via Nizza 61. Tel. 669.2502. Vi aspettiamo a braccia conserte.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini investigazioni
Corso VIII Settembre 187 - Torino

Le nuove nomine forse a settembre

PRESTO NUOVI DIRIGENTI NEI 10 QUARTIERI

Il centro civico del parco Rignon

Arrivano i capiripartizione anche nei quartieri. Il decentramento dei massimi dirigenti comunali dovrebbe avvenire a settembre con la ripresa dell'attività amministrativa. In genere dovrebbe trattarsi di nuove nomine.

Le dieci nuove municipalità potranno contare su un «tecnico» abilitato a gestire, per competenza e mansioni, l'attività cui devono fra fronte i presidenti, le giunte e i consiglieri circoscrizionali. Un passo importante per poter allargare i compiti dei «piccoli Comuni».

Il decentramento è uno di quei capitoli che sono ancora molto da scrivere e da riscrivere a Torino. Il nuovo assessore Baldassarre Furnari ha ereditato dal collega Riccioli Lerro (entrambi del psdi, i quali si sono invertiti i ruoli, ora Lerro è capogruppo) un lavoro di preparazione per dare alle municipalità una più efficiente organizzazione e di conseguenza allargarne i poteri. E' nei programmi dell'attuale maggioranza dare alle 10 municipalità «decentramento-efficienza» e «autonomia-partecipazione». Questa nuova organizzazione molto dipende dall'assessore al personale Francesco Bruno.

«Dopo la fase spontaneistica dei primi anni '70 e l'istituzione dei consigli di circoscrizione nel '75, il decentramento oggi attraversa una fase che potremo senz'altro definire di ricerca d'identità» così esordiva l'assessore nel dare la linea programmatica per questo settore.

«Lavorare nella prospettiva di una riforma del governo locale, che ha nelle circoscrizioni uno dei suoi perni centrali»: questo è lo spirito che spinge le forze politiche a parlare del decentramento della cosa pubblica.

Ma è un terreno su cui si è molto divisi, tra decentratori e accentratori. E il timore di polverizzare l'autorità di Palazzo Civico in dieci rivoli incontrollabili fa diventare tutti prudenti.

Intanto, i consiglieri di circoscrizione continuano a premere per avere voce in capitolo. E' nata un'apposita «conferenza dei presidenti» per poter svolgere un ruolo di confronto diretto con l'amministrazione centrale.

Tra gli ultimi atti compiuti dal sindaco Magnani Noya, in questi giorni, infine, c'è da registrare il telegramma inviato all'ambasciatore americano a Roma, Rabb, perché intervenga presso il governo Usa per chiedere un atto di clemenza in favore di Paula Cooper, in attesa dell'esecuzione capitale.

Con questo passo ha compiuto quanto previsto dall'ordine del giorno votato dal consiglio comunale il 30 luglio '86, con quel documento si dava mandato al sindaco di farsi interprete presso le autorità degli Usa per salvare la vita della ragazza condannata alla pena di morte per un delitto compiuto all'età di 15 anni.

l. bor.

CASTELLAMONTE, LE STUFE SBARCANO A URBINO

La ceramica di Castellamonte sbarca a Urbino nella suggestiva cornice del Palazzo Ducale: le caratteristiche stufe di terracotta e gli altri oggetti tipici della tradizione artistica canavesana sono presentati nella settima mostra nazionale dell'artigianato.

Un appuntamento, quello di Urbino, che ha anche significato la prima «uscita» ufficiale fuori dai confini del Canavese dell'«Associazione Ceramisti Castellamontesi» nata nel febbraio scorso. «Sicuramente essere presenti ad Urbino costituisce un momento importantissimo per il nostro sodalizio — dicono gli artigiani —, speriamo che in futuro ci siano altre occasioni per far conoscere le nostre produzioni».

Sono state soprattutto le stufe ad attirare l'attenzione delle migliaia di visitatori che dal 1° agosto affollano la rassegna urbinate: Castellamonte detiene un indubbio primato in campo nazionale in fatto di produzione di stufe, anche per l'esportazione. «Ma è necessario far conoscere ancora meglio la nostra attività: anche e soprattutto per questo è nata l'Associazione Ceramisti», aggiungono gli artigiani.

Fra qualche mese essi potranno disporre di un punto espositivo permanente che il Comune realizzerà nel vecchio mercato coperto di piazza Repubblica. Un ulteriore segno che qualcosa finalmente si sta muovendo per rilanciare una tradizione altrimenti destinata ad essere irrimediabilmente ridimensionata.

• Buone notizie per 130 dei 750 dipendenti Olivetti degli stabilimenti di San Bernardo, Scarmagno e San Lorenzo in cassa integrazione dall'inizio di agosto. Rientreranno in fabbrica già da lunedì prossimo. La «cassa» all'Olivetti continuerà ad essere operante per 850 lavoratori che resteranno a casa a rotazione fino al febbraio dell'88.

Eletta la più bella del Piemonte, ha 17 anni

SENO 80 CENTIMETRI SESSANTA DI VITA PUNTA A MISS ITALIA

Mascia Bortolin, «Miss Piemonte 1987» (foto Emilio Maccanti e Giuliano Abate)

Un'indossatrice di 17 anni, Mascia Bortolin, è la nuova «Miss Piemonte». L'hanno eletta stanotte al «Patio» di corso Moncalieri, facendola trionfare su altre sedici concorrenti. Carmen Prestigiovanni, 18 anni, vetrinista, è arrivata seconda col titolo di «Miss Linea Sprint». Monica Sparti, studentessa all'Istituto Tecnico Femminile, anche lei diciottenne, terza classificata, è invece «Miss Fashon Girl».

Andranno tutte e tre — probabilmente — a Salsomaggiore per le finalissime di «Miss Italia». Le accompagnerà il «Lui Piemonte», aspirante al titolo di «Lui Italia», l'albese Andrea Maceari, ventunenne impiegato di banca e indossatore.

Il «Lui» è stato scelto fra altri quattro aspiranti. Lo hanno votato le sedici concorrenti dopo una breve consultazione resa un po' difficoltosa da un pubblico vociante più che mai nella sala stracolma. Lo stesso pubblico pochi minuti prima aveva contribuito a forza di acclamazioni, alla vittoria delle tre miss, applaudendo con trasporto piuttosto insolito le concorrenti più belle, subissando di fischi e buuu le altre, e giungendo a replicare, nei confronti di quelle meno gradite, la nuova calcistica del lancio delle monetine.

Il regolamento di «Miss Italia» è un rompicapo: le tre vincitrici piemontesi, più la biondissima Maria Petrone, eletta «Miss Val d'Aosta» tre sere fa a Saint-Vincent, con il rinforzo di cinque o sei altre reginette piemontesi, lunedì andranno a Reggio Emilia, dove — senza alcun contatto di mondanità — lo stesso patron di «Miss Italia» Enzo Mirigliani sceglierà fra loro quelle che, a suo giudizio insindacabile, riterrà degne di partecipare alla finalissima, scartando le altre.

Mascia Bortolin vive comunque il suo momento di gloria. E' figlia di un costruttore di biciclette da corsa. Svetta a uno e 75 di altezza, pesa 51 chili e dichiara 80 centimetri di seno, 60 di vita e 88 di fianchi. E' stata valletta a Tele Cupole e ad Antenna 3 Lombardia. Spera di continuare in tv, o di sfondare come indossatrice. La segue la madre: «*Sono contentissima. Penso che a qualsiasi genitore piacerebbe che sua figlia diventasse una miss*».

La serata è stata presentata da Paola Aimone Rondo, ex Miss Eleganza Piemonte, e Beppe Cuva. Quest'ultimo, presenza fissa delle serate piemontesi di «Miss Italia», ha compiuto lui la sua centesima presentazione. A che cosa serve Miss Italia?

«*A vivere un sogno che dura sei mesi per le selezioni regionali e una settimana per quelle nazionali. Per qualche giorno questa ragazze sono su tutti i giornali, prima di sparire*».

sic. pet.

Carmen Prestigiovanni «Miss Linea Sprint»

Maria Petrone «Miss Val d'Aosta»

Dibattito ampio, ma non si è giunti a soluzioni

SINODO: RINNOVATE LE CARICHE

Molta attenzione alla vita delle comunità

Si sono conclusi ieri i lavori del sinodo delle Chiese valdesi e metodiste riunite a Torre Pellice per una settimana. L'ultimo atto sono state le elezioni alle cariche amministrative della Tavola valdese, rinnovate ogni anno per un massimo di sette. Alla carica di moderatore (rappresentante generale) è stato riconfermato il pastore Franco Giampiccoli, 53 anni. Gli altri membri della Tavola, l'esecutivo nazionale, sono i pastori Bruno Bellion, Valdo Benocchi e Giulio Vicentini e i laici Doriana Bert e Marco Rostan, ambedue insegnanti, con Giampaolo Ricco, funzionario al provveditorato agli studi di Milano. Presidente delle Chiese metodiste è stato riconfermato il pastore Paolo Ribaffi di Bologna.

Subito dopo le elezioni, il moderatore Giampiccoli ha salutato i delegati ricordando che viviamo in un tempo pieno di «Sensazioni di angoscia e di impotenza», sia nella Chiesa sia nella società, ma che «fin qui il Signore ci ha soccorsi». Lo stesso tema è stato ripreso nella successiva conferenza stampa in cui Giampiccoli ha sottolineato l'importanza della Chiesa nella vita comunitaria, nella diaconia e nel servizio verso gli altri. Uno spunto interessante è stato l'invito a portare lo studio della teologia nelle università e nelle scuole, considerandola una materia scientifica al pari di altre, così come succede in tutti i Paesi europei. Questa richiesta, evidenziata dalla battaglia in corso per la piena facoltatività dell'ora di religione cattolica nelle scuole, «vuole — continua Giampiccoli — l'approccio al fatto religioso in forma laica, cioè non confessionale, libera, cioè non sottostare all'approvazione di alcun vescovo e pluralista cioè non sotto l'egemonia di una confessione religiosa particolare».

Un altro problema di questo sinodo che ha riesso in questione il rapporto con lo Stato, era l'accettare o meno una cifra pari all'8 per mille dell'Irpef da parte delle Chiese, ricevendo quello che già viene disposto dalla legge 222/85 a favore del sostentamento del clero cattolico. Il sinodo non ha detto né sì né no, perché il nodo è vedere come ricevere eventuali finanziamenti. La linea di tendenza è di dire sì attraverso convenzioni stabilite fra opere delle Chiese protestanti (ospedali, scuole, istituti per anziani) ed ente pubblico (come già avviene), perché in questo caso l'opera non svolge un servizio solo rivolto ai membri delle varie comunità ma a tutta la popolazione.

E' ribadito invece il no a forme di finanziamento diretto che suonerebbe come un semplice privilegio confessionale. Infine, degno di nota, anche se può essere sfuggito ai più, perché votato senza grande dibattito, è un telegramma inviato al Parlamento e al governo in cui si chiede per i rifugiati politici in Italia (finora sono riconosciuti come tali solo quelli provenienti dai Paesi dell'Est europeo),l'abolizione della clausola geografica, adeguandola «in via d'urgenza, la nostra legislazione alla Convenzione di Ginevra del 1951, attuando in tal modo i principi affermati solennemente dall'articolo 10 della Costituzione». E' difficile dare un giudizio conclusivo sul sinodo delle Chiese valdesi e metodiste perché esso esprime la parte ufficiale della complessa realtà protestante in Italia. L'impressione è che quest'anno l'attenzione e le decisioni siano state centrate più sulla vita interna delle comunità. I temi più politici, come l'8 per mille ed in generale tutte le articolazioni possibili del rapporto con lo Stato, sono stati dibattuti e approfonditi, calati nella quotidianità e nella pratica, ma non risolti. Sono piste di lavoro che sicuramente impegneranno i sinodi dei prossimi anni.

Domani si conclude a Leinì la convention dei Testimoni di Geova

QUANDO LA SOCIETA' DEI GIUSTI?

«Questo ordine corrotto non può durare in eterno»

La convention dei Testimoni di Geova di Torino e della Val d'Aosta si è svolta a Leinì, alla periferia della città, sotto un capannone attrezzato dai volontari che ha coperto quattromila metri di prato. Era cominciata con il weekend del primo e due agosto ed è andata avanti in occasione dei fine-settimana di tutto il mese. Oggi e domani ultimi momenti collettivi del congresso.

Complessivamente hanno partecipato al meeting sedicimila persone e sono stati ordinati 200 nuovi ministri con la cerimonia dell'immersione nella piscina d'acqua. Il che sottolinea la poderosa crescita di questo movimento religioso che ancora agli inizi del secolo contava poche decine di adepti in Italia e poche migliaia nel resto del mondo, mentre oggi è attivo in 208 paesi con tre milioni e mezzo di battezzati.

Il Congresso piemontese di Leinì ha mobilitato l'imponente macchina dell'organizzazione dei Testimoni di Geova che prima hanno dovuto preoccuparsi delle panche su cui fare sedere i delegati, poi hanno dovuto assicurare anche diecimila piatti caldi ogni giorno per il pranzo e la cena, oltre una quantità industriale di bottiglie d'acqua e bibite. Bilancio? «*Soddisfacente* — dicono —. *Il bastì citare che nel polistò ne pigli urbani dovorosamente accertiti della nostre manifestazioni hanno ritenuto di lasciare sul posto equipaggi di sorveglianza. Sanno che per noi non ce n'è bisogno. Nemmeno se si mobilita una folla enorme di persone*».

Il tema di riflessione di quest'anno è dedicato alla fine del mondo. I Testimoni da tempo stanno predicando che quello attuale è un ordine corrotto, che non può andare avanti ancora per molto tempo. Saremmo arrivati al capolinea: ultimi giorni di vita pazza e poi Dio scenderà dal cielo sulla terra con tuoni e fulmini, per rimettere le cose in ordine e instaurare la società dei giusti. «*Un'era di timore*» evidenziano i predicatori e, dunque, con domanda retorica, «*in chi confidare?*».

Una quantità di *segnali* concorrono a dimostrare che le istituzioni sono insufficienti: le maxi-aggressioni di Governi contro Governi e la violenza minuta degli uomini contro gli uomini. Chi cammina tranquillo per strada? Quando il televisore acceso non propone una quantità di misfatti?

I Testimoni trovano che questo incattivirsi dei popoli era stato in qualche modo previsto e predetto. Secondo loro c'è scritto tutto nelle pagine della Bibbia. Il mondo deve toccare il fondo per trovare nelle sue stesse rovine le ragioni del riscatto. Ormai è questione di poco. In questo tempo i seguaci di Geova devono impegnarsi a vivere meglio: conservarsi, preservarsi, non danneggiare il fisico e lo spirito. «*La questione del figli*, invece, resta un *fatto personale* — dicono i predicatori —. *Ogni coppia deve decidere per proprio conto e deve farlo in modo responsabile: capire cosa significa per sé e per i piccoli che mettono al mondo*».

Per il resto il futuro è luminoso. «*Dio promette luce allorché sostituirà questa vecchia società con il suo nuovo sistema. Allora non ci sarà più timore né angoscia né povertà né ingiustizia né criminalità*». Un mondo ideale: i Testimoni di Geova sono in attesa.

La Casiraghi al presidente della Giunta Regionale

E' URGENTE IL RIORDINO DELLE AUTONOMIE LOCALI

Nicoletta Casiraghi presidente della Provincia di Torino e dell'Urpp (Unione regionale delle province piemontesi), ha di nuovo sollecitato con una lettera, il presidente della giunta regionale Vittorio Beltrami per accelerare l'iter di approvazione della legge di riordino delle autonomie locali in Piemonte. Le province piemontesi sono infatti in difficoltà mancando la certezza di attribuzioni, responsabilità, finanziamenti in diversi settori (dalla viabilità al problema delle discariche).

Nella lettera recapitata qualche giorno fa in piazza Castello, la Casiraghi ricorda che «*è trascorso un anno esatto dall'approvazione in prima stesura della nuova legge, successivamente rinviata dal commissario di governo, e che il nuovo testo, elaborato dalla maggioranza dell'VIII commissione regionale, trova concorde anche la giunta. Essendo stati risolti positivamente tutti i problemi di assetto della Regione, si può guardare con tranquillità all'ultima parte della legislatura*».

• Lunedì 31 agosto in piazza d'Armi a Pinerolo, avrà luogo il 1° Meeting zootecnico di bovini iscritti al libro genealogico delle razze frisona italiana, piemontese e valdostana pezzata rossa. La manifestazione è organizzata dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia, dal Comune di Pinerolo e dall'Associazione provinciale allevatori. La scelta di Pinerolo è stata motivata dal fatto che il 35 per cento del patrimonio zootecnico della provincia di Torino si trova nel Pinerolese.

Saranno presenti un centinaio di capi altamente selezionati, provenienti da allevamenti che da anni lavorano al miglioramento delle razze da carne e da latte. I bovini sfileranno in un apposito ring e saranno esaminati da una commissione di esperti che valuterà le caratteristiche morfologiche di ciascun soggetto. L'assessore provinciale all'Agricoltura Bonansea, ha detto che «*Il meeting di Pinerolo rappresenta, in un momento di crisi dei settori carne e latte, un appuntamento importante per allevatori e consumatori*».

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
MILANO
v.le Tunisia ang. via Settala
TORINO
via Lagrange 10

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulle distrofie muscolari
U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Gottredo Casalis 70 - 10138 Torino - Tel. 447.84.84

ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per accertare eventuali chiusure non segnalate.

Gli asterischi indicano:
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

SABATO

Zona Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6641; **Arcadia**, p. Castello 29, tel. 532.029; **Asia***, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; **Balbo***, v. Doria 11, tel. 511.742; **Beard***, v. S. F. d'Assisi 21, tel. 548.780; **Bugerlime***, v. Amendola 8, tel. 511.912; **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.068; **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 839.7441; **Due Lampioni***, v. Carlo Alberto 25, tel. 546.721; **Fiaschetteria Rossa**, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; **I Tarocchi**, v. S. Dalmazzo 7, tel. 540.249; **La Nuova Fenice***, c. S. Martino 5, tel. 553.087; **La Nuova Lampara****, v. A. Doria 21, tel. 540.232; **La Scaletta**, v. C. Alberto 49, tel. 542.910; **La Taverna dei Mercanti**, v. Mercanti 28, tel. 511.078; **Marina**, c. Duca Abruzzi 74, tel. 509.222; **Mellow***, c. Siccardi 15, tel. 511.282; **Mellow***, v. Nizza 3, tel. 669.8174; **Lowenbräu**, v. Arsenale 34, tel. 543.554; **Da Cheng***, v. XX Settembre 82, tel. 546.159; **Shanghai***, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; **Mon Ami****, v. S. Dalmazzo 16, tel. 545.880; **Montecarlo***, v. San F. da Paola 37, tel. 541.234; **Nuovo Regio****, p. Castello 117, tel. 511.770; **Nuovo Redi***, v. Rodi 4, tel. 519.928; **Porto di Savona**, p. Vittorio, tel. 831.453; **Risorgimento**, v. Volta 3, tel. 534.383; **Torino***, v. Nota 7, tel. 531.3086; **Samea**, v. Montebello 11, tel. 874.713; **Vittoria***, v. C. Alberto 34, tel. 541.923; **Firenze****, v. S. Francesco da Paola 41, tel. 519.081; **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Fr. da Paola 27, tel. 544.576; **Cit Turin***, v. Arsenale 44, tel. 561.6154; **Da Mauro***, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; **Sotto la Mole***, v. Montebello 9, tel. 832.201; **Martinella**, v. Verdi 33, tel. 831.525; **Da Felice**, v. Saluzzo 5, tel. 650.5430; **Mamma Licia**, v. Mazzini 50, tel. 888.942; **La Spada Reale**, v. P. Amedeo 53, tel. 832.835; **Pollastrini**, c. Palestro 2, tel. 535.031.

San Salvario - Valentino

Al Ghiottone, v. Galliari 12, tel. 682.203; **Al Piatto d'Oro*****, v. Galliari 9, tel. 650.9391; **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; **Da Angelo e Lisa****, v. Baretti 2, tel. 669.9229; **Del Chianti**, v. Saluzzo 13, tel. 650.5818; **Feng-Dian*****, c. Massimo d'Azeglio 3, tel. 650.3728; **Filo di Marianna*****, v. P. Tommaso 2b, tel. 669.2365; **Il Papavero*****, c. Raffaello 5, tel. 650.5168; **La Creperie***, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610; **La Pagoda***, v. Gioia 2, tel. 539.897; **L. Cit Restaurant**, v. Canova 40, tel. 696.4151; **Mandarin***, v. Saluzzo 3, tel. 650.4422; **Nuova Cina***, v. Galliari 9, tel. 669.9006; **Pam-Pam***, c. Vittorio E. 46, tel. 657.121; **New Time**, v. Petrarca 26, tel. 650.3898; **Take-Away***, v. M. Cristina 33/d, tel. 669.2416; **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102; **Del Mare**, v. Galliari 25, tel. 687.857; **Black Jack**, v. Nizza 84, tel. 670.090; **Zia Amelia**, via Nizza 31, tel. 669.9472.

Crocetta - S. Secondo

Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 583.191; **Del Bon Fat**, v. Gioberti 19, tel. 530.091; **Gran Carlo**, v. Magenta 2, tel. 535.350; **Nuova Parigi**, c. Rosselli 83, tel. 592.593; **Tropicana****, c. Mediterraneo 84, tel. 501.310; **Aladino**, Lgo Cassini 4, tel. 584.117; **Da Giovanni**, v. Gioberti 24, tel. 539.842; **Aldo**, v. Massena 5, tel. 544.449; **Il Viareggio**, v. Montevecchio 16, tel. 510.724.

San Paolo

Bambo*, c. Peschiera 187, tel. 372.484; **Gui-Lin***, v. Vigone 30, tel. 447.4343; **King-Hua***, v. Brunetta 19, tel. 331.967; **King-Hua***, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; **I Forchettoni***, v. S. Paolo 52/b, tel. 383.153; **Il Buco***, v. Lombriasco 4, tel. 442.210; **Il Pappagallo****, v. Braccini 57, tel. 334.936; **La Roccia Bianca***, v. Rivalta 23, tel. 335.9854; **La Giara**, v. Barge 15, tel. 447.2797; **La Pergola****, v. Cesana 54, tel. 447.1784; **Maxime***, v. Verzuolo 40, tel. 447.5877; **Mellow***, v. Di Nanni 92, tel. 447.986; **La Grenja**, v. Monginevro 73, tel. 331.580; **Monginevro**, v. Monginevro 9, tel. 372.058; **Vesuvio**, v. Monginevro 104, tel. 705.815; **R.C.M.**, v. Bossolasco 4, tel. 337.505; **Da Danilo**, v. Germanasca 24, tel. 447.4512.

Cenisia - Cit Turin

Al Grassi*, v. Grassi 8, tel. 547.721; **Duchesse**, v. D. Jolanda 7, tel. 749.54.94; **Zaza**, v. P. d'Acaja 37, tel. 749.5126; **Zeng-Yang*****, v. P. d'Acaja 51, tel. 447.0422; **Cit Turin**, v. Duchessa Jolanda 12, tel. 447.603; **Vecchia Londra**, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

Campidoglio
S. Donato - Parella

Al Centro*, v. Balbis 11, tel. 489.753; **Drago d'Oro***, c. Umbria 20, tel. 484.065; **Etrusco***, v. Cibrario 52, tel. 480.265; **Au Lapin Agile*****, v. Ghemme 1/b, tel. 749.6124; **La Dea***, c. Regina 251, tel. 749.397.

Rossini
Valdocco - Vanchiglia

Artisti, v. Artisti 28, tel. 830.222; **Bagatto**, v. Tarino 3, tel. 812.2984; **De Vitis Rocco****, Lgo Dora Napoli 18, tel. 276.077; **Don-Gina***, c. S. Maurizio 26, tel. 830.733; **La Brace***, v. Napione 28, tel. 831.802; **L'Airone**, v. Guastalla 5, tel. 877.483; **La Rosa di Francia**, v. S. Giulia 57, tel. 830.078; **Nanchino***, c. Beccaria 2, tel. 521.4080; **San Giors**, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1258; **Italia**, v. G. di Barolo 50, tel. 871.084; **Il Melograno**, c. Regina 22, tel. 832.112.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 15, tel. 216.4084; **La Strana Gente**, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; **Vittoriano**, C. Grosseto 81, tel. 216.8413; **Il Rifugio**, v. Stradella 134/a, tel. 216.3468.

Barriera Milano
Madonna di Campagna

Brasserie**, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; **Canton***, c. Palermo 125, tel. 238.762; **Ciao Turin**, c. G. Cesare 174, tel. 287.731; **Dal Colonnello***, c. Vercelli 21, tel. 280.368; **Da Pietro**, c. Vigevano 6, tel. 270.285; **Da Ivo*****, c. Novara 75, tel. 852.808; **Ippocampo****, c. Novara 5, tel. 857.163; **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.436; **Manila**, v. Elvo 12, tel. 853.450; **Mannini****, v. Lanzo 43, tel. 293.929; **Rusticone****, c. G. Cesare 183/b, tel. 274.3324; **Su Nuraghe**, via Bamone 9, tel. 282.0251; **Osteria Valgranda**, str. Lanzo 88, tel. 290.174.

Bertolla - Regio Parco

Lanterna Rossa**, str. Bertolla 47/f, tel. 273.1653; **Nuova Crous****, str. Settimo 134, tel. 273.1033; **Dei Biasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1094.

Madonna del Pilone

Ciacci Federico**, c. Chieri 46, tel. 890.250; **La Cloche****, str. Traforo Pino 106, tel. 894.213; **Hermada****, p. Hermada 10, tel. 871.037; **La Dentera****, c. Casale 321, tel. 897.138; **Muletto**, c. Casale 194, tel. 890.221; **Ponte Sassi****, v. Pasini 3, tel. 890.371; **Saltinciele*****, str. Superga 3, tel. 890.835.

S. Rita
Mirafiori Nord-Sud

Da Hua*, v. Boston 24, tel. 351.340; **Città Giardino**, v. G. Reni 171, tel. 304.072; **Da Gino*****, v. Piava 62, tel. 346.333; **Gennargentu***, c. Lepanto 4, tel. 580.865; **Ghiciné****, v. Filadelfia 222, tel. 350.266; **Il Pomodoro*****, v. Caprera 25, tel. 351.572; **Imperia**, c. U. Sovietica 448, tel. 342.013; **Jour et Nuit****, v. Sarpi 60, tel. 303.082; **Le Tre Lanterne*****, c. Orbassano 277, tel. 308.080; **Puglisi**, v. O. Vigliani 184/b, tel. 606.0606; **Quadrifoglio****, v. Benevagienna 22, tel. 352.620; **Sette Nani***, c. U. Sovietica 529, tel. 344.138; **Bugantino***, v. Riccio 5, tel. 342.017.

Millefonti
Nizza - Lingotto

Entremetier**, v. Nizza 216, tel. 670.503; **Il Grifone**, v. Genova 4, tel. 697.915.

Borgo Po
Cavoretto - Val Salice

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.855; **Bellavista****, str. Margherita 183, tel. 832.580; **Cafasso*****, str. Val Salice 176, tel. 830.4534; **Cucco****, c. Casale 69, tel. 830.416; **Da Lanfranco***, c. Moncalieri 216/c, tel. 690.3034; **Fontana dei Francesi****, str. com. di Pecetto 133, tel. 661.0397; **Garden****, str. Val Salice 2, tel. 669.8012; **Gran Corona****, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; **Il Pavia**, v.le Thovez 60/b, tel. 669.0672; **Il Peso****, p.za Gran Madre 8, tel. 830.561; **Italia**, str. Superga 45, tel. 690.139; **La Cicala****, str. Fioccardo 3, tel. 690.188; **La Griglia****, str. al Ronchi 84, tel. 690.911.

DOMENICA

Zona Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6641; **Asia***, v. S. Massimo 4, tel. 830.979; **Balbo***, v. Doria 11, tel. 511.742; **Beard***, v. S. F. d'Assisi 21, tel. 548.780; **Da Giuseppe**, v. S. Massimo 34, tel. 812.2090; **Delle Indie**, v. Verdi 10, tel. 839.7441; **Fiaschetteria Rossa**, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; **Gasthaus**, v. Drumaci 3, tel. 537.358; **Hua-Tali**, v. S. Quintino 1/b, tel. 517.974; **La Nuova Fenice***, c. S. Martino 5, tel. 553.087; **La Nuova Lampara****, v. A. Doria 21, tel. 540.232; **La Scaletta**, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; **Mellow***, v. Nizza 3, tel. 669.8174; **Da Cheng***, v. XX Settembre 82, tel. 546.159; **Shanghai***, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; **Mon Ami****, v. S. Dalmazzo 16, tel. 545.880; **Nuovo Regio****, p. Castello 117, tel. 511.770; **Nuovo Redi***, v. Rodi 4, tel. 519.928; **Porto di Savona**, p. Vittorio, tel. 831.453; **Samea**, v. Montebello 11, tel. 874.713; **Taverna Fiorentina*****, v. Palazzo di Città 6/b, tel. 542.412; **Firenze****, v. S. Francesco da Paola 41, tel. 519.081; **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Fr. da Paola 27, tel. 544.576; **Cit Turin***, v. Arsenale 44, tel. 557.6154; **Nuovo Marino***, v. Mazzini 28, tel. 871.631; **Alfieri**, v. Bertola 24, tel. 510.174; **Da Mauro***, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; **Sotto la Mole***, v. Montebello 9, tel. 832.201; **Marinella**, v. Verdi 33, tel. 831.525; **Da Felice**, v. Saluzzo 5, tel. 650.5430; **Mamma Licia**, v. Mazzini 50, tel. 888.942; **Pollastrini**, c. Palestro 2, tel. 535.031.

San Salvario - Valentino

Al Ghiottone, v. Galliari 12, tel. 682.203; **Al Piatto d'Oro*****, v. Galliari 9, tel. 650.9391; **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; **Da Angelo e Lisa****, v. Baretti 2, tel. 669.9229; **Due Mondi***, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56; **Feng-Dian*****, c. Massimo d'Azeglio 3, tel. 650.3728; **Filo di Marianna*****, v. P. Tommaso 2b, tel. 669.2365; **Il Giaguaro****, p. Nizza 63, tel. 669.80.35; **La Creperie***, v. Saluzzo 77, tel. 650.76.10; **La Pagoda***, v. Gioia 2, tel. 539.897; **Mandarin***, v. Saluzzo 3, tel. 650.4422; **Nuova Cina***, v. Galliari 9, tel. 669.9006; **Pam-Pam***, c. Vittorio E. 46, tel. 657.121; **Take-Away***, v. M. Cristina 33/d, tel. 669.2416; **Panda**, c. Vittorio 29, tel. 669.8102; **Del Mare**, v. Galliari 25, tel. 687.857; **Black Jack**, v. Nizza 84, tel. 670.090; **Zia Amelia**, via Nizza 31, tel. 669.9472; **Ristodante**, v. Saluzzo 112, tel. 673.816.

Crocetta - S. Secondo

Drago e Fenice*, c. Rosselli 86, tel. 583.191; **Gran Carlo**, v. Magenta 2, tel. 535.350; **Nuova Parigi**, c. Rosselli 83, tel. 592.593; **Tropicana****, c. Mediterraneo 84, tel. 501.310; **Aladino**, Lgo Cassini 4, tel. 584.117.

San Paolo

Bambo*, c. Peschiera 187, tel. 372.484; **Gui-Lin***, v. Vigone 30, tel. 447.4343; **King-Hua***, v. Brunetta 19, tel. 331.967; **King-Hua***, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; **I Forchettoni***, v. S. Paolo 52/b, tel. 383.153; **Il Pappagallo****, v. Braccini 57, tel. 334.936; **La Roccia Bianca***, v. Rivalta 23, tel. 335.9854; **La Giara**, v. Barge 15, tel. 447.2797; **La Pergola****, v. Cesana 54, tel. 447.1784; **Maxime***, v. Verzuolo 40, tel. 447.5877; **Mellow***, v. Di Nanni 92, tel. 447.986; **Montebianco***, c. Monte Cucco 56, tel. 724.836; **Monginevro** v. Monginevro 9, tel. 372.058; **Vesuvio**, v. Monginevro 104, tel. 705.815; **R.C.M.**, v. Bossolasco 4, tel. 337.505; **Da Danilo**, v. Germanasca 24, tel. 447.4512.

Cenisia - Cit Turin

Zeng-Yang***, v. P. d'Acaja 51, tel. 447.0422; **Vecchia Londra**, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

Campidoglio
S. Donato - Parella

Drago d'Oro*, c. Umbria 20, tel. 484.065; **Etrusco***, v. Cibrario 52, tel. 480.265; **Au Lapin Agile*****, v. Ghemme 1/b, tel. 749.6124; **Pizzia**, c. S. Martino 10, tel. 540.384.

Rossini
Valdocco - Vanchiglia

Artisti, v. Artisti 28, tel. 830.222; **De Vitis Rocco****, Lgo Dora Napoli 18, tel. 276.077; **Don-Gina***, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; **La Brace***, v. Napione 28, tel. 831.802; **L'Airone**, v. Guastalla 5, tel. 877.483; **La Rosa di Francia**, v. S. Giulia 57, tel. 830.078; **Nanchino***, c. Beccaria 2, tel. 521.4080; **San Giors**, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1258; **Italia**, v. G. di Barolo 50, tel. 871.084; **Il Melograno**, c. Regina 22, tel. 832.112.

Madonna del Pilone

Ciacci Federico**, c. Chieri 46, tel. 890.250; **La Dentera****, c. Casale 321, tel. 897.108; **Muletto**, c. Casale 194, tel. 890.221; **Ponte Sassi****, v. Pasini 3, tel. 890.371; **Saltinciele*****, str. Superga 3, tel. 890.835.

Borgo Vittoria

Al Gambero, v. Giachino 15, tel. 216.4084; **Il Rifugio**, v. Stradella 134/a, tel. 216.3468.

Barriera Milano
Madonna di Campagna

Canton*, c. Palermo 125, tel. 238.762; **Dal Colonnello***, c. Vercelli 21, tel. 280.368; **Da Ivo*****, c. Novara 75, tel. 852.808; **Ippocampo****, c. Novara 5, tel. 857.163; **Lo Squalo**, c. G. Cesare 83, tel. 851.436; **Manila**, v. Elvo 12, tel. 853.450; **Mannini****, v. Lanzo 43, tel. 293.929; **Rusticone****, c. G. Cesare 183/b, tel. 274.3324; **Su Nuraghe**, via Bamone 9, tel. 282.0251.

Bertolla - Regio Parco

Lanterna Rossa**, str. Bertolla 47/f, tel. 273.1653; **Dei Biasoni**, via D. Chiesa 75, tel. 273.1094.

S. Rita
Mirafiori Nord-Sud

Da Hua*, v. Boston 24, tel. 351.340; **Città Giardino**, v. G. Reni 171, tel. 304.072; **Gennargentu***, c. Lepanto 4, tel. 580.865; **Ghiciné****, v. Filadelfia 222, tel. 350.266; **Il Pomodoro*****, v. Caprera 25, tel. 351.572; **Jour et Nuit****, v. Sarpi 60, tel. 303.082; **Le Tre Lanterne*****, c. Orbassano 277, tel. 308.080; **Puglisi**, v. O. Vigliani 184/b, tel. 606.0606; **Quadrifoglio****, v. Benevagienna 22, tel. 352.620; **Sette Nani***, c. U. Sovietica 529, tel. 344.138; **Bugantino***, v. Riccio 5, tel. 342.017; **La Fontana d'Oro**, c. Sebastopoli 230, tel. 325.686.

Millefonti
Nizza - Lingotto

Entremetier**, v. Nizza 216, tel. 670.503; **Il Grifone**, v. Genova 4, tel. 697.915; **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311.

Borgo Po
Cavoretto - Val Salice

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.855; **Bellavista****, str. Margherita 183, tel. 832.580; **Cafasso*****, str. Val Salice 176, tel. 830.4534; **Cucco****, c. Casale 69, tel. 830.416; **Da Lanfranco***, c. Moncalieri 216/c, tel. 696.3034; **Fontana dei Francesi****, str. com. di Pecetto 133, tel. 661.0397; **Garden****, str. Val Salice 2, tel. 669.8012; **Gran Corona****, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; **Il Pavia**, v.le Thovez 60/b, tel. 669.0672; **Italia**, str. Superga 45, tel. 690.139; **La Cicala****, str. Fioccardo 3, tel. 690.188; **La Griglia****, str. al Ronchi 84, tel. 690.911.

Improvvisamente è mancato
Ing. Giorgio Lattes
Addolorati ne piangono la moglie Giuliana con Alberto e Aria, Sergio e Caterina, Andrea e Sebastiano; i fratelli Lele con Eva e figli, Beppe con Dedi e figli; i nipoti Luci, Levi, Zamorano con Sergio e figli e Aldo Levi con Rosy e figlie; i cognati Beppe e Vera Dreffles e figli e Filomena Pifferi. I funerali avranno luogo lunedì 31 agosto, alle ore 8,30 con partenza da via Baretti 40 e destinazione Cimitero israelitico (corso Regio Parco).
— Torino, 29 agosto 1987.

La S.A.B. Ing. Giorgio Lattes e C. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del suo FONDATORE e TITOLARE. Si associano commossi il direttore Luigi Tonini e i Collaboratori tutti.

Gli Amministratori del Consorzio Trasporti Torinesi partecipano commossi al dolore del dottor Sergio Piazza per la morte del padre signor
Giorgio Lattes
— Torino, 29 agosto 1987.

I Dirigenti del Consorzio Trasporti Torinesi partecipano commossi al dolore del collega dottor Sergio Piazza per la morte del padre signor
Giorgio Lattes
— Torino, 29 agosto 1987.

Donatella, Renata e Giuliano sono affettuosamente vicino a Sergio.

Eugenia e Adolfo Resta ricorderanno sempre con affetto il caro GIORGIO.

Vittorio Danesi con Laura piange il suo carissimo AMICO.

I dirigenti, impiegati e maestranze del Maglificio Calzificio Torinese Spa partecipano commossi al dolore del presidente della società dottor Giuseppe Lattes per la perdita del fratello
Ing. Giorgio Lattes
— Torino, 29 agosto 1987.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Maglificio Calzificio Torinese Spa prendono viva parte al dolore che ha colpito il presidente del consiglio di amministrazione dottor Giuseppe Lattes per l'immatura scomparsa del fratello
Ing. Giorgio Lattes
— Torino, 29 agosto 1987.

Paola Vitale con Paolo ed Edi prende viva parte al dolore della famiglia Lattes per la scomparsa del caro GIORGIO.

I cugini Matteoda e Lunardi sono affettuosamente vicini a Giuliana.

Con sentimenti fraterni la cugina Nadia Lattes col marito Vincenzo Sasso si associa al lutto.

Mariza, Giuliana, Gaby, Gina, sono affettuosamente vicine a Giuliana.

Sono affettuosamente vicini a Giuliana gli amici di sempre Anna Maria con Jules, Lucia, Lisa, e Alexis Levi.

«Grazie Signore di avercelo donato».
Prematuramente è mancato
Remo Fachino
L'annunciano la moglie Paola, i figli Enrico e Alberto con le rispettive famiglie, sorelle, la zia suor Gabriella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Cesare Bumma, per la grande umanità dimostrata. Non fiori ma eventuali offerte all'associazione prevenzione e cura dei tumori in Piemonte (via Cavour 31). Per orario funerali telefonare al n. 329.0413. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 agosto 1987.

E' tornata al Padre
Rosa Capecchi Nanni
Lo annunciano le figlie Lina Giusti e Bruna Nadine con famiglie e nipoti e quanti nella sua lunga vita ha conosciuto e amato. Si prega di non inviare fiori ma semmai aiutare a sostenere l'attività delle nipoti in aiuto al popolo del Camerun.
— Biella, via Alba 10, 29 agosto 1987.

Tragicamente è mancato
Renato Zeppegno
analista FIAT
anni 50
L'annunciano moglie Giuseppina, figlie Claudia e Carla, suocero, suocera, fratello, cognati e nipoti. I funerali in Piane San Raffaele sabato 29 alle ore 16,45.
— Piane San Raffaele, 29-8-1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Caella
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Maddalena, la figlia Agnese col marito Renzo Petrone, il nipote Walter, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a tutto il personale medico e paramedico dell'ospedale di Cava e del reparto del prof. Casaccia dell'ospedale Molinette per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo lunedì 31 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia Santo Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 agosto 1987.

Le famiglie Carrea e Barone partecipano al dolore della signora Agnese Caella per la scomparsa del papà
Giovanni Caella
— Torino, 29 agosto 1987.

E' mancato
Guido Torti
padre, marito e amico esemplare. Ne danno il triste annuncio: la moglie Pina, la figlia Tina, il genero Ezio Lattes e parenti tutti. Funerali lunedì 31 corr. ore 10,15 parrocchia Ss. Angeli Custodi (via S. Quintino 37).
— Torino, 29 agosto 1987.

Giuliano e Enza Viale partecipano al dolore di Tina e Ezio.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici di
Nino Rapelli
Nino Vinai
Renato Gallo
Ennio Menotti
Carlo Borghello
Giovanni Pennino
Marino Olivero
Michele Crivellari
Marcello Nicoletta
Enrico Trivellin
Tommaso Coletti
Nadine Quartas
— Rivoli, 29 agosto 1987.

Il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale ed i Responsabili commerciali della Costedina s.p.a. partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Nino Rapelli
da anni collaboratore attento ed appassionato.
— Milano, 29 agosto 1987.

Augusto, Davide e Stefano De Benedetti con le famiglie sono vicini alla signora Franca e partecipano la scomparsa del signor
Nino Rapelli
di cui hanno apprezzato negli anni le doti di generosità ed amicizia.
— Busto Arsizio, 29 agosto 1987.

Direzione e Personale della Cassa di Risparmio di Torino — sede Garibaldi Sestriere partecipano al dolore del rag. Giovanni Falco per il decesso del padre
Luigi Falco
— Torino, 29 agosto 1987.

I Colleghi della Agenzia di Bardonecchia partecipano al lutto del direttore.
— Bardonecchia, 29 agosto 1987.

Si associano al cordoglio i colleghi:
Mario Andreis
Ettore Andreis
Renato Ancolina
Claudio Barbero
Lorenzo Bergadio
Raffaele Catto
Gabir Dominici
Franco Favro
Carlo Lussana
Teresio Mafficoli
Mario Manfredi
Marco Margaira
Giovanni Pirocia
Carlo Peruzzetti

Tragicamente è mancata
Paola Razzini in Rovegno
Addolorati l'annunciano il marito Fulvio, il figlio Dario, mamma, papà, il fratello Giorgio con la moglie Adriana, parenti tutti. Funerali oggi 29 c.m. alle ore 14,30, parrocchia Santa Maria di Testona.
— Moncalieri, 27 agosto 1987.

Angelo Cipollini e famiglia si associano al dolore del fraterno amico Fulvio.

Arnaldo Cardillo e famiglia sono vicini a Fulvio con l'amicizia di sempre.

Le famiglie Audisio, Allara, Rangoni, Cosmano assieme a tutti i collaboratori della Dual Sanitaly s.p.a. partecipano commossi al tragico dolore del sig. Fulvio Rovegno per la prematura scomparsa della moglie PAOLA.

Si uniscono al dolore di Fulvio gli amici:
famiglia Bighest
famiglia Emanuel
famiglia Pedicelli

I Dipendenti Dual Sanitaly partecipano commossi al dolore.

Governatore Past Governatori Rotariani del 203° Distretto si uniscono al cordoglio del Rotary International per la morte di
Sergio Mulitsch di Palmenberg
Past Governatore del 204° Distretto R.I. e Coordinatore della Campagna Polioplus in Italia
avvenuta a Londra il 20 agosto 1987
— Torino, 29 agosto 1987.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Fiorino Dabeno
autotrasportatore
Ne danno l'annuncio i figli Teresa e Giuseppe con i loro famigliari e parenti. Funerali domenica 30 corrente mese, ore 16, in Villafranca d'Asti.
— Villafranca d'Asti, 29 agosto 1987.

Munita dei conforti religiosi è mancata
Maria Panizza ved. Zerne
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti e il dottor Roberto Carlo. La cara salma sarà benedetta nella cappella della camera mortuaria dell'Ospedale Civile di Alessandria lunedì 31 agosto alle ore 9,30. Dopo la benedizione sarà trasportata nella chiesa parrocchiale di Montecastello ove giungerà alle ore 10 per la Santa Messa e per la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Alessandria, 29 agosto 1987.

Cristianamente è mancato
Ernesto Bonino
Lo annunciano: la moglie Angela, il fratello Carlo con i figli Luigi e Rosanna con le loro famiglie, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torrazza Bianzè, sabato 29 corr. alle ore 15,30 da via Zubiena.
— Torrazza, 27 agosto 1987.

L'Unione Italiana Ciechi di Torino partecipa al dolore di Rita e Federico per l'improvvisa scomparsa dell'amico
maestro Mario Pasetti
— Torino, 29 agosto 1987.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Trivero, Margita, Massola riconoscenti verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la perdita della cara
Leopolda Massola ved. Trivero
ringraziano per la grande partecipazione al loro dolore. Santa Messa domenica 30-8-87 alle ore 10,30 nella parrocchia di San Marco, Buttigliera Alta.
— Rivoli, 29 agosto 1987.

ANNIVERSARI

1986 — 1987
Marco Filippi
Ciao Marco sei sempre nel cuore di tutti noi ci manchi molto. Nel Tuo ricordo viviamo tra noi l'armonia che con te abbiamo contraccolto. S.S. messa Consolata ore 11, S. Agnese ore 18, oggi.

1986 agosto 1987
Francesca Penotti Raiteri
Chiesa, ci manchi tanto!

1979 — 1987
Luigi Saracco
Sempre con tenerezza e rimpianto nel ricordo della moglie e dei figli.

1984 — 1987
Luisa Grosselli
Con infinito rimpianto più nel raggio...

11-6-1962 — 30-8-1986
Michele Giorgio Bolla «Bil»
Sempre con noi. Santa messa domenica 30 agosto ore 11 parrocchia San G. Bosco, Via Paolo Sarpi 117, Torino.

1979 — 1987
DOTT. ING.
Lorenzo Bianco
Sempre ricordato.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a
Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
Via Marenco 32
PK publikompass spa

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1987-'88: Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

RITMO TEATRO SETTIMO: Settimo Torinese 30 agosto 6 settembre al Teatro Garibaldi, ex Mattatoio, ex Paramatti, Il viaggio in Italia, appuntamenti teatrali con Sosta Palmizi, Koinè, Raffaello Sanzio, Angela Finocchiaro, Giovanni Moretti, Claudio Montagna, Leo Bassi, Bando Osiris, Eugenio Allegri, Roberto Delbono, Armando Blù, Toni e i Volumi, Luisa Pasello, Mirobandi ed altri ospiti. Per informazioni tel. 801.17.46.

VIAGGIO IN ITALIA: Settimo Torinese ex Paramatti (via Torino), domani sera ore 21 Bando Osiris, storia della musica vol. 1 a seguire performance musicali di Armando Blù e Toni e i Volumi. Per informazioni Ritmo Teatro Settimo. Tel. 801.1746.

CENTRO DANZA SAN CARLO: Scuola di danza classica diretta dal maitre de ballet Pertti Virtanen. Dal 1° al 15 settembre Stage di Danza Classica tenuto dal Maitre del ballet Pertti Virtanen. Livelli intermedi, avanzati, professionisti. Dal 7 al 12 settembre Stage per insegnanti di danza classica tenuto dal maitre de ballet Pertti Virtanen. Per inf. tel. 546.173.

CENTRO DANZA SAN CARLO diretto da Enrica Palmia. Scuola di danza classica diretta dal maitre de ballet Pertti Virtanen. Scuola di danza moderna-jazz diretta da Enrica Palmia. Iscrizioni dal 1° settembre '87. Informazioni: tel. 546.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: Danza Classica e Modern Jazz. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 839.5873.

CENTRO DEL BALLETTO: dal 7/9 al 12/9 Stages di Danza Classica e Modern Jazz tenuti da Grazia Negro. Iscr. dall'1/9, corso Casale 137, tel. 839.5873.

D'UOMO TEATRO Ass. Cult. (tel. 546.833): Per informazioni e iscrizioni ai corsi di dizione e recitazione diretti da Anna Bolens, la segreteria apre dal 1° settembre dalle 17 alle 20 giorni feriali.

MARBAUA TEATRO DANZA: Scuola di Danza Classica e Contemporanea diretta da Loredana Furno. Prossima apertura delle iscrizioni.

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: Scuola di danza classica e perfezionamento diretta da Loredana Furno. Prossima apertura delle iscrizioni.

NUOVO - RECITAZIONE: Scuola diretta da Enzo Giordano. Iscr. dal 2/9 provini video gratuiti.

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: Scuola diretta da Carla Perotti. Iscr. dal 2/9.

NUOVO - DANZA JAZZ: Scuola diretta da Adriana Cava. Iscr. dal 2/9.

RITROVI

AL BAGATELLE ESTIVO: Sala Rosse: Monsieur... Sala Blu: Musiche Anni 60. Ingr. e cons. L. 7000.

BELLE ARTI: Ore 15,30-21 liscio.

CHALET del Valentino: Ore 21 Roby e gli Starter.

CLUB 84: Ore 15,30 e 21 ritmi e danze per tutti con orchestra.

DU PARC: ore 21 Eco Puma.

EDEN (v. Riamondo, 10, t. 605.0801): se vi sentite soli venite da noi. Vi aspettiamo alle ore 21. Aprì. Franco Oraini e la sua orchestra.

LE ROI: ore 21 Bel Museta.

L'IDROVOLANTE (v.le Virgilio 105 - Borgo Medioevale, tel. 687.502): ore 21 Piano Bar.

ODEON NIGHT: chiuso. Riapre il 16/9.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 346): tutte le sere ore 22-4,30.

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre - Sculture fino al 27 settembre mostra di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19; lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via Della Rocca, tel. 874.644): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli, oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

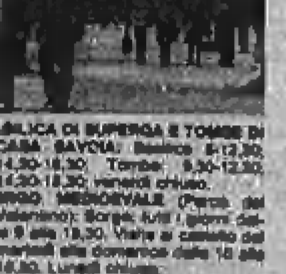
L'AFFICHE (via Carlo Alberto 39): Manifesti e grafica di grandi e piccole dimensioni. Finalmente possiamo proporvi l'arte moderna dei più grandi Maestri futuristi e impressionisti, nonché di migliaia di immagini inedite in Italia. Date vita e colore alle vostre pareti. Donatevi un arredamento che rispecchi il vostro carattere. Pronta consegna oltre 300 quadri. Promozione.

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI - Parco del Valentino: 14 luglio/18 ottobre. Le collezioni della Galleria Civica d'Arte moderna di Torino. 1945-1965 Arte italiana e straniera. Feriali 9-19; festivi 10-13 / 14-19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): chiusura estiva. Riapertura 2/9.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): chiusura estiva. Riapertura 2-9.

MUSEI



BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 19,30. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.

EXPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Gualino, viale Settimio Severo, 65 - Torino): fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; sabato, domenica e festivi 10-24; lunedì chiuso. Per informazioni tel. 660.4587 - 660.2565 - 660.2755.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): tutti i giorni, orario 9-14.

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello): «Lo specchio e il doppio, dallo stagno di Narciso allo schermo televisivo» e «Sogno americano - Grafica Anni 60-70» fino all'11 ottobre 1987. Orario: 9-19 feriali; festivi: 10-13, 14-19. Ascensore: tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso il lunedì.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre Temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 8,30-19,15. Mostra temporanea: Museo Zolanda - Alpi e vulcani nel Sud Pacifico, scoperta, alpinismo e geografia, fino al 18 ottobre, stesso orario del museo. Sala video: Abbatto con montagna, film realizzato dalla Rai-Valle d'Aosta e dal Museo, programmazione a ciclo continuo, fino al 6 settembre, stesso orario del museo.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9 alle 14. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri: chiuso per ferie fino al 24 agosto compreso.

PALAZZO REALE: orario 9-14 tutti i giorni, domenica compresa; martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 18.

SPAZIOIMMAGINE/TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoshemammuno. Dal 8 giugno al 19 settembre: «Trilogia» di Mauro Giorcelli (Foyer Sala Grande); «Urbano - Quotidiano» di Arturo Grana (Foyer Sala Grande); «Marina» di Daniela Serra (Foyer Sala Valentino).

OSSERVATORIO DELLO JUVARRA (via Maria Vittoria 5): Franco Fontana - Fotografie 1965-1987. Fino al 23/9. Mostra che rientra nell'ambito della Biennale «Torino Fotografia '87».

Il commento della settimana

BORSA, TORNA IL SORRISO L'INDICE A PIU' 0,82

MILANO — Per la prima volta nel mese di agosto la settimana di Borsa si è chiusa con un bilancio positivo: dopo una partenza ancora all'insegna del ribasso (lunedì l'indice ha perso il 2,35 per cento) il mercato ha reagito fino a concludere la settimana con un progresso dello 0,82 per cento. L'indice che nella giornata di martedì aveva toccato il livello minimo dall'inizio dell'anno a quota 824 si è riportato così a quota 857 (meno 14,3% dal 2 gennaio).

Il progresso messo a segno rispetto a venerdì scorso è stato definito dagli operatori prevalentemente tecnico: in altre parole era prevedibile che dopo diverse giornate di ribassi la Borsa reagisse con un rimbalzo. La reazione tecnica è stata comunque favorita dalle notizie rassicuranti circa l'esito delle liquidazioni di fine mese in calendario per venerdì, da qualche ordine di acquisto ai prezzi più bassi da parte di fondi di investimento e istituti di credito e da diversi interventi di ricopertura.

Le decisioni del governo in materia fiscale e monetarie non hanno invece avuto quelle ripercussioni negative che molti operatori si attendevano. Gli ordini di acquisto hanno coinvolto soprattutto i principali valori guida. Tra questi le Montedison, dopo le smentite ufficiali di Gardini circa l'incremento della partecipazione del gruppo Ferruzzi nel capitale, sono state al centro di ordini di acquisto costanti e di scambi vivaci. Il titolo di Foro Buonaparte ha chiuso la settimana con un rialzo del 4,79 per cento terminando a 2315 lire mentre gli scambi sono cresciuti di oltre il 70 per cento rispetto alla scorsa settimana. Secondo gli operatori gli ordini di acquisto sono riconducibili a operatori vicini al gruppo Ferruzzi.

Tra gli altri valori guida le Fiat hanno chiuso la settimana con una limatura dello 0,09 per cento e un ultimo prezzo di 10.640 lire (ma nel dopolistino di venerdì il titolo è risalito sino a 10.750 lire). Il titolo privilegiato ha invece messo a segno un rialzo dell'1,51 per cento mentre quello di risparmio si è apprezzato dello 0,30 per cento. Anche le Generali hanno chiuso la settimana in progresso: il titolo della compagnia ha infatti registrato un rialzo dell'1,10 per cento terminando a 123.500 lire. Le Mediobanca invece hanno subito una flessione dello 0,73 per cento.

WALL STREET AL RIBASSO PERSI IN UN GIORNO TRENTANOVE PUNTI

NEW YORK — Alla Borsa di New York l'indice Dow Jones dei trenta titoli industriali ha chiuso ieri a quota 2639,87 al ribasso di 35,39 punti rispetto alla chiusura di venerdì.

Alcuni esperti finanziari attribuiscono il calo dell'indice ad una correzione al ribasso di breve periodo, che era attesa dopo gli aumenti delle settimane scorse. La correzione è stata accentuata dall'andamento incerto del dollaro e dall'indebolimento dei mercati obbligazionari.

«Il Dow ha perso più di 30 punti in tre giorni — ha sottolineato Donald Kinsey, un analista della Dean Witter — e Wall Street non ha potuto ignorare la graduale discesa dei prezzi delle obbligazioni: un calo che nelle settimane scorse era stato assorbito grazie ad un flusso di investimenti stranieri».

Kinsey ha aggiunto di ritenere che l'instabilità della Borsa sia stata accentuata dalle indiscrezioni circolanti a New York relative all'intenzione della Federal Reserve di restringere la propria politica monetaria.

Si tratterà di vedere se ciò succederà realmente. In questo caso sono previsti ulteriori scossoni nel mercato azionario americano. Anche perché — dicono i tecnici — il deficit del bilancio federale resta paurosamente alto.

CEDE IL DOLLARO SI INTERVIENE PER ARGINARE LA CADUTA

NEW YORK — Dollaro più debole e interventi di tedeschi, giapponesi, francesi e svizzeri per arginarne la caduta. E' infatti anche l'indebolimento della divisa Usa che ha condizionato in questo fine settimana l'andamento della Borsa e del mercato obbligazionario.

Gli operatori internazionali restano comunque pessimisti sull'andamento della moneta, e anche questo spiega la piega negativa che hanno preso i mercati. Il dollaro, dopo essersi lievemente rafforzato ieri in apertura delle contrattazioni, ha continuato nel corso della giornata la discesa dei giorni scorsi. A metà pomeriggio il dollaro è stato quotato a New York a 1,8095 contro il marco, a 141,97 contro lo yen e a 1310,5 contro la lira. «Sui mercati finanziari si avverte preoccupazione per il deficit commerciale statunitense che non dà segni di miglioramento» ha commentato un operatore valutario.

Il dollaro ha trascinato al ribasso il mercato obbligazionario: i buoni del Tesoro Usa trentennali sono infatti quotati a 98,94, al ribasso di 0,43 punti rispetto al giorno prima, e il loro tasso di redditività è ora del 9,18 per cento. Anche il dow jones, l'indice dei trenta titoli industriali della Borsa di New York, ha continuato la correzione al ribasso dei due giorni scorsi.

Ora si guarda alla settimana prossima, ma senza segnali di ottimismo.

LAVAZZA Investimenti e nuove tecnologie

CAFFE', LA TAZZINA AL COMPUTER COSTA 80 MILIARDI

TORINO — In grani o macinato, dalla tostatura alla degustazione. Il caffè Lavazza è il primo in Italia ad essere lavorato da un impianto tecnologico del tutto computerizzato, d'assoluta avanguardia europea. Le nuove linee, appena rinnovate, grazie ad un investimento di 80 miliardi di lire, stanziati dal 1981 ad oggi, assicurano ora un elevato indice industriale dove la manodopera non entra più a contatto diretto con il prodotto.

L'uomo interviene per scegliere il caffè all'origine, per concepire miscele, per controllarne gusto, colore, aroma, ma la movimentazione dei chicchi, la regia delle tostatrici, dei macinatori e delle confezionatrici è diretta da calcolatori elettronici che sorvegliano e pilotano ogni atto, dall'arrivo del caffè crudo allo stoccaggio finale in magazzini automatizzati. «*La continua razionalizzazione dei flussi di lavoro — spiegano alla Lavazza — assicura un prodotto sano, incontaminato, con un sapore sigillato in pacchi sottovuoto che conservano nel tempo la fragranza del caffè, a livelli impensabili per la torrefazione artigianale della bottega sotto casa. I nostri standard qualitativi sono superiori a quelli americani e allineati a quelli tedeschi, leaders mondiali nella produzione del caffè*».

La Lavazza tratta circa un milione di sacchi di caffè crudo all'anno, pari ad un quarto di tutto il caffè importato in Italia. A scegliere i raccolti ideali è il «Coffee Buying Departement», in stretto contatto con il laboratorio che analizza la qualità dei campioni ricevuti dai fornitori. Uno «staff» specializzato saggia le nuove combinazioni di miscela e prepara serie di prodotti potenziali, tenendo anche conto delle indicazioni fornite dal Centro Studi «Luigi Lavazza», una fondazione che ogni anno spende centinaia di milioni per promuovere studi sullo sviluppo delle caratteristiche della bevanda.

Su tutto il complesso industriale vegla il cervello dell'azienda, un sistema informativo basato su una struttura centralizzata, diretta da due computer ad alta potenzialità. Ad essi sono allacciati oltre 150 terminali, che fanno interagire altrettante postazioni di lavoro, in una rete che collega servizi telematici, uffici, filiali e linee di produzione. L'azione prosegue poi negli stabilimenti di Settimo Torinese. I suoi impianti, disposti su 30 mila metri quadri coperti, consentono una lavorazione giornaliera sino a circa 300 mila chili di caffè confezionato sottovuoto. Così, aperti i sacchi di crudo, travasati i chicchi in cisterne, attraverso un reticolato di tubazioni, i silos riversano il loro contenuto nelle tostatrici, controllate dai calcolatori.

I programmi di processo indicano per i vari tipi di caffè i parametri di tostatura ottimali, decisi in laboratorio con l'aiuto di impianti pilota. Ed i responsabili del controllo qualità verificano l'esattezza del lavoro. Si passa alla composizione della miscela. Poi si può procedere alla eventuale macinatura. Quindi si giunge alla confezione del prodotto nei suoi imballi. «*E' questo uno dei momenti più delicati e qualificanti della nostra attività — sottolineano alla Lavazza — perché da questa fase dipende la futura conservazione dell'aroma. Il caffè tostato è un prodotto chimicamente instabile e non deve venire affatto a contatto con l'ossigeno, che provocherebbe un suo rapido deterioramento*».

Perciò la Lavazza opera a circuito chiuso ermetico, con le macchine confezionatrici più evolute al mondo, che colmano e sigillano migliaia di pacchetti e lattine sottovuoto, subito uniti in fardelli, avviati automaticamente in magazzino. «*Tanta cura è stata premiata dal pubblico — proseguono alla Lavazza — e oggi la nostra azienda occupa il 36% del mercato italiano del settore. Ben 68 famiglie su cento scelgono i nostri prodotti, ormai presenti nel 95% dei supermercati e nel 71% dei negozi tradizionali. Anche i caffè di più recente formula, studiati con cura meticolosa, dimostrano di aver rapido successo. La miscela "Crema e gusto", a sei sette mesi dal lancio, ha già incontrato il 7,2% del mercato, diventando il terzo fra i caffè più venduti*».

Così il fatturato del 1986 ha superato il tetto di 600 miliardi. «*Se questa tendenza rimarrà costante — aggiungono in Lavazza — lo saranno anche gli investimenti in nuove tecnologie, aumentati costantemente ogni tre anni dal 1979 ad oggi*».

Maurizio Lupo

Si tratta di un materiale plastico di avanguardia

DA TORINO UN NUOVO «METALLO» PER LE AUTO DI ALTA CLASSE

TORINO — E' robusto come il metallo, pesa però quattro volte meno e resiste agli urti, agli agenti chimici e alle alte temperature. Si chiama Clas Mat Thermoplastics (Cmt). E' un nuovo materiale plastico, un polipropilene arricchito da componenti vitree. La Fimit di Torino lo impiegherà per la prima volta in Italia per realizzare gli schermi aerodinamici creati per chiudere e proteggere tutto il vano sottomacchina delle nuove berline di alta classe, che le maggiori case automobilistiche italiane lanceranno sul mercato dal 1988.

Il Cmt assicurerà alla futura produzione d'auto pezzi più raffinati di quelli fusi in metallo. Saranno in grado di abbattere rumori e vibrazioni e anche gli stessi costi di produzione, che verranno ridotti dal 10 al 15%.

Grazie all'accoppiamento delle fibre di vetro con il polipropilene, il Cmt ha elevate caratteristiche di assorbimento di energia e si rivela particolarmente adatto quando viene esposto ad alte temperature. Anche sotto carico può sfidare i 150 gradi di calore.

«*Con questo materiale* — spiega Piero Perodotto, presidente della Fimit —, *oggi si producono più castelli per batterie, sedili, braccioli, traverse anteriori, strutture porta fanali. Presto però potremo offrire persino i grandi schermi aerodinamici*».

Si tratta di quei voluminosi elementi che chiudono il sottomacchina, dal paraurti al pianale, impedendo allo sporco e agli agenti atmosferici di attaccare le parti meccaniche.

m. l.

I LIGURI, I PIU' RICCHI DI TV

Secondo l'Istat, un attendibile indicatore del tenore di vita

IN CODA CAMPANI, SICILIANI E CALABRESI

ROMA — La tv è un attendibile indicatore del tenore di vita nelle diverse regioni italiane. Lo conferma l'Istat aggiornando il record della «videodipendenza» spetti sempre alle regioni più povere. Sono anzi proprio gli agiati liguri ad avere il maggior numero di abbonamenti pro capite alla tv (328 per 1000 abitanti), mentre campani (160), siciliani (168) e calabresi (190) figurano in coda alla classifica.

Gli abbonamenti complessivi alla tv nel 1985 erano 14.431.356 di cui 10.408.720 nel Centro-Nord e 4.112.330 nel Mezzogiorno. Ed ecco le cifre del tv-color: 7.202.150 in Italia, di cui 4.962.509 nel Centro-Nord e 2.639.641 nel Mezzogiorno. Naturalmente al numero degli abbonamenti può corrispondere un contingente di apparecchi televisivi diverso a seconda delle regioni. E si può anche presumere che molti telespettatori apprezzino i programmi senza pagare il canone. Tuttavia l'indagine Istat fa ritenere l'indicatore-abbonamento tv abbastanza attendibile per tracciare una mappa socio-economica delle regioni.

Altre regioni con un alto numero di abbonamenti pro capite sono il Friuli-Venezia Giulia (315 per 1000 abitanti), il Piemonte (297), la Valle d'Aosta (296), l'Emilia-Romagna (296) e la Lombardia (291). Sempre invece agli ultimi posti troviamo altre regioni meridionali, quali la Basilicata (231), la Puglia (238), ed il Molise (243).

La distribuzione regionale degli abbonamenti alla tv a colori modifica marginalmente i contorni della mappa socio-economica tracciata con gli abbonamenti complessivi: il Friuli-Venezia Giulia ha il record assoluto con 197 abbonamenti, seguito da Toscana (189), Liguria (181) ed Emilia-Romagna (179). Agli ultimi posti sono ancora Campania (41), Calabria e Sicilia (59), Basilicata (79) e Molise (92).

La distribuzione geografica degli abbonamenti complessivi è in Italia 254 per 1000 abitanti.

Con 1381 miliardi di fatturato

BARILLA, IN EUROPA «TOP» PER LA PASTA

Con 1381 miliardi di fatturato 1986 e 3611 addetti, Barilla è tra i più grossi nomi nel settore alimentare europeo. Le sue vendite per prodotti così si ripartiscono: 46% pasta, 49% prodotti da forno, 10% altri prodotti.

Nel settore delle paste alimentari Barilla ha una quota di mercato, in Italia, pari al 27%, davanti a una miriade di piccoli produttori frazionati (il gruppo Buitoni dovrebbe attestarsi su una quota di mercato del 5%). Barilla è prima per le paste anche in Europa, davanti al colosso alimentare francese Bsn (che opera con la consociata Panzani) e alla tedesca Birkel (con una quota di mercato del 5%).

Nel campo dei prodotti da forno (e con il marchio «Mulino Bianco», proficuamente collaudato da oltre undici anni di impiego) Barilla ha una quota di mercato del 24%. Nella sua relazione di bilancio per l'esercizio 1986, la società di Parma dedica un particolare capitolo ai suoi acquisti di materie prime: 340 miliardi di grano, semole e farina, 50 miliardi di grassi, 33 miliardi di zucchero, 30 miliardi per uova, 25 miliardi di prodotti a base di cacao e di frutta secca.

Nel 1986, precisano alla Barilla, sono stati impiegati per le diverse produzioni 7,8 milioni di quintali di grano duro e tenero, rispondenti alla coltivazione di 300 mila ettari. Barilla ha oggi in Italia 13 stabilimenti. Nella relazione di bilancio, si legge: «*La storia di Barilla inizia 110 anni fa, quando nel lontano 1877 Pietro Barilla, padre di Gualtiero e Riccardo, aprì a Parma un negozio di pane e pasta con un piccolo laboratorio*». Tra il 1980 e il 1986 le vendite sono balzate da 344 a 1381 miliardi di lire.

Carlo Beltrame

POLEMICA PER UNA BOLLETTA SIP: 19 MILIONI

ROMA — «*Non è stata mai emessa una bolletta con un importo da 19 milioni di lire, bensì è stato inviato un estratto conto relativo all'utenza cessata, tramite raccomandata, male interpretato e che ha dato luogo a fraintendimento*».

E' quanto precisa la Sip in una nota in merito alla notizia pubblicata su alcuni quotidiani secondo cui un barbiere di Brolo, in provincia di Messina, si sarebbe visto recapitare tale bolletta per un apparecchio fuori servizio da oltre un anno.

Adesso è «solo» una frazione di Valtournenche

CERVINIA VUOLE IL MUNICIPIO? LO DECIDERA' UN REFERENDUM

AOSTA — Senza dubbio una delle località turistiche più famose della Valle d'Aosta è Breuil-Cervinia. Ma pochi sanno che la cittadina ai piedi del Cervino è una frazione del comune di Valtournenche. E Cervinia vuole la sua autonomia amministrativa. I maggiori cespiti per le casse comunali arrivano proprio dalle attività turistiche e commerciali di Cervinia mentre buona parte degli amministratori sono residenti nel capoluogo regionale e gli abitanti di Cervinia si sentono «tagliati fuori» dalla gestione della cosa pubblica.

A dare manforte ai «breuil-cervinchots» che rivendicano l'autonomia amministrativa, è sceso in campo anche il capogruppo socialista alla Regione, Gianni Torrione, che ha presentato alla presidenza del consiglio una mozione che sarà discussa in aula consigliare alla ripresa dei lavori prevista per il prossimo 23 settembre.

«Il sistema di autogoverno di cui gode la Valle d'Aosta — ha precisato il consigliere — offre la possibilità di affrontare con maggior sollecitudine e, se possibile, risolvere i problemi della nostra comunità. Ebbene l'annosa questione della creazione di un nuovo comune e cioè quello di Breuil-Cervinia sembra contraddire questo principio». Infatti sono anni che si parla di questa opportunità senza però approdare ad alcun concreto risultato. «E' pur vero — ammette il consigliere Torrione — che le opinioni in merito possono essere anche contrastanti ma non si può negare aprioristicamente la validità della tesi di coloro che sostengono l'esigenza di costituire questa nuova entità comunale, adducendo al riguardo argomentazioni che non sono certo prive di fondamento. Tra queste viene ricordato in primo luogo la consistenza demografica di Breuil-Cervinia che vede una popolazione residente in via stabile di circa 520 unità che non sono certo poche se rapportate al numero degli abitanti del comune di Valtournenche (2150) sia a quello medio dei residenti nella maggioranza dei comuni valdostani.

L'altro fattore di estrema e non certo trascurabile importanza, che ha spinto il consigliere socialista a scendere a fianco di chi propone la costituzione di un nuovo comune, è l'aspetto turistico che se valutato nei confronti del comune capoluogo pone la «frazione» di Breuil-Cervinia in una posizione di netta preminenza. Infatti mentre Valtournenche può annoverare 23 esercizi alberghieri con 621 letti suddivisi in 304 camere, di ben altra portata è la potenzialità di Cervinia che si attesta in 41 alberghi con 2171 letti su 1153 camere. Torrione analizza anche la qualità dell'offerta turistica affermando: «La bilancia pende a favore di Breuil-Cervinia che può vantare secondo la recente classificazione regionale 3 alberghi a quattro stelle, 11 a tre stelle, 19 a due stelle e 5 ad una stella, mentre Valtournenche non annovera nessun esercizio alberghiero a quattro stelle e soltanto uno a tre stelle e rispettivamente 9 e 12 a due e ad una stella».

Per il capogruppo socialista vi è poi una profonda differenza ormai esistente tra le due località anche sotto il profilo della caratterizzazione tanto da farne due entità completamente separate e con interessi a volte contrastanti. Breuil-Cervinia sarà dunque il 75° comune della Valle d'Aosta, e questa è la volontà di tutti coloro che vi abitano, vivono e operano in un contesto che ha tutti i requisiti per essere retto ad ente autonomo territoriale? «A questi interrogativi — conclude Torrione — offre una risposta precisa lo stesso Statuto speciale che prevede la possibilità per il consiglio regionale di istituire nuovi comuni con propria legge dopo aver sentito le popolazioni interessate».

Per questo ha presentato una mozione per la quale, se approvata, la giunta dovrà indire un referendum consultivo e dare la possibilità al consiglio regionale di assumere una decisione in merito alla costituzione del nuovo comune di Breuil-Cervinia.

Piero Minazzo

HA COMPERATO IL BAGNO DI LENNON

Londra: Mark Hayward con soli 600 dollari (poco più di un milione di lire) si è aggiudicato all'asta da Christie's il bagno circolare di John Lennon. Eccolo visibilmente soddisfatto

Mostra di rarità a Campo Ligure

LE FILIGRANE D'ORO E D'ARGENTO

OVADA — A Campo Ligure piccolo centro dell'Appennino ligure-piemontese sulla vecchia statale del Turchino che collega Ovada a Genova si inaugura oggi una singolare mostra che è l'unica del genere. Si tratta della mostra nazionale del gioiello in filigrana d'oro e d'argento che quest'anno giunge alla sua ventesima edizione. Ogni anno i maestri filigranisti espongono in quest'occasione presentano le loro ultime creazioni che sono sempre originali e impegnative. Come è storia che la lavorazione della filigrana è approdata a Campo Ligure nel 1904 quando due artigiani dopo aver appreso tale lavorazione a Genova si trasferirono nel paesello al di qua dell'Appennino proprio in coincidenza con il suo cambio di denominazione da Campo Freddo a Campo Ligure.

E proprio a questi due artigiani fuggiti fra l'altro dalla capitale ligure perché colpita da un'epidemia aprirono i primi laboratori dando così inizio ad un nuovo tipo di artigianato fino allora sconosciuto. A quel tempo la lavorazione dei preziosi metalli fece molto scalpore: la popolazione campese infatti da sempre è abituata a lavorare il ferro nelle varie fucine che sfornavano ogni giorno quintali e quintali di chiodi ed artistiche inferriate che fanno ancora oggi bella mostra nei palazzi di Genova; vedeva con scarso entusiasmo una trasformazione radicale del proprio lavoro. La filigrana invece aprì nuovi orizzonti e nuove prospettive per il piccolo paesino della Valle Stura. Si moltiplicarono i laboratori che ora sono oltre una ventina che con i 300 addetti permettono la diffusione dei gioielli fatti di filo di Campo Ligure in tutto il mondo. Fu nel 1967 che per iniziativa di Matteo Oliveri già sindaco del paese e poi attivissimo presidente della Pro loco recentemente scomparso venne ideata la mostra che col passare degli anni è divenuta sempre più un'attrattiva tanto da rappresentare una delle più importanti manifestazioni economiche ma anche turistiche di queste vallate. Nel 1987 la filigrana campese ha colto ancora alcuni significativi riconoscimenti e fra questi quello che l'Unicef ha scelto la caravella di filigrana quale oggetto di rappresentanza in vista delle celebrazioni del 500° anniversario della scoperta dell'America.

La mostra che si apre domani potrà essere visitata tutti i successivi sabati e domeniche del mese di settembre.

Chi raggiungerà Campo Ligure potrà anche ammirare l'antico castello degli Spinola un monumento del XII secolo testimonianza della storia di queste vallate ora acquistato dal comune che certamente è un altro motivo di attrazione per il turista.

Loretino Bottero

Una serie di manifestazioni chiude le grandi vacanze nelle Vallate Cuneesi, nel Monferrato e nelle Langhe

DOMENICA SUI MONTI SALUZZESI TRA FOLCLORE, SAGRE E MOSTRE

CUNEO — Ancora feste per l'ultima domenica d'agosto nel Cuneese. In valle Varaita l'appuntamento è a Becetto per «Lu Cianto Viol», il Cantazentieri, organizzato dalla Pro Loco, dal Comune e dalla Cooperativa turistica Lu Viol. E' questa la terza edizione della manifestazione che propone un «escursionismo musicale» nell'Alta Valle con una grande festa popolare. Da quattro località diverse (Pian Munè, in Valle Po, Sampeyre, Rore e i Forti di Becetto) si formeranno delle comitive che saliranno a Becetto: ognuna è accompagnata da gruppi musicali che suoneranno durante la marcia, facendo così «cantare lungo i sentieri». Dopo la Messa nel Santuario, alle 12,30 verrà distribuito il pranzo all'aperto (polenta, salsiccia e vino, il tutto a 5.000 lire) cui seguirà l'esibizione dei gruppi musicali, corali e di danzatori in diversi punti della Borgata che sarà invasa dal pubblico. Da Becetto (a quota 1388 metri) si domina con lo sguardo la Valle del Varaita da uno dei punti più panoramici della vallata. A Pontechianale, invece, ci sarà l'arrivo e la partenza della corsa a tappe «Giro del Monviso — Trofeo Ufficio Turistico Comunità Montana» che vedrà 120 concorrenti sfidarsi su di un impegnativo percorso di 37 chilometri che compie il periplo del massiccio del «Re di Pietra»: la premiazione è prevista per le 17.

Sempre in Valle Varaita rimangono a disposizione le numerose disponibilità d'effettuare escursioni nella zona, con passaggi da una valle all'altra e oltre confine. Tradizionale gita è, ad esempio, la salita al Colle dell'Agnello da dove si possono raggiungere Saint-Véran o Chateau-Queyras, tutto in auto. In Valle Maira, nella splendida chiesa di Elva, verrà festeggiata la conclusione dei lavori di restauro eseguiti dalla Sovrintendenza ai Beni Storici e promossi dallo storico don Ettore Dao. Dopo la celebrazione della Messa sarà svolta la relazione sui lavori effettuati e, con inizio alle 14,30, la Cantoria di Scarnafigi terrà un concerto di canzoni di montagna.

Nella stessa Valle festa a San Giuliano: la borgata propone balli, giochi e sport. In Valle Po, a Paesana, è previsto un motoraduno mentre Crissolo propone passeggiate e escursioni nell'Alta Valle: una gita che può iniziare con il viaggio in seggiovia. Ma anche la pianura è in festa: a Manta, ad esempio, la Pro Loco presenta il mercatino delle pulci nel centro storico mentre, nel Palazzo Comunale, è allestita la rassegna dei lavori femminili di ieri e di oggi. Vengono presentate coperte ricamate dell'800, manufatti del '600 e del '700.

Alberto Gedda

A MONCALVO SI CORRE IL TORNEO

MONCALVO — *Per celebrare un'edizione davvero speciale del «Torneo Equestre del Monferrato», in programma domani sulla pista dell'ex «Tiro a segno», è stato persino commissionato ad un pittore locale un nuovo disegno del Palio, il drappo cremisi che spetta al vincitore. «Ho raffigurato un cavaliere pronto alla battaglia col suo destriero e l'armatura argentata» spiega Angelo Salvadeo, l'autore del «quadretto».*

Un cavaliere senza nome, come quelli di certi romanzi di Calvino. «Potrebbe anche essere una donna, se ne sarà una domenica, che correrà su questa pista per sfidare anche una certa tradizione ed una mentalità maschilista. Si chiama Gay Preston, un'inglesina astigiana d'adozione» commenta Piero Broda, del locale comitato Palio. Gay vive in un maniero alla periferia di Viarigi. In gara difenderà i colori del suo Comune.

Gli altri paesi partecipanti, oltre a Viarigi, sono Penango, Refrancore, Rocchetta, Quarenti, Grana, San Martino Alfieri, Grazzano, Montegrosso, Canelli, Asti e Cantarana.

La corsa moncalvese, giunta alla quinta edizione, ha un ricco montepremi: tre milioni al primo classificato, uno al secondo e 500 mila al terzo.

Oltre alla donna-fantino inglese che correrà poi disputare anche il Palio di Asti saranno diversi i motivi di curiosità.

Primo fra tutti la rivincita tra Rinaldo Spiga e Mimmo Ginosa, i due fantini che lo scorso anno diedero vita ad una clamorosa scenappiata in pista, culminata con la sconfitta di entrambi ed il trionfo a sorpresa di un «outsider», Quarenti.

Spiga che correva per Penango inspiegabilmente rallentò nel primo giro ed al successivo ostacolo in tutti i modi Ginosa lanciato verso il successo con il cavallo di Cereseto. I rappresentanti del Comune alessandrino, vincitore delle tre passate edizioni, giurarono che mai più avrebbero messo piede a Moncalvo.

«Evidentemente, però, il tempo ha lenito certe ferite e quelli di Cereseto hanno capito giustamente che la corsa è un gioco dove si può anche perdere magari incolpevolmente» osserva Broda.

Saranno tre le batterie da cinque più la finale a sei. Tre i giri di pista da percorrere in ciascuna manche per un totale di 1200 metri.

La manifestazione si aprirà domani, alle 9,30. Alle 10,30 sfilata dei gonfaloni; alle 11,30 iscrizione dei cavalli e fantini in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio alle 15,30 sfilata storica in costume dei vari Comuni con partenza da piazza Garibaldi. La disputa della finale alle 18,30.

f. b.

DOMANI A S. STEFANO BELBO PREMI NEL RICORDO DI PAVESE

ALBA — Terminato il periodo delle grandi ferie, si intensificano nelle Langhe le proposte turistiche e ricreative. Un appuntamento culturale di rilievo è a Santo Stefano Belbo per la consegna del premio letterario «Cesare Pavese» nella casa natale dello scrittore, domani mattina (ore 10). Il premio indetto dagli «Amici del moscato», il sodalizio santostefanese che da tempo cura la memoria dello scrittore, in collaborazione con l'Associazione medici scrittori italiani, l'Union Mondiale Ecrivains Médecins e con il patrocinio della cantina sociale «Valle Belbo», prevede la consegna di numerosi riconoscimenti per opere di saggistica, narrativa e poesia sulle civiltà contadine e su tema libero, sia italiane che straniere. La consegna sarà preceduta questa sera da un «omaggio a Pavese» nella suggestiva cornice del giardino della sua casa. La compagnia di Sandro Bobbio reciterà poesie e brani dalle opere più significative.

Sempre a Santo Stefano Belbo si terrà da oggi al 6 settembre la «Settima festa del moscato d'Asti e dell'Asti spumante» promossa dal Comune, Ente turismo e con il patrocinio della Regione, Provincia, Camera di commercio. Tra gli appuntamenti più importanti martedì 1° settembre (ore 21) nella Fiera sarà presentato «Il Girasole», show itinerante di Canale 5 con Loredana Bertè, Mario Lavezzi, Alida Cooper, Alessandro Bono, Tony Cico ed il suo gruppo, i Righeira, Franco Ricci e Carmen Chiaro, Black Body.

Domenica 6 settembre Santo Stefano Belbo capiterà per una giornata i 1300 matematici di tutta Italia che interverranno al convegno di Torino. Giungeranno con un treno speciale e saranno accompagnati, tra l'altro, in visita ai luoghi pavesiani più significativi.

A La Morra nell'ambito della 27ª «Festa del vino barolo nella sua terra», stasera terza tappa del Festival Enoico organizzato dalla Pro loco di Neive, di cui parliamo a parte. Ma val la pena ricordare ancora una volta l'originale «Mangialonga», la camminata enogastronomica di tre chilometri tra i vigneti, che si svolgerà domani alle 15.

A Farigliano per la «37ª Festa del bon vin» domani pomeriggio (ore 17) tagliatelata gigante in piazza con distribuzione di quintali di tagliatelle cucinate dalle massaie del luogo, accompagnate da buon dolcetto.

A Santo Stefano Roero la corale del paese festeggia i 15 anni di attività con un concerto stasera ed una manifestazione domani mattina. A Guarene per la 137ª Fiera di Vaccheria questa sera grande «bagna cauda» in piazza, aperta a tutti.

E A LA MORRA STASERA CON LE FAST FOOD

LA MORRA — Il Festival della canzone enoica rientra stasera nella sua Langa, a La Morra, per l'ultima semifinale prima della gran serata di Neive (12 settembre) che designerà la canzone regina dell'edizione 1987.

L'appuntamento è per le 21,30 in piazza Castello. Una quindicina le canzoni che si contendono l'ingresso alla finale. La serata sarà allietata sia dalla presenza delle ragazze «Fast food» del «Drive In» (nella foto), che si esibiranno in canti e balli, sia dalle «battute» dello scatenato paninaro Enzo Braschi.

Novità di questa quinta edizione del Festival, l'accostamento dell'arte al vino e la presenza della mostra itinerante «15 pittori per 15 canzoni» (è aperta fino a domenica sera nella chiesa di San Rocco), il tutto abbinato ad una lotteria che darà modo al pubblico di aggiudicarsi (sorteggio la sera di Neive) le opere offerte dagli artisti.

La competizione canora che lega il suo nome al vino, dopo il salto di qualità effettuato quest'anno, con una severa selezione delle canzoni in gara e la presenza degli artisti di «Drive in», ha finora riscosso successo in tutte le serate, compresa quella di Aosta, su una piazza Chanoux gremita di pubblico. Per le estati subalpine, il festival creato dalla Pro loco di Neive si sta ormai imponendo come spettacolo ottimo pregio artistico.

Intanto val la pena ricordare la serata di ieri (a cura di una Pro loco risorta con una serie di iniziative promozionali di rilievo) nella quale, sulla grande piazza Castello, trasformata in una spianata di tavoli, oltre duecento ospiti da tutta Italia hanno aperto la festa al «Vino Barolo nella sua terra» con una cena di gala. Sono pure stati distribuiti riconoscimenti a enti e persone che nei più diversi campi danno un contributo alla vita della Langa. Nel pomeriggio, al centro culturale «Ca d'j Amis» di Claudia Ferraresi, dove è in corso la mostra del pittore Massimo Berruti, il giornalista Sandro Doglio ha presentato la sua interessante guida-tavola 87, «Mangiare e bere in Piemonte e Valle d'Aosta».

Continua il drammatico braccio di ferro tra giudici e detenuti

TUTI NON E' PIU' IL CAPO DELLA RIVOLTA PORTO AZZURRO: GUERRA DI LOGORAMENTO

(Segue dalla 1' pagina)

quella e da lì non ci si muove. E' il quinto giorno della rivolta: la stanchezza non lascia più molti margini di riflessione.

Da ventiquattro ore Mario Tuti non si fa più sentire al telefono. Al suo posto parlano Ulisse Rossi e Mario Marroccu che hanno chiesto cibo e biancheria pulita. Può significare che Tuti non è più il capo della rivolta ma può anche essere che non si tratta più su questioni sostanziali.

Le teste di cuoio del Gis e dei Nocs accampate attorno al carcere da martedì si sono allenate tutta la notte nel simulare attacchi all'infermeria. Tute aderenti, armi al piede, ordini sussurrati e cambi improvvisi. Ma le fonti ufficiali assicurano: «Non si tenteranno azioni di forza». Nessun blitz finché ci sarà uno spazio per il dialogo. Ma quale dialogo?

In questa isola convivono due mondi. Da un lato l'Elba è un po' il simbolo del sole e delle vacanze, dei turisti in calzoni corti, delle barche a vela, degli aliscafi e della sabbia d'oro. Un gran numero di persone lavora sulle spiagge, negli alberghi e nei residence: conoscono le lingue, trattano con agenzie straniere, non ha difficoltà a contrattare valuta straniera o accettare pagamenti in dollari e marchi. Dall'altra parte — sempre in quei pochi chilometri quadrati, vicino fisicamente eppure distante anni-luce — c'è il forte del penitenziario con 400 detenuti «definitivi» e pene lunghissime da scontare. E allora frustrazioni, speranze lontane, contatti difficili con parenti. L'altra metà degli abitanti dell'Elba porta la divisa delle guardie di custodia, arriva da altre regioni e lavora fra sbarre di ferro.

Così mentre il mondo delle ferie continua la vita senza pensieri delle vacanze fra bagni e discoteche. Il mondo della prigione è aggredito dalla paura. Familiari, parenti, conoscenti, mogli, figli, colleghi degli ostaggi si stanno consumando nel dramma di un sequestro che è imponente per il numero di vite che minaccia.

«Siamo distrutti da questa attesa che non promette nulla di buono — ammettono —. E' spaventoso. Chissà i nostri là dentro, appesi alle inferiate, minacciati di morte, usati come carne da barattio».

Adesso, il sindaco dell'isola d'Elba Maurizio Papi è in qualche modo portavoce di questa tragedia. Fin dalle prime ore ha scritto telegrammi a mezza Italia per «scongiurare» di non tentare azioni di forza. «Prima bisogna restituire gli ostaggi vivi alle loro famiglie e poi pensare alla dignità dello Stato e delle sue Istituzioni».

Ha telefonato al segretario della democrazia cristiana Ciriaco De Mita, ha parlato con il ministro dell'Interno Amintore Fanfani, ha tempestato di richieste e di proposte il ministro guardasigilli Vassalli. Cosa può ancora tentare per sbloccare la situazione? Ha pensato a una «mediazione» dell'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini e Sandro Pertini con l'irruenza e la generosità che lo distinguono ha subito risposto di sì: anche a sostituirsi agli ostaggi.

La gente è scesa in piazza: chiede che il governo metta a disposizione questo benedetto (o maledetto) elicottero. Hanno raccolto firme, sono sfilati per le strade fin sotto i massi di granito del penitenziario fortezza spagnola, hanno appeso cartelli in cui sta scritto: «Un elicottero per la vita».

Ma a Roma non sembra tutto così scontato. «L'elicottero non è possibile, quello mai, non possiamo darlo. Si deve trattare ma trovare un'altra strada». Quale?

Porto Azzurro. Una drammatica immagine degli ostaggi legati all'inferriata della finestra del carcere. E' stata scattata da uno dei giornalisti di Stampa Sera con uno speciale teleobiettivo

In Valtellina operazione «svuotamento»

APERTE LE CHIUSE DELL'AEM DOMANI IL LAGO TRACIMA

SONDRIO — E' deciso: si farà la tracimazione controllata. L'operazione è incominciata stamattina. Lo ha deciso la Commissione Valtellina. Ha avuto così prevalenza la tesi del ministro della Protezione Civile Remo Gaspari, che ha deciso in tal senso dopo un ultimo sopralluogo alla diga naturale del Lago Pola. Con lui erano i componenti la Commissione e tutti, successivamente, si sono trasferiti presso la centrale dell'Azienda energetica municipale di Milano (Aem) di Grosio, per un incontro con i massimi dirigenti. «E' stato — ha detto il ministro — un incontro lungo e proficuo», nel quale ha preso «atto che le posizioni tecniche della Commissione Tecnica Valtellina e dell'Aem pur convenendo sulla inevitabilità dell'evento della tracimazione, restano alquanto diverse sulle modalità attraverso le quali pervenire a tale evento». Il ministro Gaspari «ha preso altresì atto che, sulla base delle decisioni personalmente prese, la Aem renderà operative le prescrizioni tecniche e le relative modalità esecutive che saranno indicate all'Aem con apposita ordinanza della autorità competente».

Presa la decisione politica, la parola passa ora ai tecnici della Commissione Valtellina, i quali ieri in serata hanno stabilito modalità e tempi dell'operazione, che prevede la cessione di 15 mila cubi d'acqua al secondo dalla centrale dell'Aem di Premadio, i quali si aggiungeranno ai quattro attuali che l'Adda immette nel lago. «Riteniamo — ha detto il professor Malone — che la quota di sfioro di 1102 metri sarà raggiunta nella mattinata di domenica», calcolando che le 24 ore di tempo necessario per riempire il lago sono scattate, in base all'apporto appunto dell'acqua dell'Aem, stamattina. Malone ha anche invitato la gente, che attende con ansia il momento della tracimazione come un verdetto per le loro case, per la valle, a non nutrire speranze di un rapido riscontro. «Probabilmente — ha sottolineato — sarà il momento dello sfioramento e la formazione di un semplice ruscelletto potrà passare qualche giorno».

«E' essenziale — ha detto a sua volta l'ing. Cesare Sangiorgi, ispettore generale capo dei vigili del fuoco, chiamato dal ministro Gaspari ad integrare la Commissione Valtellina — andare con i piedi di piombo: l'acqua, lo sfioro, imbibirà la terra della diga e questo è un processo che va seguito con la massima attenzione. Dobbiamo essere in grado di controllare la situazione nel modo migliore possibile; per questo occorrono tutte le cautele e tutte le misure che questa emergenza impone».

Nel lago, attualmente, vi sono circa 120 mila metri cubi di legname ed altri detriti galleggianti. I tronchi potrebbero finire a valle? «Non dovrebbero costituire un problema — ha detto Sangiorgi — in quanto sono stati quasi tutti fissati con un sistema di cavi di acciaio». Un pensiero in meno, quindi, per un'operazione unica nel suo genere, seguita con interesse in tutto il mondo.

Un'operazione che vede il ministro della Protezione Civile assumersi in prima persona la responsabilità della sua esecuzione, nonostante le divergenze di carattere tecnico con la Aem. Gaspari, quindi, ha firmato l'ordinanza con tutti i dati e le modalità tecniche. «Il ministro — ha detto Gaspari riferendosi a questo non lieve carico — non è un fuggitivo ma deve essere uno che si assume le sue responsabilità». Le operazioni per giungere alla tracimazione controllata del Lago di Pola hanno, quindi, avuto regolarmente inizio stamattina. Alle ore 4, come previsto, i tecnici hanno deviato acqua dalla centrale Aem di Premadio nell'invaso artificiale, il cui livello, secondo dati forniti dalla Prefettura di Sondrio, alle ore 7,30 era di 1099,61 metri. Il lago cresce, secondo i rilievi, di 10 centimetri l'ora. La quota di sfioro è fissata a 1102 metri e verrà raggiunta domattina.

Gli studiosi della Commissione Valtellina hanno spiegato che, quando sarà toccata la quota massima, non si avrà la formazione di un ruscelletto verso valle, in quanto l'acqua sarà assorbita dalla diga. Lo straripamento dell'acqua dovrebbe avvenire martedì.

A Falconara una mostra intitolata: «Qui comincia l'avventura...»

GLI EROI DEL «CORRIERE DEI PICCOLI»

In vetrina i fumetti del signor Bonaventura e Pampurio

FALCONARA MARITTIMA — Sono tutti in vetrina gli eroi di un'età incredibilmente lontana, in cui i buoni venivano premiati e i cattivi finivano per essere puniti. Era l'età in cui Bonaventura concludeva le proprie vicende guadagnando un favoloso milione e faceva sussultare persino il suo cane bassotto, e il Bor Pampurio «arcicontento» era alla ricerca continua di un appartamento, non per via dello sfratto come oggi accadrebbe, ma per manie di grandezza, e Archibaldo era in eterno conflitto con una moglie Sanlippe chiamata Petronilla, e Bibi e Bibò ne combinavano di tutti i colori al Capitan Cocoricò, e Marmittone finiva in prigione per troppo buon cuore, così come si cacciava nei pasticci la Vispa Teresa.

Per chi ha più di cinquant'anni è come se rivivesse la propria infanzia povera di immagini e di libri illustrati, priva di televisione, un'infanzia in cui l'evasione era affidata a un giornalino illustrato in cui uscita era attesa con impazienza all'edicola. Costava, anteguerra, 40 centesimi e si chiamava «Il Corriere dei Piccoli». C'è ancora, ma oggi ha i fumetti, ha personaggi da cartone animato, serie che seguono la programmazione televisiva. Forse per questo il corrierino di oggi tra cinquant'anni non commuoverà più nessuno.

La mostra monografica di Falconara Marittima si intitola «Qui comincia l'avventura...»; trae spunto cioè dall'inizio della famosa filastrocca con cui si aprivano le vicende del Signor Bonaventura e si inquadra nella quinta mostra-mercato nazionale del fumetto che ogni anno il comune di Falconara e l'Unione dei sindacati dei commercianti con la collaborazione di enti locali allestiscono nelle scuole Mazzini.

Sono tre giorni, dal 28 al 30 agosto in cui gli appassionati si scambiano pubblicazioni ormai rare, autentici pezzi di antiquariato, si allestiscono rassegne personali di autori e personaggi famosi, e a cui solitamente si accompagna una mostra monografica.

Quest'anno dopo Paperino, Tex Willer ed altri è toccato al «Corriere dei Piccoli» che compirà 80 anni a Natale dell'anno prossimo, per cui questa antologica rievocativa si pone come un'autentica anteprima nazionale delle celebrazioni che nell'88 ricorderanno il più famoso giornale italiano per l'infanzia.

Un personaggio d'altri tempi, il signor Bonaventura, precursore dei fumetti

Il primo numero del «Corriere dei Piccoli» uscì il 27 dicembre 1908 dalla stessa tipografia del «Corriere della Sera» di cui figurava come supplemento illustrato. Venti pagine, 10 centesimi. Ci sono anche fiabe racconti popolari, pagine di scienza e di curiosità, giochi. Ma soprattutto un giornalino ricco di colore e di figure, «un atto di giustizia verso voi bambini che potrete mettervi accanto ai grandi a leggere il vostro giornale» — diceva una sorta di editoriale di certo scritto da Silvio Spaventa Filippi che fu il primo direttore.

Dirà la storia che sebbene preceduto di nove anni da un'altra pubblicazione per l'infanzia, il «Novellino» che si era messa sulla stessa strada, il «Corriere dei Piccoli» sarà il primo giornale che infrange la norma didattica del secolo scorso e che non voleva illustrazioni nelle letture per i ragazzi. Che fosse una regola superata lo dimostrò la tiratura del corrierino: più di 800 mila copie la settimana raggiunte nel giro di pochi mesi.

In America erano già nati i fumetti, ma dovrà passare almeno mezzo secolo prima che il giornale li adotti: si caratterizzerà per le celebri strofette in rima a commento delle immagini e si avvarrà di autori originali, tra i più noti Antonio Rubino che anima i primi personaggi Pierino, Lalla e Lola, Polidoro Piritichi; Giovanni Manca ideatore di Piercloruro de' Lambicchi inventore della arcivernice che dà vita a qualsiasi immagine, e poi Carlo Bisi che inventa il Bor Pamparto, Bruno Angoletta che dà vita al Dottor Centerbe Ernete, Sergio Tofano il padre di Bonaventura, del Bel Cecè, della Vispa Teresa.

Racconterà Tofano di essersi ispirato per il Signor Bonaventura a un tenente conosciuto in guerra e al suo inseparabile bassotto marrone.

E' interessante visitando la mostra notare come il corrierino rispecchi gli aspetti della cultura e della società del tempo e che addirittura subisca le influenze tra gli Anni 30 e 40 del regime politico. L'indottrinamento fascista comincia dall'infanzia.

Sono gli anni in cui sfilano Balilla Venturino, Dado Vaillino che esaltano nelle loro avventure l'intraprendenza dei figli d'Italia, combattono il lassismo e l'ignoranza, mentre Zimbo e Bombo due negri, mostrano la loro macroscopica primitività quasi dovessero per forza essere colonizzati. Romolino e Remoletto altri due Balilla — siamo nel '35 — partono poi per la guerra d'Africa e la fanno sempre in barba agli abissini.

Il fumetto al «Corriere dei Piccoli» arriverà negli Anni 60, in un panorama profondamente mutato con eroi western personaggi da fantascienza comici stranieri, assi pigliatutto della televisione come Topo Gigio, Scaramacai, Bonanua.

E' una ventata che produce addirittura uno sdoppiamento della testata e nel '72 vede la nascita anche de «Il Corriere dei Ragazzi». Cosa c'è nel futuro? «Vogliamo dare un impulso perché il "Corriere dei Piccoli" che si è adattato a seguire le mode — dice il curatore della rassegna Franco Spiritelli — torni alla tradizione più autentica, segni nuovi percorsi del fumetto, recuperi lo spirito del passato».

Sarà possibile? Non c'è dubbio che l'amarcord delle perdute letture di infanzia, il «come eravamo» delle nostre fantasie di bambini appaiono patetici e lontani. Stanno tutto in quei fantasmi ingenui che emergono dalle vetrinette, privi di ogni violenza, armati semmai soltanto della propria dabbenaggine. Nessuno di essi rubava, nessuno impugnava una pistola, nessuno si faceva giustizia sommaria uccidendo, come oggi purtroppo accade in tanta stampa destinata all'infanzia. Non si sarebbe neppure detto che molte generazioni nutrite col sorriso del corrierino sarebbero state travolte dalla tragedia dell'Europa in fiamme.

Ernete Grifeni

Patente rubata da Vallanzasca

GIORNALISTI SCAGIONATI

MILANO — Fabio Poletti e Umberto Cay, i due giornalisti milanesi «messi nei guai» dalla fuga di Renato Vallanzasca, sono stati scagionati. La patente di Poletti, di cui il Renè si è servito durante la sua fuga, è stata effettivamente rubata nella sede dell'emittente radiofonica Radio Popolare. E' caduto il sospetto che il documento fosse stato consegnato all'ergastolano in cambio dell'intervista rilasciata alla radio milanese. A questa conclusione sono giunti i magistrati, che l'8 agosto scorso notificarono ai due giornalisti una comunicazione giudiziaria.

Renato Vallanzasca verrà processato a Milano la seconda settimana di settembre con rito «direttissimo» per il furto della patente e per la detenzione della pistola, che il bandito ha ammesso di essersi procurata a Milano.

Spacciavano eroina a Roma

ARRESTATI DUE BENZINAI

ROMA — Due gestori di una stazione di carburante, in via Tommaso Odescalchi, nel quartiere Ardeatino, che fornivano ai clienti, oltre alla benzina e il lavaggio di vetture, anche dosi di eroina, sono stati arrestati dalla polizia. Sono Rodolfo Fusco, di 33 anni, e Stefano Lelli, di 27. Con loro sono stati arrestati successivamente due loro complici, Sergio Coretti, di 30, e Bruno Angelini, di 34, cognato di Fusco che facevano la spola tra la stazione di servizio e una casa vicina dove tenevano circa cento grammi di eroina. I quattro sono stati rinchiusi in carcere con l'accusa di associazione per delinquere e spaccio e detenzione di eroina.

La polizia, che già sospettava i due gestori, ha notato che i clienti, appena la vettura usciva dal tunnel di lavaggio, pagavano con banconote da 50 o centomila lire.

Festa de L'Unità
dal 3 al 20 Settembre

Torino
Parco Italia '61

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
ERNIA
TORINO
QSS
TURIN SERVICE
Via Cernaia, 31 - TORINO
Sviluppa e stampa le tue foto e dia
SUBITO
sotto i tuoi occhi
Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Settore LA STAMPA di via Roma 80 e presso le sede di via Maroncelli 22 Torino
publikompass spa

Martedì il vertice, la Banca dell'Agricoltura decide il primo «ritocco»

CIAMPI CONVOCA I BANCHIERI CON URGENZA «ALT ALLE SPINTE SUI TASSI»

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA — I banchieri sono stati convocati d'urgenza dal governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. La riunione con i principali rappresentanti degli istituti di credito si sarebbe dovuta tenere nella seconda metà di settembre, nell'imminenza della riunione del Fondo monetario internazionale, ma è stata anticipata a martedì prossimo. La consueta riunione del governatore con i presidenti e gli amministratori delegati delle maggiori banche sarà l'occasione per una prima valutazione delle decisioni assunte dal governo: dal rialzo del tasso di sconto, all'anticipazione del regime di tassazione piena dei titoli pubblici e al conseguente innalzamento dei rendimenti lordi delle nuove emissioni di Bpt e Cct.

Vi parteciperanno come sempre i rappresentanti dei massimi istituti, dei cinque istituti di diritto pubblico ma anche, seguendo la prassi iniziata in occasione del precedente incontro fra governatore e banchieri, il presidente della Cariplo, della Popolare di Novara e della Bnl.

In attesa di questo mega vertice nessuna reazione ufficiale di rilievo da parte dell'associazione bancaria, che si astiene da ogni commento. Che cosa diranno a Ciampi i banchieri di questa manovra volta a rendere il credito meno facile? Sono mesi che dalla Banca d'Italia vengono richiami a frenare quelle operazioni di impiego che prendono la forma di investimenti finanziari. E l'innalzamento del tasso di sconto, secondo le autorità monetarie, andrebbe inserito proprio nel quadro di quella politica di raffreddamento di quegli impieghi bancari il cui contenuto speculativo ha fra l'altro costretto nel mese di agosto l'istituto di emissione ad intervenire più volte in difesa della lira.

E' vero che gli impieghi viaggiano ancora a livelli superiori a quelli programmati — risponderanno le banche — ma è anche vero che già ad agosto sono andati calando quelli destinati ad operazioni finanziarie. Poi sempre per dimostrare che stanno facendo la loro parte, i banchieri sosterranno che proprio ad agosto sono iniziate eliminandosi quelle operazioni di prestito a tassi di particolare favore. Se la manovra è giusta e opportuna — sosterranno i banchieri — altrettanto però a non buttar via insieme all'acqua anche il bambino. Un'austerità eccessiva può riverberarsi anche su quelle forme di impiego che non hanno davanti un segno negativo: gli investimenti reali delle imprese non devono essere scoraggiati.

Comunque le prime reazioni della banche alla decisione delle autorità monetarie di aumentare di mezzo punto il tasso di sconto non si sono fatte attendere. La Banca nazionale dell'Agricoltura, il più grosso istituto di credito privato, ha infatti già deciso di ritoccare il «prime rate», il tasso praticato sui prestiti concessi alla migliore clientela, portandolo dal 12,50 per cento al 13 per cento. Entrerà in vigore dal primo settembre.

r. e.

Polemiche dopo l'intervista del ministro

STATO ALLO SFASCIO, AMATO (TESORO): «IMPOSSIBILE SAPERE I FLUSSI DI SPESA»

ROMA — *«Ma lo so — tanto per fare un esempio — che se lei mi chiede a quanto ammonta il disavanzo del prossimo mese, io, ministro del Tesoro, non potrei risponderle che con un cruciano "battelopasca"? Io non solo non sono in grado di governare i flussi della spesa, ma non ho neppure la possibilità di conoscerli... Dico queste cose perché dobbiamo agire sulle cause dei problemi, non accontentarci di parare gli effetti»*.

E ancora: *«Io chiederò — e spero di avere tutto il governo dalla mia parte — di recuperare una proposta già avanzata in passato ma non approvata per disporre che i provvedimenti di spesa, anche formalmente approvati, abbiano efficacia soltanto dopo l'approvazione dei provvedimenti connessi alla loro copertura. E' solo un esempio della serietà forse non eclatante, ma necessaria, con la quale intendo affrontare il tema della finanziaria. Il rammarico per aver dovuto decidere una manovra isolata ed ingrata come quella di giovedì deve ancor più rafforzarci nella determinazione di definire una finanziaria organica ed incisiva»*.

Dunque il ministro del Tesoro Giuliano Amato, nell'intervista pubblicata questa mattina da *«La Stampa»*, dice di non avere la possibilità di governare i flussi di spesa, ma di non poterli nemmeno prevedere. Un'ammissione quanto meno sprovveduta che fa subito venire in mente quanto aveva dichiarato qualche tempo fa in un'intervista l'allora ministro delle Finanze Bruno Visentini: non sono in grado — aveva detto Visentini — di conoscere le cifre che sono di competenza del mio ministero, né di agire di conseguenza. Fu subito polemica. Ma che Stato è mai questo si chiesero in tanti. Com'è possibile far quadrare il bilancio se i ministri dei dicasteri competenti, (Tesoro e Finanze in particolare), non sono nemmeno in grado di conoscere i conti?

Giuliano Amato

Bruno Visentini

Alfredo Biondi

Oggi ritorna lo stesso ritornello. Amato se la prende con il pessimo funzionamento della macchina statale. Fino a che punto si potrà continuare così? Sulla finanziaria e la manovra economica decisa dal governo è già polemica pesante. Nella maggioranza i liberali danno segni di insofferenza. Nella prossima direzione, convocata per il 2 settembre, il pli dovrebbe «almeno» discutere seriamente se non sia «più semplice e positivo» uscire dal governo anziché restarci criticandone le scelte. Lo ha dichiarato il vicepresidente della Camera ed ex segretario Alfredo Biondi.

«Mi pare che la più efficace sintesi sulle decisioni assunte l'altro ieri dal Consiglio dei ministri sia stata fornita dal ministro Battaglia quando ha detto che si è cominciato dalla coda, e perciò male. I liberali hanno avuto a cerbale con Zanone riserve e puntualizzazioni... Di fronte a tutto questo c'è da chiederci come mai liberali e repubblicani si limitino a considerare negativo il partire dalla coda, quando invece sarebbe più semplice e positivo non continuare a rapperia».

Amato comunque ha difeso l'opera del governo. «Si *tratta di una manovra necessaria che, tuttavia, in circostanze normali avrebbe potuto accompagnare la presentazione della legge finanziaria e non precederla»*.

«C'è certo un problema oggettivo, costituito dall'andamento della domanda interna. Ma le aspettative che questo andamento surriscaldato suscitava sono state utilizzate dai partiti della svalutazione e della stretta creditizia, che hanno fatto efficaci incursioni sia sul mercato valutario che su quello finanziario per puntare alla svalutazione della lira e a lucrosi tassi di interesse che potevano paiare l'economia italiana. Il governo e la Banca Centrale hanno resistito a questi due partiti irresponsabili verso il Paese.

«In qualche modo, però, il ricatto ha funzionato. Ci ha costretto a fare ora quello che, con maggiore organicità, avremmo potuto fare tra qualche settimana».

r. l.

BENZINA E IVA: L'INFLAZIONE ANDRA' AL 5 PER CENTO

ROMA — Con gli aumenti di benzina e Iva si arriverà praticamente a un tasso tendenziale di inflazione del 5 per cento, «tetto» che non era più stato raggiunto dall'ottobre scorso. Lo dicono gli esperti commentando la manovra economica del governo decisa l'altro giorno e i cui effetti si faranno sentire a partire da settembre.

Ieri le segreterie Cgil Cisl Uil hanno espresso un netto dissenso sui provvedimenti economici del governo. «Queste decisioni unilaterali — si legge in una nota — contraddicono il significato del recente incontro con il ministro del Lavoro e ciò renderà più ardua la negoziato sulla finanziaria 1988».

Nel merito i sindacati rilevano che il «risanamento finanziario dello Stato non può essere perseguito con la vecchia pratica dei balzelli che per di più rilanciano l'inflazione, bensì attraverso la lotta all'evasione fiscale, la qualificazione della spesa pubblica e della produttività nei servizi pubblici».

Anche lo squilibrio tra la domanda interna e il prodotto nazionale — si legge nella nota — non deve essere affrontato con l'aumento del costo del denaro, che scoraggia gli investimenti, bensì con interventi selettivi sulla domanda interna e con la crescita della base produttiva, per lo sviluppo dei consumi sociali e la riduzione della dipendenza dall'estero.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
FORNO MICROONDE DE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 28.70.21
Filiale CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI AD AGOSTO

RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL RIMANENTE A VOSTRO COMODO CON INIZIO PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.18
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

istituto Ravizza
SCUOLA ALBERGHIERA
— Corsi per addetti ai servizi di sala bar
— Corsi per addetti ai servizi di cucina
Con «PRESA D'ATTO» regionale
Via Pinerolo, 12 - 10152 TORINO
tel. (011) 852883 - 276075

Concluso il primo congresso internazionale

I PRETI SPOSATI: «LA CHIESA NON POTRA' FARE A MENO DI NOI»

ROMA — Convinti che l'obbligo del celibato per i preti sia «contro la storia», non abbia «alcun fondamento teologico e biblico» e che dunque dovrà essere superato, i preti sposati hanno deciso di non chiedere più nulla alla gerarchia cattolica.

Nel documento approvato l'altra sera ad Ariccia dai 150 partecipanti al primo congresso della «Federazione internazionale dei preti sposati», infatti non c'è più la richiesta di un riconoscimento «dall'alto», che restituisca un ruolo nella Chiesa ai sacerdoti che hanno contratto vincolo matrimoniale.

«Esistiamo, siamo felici, attivi, in marcia», ha spiegato ai giornalisti Gianni Gennari, presidente del movimento italiano «Vocatio» e membro della federazione che rappresenta oltre 20 mila degli 80 mila «ex» del mondo.

«Alla Chiesa *offriamo la nostra esperienza di sacerdoti, mariti e lavoratori impegnati nella società, ed il nostro impegno per il suo rinnovamento* — ha detto ancora Gennari —. *Abbiamo capito che non ha senso aspettarsi una modifica della legge del celibato, se non cambia anche il modo stesso di essere della Chiesa*».

«*Su 360 mila parrocchie e comunità cattoliche nel mondo, sono solo 157 mila quelle che hanno a disposizione un prete a tempo pieno* — ha aggiunto Bert Peeters, neo eletto presidente della federazione —. *La Chiesa per sopravvivere, già ora non può fare a meno dell'aiuto di uomini sposati e donne, che di fatto fanno da parroci*».

«Non tiene conto dei consumatori saltuari»

EROINA LIBERALIZZATA? I GIOVANI COMUNISTI A PANNELLA: «NO, GRAZIE»

ROMA — «No» dei giovani comunisti alla proposta di Pannella di liberalizzare l'eroina per dare un colpo definitivo al mercato clandestino della droga gestito dalle grosse organizzazioni criminali. Legalizzare l'eroina, si legge in un comunicato della federazione, significherebbe «regionare solo su chi è già tossicodipendente, escludendo quella fascia enorme di consumatori saltuari che continuerebbero ad alimentare il mercato illegale per sfuggire a qualunque possibile forma di controllo».

Liberalizzarne l'acquisto, prosegue la Fgci, presuppone il tenere pel giusto conto «l'insieme della domanda» e quindi procedere per tutte le sostanze. Ciò significherebbe, «aggiungere alle droghe legali (psicofarmaci, alcool...) tutte quelle attualmente illegali, non intervenendo nel merito delle cause che producono il consumo». I giovani comunisti si adopereranno affinché il dibattito in corso «aiuti a ridefinire l'insieme delle possibilità d'intervento».

Nella penisola s'annuncia una vendemmia abbondante

PIEMONTE, ECCELLENTE IL VINO '87

Si riuscirà a superare gli effetti negativi del «caso metanolo»

ROMA — Quasi tutte le regioni italiane, a parte la Sardegna che sta vivendo un periodo di siccità, si stanno preparando ad una vendemmia abbondante e di ottima qualità. L'inverno rigido non ha infatti provocato molti danni; solo la Lombardia, la provincia di Trento e quella di Bolzano accuseranno una lieve flessione nella produzione (10-15%), che dovrebbe essere compensata dall'eccellente qualità del prodotto.

I 73 milioni 500 mila ettolitri di vino prodotti nel 1986, che già rappresentavano un ottimo risultato rispetto ai circa 60 milioni di ettolitri del 1985, dovrebbero essere superati o per lo meno eguagliati. Non si registrano infine malattie dell'uva in nessuna regione. La vendemmia '87 è già iniziata per alcuni spumanti e vini bianchi tipo «Chardonnay» e «Sauvignon»; per gli altri vini inizierà a settembre e si concluderà, per alcuni rossi, a novembre inoltrato.

In ogni caso, pur essendo ancora lontani dalle punte record di alcuni anni fa (oltre 80 milioni di ettolitri), la produzione prevista per l'87 dovrebbe per lo meno arrivare ai livelli dell'anno scorso (73 milioni e 500 mila ettolitri). Un risultato che confermerebbe la tendenza al recupero del vino italiani rispetto all'85.

I viticoltori italiani attendevano i risultati di questa vendemmia con particolare apprensione; gli effetti negativi della vicenda del vino al metanolo si fanno infatti ancora sentire: l'anno scorso le esportazioni sono crollate (specialmente in Germania e Usa), ed anche i consumi italiani si sono ridotti. A tutto ciò bisogna aggiungere che il tradizionale concorrente, la Francia, nel 1986 ha prodotto oltre 75 milioni di hl di vino, rendendosi estremamente competitiva rispetto all'Italia.

Ecco una rapida panoramica della situazione e delle previsioni per l'87 nelle principali regioni vitivole:

Piemonte. La vendemmia '87 si annuncia molto buona per i vini piemontesi: se non ci saranno sorprese climatiche settembrine la qualità dovrebbe essere eccellente anche se la produzione potrebbe far registrare un leggero calo.

Valle d'Aosta. S'inizierà a vendemmiare dalla fine di settembre per i vini bianchi di montagna e ad ottobre-novembre per i rossi. La produzione dovrebbe essere sui livelli dell'anno precedente; la qualità ottima.

Liguria. Vendemmia positiva sia per quanto riguarda la qualità che per la quantità (intorno al 10% in più). Generalmente si raccoglie tra la fine di settembre ed i primi di ottobre.

Trentino. La vendemmia s'inizierà a metà settembre; si prevede un calo della produzione intorno al 10-15%, compensato però da una buona qualità.

Alto Adige. La vendemmia nella provincia di Bolzano s'inizierà verso la fine di settembre, con un palo di settimane di ritardo rispetto agli anni precedenti; la produzione dovrebbe registrare una leggera flessione a causa del freddo intenso dell'inverno.

Friuli-Venezia Giulia. Un 1987 all'insegna della normalità per il vino friulano; qualità e quantità nella media.

Veneto. Vendemmia in ritardo di 10-15 giorni a causa dell'andamento stagionale piuttosto incerto; la produzione dovrebbe aumentare del 10-15%, buona la qualità.

Lombardia. La qualità è decisamente buona, mentre si prevede una leggera flessione nella quantità. Le giacenze sono limitate.

Emilia-Romagna. Si prevede una buona vendemmia sia in termini quantitativi che qualitativi; l'unico rischio è quello di un prolungamento della siccità.

Toscana. Le previsioni sono positive sia per la qualità che per la quantità. Particolarmente buone le previsioni per i vini pregiati; nessuna giacenza.

Marche. Annata favorevole per qualità e quantità.

Lazio. Vendemmia ottima per qualità e quantità, anche se c'è il rischio della siccità.

Abruzzo. Si prevede un aumento della produzione intorno al 15% ed un'ottima qualità. Il vino giacente dovrebbe essere intorno ai milione di ettolitri.

Campania. La qualità del vino si presenta ottima; buone le previsioni anche per la quantità.

Puglia. Ci dovrebbe essere un aumento della produzione del 20% circa e la qualità dovrebbe essere buona per le scarse piogge. Le giacenze sono intorno al 30% del vino '86.

Sicilia. La vendemmia dovrebbe attestarsi intorno ai 10 milioni di quintali, come l'anno precedente.

Le famiglie elvetiche scoprirono le colline

LA SVIZZERA NELLE LANGHE

E QUELLE PIETRE DIVENNERO UN «CIABOT»

DAL NOSTRO INVIATO

CORTEMILIA — *Frau* Wäeckli, [illegible] anni, scende tutti i venerdì dal [illegible] ciabot di Levice e arriva a Cortemilia per il mercato. Compra *fome*, verdura e frutta. A ottobre, invece, cerca tra le bancarelle castagne e funghi e dice «Crasie», proprio come i tedeschi delle barzellette. Ma *frau* Waeckli non è tedesca. E' arrivata sulle colline a cavallo del Bormida due anni fa dalla Svizzera, Cantone di Zurigo. Andata in pensione e vedova, ha lasciato le figlie sposate e adesso vive sulle colline delle Langhe, quelle del «dolcetto» e della guerra partigiana cantate da Beppe Fenoglio e Cesare Pavese, ma anche quelle del Bormida che «vomita» nell'aria i veleni dell'Acna di Cengio.

La sua è la storia di una sessantina di famiglie elvetiche distribuite un po' dappertutto sull'Alta Langa: Castino, Cerrino, Levice, Rocchetta Belbo, Torre Bormida, Santo Stefano Belbo (il paese natale di Cesare Pavese), Loazzolo, Perletto, Canelletto Uzzone, Perzolo, nella zone a cavallo tra le province di Cuneo, Asti, Alessandria e Savona. Gli svizzeri comprano i ciabot (sono i casolari abbandonati) e li restaurano.

Come Hermann Grunig che abita con Samuel, 9 anni, Jakob, 8 anni, Josef, 6 anni, e Sebastian, nato pochi mesi fa, in una cascina di Castino, nella «Langa porca che ti piglia la pelle a montaria prima che a lavorarla» e dove Fenoglio ambientò il suo racconto più famoso: «La Malora». Faceva il maestro elementare a Berna, due anni fa ha acquistato il vecchio casolare e oggi è agricoltore. Nella sua cantina produce un «dolcetto» vermiglio; seduto nell'aia che guarda la valle Bormida, accarezza il bicchiere e dice: «*Ho imparato tutto dai contadini qui intorno. Volevo cambiare esistenza per essere libero. La vita dei campi è dura, rende poco, ma io non mi arrendo*». La moglie di Hermann è ricercatrice universitaria di geologia a Berna e ogni mese fa la spola tra la Svizzera e le Langhe. I loro figli hanno occhi azzurri e capelli biondi: una domenica della primavera scorsa, anche se di fede protestante, sono saliti nella chiesa di Castino con un mazzo di fiori per i loro compagni di scuola che facevano la prima comunione. A luglio, invece, erano in prima fila nella piccola cerimonia dove la gente del paese salutava suor Maria, la maestra dell'asilo che se ne andava dopo 35 anni.

Hermann e la sua famiglia sono un po' il simbolo di questa calata elvetica nelle Langhe, ma l'ex maestro è uno dei pochi che ha deciso di raggiungere una simbiosi completa con questa terra: il lavoro contadino, la vita uguale a quella dei *langhetti*. Il grosso degli arrivi, però, ha i contorni del turismo, della voglia di riposo e tranquillità. A Castino le famiglie sono già una decina e così negli altri paesi sul dorso delle colline. Intanto, le richieste d'informazione giunte dalla Svizzera sono oltre 300 ogni anno.

Le consegna il postino di Cortemilia in un ufficio all'ombra dei tigli, con le vetrine tappezzate di cartelli scritti in tedesco: «*Alta Langa Sud Piemonte*», «*Tre ore d'auto dal confine svizzero*», «*Vero affare*». E' la «Fiduciaria Immobiliare Langhe», nata sei anni fa e «levatrice» della grande moda che sta ripopolando le colline di Fenoglio. Luigi Brusco, titolare con Albina Vassallo, racconta questa avventura: «*Cominciò tutto per caso. Allora eravamo solo un'impresa edile. Una sera passa un turista elvetico, l'ingegner Beat Ruedi. Chiede se abbiamo una casa rustica e isolata da vendere. Lo portiamo a Castino, tra i prati della Vernetta. Fu un amore a prima vista e l'inizio della nostra attività. Non l'avrei mai creduto, ma gli svizzeri sono entusiasti di queste colline. Me lo spiegò Ruedi quella stessa sera: "Per voi italiani la Svizzera è il paradiso. Per noi svizzeri, invece, siete voi gli abitanti del paradiso"*».

Tutto, dopo, diventa «managerialità» e spirito d'iniziativa. Sui giornali della Svizzera Tedesca («*quella di lingua francese preferisce il turismo in terra transalpina*») compaiono annunci dove si vantano pregi e bellezze di «*Cascina Gallese*»; «*Casa Grillo*»; «*Ciabot dell'Annunziata*»; o si celebrano «*L'ideale posizione del vecchio paese di Roccaverano*»; «*L'unicità di una casa che, negli anni precedenti la prima guerra mondiale, ospitava il lussureggiante del paese*».

Al numero telefonico di Cortemilia risponde sempre Monica, l'impiegata fatta venire apposta da Alba perché conosce il tedesco: «*Ogni annunci compaiono ad intervalli regolari sul "Tages Unseiger" di Zurigo, il "Tandem" e il "Luzerner Tagblatt" di Lucerna e il "Basler Zeitung" di Basilea. Ogni giorno riceviamo 4-5 telefonate e tanti arrivano a Cortemilia addirittura senza neppure avvertirci*».

Luigi Brusco e Albina Vassallo diventato i «ciceroni» di questi tour per le Langhe. In auto sino agli aeroporti milanesi per accogliere i possibili acquirenti, la visita ai «ciabot» e poi l'appuntamento con il cliente che ha dato incarico alla «Fiduciaria» di vendere. «*Quasi sempre ti offrono pranzo o cena e se l'affare va in porto nascono vere amicizie che aiutano gli svizzeri ad inserirsi*».

La «Fiduciaria» fornisce anche preventivi — «*sempre prima della vendita*» — per la ristrutturazione. Il ciabot si trasforma così in una «villa chiavi in mano». I loro antichi nomi dialettali rivivono con intonazione tedesca: «*Ciapin*»; «*Miciasia*»; «*Cerasin*». Gli annunci sui quotidiani elvetici descrivono i restauri necessari per rendeli abitabili e indicano una precisione i prezzi di vendita: «*70 milioni di lire; 86 mila franchi svizzeri, 90 mila marchi tedeschi*». Ma ci sono occasioni per tutte le tasche, spiega Luigi Brusco: «*I prezzi? Per il rustico si parte da 15 milioni, con spazio di 4 camere*». E con 100 milioni si entra in possesso di una vera e propria villa, dove tornano a nuova vita le vecchie travature di legno, le porte scrostate, le mattonelle di cotto rosso. «*Per loro è un costo pari ad un terzo di quanto spenderebbero in patria. Tutto qui, per gli elvetici, è conveniente* — dice ancora Brusco —. *Al ristorante si stupiscono se lasciamo a metà una bottiglia di vino. In Svizzera costano 25 mila lire l'una*».

Ma ecco un'altra storia di questi «emigranti alla rovescia». E quella di Daria Ruedi, moglie del «primo scopritore» elvetico delle Langhe. Per anni illustratrice di libri a Davos, nel cantone dei Grigioni, oggi abita tutto l'anno a Castino con il marito Beat. La loro cascina ha mantenuto le promesse della «Fiduciaria Langhe». Una villa con tutti i *confort*, dove antico e nuovo convivono senza forzature. Daria Ruedi, sulla porta di casa, indica un battitore di ottone armato e dice: «*Non è bello, perché rovina il pavimento. Abbiamo voluto farlo in pietra, ma non si poteva. L'usura lo coprirà*».

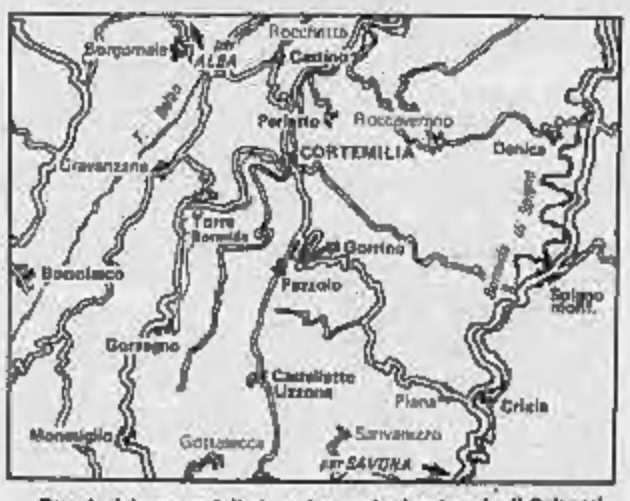
Poi la donna mostra un *dépliant*: è quello che la «Fiduciaria» spedisce in Svizzera a chi lo richiede. In tedesco assicura che l'Alta Langa «*è vicina alla Costa Azzurra*». «*Era l'unica indicazione possibile* — commenta Daria —. *In Svizzera nessuno ha mai sentito parlare delle Langhe. Da noi l'Italia è soltanto Toscana. Io e mio marito abbiamo chiesto informazioni ad un amico che lavora all'Istituto geografico di Berna. Deve essere un bel posto — rispose — perché sulle carte non lo trovo*».

Un «buco bianco» nelle carte d'Europa che ora Daria e suo marito hanno riempito di soddisfazioni e lavoro. «*Ci ha spinti qui soprattutto la voglia di vivere meglio. Da noi la gente non si parla, pensa solo a fare soldi e lavorare, ha sempre paura di perdere qualcosa. In sette anni, a Davos, avevamo conosciuto due famiglie. A Castino siamo amici di tutti*».

E' davvero così! Giovanni Brusco, contadino e sindaco di Castino, annuisce: «*Problemi non ce ne sono. Gli svizzeri che sono arrivati qui avevano lo spirito giusto per la Langa*»; e Albina Vassallo gli fa eco: «*Hanno capito una cosa importante: non bisognava formare il clan degli svizzeri, ma confondersi tra la gente, fare più conoscenze possibili. E così è stato*».

Cerchiamo di capire ancora questa scelta, e torniamo da Hermann Grunig, l'uomo che adesso ha le mani callose e la barba [illegible] dal sole. Ha un sogno: «*Poter vendere il mio vino in Svizzera, perché in Italia lo pagano troppo poco*». Parla anche lui di gente che gli piace: «*Quando sono arrivato, tutti mi hanno dato il benvenuto*». Adesso attende il ritorno della moglie da Berna e non nasconde un timore: «*Che gli svizzeri diventiamo troppi e che si rompa l'incanto*». Hermann, perché lasciare la Svizzera, la patria dei treni sempre in orario e degli ospedali puliti? «*Treni e ospedali ci sono anche qui. E poi a me non interessa come funziona la vita: gli ospedali, i treni... Intressa piuttosto come si vive, come si realizzano le proprie idee*».

Ettore Boffano



Questa è la zona delle Langhe «colonizzata» dagli Svizzeri

Interhaus SA, Bachenbülach
Tel. (01) 860 91 20
BR391

Alta Langa, Südpiemont
Italien, 3 Autostunden von Schweizer Grenze

Cascina Gallese

Kleines Bauernhaus, einfach renoviert, 3 Zr., Dusche, 3 Ställe, freist. Rustico. 34 000 m² Land, am Fluss gelegen. Fr. 50 000.–.

Ing. B. Rüedi, Vernetta, I-12050 Castino (CN)
Tel. (0039) 173/8 41 61

Bei Sanremo voll möbliertes, massives, renoviertes

Annunci su giornali elvetici. Si vendono cascine langarole

La cascina Ribaldina a Torre Bormida. E' in vendita e sopra i compratori svizzeri

DAL BUIO DEL MEDIOEVO EMERSERO LE ORDE DEI FIERI LANZICHENECCHI

CORTEMILIA — «Invasione» pacifica quella degli svizzeri nelle Langhe. Ma non doveva essere così nei secoli bui del Medioevo, quando queste colline furono «terra di caccia» per predoni e scorrerie d'ogni sorta e contrada. E forse arrivavano proprio dai Cantoni elvetici anche quei «lanzichenecchi» che, secondo una delle tante e improbabili etimologie, avrebbero dato con le loro lunghe lance — le «*lanze*», appunto — il nome di «Langhe» a queste plaghe.

Non ci furono, però, solo i «lanzichenecchi» di manzoniana memoria. A La Morra, ad esempio, esistono due località chiamate «Costa Ungaresca» e «Serra dei Turchi», esplicito riferimento alle invasioni di quei tempi. Anche la maschera del paese si chiama il Turco e La Morra, oggi una delle «capitali» della langa del vino Barolo, sarebbe sorta sulla cima di un colle per difendersi dalle scorrerie dei pirati barbareschi.

La Langa, infatti, dovette subire la lunga le «attenzioni» di Saraceni ed Ungari. Di qui l'estrema povertà in cui furono ridotte le sue colline, tanto che per ordine di Papa Giovanni XII la diocesi di Alba, «*impoverita di clero e di popolo*», fu annessa a quella di Asti.

E il ricordo di quei giorni tremendi ritorna anche nelle leggende che i vecchi, nei paesi sulle colline, hanno ancora raccontare: chiese distrutte e devastate; paesi saccheggiati; eroi senza macchia che si sacrificavano per la fede di Cristo; fanciulle rapite.

e. bof.

A fianco calata dei soldati svizzeri. Incisione del XVIII secolo

La cascina Vey di Rocchetta Belbo. Sotto: cascina La Bastarda a Gorrino. Entrambe sono in vendita

Bridge

E ADESSO LE DONNE SONO I CAMPIONI AL TAVOLO DA GIOCO

L'ennesimo ottimo risultato della nostra nazionale signore, seconda, come sapete, di misura agli Europei di Brighton dietro la Francia, impone qualche riflessione sul nostro bridge femminile.

Intanto dovrebbe sorprendere il [illegible] che le donne fanno sempre bene, gli [illegible] disastri, a seguito proprio di carenze di scuola e di organizzazione questi ultimi: eppure entrambe le selezioni fanno capo alla stessa commissione tecnica e reclutano nello stesso Paese di bridgisti.

In Italia i praticanti a livello agonistico, con tanto di tessera, sono poco più di 16.000, di cui circa il 40% donne. Sorprenderà sapere che l'età media delle signore è più bassa di quella dei maschi e che la percentuale nei [illegible] di occupati in attività lavorative che impegnano un orario da ufficio è quasi la stessa.

Dunque l'immagine della nobildonna fiorita di merletti che gioca a bridge da [illegible] anni ora al di là cancellata e comunque la si può attribuire, tanto in Italia che altrove, a una percentuale irrilevante di praticanti, insignificante dal punto di vista tecnico.

E' invece fuori discussione che il livello del bridge femminile è universalmente inferiore, né mi sento di scomodare la Storia o la psico-sociologia per interpretare il fenomeno: è un dato di fatto, punto e basta.

Bi contano sulle dita di una mano le donne emergenti nelle competizioni [illegible] e sono meno del 10% quelle reclutate nelle squadre che partecipano ai Campionati Assoluti. E lo sciovinismo maschile è in minima parte responsabile di questa situazione, salvo per la presunzione di molti giocatori maschi che impongono a tutti i livelli la loro presenza in squadra, mentre le donne vivono con migliore senso del reale la consapevolezza delle proprie capacità.

Sarà il criterio di separare i sessi nelle competizioni di rilievo una promozione per il bridge femminile, ma tale discriminazione penalizza duramente la crescita tecnica del settore, che avviene peraltro ugualmente e costantemente a dispetto dei santi.

Finché il migliore complimento per una donna bridgista sarà: «Gioca come un uomo» la crescita del settore patirà di rachitismo.

La [illegible] Nazionale open, su un continuo di boards, avrebbe quasi certamente ragione delle vice-campionesse d'Europa; eppure i primi hanno dato in Inghilterra una prova modestissima di sé, finendo in coda.

Questo non deve rallegrare neanche i maschietti, anzi dovrebbe farli meditare sul fatto che le loro [illegible] nell'avventura oltre Manica hanno saputo ancora una volta trarre il massimo dalle loro capacità, con una prova di grande carattere dettata forse anche dalla consapevolezza che la grinta e la serietà d'impegno sono già ottimi strumenti per eccellere, nell'Europa delle donne, nel bridge in generale.

Mentre gli uomini hanno fidato nelle [illegible] risorse tecniche, ahimè!

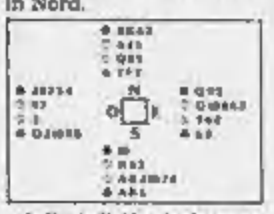
In Francia e Gran Bretagna le bridgiste ricevono tutto l'aiuto possibile dall'organizzazione tecnica delle squadre nazionali ed incontrano altresì la piena collaborazione dai maschi che rappresentano l'élite di quelle nazionali; da noi poco o niente, pur rappresentando il solo fiore all'occhiello in un panorama desolante.

Attenzione: i [illegible] non si ripetono all'infinito: si faccia in modo di costruire qualcosa di significativo e duraturo intorno alle nostre brave giocatrici, in attesa che il bridge diventi uno solo e indecifrabile.

Un grande slam della Bessis

Una delle critiche più diffuse, che diventano omaggio quando si indovina, rivolte alle donne bridgiste è di farsi guidare dall'istinto, talvolta anche quando l'analisi tecnica sarebbe mezzo di valutazione più efficace: ebbene la mano di oggi, in sintonia con il resto della rubrica, celebra uno squisito esempio di tecnica associata all'intuizione del momento di una campionessa francese, Véronique Bessis.

Dagli ultimi Campionati del mondo (1985) di San Paolo del Brasile, finale per il terzo posto tra la Francia e Taiwan: la compagna della Bessis è Sylvie Willard, apertura in Nord.



I fiori di Nord, dunque, 3 quadri Sud (naturale, forte con colore solido); 3 quadri Nord (appoggio); 4 fiori Sud; 4 cuori Nord passo cue bid di passaggio); contro di Est, forse per proporre una difesa in lavore di sona, e ricontro di Nord dopo il passo di Sud (che garantisce il controllo di secondo giro, mentre il surcontro da quello di Asso).

Richiesta di Assi e Re conclusione di Sud al grande a S.A.

Vediamo ora come la campionessa francese ha condotto in porto il contratto assai tirato.

Certo preferireste giocare il piccolo a quadri o a S.A. che è di battuta; infatti le formosane si sono accontentate nell'occasione di realizzare 6 quadri, senza patemi.

2 picche, 2 cuori (la Dama è certamente in Est, considerato il contro sul colore), 3 quadri e 3 fiori danno un totale di 12 prese, né vi sono impasses disponibili, dando per scontato che quello a cuori non vada.

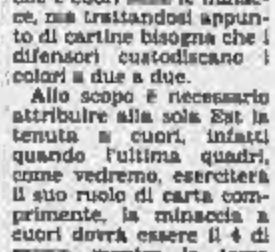
Quando manca una presa alla riuscita del contratto, non c'è che la compressione per vincere e in questo caso particolare tale soluzione richiede una delicata analisi dell'ipotesi vincente che soltanto una perfetta conoscenza del gioco consente.

Le cartine di fiori, picche e cuori sono le minacce, ma trattandosi appunto di cartine bisogna che i difensori custodiscano i colori a due a due.

Allo scopo è necessario attribuire alla sola Est la tenuta a cuori, infatti quando l'ultima quadri, come vedremo, esercitera il suo ruolo di carta comprimente, la minaccia a cuori dovrà essere il 4 di mano mentre la terza cuori del morto si dovrà scartare.

Qui entra in gioco l'intuizione «femminile», fondata su quel contro di Est strada facendo, che si ritorcerà ai danni della formosana, poiché consente alla Bessis di attribuire una sbilanciata e di intuire l'ipotesi vincente: la custodia a fiori tutta nelle mani di Ovest, quella di picche in entrambe le mani delle difesa.

La dichiarante attua così una compressione mista: incasso delle due teste di cuori (dopo aver passato comunque il Fante sull'attacco, perché non si sa mai), tranferendo in mano a fiori la minaccia nel colore e cinque giri di quadri arrivando al seguente diagramma del finale:



Sull'ultima quadri Ovest deve abbandonare una picche, altrimenti affranca la terza fiori della dichiarante, il morto getta la cuori ed Est una fiori.

Ora la battuta di Asso e Re di fiori comprime Est tra cuori e picche di cui è rimasta inevitabilmente l'unica custode). I lettori più attenti avranno notato che la dichiarante poteva ancora sbagliare, infatti se in partenza Est avesse avuto due sole picche e la tenuta a fiori, sarebbe stata la battuta di Asso e Re di picche a comprimerla fiori-cuori.

Ma la sua ipotesi è stata più d'una semplice intuizione, poiché è più probabile sia in una sola mano la tenuta in un seme dai resti totali di sette carte (fiori) che di otto (picche). La smazzata ha vinto un premio dedicato alle donne, senza che si citasse l'aspetto della dichiarante, se Dio vuole.

Carlo Grignani

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via G. Carducci 29; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 50; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardino 16/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 8; REGGIO EMILIA, viale della Rimembranza 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di L. 4000 la riga. Rubrica 8 (operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 2000, dirigenti L. 2000. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 2000. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 400. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass s., 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. 300 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 658.2185 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. ANCHE senza garanzia in 48 ore prestiti fiduciari a tutti 1/50 milioni. Visite domicilio G.B.I. Torino 011 515.387 Cantù 0173 752.77.

A.A. ANCHE senza garanzia in 48 ore prestiti fiduciari a tutti 1-50 milioni. Visite domicilio. G.B.I. Torino 011 515.387. Carrù 0173 75.277.

A dipendenti professionisti artigiani commercianti finanziamo L. 5/10 milioni in 24 ore a basso tasso. Tel. 580.405.

A TUTTI
PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare 011 582.368.

FINANZIO a tassi agevolati tutte le categorie considerando eventuali protestati. Ore 9-12 / 15-18 tel. 624.872.

IMPRORÓGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo fino a L. 15 milioni sulle fatture in 24 ore. Mutui per acquisto e liquidità in 7 giorni. Telefonare 353.987.

IMPRORÓGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo fino a L. 15 milioni sulle fatture in 24 ore. Mutui per acquisto e liquidità in 7 giorni. Telefonare 353.987.

14.000.000 in 5 anni L. 362.240 al mese in bollettini postali. Telefonare 748.723.

51.000.000 a commercianti artigiani professionisti in 5 giorni L. 449.835 al mese. Tel. 748.723.

6.000.000 a dipendenti commerciali in quattro giorni L. 181 mila al mese. Telefonare 748.722.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO tabelle IX X XI XIV importante zona commerciale rappresentativa cede Usar via Medici 88, Torino.

ACQUI Terme ristorante buon fatturato 120 coperti ampi locali su S.S. affitto mite L. 89 milioni. Esim 0141 394.076.

AVVIATISSIMO chiosco bar, ottima posizione e giro affari, agevolazioni vendesi. Telefonare 380.810.

BAR a conduzione familiare forte passaggio, incasso L. 2 milioni 300 mila al giorno dimostrabile, vende urgentemente. Agevolazioni. Telefonare 383.290.

BAR super alto incasso dimostrabile corso Vittorio arredatissimo cede anticipo L. 70 milioni. Tel. 547.186.

BAR super centrale in prossima zona pedonale orario uffici incasso 400 mila al dì cedesi. Tel. 780.4401.

BAR super via Cernaia arredamento lussuosissimo orario corto cede L. 200 milioni dilazionando. Tel. 530.470.

BAR tornitazione singolare forte passaggio uffici, incasso garantito. Agevolazioni. Telefonare 382.250.

BAR zona Gran Madre forte incasso giornaliero 12 kg caffè settimanali cedesi, tel. 760.2580.

BARDONECCHIA cedesi attività proloneria per motivi di famiglia. Per informazioni tel. 0122 9847 - 98.715.

CARTOLERIA zona centro adiacente uffici tabelle XI XIII XIV ottimo incasso annuale cedesi. Tel. 783.2586.

CAVIT 558.992 cede tintoria zona Crocetta lunga gestione mq 110 incasso L. 7 milioni 500 mila mese, L. 65 milioni.

MACELLERIA cercasi esclusivamente in gestione. Tel. 985.7984.

MEDIAZIENDA 539.953 cede Centro Abbronzatura zona Mirafiori ottimo avviamento anticipo comode rate mutuo.

MEDIAZIENDA 539.953 cede rinomata Caffetteria Bar unica nel suo genere ampie dilazioni mutuo.

PASTICCERIA produzione propria posizione apertura cedesi causa trasferimento minimo anticipo tel. 780.4468.

SANREMO cedesi tabaccheria posizione centrale, ottimo avviamento. Maregiia, telefono 0184 883.365.

TABACCHERIA Borgo S. Paolo forte passaggio, incasso dimostrabile, pagamento agevolato vendesi. Tel. 380.812.

VENDESI privativa, alimentari con licenza, bassa Canavese, grande passaggio prezzo Tel. 590.4181.

5 Locali e negozi

offerte

ADIACENTE piazza Guala locale 7 vetrine mq 440 su due livelli possibilità soppalco Frimter vende, tel. 557.0021.

AFFARE presso piazza Statuto libero locale mq 150 ottimo magazzino laboratorio, L. 75 milioni. Segim 446.452.

AFFITTANSI magazzini o laboratori in Torino zona Mirafiori di mq 180 e mq 86 ampliabili. Tel. 780.1083 ufficio.

AFFITTASI locale 50 mq piano terra uso ufficio zona Mirafiori. Tel. 544.690.

BARBO fabbricato piazza Castello con appartamento al piano terra 90 mq porta scala L. 100 milioni e L. 50 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CENTRALE libero basso fabbricato mq 230 circa oltre mq 38 cantina, senza attività non rumorose, vende G.R. L'Immobiliare 320.524 - 309.0421.

LARGO Francia affittasi uso negozio laboratorio magazzino 130 mq vetrine servizi passo carraio. Tel. 447.4844.

NEGOZIO via Genovese 2 angolo corso Turati mq 50 più mq 10 soppalco affittasi L. 660 mila mensili. Tel. 545.561.

UFFICI liberi via Bonelli vendesi in palazzina indipendente mq 580 anche divisibili, dilazioni. Tel. 505.901.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCANSI giovani ambosessi per facile lavoro organizzato. 1.350.000 fisse mensili, più percentuali. Presentarsi martedì ufficio via Ilarri 24.

CERCASI camerieri per stagione in montagna. Tel. 011 800.5662.

CUSTODE con esperienza cercasi stabile centrale presenti Ufficio. Referenze massime serietà e referenze. Scrivere: Publikompass 302 — 10100 Torino.

IMPRESA edile assume subito muratore qualificato. Telefonare 767.622, ore ufficio.

impiegati

AZIENDA commerciale e sede pubbliche regionale cerca dinamica/o diplomata/o lavori ufficio ed esterno livello 3°-2° residente Novara, anni 25-35. Telefonare 011 408.913.

AZIENDA leader settore immobiliare ricerca 2 funzionari/e massimo 30 anni diplomati automuniti. Offresi fisso mensile prerogativi incentivi carriera programmata. Tel. al 390.868.

8 Rappresentanti

CERCHIAMO agenti in esclusiva automuniti per vendita articoli largo consumo a negozi, industrie, ristoranti disponibili per zone delle province di Aosta, Cuneo, Alessandria. Offresi: fisso mensile più provvigioni più premi incentivamento. Per appuntamento tel. Dina CMC 0125 788.113.

15 Autovetture

AUDI 200 turbo 84 ABS climatizzatore con garanzia vende permute rateizza Fioraulo corso Turati 13 D.

AUDI 200 turbo 84 ABS climatizzatore con garanzia vende permute rateizza Fioraulo corso Turati 13 D.

DISPONIBILITA' autovetture nuove pronta consegna Mercedes 190E, 190 2.5 D, 250 D, 250 TD, 200 T, Lancia Thema TD SW, T IE SW, Y10 4x4, Suzuki 410 De Luxe, Bmw 324 D, 318, 325 4x4, Volkswagen Golf GTD. Disponibilità autovetture usate: Jaguar Sovereign 83 Fiat Regata WE Diesel 86, BMW 745 82, 320 83, Fiat Uno 45 S 84, A112 84. Ti-Auto corso Tortona 30, tel. 877.720 - 877.563.

JEEP Cherokee 5 porte pronta consegna. Autospeciali, corso Rosselli 73, tel. 501.863.

LANCAR aperto tutto agosto. Prisma 1600 lei grigio scuro tetto apribile corso Regina 270, tel. 751.888.

LANCAR aperto tutto agosto Lada Niva 85 bianco unico proprietario corso Regina 270, tel. 751.888.

MERCEDES 300 T.D. S.W. 81 perfetta pochi km con garanzia vende permute rateizza Fioraulo corso Turati 13 D.

PAYERO vettura e carro versione '87, 2500 turbo diesel metal Top Carrara Top pronta consegna. Autospeciali, corso Rosselli 73, telefono 501.863.

PEUGEOT 205 XR 1100 85 - Delta GT 1,6 accessoriatissima 85 - 128 P.4 82 vende permute Auto B&B corso G. Cesare 7, tel. 521.3678.

PORSCHE 944 - 86 full optionals pochi km con garanzia vende permute rateizza Fioraulo corso Turati 13 D.

PRIVATO vende Saab 900 turbo APC modello Aero accessoriatissimo come nuova grigio metallizzato prezzo affare condizioni di pagamento Tel. 561.2166.

SAAB 900 T Deluxe 82 full optionals pochi km con garanzia vende permute rateizza Fioraulo, corso Turati 13D.

SUZUKI 413 tetto metal top pronta consegna. Autospeciali corso Rosselli 73, tel. 501.863.

TOYOTA autocarro 1990 unico proprietario gommato nuove qualsiasi prova. Autospeciali corso Rosselli 73, tel. 501.863.

TOYOTA LY 79 vettura e autocarro 2.5 turbo diesel pronta consegna. Autospeciali corso Rosselli 73, tel. 501.863.

VENDO Volvo 240 GLE D 6 diesel unico proprietario grigio metallizzato ferlonibile L. 14 milioni. Tel. 011 699.9044.

VOLVO 740 GLE benzina 86, Suzuki 1300 85. Thema turbo diesel 85-86 vende permute rateizza Autobruino. 968.7769.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero anche decorosa pagamento contanti. Tel. 336.0890.

ACQUISTASI alloggetto 1-2 camere cucina bagno possibilmente termo ascensore. Pagamento veloce. Tel. 532.400.

ACQUISTASI camera tinello ampio recente luminoso qualsiasi zona Torino purché libero. Tel. 749.2248.

ACQUISTASI in contanti appartamento libero medio-grande in casa decorosa. Telefonare 839.8858.

ACQUISTASI salone 2-3 camere cucina biservizi in zone signorile anche in palazzo d'epoca, tel. 749.2248.

ACQUISTASI 3/4 camere salone cucina signorile possibilmente recente o d'epoca pagamento contanti. Tel. 749.2249.

ACQUISTIAMO in Torino alloggi liberi e casette con terreno pagamento immediato. Consulcasa tel. 740.862.

CASAMERCATO 5586 Pagabenecontanti alloggi stabili ville casette ogni zona, corso Massimo d'Azeglio 22.

CASAMERCATO 5586 Pagabenecontanti alloggi stabili ville casette ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 22.

CASAMERCATO 5586 Pagabenecontanti alloggi stabili ville casette ogni zona corso Massimo d'Azeglio 22.

CERCASI urgentemente entro il 30-8 libero signorile saloncino camera cucina bagno mq 90 circa, tel. 659.4098.

CERCO acquistare monocamera con servizio anche in vecchia costruzione purché decorosa. Tel. 473.0118.

CERCO alloggetto libero di camera tinello cucinino bagno in zona semicentrale no piano rialzato. Tel. 467.534.

CONSULCASA

339.302 acquista per conto clienti, alloggi in blocco alloggi nudi, Pagamento immediato in contanti.

LIBERO cercò urgentemente in Torino 2 camere tinello e cucina con servizio e riscaldamento. Tel. 748.2248.

LIBERO ricercasi 2 camere cucina o 3 camere tinello servizi zona comoda a mezzi pubblici. Tel. 749.2248.

PRIVATO acquista alloggio libero 2-3 vani in Torino, pagamento contanti, tel. ore serali al 335.735.

PRIVATO compra casetta o alloggio in Torino o prima cintura di 2-3 camere cucina servizi. Tel. 386.65.46.

PROFESSIONISTA acquista in Torino 2/3 camere tinello bagno recente. Tel. 481.114.

PROSSIMI sposi ricercano camera tinello bagno veramente bello in Torino senza preferenza di zona. Tel. 838.181.

URGE alloggetto anche da ristrutturare purché con ingresso del vano scala pagamento contanti. Tel. 749.2248.

URGE libero camera tinello e cucina bagno con servizio essenziale ascensore pagamento contanti, tel. 749.2248.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE libero adiacente corso Trapani recente camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 44 milioni. Tel. 752.801.

A. PARELLA libero camera cucina servizi ristrutturato ottimamente. Medim, tel. 390.7473.

A. Pianezza in strada Susa 91 villa a schiera con giardino privato salone cucina 3 camere biservizi, mansarda ampio garage L. 180 milioni meno mutuo, dilazioni, permute. Visite tutti i giorni compreso il sabato ore 15-18. 808 [illegible].

ADIACENTE corso Brunelleschi: saloncino 2 camere tinello servizi piano alto termo ascensore. Segim 446.452.

ADIACENTE corso U. Sovietica (via Lesna) libero camera tinello cucinino bagno pagamento dilazionabile. Tel. 749.880.

ADIACENTE corso Traiano libero bellissimo tinello cucinino bagno termo L. 13 milioni più mutuo. Tel. 487.741.

ADIACENTE corso Traiano libero ampio camera tinello cucinino bagno termo affare L. 33 milioni. Tel. 741.3139.

ADIACENTE piazza Crispi libero recente signorile nuovo ingresso salone camera ufficio cucina 2 bagni. Tel. 749.5887.

ADIACENTE piazza Omero libero piano alto camera tinello bagno sufficiente L. 16 milioni più mutuo. Tel. 741.3139.

ADIACENTE piazza Massaua libero recente salone 3 camere tinello biservizi ascensore dilazioni. Tel. 741.3139.

ADIACENTE piazza Massaua libero recente camera cucina bagno affare L. 16 milioni più mutuo. Tel. 749.5887.

ADIACENTE Stadio libero ben tenuto camera tinello cucinino bagno affare L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 749.5887.

ADIACENTE via Monginevro libero ben tenuto camera cucina bagno cantina L. 48 milioni dilazionabili. Tel. 749.5887.

AERONAUTICA libero completamente ristrutturato camera cucina bagno ingresso possibili dilazioni. Tel. 749.5887.

AFFARE Centro libero mansarda parzialmente ristrutturata di 3 vani e bagno mq 75, L. 24 milioni. Tel. 447.8488.

AFFARE corso G. Cesare libero 4 camere cucina bagno 2 ingressi 150 mq L. 85 milioni dilazionabili. Tel. 749.5887.

AFFARE presso via Vigliani libero camera tinello cucinino bagno termo cantina L. 30 milioni. Tel. 738.863.

ALLOGGIO S. Paolo libero in palazzo signorile ben arredato camera tinello cucinino bagno dilazioni. Tel. 749.5887.

ALLOGGIO zona corso Traiano vendesi salone 3 camere cucina 2 servizi piano alto. Tel. 532.804.

APPARTAMENTI nuovi in signorile condominio consegna settembre '87, saloni 1-2-3 camere bagni auto, magazzini, tavernetta, giardino. Piazza Derna 219, corso G. Cesare. Uffici vendita in cantiere aperto anche giorni festivi. Tel. 319.077 - 300.687.

APPARTAMENTI

liberi e occupati via Montebello vendesi in blocco in corso di ristrutturazione. Telefonare 383.445.

APPARTAMENTO di lusso (in villa precollina) salone 5 camere 4 bagni cucina terrazzo box. Tel. Bertelli 590.480.

ATTICO libero presso via Stradella casa del '65 camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni. Serim 519.601.

ATTICO libero Grugliasco soggiorno camera cucinotta bagno più terrazzo mq 70 L. 69 milioni. Tel. 741.2974.

BARDASSANO liberi in grandiosa parco meraviglioso prestigiosissimi appartamenti salone 3 camere cucina bagno mansarda box auto. Mutui. Il Portico 872.384.

BARRIERA Milano ristrutturato: 2 camere tinello servizi, stessa casa camera tinello. Casamercatodue 508.803.

BILOCALE arredato bene vicinanze corso Monte cucco con cantina L. 8 milioni contanti e L. 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.

BORGARO vendesi alloggio libero 2 camere soggiorno cucina biservizi 3° piano. Tel. 344.769.

BORGO Vittoria libero via Borgaro casa recente ingresso 2 camere cucina bagno. Generale Immobiliare 689.2034 - 689.0792.

BRANDIZZO libero signorile mai abitato in recente costruzione ampio 2 camere cucina servizi box auto L. 77 milioni dilazionati. Esim, tel. 512.012.

BRUINO libero 2 camere cucina bagno cantina. Tel. 959.15.25 Esim.

BUTTIGLIERA Alta villaggio Le Fronde alloggi su 2 piani mq 180 box terrazzo giardino vuoto L. 150 milioni più mutuo L. 50 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

CASA indipendente vicinanze S. Mauro disposta su 4 piani di mq 360, L. 136 milioni. Telefonare 447.8425.

CASABIANCA libero rimesso a nuovo zona corso Racconigi camera cucina bagno L. 29 milioni rateabili. Tel. 581.008.

CASABIANCA libero panoramico zona Italia 61 camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero corso Giulio Cesare 3 camere cucina servizi ottima posizione. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero Bruino villa signorile indipendente con giardino L. 195 milioni meno mutuo. Tel. 531.008.

CASABIANCA, zona S. Paolo alloggio camera cucina servizi L. 35 milioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero zona Sassi casa antica signorile saloncino camera tinello cucinino servizi.

CASABIANCA 531.008 libero zona c. Peschiera panoramico no ascensore soggiorno camera cucina servizi 55 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero signorile salone 2 camere cucina servizi via Nizza piazza Carducci L. 125 milioni.

CASAFFARI 56.12 libera Centro ottima mansarda con servizi interni ristrutturata agevolazioni di pagamento mutuo.

CASAFFARI 56.12 libero corso Racconigi ingresso 2 camere cucina bagno ottime condizioni anticipo 10% mutuo 90%.

CASAFFARI 56.12 libero Lingotto ingresso 2 camere cucina servizi ottimo affare mutuo 90% aperti sabato pomeriggio.

CASAFFARI 56.12 libero San Donato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio agevolazioni di pagamento mutuo.

CASAFFARI 56.12 libero Vanchiglia ingresso camera cucina abitabile servizi interamente ristrutturato a nuovo.

CASAFFARI 56.12 libero Aurora ingresso 2 camere cucina abitabile servizi terrazzino di 20 mq minimo anticipo 10%.

CASAFFARI 56.12 libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere cucina abitabile servizi mutuo aperti sabato pomeriggio.

CASAFFARI 56.12 libero Lingotto luminoso ingresso camera cucina bagno ripostiglio mutuo e dilazioni decennali.

CASAFFARI 56.12 libero Pozzo Strada ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno con Fincredito mutuo agevolato.

CASAFFARI 56.12 libero San Salvario signorile ingresso 4 camere salone cucina doppi servizi posto auto mutuo 90%.

CASAFFARI 5612 libero S. Salvario: ingresso 2 camere cucina bagno completamente ristrutturato. Mutuo e dilazioni.

CASAFFARI 5612 libero Centro, ingresso salone living con camino 2 camere cameretta cucina bagno. Aperti tutto agosto.

CASAFFARI 5612 libero Santina luminoso: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ottime condizioni.

CASAFFARI 5612 libero via Filadelfia luminoso: ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio 80 mq. Aperti agosto.

CASAMERCATO 5 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello stabile semirecente quasi centrale.

CASAMERCATO 5 55.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello stabile semirecente quasi centrale.

CASAMERCATO 55.86 via Cavour stabile signorile libero 380 mq doppi ingressi anche uso ufficio piano alto.

CASAMERCATO 55.86 libero via Sacchi monolocale ristrutturato con angolo cottura bagno cantina L. 18 milioni.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Agnelli (S. Rita) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Regina ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 29 milioni.

CASAMERCATO 55.86 libero corso Principe Oddone ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Gattino (Madonna Campagna) ingresso camera cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Tripoli (Santa Rita): ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina.

CASAMERCATO 5586 libero corso Giambone (Lingotto) piano alto: camera cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATO 5586 libero via Garibaldi (Centro): ingresso saloncino camera cucina bagno cantina terrazzo.

CASAMERCATO 5586 libero ristrutturato via S. Francesco d'Assisi (Centro): ingresso, 3 camere, bagno.

CASAMERCATO 5586 libero via Saorgio (B. Vittoria) piano alto: ingresso camera tinello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 5586 libero corso Orbassano (Mirafiori Nord): ingresso living su cucina camera bagno cantina.

CASAMERCATO 5586 libero prestigioso da ristrutturare: 3 camere con angolo cottura servizi.

CASAMERCATO 5586 libero Alpignano: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, cantina, posto auto.

CASAPIU' 546.664 - 544.477 Aurora libero camera cucina bagno ottimo affare dilazioni minimo anticipo.

CASAPIU' 546.664 - 544.477 vende zona Centro alloggi liberi di: 1-2-3-4 camere cucina bagno ottimi per investimento mutuo 9%. Stesso stabile.

CASAPIU' 546.664 - 544.477 piazza Crispi libero piano alto 3 camere tinello cucinino bagno affare mutuo 9%.

CASAPIU' 546.664 - 544.477 Nichelino ottimo: salone 2 camere cucina bagno terrazzo ottimo prezzo dilazioni.

CASAPIU' 546.664 - 544.477 Grugliasco camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore box mutuo 9%.

CASATRE 55.19 libero corso Emilia (Barriera Milano) due camere cucina bagno minimo anticipo comode rate mutuo.

CASATRE 55.19 libero via Sandro (S. Donato) spazioso 2 camere tinello bagno minimo anticipo mutuo permute.

CASATRE 55.19 libero via Asinari (Pozzo Strada) casa '85 ingresso living camera cucina bagno ottimo mutuo.

CASATRE 55.19 libero via Pianezza (S. Paolo) termoascensore camera cucina bagno mutuo aperto tutto agosto.

CASATRE 55.19 libero via Cecchi (Barriera Milano) camera tinello bagno ottimo termoascensore mutuo dilazioni.

CASATRE 55.19 libero corso Grosseto (Borgo Vittoria) camera tinello bagno spazioso minimo anticipo mutuo.

CASATRE 55.19 libero via Cumiana (S. Paolo) ampio: 3 camere cucina bagno. Dilazioni, mutuo, permute.

CASATRE 55.19 libero via Cecchi (Aurora) ottimo: camera tinello bagno termo ascensore. Dilazioni, mutuo agevolato.

CASATRE 55.19 libero via Duini vicinanze corso Francia: camera tinello bagno. Ottimo prezzo, minimo anticipo, mutuo.

CASATRE 55.19 libero via Vandalino vicinanze piazza Massaua: camera tinello bagno termo ascensore. Ampie dilazioni.

CASATRE 55.19 libero via Massari (Centro): 2 camere cucina bagno. Prezzo affare, minimo anticipo L. 5 milioni.

CASCINE Vica (via Po) libero: camera tinello bagno termo ascensore, ottimo, mutuo agevolato. Casame, tel. 55.19.

CASTIGLIONE Torinese villa uni-bifamiliari in costruzione salone 3 camere cucina biservizi tavernetta box 3 auto ecc L. 200 milioni permute mutui. Il Portico, tel. 872.384.

CAVORETTO libera villa unibifamigliare su 2 piani fuori terra da rivedere ampio terreno a 2 box auto. Tel. 813.931.

CAVORETTO libero signorile ingresso 3 camere cucina bagno cantina ampio terrazzo. Casamercato 55.86.

CENTRALISSIMO recente signorile libera camera tinello cucinino bagno mq 60 dove L. 130 milioni. Tel. 741.3125.

CENTRO libero: ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina mq 100 in casa d'epoca, L. 75 milioni. Tel. 447.6458.

CIT TURIN libero via Tarucchi casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 109 milioni. Tel. 521.4780.

COLLEGNO libero convenientissimo doppio tinello cucinino servizi L. 38 milioni dilazionabili. Esim, tel. 512.012.

COLLEGNO villaggio Fiorito libero signorile piano alto soggiorno camera tinello cucinino box giardino dilazioni permute. Esim, tel. 512.012.

CORSO Casale appartamenti in palazzina ristrutturata recentemente di 2 camere cucina bagno. Il Portico 873.418.

CORSO G. Ferraris adiacente (via Montecuccoli) libero signorile epoca mq 200 piano 2° anche studio professionale. Centro Immobiliare, 546.153 - 519.329.

CORSO Giulio Cesare libero ben tenuto 2 camere cucina bagno nuovo; ottimo affare. Il Portico 872.384.

CORSO Racconigi 2 vani servizi decorosi L. 20 milioni e L. 18 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CORSO Re Umberto adiacente libero recente ingresso salone 2 camere cucina bagno termo ascensore tel. 447.8428.

CORSO Rosselli libero recente luminoso spazioso camera tinello cucinino bagno L. 62 milioni dilazioni. Tel. 738.863.

CORSO Sommeiller via Gioberti piano 3° 2 camere cucina servizio vuoto L. 38 milioni. Austa 596.607 - 597.774.

CORSO Umbria libero ristrutturato camera cucina abitabile servizi posto auto L. 39 milioni mutuo. Tel. 447.4644.

CROCETTA libero recente ben tenuto luminoso camera tinello cucinino bagno dilazioni di pagamento. Tel. 758.863.

CROCETTA libero casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno piano alto ristrutturato. Crimea Sas, 541.568.

CROCETTA libero in casa d'epoca 3 camere cucina ampio ingresso servizi L. 128 milioni. Tel. 521.4780.

CROCETTA via Vespucci ottimo ingresso 2 camere cucina abitabile servizi due piu mutuo. Casamercatodue 746.280.

EMILFIDUCIARIA Crocetta liberi: ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi, mq 115. Telefonare 513.862.

ESIM libero Borgo Vittoria via Pergolesi recente salone 2 camere tinello cucinino biservizi permute. Tel. 512.012.

ESIM libero prestigioso Crocetta indipendente mq 300 su 2 piani ottimo rifiniture ristrutturato parzialmente arredato permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Parella via Capelli economico camera tinello cucinino e bagno L. 32 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Rita presso corso Siracusa ampio 2 camere tinello cucinino e bagno permute. Tel. 512.012.

ESIM libero via Lancia ampio 2 camere cucina e bagno L. 38 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 libero corso Duca Abruzzi alloggio mansardato mq 90 soggiorno camera cucina bagno L. 54 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 libero corso Belgio mansardato camera cucina bagno 3° piano rimesso a nuovo L. 29 milioni dilazionabili.

FALLA & BERTINETTO 741.2974 libero via Canonica via G. Reni recente signorile piano alto saloncino camera cucina bagno L. 115 milioni.

FRIMTER corso Dante libero ristrutturato soggiorno angolo cottura camera bagno L. 35 milioni, tel. 557.0021.

FRIMTER Crocetta vicino via Lamarmora libero altamente signorile 220 mq piano rialzato alto, box, tel. 557.0021.

FRIMTER piazza Gelle occupato recente luminoso camera tinello cucinino bagno. Prezzo affare. Tel. 557.0021.

FRIMTER San Donato libero ristrutturato 110 mq soggiorno 2 camere cucina 2 servizi L. 98 milioni. Tel. 557.0021.

GENERALE IMMOBILIARE 689.2034 - 689.0792 libero Strada Cavoretto prestigioso 2 saloni 5 camere 3 bagni giardino mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 689.2034 - 689.0792 libero c. Potenza camera tinello cucinino bagno termo ascensore mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 6820 libero 2 camere tinello cucinino bagno vero affare minimo anticipo più mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 6820 libero (Barriera Milano) camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 6820 (Borgo Vittoria) camera tinello cucinino bagno 18 milioni più rate mensili.

GENERALE IMMOBILIARE 6820 economico libero camera tinello cucinino bagno 5 milioni più mutuo agevolato.

GENERALE IMMOBILIARE 689.2034 libero via Germonio (Pozzo Strada) ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 689.2034 - 689.0792 libero via Porpora Barriera Milano camera tinello cucinino 2 arie mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 689.2034 - 689.0792 libero piazza Rebaudengo: ingresso salone 2 camere tinello cucinino, casa recente.

GENERALE IMMOBILIARE 689.2034 - 689.0792 libero via Barletta S. Rita recente 3 camere cucina bagno 7° piano.

GENERALE IMMOBILIARE 689.2034 - 689.0792 Bruxelles villa recente salone 2 camere cucina bagno mansarda garage.

GENERALE IMMOBILIARE 689.2034 - 689.0792 libero Largo Lancia ingresso camera tinello cucinino bagno casa signorile.

GENERALE IMMOBILIARE 689.2034 - 689.0792 libero Collegno Borgata Paradiso bella casa 2 camere tinello cucinino bagno.

GENERALE IMMOBILIARE 689.2034 - 689.0792 libero via Gaidano Pozzo Strada ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

GESTIM DUE libero Aurora casa d'epoca ingresso 3 camere cucina doppi servizi facilitazioni pagamento, tel. 236.879.

GESTIM DUE libero via Don Bosco presso corso Regina ingresso camera tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 236.879.

GESTIM libero presso corso Potenza ingresso 2 camere cucina servizi termo ascensore dilazioni. Tel. 650.3063.

GESTIM libero S. Rita via Barletta panoramico ampio ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. Tel. 650.3063.

GESTIM TRE libero Molinette ingresso 2 camere cucina servizi 5° piano termo ascensore dilazioni, tel. 441.744.

GESTIM TRE libero presso corso Mediterraneo il piano alto ingresso 2 camere cucina servizi ascensore mutuo, tel. 441.744.

GESTIM TRE libero Settimo Torinese ingresso salone 2 camere cucina biservizi dilazioni mutuo. Tel. 441.744.

GESTIM TRE zona centrale ingresso 3 camere cucina bagno piano alto ascensore facilitazioni. Tel. 441.744.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE v. Guido Reni nuovo: salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 581.752.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE c. Turati recente: 3 camere cucina bagno ascensore termo. Tel. 582.318.

IL PORTICO Sciolze libera porzione villa bifamiliare ingresso salone 2 camere cucina bagno box giardino. Tel. 873.418.

LA BAITA libero 4° piano termo ascensore 2 camere cucina bagno posteggio cortile occasione. Il Portico 873.418.

LA GINEVRA 447.56.51 libero Mirafiori camera tinello ingresso bagno termo. L. 44 milioni possibile mutuo B. Paolo.

LA GINEVRA 447.56.51 Borgo Vittoria libero tutto ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno. L. 58 milioni.

LA GINEVRA 447.56.51 libero Settimo 3 camere cucina [illegible] bagno ripostiglio casa del '84. L. 81 [illegible] mutuo.

LIBERA mansarda ristrutturata monolocale cucinino e bagno L. 25 milioni più mutuo, tel. 687.834.

LIBERO a Borgaro signorile del 1976 luminoso piano alto sala 2 camere cucina bagno mq 115 affare, tel. 687.834.

LIBERO A corso Monte grappa (Parella) 2 camere cucinotta bagno nuovo L. 30 milioni mutuo TC Immobili 473.0668.

LIBERO A piazza S. Rita camera cucina angolo cottura bagno piano alto ascensore. Mutuo. TC Immobili 472.468.

LIBERO A piazza S. Rita camera cucina angolo cottura bagno piano alto L. 35 milioni mutuo TC Immobili 473.0668.

LIBERO a S. Rita signorile del 1970 soggiorno 3 camere cucina doppi servizi e box, tel. 687.834.

LIBERO Barriera Milano piazza Respighi 2 camere tinello cucinino piano alto. Generale Immobiliare 689.2034 - 689.0792.

LIBERO corso Sebastopoli signorile 3 camere tinello cucinino bagno piano 1° L. 120 milioni permute. Serim 519.601.

LIBERO corso Vittoria quasi corso Regina alloggi ultimo piano salone camera cucina bagno. Permute. Serim 519.601.

LIBERO piazza Omero ingresso camera cucina bagno cantina termo affare L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 738.863.

LIBERO Piazza Chiesa ultimo piano con ascensore, 2 camere cucina servizio L. 37 milioni. Contanti 5 milioni più L. 420 mila mensili. Serim 519.601.

LIBERO presso corso Dante, via Parma casa d'epoca 4 camere cucina bagno L. 145 milioni. Permute. Serim 519.601.

LIBERO S. Rita spazioso saloncino camera tinello cucinino servizi vende con mutuo fino al 70%. Oriamini 362.000.

LIBERO Strada Lanzo recente 3 camere tinello cucinino servizi termoascensore mutuo. Casamercatodue 508.479.

LIBERO via Tolmino San Paolo ampio 2 camere cucina servizi posto auto dilazionabile. Casamercatodue 508.479.

LIBERO via Venaria recente salone 2 camere cucina servizi termoascensore mutuo 75%. Casamercatodue 508.479.

LIBERO zona Centrale-Interno cortile tavernetta cucina bagno termo autonomo L. 38 milioni. Contanti L. 3 milioni più L. 380 mila mensili. Serim 519.601.

LIBERO 3 vani vicinanze piazza Castello (Lingotto Reali) L. 38 milioni. Tel. 383.445.

LINGOTTO libero piano alto alloggio composto da: ingresso camera cucina bagno cantina 38 milioni. T. 447.8428.

LINGOTTO Po Casone libero ristrutturato termo ascensore saloncino camera cucina bagno ripostiglio. Il Portico 872.384.

LINGOTTO Anemoni, saloncino, libero stesso casa 1-2 camere cucina bagno riscaldato. Il Portico 872.384.

MIRAFIORI via Rovella libero: 4 camere cucina bagno box, casa 20 anni. L. 70 milioni più mutuo. Tel. 581.1394 sera.

MONTICASE vende casa d'epoca adiacente corso Massimo d'Azeglio appartamento libero ristrutturato composto di soggiorno con cucina all'americana, camera, bagno, cantina servizi, 3° piano 3 arie ottimo investimento L. 58 milioni. Tel. 544.854.

MONTICASE vende Beinasco strada Torino in condominio residenziale appartamento composto di ingresso tinello cucinino 2 camere ripostiglio cantine servizi box auto 3° piano con ascensore L. 97 milioni 500 mila. Tel. 547.229.

MONTICASE vende Cascine Vica libero recente adiacenze corso Francia ingresso tinello cucinino camera ripostiglio cantina mq 70 L. 53 milioni più 8 milioni di mutuo. Tel. 544.854.

MONTICASE vende in corso Sclopis libero casa d'epoca 4° piano senza ascensore ingresso camera cucina bagno cantina L. 25 milioni. Tel. 544.854.

NICHELINO zona centro libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni più mutuo. Tel. 521.402.

NUOVA G.1 vende in Collegno buona posizione alloggio di camera tinello cucinino terrazzo. Tel. 967.2987.

NUOVA G.1 vende in Collegno ottima posizione alloggio di 3 camere salone cucina doppi servizi. Tel. 967.2987.

PARELLA luminosa posizione 2 camere cucina abitabile servizi cantine 2 arie mutuo 75%. Casamercatodue 746.280.

PECETTO casetta indipendente libera soggiorno cucina 2 camere biservizi giardino box. Tel. 667.2064.

PIAZZA Robilant adiacenze libero saloncino 2 camere cucina bagno nuovo ben tenuto affare. Il Portico 872.5820.

PINO Torinese alloggio signorile mq 210 libero, giardino privato mq 240, L. 219 milioni più mutuo. Tel. 842.630.

POIRINO libero recentissimo signorile ampio 3 camere tinello cucinino biservizi L. 92 milioni dilazionabili. Esim, tel. 512.012.

POIRINO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 2 auto L. 55 milioni più mutuo L. 50 milioni. Austa 596.607.

PRESSI La Mandria libero signorile in palazzina recente ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi box posto auto giardino L. 120 milioni. Esim 512.012.

PRIVATO vende corso Francia ampio con locale adatto ogni attività. Tel. 382.2447.

RIVOLI libero viale S. Giovanni Bosco ingresso camera soggiorno cucina bagno cantina. Casamercato 55.86.

RIVOLI libero recente signorile piano alto ampio soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 100 milioni dilazionabili. Esim, tel. 512.012.

RIVOLI libero ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina ben tenuto, mutui permute. Il Portico 873.418.

RIVOLI (vicinanze Castello) libero recente ingresso camera cucina bagno L. 48 milioni dilazionati. Tel. 738.863.

RIVOLI 2 camere tinello cucinino bagno cantina possibilità box. Tel. 959.15.25 Esim.

ROSTA in palazzina salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda cantina box. Tel. 959.15.25 Esim.

S. PAOLO libero via Villarbasse recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Generale Immobiliare 689.2034 - 689.0792.

S. RITA libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno ben tenuto recente mutui. Il Portico 873.418.

S. RITA libero: 2 camere tinello cucinino, stessa casa camera tinello servizi. Mutuo. Casamercatotre 505.800.

S. RITA libero recente spazioso camera tinello cucinino bagno 30% contanti resto mutuo, tel. 749.5987.

S. RITA libero molto ben tenuto su 2 piani collegati con scala interna ingresso camera cucina bagno anche senza anticipo. Il Portico 872.384.

S. RITA libero 10° piano signorile con giardino saloncino camera cucina bagno. Generale Immobiliare 689.2034 - 689.0792.

S. SALVARIO libero via Belfiore: salone 2 camere tinello cucinino casa recente. Generale Immobiliare 689.2034 - 689.0792.

S. SALVARIO libero via Nizza: ingresso 2 camere cucina bagno cantina solaio. Casamercato 55.86.

STILCASE 517.603 libero v. Vespucci Crocetta: 2 camere cucina bagno in elegante stabile 1900. Mutuo e dilazioni.

STILCASE 532.482 libero c. Monte Cucco p. alto panoramico: 2 camere tinello cucinotta, volendo box, casa recente.

STILCASE 545.574 libero Borgo Vittoria anche: 2 camere tinello cucinino, casa '80, L. 38 milioni e comode rate.

TAIT 513.931 libero via G. Reni recente piano alto spaziosi 2 camere soggiorno cucinino ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero pressi Lungo Po Antonelli (via Coloria) camera tinello ingresso bagno termo ascensore.

TAIT 513.931 libero (zona Mirafiori) 2 camere cameretta cucinotta abitabile bagno 2 arie L. 58 milioni 400 mila.

TAIT 513.931 libero via Corano (corso Tassoni) recente piano alto saloncino 2 camere cameretta cucina bagno.

TAIT 513.931 libero in via Filadelfia (zona Stadio) 4° piano ampio: 2 camere cucina bagno termo ascensore.

TAIT 513.931 libero corso Peschiera (via Frejus) 5° piano: saloncino 2 camere tinello cucinotto termo ascensore.

TAIT 513.931 libero in corso Francia (zona Montecucco) 5° piano, 3 camere cucinotta bagno termo ascensore.

TAIT 513.931 libero in via Nizza (corso Regina) 4° piano salone 2 camere cucina biservizi termo ascensore.

TAIT 513.931 libero pressi corso Marconi salone 3 camere cucina bagno ingresso biservizi termo ascensore L. 130 milioni.

TAIT 513.931 libero pressi Fiat Mirafiori recente piano alto spaziosissimo camera tinello cucinotta bagno.

TAIT 513.931 libero in c. [illegible] 4 ampio lussuoso recente panoramico saloncino camera cucina ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero corso Regina (piazza Barcellona) alloggetto di camera cucina bagno L. 19 milioni 200 mila.

TAIT 513.931 libero pressi corso Potenza (via Luini) signorile recente ottimo 3 camere tinello cucinino bagno.

TAIT 513.931 libero in corso Grosseto 2 camere cucina ingresso bagno termo ascensore 2° piano L. 38 milioni 800 mila.

TAIT 513.931 libero zona Parco Ruffini (via Lancia) 2 camere cucina ingresso bagno sufficiente L. 15 milioni.

TAIT 513.931 pressi Aeronautica (zona via Forlì) libero lussuoso del 1982 saloncino 2 camere cucina servizi.

URAV 747.729 vende zona Crocetta libero salone 3 camere cucina bagno cantina.

VIA Po adiacenze libero 3° piano termo ascensore ingresso camera cucina, bagno da ristrutturare. Il Portico 872.384.

VIA S. Donato ampio ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino servizi L. 88 milioni dilazioni. Tel. 447.4644.

VIA Viale libero casa signorile 2 camere cucinotta 1 camera cameretta doppi servizi ristrutturato. Tel. 530.821.

VINOVO libero ingresso saloncino 1 camera tinello cucinino ampio bagno G.R. L'Immobiliare 320.524 - 0121 52.210.

VILLA bifamiliare prestigiosissima in Pecetto recente su 2 piani più seminterrato e mansardato 3600 mq terreno ottima posizione. Il Portico 872.5820.

VILLA ingresso completamente ristrutturata casa custode parco-giardino piscina Val Salice vendo. Tel. 642.101.

VILLETTA d'epoca prestigiosa Moncalieri ottima posizione giardino garage L. 300 milioni vendo, tel. 642.101.

VILLETTA libera Rivalta completamente salone 3 camere cucina biservizi giardino privato mutui. Il Portico 872.384.

VINOVO libero ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi in casa di 5 anni L. 119 milioni. Tel. 447.6458.

28 km da Torino in Poirino costruendo servizi vendiamo alloggi di 2 camere cucina bagno box auto, in palazzina recente costruzione con area giardino condominiale. Tutte le forme di pagamento agevolate. Telefonare 011 857.657.

20 Domande affitto

A.A.A. AMBASCIATA necessita alloggi vuoti e arredati no equo canone e senza vostra spesa. Tel. 561.1794.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati no spese referenze. Tel. 532.914.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati no spese referenze, tel. 532.914.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati. No spese referenze. Tel. 532.914.

A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati no spese referenze. Tel. 532.914.

A. CERCO in zona comoda centro vuoto o arredato appartamento con contratto di 2 anni. Tel. 329.6408.

SENZATETTO cerca alloggio vuoto zona semicentrale possibilità piano alto. Telefonare 968.6406 pasti.

21 Offerte affitto

AFFITTANSI in Torino alloggi vuoti e arredati di 1-2-3 camere al libero mercato. Tel. 532.994 - 544.791.

AFFITTASI alloggio piccolissimo transitorio a referenziato uso pied-à-terre. Tel. 970.816.

AFFITTASI appartamento in Torino signorile, arredato e referenziato. Tel. 529.5663.

AFFITTASI uso studio e abitazione via S. Secondo angolo corso Vittorio bello casa termo ascensore salone 2 camere cucina bagno ingresso L. 700 mila mensili. Tel. 461.120 ore ufficio.

AMPIO corso Siracusa saloncino camera tinello servizi vuoto canone L. 500 mila contratto rinnovabile. Tel. 381.1794.

ARREDATO via Sclan camera tinello cucinino servizi canone mensile L. 380 mila contratto annuale. Tel. 549.680.

ATTICO via Cigna elegantemente arredato camera tinello servizi terrazzo canone L. 340 mila. Tel. 549.680.

BENECASA 502.773 Orbassano-Piossasco signorile saloncino 2 camere cucina servizi contratto 8 anni vuoto L. 550 mila.

BENECASA 502.773 ufficio via Juvarra prestigioso 3 vani ampio ingresso servizi mq 95, 3° piano L. 550 mila mese.

BENECASA 596.213 uffici o abitazioni con partita Iva da mq 36-120 da L. 280 mila a L. 850 mila stessa casa.

COLLEGNO vuoto signorile salone 5 vani cucina 3 bagni box contratto 4 anni L. 1 milione 400 mila. Tel. 544.793.

MEDIAZIENDA 53.99.53 affitta a Cascine Vica una camera tinello cucinino bagno riscaldamento aperto tutto agosto.

MEDIAZIENDA 539.953 affitta via XX Settembre secondo piano uso ufficio 3 camere bagno riscaldamento autonomo.

PIAZZA Statuto (pressi) signorile semiarredato ingresso 3 camere cucina bagno 4 piani L. 530 mila. Tel. 544.793.

PRECOLLINA zona Gran Madre in villa prestigiosa, foresteria ristrutturata, ingresso 2 camere, salone, servizi, arredi antichi, camino, piscina, giardino privato, tennis affittasi non residenti massime referenze L. 2 milioni mese. Scrivere: Publikompass 306 - 10100 Torino.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 980.7984.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 90 mila mensili più cauzione no abitazione servizi esterni. Tel. 980.7984.

TRE-VI 659.0104 affitta zona Francia prestigioso ufficio di rappresentanza mq 400 libero subito.

VILLAGGIO Le Fronde vuoto signorile mq 190 giardino box doppio canone 900 mila contratto rinnovabile. Tel. 549.680.

VISITE corso G. Cesare saloncino camera tinello cucinino servizi stabile signorile canone L. 460 mila. Tel. 549.680.

37 Campeggio e sport

BORGIO Verezzi a L. 35 milioni la tua casa mobile a 3 km dal mare. Tel. 019 610.607 ore ufficio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. VENDESI Finale - Loano - Ceriale - Alassio - Ospedaletti 1-2-3 vani pronti ed in costruzione a partire da L. 43 milioni. Tel. 011 293.381 - festivi 0182 608.805.

A Monteu (80 km da Torino) Bagnolo Piemonte inizio vendita nel nuovo residenziale complesso «Truc Moncao». Prezzi scontati a partire da L. 25 milioni. Visite tutti i giorni anche festivi. 019 011 519.977 - 532.080.

A 35 km da Torino collina Astigiana vendo casetta 4 camere portico a L. 32 milioni. Tel. 0141 34.867.

ACQUISTO da privato casetta o rustico con terreno in 1° e 2° cintura pagamento contanti. Tel. 530.585.

ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 35 km da Torino possibilmente subito abitabile. Pagamento contanti. Tel. 958.303 - 656.235.

AFFARE collina panoramica Tortona (Alessandria) vendo caratteristica casa in pietra a vista 9 locali servizi portico magazzini garage cantina con attrezzi 2000 mq di vigneto giardino, completamente indipendente richiesta L. 140 milioni. Tel. 0383 214.856.

AFFARONE casolaretto indipendente zona Roccaverano (alta Langa) L. 10 milioni. Tel. 011 663.3604 - 609.447.

AFFARONE Collina Casteggio (Pavia) vendo azienda agricola 200 mila mq panoramica, con pregiati vigneti Doc molte frutta, bosco a corpo unico, tutta indipendente, ottima casa di 3 appartamenti con servizi, stalle, fienile portici rustici per pollame, autorimessa agricola, cantina attrezzata. Richiesta L. 400 milioni e porta chiuse. Tel. 0383 43.867.

AFFARONE Oltre Po Pavese vicinanze Stradella vendo tenuta molto carina 30.000 mq di terreno, prima collina, idonea per allevamento cavalli, casa di 5 locali giardino e cantina più casa custode di 4 locali cortile stalla fienile portici rustici L. 235 milioni, dilazioni parziale permuta. Telefonare 0383 43.867.

AFFARONE, prezzi eccezionali sino al 30 agosto, Valmaggia, vicinanze sciovie, bilocali al rustico da L. 17 milioni 700 mila interamente mutuabili. Telefonare 02 346.2062.

ALBENGA (Garlenda) direttamente sul Green vendiamo lussuoso monocamera cucinino servizi soppalco termoautonomo L. 18 milioni e rate. Tel. 0182 543.198.

ALBENGA vendiamo centralissimo ingresso ampia camera cucinotto servizi parzialmente riarredato L. 14 milioni e L. 300 mila mensili. Tel. 0182 543.198.

ALBENGA vicinanze vendiamo splendida monocamera cucinino servizi balcone cantina giardino L. 9 milioni e L. 380 mila mensili. Tel. 0182 543.198.

ALLOGGIO con giardino a Sampeyre Val Chisone h. 800 mt comodità negozi L. 25 milioni, tel. 0175 342.248.

BAITA 2000 mq terreno Forno Canavese vendo L. 6 milioni più L. 10 milioni mutuo. Telefonare 0124 46.018 ore pasti.

BALDISSERO struttura da ultimare mq 150 circa più seminterrato terreno recintato mq 2400 L. 115 milioni. G.R. L'Immobiliare 320.524 - 320.524.

BARDONECCHIA via Medail vendesi bella mansarda arredata, mq 30. Tel. 011 873.863 - 011 532.604.

BARGE casetta collinare di 4 vani con terreno attiguo posizione soleggiata L. 14 milioni 580 mila. Tel. 0175 343.248.

BORGHETTO S. Spirito 300 mt mare vendiamo ampio soggiorno cucinino terrazza servizi 2 balconi 19 milioni più rate da concordare. Tel. 0182 543.198.

BORGHETTO S. Spirito imperdibile occasione ingresso camera cucina servizi balcone arredato L. 15 milioni contanti più mutuo. Tel. 0182 543.198.

BORGHETTO vicino a vista mare bello recente vuoto 2 camere tinello cucinino cantina L. 89 milioni. Tel. 011 899.792.

BORGIALLO casa indipendente ristrutturata salone 3 camere cucina 2 bagni box cantina terreno A. Guali 741.3051.

BORGIO Verezzi a L. 35 milioni la tua casa a 3 km dal mare. Tel. 019 610.607 ore ufficio.

BREVE distanza Torino villa con 17 mila mq di parco più rustico studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 519.551 - 658.226 - 515.496 - 658.303. No mediazione.

CANAVESE rustici casette di varie metrature con o senza terreno da sistemare ogni tipo di esigenza. Tel. 447.2080.

CANTALUPA libera villa saloncino 2 camere cucina bagno garage terreno mq 1000, G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

CASA rustica 4 vani terreno stupenda posizione panoramica vicinanze Prali L. 18 milioni. Tel. 0121 71.274.

CASAFFARI 5612 vende e acquista rustici nella prima cintura e in tutto il Piemonte. Aperti tutto il mese di agosto.

CASETTA bifamiliare Baldissero Torinese mq 300 abitabili giardino posizione panoramica. Casamercato 55.86.

CASETTA in Giaveno semicentrale camera cucina bagno fienile orto terrazzo L. 35 milioni. Tel. 937.7382.

CASETTA libera (Madonna dei Prati) 2 camere tinello cucinino bagno giardino box auto. Casamercato 55.86.

CASETTA stupenda posizione panoramica collina Borgo Emile ampia luce acqua L. 34 milioni. Tel. 0121 71.821.

CASETTA vicinanze Cavour Pinerolese 5 vani giardino acqua luce vendesi L. 37 milioni. Telefonare 0121 71.274.

CAVOUR vicinanze casa con terreno 6 vani tetto acqua luce vendo L. 27 milioni, tel. 0121 71.274.

CERES frazione Procaria liberi 4 vani servizio ripostiglio cantina giardinetto. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

CERIALE vendiamo rifinitissimo vista mare 2 camere soggiorno cucina servizi terrazza giardino solo L. 45 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

CERIALE vendiamo libero a vista mare ingresso ampia camera cucina servizi balcone finiture lusso L. 21 milioni e rate tel. Tel. 0182 543.198.

CERVO Ligure 300 mt mare realizziamo ampio soggiorno cucinotta camera servizi passante completamente arredato solo L. 30 milioni e mutuo. Tel. 0182 543.198.

CIRCONTERENE vicinanze Montenero appartamenti appartamenti rustici giardino piscina, tennis, L. 32 milioni mutuabili. Telefonare 02 346.2062.

COLLINA Casale 40 km Torino vendo delizioso rustico 4 camere acqua luce giardino L. 18 milioni. Tel. 0121 71.821.

CORTEMILIA d'Asti libera porzione di cascina 3 vani servizi soggiorno fienile cortile acqua luce, L. 38 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 320.524.

CUORGNE' (Belle) rustico libero 3 ed 4 locali sotto fienile terreno attiguo L. 32 milioni. A. Guali 741.3051.

DIANO Marina vendiamo in posizione dominante sul mare soggiorno camera cucinino servizi terrazzo giardino L. 35 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.198.

DIANO Marina vendiamo a pochi passi dal mare soggiornone camera cucina servizi 2 balconi L. 34 milioni più L. 420 mila mensili. Telefonare 0182 543.198.

GRUPPO ITALIA 447.5665 nel Canavese rustico indipendente su due piani composto da 8 vani terreno L. 15 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.5665 Canavese rustico indipendente disposto su due piani di 8 vani, terreno, L. 47 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.5665 Canavese cascina indipendente di 7 camere biservizi laboratorio mq 100, L. 75 milioni.

GRUPPO ITALIA 447.5665 rustico nel Canavese su tre piani di 8 vani biservizi cortile terreno, L. 57 milioni.

LAGO di Orta suggestiva vista lago vendesi bilocali da 18 milioni alloggi da 39 milioni. Tel. 030 232.222.

LAIGUEGLIA occasione irripetibile vendiamo villa fronte mare 140 mq totali 2 piani bibox finiture lusso L. 180 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

LIGURIA, Cinqueterre appartamenti rustici, terrazzi panoramici, piscina tennis, posso L. 3 milioni 200 mila anticipo, mutuo. Tel. 02 345.2063.

LIGURIA, entroterra Monterosso, appartamenti, mansarde rustiche, parco, solarium, piscina, pineta, tennis, L. 3 milioni 200 mila contante, dilazioni. Tel. 02 345.2062.

LIMONE vende panoramico monocamera soggiorno con camino 2 camere cucina bagno box. Tre-Vi 659.0107.

LIRE 17 milioni 700 mila interamente mutuabili, panoramicissimi bilocali al rustico, offerta eccezionale sino al 30 agosto, Viola St. Grée, vicinanze sciovie. Telefonare 02 345.2062.

LIRE 2 milioni contanti, resto L. 245 mila al mese, favolosa opportunità sino al 30 agosto, stupendi bilocali al rustico, balcone, camino, box, vicinanze sciovie St. Grée. Telefonare 02 345.2060.

LOANO

500 metri mare nuova costruzione consegna estate '88: 2-3-4 vani giardini privati termo autonomo, Iva 2%, mutuo 70%. Visite in cantiere agenzia Neri & Negro, tel. 011 896.7122 - 019 672.934.

MAR Ligure, Cinqueterre, appartamenti in villini rustici, tennis, piscina pineta, L. 3 milioni 200 mila anticipo dilazioni. Telefonare 02 345.2062.

MONTEROSSO vicinanze villini rustici, appartamenti, panoramicissimi terrazzi, piscina, tennis, parco, L. 32 milioni dilazionati. Telefonare 02 346.2062.

MONTORSO casa indipendente di soggiorno cucina 4 camere servizi box vista panoramica vero affare, tel. 887.834.

OCCASIONE Oltrepò Pavese vendo bellissimi 10 locali, garage stalle per cavalli fienile, ampio cortile 7000 mq di terreno giardino recintato pozzo sorgente di proprietà. Richiesta L. 110 milioni. Tel. 0383 214.858.

OSPEDALETTI 30 metri mare vendiamo ingresso 2 camere cucinotta servizi balcone cantina, solo L. 67 milioni più dilazioni 15 anni. Telefonare 0184 860.398.

OULX centro libera casa unifamiliare recente su 3 piani con locale negozio a L. 169 milioni. Tel. 011 513.931.

PERSANA vicinanze Criesolo vendo alloggio panoramico con giardino volendo arredato L. 38 milioni. Tel. 0121 71.821.

POLPETTA valle di Lanzo vendesi alloggi e mansarde in casa nuova signorile. Tel. 011 550.3604 - 959.447 Bonino.

PRAGELATO

a 10 km Sestriere 50 mt impianti sciistici bilocale signorile con caminetto L. 80 milioni di cui 6 milioni compromesso, 6 milioni chiavi, mutuo 18 milioni, 20 mesi a L. 1 milione 500 mila al mese senza interessi, Iva 2%. Tutti i giorni agosto Blanc 0122 78.046.

PRAGELATO grazioso monolocale soleggiato con stupenda vista panoramica ben arredato pagamento personalizzato con piccolo mutuo. Tutti i giorni agosto Blanc 0122 78.046.

PRAGELATO vendo bon urgenza monolocale vera occasione solo per contanti a L. 20 milioni 500 mila. Tutti i giorni agosto Blanc 0122 78.046.

S. LORENZO Mare nuovo vista mare con piscina tennis ingresso 2 camere cottura servizi balconi, L. 32 milioni più L. 350 mila mensili. Tel. 0184 880.398.

S. LORENZO Mare affare libero recente: ingresso camera tinello cucinino servizi, solo L. 28 milioni più rate mensili L. 300 mila. Telefonare 0184 880.398.

S. STEFANO Mare residenziale vista mare arredato: ingresso soggiorno 2 camere servizi balconi box, L. 53 milioni più rate mensili. Telefonare 0184 880.398.

S. STEFANO Mare Cipressa vista mare recente; ingresso camera tinello cucinino servizi balcone postauto, solo L. 32 milioni più mutuo. Tel. 0184 880.398.

SAN MICHELE PAGANA
Mare salone 2 camere cucina biservizi giardino box. Tel. 011 887.2064.

SANREMO affare recente comodo servizi negozi ingresso ampia camera cucina abitabile servizi balcone L. 38 milioni più L. 350 mila mensili, Tel. 0184 880.398.

SANREMO centralissimo 100 mt Casinò zona pianeggiante ampio monolocale con servizi realizziamo solo L. 15 milioni più 250 mila mensili. Tel. 0184 880.398.

SANREMO fronte mare ingresso 3 ampie camere cucinotta servizi grande terrazza vista golfo L. 122 milioni dilazionati in 15 anni. Tel. 0184 880.398.

SANREMO in zona signorile appartamento con terrazzo 30 mq ingresso 3 camere cucinino servizi vicino mare solo L. 42 milioni e dilazioni. Tel. 0184 880.398.

SANREMO vendesi vicino passeggiata Imperatrice bilocale con soppalco arredato. Marsiglia, tel. 0184 883.365.

SANREMO
via Padre Semeria 133 complesso Orchidea Bianca vendiamo nuovi ampi luminosi bilocali con servizi terrazzi, giardino privato, riscaldamento autonomo e box auto, ascensore, portineria, piscina condominiale, minimarket, ristorante. Prezzi molto contenuti dilazioni permute Iva 2% possibilità di abbinamenti personale sul posto aperto anche domenica. Edilpesce 548.154.

SANREMO zona Foce 100 mt mare comodo servizi vendiamo ingresso camera tinello cucina bagno ampio terrazzo solo 48 milioni più mutuo. Tel. 0184 880.398.

SANREMO 200 mt da p. Colombo pianeggiante trilocale privato vendo bilocale arredato. Tel. 0184 76.738 - 532.604.

SANTHIA' zona, casa indipendente 8 vani cantina, fienile vendo L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 0124 46.018 pasti.

SCURZOLENGO vicinanze Asti panoramica rustica 4 camere cucina bagno ed orto L. 38 milioni. Uttp 0141 58.575.

SUSA libero recente monolocale 4 posti letto con cucinino bagno anticamera mq 30 affare, tel. 887.834.

VALDELLATORRE villa padronale libera su 2 piani mq 180 ciascuno più mansarda, terreno recintato mq 3000 circa. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 0121 52.210.

VALGIOVINA, vicinanze sciovie St. Grée, bilocali, camino, giardino, box, L. 2 milioni contanti, resto mutuo dilazioni. Telefonare 02 345.2062.

VENDESI a Rollieres-Cesana, villino su 3 piani, seminterrato mq 40. Ore pasti tel. 309.3150.

VENDESI villa in Sarbena, ottima posizione, terrazzoli giardino e grande parco. Ore pasti tel. 309.3150.

VENTIMIGLIA nuova centrale signorile ingresso 2 ampie camere cucinino servizi terrazzo 20 mq termoautonomo box L. 48 milioni più mutuo. Tel. 0184 880.398.

VIOLA vicinanze sciovie St. Grée, eccezionale offerta sino al 30 agosto, appartamenti al rustico da L. 17 milioni 700 mila, interamente mutuabili. Telefonare 02 345.2060.

36.000.000 Riverolo (vicinanze) casetta in pietra 4 camere locale box fienile orto «il Rustico» vende. Tel. 571.512.

36.000.000 Alpignano casetta in pietra con cortile privato e giardino 300 mq «il Rustico» vende. Telefonare 533.512.

38.000.000 Chivasso casetta con giardino abitabile subito studio professionale vende con affitto a riscatto. Tel. 658.303 - 658.226. No mediazione.

5.500.000 rustico collinare con 500 mq di vigneto e frutteto breve distanza da Chieri pagamento con affitto a riscatto. Studio professionale vende tel. 658.303 - 658.226 no mediazione.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LOANO Andora appartamenti arredatissimi a 20 mt mare affittasi settembre e inverno. Tel. 019 647.027 - 670.960.

MONTOLA Superiore (Ventimiglia) affittasi sporto alloggio in residence con piscina sei posti letto, vista incantevole sul mare. Telefonare 930.3187.

SARDEGNA vicino Portorotondo affittasi villetta vicino mare. Telefonare 0789 81.004.

47 Alberghi, pensioni residence

ANDORA residence San Francesco 0182 87.391 piscina ristorante tennis offre appartamenti bassa stagione.

CERIALE Pensione Adry. Ancora disponibile agosto, camere doppie. Ultimo bambino. Telefonare 0182 90.382.

51 Varie

CERCO mago di fiabe tornare le persone amate, magia bianca d'amore, legamento, affari. Via Madama 15, tel. 595.873.

SANREMO e vendo antichi mobili quadri oggetti d'argenteria varie. T. Bazar, via Bregolera 23, telefono 521.3771.

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

L'illustrazione è tratta dall'edizione Fabbri

CAPITOLO DODICESIMO

La canoa di Giro-Batol

Attraversata la macchia, Giro-Batol sostò un momento per ascoltare, poi, rassicurato dal profondo silenzio che regnava nella foresta, riprese la marcia piegando verso l'ovest.

L'oscurità era fittissima sotto quei grandi alberi, ma il malese ci vedeva anche di notte forse meglio dei gatti, e poi era pratico dei luoghi.

Ora strisciando fra le centomila radici che ingombravano il suolo, ora lasciandosi fra le fitte reti intrecciate dai lunghissimi *calamus* e dai *nepentes*, ora superando tronchi colossali caduti forse per decrepitezza, Giro-Batol s'avanzava sempre più nella tenebrosa foresta senza mai deviare.

Sandokan, cupo, taciturno, lo seguiva da vicino, imitando tutte quelle manovre.

Se un raggio di luna avesse illuminato il volto del fiero pirata, lo avrebbe mostrato alterato da un intenso dolore.

A quell'uomo venti giorni prima avrebbe dato metà del suo sangue per potersi ritrovare a Mompracem ora riusciva immensamente penoso l'abbandonare quell'isola, sulla quale lasciava, sola e indifesa, la donna che amava alla follia.

Ogni passo che l'avvicinava al suo si ripercuoteva nel suo petto come un colpo di pugnale, e gli pareva che la distanza che lo separava dalla Perla di Labuan crescesse di minuto in minuto spaventosamente.

Talvolta si arrestava, indeciso se ritornare o andare innanzi; allora il malese, che si sentiva scottare il terreno sotto i piedi e sospirava l'istante d'imbarcarsi, lo incitava a continuare la via, facendogli osservare quanto fosse pericoloso il minimo ritardo.

Camminavano da mezz'ora, quando Giro-Batol si fermò improvvisamente, tendendo gli orecchi.

«Udite questo fragore?» chiese.

«L'odo chiaramente: è il mare», rispose Sandokan. *«Dov'è la tua?»*.

«Qui presso».

Il malese guidò Sandokan attraverso una fitta cortina di fogliame e gli mostrò il mare, che brontolava infrangendosi sui banchi dell'isola.

«Vedete nulla?» chiese.

«Nulla», rispose Sandokan, dopo aver percorso rapidamente con gli occhi l'orizzonte.

«La fortuna è con noi: gli incrociatori dormono ancora».

Scese la sponda, rimosse i rami di un albero e mostrò un'imbarcazione che si cullava pesantemente in fondo a una piccola insenatura.

Era una barcaccia, scavata col fuoco e colla scure nel tronco di un grosso albero, somigliante a quelle che adoperano gli indiani del Rio delle Amazzoni e i polinesiani del Pacifico.

Sfidare il mare con simile barca di forme barocche era una temerità senza pari, perché sarebbero bastate poche onde per rovesciarla, ma i due pirati non erano tipi da spaventarsi.

Giro-Batol fu il primo a balzarvi dentro e ad alzarvi un alberetto, a cui aveva adattato una piccola vela di fibre vegetali accuratamente intrecciate.

«Venite, capitano», disse, disponendosi a prendere i remi. *«Fra pochi minuti la via potrebbe esserci tagliata»*.

Sandokan, cupo, colla testa china e le braccia incrociate sul petto, stava ancora a guardando verso l'Est, come se avesse di discernere, nella profonda oscurità e fra i grandi alberi, l'abitazione della Perla di Labuan. Pareva ignorasse che il momento della fuga era giunto e che un piccolo ritardo poteva riuscirgli fatale.

«Capitano», ripeté il malese. *«Volete farvi prendere dagli incrociatori? Venite, o sarà troppo tardi»*.

«Ti seguo», rispose Sandokan con voce triste.

Balzò nella canoa, chiudendo gli occhi e mandando un profondo sospiro.

CAPITOLO TREDICESIMO

In rotta per Mompracem

Il vento soffiava dall'Est, vale a dire era poteva essere più favorevole.

La canoa, colla sua vela tesa, filava abbastanza rapidamente, inclinata sul tribordo, frapponendo fra il pirata, che si sentiva cuore commosso, e la povera Marianna, il vasto mare della Malesia.

Sandokan, seduto a poppa, colla testa fra le mani, non parlava e teneva gli occhi fissi su Labuan, che a poco a poco si smarriva fra le tenebre; Giro-Batol installato a prua, felice, sorridente, chiacchierava per dieci, tenendo gli occhi verso l'Ovest, là dove si doveva trovare la formidabile flotta di Mompracem.

«Orsù, capitano», disse il malese, che non poteva tacere un solo istante. *«Perché diventate cupo, ora che stiamo per rivedere la nostra isola? Si direbbe che voi rimpiangiate Labuan»*.

«Sì, la rimpiango, Giro-Batol», rispose Sandokan con voce sorda.

«Oh! vi hanno forse stregato quei cani d'inglesi? Eppure, capitano, vi davano la caccia per i boschi e per le pianure, avidi del vostro sangue. Ah! Vorrei vederli domani, se si accorti della vostra fuga, mordersi le dita per la rabbia, e vorrei udire le imprecazioni delle loro donne».

«Delle loro donne!» esclamò Sandokan, scuotendosi.

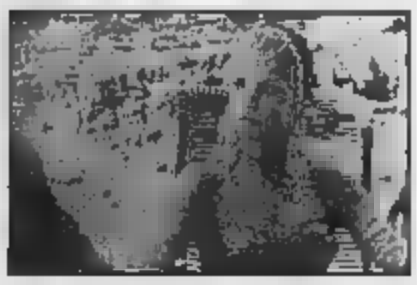
«Sì, perché ci odiano forse più degli uomini».

«Oh! non tutte, Giro-Batol!».

«Sono peggiori delle vipere, capitano, ve l'assicuro».

«Taci, Giro-Batol, taci. Se tu ripeti queste parole ti precipito in mare!...».

Vi era tale accento di minaccia nella voce di Sandokan, che il malese ammutolì di botto. Guardò a lungo il terribile uomo, che fissava sempre Labuan comprimendosi il petto



con ambo le mani, come se volesse soffocare un dolore immenso, poi si ritrasse lentamente a prua, mormorando:

«Gli inglesi lo hanno stregato».

Per tutta la notte la canoa, spinta dal vento dell'Est, filò senza incontrare alcun incrociatore e comportandosi abbastanza bene, malgrado le onde che di quando in quando la investivano, facendola rollare pericolosamente.

Il malese, per paura che Sandokan effettuasse la minaccia, non parlava più; seduto a prora, scrutava attentamente la fosca linea dell'orizzonte, per vedere se apparisse qualche nave.

Il suo compagno invece, sdraiato a poppa, non toglieva gli sguardi dal luogo ove doveva trovarsi l'isola di Labuan, ormai scomparsa fra le ombre della notte.

Navigavano da un paio d'ore quando gli occhi acutissimi del malese scorsero un punto luminoso brillare sulla linea dell'orizzonte.

«Un veliero o un legno da guerra?» si chiese con ansietà.

Sandokan, sempre immerso nei suoi dolorosi pensieri, non s'era accorto di nulla.

Il punto luminoso ingrandiva rapidamente e pareva che s'alzasse sempre più sulla linea dell'orizzonte. Quella luce bianca non poteva appartenere che ad un vascello a vapore. Doveva essere un fanale acceso sulla cima del trinchetto.

Giro-Batol cominciava a dimenarsi; le sue inquietudini aumentavano di momento in momento, tanto più che quel punto luminoso pareva si dirigesse direttamente verso la canoa.

Ben presto al primo fanale bianco ne comparvero altri due; uno rosso e uno verde.

«Una nave a vapore», disse.

Sandokan non rispose. Forse non lo aveva udito.

«Mio capitano», ripeté il malese, *«Una nave a vapore!...»*.

Il capitano dei pirati di Mompracem questa volta si scosse, mentre un terribile lampo gli balenava nei cupi sguardi.

«Ah!...» disse.

Si volse con impeto e guardò l'immensa distesa del mare.

«Ancora il nemico?» mormorò, mentre la sua destra correva istintivamente all'elsa.

«Lo temmio capitano», rispose il malese.

Sandokan fissò per alcuni istanti quei tre punti luminosi che s'avvicinavano rapidamente, poi disse:

«Pare che corra verso di noi».

«Lo so, mio capitano», ripeté il malese. *«Il suo comandante avrà già veduto nostro sampan»*.

«E' probabile».

«Che facciamo, mio capitano?».

«Lasciamolo accostare».

«E ci prenderanno».

«Io non sono più la Tigre della Malesia, bensì un sergente dei cipai».

«E qualcuno vi riconoscesse?».

«Ben pochi hanno veduto la Tigre della Malesia. Se quella nave venisse da Labuan, avremmo ragione di temere; poiché viene dal largo, potremo ingannare il suo comandante».

Rimase zitto per alcuni istanti, fissando attentamente il nemico, poi disse:

«Abbiamo a che fare con una cannoniera».

«Che venga da Sarawak?».

«E' probabile, Giro-Bato. Giacché si dirige su di noi, aspettiamola».

La cannoniera infatti puntato la prora in direzione della canoa e accelerava la corsa per aggiungerla. Vedendola così lontana dalle coste di Labuan, forse credeva che gli uomini che la montavano fossero stati spinti così al largo da qualche colpo di vento e accorrevaper raccoglierli: forse però il comandante voleva accertarsi se fossero pirati o naufraghi.

Sandokan avea dato ordine a Giro-Batol di riprendere i remi e di mettere la prora in direzione delle Romadez, gruppo di isolette situate più al Sud. Aveva ormai fatto il suo piano per ingannare il comandante.

Mezz'ora dopo, la cannoniera si trovava a poche gomene dalla canoa. Era un piccolo legno a poppa bassa, armato di un solo cannone situato sulla piattaforma posteriore e attrezzato con solo albero. Il suo equipaggio non doveva superare i trenta o quaranta uomini.

Il comandante, o l'ufficiale di quartoche fosse, fece manovrare in mododa passare a soli pochi metri dallacanoa, poi, dato il comando d'arrestare le tamburine, si curvò sul bordo, gridando:

«Ih, o vi faccio colare a fondo!...».

Sandokan si alzò vivamente, dicendo in buon inglese:

«Per chi mi prendete?...».

«Toh!...» esclamò l'ufficiale con stupore. *«Un sergente dei cipai!... Che fate voi qui al largo di Labuan?...»*.

«Vado alle Romadez, signore», rispose Sandokan.

«A che fare?».

«Devo portare degli ordini per lo yacht di lord James Guillonk».

«Si trova laggiù quel legno?».

«Sì, comandante».

«E vi andate su una canoa?».

«Non ho potuto trovar di meglio».

«Badate, vi sono dei prahos malesi che ronzano al largo».

«Ah!...» fece Sandokan, frenando a stento la gioia.

«Ieri mattina ne ho veduti due e scommetterei che venivano da Mompracem. Se avessi avuto qualche cannone di più, non so se quest'ora sarebbero ancora galla».

«Mi guarderò da quei legni, comandante».

«Vi occorre nulla, sergente?».

«No, signore».

«Buon viaggio».

La cannoniera riprese la corsa dirigendosi verso Labuan, mentre Giro-Batol orientava la vela per filare verso Mompracem.

«Hai udito?» gli chiese Sandokan.

«Sì, mio capitano».

«I nostri legni battono il mare».

«Vi cercano ancora, mio capitano».

«Non crederanno alla mia morte».

«No certo».

«Quale sorpresa per il buon Yanez, quando mi vedrà! Bravo e affezionato compagno!».

Tornò a sedersi in poppa, cogli sguardi sempre fissi in direzione di Labuan, e non parlò più. Il malese però lo intese parecchie volte sospirare.

---

17 - (continua)

Riassunto

Sull'isola di Labuan, Sandokan rimane inseguito dopo che il suo piano è stato sfondato, ed i compagni uccisi, da un incrociatore inglese. La sorte è benigna per il capo corsaro: scambiato per un principe malese, viene ospitato da lord James Guillonk. Nella tenuta del gentiluomo, conosce lady Marianna, innamorata dei capelli d'oro. Se ne innamora e ne è ricambiato.

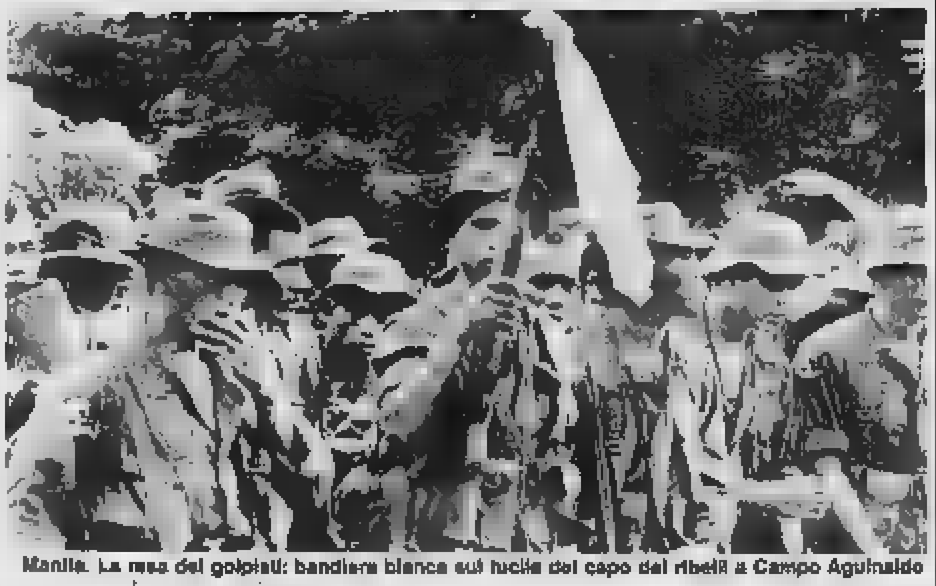
La storia sembrerebbe avviarsi alla più felice delle conclusioni quando un baronetto invidioso, certo William (che Sandokan ha salvato dagli assalti di una tigre), denuncia il pirata al suo ospite: «Milord, voi ospitate una serpe in seno». Guillonk manda allora una trappola a Sandokan, che è costretto alla fuga. Non prima, naturalmente, di aver giurato eterno odio a Marianna.

Nella giungla, dov'è costretto a rifugiarsi, il pirata spoglia un lontano cugino divisa per sottrarsi con più facilità all'inseguimento. E incontra il suo fido capitano Giro-Batol, che credeva morto nell'affondamento del veliero. Con lui Sandokan decide la fuga dall'isola...

Il golpe è fallito, resta l'incognita sul futuro

MANILA, [redacted]

[redacted]


Manila. La resa dei golpisti: bandiera bianca sul fucile del capo dei ribelli a Campo Aguinaldo

MANILA — Sono oltre cinquecento, per la precisione 536 i militari golpisti fatti prigionieri o arresisi dopo aver tentato di rovesciare, nel sangue, il presidente Corazón Aquino. A Campo Aguinaldo, il quartier generale delle forze armate in cui i soldati del colonnello Gregorio Honasan si erano asserragliati decisi a fare della [redacted] la [redacted] ultima sp[redacted], i militari golpisti che stamane hanno consegnato spontaneamente le armi sono stati una quarantina: altri 34 sono stati invece fatti prigionieri.

Rimangono, come ha fatto capire il capo di stato maggiore delle forze armate generale Fidel Ramos, il fedelissimo di Corazón Aquino, residue sacche di resistenza ma l'ordine a Manila dovrebbe essere completamente ristabilito nella giornata.

Il tentativo [redacted] golpe ha provocato almeno venticinque morti e circa trecento feriti. Tra i feriti l'unico figlio di Co[redacted] Aquino, colpito al collo [redacted] a una spalla durante l'at[redacted] sferrato [redacted] ribelli [redacted]tro il palazzo presidenziale. L'auto sulla quale [redacted] trovava il giovane è stata crivellata di colpi ed in essa hanno trovato la morte le tre guardie di corpo [redacted] Benigno Aquino.

Per aver ragione [redacted] accanita resistenza degli insorti, le truppe lealiste hanno dovuto far intervenire anche l'aviazione grazie al cui apporto sono riusciti a riassumere il controllo delle [redacted]rose installazioni occupate in precedenza [redacted] uomini [redacted] colonnello Gregorio Honasan, l'ex aiutante [redacted] campo dell'allora ministro della difesa Juan Ponce Enrile. Ma è stato nel perimetro circostante Campo Aguinaldo che si è sviluppata particolar[redacted] accanita la battaglia, che [redacted] impegnato i marines [redacted] unità scelte [redacted] forze ar[redacted] che [redacted] sono avvalse della copertura degli elicotteri da combattimento e di vecchi bombardieri risalenti alla [redacted]conda guerra [redacted]. Durante [redacted] scontri si è sviluppato nella base anche un incendio.

Riconquistato [redacted] quartier generale [redacted] forze armate a Campo Aguinaldo i [redacted] del generale Ramos [redacted] messi in marcia [redacted] raggiungere San Fernando, una cit[redacted] distante 64 chilometri da Manila ed indurre alla [redacted] i ribelli che hanno conquistato [redacted] quartier generale della [redacted]. Sembra [redacted] definitivamente esaurita [redacted] che l'iniziativa promossa nella città di Cebu (560 chilometri da Manila) dal generale Edgardo Abenina che [redacted] fatto propria la causa dei ribelli ponendo agli arresti [redacted] militari il sindaco della città ed il governatore della provincia. Ieri sera Ramos [redacted] annunciato l'intenzione di radiare Abenina [redacted] forze armate mentre ha chiesto al colonnello Gregorio [redacted], fuggito in elicottero, di arrendersi.

Per porre fine a 19 anni di violenza

[redacted]

[redacted] — [redacted] governo [redacted] spagnolo ha [redacted] la prima volta lo svolgimento di colloqui tra esponenti governativi e leader dell'Eta per metter [redacted] a [redacted] anni di violenza [redacted]paratiste nei paesi baschi.

Il portavoce del governo e ministro [redacted] Cultura, Javier Solana, [redacted] detto che contatti *«ci [redacted] stati, sono [redacted] e ci saranno per metter fine agli assassini e perché l'Eta deponga [redacted] armi»*. Solana [redacted] aggiunto tuttavia che il governo non ha fatto nessuna offerta politica all'organizzazione separatista.

«I terroristi e i loro seguaci — ha detto il portavoce del governo — *devono [redacted] sperare [redacted] il governo intenda negoziare politicamente [redacted] loro»*.

L'Eta, [redacted] ricorda, ha sempre [redacted] che non avrebbe deposto le armi [redacted] in cambio di concessioni politiche [redacted] parte del governo.

Tra le al[redacted] richieste in questo senso figura il ritiro delle forze nazionali di sicurezza dal paese basco.

L'ammissione [redacted] Solana riguardo i colloqui [redacted] seguito [redacted] proteste dei leader baschi moderati [redacted] hanno [redacted] di [redacted] tagliati fuori dai negoziati tra l'Eta e il governo.

Trattare con l'Eta, [redacted] detto [redacted] al termine della prima riunione dell'esecutivo dopo la [redacted]sa estiva, *«è responsabilità [redacted]»*.

Il portavoce [redacted] ha precisato, per *«ovvie ragioni»*, né dove né [redacted]no avuti i contatti.

Secondo la stampa spagnola, il [redacted] della sic[redacted] nazionale [redacted] Vera si sarebbe incontrato più [redacted] quest'anno con il leader dell'Eta Eugenio *«Antxon»* Etxeveste che vive in esilio in Algeria.

Stamattina, nell'ora di punta, due esplosioni nella piazza centrale della città: si parla di molti morti

LIBANO, [redacted]

[redacted]

WASHINGTON — La corazzata «Missouri» [redacted] le relative unità di scorta della marina da guerra americana giungerà domani o al massimo lunedì nel settore Nord del Mar Arabico. In questa zona è diretta anche la portaerei «Ranger», che con i suoi caccia «F14 Tomcat» dovrà fornire copertura aerea alle petroliere del Kuwait battenti bandiera americana.

[redacted] — Una «grande esplosione» è avvenuta nella piazza Tal, [redacted] principale di Tripoli, nel Libano settentrionale, alle [redacted] locali (le 8,40 italiane), seguita, pochi istanti dopo, da una seconda sempre nella s[redacted] zona. Lo ha annunciato [redacted] radio «Voce [redacted] Libano», interrompendo i normali programmi.

«Vi sono molte vittime», se[redacted] «Voce del Libano».

La radio ha detto che [redacted]so il luogo [redacted] due esplosioni si trovava una rivendita di panini che è stata «spazzata via».

La violenza delle due esplosioni avvenute [redacted] un'ora [redacted] punta e in una [redacted] particolarmente [redacted] fanno prevedere che [redacted] di questo attentato terroristico possa essere particolarmente pesante. Si tratta evidentemente di un duro colpo assestato alla «pax siriana».

La polizia non [redacted] ancora in grado di precisare quante siano le vittime.

La piazza [redacted] ospita la sede di numerose milizie filo-siriane.

Tripoli, [redacted] chilometri a [redacted] Beirut, è la [redacted] città [redacted] Libano.

Ieri, [redacted] il secondo giorno consecutivo, manifestazioni e disordini si [redacted] registrati nel settore musulmano di Beirut, [redacted] migliaia [redacted] persone hanno protestato contro il caro-vita. Gli slogan più ricorrenti e[redacted] stati [redacted] il dollaro» e «abbiamo fame».

Come giovedì, quando sono cominciati quelli che la stampa locale ha definito «i tumulti per il pane», [redacted] proteste hanno avuto luogo in diversi settori di Beirut Ovest.

[redacted]

MANAGUA — Un elicottero «MI-17» dell'esercito sandinista è stato abbattuto da un missile terra-aria «Redeye» [redacted] americano lanciato dai contras. [redacted] velivolo esploso hanno perso la [redacted] undici [redacted] mentre altri nove sono rimasti feriti. [redacted] è stato centrato dal missile «Redeye» il grande elicottero di fabbricazione sovietica [redacted] al trasporto delle truppe governative stava sorvolando l'insediamento di La Vigna, a duecento chilometri da Managua. La notizia è stata data dal ministero.

MADONNA TRA LE BRACCIA DI CHIRAC

Parigi. Venerdì nella City Hall il primo ministro francese Chirac ha baciato Madonna. La rock star [redacted] donato 500 mila [redacted] (cento milioni di lire) per la ricerca sull'Aids

A Darra Adam Khel la legge non è mai arrivata

[redacted]

Duecento negozi specializzati sfornano 100 fucili al giorno. E c'è chi prova le armi automatiche d'assalto sparando in aria per strada

DARRA ADAM KHEL (Pakistan) — Con [redacted] insegne della sua tribù, barba, turbante e cartucciera, [redacted] uomo [redacted] in [redacted] aria [redacted] fucile automatico [redacted] fragore è [redacted]dante, ma nessuno ci [redacted]. [redacted] la studiata freddezza di [redacted] Eastwood l'uomo della tribù mette il fucile [redacted] fodero, scuote la testa e passa all'altro negozio.

[redacted] sono tante armi tra [redacted] scegliere a [redacted] Adam Khel, città del Far West in [redacted] pakistana. N[redacted] produce né vende altro. Questa polverosa città ha [redacted] sola strada: sorge presso Peshawar, [redacted] della turbolenta provincia del Nord-Ovest, al confine [redacted] l'Afghanistan. Singapore e [redacted] ricche [redacted] di orologi e di [redacted] di marca: Darra è ricca [redacted] imitatori di armi di marca. Le copie, ottime, sono prodotte a mano nelle [redacted] minuscoli laboratori.

Uno degli [redacted] Kimat Khan, in [redacted] giorni fa una copia dei fucili automatici Kalashnikov russi e cinesi, e la vende a un terzo dei 1000 dollari dell'originale. Il suo vicino vede le cose più in grande. [redacted] indaffaratissimo a copiare [redacted] pezzo dell'antiaerea tolto [redacted] truppe russe in Afghanistan. Un altro produce micidiali «penne stilografiche» con la scritta «*Made in Japan*». Sparano una pallottola calibro «25». Oltre alle imitazioni si possono comperare gli originali, di contrabbando naturalmente. Poi c'è la bottega [redacted] Khan. Gli scaffali [redacted] pieni di [redacted] anticarro cinesi, [redacted]nikov, di munizioni importate. Khan dice: *«Se non abbiamo ciò che volete possiamo farlo»*.

[redacted] orgogliose parole fa eco una pistola: un giovane la [redacted] pro[redacted] dall'altra [redacted] della via. [redacted]lata di buchi e [redacted]. Non c'è mai stata penuria [redacted] nelle aree presso il passo [redacted] Khyber. La gente non [redacted] urdu, ma lingua pashtu, come in Afghanistan. E vige la legge tribale, non la pakistana.

I «*Pathan*», [redacted] tribù [redacted] colli Pashtum, il più romanzato tra tutti i popoli dell'«*India Britannica*», ottennero l'autonomia dai britannici; e da [redacted] ebbero perfino regolari pagamenti in contanti per comportamento leale. Per ogni pashtum l'arma è importante quanto il [redacted] dell'onore e [redacted] lealtà tr[redacted]

Nel 1897 Londra li autorizzò a tenersi le loro fabbriche di armi pensando: *«Meglio se le tribù hanno armi prodotte localmente, [redacted] quelle [redacted] importazione, migliori»*.

Il Pakistan [redacted] quel sistema e [redacted] permette ai pashtun [redacted] produrre e portare liberamente le armi, mentre tutti [redacted] altri pakistani debbono avere il porto d'armi. Dalla fine degli Anni Settanta, coi sollevamenti in Iran e Afghanistan, la regione è senza legge anche più di prima. [redacted] contrabbando di droghe prospera come quello [redacted] più sofisticate armi, che i partigiani afghani antisovietici, con [redacted] in Pakistan, ricevono dall'estero e vendono nei locali bazar.

Un negoziante spiega: *«Quando [redacted] guerra in Afghanistan cominciò, i partigiani, i mujahideen, compravano armi da noi. Ora ricevono dall'estero quelle originali»*.

Ma gli affari ugualmente vanno a [redacted] vele. I 200 negozi [redacted] Darra sfornano oltre 100 fucili al giorno. Gli stranieri possono visitare questa città solo con autorizzazione governativa, ma i pakistani arrivano a frotte.

Negli ultimi anni, stima il [redacted] aree tribali sono arrivati [redacted] fucili di importazione. Sommati alla produzione locale si sono diffusi in tutto il Pakistan, dove il numero dei portatori d'arma è salito alle stelle. Akeer, ministro degli Interni, ripete: *«In Pakistan il numero [redacted] armi ha raggiunto proporzioni allarmanti»*.

Obbligatorio test [redacted] per immigrare in [redacted]

WASHINGTON — Gli immigrati e i rifugiati che vogliano ottenere un permesso di soggiorno permanente negli Stati Uniti dovranno sottoporsi ad un test per l'individuazione dell'Aids. Lo hanno reso noto i servizi sanitari americani. L'ingresso in territorio statunitense sarà vietato alle persone che risultino sieropositive. Anche i lavoratori clandestini che vogliano regolarizzare la loro situazione in base all'amni[redacted] contenuta nella nuova legge sull'immigrazione dovranno [redacted]toporsi [redacted] test.

Precipita piccolo [redacted] otto morti a [redacted]

CARACAS — E' di otto morti, tra i quali tre ragazzi di sei, otto e dieci anni, il bilancio delle vittime dell'incidente aereo avvenuto ieri in pieno centro di Caracas. Un bimotore da turismo è precipitato poco dopo il decollo su un collegio della capitale.

Shuttle: esperi[redacted] di [redacted] rinviato

NEW YORK — Dopo i quattro tentativi sospesi ieri all'ultimo minuto, gli esperti americani hanno deciso di rinviare almeno fino a domenica prossima la sperimentazione del nuovo razzo addizionale di spinta per i traghetti spaziali. Un portavoce della Nasa ha precisato che, data l'importanza dell'esperimento per il futuro del programma spaziale statunitense, gli esperti al lavoro nel deserto dell'Utah intendono procedere «senza alcuna avventatezza».

[redacted] nell'Urss per ispezione

MOSCA — Un gruppo [redacted] quattro ufficiali americani si trova nella città sovietica di Minsk per compiere la prima ispezione straniera mai avvenuta sinora da forze militari convenzionali impegnate in manovre all'interno del territorio sovietico. E' la prima ispezione che viene compiuta nel quadro dell'accordo sulle forze convenzionali e la riduzione dei rischi di conflitti accidentali raggiunto lo scorso settembre alla conferenza di Stoccolma (che raggruppa 35 paesi) sulla fiducia, la sicurezza e il disarmo in Europa.

«Piloti, la [redacted] è il [redacted] nemico»

NEW YORK — Il nuovo direttore dell'Ente americano per l'aviazione civile (Faa), Allan McArtor, ha esortato i piloti degli aerei di linea a una maggiore vigilanza per prevenire incidenti. McArtor, che ha assunto il suo incarico da circa un mese, ha parlato a un convegno convocato a Kansas City (Missouri), facendo riferimento alla sciagura aerea che il 16 agosto a Detroit provocò la morte di 156 persone. Nel rivolgersi a 200 rappresentanti dei piloti e funzionari della Faa invitati al convegno, il direttore ha reso omaggio all'impegno dei piloti, ma li ha invitati a diffidare maggiormente dal «peggiore nemico, rappresentato dalla routine». Stando ad alcune risultanze dell'inchiesta sulla sciagura di Detroit è possibile che tra le sue cause vi sia stata una trascuratezza dei piloti nel controllare la posizione degli ipersostentatori durante la manovra di decollo.

Roma ha alzato stamani il sipario sulle grandi sfide mondiali dell'atletica

Guardando domani

DUELLO TRA LAMPI NERI

DAL NOSTRO INVIATO — Lampi neri si preannunciano domani pomeriggio nel cielo dell'Olimpico. Sono jet umani, capaci di percorrere la distanza di 100 metri nel tempo che impiega una colomba a battere l'ala. I bianchi sono sempre più relegati in una riserva anonima.

Sono remoti i tempi che celebravano Bobby Morrow, Hary e Mennea. Oggi i dominatori sono loro: Johnson, miglior performance dell'anno con 9"88, e Carl Lewis, l'apollineo vincitore di quattro medaglie d'oro a Los Angeles.

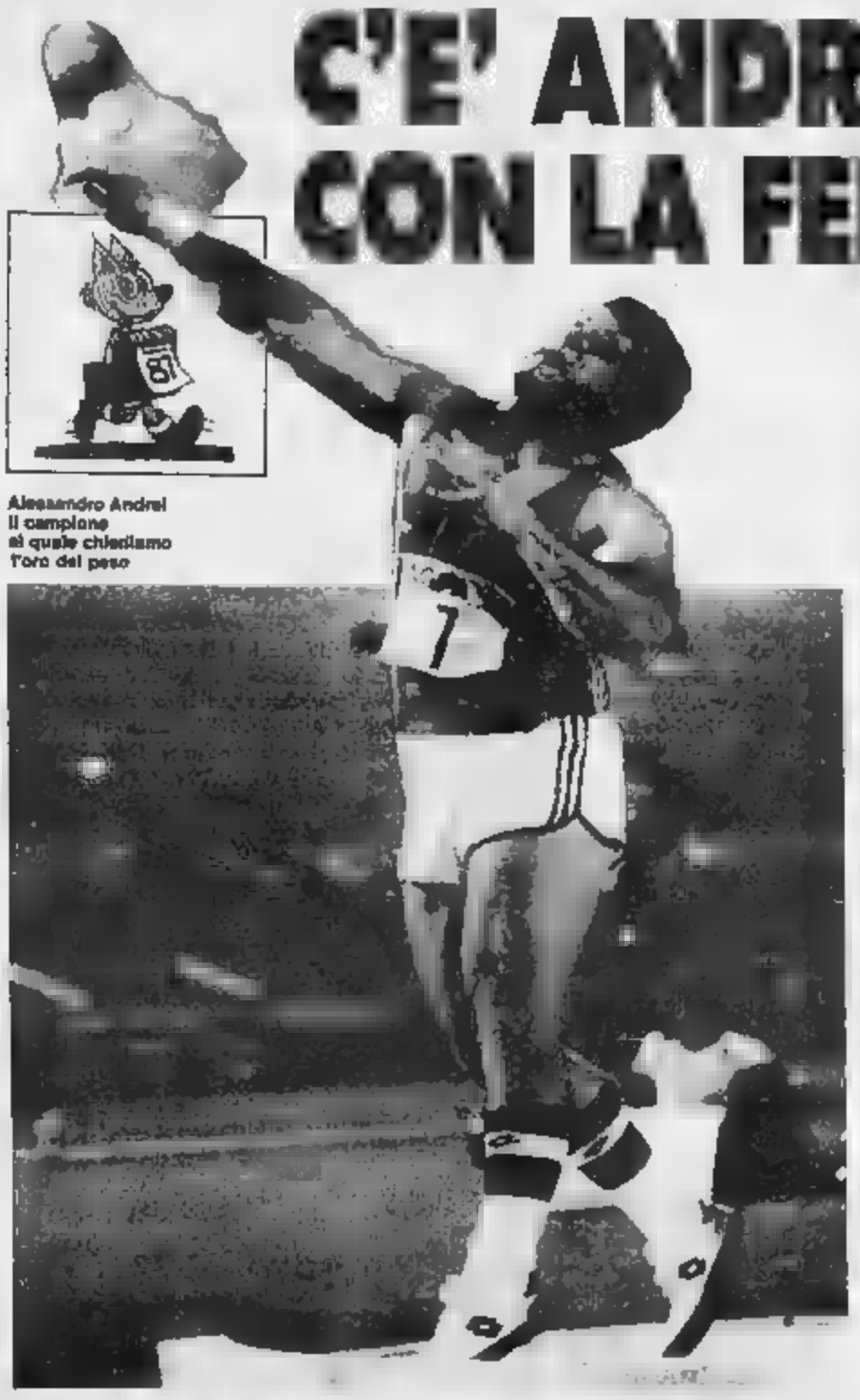
Carl è più calcolato nelle parole, ha più classe: come in pista. I suoi movimenti ricordano i felini della savana. Ben è un fiume in piena, cinico e impetuoso, sia quando affronta una conferenza stampa sia quando rincorre con violenza inaudita, il ritorno dopo [illegible].

Carl è più dotato, ama il lungo, si vede davanti al mitico Beamon, e si ci[illegible] molta brillantezza anche sui [illegible] tri e [illegible] staffetta.

[illegible] è manovrato nella sua maniera quasi sacerdotale di affrontare la disciplina: ha promesso di battere il record del mondo proprio nell'ultimo in cui supererà l'odiato rivale statunitense.

Carl ha preferito i 100 (il suo tempo stagionale è 10,02) proprio per contraddire il formidabile canadese. Comunque vada, sarà uno spettacolo fra jet umanoidi.

a. c.



Alessandro Andrei
il campione
al quale chiediamo
l'oro del peso

C'E' ANDREI IN PEDANA CON LA FEBBRE DELL'ORO

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — L'ora funesta di Alessandro Andrei sta per abbattersi sulla pedana del getto del peso. Un attrezzo nelle mani del colosso potrebbe trasformarsi in oro zecchino. Chi ha usato tanto sprovveduti quanto maldestri nei suoi confronti avrà di che pentirsi. Il pubblico è per il gigante fiorentino: il quale ha trascorso una vigilia [illegible]. I turbamenti non gli vengono però dai colossi che si stagliano di fronte, corrucciati e immersi nella concentrazione, da Beamer a Timmerman, da Gunthor a Machura e a Beyer. Il pericolo è quella calunnia, insinuatasi nei suoi sonni, un venticello maligno.

Sandro Donati, il responsabile del settore della velocità azzurra manda sul rogo anonimi drogati. Questa volta, seppure sempre in un contesto molto ampio, è avvolto da assurda [illegible]ca di riferirsi ad Andrei ed a Bucci. Donati non è nuovo a sfoghi del genere. Lo ha fatto dopo gli ultimi europei, in difesa dei propri velocisti sconfitti, ed ha ripetuto il ritornello dopo Zurigo: «*Cinque [illegible] citati che hanno preceduto Pavoni erano drogati*». Ma la confessione non ha il supporto delle prove, e giova ce non si chi fa incetta di sensazionalismo si che Donati sia in procinto di rassegnare le dimissioni, forse timore di vedersi arrivare a una raccomandata con foglio di licenziamento dalla Fidal. E, detto fra sussurri, sembra proprio che Primo Nebiolo sia infuriato con lui.

Ma torniamo ad Andrei ai lanci di prova accompagnati dall'urlo rito, liberatorio e spettacolare, alla straordinaria coordinazione dei moti gesti che rendono la sua macchina muscolare un congegno perfetto e stupendamente elastico. sera ha lanciato l'attrezzo allenamento (che pesa kg. 10) oltre i sedici metri ed ha sollevato più 10 mila chili. Una forza natura, dotata una velocità traslocazione notevole (4 metri impressionante per un peso). Un ingrediente fondamentale per riuscita le imprese è al momento raccogliere le masse corporee, di tenerle in equilibrio precario per poi farle esplodere con estrema violenza. L'equilibrio che in pedana il primatista del mondo impone a se fino a rischiare di cadere indietro, spiega la concentrazione che si trova in quella frazione secondo. Quando si raccoglie massimo, mai restando in d'inerzia, e raggiunge l'attimo massima diventa catapulta vincente.

Il nemico Andrei sarà oggi l'emotività. Lui parla, si chiude nella torre del silenzio a cui consentirà accesso solo a ultimata. Parla invece il suo tecnico Pigni, al quale piace ricordare che i «cinque avversari di *Alessandro sono lo statunitense Brenner (22,52, fortissimo, potrebbe pagare la responsabilità per una gara tanto prestigiosa), lo svizzero Gunthor (22, 47, campione d'Europa che avrà problemi analoghi a quelli di Brenner, visto che prima d'ora ha gareggiato non in stato massima tensione emotiva), il tedesco orientale Beyer (ex primatista mondiale con 22,64 che denunciato molte defaillance e che è un'incognita), il cecoslovacco Machura (e Timmerman (tanta 22,62. ed è, dopo Andrei, l'atleta dalla tecnica più sofisticata e capace di una concentrazione assoluta). Andrei è numero uno, bisogna vedere come reagirà alla ricerca e trovato coinvolto nei giorni scorsi. Sarà comunque una gara ad handicap, poiché dopo la qualificazione del mattino, bisognerà far fronte al riscaldamento che sarà interrotto dalla chiamata nella camera d'appello, dove gli atleti resteranno per circa. Poi due lanci prova, poca roba, insomma. Ma lui resta il favorito. E questo è un problema».

Il colosso di Firenze (22,9) mondiale) regge sulle spalle di una enorme responsabilità, un attrezzo che ha l'aspetto di un peso d'oro. Che lui scaglierà contro il mondo con un'ira funesta.

Angelo Caroli

Damiano
domani impegnato
nella gara della marcia:
Il podio lo attende

ANTIBO E PANETTA STASERA NELLA BATTAGLIA DEI 10.000

[illegible] — I [illegible] di stasera rappresenteranno una specie di palio di Siena, almeno all'inizio. Una senza quartiere, magari con gli atleti a darsi di gomito, magari trattenendo una lacca tagliente fra le labbra. L'espressione non vuole disacerare l'atletica, ci mancherebbe, ma è lo specchio di quanto potrebbe verificarsi questa sera, quando 29 atleti partiranno al segnale dello starter.

Antibo, «picciotto» di Altofonte, provincia di Palermo, ha la buona ventura di avere il numero uno sul Un algebrico che gli permette di partire a filo di cordolo, in poter tenere gli aperti, rinunciando eventuali sorprese e, soprattutto, evitare il pungere doloroso delle scarpe chiodate di qualche avventuriero senza scrupoli.

Salvatore Antibo è il nostro alfiere insieme con Francesco Panetta, l'uomo nuovo (si fa per dire) del nostro fondo-mezzofondo. Mel, come sapete, ha rinunciato giovedì mattina. Il tendine di Achille della gamba sinistra gli duole, infiammazioni infide gli procurano fitte intollerabili. «*Un risultato insufficiente procurerebbe scarso profitto alla nazionale italiana* — e con Stefano —, *perciò preferisco non rischiare e idealmente mi metterò a correre al fianco di Panetta e di Antibo. Spero che i miei colleghi raccolgano il testimone lasciato da me a Alberto Cova*».

Roma affretta ricevere i suoi atleti eroi. Il presidente della Repubblica Cossiga pronuncerà il breve discorso di apertura dei mondiali. E lo stadio si arricchirà di una cerimonia splendente. La maratona femminile (non vi prenderà parte l'influenzata Marchisio) si snoderà lungo un «a margherita» attraverso vestigia emozionanti di storia romana. Quando la corsa massacrante avrà scandito gli ultimi battiti di due ore e mezzo di tempo, verranno messi in scena i 10.000. Nessun timore nell'osare un pronostico su questa distanza, nessun atto di presunzione si sostiene, nel clan azzurro, che Panetta potrebbe appendersi al collo la medaglia di bronzo. chi spera in qualcosa di più. E bo tra in una certa area di eletti. Ma dal podio al nulla il passo è però breve, attenzione.

I nostri due pedalatori hanno comunque esperienza e polmoni da far lavorare con estremo profitto. Reggono entrambi i ritmi sostenuti e si adegueranno, stazionando nelle posizioni di testa, se la cadenza è di loro gradimento. L'attenzione del tandem azzurro sarà rivolta soprattutto a quegli atleti che, come il finlandese Vainio e il tedesco orientale Kunze, potrebbero scrocchiare avanti e tentare la carta a loro favorevole di una volata lunga (600 metri). Ma le nostre volpi, Antibo e Panetta, sanno vivere in stato di all'erta e accelerare i ritmi per rendere molli le gambe di chi più di loro conosce l'arte della volata.

Panetta, a nostro avviso, ha più *chances* nei 3000 siepi, dove però è povero nella tecnica del passaggio degli ostacoli, però ama i 10.000. Questa passione viscerale potrebbe però spingerlo verso il podio. Antibo, da ragazzino, era incoraggiato dal padre a fare il collina. «*Era troppo faticoso* — spiega però Salvatore — *mentre il mio sogno era arrivare alle Olimpiadi o ai mondiali*». Il sogno stava dietro all'angolo e la realtà oggi offre al piccolo stallone una carica speciale. Il tempo di Panetta sulla distanza è di 27'39"6, miglior prestazione mondiale dell'87, mentre Antibo ha fermato i cronometri sul tempo di 27'59. Una pietra, quest'ultima, che potrà essere rimossa in meglio proprio stasera, nell'anello magico dell'Olimpico, quando i riflettori si sostituiranno ai colori struggenti del tramonto. L'Italia spera davanti al televisore e sugli spalti. Chissà che la prima giornata non ci faccia la grazia di un'altra medaglia, oltre a quella di Andrei. Build (27'39"41), Kiprotich (27'47). Barrios e Vainio (27'49"5) permettendo.

sing. cor.

Domani un altro azzurro nella «caccia al tesoro»

DAMILANO PERDE LA MARCIA CHE PUO' INNALZARLO SUL PODIO

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Dopo i sogni che accarezziamo e speriamo di veder realizzati nell'odierno tardo pomeriggio da Andrei, Panetta e Antibo, ecco avanzarne altri a passo di marcia.

Maurizio Damilano, il ragazzo oggi uomo di Scarnafigi, ha preparato la sua avventura iridata sui 20 chilometri con la testardaggine del cuneese che ben sa come una vittoria a Roma può valere ben di più di quella magnifica ottenuta a Mosca nei Giochi olimpici del 1980.

Damilano non è tipo da avventurarsi in promesse azzardate, dallo stroncheranno a destra e a manca le sue legittime ambizioni. Ma la sua preparazione è stata curata davvero nei dettagli, perfino in quel suo scendere dai monti dove stava allenandosi per disputare a fine luglio i campionati italiani. Non che gli interessasse particolarmente aggiungere una maglia tricolore alle molte già conquistate (oltretutto a collocarlo tra i grandissimi della marcia sono ben altri successi), però si trattava di vedere e provare il percorso che sarebbe stato poi quello della gara di domani, un circuito lungo le sponde del Tevere da ripetersi una decina di volte.

«*E' stata un'esperienza utile* — ricorda Maurizio — *in quanto in pratica si tratta di due tratti, uno in costante leggera salita, l'altro conseguentemente in discesa. E' un percorso sul quale la sola agilità non può molto, ci vuole forza, tenuta. Se mi piace? Se devo esser sincero M. Penso si adatti abbastanza alle mie caratteristiche ed al tipo di preparazione che ho svolto*».

Sotto la guida attenta del fratello Sandro, Maurizio ha programmato la sua stagione in funzione dell'appuntamento iridato, rafforzato nel morale e nello spirito dalla medaglia d'argento che aveva conquistato un anno fa a Stoccarda nel campionati europei. Per questo le sue apparizioni in gara non son state molte, quasi centellinate e finalizzate all'impegno romano.

Il campo degli avversari deve comunque far pensare ad una gara facile. Anzi, sarà molto dura. Damilano ne [illegible]

I cecoslovacchi hanno sempre in nec il loro pericolosissimo uomo di punta, mentre la Ddr ha sfornato un «velocista» come Noack. Poi ci sono i sovietici, pur se hanno clamorosamente escluso dalla loro formazione un uomo di punta come Mostovik, e i forti oltreché del sempre Canto, che è stato campione olimpico a Los Angeles, del giovane Mercenario, trionfatore in aprile della Coppa del Mondo a New York.

«*La gara sarà difficile, combattuta* — sottolinea Sandro Damilano — *su questo non ci sono dubbi. Io credo che si risolverà dopo il 15° chilometro, probabilmente nel che congiunge il circuito sulle del Tev con lo Stadio Olimpico. A quel punto ritengo che al comando non più di tre uomini e chi saprà scegliere il momento giusto per attaccare avrà buone probabilità di imporsi*».

Damilano, dunque, per sognare che questi mondiali si tingano il più possibile di azzurro. E non si tratta solo di patriottismo, ma della voglia di veder confermato, da un altro grande avvenimento, come l'Italia sappia sfruttare bene i suoi talenti e raggiungere traguardi sportivi che possono invidiarci in molti.

Con Maurizio Damilano saranno in campo anche Arena e Mattioli a difendere le tradizioni della marcia azzurra: per loro, comunque, gli obiettivi sono meno galattici. Damilano è l'uomo di punta. Arena (se saprà marciare correttamente come non sempre gli riesce) un elemento in grado di lottare per un piazzamento tra i primi 8. Poco più in dietro sta Mattioli.

Insomma la marcia può davvero rappresentare, con la 20 chilometri un momento particolarmente lieto di questi campionati del Mondo.

Giorgio Barberis

[illegible]

UOMINI

[illegible]			
10,02	Ben Johnson	CAN GG	[illegible]
200 m			
20,01	Pietro Mennea	ITA GG	5-9-80
[illegible]			
[illegible]	Mike Franks	USA GG	7-9-85
[illegible]			
1'44.07	Luciano Susanj	YUG EC	4-9-74
[illegible]			
3.32.85	Thomas Wessinghage	FRG GG	14-8-82
5.000 m			
13'13.13	Said Aouita	MAR GG	[illegible]
10.000 m			
27'38.43	Werner Schildhauer	GDR WC	4-9-81
3.000 m st			
8'12.0	Kiprotich Rono	KEN GG	[illegible]
110 m hs			
[illegible]	Tonie Campbell	USA GG	7-9-85
400 m hs			
47,37	Edwin Moses	USA WC	[illegible]
Alto			
2,34	Igor Paklin	URS [illegible]	10-9-86
Asta			
5,94	Sergey Bubka	URS GG	[illegible]
[illegible]			
8,37	Grzegorz Cybulski	POL UG	19-9-75
Triplo			
17,37	Joao [illegible]	BRA WC	5-9-81
Peso			
21,35	Alessandro Andrei	ITA 4-N	1-8-85
Disco			
[illegible]	Imrich Bugar	TCH GG	[illegible]
Martello			
84,38	Sergey Litvinov	URS GG	[illegible]
[illegible]			
90,90	Tom Petranoff	USA GG	7-9-85
Decathlon			
8290 p.	Ryszard Skowronek	POL EC	8/7-8-74
4x100 m			
38.58	FRA	EC	8-9-74
4x400 m			
2:56.16	USA	WC	8-9-83

DONNE

100 m			
10.90	Evelyn Ashford	USA GG	31-8-84
200 m			
22.18	Evelyn Ashford	USA WC	4-9-83
400 m			
48.81	Jarmila Kratochvilova	TCH WC	6-9-83
800 m			
1'57.48	Ljudmila Veselkova	URS WC	5-9-81
1.500 m			
3'58.94	Tatyana Kazankina	URS GG	8-8-80
3.000 m			
8'25.83	Mary Decker-Slaney	USA GG	7-9-85
100 m hs			
12.39	Vera Komisova	URS GG	[illegible]
400 m hs			
54.38	Judi Brown-King	USA GG	7-9-85
Alto			
2,08	Ljudmila Andonova	BUL GG	31-8-84
Lungo			
7,41	Jackie Joyner	USA GG	7-9-85
[illegible]			
20,82	Mihaela Loghin	ROM GG	7-9-86
[illegible]			
[illegible]	Fayna Melnik	URS EC	[illegible]
[illegible]			
[illegible]	Petra Felke	GDR GG	[illegible]
4x100 m			
42.22	GDR	WC	6-9-81
4x400 m			
3:20.62	GDR	EC	4-9-81

GG = Golden Gala; WC = World Cup; EC = European Championships; UG = Universitary Games; 4-N = ITA-URS-ALT-BEL.

Oggi Giro del Veneto senza Saronni

A VILLACH CHI AIUTERA' ARGENTIN E BONTEMPI?

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — In [illegible] Villach, Austria, [illegible] settembre, prova [illegible] mondiale del ciclismo professionistico [illegible] strada, non interessa tanto chi vince oggi il [illegible] del Veneto — presenti anche [illegible] marri d'America Argentin, Bombini, Pagnin e il blu (di lividi morali) Rosola, grande [illegible] Nazionale, [illegible] a tutti gli altri uomini [illegible] Martini, escluso Saronni «di riposo» — quanto cosa scrive sul suo quadernetto a quadretti lo stesso commissario tecnico Alfredo Martini.

Lui è il [illegible] azzurro da tredici anni ed i suoi tredici quaderni (quello di que[illegible] è [illegible] completato, mancano le ultime pagine) sono ognuno la storia [illegible] ciclismo italiano di una stagio[illegible]. Martini scrive con grafia minuta, abbastanza leggibile, [illegible] il titolino [illegible] argomento, e precisino, quasi maniacale in [illegible] pignoleria.

Martini nel quadernetto mette anche i problemi, che invece non offre ai giornalisti quando lo intervistano: perché, comunque vada la corsa, Martini, che [illegible] lassi[illegible] toscano ottimo ed abbondante, trova il modo di scovare qualcosa o molto di positivo. Nel quaderno ci [illegible] i dubbi, soprattutto. E sent'altro ieri, vigilia [illegible] Giro del Veneto [illegible] anche vigilia «lunga» [illegible] Villach, [illegible] ha messo giù i quesiti a se stesso su Moser, su Saronni, principalmente su Argentin, tornato in Italia dopo una [illegible]ã Classic, negli Usa, in [illegible] i corridori hanno dato l'impressione di pareggiare sempre come se fossero rimasti, [illegible] relax, alle [illegible], [illegible] dove la manifestazione ha preso il via.

[illegible] ha messo anche nel quaderno i [illegible] esclamativi accanto alla citazione (nome e cognome) [illegible] Maurizio Fondriest, ventidue anni, trentino come Moser, e [illegible] [illegible] maltrattato subito [illegible] grande anzi grosso ciclismo professionistico, chi lo ha conosciuto e ha preso a temerlo.

[illegible] ha bisogno di un [illegible]» da affiancare [illegible] Argentin (che nel quindici tra suoi compagni di marca, ma che l'anno scorso a Colorado Springs disputò e vinse la corsa [illegible] senza [illegible] gregario), oltre. [illegible] di uno sprinter da affiancare a Bontempi. Per questo punta su Fondriest, e insiste ad aspettare Saronni, al quale chiede qualcosa [illegible] più [illegible] la volata vincente di Vignola: [illegible] Saronni [illegible] non corre, può [illegible] [illegible] che Moser non ha [illegible] mercoledì alla Bernocchi.

Il Giro del Veneto difficilmente darà al quaderno a quadretti di Martini responsi chiari, nomi e cognomi [illegible] scrivere in maiuscolo. Fornirà problemi, più che soluzioni. [illegible] domani e dopodomani toccherà [illegible] [illegible] Giovani Sanson di Conegliano Veneto (dove tra l'altro [illegible] contro [illegible] Nazionale [illegible] dilettanti, e ragionai presentazioni) i suoi azzurri del dopodomani), e mercoledì ci sarà il [illegible] del Friuli: e [illegible] che il quaderno non venga riempito nel migliore dei modi.

La pagina su Villach non varrà scritta [illegible] [illegible] quaderno di quest'anno: sarà la prima pagina del quaderno della prossima stagione. Perché pensiamo che Martini resterà in carica, sia che il 6 gli azzurri gli diano la quarta vittoria, sia che si limitino (questo è pressoché [illegible] che avverrà comunque) a correre bene, dando ragione alla sua esperienza ed al suo lavoro.

Gino [illegible] Ormezzano

Morena Argentin [illegible] il numero [illegible] azzurro al «mondiale»

Il Moncalieri, dopo aver sostenuto la preparazione nel ritiro di Borgotaro, è rientrato in sede per cominciare la rifinitura in vista dell'inizio del prossimo campionato interregionale.

L'allenatore Pangos, nell'intento di verificare sul campo le condizioni dei suoi ragazzi e cercare di perfezionare gli inserimenti dei nuovi acquisti, farà scendere in campo nell'amichevole che si disputerà domani (ore 17) al Comunale di Testona contro il forte Chieri la seguente formazione: Biscotto; Milani, Dini; Boriol, Maltese, Corgini; Ferrero, Pasqualotto (Borelli), Bada, Fiolaio, Pisani.

• BASEBALL — Nella sesta partita dei quarti di finale della serie A, disputata a Parma, vittoria della World Vision sulla Glemma per 12 - 5.

Domani la Torino-Valtournanche per dilettanti

AI PIEDI DEL CERVINO DOVE VINSERO BALMAMION E ZILIOLI

La Torino-Valtournanche, [illegible] [illegible] classicissime [illegible] ciclismo dilettantistico piemontese, festeggia la sua 40ª edizione. La [illegible] abbinata quest'anno al trofeo Tositore e Banca Popolare di Novara, prenderà il via domattina dal capoluogo piemontese per snodarsi dopo 136 chilometri in Val d'Aosta, in pratica [illegible] piedi [illegible] Cervino.

Il via sarà dato [illegible] ore 9,15 [illegible] [illegible] [illegible] Campagna. La [illegible] che [illegible] organizza puntualmente ogni anno la competizione; l'arrivo è previsto a partire dalle 12,30.

Un'ottantina i partenti, [illegible] i migliori [illegible] cialisti [illegible] ciclismo dilettantistico nazionale in rappresentanza di una quindicina di squadre (tra le più accreditate: dalla Fiatagri di Italo Zilioli, iscritta con 7 corridori, a Busnese, Biancorosa, Bergamasca, Corsico, Trento.

Lungo il tracciato saranno dislocati due traguardi volanti, il primo a Borgaro dopo appena 6 chilometri e mezzo, il secondo a Cuorgnè ai km [illegible].

[illegible] [illegible] alla Mongiovetta, [illegible] centesimo chilometro. Il classic invece l'[illegible] Gran Premio della montagna. Una volta superato la Mongiovetta (406 metri) i concorrenti dovranno affrontare la parte più impegnativa [illegible] corsa: venticinque chilometri mozzafiato, [illegible] un [illegible] alivello complessivo che supera i 1100 metri.

«*Il percorso* — precisa Bruno Monti, 48 anni, da quattro presidente della società Madonna di Campagna — *è rimasto quello d'un tempo, [illegible] stesso degli Anni Venti, in occasione delle primissime edizioni. Ovviamente la corregia[illegible] [illegible] oggi è più scorrevole: [illegible] polvere e [illegible] praticamente meno buche. [illegible] lo spirito organizzativo non è mutato [illegible] il trascorrere [illegible] tempo. La società non ha [illegible] desistito, anche nei periodi bui, come [illegible] esempio una [illegible] di anni fa quando il sodalizio [illegible] era ridotto ad avere cinque o sei corridori appena. Oggi, ovviamente, le [illegible] sono cambiate: [illegible] Madonna di Campagna grazie a [illegible] di brav[illegible] atleti può [illegible] su una delle squadre più combattive a livello giovanile di tutto il Piemonte*».

Il [illegible] della [illegible] appartiene a Stefano Bianchi, [illegible] lo stabilì nell'85 [illegible] media superiore [illegible] [illegible] orari. L'atleta della Bressanapiast sul traguardo precedette di soli 11" [illegible] [illegible] e di 14" il portacolori del Fiatagri Canghialia.

L'anno scorso la gara fu invece appannaggio di Stefano Tamanini, che sulla rampa conclusiva staccò i [illegible] [illegible] avversari Finazzi e Maddalena di oltre un minuto.

L'albo d'oro della gara [illegible] ricco di nomi illustri, a partire da Angelo Conterno (1950) [illegible] proseguire con Franco Balmamion (1960), Italo Zilioli (1982) e Vittorio [illegible] (1985). In tempi più [illegible] [illegible] a ha [illegible] in luce [illegible] tri giovani dilettanti poi approdati al [illegible] [illegible] professionismo: Ghibaudo, Bugno, Giup[illegible].

[illegible] [illegible] tradizione la Torino-Valtournanche farà [illegible] prologo al [illegible] della Valle d'Aosta, in programma la prossima settimana.

Piero Abrate

Sarà il più pericoloso avversario [illegible] Genevalady nel Premio Latina [illegible] trotto questa [illegible] a Vinovo

IN PISTA ANCHE GREGORIO MAGNO

Trottatrice di [illegible] stazza a Vi[illegible]. E' la puledra Genevalady, [illegible] di 3 anni della [illegible] L'Aiodoula, allenata e guidata dal driver svedese Hask Wallner. La cavalla, ridotta dall'undicesimo posto nel Derby di luglio a Roma, punta ai [illegible] milioni del Premio Latina sui 2100 metri, distanza che ha già corso alla media di 1'17"9, quindi congeniale [illegible] sua [illegible] dini.

Più che con Gaylord Rum, la cavalla veloce quanto lei, Genevalady dovrà vedersela con i due maschi dello schieramento, in particolare con Gregorio Magno, cavallo regolare, dotato di buono spunto finale, in continuo [illegible] progresso di condizione.

Per Giuseppino un colpo difficile, ma non impossibile. L'allievo di Luigi Gennaro ha vinto cinque delle sei corse disputate a Vinovo dopo la sosta estiva respingendo in arrivo l'insidia di Gatara con una bellissima volata (e rotta d'arrivo. Anche stasera Giuseppino potrebbe imporre la sua grinta ai rivali che, sulla carta, gli sono superiori.

Come «spalla» al clou della serata, il Premio Sabaudia di 17 milioni proporre un confronto aperto tra Forestier Fa e Farim Az.

m. dch.

Prima [illegible] — ore 20,45

P[illegible] [illegible]DI gentlemen

L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Baguio (F. Negri)	1	4	17.6
2.	Etalon (F. Trivelli)	2	1	19.2
3.	Escudo Farm (V. Sosmpolinl)	1	1	2 19.9
4.	Burbo Pra (M. Gariglio)	[illegible]	2	21.4
5.	Brasseur (S. Salerno)	3	0	2 20.6
6.	Abeac (G. B. Montaldo)	2	3	1 18.5

Favoriti: Baguio, Escudo Farm

Seconda [illegible] — ore 21,05

PREMIO [illegible]NIA

L. 6.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Gral di Alba (M. Melis) Ati.	4	0	0 21.7
2.	Garbohana (A. Accadu)	3	3	0 21.7
3.	Goccia di Alba (Kristoffarsson)	2	4	2 20
4.	Gabandak Dell (S. Tommasi)	6	R	0 23.5
5.	Great Glori (De Franchis) Ati.	0	1	0 16.9
6.	Ugo Pegaso (A. Colombino)	3	R	3 23.3
7.	[illegible] (L. Gennaro)	debutta		—
8.	Gloiar (A. Pascini)	2	3	3 19.5
9.	Guia Vai (G. Rossi)	-	-	1 18.8
10.	Girard del Rio (S. Varesio)	3	0	8 20.8
11.	Gelo Gas (A. D'Agostino)	-	-	0 24.5

Favoriti: Guia Vai, Goccia di Alba

Terza corsa — ore 21,30

PREMIO [illegible]

L. 8.000.000 - [illegible]

1.	Finab (O. Kristoffarsson)	3	2	2 17.8
2.	Envlagion (M. Rossi)	0	3	1 18.9
3.	Cocco di Valle (S. Varesio)	4	2	0 18.8
4.	Krias (M. Lovera)	rientra		—
5.	Dandelov (B. Conti)	R	R	0 17.9

Favoriti: Finab, Envlagion

Quarta corsa — ore 21,55

PREMIO GRETA

[illegible] Corsa Trio - m 1600

1.	Fairbank (L. Gennaro)	R	5	R —
2.	[illegible]omax (Gio. Racca)	3	1	1 20.9
3.	Piondara (S. Accadu)	0	0	3 21.8
4.	[illegible] d'Asti (P. Carazza)	6	8	0 —
5.	Fantino (S. Gelormini)	5	5	R —
6.	Facile d'Asti (E. Demuru)	8	0	0 21.3
7.	Fenice Lo (T. Baronci) Ati.	0	4	1 21.3
8.	Fombio (M. Lovera)	R	0	R 21.1
9.	Faschita (M. Sinanovic)	4	0	0 20.6
10.	Furbona (M. De Franchis) Ati.	-	8	3 19.2
11.	Fabruoci (S. Milani)	3	0	3 20.6

Favoriti: Fantomax, Fabruoci

Quinta corsa — ore 22,20

[illegible] LATINA

L. 16.500.000 - m 2100

1.	Gaylord Rum (P. C. Pozzi)	2	3	4 17.6
2.	Genevalady (H. Wallner)	3	0	0 17.9
3.	Giuseppino (L. Gennaro)	3	2	1 19.2
4.	Gregorio Magno (M. Baroncini)	1	1	2 17.8

Favoriti: Genevalady, Gregorio Magno

Sesta corsa — ore 22,45

PREMIO [illegible]RIA

L. 11.000.000 - Corsa Trio - m 2000

1.	Fiore d'Assia (Kristoffarsson)	0	1	0 22.7
2.	Farim Az (M. Baroncini)	0	2	3 18.9
3.	Fantasia (F. Carazza)	2	2	8 —
[illegible]				
4.	Flyaway Gar (G. Rossi)	3	0	5 —
5.	Forestier Fa (S. Varesio)	3	1	1 20.3
6.	Furia d'Alba (M. Melis) Ati.	2	4	1 19.8

Favoriti: Farim Az, Forestier Fa

Settima corsa — ore 23,10

[illegible] [illegible]ELONGIA (Allievi)

L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Scorberg (M. Smorgon)	4	0	2 21.3
2.	Calamaja (G. Piero)	0	3	0 21.1
3.	Erodus (F. Camerlingo)	8	2	0 22.6
4.	Diabolo (V. Basallo)	R	1	0 21.4
5.	Blaburg (S. Genoa)	0	3	0 20.3
6.	Banibol (M. Cerutti)	8	5	0 22.7
7.	Digby (R. Pellegrino)	3	0	0 19.8
8.	Dey d'Assia (A. Russo)	0	0	0 17.7
9.	Eddie Ram (G. P. Romanelli)	0	0	4 20.9
10.	Cherokee (L. Baltiera)	0	0	4 21.4

Favoriti: Aroberg, Dey d'Assia

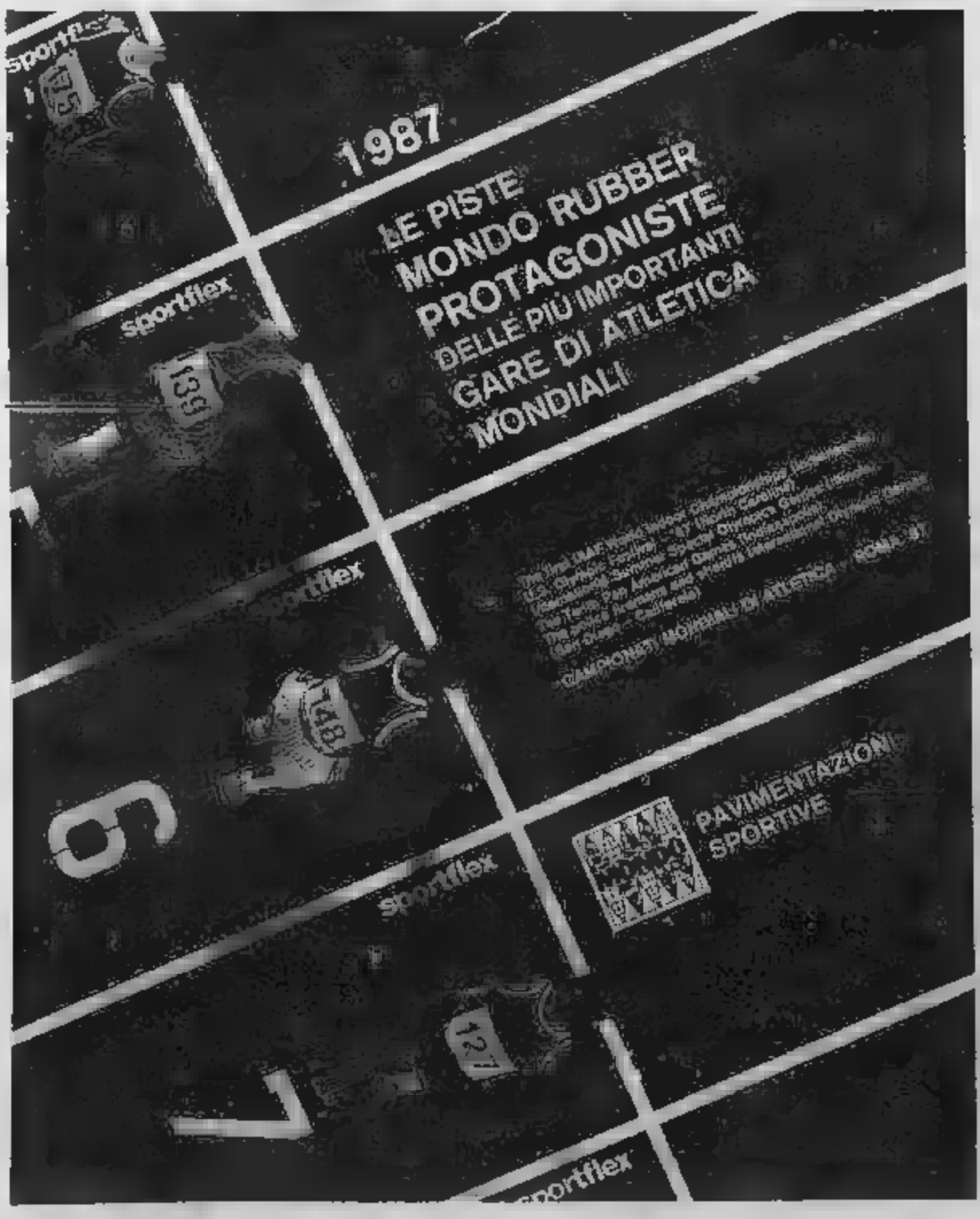
Ottava corsa — ore 23,35

PREMIO TERRACINA

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Oestropur (E. Demuru)	1	1	0 —
2.	Ebra Fo (G. Conti)	6	4	1 —
3.	Edelspeed (S. Tommasi)	8	0	0 22.9
4.	Echo d'Assia (Bio. Racca)	0	0	4 21.4
5.	Fazao Lb (L. Gennaro)	8	0	8 21.1
6	Emulo (P. Carazza)	0	5	4 21.4
7	Ferrigib (A. Pascini)	R	8	2 24.7

Favoriti: Ebra Fo, Oestropur



Laura Dusio combattuta tra sport e scuola

LA STELLA DEL NUOTO TORINESE [illegible] BRILLA PER COLPA DEI LIBRI

Per dedicarsi agli [illegible] ha lasciato perdere praticamente tutto, ma ora vuole mettere leggermente in disparte i libri universitari per riaprire invece quello della sua storia sportiva: Laura Dusio, 23 anni, studentessa all'Isef, una delle «stelle» del nuoto torinese, da qualche tempo ha smesso di bellarsi.

Dopo un inizio di carriera assai promettente, con ottimi risultati, e con l'ingresso nel giro della Nazionale, la ranista della Sisport Fiat si è un po' messa in disparte, in pratica dopo il successo agli «assoluti» di Torino di due anni fa, per cominciare a trascorrere ore non più in piscina ma sui libri.

«*Da quando ho finito il liceo sono aumentati sempre di più i problemi per conciliare lo studio con il nuoto* — ammette Laura — *e così, ad un certo punto, ho dovuto prendere una decisione che per forza di cose mi ha costretto a sacrificare molto la mia attività agonistica. Non ho comunque molti rimpianti per quello che ho fatto, soprattutto perché così ho sostenuto parecchi esami all'Isef ed ora sono in regola con il corso; poi anche perché qualche buona gara sono riuscita ad effettuarla ugualmente nonostante avessi poco allenamento*».

Adesso però Laura, mentre si sta godendo gli ultimi scampoli di vacanza a Finale Ligure e dopo aver ammirato le imprese di Manuela Dalla Valle agli «europei» di Strasburgo proprio nella sua specialità, ha deciso di voler tornare nuovamente ad essere protagonista in vasca.

«*Non ho ancora parlato con il mio allenatore e non ho ancora fatto programmi ben precisi* — prosegue la Dusio — *ma, visto che sto bene ed ho ancora un po' di voglia di soffrire, vorrei davvero fare una stagione straordinaria e poi appendere il costume al chiodo, anche perché alla mia età, nel nuoto, comincio ad essere vecchiotta*».

Ma ora vuol tornare sul podio ai campionati italiani e spera di entrare nella squadra azzurra che andrà a Seul. La rivalità «in famiglia» [illegible] Alessandra Zambruno

Dunque tanta voglia di rivincita, ma anche tanto spirito di sacrificio per ricominciare [illegible] capo.

«*Per me non [illegible] tratta di ricominciare* — prosegue l'atleta — *perché, come ho già detto, non ho mai abbandonato del tutto l'attività e qualche buon risultato l'ho ottenuto. Punterò sui 100, anche se farò anche i 200. So che avrò una concorrenza spietata già nella mia città, dove dovrò vedermela tranquillamente tutto con Alessandra Zambruno e poi con altre ragazze più giovani che vengono su bene. Senza dimenticare poi Cristiana Giordano, [illegible] ragazzina di Cuneo [illegible] che sta andando fortissimo*».

Lotta dunque spietata nella famiglia natatoria torinese, in cui Laura Dusio vuole tornare ad essere regina.

«*Sarà un'impresa molto difficile* — [illegible] l'atleta della Sisport — *ma ci proverò. Per questo [illegible] modificare molto [illegible] [illegible] gli allenamenti, anche se non voglio forzare più [illegible] tanto: dopo tanti anni, non reggo più molti chilometri al giorno e non ho più l'intenzione di passare le giornate intere in piscina. Nonostante ciò farò di tutto per tornare sul podio ai campionati italiani*».

Laura non lo dice per scaramanzia ma fa anche un pensierino alla nazionale che andrà a Seul. Ma il suo vero obiettivo è quello di ottenere il diploma all'Isef entro il prossimo giugno.

Maurizio Pignata

Gare conclusive dei tornei maschile e femminile

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] DI [illegible]

SANSICARIO — Scendono in campo oggi per le gare conclusive i migliori giocatori che hanno partecipato al «Tennis Clinic '87» per il torneo finale Master. Due i brevetti in palio: per la categoria maschile l'«Epson-Segi», per quella femminile il «Valtur».

Sansicario, com'è noto, non è solo un centro invernale, ma è diventato un importante centro estivo. Anche quest'anno, come l'anno scorso, al «Clinic» si è avuto un alto numero di partecipanti. Alla fine del corso, come di consueto, è stato organizzato questo Master, che ha richiamato molto pubblico.

• CORSA TRIS — Premio Montegrotto (lire 16 milioni, metri 2020): 1) Ortimat; 2) Dawsonito; 3) Day Can; 4) Beneservito.

Totalizzatore: 271, [illegible] [illegible] (1252). Combinazione vincente tris: 4 - 13 - 8. Movimento globale: lire 1.856.122.000. Quota tris: lire 6315. 770 per 177 vincitori.

Ma la decisione era scontata

NO A DOSSENA E IL TORINO VOLTA PAGINA

Si chiude per sempre una vicenda burrascosa, che ha visto la società granata solidale con Radice ■ decisa a non richiamare il giocatore. Offerte per il centrocampista da Fiorentina, Udinese ■ Sampdoria

[illegible] non ci [illegible] più dubbi: Beppo Dossena non giocherà più [illegible] Torino. La decisione era scontata, ma la società granata ha voluto ribadire la propria linea al ter[illegible] del Consiglio d'Amministrazione svoltosi ieri sera nella sede di corso Vittorio. In poco più di due [illegible] sono [illegible] ti diversi argomenti all'ordine del giorno, tra cui appunto il delicato [illegible] Dossena». Ovviamente il più scottante.

Uscendo dalla riunione, l'amministratore [illegible] De [illegible] ha consegnato un comunicato: «*Il Consiglio — [illegible] legge — dopo approfondita ed esauriente discussione della attuale situazione del giocatore Dossena, intende ribadire la propria completa [illegible] e considerazione [illegible] confronti, come giocatore e come persona*».

«[illegible] Torino — prosegue il comunicato — pur[illegible] a Dossena, attualmente *vincolato, la propria totale disponibilità per adottare la [illegible] tecnica [illegible] sarà comportamento ritenuto più rispondente agli interessi della società che [illegible] giocatore*».

A scanso di erronee interpretazioni, lo stesso De Finis ha chiarito, [illegible] massima serenità e decisione: «*A questo punto il cuore che Dossena [illegible] indosserà mai più questa maglia. Una [illegible] dolorosa, [illegible] i tifosi [illegible] capire che talvolta, nel calcio come nella vita, occorre affrontare momenti così, difficili. Ci stiamo dando da fare per trovargli [illegible] collocazione adeguata, abbiamo trattato [illegible] corso con due o tre società. E stiamo fiduciosi di portarle a termine, perché Dossena resta uno [illegible] i migliori centrocampisti italiani*».

Non esisteva altra [illegible] sibilità: Radice all'inizio della stagione. [illegible] chiaramente depennato dalla sua lista il centrocampista azzurro. «*E non potevamo certo pensare* — ha aggiunto [illegible] Finis — *di rinunciare al nostro tecnico*».

Il messaggio ai tifosi è dunque chiaro: inutile insistere con raccolte di firme [illegible] sono state [illegible] gruppi[illegible] addirittura 2 mila!) e contestazioni per [illegible] un ritorno «impossibile». I destini di Dossena e del Torino sono ormai definitivamente divergenti. Il problema, a questo punto, è trovare una società [illegible] buon livello che assuma il giocatore. Le voci più ricorrenti riguardano [illegible] squadre: Fiorentina, Udinese e Sampdoria. Per motivi ed obiettivi diversi, tutte e tre avrebbero bisogno di un centrocampista di queste caratteristiche. La Sampdoria, che attraversa un momento difficile, pare al momento la possibile «sorpresa».

r. s.

LUCI SUL COMUNALE DEBUTTA LA SIGNORA

Domani, contro il Catanzaro, la Juventus gioca la prima partita casalinga della stagione. Assente Rush, toccherà a Laudrup la parte di [illegible]oleador, mentre Buso ed Alessio sono chiamati a sostenere una prova d'appello

Le sorprese del calcio d'agosto sono come gli esami: non finiscono mai. Ed infatti dopo una serie di vittorie tutto sommato agevoli, la Juventus ha lasciato tutti stupefatti facendosi bloccare dalla Lazio ed aggiungendo poi la vittoria solo grazie al giochetto dei rigori. Grazie Carraro quindi, ma grazie anche alla Lazio che ha messo a nudo i problemi di una Juve ancora in fase di rodaggio, come una bella fuoriserie che è pronta a scatenare tutti i suoi cavalli, ma che fatica a far girare a pieni giri il suo potentissimo motore.

Anche perché, e torniamo in tema strettamente calcistico, se a questa Juve che ancora stenta ad ingranare togli in un colpo solo Rush e Laudrup, ecco affiorare tutta insieme una serie di problemi [illegible] irrisolti, primo fra tutti quello del centrocampo, composto [illegible] giocatori di class[illegible], m[illegible] lontani dal for[illegible] un reparto [illegible] resto, togliete [illegible] Gullit e Van Basten e vedrete che neppure il cavalier Berlusconi si diverte. Proprio come è successo mercoledì [illegible] all'avvocato Agnelli.

Marchesi non è stato tenero con i suoi. Ha detto senza [illegible] termini che [illegible] Juve così proprio non funziona. Centrocampo evanescente, attacco poco incisivo. E domani sera c'è il debutto al Comunale di fronte ai tifosi, molti dei quali, c'è da scommetterci, anticiperanno [illegible] qualche [illegible] il ritorno dalle [illegible], per [illegible] perdersi la partita. Non vedranno in campo [illegible], ma si consoleranno con un Laudrup ritornato sui livelli di due stagioni fa.

In attacco al fianco del danese ci sarà il baby Buso, che mercoledì a Roma ha fallito la [illegible] in maniera completa. Toccherà quindi a Laudrup assumersi qualche responsabilità in più, [illegible] per ovviare alle carenze offensive della squadra. [illegible] in questo momento sembra legata, troppo legata, [illegible] [illegible] gallese.

Laudrup [illegible] si nasconde: «*Lo so, toccherà a [illegible] di far sentire il meno possibile l'assenza di Rush, ma sto bene [illegible] pronto a battermi in attacco [illegible] [illegible] tempi. Purtroppo [illegible] [illegible] fuori parecchio tempo e quindi bisognerà trovare la formula di gioco migliore per superare senza problemi [illegible] grave handicap*».

E Marc[illegible], alla luce della partita di Roma, un'idea su come trasformare temporaneamente la Juve l'ha già ben chiara in testa. E cioè: Laudrup e Buso in attacco, con Alessio alle spalle dei due nei panni di rifinitore. A pagare questa volta dovrebbe essere Bonini, ma a turno potrebbe toccare a qualche altro centrocampista restare in panchina. Una mossa che potrebbe avere effetti positivi, ma che rischia di scontentare in un colpo solo due giocatori.

Prima di tutti Bonini, che ancora una volta sarà sacrificato (si ripete [illegible] storia dello scorso campionato); e poi Laudrup, che preferisce partire da lontano, piuttosto che restare lì davanti imprigionato [illegible] dei difensori avversari.

Il danese per [illegible] si astiene da commenti: «*Io spero che per me non cambi nulla, [illegible] se Marchesi potrà farmi giocare più avanti, allora ved[illegible]*. Laudrup insomma non sembra affatto convinto di [illegible] nuova formula, che [illegible] potrebbe [illegible] sperimentare nelle due partite [illegible] salinghe contro Catanzaro e Casertana, per poi magari ritornare [illegible] alla prima trasferta.

Ma un Laudrup in [illegible] è in grado di limitare al minimo l'handicap dell'assenza [illegible] Rush. Conclude: «*Le sofferenze sono finite ed ho ritrovato la voglia di giocare*».

Fabio Vergnano

Laudrup, superati i guai fisici, è pronto a prendere per mano la Juve

Il torneo giovanile [illegible] Cuneo [illegible] finale molto incerta

E PRAGA CI SPERA

[illegible] — Alla vigilia delle semifinali del torneo calcistico cuneese, Beppe Savoldi aveva avvisato i giocatori della Juventus di non sottovalutare le [illegible]pacità [illegible] Nazionale Cecoslovacca e il monito dell'allenatore dell'Atalanta si è [illegible] azzeccato.

Con [illegible] [illegible] del pericoloso quanto bravo Obsitnik, [illegible] tre minuti dalla conclusione dei tempi regolamentari, la [illegible] [illegible] Praga si è imposta [illegible] misura all'undici biancoscuro (martoriato, per la verità, dagli infortuni, l'ultimo dei quali [illegible] a Delpiano, nel primo tempo della semifinale) e si è assicurata il diritto a disputare [illegible] finalissima [illegible] [illegible] proprio contro i nerazzurri di Bergamo.

L'Atalanta, infatti, [illegible] imposta, in precedenza, al [illegible] Ostrava, [illegible] formazione cecoslovacca, vincitrice dell'edizione dello scorso anno. Ma anche i ragazzi di Beppe Savoldi hanno dovuto sudare più del previsto e affidarsi alla lotteria dei calci di rigore, per assicurarsi il diritto alla finalissima. Sempre in gol nei tre precedenti incontri, infatti, i nerazzurri, pur controllando il gioco per buona parte della partita, [illegible] riusciti a perforare l'attenta retroguardia del Banik. Poi, dal dischetto, la maggior freddezza nell'esecuzione, unita a [illegible] certa precisione, hanno fatto la differenza a favore degli atalantini.

Ma nello spogliatoio bergamasco tutti sono convinti che l'ultima «recita» al Paschiero, alle 21.15, sotto la direzione di Pietro D'Elia, l'arbitro internazionale prestato dagli organizzatori del torneo con il «Biachetto d'oro», sarà ben diversa dalla partita del girone di qualificazione. [illegible] quale l'Atalanta riu[illegible] [illegible] imporsi alla nazionale cecoslovacca per 3 a 1.

[illegible] Beppo [illegible] «*Non ho problemi [illegible] ammettere che in quell'occasione il risultato punì in maniera troppo pesante i cecoslovacchi, che mi erano apparsi una bella squadra, soprattutto a centrocampo e in attacco*».

Tra i «[illegible]» c'è la speranza di riuscire a limitare i [illegible] [illegible] Banik Ostrava [illegible] lo scorso [illegible] per primi, riuscirono a interrompere lo strapotere delle squadre italiane al «Città di Cuneo» (soprattutto del Torino, vincitore [illegible] quattro edizioni consecutive), facendo per la prima volta il nome di una compagine straniera nell'albo d'oro della manifestazione. [illegible] proprio dai giocatori [illegible] [illegible] — [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] ieri sera durante il confronto con la Juventus — l'undici selezionato da Jan Skripko avrà i maggiori incitamenti. Così come, secondo il miglior spirito nazionalista, il Banik sarà sostenuto dai giocatori della selezione durante la piccola finale che lo opporrà alla Juventus, con inizio alle 19.15.

A far [illegible] cornice alla serata [illegible] [illegible] il [illegible] certo della Brigata Alpina Taurinense. [illegible] si esibirà tra una partita e l'altra. Per assistere [illegible] finalissima [illegible] pagherà 20 mila in tribuna [illegible] (ridotti 15 mila) e diecimila nel prato (ridotti ottomila).

p. p. l.

PHILIPS
SPONSOR UFFICIALE
CAMPIONATI
MONDIALI ATLETICA

Philips ama lo sport perché ama la competizione, che l'ha portata a significativi traguardi in numerosi settori della tecnologia d'avanguardia, dall'illuminazione all'elettronica.

Philips: dalla competizione il primato.

[illegible] ora un vasto programma di appuntamenti sportivi attende Philips: subito i Mondiali di Atletica e poi le Olimpiadi dell'88 e ancora i Campionati Europei di Calcio e gli stessi Mondiali di Calcio nel '90. Ogni volta milioni di spettatori potranno assistere, [illegible] dal vivo, ai più grandi spettacoli del mondo grazie alla qualità dei prodotti Philips.

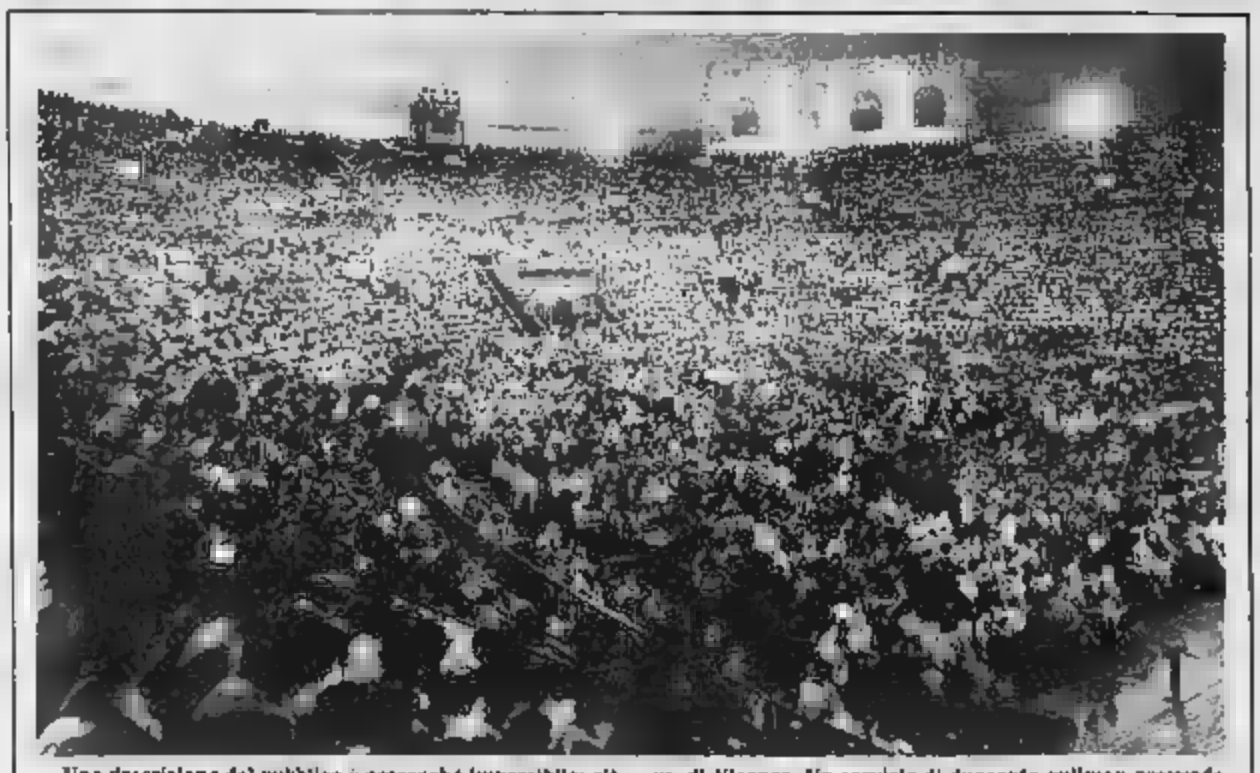
PHILIPS

ARENA DI VERONA: ANNO RECORD

Finisce domenica 30 agosto il festival dell'Arena di Verona. Record di incassi, di presenze (circa mezzo milione di spettatori, non ne attira tanti neppure il del di Venezia, di 700 testate cinque continenti hanno informato sui vari spettacoli).

L'Arena è un teatro ed è un suo fenomeno di è il massimo ospite di introiti per il turismo della zona ed è uno fra gli spazi lirici più popolari del mondo. È un luogo dove si fa arte e da dove s'irradia un «indotto» affari per oltre duecento miliardi all'anno.

È una cittadella a che condiziona però le di una intera: basti pensare che Verona, in estate, si è organizzata per vivere notte ed i ristoranti centro aprono quidine all'una, in previsione dell'afflusso massimo clientela, che si verifica, appunto, al termine degli spettacoli.



Una descrizione del pubblico è pressoché impossibile: c'è tutto e il contrario di tutto. Maggioranza di stranieri per la lirica, di nazionali per la danza.

I turisti affollano gli alberghi città, di Abano, Colli del Trentino, del Lago di Garda, di Mantova, di Vicenza. Un servizio di duecento pullman provvede, ogni sera, da giugno a fine agosto, a prelevare gli spettatori da questo vario città (e da Monaco, da cui giunge una grossa parte di appassionati), portarli in teatro e riaccompagnarli durante la notte.

Un organico, sono 40 i componenti del coro, 90 dell'orchestra, 30 del balletto. Per gli spettacoli che lo esigono, questi numeri possono salire rispettivamente duecento, centocinquanta e cento. I direttori: Aldo Danieli per il coro, Gianfranco per l'orchestra, Mario Pistoni per il balletto.

Quando l'attività dell'Arena nel si 15 agosto, tutti elementi provenivano altri teatri; approfittavano mese di vacanza per lavorare a Verona. Poi il cominciò allungarsi, e poco sorse il problema come assicurarsi artisti stabili. L'Arena progressivamente aumentato le sue esigenze, diventando un teatro attivo praticamente dall'arco di dodici mesi (fin autunno, inverno e primavera l'attività si svolge al Filarmonico).

Costruito (in pietra viva tratta dalle cave del monte Pastello) alla fine del I° secolo avanti Cristo, l'anfiteatro è uno maggiori che del periodo post-augusteo giunti fino ai nostri giorni.

La terza cinta andata perduta, a causa terremoti, alluvioni, devastazioni, incendi, spogliazioni varie (molte delle sue pietre squadrate vennero per la costruzione degli spalti veneziani del Castello di San Felice).

Per il resto, il monumento si è potuto anche perché, le varie provvi- (comunando adeguate multe), a tenerlo pulito detriti, immondizie, materiali di scarto.

Le prime testimonianze sull'Arena risalgono a Plinio il giovane, che in una lettera all'amico Massimo raccontava di avervi uno spettacolo di gladiatori.

Attraverso il tempo, l'anfiteatro capitò persino un episodio di intolleranza religiosa.

Avvenne il febbraio quando fu eseguita la condanna al rogo di 160 persone, giudicate colpevoli di eresia da fra' Filippo Benacciuli dell'Ordine Minori, inquisitore Marca Trevigiana.

È l'unico fatto di questo genere storia dell'Arena. Per il resto, si succedettero giostre, tornei, spettacoli di circo equestre, competizioni, raduni, pacifici esibizioni di cowboys e corride.

Ma il destino arrivò fra il giugno e il luglio del 1900: il bello «Pietro compositore Romualdo Marenco, con la partecipazione di ballerine e danzatori saliti di grido alcune centinaia Giannina e Giacometti.

Fu allora che pensò di adibire l'anfiteatro a grandiosi spettacoli notturni.

Nel 1913, la prima stagione, nel clima della commemorazione della nascita Verdi — un secolo prima — e il direttore Tullio Serafin, che è per molto a Verona, dove ha trascorrendo un periodo di riposo, propone di spettacolo che diventerà produzione più famosa, più classica, dell'Arena: «Aida». Dirige lo Serafin, impersona Aida, Giovanni Zenatello è Radames.

In sala: Arrigo Boito, Giacomo Puccini, Pietro Mascagni, Luigi Illica, Ildebrando editori Ricordi Sanzogno, scrittori Gorki, Franz Kafka, Roberto Bracco.

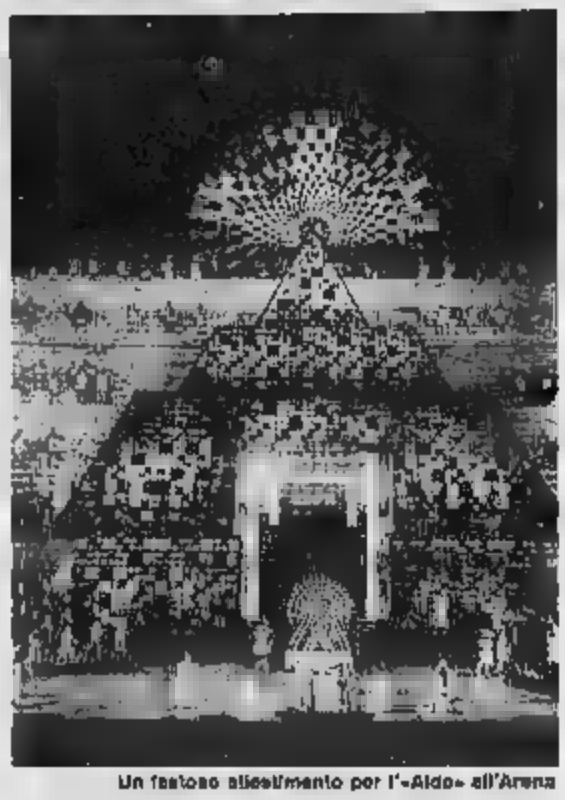
Accorrono a Verona americani da New York e da Filadelfia, argentini, austriaci, belgi, francesi, inglesi, olandesi, polacchi, spagnoli, russi, tedeschi.

Da allora, la vocazione cosmopolita dell'Arena è segnata per sempre.

Poi ci saranno le due sospensioni dovute alle guerre: all'era del disastro seguirà quella della zione e si apre il ventennio, gli anni del trionfo.

Gli stagione che proseguono a tuttoggi.

PARLA IL SOVRINTENDENTE «IL COSTO DEI CANTANTI LA MAGGIOR DIFFICOLTÀ»



Un festoso allestimento per l'«Aida» all'Arena

Francesco Ernani, 50 anni è il sovrintendente. All'Arena era già stato dal '71 al '75, amministrativo la sovrintendenza Cappelli. Poi Scala, prima rettore personale e poi segretario generale, Grassi e Badini.

Le maggiori difficoltà?

«Tutte quelle che hanno gli altri enti lirici, ingranditi la dimensione Arena. Per esempio gli alti compensi dei cantanti. È mercato che regola il gioco e al quale bisogna sottostare. In campo internazionale, gli enti lirici dovrebbero accordarsi per fissare cachet di eguale entità, evitando concorrenze assurde e disavanzamenti economici».

Rimedi, auspici?

«Mi auguro che riforma delle attività musicali nel nostro Paese, attesa dal '72/73 e tante volte dichiarata improrogabile, possa finalmente diventare legge. Sebbene il decreto del luglio scorso abbia chiarito alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono da sciogliere. Oltre alla questione della natura giuridica degli enti lirici, sarebbe opportuno pure elaborare nuova filosofia dei contratti lavoro, tale da premiare la professionalità e migliorare la produttività».

QUESTO IL PROGRAMMA PER L'AUTUNNO E LA PROSSIMA ESTATE

La sessantacinquesima stagione lirica dell'Arena di Verona si concluderà domani con l'ultima rappresentazione di «Aida».

Ieri il sovrintendente Francesco Ernani, nel corso di una conferenza stampa, ha tracciato un bilancio della stagione anticipando le date dei prossimi appuntamenti dell'Ente.

La stagione autunnale si aprirà il 28 settembre con un concerto sinfonico (in programma il 26 e il 27) dell'Orchestra dell'Ente Arena diretta da Daniel Nazareth.

I giorni 13, 15, 18 e 20 ottobre presso il Teatro Filarmonico verrà invece proposta la «Bohème» di Puccini nell'allestimento del Teatro Comunale di Modena. Protagonisti Luciano Pavarotti e Filarmina Lino d'Amico.

I giorni 14, 16, 17 e 21 è previsto uno spettacolo di balletto con «Il tavolo verde» su musiche di Fritz Cohen; «Tango», su musiche di Astor Piazzolla e «Il mandarino meraviglioso», su musiche di Béla Bartok.

I giorni 5, 8, 10 e 12 novembre verrà proposto «I quattro rusteghi» di Ermanno Wolf-Ferrari nell'allestimento del Teatro «La Fenice» di Venezia.

A dicembre, nei giorni 4, 6, 8, 11 e 13 verrà messa in scena l'opera di Borodin «Il principe Igor». L'orchestra e il coro dell'Arena per l'occasione saranno diretti dal maestro Lamarev.

Il 18 e il 20 dicembre è infine in programma un «Concerto di Natale».

Il programma dell'estate '88

La prossima stagione estiva, la sessantaseiesima, si aprirà invece il 2 luglio 1988 con una «Gioconda di Ponchielli». Si proseguirà dal 3 luglio con un nuovo allestimento dell'«Aida» verdiana, e dal 15 luglio con la «Turandot» di Puccini.

L'ultimo spettacolo in cartellone sarà, a partire dal 6 agosto, il balletto «Zorba il greco» su musiche di Teodorakis. L'Arena chiuderà la stagione il 31 agosto.

LA GARAVELLI, TORINESE, PRIMA BALLERINA CHE NON DANZA, MA «ENTRA» NELLA MUSICA

Garavelli, torinese, è la prima dall'83. È protagonista, l'altro, di «Concerto barocco» di Bach-Balanchine, «pas classique» di Ibert/Victor Tzavaki, «Processo a Suor Maria Virgina di Leyva», collage di musiche di Bach con la coreografia di Mario Pistoni, e de «La strada», musiche di Nino Rota, altro balletto realizzato da Pistoni.

Che cos per danza?

«Il attraverso il quale riusciamo a muoverci, massimo concentrazione, il massimo di generosità. Solo andando «dentro» la musica possiamo unire la sua forza alla forza nostri movimenti, e, far arrivare al pubblico le nostre emozioni».

Che cosa vuol dire ballare all'Arena?

«La paura c'è sempre, ed è proporzionata alle dimensioni teatro, cioè enorme. È persino quando vai soddisfatto, cosa che evidentemente accade talvolta, lo sei modo grandioso. Questo è un ambiente che dilata tutto in scena, per arginare la paura, devi formarti come dei «punti visivi», delle «messe a fuoco», e badare solamente a quelli. Se guardi quell'immensità di 12000 posti e più ti smarrisce».

Rosalba Garavelli. A destra e nel riquadro a sinistra: la prima ballerina nel balletto «La strada»

Altri problemi?

«Il non sapere mai arrivare con la stessa intensità e pubblico intanto è profondamente diverso — dagli amatori e intenditori a chi per la prima volta vede uno spettacolo balletto — e, poi, il espande su superficie vastissima, differente da quella dei normali teatri. Che cosa fare? Ingrandire tutto? ti, movimenti, espressioni? Forse, ma non è detto che accorgimenti simili funzionino sempre, anzi. Indispensabile, secondo me, è assistere a qualche spettacolo di altri: seduta sù, come è successo di recente a me, ti rendi conto di cose di cui, in palcoscenico, non sospettavi neppure l'esistenza».

I suoi ruoli preferiti?

«Quelli dai quali l'amore alla vita, la positività nonostante tutte le avversità. esempio, fu amato la Monna. Chiusa in contro la sua volontà, con quella tremenda storia di amori e omicidi alle spalle, 14 anni isolata in cella, ispirato, per il fatto di ad un mestiere che appariva. Tutti noi che abbiamo la presunzione fare dell'arte viviamo in maniera più gratificante di chi deve rimanere tutto il giorno chiuso in una fabbrica o in un negozio o un ufficio. Il senso del nostro «fare arte» forse consiste proprio nel saper comunicare a loro le vostre emozioni. In fondo è anche un nostro preciso dovere; per compierlo, è necessario studiare, impadronirsi perfettamente della tecnica».

non rifiuto la vita. Anzi, mi piace pensare che alla fine dei suoi giorni abbia autenticamente incontrato, nel profondo della sua anima, quel Dio verso il quale, in gioventù, era stato spinto a forza.

Credo che il gusto per la vita comporti anche l'amore ciò che ci circonda, essere divenuti a natura, dandoci più disponibili, attenti e comprensivi verso i problemi delle persone che ci stanno vicino. Mi rendo conto di parlare così anche in quanto sono una privile-

MA SOLO PER L'ESTATE

persone sono impegnate all'Arena durante l'estate, fra artisti, tecnici e strativi. Durante il resto dell'anno, l'organico è di 500. Le sono costruite e ospitate in immensi capannoni alla periferia industriale della città. Il laboratorio impiega complessivamente un centinaio di persone. Fin dal mese prossimo, cominceranno a lavorare per approntare le scenografie del decimo festival.

Questi spazi sono adibiti pure alla custodia dei costumi: oltre centomila in giacenza. E per un'ulteriore idea del volume della produzione dell'Arena, basti il numero di scarpe: 4200 per stagione, confezionati da un artigiano che, in estate, ha la bottega all'interno del teatro.

Servizi di
Ornella Bola

Dall'autobiografia del regista scomparso ieri a 81 anni

JOHN HUSTON, UNA VITA DA FILM

Pugile, giornalista, soldato, pittore, attore, ha vissuto avventurosamente. I critici lo dipingono come una specie di dr Jekyll, insieme ascetico intellettuale e ruvido estroverso

La mia vita è composta di episodi corali, famigliari, disparati. Cinque mogli, molte relazioni, alcune più importanti del matrimonio. La caccia. Le scommesse, poi i purosangue, la pittura, le collezioni, la boxe».

Sceneggiatura, regia e interpretazione di [illegible]. «John Huston» — come egli stesso spiega in queste righe l'autobiografia — «è stato insomma vissuto una persona che ha vissuto intensamente, che ha fatto tante cose diverse, condotto più dal caso che da un disegno preciso, più dal gusto per l'ignoto e per l'avventura che da una volontà pianificante. E' per questo, oltre che per le sue leggendarie scazzottate e per le sue epiche bevute, per il suo aspetto dinoccolato e un po' scimmiesco, per la sua aria furba e disarmante da bambino e da vecchio saggio, che risulta in genere un personaggio simpatico, a cui viene spontaneo perdonare tutto ma anche chiedere consiglio, l'uomo che tutti vorrebbero avere come compagno d'avventure».

Ed è forse per questo stesso motivo che, [illegible] il personaggio può saltare fuori a tutto tondo, è invece difficile parlare della sua opera. Lo stesso Huston [illegible] nell'autobiografia), sceneggia ogni tentativo di riportarla ad un minimo comun denominatore.

«Non riesco a vedere nel mio lavoro alcuna continuità fra un film e l'altro» — scrive — «quel che colpisce è quanto i film siano diversi l'uno dall'altro».

E quando i critici francesi credettero di individuare come costante della sua opera una sorta di «poesia della sconfitta», teorizzando una sua predilezione per i perdenti, non esitò a dire — in un'intervista a «Positif» — che erano fuori strada.

«Ci si è accaniti a fare l'elenco dei film in cui i miei [illegible] falliscono e di quelli in cui vincono» — affermò — «la loro meta [illegible] poco valore per me. E' la compagnia che costituisce in sé un'avventura». Al contrario una tematica hustoniana può essere, come scrive Morando Morandini in una monografia sul regista, «la ricerca dell'avventura in se stessa, prescindendo dai suoi obiettivi».

Una ricerca che si trova dapprima, col pretesto dell'oro, nel «Tesoro della Sierra [illegible]», e poi ancora tra i rivoluzionari [illegible] di «Stanotte sorgerà il sole», nella rapina alla gioielleria in «Giungla d'asfalto» e [illegible] mirabolanti gesta di Katharine Hepburn e Humphrey [illegible] nella «Regina d'Africa». E' una ricerca che porta Huston continuamente in giro per il mondo facendone un vero globe-trotter della [illegible] da presa. Morandini, nel libro citato, nel tracciare una mappa geografica dei film diretti da Huston fino al 1979 dice che 12 sono ambientati negli Stati Uniti, sette hanno per sfondo i paesi europei, quattro si svolgono in Messico e America centrale e altrettanti in Asia, tre infine [illegible] in ambiente africano. E la mappa si allarga se aggiungiamo gli ultimi film: «Phobia» girato in Canada, «Fuga per la vittoria» in Ungheria, «Sotto il vulcano» in Messico, «Annie» e «L'onore dei Prizzi» negli Stati Uniti.

Un altro dilemma che ha [illegible] i critici è quello della doppia faccia di [illegible] Huston: sono stati in molti a paragonarlo a una specie di dr. Jekyll-mr. Hyde, distinguendo, come ha fatto Raymond Durgnat «il pensieroso, fondamentalmente piattosto ascetico intellettuale medio» e «il ruvido estroverso per il quale la vita è più appassionante durante le risse, le partite di caccia e le solenni bevute».

Altri, come Tullio Kezich, vedono questa doppiezza come [illegible] mancanza di una precisa coscienza del proprio lavoro che [illegible] al ribelle e all'artigiano di convivere «sperimentò non solo i film, [illegible] addirittura le sequenze, le inquadrature, le battute». Ascetico intellettuale o ruvido estroverso, artigiano coscienzioso o ribelle impenitente, non si può negare a Huston di aver portato sulle spalle un fardello, sempre più pesante, carico di storia del cinema per una strada che, tra alti e bassi, lo ha visto attraversare quasi tutti i «generi» cinematografici possibili, dal film poliziesco «nero», [illegible] quel «Falcone maltese» che segnò il suo esordio nella regia, al western («Gli inesorabili» e «L'uomo dai sette capestri»), dal colossal epico («La Bibbia») al musical, affrontato con «Annie» [illegible] rispettabile età di [illegible] anni.

Fino [illegible] fine Huston, anche quando erano in molti a dire [illegible] non era più capace di dirigere un film perché stava affogando fra i fiumi di alcol, è riuscito a sorprendere [illegible] mostrando una incredibile [illegible] vitalità e lucidità: [illegible] sono prova le sue opere più recenti: «Sotto il vulcano», dall'omonimo romanzo di Malcom Lowry, e quella divertita e irriverente satira [illegible] mafia [illegible] che è «L'onore dei Prizzi». Tra qualche giorno il pubblico della Mostra del cinema di Venezia potrà giudicare se anche la sua ultima opera «The dead» (Gente di Dublino) è all'altezza delle precedenti.

John Huston nel giorno dell'81° compleanno con la figlia

A Venezia

[illegible] HUSTON

Il regista [illegible] Lauvenilla

ROMA — L'ultimo film di John Huston dal titolo originale «The Dead» (I morti), che per il mercato italiano si chiamerà «Gente di Dublino», sarà presentato alla Mostra del Cinema di Venezia fuori concorso giovedì 3 settembre.

E ispirato al racconto omonimo contenuto nei «Dubliners» di James Joyce e le riprese erano cominciate il 30 gennaio scorso in uno studio presso Los Angeles.

Per questo film Huston aveva voluto la collaborazione dei suoi figli Tony e Angelica: il primo ha scritto con lui la sceneggiatura e [illegible]da, [illegible] Huston aveva già diretto in «L'onore dei Prizzi», interpreta [illegible]no dei ruoli principali; quasi tutti gli altri attori sono [illegible]. Huston, nel corso di un'intervista, [illegible] che Joyce era stato l'autore più decisivo della sua vita, e che, dopo aver letto «Ulisse», volle conoscere tutta l'opera.

«I racconti di Joyce stanno all'Irlanda come quelli di Cechov stanno alla Russia», disse in quell'occasione.

«The Dead» fu scritto da Joyce nel 1907 e fu pubblicato da Grant Richards nel 1914.

«La notizia dell'improvvisa morte di John Huston ci rattrista profondamente, tanto più che ci apprestavamo a festeggiarlo, con una diretta via satellite, in occasione della proiezione del suo ultimo film, "Gente di Dublino", in programma alla Mostra del Cinema il 3 settembre prossimo». Lo ha detto il curatore della mostra, Guglielmo Biraghi, subito dopo avere appreso la notizia della scomparsa del regista americano.

«Venezia è fiera di avere ospitato l'anno scorso "L'onore dei Prizzi" e quest'anno la sua ultima fa[illegible]

«L'anno scorso — ha detto — mi scrisse che non sarebbe potuto venire a Venezia per motivi di salute (soffriva già di enfisema) e quando gli comunicai che aveva ottenuto un "Leone d'oro" per il suo film mi disse, con voce affannosa: ho proprio bisogno di questa boccata d'aria fresca perché fatico sempre di più a respirare».

«Come critico cinematografico — ha [illegible] Rondi — [illegible] sempre considerato John Huston [illegible] [illegible] "grandi" del cinema americano, all'interno del quale si distingueva [illegible] che per la sua poetica, così poco americana, quella cioè del "perdente" Huston non ha realizzato soltanto capolavori, ma nell'opera in cui si è impegnato si è certamente affidato alla storia del cinema».

L'attrice americana Kathleen Turner che [illegible] interpretato due [illegible] fa [illegible] John Huston il film «L'onore dei Prizzi» [illegible] appreso della morte del regista qui a Venezia dove si trova per la presentazione in anteprima del film «Gilda e Giulia» che inaugurerà domani sera la [illegible] del ci[illegible] e di cui è protagonista.

«Sono molto addolorata per la morte di Huston — ha detto l'attrice — e la notizia ci ha colti di sorpresa anche se sapevamo che le [illegible] condizioni [illegible] salute non erano affatto buone. Questo comunque non gli ha impedito fino all'ultimo di essere attivo e di seguire il suo film che vedremo il 3 settembre proprio qui alla Mostra del cinema. Io sono orgogliosa [illegible] averlo conosciuto perché [illegible] stato per me un grande amico e ringrazio [illegible] di [illegible] avuto la fortuna di lavorare con lui perché è stato per [illegible] un grande maestro, [illegible] mancherà molto».

All'ex stabilimento Paramatti [illegible] settimana teatrale

SETTIMO: VIAGGIARE A LUNGO IN ITALIA

Conclusione di un'operazione itinerante cominciata lo scorso giugno

Domenica sera alle 21, fra le rovine industriali dell'ex stabilimento Paramatti di [illegible], il gruppo [illegible] «Banda Osiris» inaugura la settimana [illegible] che chiude il monumentale «Viaggio in Italia» organizzato [illegible] cooperativa Fiat/Teatro Settimo, la più grande operazione teatrale itinerante — cominciata nel giugno scorso — mai organizzata nella penisola.

Le tappe sono state Napoli, Modena, Treviso, Aradeo (Lecce), Oro (Trento), [illegible] (Bergamo), Palermo, [illegible] d'Anna Arrasi (Cagliari) con novanta compagnie impegnate. Lo [illegible] sul numero totale di spettatori sono ancora da fare ma sono dell'ordine di decine di migliaia.

Una ventina i componenti del Teatro Settimo tra attori e tecnici, impegnati allo spasimo tra tournée e [illegible] logistici. Dal regista [illegible] Vacca, [illegible] responsabile [illegible] coordinamento programmi Paolo Ambrosino, all'amministratore Mario Agostinone. Ad un certo punto è stato anche necessario cambiare la [illegible]one, sostituendo «Elementi di struttura del sentimento» con «Riso Amaro» a causa di un infortunio che ha messo ko un'attrice, Cristina Torrini.

Dice l'addetta stampa Antonia Spaliviero: «E' stato faticoso anche perché abbiamo fatto da una parte gli organizzatori di viaggio in Italia, dall'altra abbiamo avuto trenta repliche di Riso Amaro su e giù per l'Italia».

Per avere un'idea del lavoro fatto, basta pensare che da Settimo sono partiti gli input per il volume di presentazione dell'iniziativa, le varie conferenze stampa, manifesti e locandine, la cura dell'immagine generale, le domande di finanziamento [illegible] i vari Comuni. Dopo Palermo il 17 e il 18 agosto, la compagnia ha fatto, con armi e bagagli, un balzo in Danimarca, a Copenaghen, dove ha partecipato ad un festival con due repliche, sempre di «Riso Amaro», il 25 e il 26.

Non solo, ma in mezzo a tanta attività, è stato anche necessario organizzare la [illegible] in Australia dopo quella trionfale dell'anno scorso (dieci persone prenderanno l'aereo l'8 settembre), poiché «Riso Amaro» andrà in scena a Melbourne per una settimana, nell'ambito degli scambi organizzati dal festival [illegible] due mondi Spoleto-Melbourne.

La Banda Osiris inaugura [illegible] settimana del «Viaggio in [illegible]»

Infine sono in fase di completamento i lavori di ristrutturazione del teatro «Garybaldi», in via Garibaldi 4, (un vecchio cinema chiuso da anni), rimesso in sesto dalla cooperativa e che servirà da centro polivalente per [illegible] compagnia e per la città.

Il «Garybaldi» verrà inaugurato lunedì sera alle 21 da Giovanni Moretti con «Una storia per un sogno». Il locale è [illegible] progettato per un [illegible] flessibile, con uno spazio per teatro all'italiana, con pianta centrale o [illegible] palcoscenico rialzato. Ci sarà anche un ampio *foyer* con spazio ristoro, un laboratorio sceno-tecnico e un salone per le prove [illegible] l'aiuto del municipio di Settimo, invece, sono stati sistemati [illegible] spazi della Paramatti e dell'ex mattatoio civico, trasformati in aree attrezzate di spettacolo per tutta la settimana prossima.

Lunedì sera quindi grande appuntamento con gli operatori teatrali piemontesi; è previsto anche [illegible] incontro con i redattori del «Libro di lettura [illegible] Viaggio in Italia», coordinati da Antonio Attisani, con ospiti di altre regioni toccate dal «Viaggio», attori, registi, scenografi, musicisti.

r. m.

LIMONE / Intervista [illegible] il [illegible] Andreasi

SEMPRE FELICE

A 80 anni («quasi, dice, perché non ci sono ancora tutti») sale in palcoscenico con compiacimento e tiene in pugno la platea (anche quella rumorosa delle grandi piazze, come a Limone Piemonte per uno spettacolo con oltre 5000 persone) con i suoi personaggi assurdi, schiacciati dal peso della vita, che non si caratterizzano per i ricorrenti tormentoni del «nuovi comici» (dal giumbotto alle cuccate) ma per le grida sommesse e la teatralità comica della rassegnazione: «Tanto ho la mutua, che mi frega?».

Felice Andreasi da anni è una presenza [illegible] stabile nel mondo, che si vuole rutilante, dello spettacolo fra cinema, radio e televisione. Un bilancio? «Non economico, spero. Mah, io continuo a considerarmi una sorta di clandestino, uno che fa questo lavoro in un modo un po' strano, così... — ci dice cadenzando le parole arrotolate nell'accento astigiano — io non ho mai puntato al grande successo: ancora oggi vivo alla giornata, campo [illegible] anche bene se voglio[illegible] a modo mio. Ma poi cos'è il successo? Per me è iniziato il giorno in cui ho cominciato a mantenermi facendo diventare una professione quello che, sino ad allora, avevo considerato un divertimento e non un lavoro. Il che, credetemi, non è davvero poco in un mondo nel quale molti odiano la propria attività e si sentono frustrati».

Lei non ha frustrazioni?

«Sì, una è grande: la morte. So per certo che, prima o poi, dovrò morire e questo non mi piace assolutamente, lo ammetto».

Torniamo al lavoro-non lavoro: di recente è tornato sul set cinematografico. «Sì, ho terminato da poco di girare un film, con [illegible] regia di Giuseppe Bertolucci, nel quale ho interpretato lo strano padre di Lina Sastri, che è fidanzata con Abatantuono. E' un personaggio molto divertente, surreale, al quale fanno sempre male i piedi e [illegible] trova le scarpe giuste. Il film s'intitola "Strana la vita" ed ha come altre protagoniste Monica Guerritore e Anita Laurenzi».

E ora?

«E ora vado per funghi, in Val Varaita. Per la Rai dovrei registrare, da fine settembre in poi, tre film tratti da altrettanti romanzi di Corrado Augias. Sarò un maresciallo piemontese allontanato dalla polizia che, però, non ha perso la passione per le inchieste per cui viene coinvolto in vari casi come investigatore. Le storie sono ambientate nei primi anni del secolo. Speriamo che tutto funzioni bene perché nel genere poliziesco, nel giallo, dobbiamo confrontarci con gli americani che producono anche telefilms considerati commerciali ma che, professionalmente, sono inappuntabili. La regia, comunque, sarà di Duccio Tessari e già questa è una garanzia di buon lavoro».

E per la radio?

«Anche qui c'è un progetto con la Rai: rifarò i brevi monologhi-lezioni dello strampalato professore nell'ambito delle tredici puntate della trasmissione "Occhiali rossi" che andrà in onda in autunno su Radiodue».

Attore, autore, pittore e scrittore: cosa ama di più Andreasi?

[illegible] vito. La mia vita con mia moglie nella nostra casa di campagna con le api, il forno per il pane, i quadri e i funghi. Per molti questa è retorica: per me è vita».

Alberto Gedda

C'E' PROPRIO DA RIDERE

GENOVA — E' stato presentato oggi a Genova il programma del primo Festival del Teatro Comico, ovvero «Lasciatemi divertire», che si [illegible] dal primo [illegible] al [illegible] a Portovenere.

L'iniziativa è [illegible] dell'Archivolto con il patrocinio del comune di Portovenere, della Provincia della Spezia e [illegible] regione Liguria.

La manifestazione si inaugurerà con un concerto di Renato Carosone e si concluderà con il debutto, in anteprima nazionale, dello spettacolo di Dario Fo: «Dedalo, Icaro e altre storie».

Il programma comprende tre spettacoli giornalieri, allestiti all'aperto. Il Teatro dell'Archivolto presenterà due commedie: «L'incerto palcoscenico» e «Gli accidenti di Costantinopoli».

Gli altri protagonisti del Festival saranno il gruppo inglese «Crazy Gluts», Paolo Rossi e David Riondino, il gruppo «Banda magnetica», il mimico belga Patrick Beckers, Ruggero Cara, Lella Costa, Angela Finocchiaro e il gruppo di comici di «Lupo solitario».

il COMETA
Piobesi
Riapertura
Per i giovani
Ballo liscio
le rot GIARDINO
Riapertura
ore 21
SETTE
STUDIO 5
CHIERI
riapertura
con
e ALBERT ONE
Domenica 30 agosto
pomeriggio e sera
JOVANOTTI
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Riapertura
CONFERMATO
Oggi tutti in piscina
Questasera ballo scatenato con il D. J. ALEXANDER
all'hotel
GIANPAOLO DONIA
SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
ore 21
CONCERTO INAUGURALE
PHILHARMONIC
ORCHESTRA
MEHTA
Direttore
Bruckner
Info tel. 544.754/511.523
HAPPY DAY
Collegno - v. C. Battisti 21
stasera
RIAPERTURA
Domenica pomeriggio e sera
CASTAGNOLE LANZE
Domenica 30 agosto ore 22
ZUCCHERO FORNACIARI
in concerto
Ingresso L. 18.000
TURIDO
(Via Balbiano 9)
stasera DRAGO VI ASPETTA...
Ore 23 RIAPERTURA
DEA
RIAPERTURA DISCOTECA
Via Perm 12 [illegible] Po Antonelli
Tel.
ARRIVANO I NOSTRI!
Stasera [illegible] 20,45
con il trotto
Ristorante - Tavola calda - Bar
Gelateria - [illegible] (no fumatori)
Tel. 965.13.57
SCOMMETTI [illegible]?
UNDICI MILIARDI INCASSATE DAGLI SCOMMETTITORI NEL 1986

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MUSICA A CREA
... i clarinetti e la pianista

Accade

L'idrovelavia. Prosegue l'Estate sul [illegible] dall'associazione l'idrovelavia [illegible] il circolo imbarcadero del Castello [illegible] medievale, in viale Virgilio. L'iniziativa intende rivalutare [illegible] insieme alla cultura di alcuna zona d'Europa, uno dei luoghi [illegible] della città per una [illegible] profondità conoscenza del fiume e delle sue sponde. Alle sere assaggi di menù tipici e incontri con [illegible] artisti torinesi. L'ingresso è gratuito e riservato ai soci. La [illegible] annuale d'iscrizione è di 10.000 lire. Per informazioni, telefonare al 657.002.

GiovaniClub. Il Centro GiovaniClub dell'assessorato [illegible] Giovanili [illegible] promosso la pubblicazione [illegible] 2ª edizione del Catalogo «Cinema e Video a Torino '88», che uscirà nel gennaio '88. [illegible] invitano tutti gli operatori (autori e tecnici [illegible] devono superare i 35 anni) ad inviare il materiale documentativo della propria attività, entro il 30 ottobre, a GiovaniClub, Assessorato della Gioventù, via Assarotti 2 - 10122 Torino. Tel 011/5755[illegible].

Concerti

[illegible] Musica. Domani alle ore 21 al Teatro Regio si apre la decima edizione di Settembre Musica. In programma l'Ottava Sinfonia in do minore di Bruckner eseguita dalla [illegible] Philharmonia Orchestra diretta da [illegible]bin [illegible]. La [illegible] di Settembre [illegible] (presso il [illegible] Caligrano orario 9-13, 15-19) comunica [illegible] sono esauriti i biglietti [illegible] i concerti del 30 e 31 agosto e del 1°, 14, 16, 17, 22, 23, 24 settembre. [illegible] gli altri concerti [illegible] in [illegible] posti numerati [illegible] lire 10 mila. [illegible] possibili prenotazioni telefoniche (allo 011-644.754; 511.523), accettate solamente se provenienti da numeri telefonici esterni al distretto [illegible]. L'importo dovrà pervenire [illegible] tramite vaglia indirizzato a [illegible] Musica» [illegible] [illegible] Alfieri, 10, [illegible] Torino Centro. I [illegible] dovranno essere ritirati entro le ore 18,30 del giorno del concerto [illegible] la biglietteria di [illegible] Musica. Ingressi [illegible] 7000 in vendita un'ora prima [illegible] singoli concerti presso le biglietterie della sede corrispondente.

La quantità [illegible] ingressi posta in vendita sarà limitata ai posti non contrassegnati in grigio sulle [illegible] [illegible] solo utilizzate. Verrà [illegible] garantito il posto a sedere.

[illegible] gratuito a tutti i pensionati sociali e [illegible] [illegible] ritiro di biglietto omaggio un'ora prima [illegible] singoli [illegible] [illegible] le biglietterie [illegible] [illegible] corrispondente.

[illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] 10 a Crea [illegible] [illegible] Scuole Civico di [illegible] Antonio [illegible] e [illegible] del [illegible] Eliot Carter-jr. [illegible] di clarinetti Chiazza, Olivieri, Vietti, Leone. Alle 18 [illegible] pianista Giuseppina Scravaglieri eseguirà [illegible].

Madonna. Corto alla ribalta [illegible] Il concerto «Who's that girl». Le [illegible] al biglietto per. Il concerto che [illegible] terrà il 4 settembre allo Stadio Comunale [illegible] Torino (inizio ore [illegible], [illegible] il patrocinio della Città di Torino) prosegue a [illegible] frenetico. Sono a disposizione del pubblico soltanto i tagliandi da 30.000 lire (più [illegible] di diritto di prevendita) [illegible] danno diritto al [illegible] al prato, ai distinti e alla curva Filadelfia.

I biglietti di tribuna, da 40.000 lire, sono invece esauriti a pochi giorni dall'apertura della prevendita.

I biglietti in prevendita possono essere acquistati presso: Hot Point, [illegible] Castegnevizza 8, [illegible] Shopping, [illegible] Traiano 82, Top Casa [illegible] via [illegible] 26, [illegible] scolò, [illegible] [illegible] Tommaso [illegible], Top Musica, via Montevideo, Discheario, via San Donato 8, Maschio e Ricordi, Bimbo M[illegible], corso Marconi 3, Birreria Rossa, corso [illegible], Discheario, [illegible] Di Nanni, [illegible] Veronica One, [illegible] Manila, Radio [illegible] (Alessandria), [illegible] Record (Aosta), [illegible] [illegible] (Carignano), [illegible] [illegible] (Leini), Orizzonte Musica (Asti), Magic Box (Pinerolo), Disco International (Ivrea). La Disqua (Rivoli).

Infine, i biglietti possono essere acquistati anche presso il botteghino allo stadio comunale (dalla parte di corso Sebastopoli), tutti i giorni dalle 10 alle 17, oppure spedendo un vaglia telegrafico alla Good Music, via Tunisi 69; o compilando il tagliando che si trova all'interno del mensile «Tuttovo».

Il tagliando di prenotazione è anche [illegible] [illegible] tutti gli sportelli della [illegible] Nazionale del Lavoro.

Circa 60.000 biglietti saranno a disposizione del pubblico che arriverà da fuori Torino, e in tutti i capoluoghi d'Italia funzioneranno un punto di prevendita.

[illegible] [illegible] Terminata la stagione dei concerti estivi, Rock quest'anno [illegible] non mai, [illegible] si [illegible] a settembre, q[illegible] [illegible] rosi cantautori italiani arrivano a Torino [illegible] un [illegible] calendario.

La prevendita [illegible] i concerti di [illegible] [illegible] e Pino Daniele (il [illegible] e il 14 settembre allo [illegible], biglietto rispettivamente a [illegible] 5 15.000 lire più [illegible] di prevendita) è attiva da: [illegible], Hot Point, Ricordi, [illegible] and Folk, [illegible] Shopping, Discheario, Birreria Marconi, [illegible]in, Discolò, [illegible] Sound, [illegible] My Music, Fan's [illegible] [illegible] Dischi, Punto Audio, Top Music, Mini Eva, oltre che in una serie di negozi della provincia [illegible] [illegible] rivolgersi a [illegible] Music, telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44.56. Inizieranno i primi [illegible] settembre, [illegible] [illegible] punti, la prevendita per i biglietti [illegible] concerti di [illegible] (9 settembre), Stu Bregg (15 settembre), Zucchero (il [illegible]), Edoardo Bennato (il [illegible] e [illegible] Guccini (il 25), organizzati da Radiofreah [illegible] palazzetto [illegible] sport, nell'ambito del Festival dell'Unità.

In poltrona davanti alla TV

SHAKA
Ultimo atto

Raidue

Sabato — Ore 20,30: All'ultimo respiro. Usa drammatico 1983. Remake, girato con taglio aggiornato e una buona iniezione di rock, di «A bout de souffle», film diretto da Godard nel 1959 su [illegible] [illegible] Truffaut. [illegible] versione modernizzata al posto di Jean Seberg e Jean Paul Belmondo ci sono Valerie Kaprisky e Richard Gere: la vicenda, aggiornata da Jim McBride assume un tono animoso, muscolare, che privilegia la felicità al sottile gioco psicologico dell'originale. Si racconta la storia di due giovani, Jesse, innamorato del rock e dei fumetti, ladro di auto di lusso, e Monica, giovane studentessa di architettura che per trovarsi una posizione intasca una relazione con un professore. Tra i due nasce una passione: Monica però si concede e si nega, in un'altalena di stati d'animo. Soprattutto non sa quale sia l'attività di Jesse e ignora che in passato ha ucciso un poliziotto. I due si trasferiscono in Messico dove lui crede di poter mettere su famiglia con lei. Quando Monica però scopre i particolari del passato del suo compagno lo denuncia alla polizia. Bloccato sulle strade, Jesse tenta una reazione, subito spenta da un colpo di pistola. La nuova versione del film è piaciuta sulla presenza di due sex symbol come Richard Gere e la Kaprisky, sull'abilità di confezione della colonna sonora di Jack Nitzche, e soprattutto sul ritmo serrato ispirato a una coinvolgente spettacolarità. Com'era bello l'originale!

Domenica — Ore 22: Shaka Zulu. Shaka, ormai semipazzo dal dolore dopo aver causato la morte della madre un po' all'improvviso, incomincia a pretendere la morte che l'aspetti, o l'accetta come espiazione all'odio che l'ha accompagnato per tutta la vita. Il suo esercito si mette in marcia contro gli inglesi, e il re finisce per cercarli volontariamente: la morte. Verrà ucciso dai suoi stessi consanguinei.

Lo sceneggiato, anche grazie ad una colonna sonora di prim'ordine, è uno tra i più divertenti tra quelli trasmessi ultimamente dalla Rai. Resta il mistero delle accuse di razzismo che gli hanno rivolto in America. Ce che cosa erano motivate?

Eurotv

Sabato — Ore 20,30: Il capitano dei mari del Sud. Usa avventuroso 1958. Uno dei film del periodo migliori della carriera di Rock Hudson, girato nel 1958, a due anni dal «Gigante». Il film che lo vide al fianco di James Dean ed Elizabeth Taylor e per il quale Hudson fu candidato a un Oscar. Anche nel «Capitano dei mari del Sud» Rock Hudson interpreta un personaggio atletico, un po' impacciato ma orgoglioso, e inaspettatamente addirittura un po' fragile.

Il personaggio si chiama David Bell, ed è quello del capitano di un veliero nei quali vengono accolti alcuni passeggeri diretti a Messico. Dopo una sosta alle Hawaii, la nave imbarca una donna affascinante (Cyd Charisse) in ricerca della polizia che dietro un intreccio di spionaggio nasconde un passato burrascoso. Di lei si innamora il primo ufficiale del veliero, Arthur Kennedy, ma la donna viene arrestata. Finito sentimentalmente la nave viene dirottata e il capitano Bell l'abbandona imbarcandosi su un'altra nave in attesa che la donna riacquisti la libertà. Il film oltre a Rock Hudson dà la possibilità di rivedere Cyd Charisse, splendida compagna di lavoro di Fred Astaire e Gene Kelly e una tra le figure più singolari della commedia musicale di Hollywood.

Raiuno

Sabato — Ore 21,40: Sotto le stelle, varietà. Gloria Gaynor, Peppino di Capri e Ben King sono tra gli ospiti della quinta puntata del varietà musicale estivo del sabato sera condotto da Sammy Barbot e Daniela Poggi. Peppino di Capri, oltre a pubblicizzare il suo ultimo 45 giri, canterà assieme a Ben King. Altri interventi previsti sono quelli di Luca Barbarossa ed Enzo Jannacci.

Per il balletto, Raffaele Paganini danza sulle note della musica di Peppino di Capri e Micha Van Hoecke con il «Ballet theatre ensemble» si esibisce nel «balletto dei cappotti». Il mago Alexander propone l'incredibile numero della spartizione e ricomposizione di un cavallo bianco.

Domenica — Ore 21,40: Hit parade. Ancora musica con la nona puntata dell'Hit parade mandata in onda in diretta da Montecatini Terme. Questa settimana l'ospite della spazio live è la cantante Alice. Nel corso della trasmissione, presentata dalla disco jockey americana Kay Rush, si esibiranno anche Fiordaliso, Gianni White, Alberto Fortis e Violet Eyes. In occasione della prossima tappa italiana della tournée di Madonna verranno riproposte le immagini di una puntata di discoring del 1983 alla quale partecipò la rockstar americana. In scaletta anche video di Prince, dei P. I. L. e di Peter Gabriel.

Italia 1

Sabato — Ore 24: Deejay Beach. Tema conduttore della puntata è quello dei gruppi: gruppi che hanno fatto la storia del rock di ieri e gruppi che scrivono la storia del rock di oggi. Fra questi ultimi i soliti Duran Duran di Simon Le Bon, rivisti in una delle loro canzoni di maggiore successo, «A View to a kill», i nostrani A-Ha, che interpretando «The lying daylights» hanno conquistato quel successo internazionale che da tempo inseguivano, e infine gli Spandau Ballet di Tony Hadley e Gary Kemp, che propongono tre canzoni.

Si passano quindi in rassegna i gruppi importati negli anni passati: i Roxy Music di Brian Ferry, gli Animal Nature Huey Lewis accompagnato dai suoi News, e, per chiudere, i «Curiosity killed the cat».

Raiuno

Mangano alle 23,30

13,30 **Telegiornale**
— **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** attualità
14 — **I pirati di Monterey,** di Alfred Werker. [illegible] Montez, Rod Cameron. [illegible] avventuroso 1947 — *Lotta in [illegible] fra repubblicani e realisti. Un ufficiale repubblicano sospetta l'esistenza di un traditore. [illegible] l'aiuto di una [illegible] scopre e fa [illegible] fuori. Poi sposa la bella*
15,15 **[illegible] regioni della speranza,** attualità
15,30 **Ciclismo: Giro del Veneto**
15,50 **Campionati mondiali [illegible] atletica leggera (da Roma)**
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
— **[illegible] tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**
20,10 **Campionati mondiali di [illegible] leggera (da Roma)**
21,40 **[illegible] le stelle,** [illegible]. Con Sammy [illegible], Poggi, Alexander, Nino Frassica, I [illegible] di [illegible] Isole Paganini e [illegible]a Van Hoecke. Regia [illegible] Enzo Muzii
22,40 **Telegiornale**
23 — **XLIV Mostra del [illegible] Venezia,** attualità
Fa,Sa 23,30 **La grande guerra,** di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, [illegible] Bter, Romolo Valli. Italia drammatico 1959 — *Durante [illegible] prima guerra [illegible] due milanesi e [illegible] pieni di paura cercano di cavarsela col minor danno possibile. Nonostante le durezze della trincea i due riescono [illegible] arrangiarsi. Dopo la [illegible]ta di Caporetto [illegible] [illegible] dorto in una cascina ma vengono catturati dagli [illegible] austriaci. Presi per spie vengono interrogati e si rifiutano [illegible] parlare. Muoiono eroicamente mentre l'esercito [illegible] [illegible] riscossa. Decimo assoluto nella graduatoria italiana [illegible] record d'incasso*
— **Tg1 notte**

Raidue

[illegible] Kaprisky alle 20,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Saranno famosi,** telefilm
14,25 **Arcobaleno: giochi, magie, gente dell'estate,** con Tony Binarelli e Maria Flavi
— **Meteoriti,** documenti
— **Principe Furat,** documenti
— **Dick Tracy,** cartoni animati
— **Blondie,** telefilm
FILM 17,25 **La rosa di Washington,** di Gregory Ratoff, con Tyrone Power, Alice Faye. Usa commedia 1939 — *Una cantante di Broadway sposa un fannullone che oltretutto si mette anche nei guai con la polizia. Ci sarebbe un amico fedele disposto a consolarla, ma si cuor non si comanda*
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco,** telefilm
19,30 **Tg2 notizie — Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - lo sport**
FILM 20,30 **All'ultimo respiro,** di Jim McBride, con Valérie Kaprisky, [illegible] Gere. [illegible] drammatico 1983 — *Monica, ragazza per bene, studentessa di architettura, conosce Jesse, tipo strano, pazzo per il rock, il sesso e i fumetti, che vive rubando automobili di lusso. Fra i due scoppia la passione e lei finisce per seguirlo nelle sue imprese*
22,10 **Tg2 sisaera**
22,15 **Aperto per ferie,** varietà
23,15 **Mixitalia 1987 Dance in concert**
0,15 **Tg2 notte** [illegible]
— [illegible]
0,30 **Campionati [illegible] di baseball: sintesi [illegible] un incontro**

Raitre

12,55 **Campionati mondiali di [illegible] nuotaggio**
18,30 **Speciale Cadaumpa,** antologia del varietà televisivo
18,50 **Appuntamento [illegible]** [illegible]. Il film che [illegible] sul grande [illegible] schermo
18,55 **Campionati [illegible] di [illegible] leggera (da [illegible]**
19 — **Tg3**
19,30 **Concertone**
20,05 **Campionati mondiali di ciclismo su [illegible]**
FILM 22,35 **Berlin Alexanderplatz,** film per la tv [illegible] Rainer Werner Fassbinder, con Günter Lamprecht, Hanna Schygulla, Barbara Sukowa. Germania Occidentale-Italia 1983. Nono episodio.
23,55 **Venezia Cinema 1987**
0,10 **Tg3 notte**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End,** telenovela
15 — **L'uomo e [illegible] città,** telefilm
15,30 **Denilman,** cartoni animati
— **[illegible] Boy,** [illegible] animati
— **Io sono Teppei,** [illegible] animati
— **Phantasman,** cartoni animati
— **Starzinger,** cartoni animati
19 — **Sanford and son,** telefilm
19,30 **Hall Nelson,** telefilm
FILM [illegible] **Il capitano dei mari del Sud,** [illegible] Joseph Pevney, con Rock Hudson, Cyd [illegible]s. Usa avventuroso [illegible] — *David, proprietario e capitano di una malandatissima nave diretta verso il Messico, accoglie a bordo anche qualche passeggero. Fra questi capita anche la bella Charlotte, finta gran dama, [illegible] avventuriera. Potrà redimersi?*
FILM 22,30 **L'uomo [illegible] colpo perfetto,** con Richard Harrison. Italia avventuroso 1968
FILM 0,30 **Lo [illegible] [illegible] gonnella,** [illegible] Vincent Sherman, con [illegible] Reynolds, Steve Forrest, Andy Griffith. Usa western [illegible] — *Una giovane vedova che lavora [illegible] fattoria di una vecchia signora uccide [illegible] bandito e viene eletta sceriffo onorario della cittadina. Lo sceriffo effettivo in realtà è il capo della banda che terrorizza la zona e quando lei lo smaschera la rapisce. Un giocatore innamorato dello sceriffo [illegible] in suo [illegible]*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

14 — **Sport spettacolo**
14,30 **Deejay beach,** musicale
15 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi
— **Lo specchio magico,** cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti,** cartoni animati
— **Bum Bum,** cartoni animati
— **Nanà supergirl,** cartoni animati
— **Il piccolo principe,** cartoni animati
18 — **Musica è,** varietà musicale
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie,** cartoni animati
20,30 **Chicago Story,** telefilm
21,50 **Masquerade,** telefilm
22,50 **Grand Prix,** settimanale di automobilismo
24 — **Deejay beach,** musicale

Canale [illegible]

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 13,30 **Ischia operazione amore,** di Vittorio [illegible] Walter Chiari, Graziella Granata, Ingrid Schoeller. Italia commedia 1966 — *Storie diverse s'intrecciano sulle spiagge di Ischia. Peppiniello dedica particolare attenzione alle danzerose e attempate clienti degli alberghi di lusso, mentre Enrico, calciatore in disarmo, riesce a convincere delle sue doti atletiche una donna d'affari truffaldina. Frida, giovane tedesca, tradisce il nobiluomo siciliano che la protegge*
FILM 15,15 **Walter e i suoi cugini,** di Marino Girolami, con Walter Chiari, Riccardo Billi, Valeria Fabrizi. Italia comico 1961
17 — **Kate & Allie,** telefilm
17,30 **L'albero delle mele,** telefilm
18 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
20,30 **La corrida,** dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Mantoni. Con Michèle Klippstein, Gabriella Brandimarte e Roberto Pregadio
23 — **Glitter,** telefilm
24 — **Scontro a New York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi**
— **The Banana Splits,** cartoni animati
— **Chappy,** cartoni animati
— **Rubik,** cartoni animati
— **Mariana, i dominatori dell'universo,** cartoni animati
14,30 **Detective per amore,** telefilm
15,30 **Mary Benjamin,** telefilm
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17 — **Quaderni della natura,** documentario
17,30 **Il Santo,** telefilm
18,30 **Switch,** telefilm
19,30 **New York New York,** telefilm
20,30 **Febbre d'amore,** sceneggiato — *Una fra le più riuscite e note [illegible] opere americane, con undici anni di vita televisiva*
21,30 **Hotel,** telefilm
22,30 **Peyton Place,** telefilm
23,30 **Mod Squad,** telefilm
0,30 **Le sorelle Snoop,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,30 I personaggi della storia. Cagliostro
13,20 I ricordi di Mina. musicale
14,03 Ia, Mollica, prosa
15 — Varietà varietà estate
16,20 Atletica 1987. I mondiali di Roma minuto per minuto
22 — Ascolta si fa sera, attualità
22 — Musica notte — Musica del nostro tempo: Alessandro Cesagrande
22,30 Teatrino La conversazione di Sant'Agostino, originale radiofonico

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
18,15 Stereodrome
20,35 La nuova leva del rock italiano

[redacted] (FM 95,6)

12,45 Hit parade
14 — Prog[redacted] regionali
15 — In d[redacted] Mimmo, musica e divagazioni
15,37 Hit Parade
15,32 Estrazioni [redacted] Lotto
15,37 [redacted] e una canzone
17,32 [redacted] Il [redacted] di [redacted]lombardia, panorama turistico-musicale
18,32 In diretta [redacted] Laguna, panorama turistico-musicale
19,50 [redacted] siamo [redacted] umoristi. [redacted] e cabaret
21 — I grandi concerti per soliti e orchestra

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. [redacted] notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,06 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica, notizie e dischi di successo
21 — I grandi concerti per violino e orchestra

TRE (FM 98,2)

15,40 Folkconcerto
16,30 Spazio Tre, musica e attualità
19 — Spazio Tre, musica e attualità (II)
20,20 In collegamento diretto con la Radio Austriaca: Festival di Salisburgo 1987. Concerto diretto da Herbert von Karajan

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

FILM 17,45 Pazzo per le donne, di Boris Segal, con Elvis Presley, Jackie Coogan. Usa commedia 1964
19,30 Tmc News
19,50 Tmc Sport
FILM 20,20 Divertiamoci stanotte, di Walter Lang, con Danny Kaye, Gene Tierney. Usa musicale 1951 — *Un aviatore proprietario di una compagnia aerea scopre che un ballerino di varietà è il suo perfetto sosia. Per nascondere un viaggio d'affari, dalla cui segretezza dipende il futuro della sua compagnia, il pilota chiede aiuto al ballerino che interviene al suo posto ad una festa. Il pilota rientra prima del previsto e raggiunge alla stessa festa il sosia e la moglie. Mille equivoci e successo in affari per entrambi i protagonisti*
22,10 Notte news
22,20 Sintesi dei campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
23,30 Campionati mondiali di ciclismo su pista (da Vienna)

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 Quella carogna di Frank Mitraglia, con [redacted]lle Constantine, Johnny Hallyday Francia poliziesco 1968
15 — La famiglia Smith, telefilm
15,30 Kodiak, telefilm
16 — La bale di Ritter, telefilm
16,30 Hello Larry, telefilm
19 — Selvaggio West, telefilm
FILM 20,30 Il barbiere [redacted] Siviglia, di Mario [redacted], con Tito Gobbi, Nelli Corradi. Italia musicale [redacted]
22 — La schiava Isaura, telenovela. Con Lucelia Santos [redacted] parte di Paolina, [redacted] Nello Rossati, [redacted] Antonia Santilli. Italia commedia [redacted]
FILM 0,30 Una giornata al [redacted] Deni[redacted], di Casper Wrede, con Tom Courtenay, [redacted] Burke, Eric Thompson. Gran Bretagna drammatico 1975
FILM 2 — Andare una volta... a Venezia, di Claudio Giorgi, con Kalluscia, Reike Jury. Italia commedia 1975
FILM 3,30 Il ruolo [redacted] mia famiglia [redacted] rivoluzione mondiale. Usa commedia

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — Hello Larry, telefilm
14 — La bale [redacted] Ritter, telefilm
15 — Le [redacted] [redacted] settimana, promozionale
FILM 15,30 La [redacted] d'oro, di Jean Renoir, [redacted] Anna Magnani. Italia commedia 1952
16,05 Hello Larry, telefilm
16,30 La bale [redacted] [redacted] telefilm
FILM 20,30 Brigata [redacted] hueco, di Robert D. Webb, con Victor Mature, Lee [redacted]. Usa guerra 1953 — *Un reparto greco [redacted] la guerra di [redacted] deve vincere la diffidenza dei commilitoni americani*
22,15 L'incredibile dottor Hogg, telefilm
23 — Le auto [redacted] settimana, promozionale
23,30 I detectives, telefilm
0,30 Le auto delle [redacted], promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

15 — Charlie, telefilm
16,30 Carletto, il principe dei mostri — Viva, varietà [redacted]r i ragazzi [redacted] telefilm e car[redacted] animati
18,30 [redacted] Powell [redacted], telefilm
19,30 Il meraviglioso mondo della magia, documenti
FILM 20,30 Inferno a Caracas, [redacted] George Ardisson. Italia spionaggio 1968 — *I gangster rapiscono la bella figlia di un magnate del petrolio. In [redacted] [redacted] arriva un agente segreto ammazzasette*
22,30 Playboy di sera, spettacolo di varietà
FILM [redacted] Splendori e miserie di Madame Royale, [redacted] Vittoria Caprioli, con Ugo Tognazzi, Jenny Tamburi, Vittorio Caprioli. Italia drammatico 1970 — *Un ex ballerino omosessuale ha solo due consolazioni: la figlia adottiva e i momenti in cui può travestirsi con sontuosi abiti femminili e si fa chiamare Madame Royale durante le festicciole con gli amici*

Svizzera R1 tv

14,55 Campionati [redacted] [redacted] canottaggio
16,25 Campionati mondiali di [redacted] (da Roma)
18 — Telegiornale
18,55 Specialt
19 — Incontri, attualità
FILM 20,30 Testimone d'accusa, [redacted] Billy Wilder, [redacted] Charles Laughton, Marlene Dietrich, Tyrone Power. Usa drammatico 1958
23,30 Festival jazz di Berna

Primantenna Canali 21, 37

14 — [redacted] [redacted] [redacted] settimana, promozionale
14,30 Aggiudicato a..., promozionale
19,30 Speciale Piemonte
20,30 Mike il detective, telefilm
21,30 Le auto della settimana, [redacted]ale
22 — Caccia g[redacted] telefilm
22,30 Speciale Piemonte
FILM 24 — Titolo non pervenuto
1,30 [redacted] [redacted] della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 17,16 La gallina nera, [redacted] fantastico 1981
18,40 Notizie Oggi
[redacted] — [redacted], telefilm
20 — [redacted] emigranti, sceneggiato a puntate
FILM 21 — Barracuda, con Wayne David Crawford, Jason Evers. Usa drammatico 1977
22,45 Hazzel, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, documentario
24 — Vendita promozionale — [redacted]lm [redacted] notte

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 Primomercato, promozionale
15,15 Tg 4 speciale
FILM 16 — Weekend di terrore, con D. Kimmel. Usa terrore 1982
18 — Monty Nash, telefilm
18,30 Tg 4 Speciale
FILM 20,30 Amore e morte nel giardino degli [redacted], di M. Andrei, con Peter Lee Lawrence, Erika Bl[redacted]. Italia drammatico 1972 — *Famiglia di perversi. Alla fine sono tutti morti*
22,15 [redacted] Uppercut, pugilato
23,30 Automerkat
FILM 0,30 Le sexe nue, con Bolagel Valérie, Danyel Dany. Francia erotico 1978

Capodistria

17 — Per i ragazzi
17,25 Campionati mondiali [redacted] atletica leggera (da Roma)
21 — [redacted] — Punto d'incontro
21,15 [redacted] Joel in concerto
22 — Campionati [redacted] di atletica leggera (da Roma)
23 — I [redacted] [redacted] [redacted] documentario di Jacques Cou[redacted]

Tele Subalpina Canale 46

FILM 16,30 Il mostro di Venezia, di Dino Tavella, con Gin Mari, Ernc Caruso. Italia drammatico 1967
19 — L'osservatorio politico, documenti
FILM 20,30 Il colosso di Roma, [redacted] Giorgio Ferrol, con Gordon Scott, [redacted]ella Pallotta. Italia [redacted]

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — Povera Clara, telenovela
16 — Cartoni animati
17,30 Derby thrilling, telefilm
19 — Video Mix, musicale
20 — [redacted] Clara, telenovela
21 — Gricche, sceneggiato. Con Tonio Damia
FILM 22 — Le calde gulve di [redacted], di [redacted] Magnus Lindgen, con [redacted] Andersson, Thommy Berggren. Svezia drammatico 1969
24 — Proposta Alazzone, promozionale

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 17 — [redacted]
19 — Spazio redazionale, promozionale
19,15 La [redacted] [redacted] [redacted] del mondo, cartoni animati
19,45 Victoria Hospital, telefilm
FILM 20,15 Titolo non pervenuto
22,30 Spazio redazionale, promozionale
23,45 Chi telefona vince, promozionale

Rete Manila Canale 37

18,40 Missione Marchand, sceneggiato
FILM 20 — [redacted]ous - L'ansia per [redacted] di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Ingrid Bergman. Usa spionaggio 1946
22,20 La auto della settimana, promozionale
FILM 23,20 Quante volte... queste notte, di Mario Bava, con Daniela Giordano, Brett Halsey. Italia commedia

Quinta Rete Canale 47

17 — Viva [redacted], attualità
18 — Cartoni animati
18,30 Uno scomodo [redacted], telefilm
20 — Una [redacted] [redacted] l'onorevole, telefilm
[redacted] Karl e Cristina, [redacted] Jan Troell, con Liv Ullmann. Svezia [redacted] 1970 — *I contadini [redacted] e Cristina, con figli, bagagli, parenti e connazionali, s'imbarcano per l'America [redacted] cerca di [redacted] vita migliore e di un po' di uguaglianza. Dopo un viaggio in mare durissimo e pericoloso, gli emigranti sbarcano negli Stati Uniti. Trovare [redacted] buona terra [redacted] facile. Meno facile è conquistarla*
22,00 Polvere di stelle, telefilm
FILM 23,30 La mortale trappola di Bellgor, di J. W. Wilson, con Dominique Boschero, Paul Guers. Italia giallo 1968 — *Cinque autori di una [redacted] terrificante vengono uccisi [redacted] un pazzo che si [redacted] [redacted] reincarnazione di un mostro. Un giornalista risolve il caso*
2 — Amande, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

16 — I detectives, telefilm
17 — Per i ragazzi
17,25 Campionati mondiali di at[redacted] [redacted] (da Roma)
[redacted] — Tg — Punto d'incontro
21,15 Billy Joel [redacted] [redacted]
22 — Campionati mondiali [redacted] atletica [redacted] (da Roma)
23 — I segreti del mare, documentario [redacted] Jacques Cousteau

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — Cartoni animati
20,30 The doctors
21,30 Condo, telefilm
FILM 22 — Lo specchio nero, di Richard Lang, con Jane Sey[redacted], Stephanie Collins, Vincent Gardenia. Usa giallo 1954
FILM 24 — Nel[redacted] della notte, di Bernard L. Kowalski, con Madeline Stowe, Jane Wyatt, John Shea. Usa film storico per la tv 1976

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstroDigs

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Se non soffocherete il prossimo con i vostri irruenti entusiasmi, tante progetti per le iniziative cui vi dedicate, otterrete un successo personale gratificante e vivrete una domenica ricca di avvenimenti abbastanza inediti da piacervi molto.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Cattivo umore del tutto ingiustificato. Ma durerà poco, perché otterrete prova di amicizia confortanti, riuscirete ad imporre le vostre opinioni e scriverete un capitolo romantico alla bellissima storia d'amore che state vivendo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) Le diffidenze e lo spirito di contraddizione intralciano la buona riuscita della giornata. Occorre mettere ordine nelle proprie idee e non lasciare che sia il caso a decidere per voi. In amore, rischio di rotture o profondi malintesi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Finalmente vi sentirete sicuri di voi stessi e le porte si spalancheranno per permettervi di entrare dove volete. Ma attenzione a non dare giudizi affrettati e a valutare razionalmente fatti e persone: diffidate del pressapochismo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Niente e nessuno ostacola il vostro successo. Ma forse non vi basta ottenere le cose: vorreste che il mondo intero lo sapesse e vi applaudisse. Sarete perciò spietati con gli indifferenti ma alla fine ne soffrirete soltanto voi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Invito da accettare, senza diffidenze o fraintendimenti. La fortuna vi aspetta fuori casa, sia in campo sociale sia nella sfera sentimentale. Accantonate gli eventuali problemi e godetevi una domenica spensierata e stimolante.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Siete alla ricerca di svaghi sofisticati e stimolanti. Riuscirete a trascorrere una domenica gradevolissima, soltanto se saprete rifiutare con fermezza una proposta poco chiara e che rappresenterebbe, per voi, la perdita dell'armonia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Momenti di autentico entusiasmo perché la domenica si svolge in maniera gradevolissima, in compagnia di persone congeniali che stimolano il vostro gusto alla brillante polemica. Alcune ore saranno dedicate ad un amore vulcanico.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Confusione di idee, incapacità al dialogo e mancanza di prontezza per afferrare le buone occasioni. Ciò è dovuto a troppe curiosità che vorreste soddisfare in una volta sola e al bisogno di salire in cattedra. Dominatevi e incontrerete la fortuna.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Non accettate le lusinghe di persone che conoscete poco perché vi ascenderebbero in un guaio. Fidatevi, invece, dei vecchi amici con cui potrete trascorrere una domenica congeniale e del partner che corrisponde i vostri sentimenti.

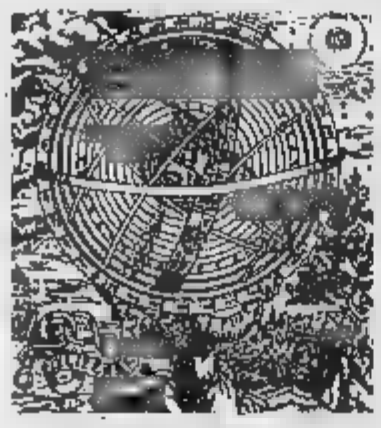
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Momenti di irrealizzazione perché quel progetto che avete in mente procede, secondo voi, con eccessiva lentezza. Il successo però è garantito, quindi godetevi le piccole, gradevoli sorprese che questa domenica vi offre.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) A dispetto delle delusioni di un amico e delle maldicenze, nonostante il vostro rapporto a amore sia in crisi, benché i problemi non manchino, vivrete una domenica di sentanta sensibilità e riuscirete in una impresa che vi renderà euforici.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zorca



SCORPIONE MUTAMENTI DAVVERO IMPORTANTI

ARIETE — La [illegible] il rischio, per l'Ariete di Marzo di venire sfruttato da persone senza scrupoli: [illegible] difendersi. Successi importanti e durevoli, ottenuti [illegible] dinamismo sciolto dall'Ariete di Aprile, che realizza [illegible] desiderio [illegible] nato intorno al 19.

TORO — Il Toro di Aprile ottiene quello che vuole perché sa imporre [illegible] propria volontà. [illegible] storia d'amore. [illegible] [illegible] romantico per i nati tra il [illegible] Aprile e il 5 Maggio; economia in espansione e belle novità sul lavoro per tutti i nati in Maggio.

GEMELLI — Tensione nervosa e difesa intransigente dei propri interessi per i Gemelli di Maggio che devono dominarsi. Attività mentale poco sistematica per i Gemelli di Giugno che perdono un'occasione. Disinganno in amore per i nati tra il 24 Maggio e il 5 Giugno.

CANCRO — E' necessario che il Cancro di Giugno usi la volontà in maniera razionale per cacciare i desideri utopistici e morbosi. Settimana serena sotto tutti i punti di vista per il Cancro [illegible] Luglio, ma rischio di errori superficiali per i nati il 20-21.

LEONE — Rischio di propositi [illegible] gliati per il Leone [illegible] Luglio che sente tendenze più distruttive che costruttive. [illegible] piacevole e animata per il Leone [illegible] Agosto che può contare sul [illegible] solido e durevole se nato il 6 o il 7 e su fortune improvvise se nato il 14 o il 15.

VERGINE — Nuova, interessante impresa per la Vergine di Agosto, che sa essere prudente ed efficace nelle proprie azioni. Una [illegible] novità in [illegible] professionale attenua l'amarezza della Vergine [illegible] Settembre [illegible] un problema irrisolto. Fortuna in amore per i nati tra il 28 Agosto e il 12 Settembre.

BILANCIA — Pensieri e sentimenti confusi nuocciono alla [illegible]cia di Settembre che rischia di [illegible]arsi in un guaio. Animazione positiva per [illegible] Bilancia di Ottobre che [illegible] dedica a durevoli imprese [illegible] [illegible] [illegible] che, [illegible] nata intorno al 22, deve diffidare [illegible] propria superficialità.

[illegible] — Cambiamenti importanti per lo Scorpione di Ottobre che arriva dove vuole perché sa imporre magneticamente [illegible] propria volontà e vive [illegible] fantasia. [illegible] anche troppo serena [illegible] [illegible] Scorpione [illegible] [illegible] vembre che non trova [illegible] per combattere o per tormentarsi.

SAGITTARIO — Irrequietudine controproducente per [illegible] Sagittario di Novembre. Possibile fine di [illegible] storia d'amore per i nati tra il 18 N[illegible] [illegible] il 7 Dicembre. Spirito di contraddizione, nocivo per i nati tra il 5 e il 18 Di[illegible], ma colpi di f[illegible] per i nati il 20-21.

CAPRICORNO — Lento cambiamento di vita in meglio, e delle essenziali concezioni per il Capricorno di Dicembre, fortunato in tutto. Belle [illegible] vita professionali ed economiche [illegible] [illegible] Capricorno [illegible] Gennaio che però, se nato il 18 o il 19, deve approfondire una circostanza. Amori fortunati per tutti.

ACQUARIO — Bisogno di cambiamento, per l'Acquario [illegible] Gennaio che tende [illegible] distruggere ciò che possiede. Positive imprese, con lontane scadenze di successo per l'Acquario di Febbraio che vive una animata vita sociale e che dilata i propri orizzonti.

PESCI — Tensione nervosa per i Pesci di Febbraio che non dovrebbero essere sordi ai suggerimenti [illegible] un sicuro intuito. Seccature improvvise nella routine e scelte complesse per i Pesci di Marzo che si sentono vittime. Disinganno in amore per i nati tra il 25 Febbraio e il 5 Marzo.

La Luna dice che...

SABATO 29 SETTEMBRE — La Luna transita da 26° in Bilancia a 6° in Scorpione. Ore del mattino dedicate con successo ad attività di tipo intellettuale per i nati negli ultimi cinque giorni dei Segni d'Aria e cioè Bilancia, Acquario e Gemelli. Poi il nostro satellite si congiunge con Plutone e sfiorala il magnetismo dello Scorpione di Ottobre, le doti medianiche dei Pesci di Febbraio e la sensibilità a livello superiore del Cancro di Giugno.

Sensazione di malessere e cadi di pensieri, nelle prime ore della giornata per l'Ariete nato dopo il 16 Aprile; incoerenza e conflitti intimi per il Toro di Aprile durante il pomeriggio e le ore serali.

[illegible] 30 — La Luna transita in Scorpione, Segno d'Acqua, da 0° a 27° e l'apertura di idee dei nati tra il 31 Ottobre e il 14 Novembre facilita un successo personale. L'intuito magico dei Pesci nati tra la fine di Febbraio e il 12 [illegible] si rivela vincente a dispetto di qualsiasi apparenza; la sensibilità esasperata permette al Cancro [illegible] [illegible] il 30 Giugno e il 13 Luglio di arrivare agli scopi lì [illegible] magari sterodosso ma efficace.

Il Toro nato tra il [illegible] Aprile e il 12 Maggio rumina immaginarie offese; il Leone [illegible] tra il 1° e il 14 Agosto, è in[illegible] nel proprio orgoglio; l'Acquario nato tra il 30 [illegible] e l'11 Febbraio manca di coerenza e di logica.

LUNEDI' 31 — La Luna transita da 27° in Scorpione a 6° in Sagittario. Soddisfazioni [illegible] carattere intimo gratificano, per gran parte della giornata, il passionale Scorpione nato dopo il 14 Novembre, [illegible] inafferrabili Pesci nati dopo il 12 Marzo e il vulnerabile Cancro nato dopo il [illegible] Luglio. Nel tardo pomeriggio, si accendono gli entusiasmi dei Segni di fuoco: gestiscono in maniera ottimale i propri slanci impulsivi sia l'iperbolico Sagittario di Novembre, sia l'irruente Ariete nato prima del 26 Marzo sia l'orgoglioso Leone nato prima del 29 Luglio.

La mancanza di duttilità nuoce al placido Toro nato dopo il 13 Maggio; gli atteggiamenti superficiali mettono nei guai i Gemelli nati prima del 26 Maggio.

MARTEDI' 1 SETTEMBRE — La Luna transita in Sagittario da 6° a 20°, si congiunge con Saturno e rende più razionali vuoi il Sagittario nato tra il 1° e il 12 Dicembre, vuoi l'Ariete nato tra il 28 Marzo e il 10 Aprile, vuoi il Leone nato tra il 29 Luglio e il 12 Agosto: tutti e tre i focosi Segni agiscono con senso della responsabilità e raggiungono quanto si prefiggono.

I Gemelli nati tra il 26 Maggio e il 10 Giugno paiono a scettici per nascondere una delusione; la Vergine nata tra il 1° e il 13 Agosto è diffidente ed egocentrica; i Pesci nati tra il 26 Febbraio e il 10 Marzo sono nostalgici e malinconici.

MERCOLEDI' 2 — La Luna transita da 20° in Sagittario a 4° in Capricorno. Nel corso della giornata si congiunge con Urano in Sagittario e aiuta a tradurre in pratica, con sensibilità impulsiva, delle idee lungimiranti che nascono nella testa del Sagittario nato dopo il 12 Dicembre, dell'Ariete nato dopo il 10 Aprile e del Leone nato dopo il 12 Agosto. Durante le ore serali, il buon senso procura una vittoria ai praticisismi nati nei primi quattro giorni dei Segni di Terra, cioè Capricorno, Toro e V[illegible]os.

Tendenza a sbadataggine e a decisioni lunatiche per i Gemelli nati dopo il 10 Giugno: cambiamento repentino di umore, in serata, [illegible] il Cancro nato prima del [illegible] Giugno che [illegible] comparta come un nevrotico.

GIOVEDI' 3 — La Luna transita da 4° a 16° in Capricorno, si congiunge con Nettuno e regala una immaginazione esuberante, una intuizione sicura e una sensibilità a livello superiore ad alcuni nati nei concreti Segni di terra che suscitano stupore e sprigionano un fascino inconsueto. Ci riferiamo al Capricorno nato tra il 27 Dicembre e il 9 Gennaio, al Toro nato tra il 24 Aprile e [illegible] [illegible]gio, alla Vergine [illegible] [illegible] [illegible] Agosto e il 10 Settembre.

Falso romanticismo per il Cancro nato tra il 25 Giugno e il 9 Luglio che si sente frustrato: idee fisse e mania di persecuzione per l'Ariete nato tra il 24 Marzo e l'8 Aprile; discordini e intemperanze per la Bilancia nata tra il 26 Settembre e il 10 Ottobre.

VENERDI' 4 — La Luna transita da 18° in Capricorno a 3° in Acquario; durante tutta la giornata ripaga il senso pratico e la concretezza di alcuni nati nei Segni di terra: risultati tangibili per il Capricorno nato dopo il 9 Gennaio, per il Toro nato dopo l'8 Maggio e per la Vergine nata dopo il 10 Settembre. In serata, brillano le doti cerebrali dell'anticonformista Acquario, del geniali Gemelli e della sofisticata Bilancia, nati nei primi quattro giorni del rispettivo Segno. Malinconia e comportamenti stravaganti per il Cancro nato dopo il 9 Luglio, seguiti, in serata, da un Leone che si lecca le ferite all'orgoglio se nato il 23-24-25-26 Luglio.

L'amore

Periodo di successo per la Vergine, con fortune importanti nella sfera sentimentale. Questo Segno un po' inibito, che mai sopporta la mondanità e apprezza l'intelligenza soltanto quando è accompagnata dalla modestia, ha incontrato — o riscoperto — un partner che offre prove di lealtà e di amicizia, atte a fugare la congenita diffidenza. Naturalmente, questo partner è soprattutto economo, ben conscio del fatto che il denaro va impiegato e non speso in futilità. Ma nello stesso tempo, è capace di gratificare il masochismo latente della Vergine.

Se tutto ciò è successo in vacanza, il legame si rinforza dopo il ritorno a casa e si rivela stabile e duraturo, persino alimentato da una fantasia priva di morbosità.

Il lavoro

L'eventuale ritorno dalle vacanze non pesa sulle spalle del realistico Toro che affronta con grinta la ripresa lavorativa. Nella professione belle novità migliorano le circostanze generali; i rapporti con i colleghi non potrebbero essere migliori e il denaro arriva facilmente. Il Toro vede premiate quella costanza e quella pazienza con cui aveva sistemato ogni cosa prima della chiusura estiva. E ora riparte con sicurezza verso mete di successo. L'amore è ottimo, alimentato da una fantasia proficua e da una creatività che promettono buoni frutti. Nessuna nube compare all'orizzonte: anche la sfera sentimentale, appagante e priva dei tormenti della gelosia, facilita la disponibilità a dedicarsi ad una immancabile fortuna personale.

Raiuno

[illegible] [illegible] alle 18,05

11 — [illegible] [illegible]
11,55 Giorno di festa
13,30 Tg1 [illegible]
13,55 Fortu[illegible], il gioco del Lotto in diretta con il Radiocorriere
FILM 14 — Ercole al centro della Terra, di Mario B[illegible] con Christopher Lee, Eleonora Ruffo. Italia avventuroso 1961 — *Il mitico Ercole scende all'inferno alla ricerca della «pietra viva», la sola* [illegible] *che può guarire la bella Delanira, gravemente* [illegible] *Christopher Lee è uno spirito diabolico che lo perseguita ma che alla fine è costretto a cedergli il passo*
15,25 Domenica sport
— Automobilismo: Campionato italiani di Formula 3
— Motociclismo: Gran Premio di San Marino
17 — Festival della canzone d'autore — Premio «Nino Gaetano» 1987
18,05 Frankenstein, una storia vera, film per la tv di Jack Smight, con J[illegible] Mason, Leonard Whiting, [illegible] Mc Callum, Jenzo Seymour, Nicola Pagett, Michael Sar[illegible] Mi[illegible]l Wildi[illegible], Clarissa Keye, Agnes Moorehead
— Che tempo fa
20 — Telegiornale
FILM 20,30 Ellis Island, [illegible] porta [illegible] merica, sceneggiato. Con Richard Burton, Faye Dunaway, [illegible] Bloom, Kate Burton, Ann Jillian, [illegible]rie Longhi. Regia di Jerry London. Terza parte
21,40 Hit parade, musicale. In di[illegible] dal Nuovo Teatro Verdi di Montecatini Terme
— Venezia Cinema 1987
22,40 La domenica sportiva, cronache filmate dei principali avvenimenti della giornata sportiva
— [illegible] Campionati mondiali su pista (da Vienna)
— Tg1 notte

Raidue

Ramona dell'Abate alle 20,30

11 — La mia terra tra i boschi, [illegible]
FILM 11,25 Sant'Elena, piccola [illegible] di Renato Simoni, con Ruggero Ruggeri, [illegible] Candiani, Paolo Stoppa. Italia storico 1943 — *L'al[illegible] ricostruzione* [illegible] *giorni passati* [illegible] *Napoleone sull'isola di Sant'Elena: sei anni* [illegible] *isolamento, fino alla morte*
13 — Tg2 ore Tred[illegible]
13,25 T[illegible]o sport
13,30 Benartro tamosi, telefilm
14,20 [illegible] Cocciante in concerto, musicale
15,20 L'asso [illegible] [illegible] [illegible] film
16,20 Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)
— Mezzo 2
19,45 Tg2
20 — Tg2 Domenica Sprint
20,30 Bella d'estate, varietà con Ramona Dell'Abate, [illegible] Lurio, Giorgio Ariani, Pamela Caselli, Walter Chiari
FILM 23 — Shaka Zulu, film per la tv [illegible] William C. Faure, [illegible] Henry Cele. [illegible] [illegible] ultimo episodio
[illegible] Tg2 [illegible]
— [illegible] 2
23,10 Sorgente di vita, attualità
23,35 [illegible] oggi, musicale. Dal Salone delle Feste del Casinò [illegible] Sanremo. Presenta Franco Cerri

Raitre

12,40 Tg3 [illegible] sport
— Gran Premio di San Marino di motociclismo
— Campionati mondiali di canottaggio (da Copenaghen)
18,50 Appuntamento al cinema. I film che vedremo sul grande schermo
18 — Tg3 Telegiornale
19,30 Domenica sport
20 — Pokerconcerto Compilation. [illegible]sicale
20,30 [illegible] 1987: Processo al [illegible]ail
21,30 Tg3
21,45 [illegible] Storie di uomini in guerra, documenti
22,30 [illegible] [illegible] film, attualità. Dalla XLIV Mostra del Cinema di Venezia
23,05 Tg3 notte
[illegible] [illegible]ca dell'incontro [illegible] calcio Pescara-Roma

Eurotv

Canali 24, 36, 65

FILM 13 — I pericoli di Paolina, di Herbert S. L[illegible] [illegible] Bel [illegible]. [illegible] commedia 1968
19 — Sanford and son, telefilm
19,30 Forbie, telefilm
FILM 20,30 Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia, di Luca Damiani, con Lino Banfi, Francesca Romana [illegible]. Italia [illegible] media 1973 — *Il brigadiere Zagaria è talmente un pessimo brigadiere che viene degradato e poi espulso. Ma continua lo stesso a indagare su una gang di spacciatori. Il peggior film di Lino Banfi. Una curiosità: Pasquale Zagaria è il suo vero nome*
23 — Spy Force, telefilm
FILM 23,30 Nel silenzio della notte, di Bernard L. Kowalski, con Madeline Stowe, Jane Wyatt, John Shea. Usa film storico per la tv 1978

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

[illegible] Riptide, telefilm
11 — Sport Spettacolo
12 — [illegible] Trek, telefilm
13 — [illegible] Prix, automobilismo
14 — Deejay [illegible]n, musicale
16 — Dimensione Alfa, telefilm
17 — Manimal, telefilm
18 — Automan, telefilm
[illegible] — Jem, cartoni animati
— Littlest, cartoni animati
— Hazzard, [illegible] animati
— Droide [illegible] cartoni animati
— Snorky, cartoni animati
[illegible] [illegible] [illegible] aperti qui, [illegible] rietà. [illegible] Paolo Villaggio, [illegible] Pia Perisi, [illegible] Chiari, le «Cicciа e Pallette», Gigi e Andrea, la Bibi Bikini Band
22,50 Spaziale Madonna, attualità
23,50 I predatori dell'idolo d'oro, telefilm
0,50 Samurai, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

FILM 11,30 La casa del corvo, di Fleischer Matilde, con Joseph Cotten, Barbara Stanwyck, Leslie Caron. Usa drammatico 1951
13 — Superclassifica show
FILM 14 — [illegible] locanda della sesta felicità, di Mark Robson, [illegible] Ingrid Bergman, Curd Jurgens, Robert Donat. [illegible] drammatico 1958
17,30 Fifty Fifty, telefilm
18,30 Trauma Center, telefilm
19,30 Love Boat, telefilm
20,30 Bel Air la notte del massacro, film per la tv. Con Steve Railsback, George Di Cenzo. Usa 1978 — Prima parte
FILM 22,30 Rosemary's baby, di Roman Polanski, con Mia Farrow, John Casavetes, Ruth Gordon, Maurice Evans. Gran Bretagna drammatico 1968 — *La gravidanza di Rosemary si rivela particolarmente difficile. Dopo il parto il marito le rivela che il piccolo è nato morto. Ma non è vero. In realtà la creatura che è nata non è precisamente un bambino normale*
1 — Scarfio a New York, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

[illegible] 11 — Per un pugno di donne, con Elvis Presley, Julie [illegible]. Usa musicale 1968 — *Elvis Presley è un* [illegible] *boy che lavora in un «ranch* [illegible] *turistico». Assieme ad una studiosa cerca di recuperare il tesoro sepolto dal nonno in una città abbandonata in concorrenza con alcuni banditi. Tutto è un pretesto per le esibizioni canore di Presley*
13 — Ciao Ciao, per i ragazzi:
— The Banana Splits, cartoni animati
— Chappy, cartoni animati
— Rubik, cartoni animati
— Masters, I dominatori dell'universo, cartoni animati
14,30 I gemelli Edison, telefilm
15 — La terra dei giganti, telefilm
16 — Alla ricerca di un segno, telefilm
16,45 Daniel Boone, telefilm
17,45 Bambra facile, telefilm
18,15 Devlin & Devlin, telefilm
19 — College, telefilm
19,30 New York New York, telefilm
20,30 Matt Huston, telefilm
21,30 Cover Up, telefilm
22,30 Peyton Place, telefilm
23,30 Mod Squad, telefilm
0,30 Banacek, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 Messa
10,19 Varietà varietà, con Valeria Fabrizi, Riccardo Garrone
12 — Roberto Pregadio e Baldo Maestri presentano La piazza la, varietà. Con il trio «Barba, capelli e baffi»
14 — Il Romanzello n. 2,
14,30 L'estate di Carta bianca stereo, musica, giochi e curiosità (telefonare ai numeri 06/344142/3/4/5)
18,20 Atletica 1987 — I mondiali di Roma minuto per minuto
20,48 Ascolta, si fa sera
20,53 Il segreto di Susanna, intermezzo in un atto di Enrico Golisciani. Musica di Ermanno Wolf-Ferrari
23,05 La telefonata

RAISTEREOUNO

15 —
Raistereouno jazz
20,30 Raistereouno sera

DUE (FM 95,6)

8,15 Oggi attualità
8,45 Oh, cieli azzurri, aria, duetti, cori e concertati per una mattina di festa
il mondo Milly, musicale
11 — Gigliola Gigliola, con Gigliola Cinquetti
12 — Mille e una canzone
12,45 parade 2 — caldi
14,05 Mille e una canzone (2ª parte)
14,30 Stereosport
20 — Il pescatore di perle, musicale
21 — Piccola storia del cane e del gatto, documenti
21,40 George Brassens: un poeta e le sue canzoni, musicale
22,40 Buonanotte Europa: un musicista e la sua terra

RAISTEREODUE

14,00 Stereosport, in diretta dai campi e dagli studi
15,45 Il meglio della hit parade
20 — F. M. Musica. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 93,2)

6,55 Concerto del mattino (1ª parte)
8,30 Concerto del mattino (2ª parte)
10,30 Concerto del mattino (3ª parte)
11,50 Speciale classico
13,10 Braudel la terra della fine del mondo, documenti
14 — Antologia di Radiotre
20 — Concerto barocco
21 — In collegamento diretto con la Radio Austriaca: Festival di Salisburgo 1987. Concerto diretto da Leonard Bernstein

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Onda verde notte

Montecarlo

11 — Galileo, rubrica scientifica
12 — Angelus, attualità
11,30 Gran Premio di San Marino di motociclismo
FILM 17 — Obiettivo birra, di Dave Thomas, con Dave Thomas, Rick Moranis. Usa fratelli, grandi bevitori di birra, combattono supercriminale che ha deciso di alterare la loro bevanda preferita utilizzandola per i suoi machiavellici scopi
18,30 Autostop per il cielo, telefilm
18,30 Tele news
19,50 Tmc
FILM 20,20 Simone l', con Burt Reynolds, Sharon Stevens. Usa drammatico 1970 — Un ingiustamente accusato di omicidio e in galera. Prima evade, poi vendica
21,30 Elvis — Il re è vivo, varietà
23 — Campionati mondiali atletica leggera (da Roma)
23,40 Campionati mondiali di ciclismo su pista (da Vienna)

Svizzera R1 tv

11,20 Gran di Motociclismo di
14,50 Campionati di canottaggio
16,25 Campionati (da Roma)
18 — Telegiornale — La parola del Signore
18 — Il quotidiano, attualità
20,20 Motel, sceneggiato
21,40 I piaceri della musica
22,30 Sport notte
23,05 Specialì

Capodistria

16,25 Campionati mondiali di atletica (da Roma)
FILM 21,30 Bentornati a casa ragazzi, Compton, con Joe Don Baker, Billy Bush, Paul Kolso. Usa film drammatico per la tv 1972 — uomini appartenenti ai berretti verdi tornano alla vita civile ma non riescono a reinserirsi
22 — Campionati atletica (da Roma)
23,10 Il Louvre, documenti

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16,30 Kodiak, telefilm
17 — Il pericolo è il mio mestiere, documentario
17,30 Diario di soldati, telefilm
18 — La di Ritter, telefilm
18,30 Selvaggio West,
FILM 20,30 Il padrone della ferriera, di Anton Giulio Majano, Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, Wandisa . Italia drammatico 1968
22 — Natura, varia. Con Lucalia Santos
FILM 23 — La diavolessa, di Gamillon, Dominique Delpierre, Regine . Francia horror 1970
FILM 0,50 Diario di un italiano, di Sergio Capogna, con Alida Chelli, Donatello, drammatico 1977
FILM 2 — Il mio passato, Primo Zeglio, con L. Gaeta. Spagna drammatico 1956
FILM 3,30 Toccando il paradiso, di Helpern jr., Susan Sarandon, David Steinberg, Jean-Pierre Aumont, Terence O'Hara, media 1977

Primantenna Canali 21, 37

10 — Auto promozionale
10,30 noi, varietà
20 — Le
20,30 Telefilm
21,30 La della settimana, promozionale
22 —
22,30 Spazio promozionale

Tele Subalpina Canale 46

FILM 11 — Le consegne di Londra, Terry Bishop. Gran Bretagna poliziesco
FILM 15 — Sulle orme di Scaramouche, di W. W. Wallroth, con Manfred Krug, Regina Beyer. Germania commedia 1974
FILM 17 — M. M. Missione a morte mole 83, Sergio Bergonzelli, Gerard Blain, Anna Maria Pierangeli.
20 — Monty Nash, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM Maschere e pugnali, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer, Robert Alda. spionaggio 1946 — Durante la seconda guerra mondiale giunge in Italia per liberare colonnello che è obbligato dai nazisti a per loro. La prima comparsa cinematografica Palmer
12,20 In piazza, Clivio — Replica
15 — Povera Clara, telenovela
15,30 Motori
20 — Povera telenovela
21 — e lontani, di Renzo Arbore: in occasione sessant'anni della
FILM 22,30 Un giovane, una giovane, di Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie Dubois. Francia commedia 1965

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

18,30 Chi telefona vince
19,15 Swat, telefilm
19,30 Victoria Hospital, telefilm
20 — Settegiorni, anticipazioni
FILM 20,30
22,45 telefilm
23,30 Redazionale: vince

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Larry, telefilm
14 — La bella di Ritter, telefilm
Brigata di fuoco, di O. Webb, con Victor Mature, Marvin, guerra 1953
FILM 17,30 sotto la pioggia, Ralph Nelson, Steve McQueen, Jackie Gleason. Usa drammatico 1963
19 — L'incredibile dottor Hogg, telefilm
19,30 di Ritter, telefilm
FILM 20,25 Non sparerò più, Allen , John Vernon. film drammatico la tv 1977 — Una giovane e profondamente mistica scarica tutte le sue ansie sulla che conseguentemente cresce melissimo. Le situazioni precipita il due donne incontrano psichiatra inconsueta abilità che restituisce la serenità a entrambe
22,15 L'incredibile dottor Hogg,
23 — La auto settimana, promozionale
I detectives, telefilm
auto della settimana, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — Mattinata non stop
12 —
FILM 14,30 Film
16,30 Helena, varietà
— Gli emigranti, sceneggiato
FILM 21 — Colpo grosso, grossissimo, enzi, probabile, di Tonino Ricci, Nino Castelnuovo, Terry Thomas. commedia 1972 — Una gang di banditi spiritosissimi Jerubare cassaforte proprietaria di supermarket contenente il ricatto grazie all'aiuto una bellona. Il direttore, i gangster lo ignorano, è figlio proprietario del supermarket. Sul tutto la bellona se ne innamora
FILM 22,45 I leopardi di Churchill, di Maurizio Pradeaux, Richard Harrison, Pilar Velazquez. Italia guerra — scoppio della onda mondiale due gemelli combattono uno per i nazisti, l'altro per gli Alleati. morte del nazista prende il posto per svolgere operazioni di spionaggio

Videouno Canali 53, 39, 26

16,25 Campionati mondiali di atletica (da Roma)
FILM 21,30 Bentornati a casa ragazzi, di Richard Compton, con Joe Don Baker, Billy Bush, Paul Kolso. Usa film drammatico per la tv 1972 — Quattro uomini già appartenenti ai berretti verdi tornano alla vita civile ma non riescono a reinserirsi
22 — Campionati mondiali di atletica (da Roma)
23,10 Il Louvre, documenti

Rete Manila Canale 37

13 — La disperata notte, di Anatole Litvak, con Henry Fonda, Sal Vincent Price. drammatico 1947
16 — Incredibile ma vero, commedia
FILM 20 — La tracciа Yee, Sue King. Cina avventuroso 1974
FILM 23,20 Sexy moon, di L. Milonas, con Laura Drammatico

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

11 — Ciak si spara, con Billy Williams, Stevenson, Robert Webber. Usa film poliziesco per la tv 1983
16 — Telefilm e Cartoni animati non stop
20,25 The doctors, telefilm
21,30 The name of the game, telefilm con Tony Franciosa
23,30 L'asso del detective, telefilm
24 — Ispettore Maggio, telefilm
1 — Delphi Bureau, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 18,30 Vinella e Don Pezzotta, di Romolo Guerrieri, Giorgio Bracardi, Jacharin. commedia — Don Pezzotta, perpetua e il cretinetto fotofobo Vinella tentano invano di contrastare con fallimentari iniziative il progetto di demolizione di una vecchia chiesa di quartiere popolare, disertata tutti dopo la costruzione di una vicina chiesa avveniristica. Unico (fortunatamente) approdo cinematografico macchietta lanciata da «Alto Gradimento»
14 — Hollywood, telefilm
15 — Dick, telefilm
19,30 Nero Wolfe, telefilm
FILM 20,30 Capitani di ventura, di Angelo Dorigo, con Mario Petri, Wandisa Guida. avventuroso 1961 — Un destinato al Papa viene rubato da banda di briganti. Arriva un intrepido cavaliere che lo recupera, recupera anche moglie che era stata sequestrata dai banditi

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,15 Primo mercato
15 — Arriva Sabata!, di Tullio Demichelì, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence. Italia western 1970 — Due banditi, Sabata e Mangiafuoco, con la complicità dell'impiegato Peter, svaligiano una banca. Mangiafuoco fa il furbo e con il denaro. Sabata e Peter lo inseguono. Interviene un quarto bandito che comunque agisce elemento disturbatore. Film girato in pochi giorni
17,30 Monty Nash, telefilm
19 — L'uomo
20 — squadra sortilegi, telefilm
FILM 21 — domani, Don Powell, Linda Darnell. fantastico 1944
22,45 in alto mare, telefilm
23,30 Automarket
FILM 0,30 la steppa, con Rijk Gooyer. Olanda poliziesco 1973

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — L'ultima , di Richard Brooks, con Stewart Granger, Ira Pagel, Taylor. western 1955 — Nel Dakota le mandrie bisonti selvaggi stanno estinguendosi a causa inutile e spietata a cui sono sottoposte
17 — Vivi l'estate, attualità
18 — animati
18,30 Uno sconosciuto telefilm
20 — Una per l'onorevole, telefilm
FILM 20,30 Ciò l'occhio non vede, di Milos Forman, Kon Ichikawa, Lelouch, Juri Ozerov, Arthur Penn, Michael Pfleghar, John Schlesinger, Zetterling. Usa documentario 1972 — Secondo una tradizione iniziata nel 1935 alcuni fra i massimi registi mondiali filmano le Olimpiadi del 1972. «Ciò l'occhio non vede» sono immagini ravvicinatissime atleti al massimo dello sforzo
22,30 Polvere di
2 — Amanda,

Peanuts

© by Charles M. Schulz

Virna Lisi con Corrado durante la registrazione della «Corrida», la trasmissione di Canale 5 che ospita un gruppo di dilettanti allo sbaraglio. In programma stasera alle 20,30

Temperatura a Torino ore 8 +15

TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperature in lieve aumento la massima. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie

Regioni ore 8

Aosta	+12
Alessandria	+15
Asti	+18
Cuneo	+15
Novara	+15
Vercelli	+17
Genova	
Imperia	+24
Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 17 ieri

Venezia	+24
Milano	+28
Bologna	+26
Ancona	+22
Roma	+22
Napoli	+29
Bari	+24
Reggio C.	+28
Palermo	+34
Cagliari	+28

All'estero ieri

Atene	+26	+35
Berlino	+12	+18
Bruxelles	+11	+21
Buenos Aires	+13	+21
Ginevra	+13	+21
Lisbona	+17	+26
Londra	+11	+22
Mosca	+14	+25
New York	+15	+17
Parigi	+13	+19
Tokyo	+23	+29

Si apre oggi alla grande la 44ª edizione del Festival

SUL SET DELLA MOSTRA DI VENEZIA

Effetti speciali di nebbia e uno sfondo palladiano introducono le prime proiezioni – Vi presentiamo in anteprima uno dei film in concorso, «Quartiere» di Silvano Agosti

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Nebbia fitta stamane al Lido, nebbia da cecità totale e di sapore [illegible]. Ma [illegible] si tratta dell'ultimo attacco [illegible] il turismo malato di Venezia, semplicemente ci troviamo immersi in uno [illegible] effetti speciali studiati [illegible] Cinecittà in onore della Mostra [illegible] si [illegible] stasera e, perché no?, in ricordo dei cinquant'anni della propria mitica attività.

Tra il Casinò e il Palacinema lo scenografo [illegible] Burchiellaro con l'aiuto d'una trentina di tecnici — carpentieri e falegnami, pittori e stuccatori — ha ricostruito un «set» cinematografico che ricorda la mirabile architettura veneta del Palladio e dello Scamozzi. Ci [illegible] aspetta da [illegible] momento all'altro, poiché la colonna sonora è soprattutto di [illegible] Rota e quindi del film di Federico Fellini, che sul Lido sbarchino la Saraghina con il fascino grottesco di Bianchi e [illegible] debordanti oppure la mite Cabiria con l'abituccio a righine [illegible] nessuna donna di s[illegible] avrebbe pensato di [illegible].

Invece ci accontenteremo, per questa giornata di esordio, della calata in massa di talenti e funzionari della Rai che vengono a premere sulla mostra e sui mezzi di comunicazione tradizionali con il peso delle nuove tecnologie e delle alleanze di altissima belligeranza concorrenziale con la Sony, la CBS americana e la NHK giapponese: *Giulia e Giulia*, dato oggi per l'apertura [illegible] contrasto con la pudica artigianalità di Eric Rohmer (*L'amico [illegible] mia amica*), è il primo film totalmente girato [illegible] l'alta definizione. Si potrebbero cogliere pagine degli appunti rilasciati dalla Rai per precisare che le riprese con macchina elettronica configurano un'immagine con 1125 linee invece delle attuali [illegible] e che il sistema di trasferimento dal [illegible] alla pellicola in [illegible] non consente [illegible] salvare il nitore delle riprese. Al pubblico interesserà piuttosto sapere che dietro l'obiettivo stava l'occhio vigile di Giuseppe [illegible]o, l'operatore straordinario [illegible] *Cronaca familiare* di Zurlini e *Casanova* di Fellini.

Piuttosto (e con vivo disappunto) non [illegible] affatto la città di Trieste fotogenica per eccellenza, scelta quale sfondo per una storia fantastica d'amore e di morte. Ma anche in questo caso il pubblico del circuito commerciale baderà piuttosto alle scelte divistiche del regista Peter Del Monte, l'autore di *Pso piccolo* e *Piccoli fuochi* il quale stamattina alla conferenza stampa ha chiesto espressamente ai critici di non essere indulgenti.

Kathleen Turner (ex *Brivido caldo*) vi sostiene la parte d'una donna [illegible] vedova il giorno delle [illegible] che nell'amarezza della solitudine si costruisce una vicenda [illegible] e pulita con il ricordo immaginario [illegible] marito (Gabriel Byrne, il Cristoforo Colombo televisivo) e [illegible] figlioletto che cresce sereno, tra amicizie recenti e simpatiche, [illegible] ecco Sting irrompere con il piglio della rockstar devastando la folle calma della vedova che probabilmente materializ[illegible] [illegible] questo modo gli sconvolti del desiderio represso per anni. A questo punto si impone, a quanto pare, un'unica drastica soluzione. [illegible] nelle mani di Kathleen un paio di forbici.

Un'aria vagamente hitchcockiana da *La donna che visse due volte* attenua l'ambiguità dell'[illegible] grossolanamente psicanalitico.

Piero [illegible]

Sting e Kathleen Turner protagonisti [illegible] «Giulia e [illegible]

Presentato [illegible] «Quartiere», in rassegna alla Mostra di Venezia [illegible] settembre, Guglielmo [illegible] raglio, ha selezionato [illegible] entusiasmo sia pur suggerendo qualche taglio: [illegible] un [illegible] che scorreva per la bezzezza di oltre tre ore. E' uno di quei prodotti che escono dal normale circuito cinematografico dato che il regista Silvano Agosti se l'è fatto tutto [illegible] se: lo ha pensato, scritto, diretto, montato, prodotto (in parte rimediando soldi qua e là e in parte coi contributi concessi dalla speciale legge sul cinema). Gli interpreti, molti del tutto sconosciuti, presi come si dice non dalla strada ma dal quartiere, quello in cui lui abita. La musica invece [illegible] un autore famoso, Ennio Morricone, che di Agosti traccia l'elogio: «*Lo conobbi durante il montaggio del film "I pugni in tasca" di Bellocchio per il quale portò un contributo importante e determinante per la sua riuscita. Vidi [illegible] seguito tutti i suoi lavori e scrissi le musiche de "Il giardino delle delizie", opera straordinaria e sconcertante quanto incompresa. Oggi ho scritto le musiche per questo bellissimo "Quartiere". Le mie conclusioni su Silvano sono che [illegible] un autore cinematografico dei più geniali e completi*».

Ora perché Agosti — che non [illegible] di primo palo dato [illegible] è nato [illegible] 1938 — è uno di quei cineasti che non si inseriscono, per scelta propria, nel normale giro commerciale. Si è diplomato nella regia al Centro Sperimentale di Cinematografia, si è perfezionato presso l'Istituto di Stato del Cinema [illegible] Mosca; ha [illegible] con Marco Bellocchio nel film «*Pugni in tasca*», «*Nel nome [illegible] padre*», «*Il gabbiano*»; ha realizzato i lungometraggi «*Il giardino delle delizie*», «*N.P. Il segreto*», «*Nel più alto dei cieli*», «*D'amore si vive*», «*Matti da legare*», «*La macchina del cinema*».

«*Quartiere*» racconta alcune vicende di diversi personaggi [illegible] vivono tutti nella [illegible] ristretta [illegible] della città, a [illegible] [illegible] qualche isolato, [illegible] senza conoscersi fra [illegible]. Dice il regista: «*Credo che "Quartiere" appartenga a [illegible] di ventura che nasce sempre per caso e per passione, un po' come nascono le leggende o le fiabe*».

E' un film realistico nel senso dell'autenticità degli avvenimenti raccontati [illegible] gli interpreti [illegible] li hanno [illegible] presentati sono [illegible] volte gli stessi che si sono trovati a viverli. «*Ma [illegible] fantastico per quel tanto [illegible] paradossale che la vita stessa rivela oltre le pareti del quotidiano, oltre i pudori dei comuni schemi [illegible] comportamento degli uomini*».

[illegible] riferiscono a quattro momenti [illegible] vita che coincidono con l'adolescenza, la giovinezza, la maturità e la vecchiaia. «*Si allude nello scorrere del tempo* — dice Agosti — *al ritorno ogni giornata come un istinto arcaico della vita,* [illegible] *risveglio dell'infanzia mattutina, al sonno dell'ultima ora. Procurando a se stessi e agli altri ogni giorno nuovi amori, nuovi amici, nuove conoscenze, rinnovati progetti. Così da rendere il tempo dell'anno smisurato e la stagione della vita quasi perenne*».

Personaggio davvero [illegible] fare questo Agosti. Pur [illegible] avendo «*sfondato*», fino a questo [illegible], [illegible] si intende [illegible] modo tradizionale [illegible] fare cinema, cioè piegandosi [illegible] leggi e alle esigenze del mercato, eccolo trasformarsi [illegible] mecenate [illegible] altri [illegible] fermi al parcheggio per mancanza di carburante, [illegible] sostegni di finanziamenti e mettere in piedi la macchina produttiva per un film di un altro, un concorrente al suo tipo di cinema: «*Il pianeta azzurro*» di Franco Piavoli, anch'egli alla ricerca di una strada particolare. «*Avevo visto due vecchi superotto di Piavoli* — spiega — *e mi sembrava assurdo che non [illegible] avesse ancora fatto un lungometraggio. E [illegible] più ho dato una mano, [illegible] per dimostrare [illegible] esistono moltissimi autori in grado di fare film più belli, più vivi di certo cinema tetro che siamo costretti [illegible].*

Il film venne presentato nel 1982 alla Mostra di Venezia, riscosse successo, [illegible] non riuscì a entrare nel circuito distributivo. E allora lui, Agosti, [illegible] [illegible] Affittò [illegible] sala, una di quelle che programma film a [illegible] rosse e vi proiettò il film di Piavoli. Aveva pienamente ragione: «*Il pianeta [illegible] vi resta in cartellone per [illegible] [illegible] intero.*

«*Considero "Quartiere"* — con[illegible] *Agosti* — [illegible] *il mio primo vero film. Gli altri non erano che tentativi, non sempre riusciti, ma spero interessanti, per contribuire a una ricerca linguistica, come le prove che [illegible] fanno [illegible] una tela prima di mettersi [illegible] al pennello*».

[illegible] **Antonelli**

In programma

SALA [illegible]

16 — Hidden City (Città [illegible] di Stephen Poliakoff (Gran Bretagna) opera prima (versione originale).

18,30 L'ami [illegible] amie (L'amico della [illegible] amica) [illegible] Eric Rohmer (Francia) fuori concorso.

21 — Julia and Julia (Giulia e Giulia) [illegible] Peter del [illegible] ti (Italia) evento speciale.

24 — The honey pot (Mascherata) di Joseph Leo M[illegible] kiewicz (1967).

ARENA

20,30 Venezia XLIV L'ami [illegible] amie (L'amico [illegible] mia amica) di [illegible] Rohmer con Emmanuelle Chaulet, Sophie Renoir, Eric Viellard, F. E. Gendron (Francia), fuori concorso.

Venezia XLIV [illegible] [illegible] (Giulia e Giulia) [illegible] [illegible] [illegible] Kathleen Turner, Gabriele Ferzetti, Gabriel Byrne, Sting (versione originale) Italia evento speciale.

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★ PUBBLICO
★★★★ RACCOMANDATO ★★★★
★★★ CONSIGLIATO ★★★
★★ DISCRETO ★★
★ SCARSO ★

Lunedì tre [illegible]
Da martedì a domenica tre 6000/7000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. [illegible]
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne Wiest (Usa - Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio [illegible] attraverso i ricordi d'una bambina. Aria condizionata. [illegible] 7000
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★★★★/★★★

ADUA 400 — corso G. Cesare 61 — Tel. [illegible]
L'amico ritrovato (Marche à l'ombre), di Michel Blanc, con Gérard Lanvin, Michel Blanc, Sophie Duez (Francia-Colori) — «On the road alla francese», due amici diversissimi tra Parigi e New York in cerca di avventure.
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/★★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097
[illegible], di [illegible], con Charles [illegible] Jill [illegible], Stephen Elliott (Usa-Colori) — Arsicano e agrodolcetto agenti segreti salva la First Lady da tre attentati. Potrebbe nascere una nuova amicizia.
Ore 15,40; 17,20; 19[illegible] 20,40; 22,30 — Thrilling — ★★/★★★

PICCOLO — corso V. Emanuele 61 — Tel. 541.097
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. It. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbaz[illegible], 7000. Aria condizionata.
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Giallo storico — ★★/★★★

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 537.100
Arizona Junior, [illegible] Coen, con Nicholas Cage Holly Hunter (Usa-Colori) — Commedia grottesca dai risvolti demenziali. Al centro della storia seguiamo le vicende convulse di un bimbo rapito. Non visto.
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Commedia — Oggi la prima

CAPITOL — via San Salvatore 24 — Tel. [illegible]
Gelida, di Martin Scorsi, con Dolli [illegible] Michele Philips (Italia-Colori), Vietato 18. — Si sta provando un musical ispirato ad un orribile fatto di cronaca nera, ma tra un rock e l'altro, ecco riaffiorare vivo il vero criminale.
Ore 15,40; 17,20; 19,05; 20,45; [illegible] — Tenore — Prima visione

[illegible] — via C. Alberto 37 — Tel. 540.119
Malcolm di Nadia Tass, con John Hargreaves, Lindy Davies (Australia-Colori) — Un garzone col talento della meccanica e due suoi amici progettano una folle rapina tutta automatica. Lieto fine per tutti.
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — Commedia — ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 39/E — Tel. [illegible]
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues [illegible]de (Francia-Colori) — L'ennuyeuse Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però deperisce in fretta. Viet. 18. Ultimi giorni.
Ore 15,15; 18,30; 20,40; 22,45 — [illegible] — ★★[illegible]/★★★

CHARLIE [illegible] 2 — via Garibaldi 39/E — Tel. [illegible]
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1985, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine. N.V.
Ore 15,20; 19,30; 20,40; 22,45 — Avventuroso — ★★★/★★★★

CRISTALLO — via Gallo 6 — Tel. [illegible]
Renegade 1, di Jack Smight, con Robert Carradine, Billy Dee Williams, Valerie Bertinelli (Usa-Colori) — Due agenti di polizia, uno bianco e uno nero, amici tra loro e le loro vicissitudini urbane quotidiane.
Ore 15,30; 19,30; 20,50; 22,50 — Poliziesco — Prima visione

DORIA — via Cavour 8 — Tel. [illegible]
Next Stop — Pensavo di fa vacanza, di George Mendeluk, con Billy Kellerman, Al Waxman (Usa-Color) — Concluse vacanze estive in California. Tutti pensano solo a «quella», ma c'è chi trova l'amore (vero).
Ore 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 — Comico — Prima visione

GRANDE — piazza Solferino — Tel. 447.3341
Malone, di Harley Cokliss, con Burt Reynolds, Lauren Hutton, Cliff Robertson (Usa-Colori) — Ex agente Cia scende in campo con molta grinta per risolvere una questione che lo riguarda da vicino. Dolby stereo.
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Drammatico — Prima visione

[illegible] BLU — piazza Solferino — Tel. 447.3341
Italiani a Rio, di Michele Massimo Tarantini, con Leo Gullotta, Gianni Cuardo, Silvio Spaccesi, Ottavia Fu[illegible] (Italia-Colori) — Vicende di italiani che sulle spiagge di Copacabana cercano uccelli amori.
Ore 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40 — Comico — Prima visione

[illegible] — piazza Solferino — Tel. 447.3341
Volto segreto, di Claude Chabrol, con Philippe Noiret, Robin Renucci, Bernadette Lafont (Francia-Colori) — Un intricatissimo giallo con al centro una serie di attacchi Pippo Baudo telespino che però ha molte cose da [illegible].
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Giallo — ★★★/★★

FIAMMA — corso Trieste [illegible] — Tel. 273.247
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti s'innamora di un'allieva che lo ricambia. Non sarà facile.
[illegible] — ★★★/★★★★

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 835.700
L'ultimidone di Mario Gariazzo, con Florence Guérin, Marino Masé, Martine Brochard (Italia - Colori) — Sulla protagonista di «Oldie» è giocata un'ambigua vicenda di passioni e provocazione. Vietato 18.
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — Commedia erotica — Non recensito

IDEAL — corso Svizzera 9 — Tel. 521.43.18
[illegible], di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Colori) — Terrori guerriera moderno interpreta dall'ex Conan. Stavolta nella giungla deve vedersela con un nemico che ha poco di umano.
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Avventuroso — Prima visione

[illegible] KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. [illegible]
Querelle de Brest, di R. W. Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Jeanne Moreau (Germania-Francia - Col.) — Marinaio conquista da un tenente uccide un collega e inoltre il fratello che ama e odia. V. 18.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Drammatico — Rivoluzione 1982

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 537.460
Le mie Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro autobiografico di Karen Blixen: una donna vedova alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e sentimenti.
[illegible]
Ore 15; 19; 22 — [illegible]

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.303
Betrayed, di Aldo Lado, con Fiona Gallo, Enzo Decaro, Yves Collignon, Joshua McDonald (Italia-Colori) — Storia di passione, ma con uno sfondo insolito: il deserto. Vietato 18.
Ore 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 — Dramma erotico — Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.000
Chiuso per ristrutturazione dei locali.

OLIMPIA 1 — via Arcivescovado 21 — Tel. [illegible]
La protesta del silenzio, di Mike Newell, con Jamie Lee Curtis, Gregory Peck, William L. Petersen (Usa-Colori) Non visto.
Ore 18; 19,10; 20,20; 22,30 — Commedia — Oggi la prima

OLIMPIA 2 — via Arcivescovado 21 — Tel. [illegible]
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen (Usa, Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. V. 18.
Ore 18,30; 17,15; 18,55; 20,20; 22,30 — Commedia — Replicano

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 531.400
Missisippi adventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventure di un vecchio [illegible]: insieme raggiungeranno il grande fiume.
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Commedia — ★★★/★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 815.148
Dogtage Il collare della vergogna, di Romano Scavolini, con Clive Wood, Jaimen Gaines, Baird Stafford (Italia-Colori).
Non visto.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Guerra — Prima visione

STUDIO RITZ — via Appiani 3 — Tel. [illegible]
Carolina italiana, di Mimmo Pertini, con Lindsay Kemp, Geneviève Page (Italia-Colori) — In una pensione per lavoranti, una vecchia attrice sola tutto quello avviene nelle altre stanze (Canale 57).
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — [illegible] — Prima visione

VITTORIA — via Pietro [illegible] — Tel. 511.720
Le case di Helen di Ethan Wiley, con A. Grass, J. Starck (Usa - Colori) — Nelle case del delitto, ricercano inquietanti e spaventevoli forme di vita.
Ore 15,45; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Horror — ★★/★★★

ZETA D'ESSAI — via Cellarosa 12 — Tel. [illegible]
«Sere d'[illegible]»: ore 20: La famiglia, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman (Italia-Colori).
Ore 22,30: Re selvaggio, di Stewart Gordon, con Jeffrey Combs (solo oggi). Ingresso 5000. Rid. 4000 — Drammatico — Horror

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Goldoni 27 — Tel. [illegible]
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) Non vist. [illegible]
Ore 20,30; 22,25 — ★★/★★★★
AMBRA RAGAZZI: Rambo 3 — La [illegible] ore 14,30; 16,30, 18,30

FARO — via Po 30 — Tel. [illegible]
Chiusura estiva.

FORTINO — via Cigna 47 — Tel. [illegible]
Capriccio, di Tinto Brass, con Nicole Warren, Luigi Lezzza, Francesco Dellera, (It.-Col.) — Girandola sessuale e sentimentale di due coppie, carnefici e prede del loro stessi desideri. Viet. 18.
Ore 20,30; 22,30 — Commedia [illegible] — Replicano

MASSAUA — piazza Maggiolino 8 — Tel. [illegible]
Rotta verso la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Un episodio della serie tv «Star Trek»; l'equipaggio della Enterprise viene proiettato nell'America del nostro secolo.
Ore 20,30; 22,30 — Fantascienza — Replicano

NUOVO ODEON — via Vigevano 6 — Tel. [illegible]
[illegible] d'estate»: Stand by me, di Rob Reiner, con Will Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un bostonico. La cosa li porterà a [illegible] complessi e riflessioni.
Ore 20,20; 22,20 — Drammatico — ★★★/★★★

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 98 — Tel. [illegible]
«Sere d'estate»: Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Alice fallita e alcolizzata è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi
Ore 20,15; 22,30 — Giallo — ★★/★★★

ALTRE VISIONI

ADRIATICO (v. Pasubio 117, tel. 813.136)
Oggi chiuso.

ARALDO (c. Chiamonte 5, tel. 331.764)
Oggi chiuso.

CAIRE (via Nizza 59, tel. 657.002)
Oggi chiuso.

[illegible] (via Tenaro 30, tel. 262.18.65)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 784.154)
Il cameriere, La Cuite, con Lino Banfi. Apertura ore 14. Comico

VALDOCCO (via Salerno [illegible] 521.18.60)
Oggi chiuso.

STUDIO MULAZZANI (c. Cosenza 68, tel. 268.030)
Oggi chiuso.

[illegible] (c. Vercelli 29/A, tel. 236.056)
Oggi chiuso

LUCI [illegible]

ALESSANDRIA (via Sacchi 14, tel. 511.293)
Terrible swedish, con John Holmes, Julia Anderson (an american production 1987). Ore 14,05; 16,25; 18,45; 19,10; 19,34; 21; 22,35.

NUOVO PRINCIPE (c. P. Ottavio 31, tel. 484.024)
Voglia incontrollata, con Fabiana Bloomet, Claire Beaumont (primo erotic sensation) Ap. [illegible]; ult. ore 22,30.

CINECITTÀ (v. Fr. Cavalcanti 16)
Tauxi der lust (novità assoluta). Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.9440)
Desiderio di sesso, con Olivia, Gabriel Pontello — Trasmissioni playboy. Non stop dalle 14 alle 2. Ult. 24. Ingr. 5000.

CAPITOL (via P. Tommaso 5, tel. 885.334)
Turbamenti erotici (Doctor prostitute), con Katie Chenez. Sexbrix. Apertura 14,30, ultima 22,30.

[illegible] (largo Giulio Cesare 108, tel. 857.674)
Desiderio di vizi. Col. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 660.54.70)
La voglia bagnata di mia moglie (Desiri mouillé), con Rhonde Charriet.

MILANO HOT DI SERA (Via Milano 9, tel. 530.256)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaia 48, t. 748.8851)
[illegible] fuoco — Erotic isolation di John Holmes. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 133, t. 630.[illegible])
Ancora di più, con Nicole Sankova — Ostaggi del piacere (Usa), con Annette Haven, John Leslie. Ap. ore 14, ult. 22,30. Continuato.

MINA BLUE (v. S. Donato 40, t. 457.788)
Taboo n. 4, la degenerazione, con Ginger Lynn, Kay Parker, Jamie Gillis (american super hard core). Apertura [illegible] 15; ult. 22,30. Ingresso L. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170 tel. 668.2617)
Hot casting. Ap. ore 15, ult. 22,30.

[illegible] (v. Bulzoni 8, tel. 530.265)
[illegible] piccolo gatto di Annie, con Tanis Ree, Carol Gross. Ore 14,30; ult. 22,30. Non stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842)
La professoressa erotica, con Darlene Rhea, Helsel Savage (vietato sotto 00). Non stop dalle 14 alle 24. Ingr. 3500, 2500, 1500.

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Ceci è la vita.
CAFFARONDOLA
LUX: Perseo alla terra. Vist. 18.
MARGHERITA: The Barbarians. Non vist.
CESANA TORINESE
BANCHIANO: Gli intoccabili, ore 17,30, Figli di un dio minore, ore 20,30; 22,30.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: L'attrazione.
SPLENDOR: Storie incredibili.
CHIVASSO
CINECITTÀ: My Beautiful Laundrette.
MODERNO: L'attrazione.
POLITEAMA: Storia incredibili.
CIRIE'
ITALIA: Camping del terrore. Vist. 14.
NUOVO: Italiani a Rio.
CUORGNE'
PERONA: Notte verso la terra.
MARGHERITA: Top Gun.
IVREA
POLITEAMA: Spirito.
MONTANARO
VITTORIA: Marina vista selvaggia. Vist. 18
ORBASSANO
MODERNO: Over the top, Sylvester Stallone
PINEROLO
HOLLYWOOD: Spirito.
ITALIA: Italiani a Rio. Non vist.
RITZ: Metone un killer all'inferno.
SESTRIERE
FRATELLI: Karaté Kid 2, ore 15,30; Mr. Crocodile Dundee, ore 20; 22.
VALPERGA
AMBRA: Ore 13: dopo il mezzogiorno la novità.

Siete soli?
Andate al cinema.
Siete in compagnia?
Andate al cinema.

STAMPA SERA
atletica

Direttore responsabile
Luca [redacted]

Numero speciale del n° 232
di Stampa Sera
del 29 agosto 1987

Si è alzato il sipario sui mondiali d'atletica che riuniscono nella Capitale i massimi campioni finalmente insieme dopo le lacerazioni degli ultimi giochi olimpici

ROMA RIANNODA I VINCOLI SPEZZATI A LOS ANGELES

ROMA — Oggi pomeriggio alle [redacted] 16 il sipario della seconda edizione dei mondiali [redacted] atletica leggera verrà innalzato sul palcoscenico dell'Olimpico. Gli alfieri [redacted] 179 Paesi sfileranno, lungo [redacted] pista dello stadio, durante la [redacted] di apertura. E' il momento di minor interesse [redacted] e [redacted] maggiore suggestione emotiva. I popoli, che le leggi dello sport e la filosofia delle Olimpiadi dovrebbero tenere uniti sempre, si ritrovano idealmente a fianco a fianco, del tutto indifferenti ai boicottaggi denunciati nelle ultime [redacted] edizioni dei Giochi di Olimpia. Sembra, quella dell'atletica (disciplina eletta dello sport), una sfida al tipo [redacted] politico [redacted] avvelena e divide tutto e tutti. Una speranza verso Seul '88.

Più [redacted] le note di Gioacchino Rossini sfavillare nell'aria calda della capitale. La sigla è costituita dall'allegro vivace tratto dalla sinfonia del Guglielmo Tell; e [redacted] vedremo [redacted]si, con delicatissima grazia, *«le pedine viventi»* di Maestrica e le ballerine del Rondò veneziano, mentre voleranno nel cielo terso [redacted] Roma i drappi degli sbandieratori seguiti dai cavalieri della Giostra della Quintana di Foligno e le Dame [redacted] Calendimaggio. Le *sfrecce tricolori* eseguiranno [redacted] giochi di prestigio con i loro passaggi super[redacted] sopra l'Olimpico. Non mancheranno, nello spettacolo che durerà mezz'ora circa, note di folklore regionale.

Dopodiché la scena sarà tutta per gli atleti, campioni di 179 nazioni, provenienti dai cinque continenti e che costituiscono la miglior [redacted] della più eletta fra le discipline sportive. [redacted] tenterà di battere Lewis, quattro medaglie d'oro a Los Angeles. Moses respingerà gli ennesimi assalti di chi è interessato a interrompere il [redacted] lungo regno. Andrei risponderà con i fatti a chi ha inoculato un sospetto assurdo nel [redacted] azzurro, mentre Bubka [redacted] di salire ancora più in alto nel cielo con la [redacted] delle meraviglie. Il discorso potrebbe continuare. Ma il lettore non ha bisogno delle nostre illustrazioni profetiche, poiché conosce alla perfezione il programma e [redacted] atleti che lo nobiliteranno, e le loro possibilità. Ricordiamo comunque che Primo Nebiolo, confermato presidente della Iaaf, può andare fiero, [redacted] i [redacted] collaboratori, di questa creatura mondiale. L'atletica-spettacolo [redacted] all'Olimpico per assicurarsi un posto [redacted] leggenda.

Sabine Busch

Pierfrancesco Pavoni

TUTTI GLI AZZURRI DELLA LUNGA SFIDA

Alessandro Andrei. Lancio del peso, [redacted] Firenze, [redacted] anni, quindici volte primatista italiano, [redacted] a [redacted] Angeles '84. [redacted] [redacted] mondo, agosto [redacted] a Grosseto.

Rita Angotzi. Velocista, di Oristano (Cagliari), trentenne, ha esordito a 19 [redacted] Nazionale [redacted] la [redacted].

Salvatore Antibo. Studente [redacted] ragioneria, ventiduenne, [redacted] Altofonte in provincia di Palermo, bronzo [redacted] Europei [redacted].

Dario Badinelli. [redacted]pione italiano del triplo, di G[redacted] (Milano). [redacted] anni, alla terza stagione sopra i 17 metri.

Luigi [redacted]re, di Bergamo, 22 anni, sul [redacted] ostacoli è al 5° posto della all-time italiana.

Salvatore [redacted] Maratoneta, di Volpago del Montello (Treviso), [redacted] 28 [redacted] vincitore Coppa del Mondo a Seul.

Giovanni Bongiorni. Insegnante di educazione fisica, di Pisa, 31 anni, velocista, ha esordito in Nazionale nel 1982.

Gelindo Bordin. Maratoneta, di Longare (Vicenza), 28 anni, ha un negozio di articoli sportivi.

Cosetta Campana. Infermiera, 36 anni, di Bassano del Grappa, 5° posto a Stoccarda nella 4x400 (1986).

Antonella Capriotti. Romana, dal 1984 è campionessa italiana nel [redacted] in lungo, 26 [redacted], [redacted] [redacted] na.

Anna Catalano. Studentessa, 23 anni, [redacted] a Tripoli in Libia, ha un record personale [redacted] 1"80 sui 100 e 24"89 sui 200.

Maria Antonia Chiumarielo. Fa il terzo anno consecutivo [redacted] campionessa d'Italia nel peso, [redacted] anni, di Palmanova (Udine), impiegata.

[redacted] Curatolo. Maratoneta, 33 anni, torinese, detiene [redacted] [redacted] italiano nei 10.000 [redacted], è la decima [redacted] Europa.

Maurizio [redacted]lano. Oro ai Giochi Olimpici di Mosca 1980, di Scarnafigi (Cuneo), trentenne, ha il titolo tricolore nei 15 km.

Fabio De Gaspert. Di Padova, 22 anni, si è avvicinato al giavellotto grazie alla mamma Ciancarla Spagolla (che è allenatore) ex giavellottista.

Raffaello Ducceschi. Oro alle Universiadi ('87) nella marcia, 25 anni, di Sesto San Giovanni.

Giovanni Evangelisti. Bronzo nel lungo a Los Angeles ('84), 28 anni, di Rimini, primatista italiano (8,43), studente in architettura.

Osvaldo Faustini. Maratoneta, 31 anni, di Villanova (Brescia), ottavo a New York nel [redacted] e [redacted].

Daniela Ferrian. Velocista, di Asti, operaia ventisettenne, ha un record personale di [redacted] sui 100 metri e 23"73 sui [redacted] metri.

[redacted] Frigerio. Studente. [redacted] Vimercate (Milano), [redacted] anni, vanta 14"08 sui 110 ostacoli e 51"7 sui 400.

Alessandro Lambruschini. Campione italiano [redacted] 3000 siepi, 22 anni, di Pucecchio in provincia di Firenze.

Patrizia Lombardo. Ostacolista, [redacted] [redacted], di Roma, è primatista italiana nei 100 metri ostacoli [redacted] 13"19 a Mosca nel [redacted].

Magda Malocchi. Milanese, 35 anni, corre i 400 e gli 800 metri. Questi i suoi personali: 54"87 e 2'02"58.

Rita [redacted]o. Maratoneta, 37 anni, di Cuneo, casalinga, è arrivata ottava [redacted] Maratona di New York.

Maria [redacted] Campionessa [redacted] primatista italiana nel [redacted] Torino, studentessa, ventisettenne, in [redacted].

Marisa [redacted] Venticinque titoli [redacted] tra 100, 200 e staffette, di [redacted] ventottenne, è primatista nei [redacted] metri.

Stefano Mei. Campione d'Europa [redacted], primatista italiano dei 1500, 24 anni, di La Spezia, è guardia di Pubblica Sicurezza.

Salvatore Nicosia. Maratoneta, 24 anni, di [redacted] San[redacted] in provincia di Catania, finanziere, ha vinto la Coppa del [redacted] a Seul nell'87.

Francesco Pavoni. Studente [redacted] ragioneria, 24 anni, di Siderno (Reggio Calabria), vice campione d'Europa.

Pierfrancesco Pavoni. Campione italiano dei 100 e 200, di Roma, studente in ingegneria, 24 anni, argento [redacted] [redacted] di Helsinki.

Vito [redacted] [redacted] a Gloucester in Inghilterra 23 anni or sono, record [redacted] e 4° posto con la 4x400.

Orlando Pizzolato. Due volte vincitore della Maratona di New York (1984 e '85), 28 anni, [redacted] Thiene (Vicenza), studente [redacted] medicina.

Agnese Possamai. Campio[redacted] italiana dei [redacted] metri, di Lentiai (Belluno), sposata, casalinga, 34 anni.

Roberto Ribaud. Studente, di Taranto, 28 anni, record italiano della 4x400 con 3'01"37, staffetta 4ª in Europa.

Donato [redacted] Studente, [redacted] anni, di Potenza, quinto negli [redacted] metri ai [redacted]hi Olimpici di Los Angeles [redacted].

[redacted] Salce. Casalinga, sposata con Pecorella (allenatore), una bimba, 32 anni, [redacted] Roma, campionessa italia[redacted] nei 5 chilometri di marcia.

Lucio Serrani. Campione d'Italia nel martello, 26 anni, di Sangemini (Terni), studente, primato personale 75,84.

Gianni [redacted] Primatista italiano dell'asta (5,80), 29 anni, [redacted] Firenze, studente in medicina.

Rossella Tarolo. Velocista, di Treviso, 23 anni, studentessa, con 23"09 nei 200 metri è la seconda italiana di sempre.

Stefano [redacted] Studente Isef, [redacted] Orvieto (Terni), venticinquenne, ha 13"18 nei 100 metri e 20"40 [redacted] 200 metri.

Gianni [redacted] Campione italiano dei 110 ostacoli, 25 anni di Tolfa (Chieti), [redacted] dia di Pubblica Sicurezza.

Antonio Ullo. Finanziere, 24 anni, [redacted] Milazzo (Messina), ha un personale di [redacted] sui 100 e 21"09 sui 200.

RAI UNO — Sabato 29 agosto

Ore 9,30	[redacted]	M	batterie
Ore 10	alto	F	quarti di finale
Ore 10,20	100 m	F	batterie
Ore 10,30	peso	M	quarti di finale
Ore 11	800 m	F	batterie
Ore 11,35	400 m	F	batterie

RAI TRE

Ore 16,55	[redacted]nastica	F	

RAI UNO

Ore 17,30	giavellotto [redacted]	[redacted]	quarti di finale
Ore 17,40	100 m	F	quarti di finale
Ore 18	peso	M	finale
Ore 18,10	100 m	M	quarti di finale
Ore 18,40	800 m	M	[redacted]
Ore 19	3000 m	[redacted]	batterie
Ore 19,20	giavellotto	M	quarti di finale
Ore 20,10	3000 m	F	[redacted]
Ore 20,25	3000 m	F	batterie
Ore 20,40	10.000 m	M	batterie
Ore 21,30	10.000 m	M	batterie

RAI DUE — Domenica 30 agosto

Ore 9,30	[redacted]	[redacted]	quarti di finale
» 9,45	triplo	M	quarti di finale
» 10	[redacted]	M	batterie
» 10,40	disco	F	quarti di finale
» 10,30	100 m	M	semifinale
»	alto	F	finale
» 10,50	100 m	F	[redacted]
» 17,20	[redacted]	M	batterie
» 17,30	giavellotto	M	finale
» 18	20 km marcia	[redacted]	
» 18,15	[redacted]	F	semifinale
» 18,40	[redacted]	M	finale
» 19	[redacted]	F	[redacted]
» 19,30	[redacted]	M	quarti di finale
» 20,05	[redacted]	F	semifinale

RAI UNO — Lunedì 31 agosto

Ore 9,30	eptathlon	F	
» 10	10.000 m	F	[redacted]
» 10,15	eptathlon	F	
» 10,45	[redacted]	F	batterie
» 11,15	[redacted]	[redacted]	quarti di finale
» 15,30	[redacted]	F	batterie
» [redacted]	triplo	[redacted]	finale
» 17,10	400 ostacoli	M	semifinale
»	eptathlon	F	
» 17,40	[redacted]	M	[redacted]
» 18	400 m	F	finale
»	disco	F	finale
» 18,15	[redacted]	F	finale
» 18,30	[redacted]	M	quarti di finale
» 19	[redacted]	F	
» [redacted]	[redacted]	M	finale

RAI DUE — [redacted]

[redacted]	110 ostacoli	[redacted]	[redacted]
» 10,10	200 m	F	batterie
» 10,50	[redacted]	[redacted]	[redacted]
» 15	[redacted]	[redacted]	finale
» 15,30	[redacted]	F	semifinale
» [redacted]	asta	M	quarti di finale
» 16,45	eptathlon		
» 16,50	400 ostacoli	M	[redacted]
» 17,05	[redacted]	F	quarti di finale
» 17,30	[redacted]	M	quarti di finale
» 17,50	eptathlon		
» 18,15	[redacted]	M	[redacted]
» 18,30	800 m	M	[redacted]
» 19	10 km marcia	[redacted]	
» 19,05	110 ostacoli	M	semifinale
» 19,25	3000 m	F	finale
» 19,45	[redacted]		finale
» 20,05	3000 siepi	M	batterie

RAI UNO — Giovedì 3 settembre

Ore 9,30	decathlon		
» 10,15	decathlon		
» 10,45	100 ost.	F	batterie
» 19	1500 m	M	batterie
» 10	disco	M	quarti di finale
» 11,30	disco	M	quarti di finale
» 11,45	decathlon		
» 15,30	200 m	F	semifinale
» 17,05	200 m	M	semifinale
» 17,20	400 m	M	finale
» 17,40	400 ost.	F	finale
» 17,50	110 ost.	M	finali
» 17	decathlon		
» 18,10	200 m	F	finale
» 18,25	200 m	M	finale
» 18,25	lungo	F	quarti di finale
» 18,40	1500 m	F	batterie
» 19,10	3000 siepi	M	semifinale
» 19,40	decathlon		
» 20	5000 m	M	batterie

RAI DUE — Venerdì 4 settembre

Ore 9,30	decathlon		
» 10	lungo	M	quarti di finale
» 10,15	decathlon		
» 10,30	peso	F	quarti di finale
» 12	decathlon		
» 15	decathlon		
» 16,30	100 ostacoli	F	semifinale
» 16,30	decathlon		
» 16,50	1500 m	M	semifinale
» 17,30	5000 m	M	semifinale
» 17,30	lungo	F	finale
» 18,10	disco	M	finale
» 18,20	100 ostacoli	F	finale
» 18,30	10.000 m	F	finale
» 19,15	decathlon		finale

RAI UNO — Sabato 5 settembre

Ore 7,30	50 km marcia	M	
» 9,30	4x100 m	F	batterie
» 9,30	giavellotto	F	quarti di finale
» 10,30	4x400 m	[redacted]	batterie
» 10,40	giavellotto	F	quarti di finale
» 10	4x100 m	[redacted]	batterie
» 15,30	asta	M	finale
» 17,20	4x100 m	M	semifinale
» 17,30	lungo	M	finale
» 17	4x100 m	F	semifinale
» 17	alto	M	quarti di finale
» 18,40	3000 siepi	[redacted]	finale
» 18	4x400 m	F	batterie
» 18	peso	[redacted]	finale
» 19,20	4x400 m	M	semifinale
» 19	1500 m	F	finale

[redacted]

Ore 15,30	[redacted]	M	finale
[redacted]			
Ore 16,30	[redacted]	[redacted]	
[redacted]			
» 17,20	4x100 m	M	finale
» 17,30	giavellotto	F	finale
» 17,50	1500 m	[redacted]	finale
» 17	4x100 m	F	finale
» 18,15	[redacted]	F	[redacted]
» 19,30	4x400 m	M	[redacted]
» 19	5000 m	M	[redacted]

100 METRI

Ben Johnson e (al lati) due immagini del suo grande rivale, Carl Lewis

Ben Jhanson e Carl Lewis si disputeranno il titolo mondiale e il [illegible]. Il miglior tempo è [illegible] Calvin Smith (USA) [illegible] Johnson è attualmente il numero uno della velocità. A [illegible] ha ottenuto un 9"85, miglior [illegible]one [illegible] tutti i [illegible] a livello del mare. Protagonista tra le donne, la tedesca orientale Drechsler

I 100 M in TV: oggi ore 9,35 batterie maschili; 13,15, qualificazioni maschili; [illegible] batterie femminili; 17,40 qualificazioni femminili (TV1). Domani ore 16,20 semifinali maschili; 18,40 finale maschile; 16,50 semifinali femminili; 19, finali femminili (TV2).

200 METRI

Carl Lewis è la stella dei 200. Sulla pista [illegible]lo stadio Olimpico tenterà di [illegible] il record (21"73) che Pietro Mennea stabilì a Città del Messico il 12-9-79. Lewis è andato vicino al primato, con 21"75. Altro grande: Smith, attuale primatista mondiale dei cento metri. Questo [illegible] campionato del [illegible] potrebbe [illegible] l'ultima passerella d'un atleta che è [illegible] fenomenale protagonista della velo[illegible]

I 200 in TV: 1° settembre, batterie [illegible] ore 10,50; qualificazioni [illegible]schili, [illegible] [illegible] femminili 10,10; qualificazioni femminili 17,05 (TV2). 3 settembre, semifinali [illegible] 17,05; finali maschili, 18,55; semifinali [illegible] 16,30; finali femminili, 16.10 (TV1).

Pietrancesco Pavoni

Calvin Smith

400 METRI

Harry Butch Reynolds, (USA), è la rivelazione dei [illegible] Ha fatto registrare il tempo di [illegible] primato mondiale a livello [illegible] mare. Tra le donne spiccano Maria Pinigina, sovietica, primatista [illegible] stagionale con [illegible] e la tedesca [illegible] Petra Müller che l'anno [illegible] è scesa cinque volte sotto la barriera dei 56 [illegible]

I 400 in TV: [illegible] ore 11,35, batteria femminili (TV1); domani, [illegible] batterie maschili; [illegible] semifinali femminili (TV2); 31 agosto, 18,30 qualificazioni maschili; 18, finale femminile (TV1); 1° settembre, 18,15 semifinale maschile (TV2); 3 settembre, 17,00 finale [illegible] (TV1).

Antonio Mckay

800 METRI

Negli 800 la sfida è tra scuola statunitense e scuola inglese. Johnny Gray è il numero uno degli Usa. Ha corso il mezzo miglio in 1'47"60.

Il record mondiale appartiene all'inglese Sebastian Coe che ha stabilito il tempo di 1'41"73 a Firenze il 10 giugno del 1981. Sfida tra atlete dell'Est europeo tra le [illegible]nne.

Gli 800 in TV: oggi, ore 11,00 batterie femminili; 12,40 batterie maschili (TV1); domani, 15,30 qualificazioni maschili; 19,05 semifinali femminili (TV2); lunedì 31, semifinali maschili, 17,40; finali femminili, 18,15 (TV1); martedì 1° settembre, 18,30 finali maschili (TV2).

Johnny Gray

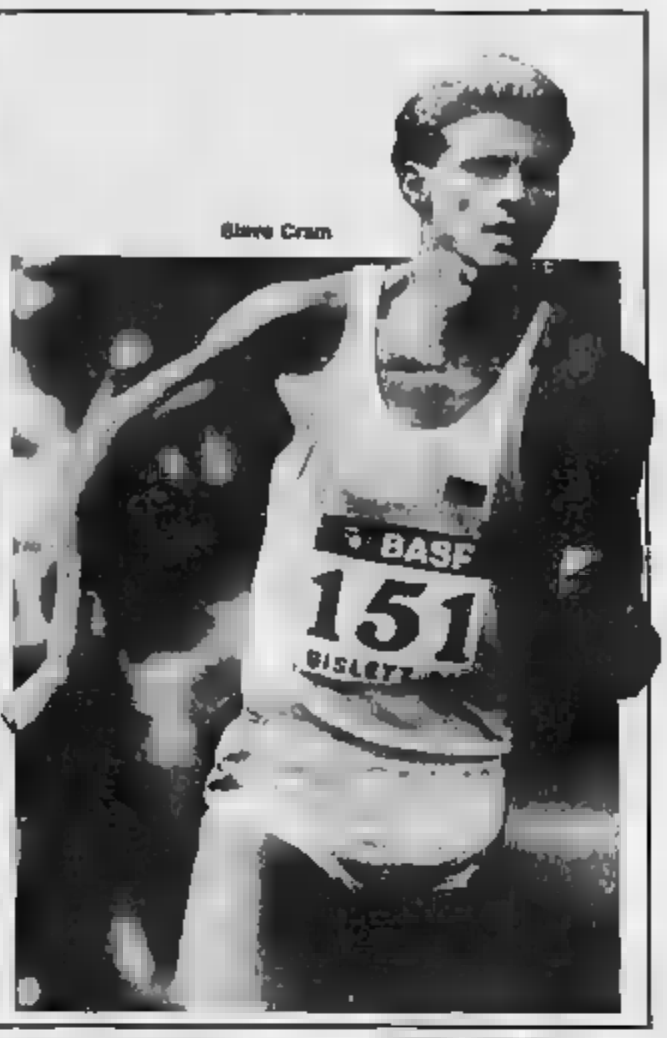
Joaquim Cruz

Steve Cram

1500 METRI

Nei 1500 metri il favorito è l'inglese Steve Cram, campione [illegible] mondo in carica, inseritosi brillantemente nella sfida tra Ovett e Coe. Il [illegible] tempo mondiale è di 3'29"67, ottenuto nel 1985. Said Aouita, figura al primo posto nella lista dei migliori di tutti i tempi con [illegible] 3'29"46 ottenuto a [illegible] Ovest il 23-8-85.

I 1500 [illegible] TV: giovedì [illegible] settembre, [illegible] schili ore 10,00; batterie femminili, 18,40 (TV1); venerdì [illegible] semifinali maschili, 16,50 (TV2); sabato 5, finali femminili, [illegible] domenica 6, [illegible] maschili, [illegible] (TV2).



Steve Cram

3000 METRI

3000 metri, duello di donne. In cima alla graduatoria delle migliori assolute, [illegible] la sovietica Tatyana Kazankyna con il tempo di 8'27"62 stabilito il 28 giugno del 1984 a Leningrado. In questa specialità, la battaglia è tra le rappresentanti dell'URSS e le atlete romene. Olga Bo[illegible] si presenta come la più qua[illegible] aspirante al successo. Prima a Stoccarda l'anno [illegible], ha anche ottenuto per [illegible] volte il record mondiale sui 10.000 metri. Ulrike Bruns, della Germania Orientale, Tatyana Samolenko, [illegible] e [illegible]cia Puica, romena, sono i [illegible] di maggior prestigio. La Bruns detiene la [illegible] gior prestazione stagionale (8.38.06), ottenuta nel giugno [illegible]. Brunzo nei [illegible] agli europei [illegible] Stoccarda. La Samolenko è stata la stella degli europei te[illegible]: medaglia d'oro nei 3.000 e d'argento nei 1.500. Maricia Puica è una veterana delle [illegible]piadi, [illegible] l'oro [illegible] 3.000 a Los Angeles.

I 3000 in TV: oggi ore [illegible] 20,10, 20,25, [illegible] (TV1); martedì 1° settembre, [illegible] finale.

Olga Bondarenko

5000 METRI

Salvatore Antibo

Nei 5000 il nome del [illegible] rocchino [illegible] Aouita brilla di [illegible] luce. Aouita è [illegible] il primo a scendere sotto la barriera dei 13 [illegible] nuti. Lo scorso 22 luglio, proprio a Roma, fece [illegible] il tempo di 12'58"39. Nato a Kenitra, Said vive ormai da quattro [illegible] in Italia ed è tesserato per il club [illegible] Bojano. Ai mondiali di Helsinki ha conquistato la medaglia di bronzo sui 1500 metri. Nei 5000 ha vinto l'alloro olimpico di Los Angeles. Ora vuole la definitiva consacrazione ai mondiali di Roma. Nella graduatoria dei migliori di tutti i tempi, alle spalle di Aouita, figurano l'inglese Dave Moorcroft (13'00"41), lo statunitense Sydnee Maree (13'01"15) e il keniota Henry Rono con 13'06"20.

I 5000 in TV: giovedì 3 settembre, batterie ore 20,40, (TV1); venerdì 4, semifinali 17,20 (TV2); domenica 6, finale 19,00 (TV1).

Salvatore Antibo

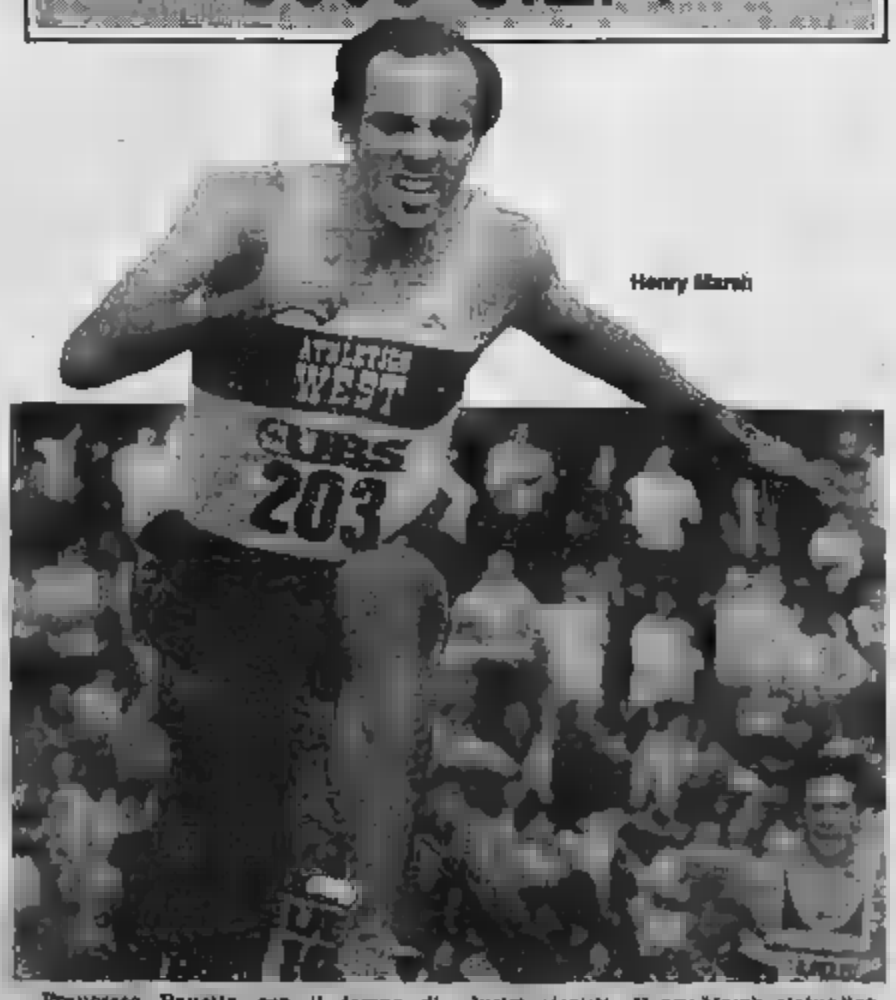
10.000 METRI

Un italiano per i 10.000 metri. Francesco Panetta. Il c.t. degli azzurri Rosi preferirebbe vederlo gareggiare nei 3000 siepi, ritenendolo in grado di eccellere in questa specialità. Ma Panetta si è intestardito nel cimentarsi nei 10.000 ed è difficile dissuaderlo da un'idea alla quale si è tanto affezionato. Panetta sogna di coronare con i 10.000 una stagione combattuta [illegible] altissimo livello. [illegible] migliori di sempre, troviamo Fernan[illegible] con il 27'13"81 [illegible] il 5 luglio del [illegible] a Stoccolma.

I 10.000 in TV: stasera, ore 20,40 la finale degli uomini (TV1); lunedì 31, finale maschile 19,30 e batterie femminili 13,00 e 10,45 (TV1); venerdì 4, finale femminile 19,30.

Salvatore Antibo

3000 SIEPI



Henry Marsh

Francesco Panetta con il tempo di 8'10"47 può vantare la miglior prestazione nei 3000 siepi del 1987. L'exploit è avvenuto a Praga lo scorso 28 giugno.

Ora il problema di Panetta è correre i 3000 siepi, specialità in cui ha tantissime probabilità di successo, e i 10.000 nei quali l'atleta ha un forte desiderio di misurarsi. Tutto dipenderà dalla decisione del commissario tecnico Enzo Rosi il quale preferirebbe «lanciare» Panetta nei 3000 siepi.

Francesco è stato protagonista azzurro agli europei di Stoccarda del 1986, ove ha conquistato la medaglia d'argento. Altri illustri «siepisti», Henry Marsh, statunitense, Hagen Melzer della Germania orientale, e il tunisino Fethi Baccouche.

Nell'albo d'oro dei migliori di tutti i tempi, leggiamo al primo posto il nome di Henry Rono che ha fatto registrare il tempo di 8'05"40 a Seattle il 13 giugno del 1978. Quindi seguono le «firme» di Yoseph Mahmoud con l'8'07"33 di Bruxelles (24 agosto 1984) e di Bronislaw Malinowski con l'8'09"1 di Montreal (28 luglio 1976).

I 3000 siepi in TV: martedì 1° settembre, ore 20,55 batterie (TV2); giovedì 3, semifinali 19,10 (TV1); sabato 5, finali 19,40.

MARATONA

Nella gara più romantica e affascinante dell'atletica, [illegible] azzurri hanno in Ro[illegible] [illegible] Castella, [illegible] liano, il più temibile degli avversari. [illegible] Castella [illegible] nell'81 il record mondiale della distanza [illegible] è campione del mondo in carica. Gli italiani per la maratona [illegible] Gelindo Bordin e [illegible]lando Pizzolato che hanno raccolto sue[illegible] in tutto il [illegible] il loro sogno il quello [illegible] poter [illegible] l'arrivo agli [illegible] scorso anno: [illegible] din prima, Pizzolato [illegible].

Carlos Lopes, portoghese, [illegible] 2h07'12 (Rotterdam, 20 aprile [illegible] [illegible] al vertice dei migliori di sempre.

La maratona in TV: oggi ore 18,55 (TV3) le donne; domenica 6 settembre 16,30, gli uomini (TV3).

Gelindo Bordin

100 M HS

Cornelia Oschkenat

Nel [illegible] bulgara Yordanka [illegible] dilicato per ben quattro volte il primato mondiale sino a [illegible] tempo [illegible] 12"26. E' lei [illegible] favorita numero [illegible] della specialità [illegible] anche la connazionale Zagorcheva che ha [illegible] primato personale di 13"39, cioè il quarto tempo [illegible]. Ginka Zagorcheva ha corso in questa stagione in 12"43 a Budapest. Negli europei e nei mondiali dell'anno in [illegible] ha conquistato due medaglie [illegible] bronzo.

Tra le due bulgare [illegible] «intromette» la tedesca orientale Cornelia Oschkenat [illegible] vanta la terza prestazione [illegible] stagionale con il tempo di [illegible]. La Oschkenat [illegible] vinto a [illegible] i mondiali [illegible] [illegible] Indianapolis superando la Donkova su [illegible] metri. Altre «prime donne» della specialità [illegible] Mihaela Pogacian, romena, e Kerstin Knabe della Germania orientale.

I 100 ostacoli in TV: giovedì 3 settembre ore [illegible] batterie (TV1); 4 settembre, [illegible] semifinali e 18,20 [illegible] (TV2).

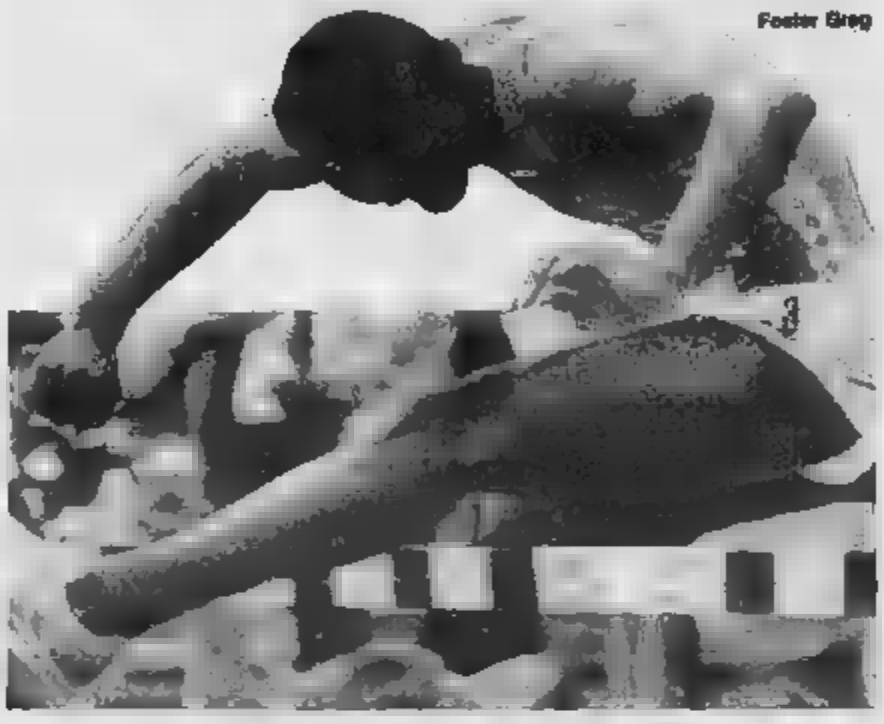
110 M HS

Lo statunitense Greg Foster, ventinove anni, è «stabile» tra i migliori della specialità. Soltanto Roger Kingdom lo ha [illegible] fitto negli ultimi quattro [illegible] ed è successo [illegible] di Los Angeles. Ma Roger Kingdom [illegible] assente [illegible] competizione mondiale di Roma. E' di [illegible] la [illegible] prestazione dell'anno con 13"23. E' il campione del mondo in carica con il tempo di 13"42. Nel club degli ostacolisti di fama troviamo Mark McKoy, canadese con [illegible] sonale [illegible] 13"23; Stefano Caristan, francese, grande [illegible] europei di Stoccarda del [illegible] in cui ha vinto la medaglia d'oro; Jonathan Ridgeon, inglese, nono nuovo della specialità con un 13"24 [illegible] finale delle Universiadi il 16 luglio a Belgrado; [illegible] finlandese, classe [illegible], vincitore [illegible] dieci anni consecutivi del titolo [illegible] campione [illegible] Finlandia, recordman [illegible] indoor nel 1983 con [illegible].

In vetta alla classifica [illegible] migliorti di tutti i tempi sta Renaldo Nehemiah (Usa) con il 13"00 fatto registrare a Zurigo il 19 agosto del [illegible]. Seguono Greg [illegible] 13"00 (Zurigo, stessa riunione) e Roger Kingdom con 13"14 (Modesto 11 maggio 1985).

I 110 ostacoli in TV: martedì 1° settembre ore 8,30 batterie e 19,05 semifinali (TV2); giovedì 3, finali 17,50 (TV1).

Foster Greg



400 M HS

Edwin Moses

Lo statunitense Edwin Moses è [illegible] gigante dei 400 metri ostacoli. [illegible] boicottaggio [illegible] alle [illegible] [illegible] gli ha impedito [illegible] mettere insieme una [illegible] tripletta (medaglia d'oro [illegible] [illegible] a Montreal e nel [illegible] a Los Angeles), straordinaria [illegible] quanto la specialità dei 400 ostacoli [illegible] tra le più faticose. Centoventidue vittorie [illegible], [illegible] serie fantastica interrotta dal connazionale [illegible] Harrya; campione del [illegible] [illegible] E' davvero [illegible] l'atleta [illegible] battere. Nel firmamento dei [illegible] ostacoli figura [illegible] Danny Harrya, lanciato dalla vittoria su Moses e [illegible] Schmid, della Germania occidentale. La lista dei migliori di sempre comincia con Edwin Moses (47"02 a Coblenza, [illegible] a [illegible] del 1983). Al secondo posto Harald Schmid [illegible] 47"48 (Atene, 8 settembre 1982).

I 400 ostacoli in TV: domani ore 17,28 batterie maschili (TV2); lunedì 31, semifinali maschili 17,15 e batterie femminili 18,30 (TV1); [illegible] 1° settembre, finali maschili [illegible] e semifinali [illegible] (TV2); giovedì 3, [illegible] femminili 17,40.

4 x 100 METRI

Calvin Smith

Pierfrancesco Pavoni

Stefano Tilli

Nessuna possi[illegible] per gli avversari di contrastare, con qualche possibilità di successo, la potenza [illegible] staffetta [illegible] Carl Lewis, [illegible] McRae, [illegible] Whitespon e Calvin [illegible] quattro. [illegible] tentiche saette, [illegible] [illegible] dono spazio [illegible] aspirazioni dei rivali. Logico quindi presumere che il primato [illegible] diale di [illegible] [illegible] a Los Angeles [illegible] [illegible] possa essere superato.

Tra le donne, sono invece favorite le [illegible] dell'Est, [illegible] [illegible] primato [illegible] seguito [illegible] [illegible] a [illegible] (41"37) e fermamente [illegible] minate a migl[illegible]

La [illegible] in TV. Sabato 5 settembre su TV1 [illegible] donne [illegible] [illegible] e uomini alle 15. Semifinali donne alle 17 e uomini alle [illegible] Domenica 6 settembre su TV2 finale femminile alle 17 e maschile alle 17,20.

4 x 400 METRI

Gli atleti britannici. [illegible] a quelli [illegible] due Germanie hanno la possibilità [illegible] [illegible] i rappresentanti statunitensi, tradizionalmente fortissimi [illegible] questa specialità.

Gli atleti americani hanno naturalmente il primato mondiale da difendere: lo stabilirono nel 1968 a [illegible] [illegible] Matthews, Freeman, James ed Evans i quali fecero registrare il tempo di 2'56"16.

Disco rosso, invece, per gli italiani i quali potranno battersi al massimo per l'ingresso in finale.

Tra le donne, nessuna rappresentativa sembra in grado di mettere in difficoltà le tedesche dell'Est. Le quattrocentiste statunitensi, sovietiche e cecoslovacche si contenderanno probabilmente i posti di... consolazione. Il record mondiale (3'15"92) venne stabilito nell'84 dalla staffetta composta da Walther, Busch, Rubsam e Koch.

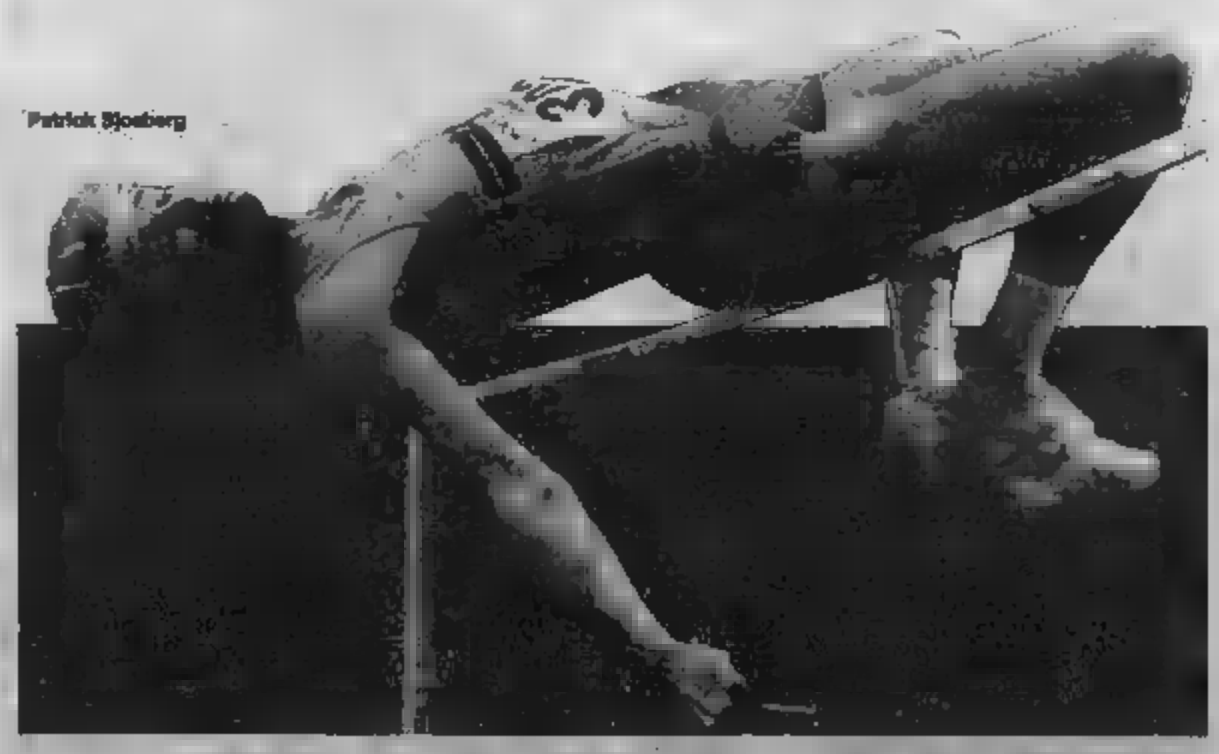
La sorprese potrebbero venire dalle atlete di qualche Paese africano oppure dalle britanniche.

I 4x400 in TV. Sabato 5 settembre su TV1, batterie maschili a partire dalle 16,30 e semifinali dalle 19,20 mentre alle 18 saranno trasmesse le batterie femminili. Il giorno successivo, domenica 6, su TV2 finali femminili alle 13,15 e quelle maschili alle 19,30.

Carl Lewis

Calvin Smith

ALTO



Patrick Sjoberg

Il salto in alto rappresenta, dal punto di vista dei primati, una delle specialità più «inattaccabili» e, almeno nelle previsioni, a questa regola non dovrebbero fare eccezione questi campionati romani.

Tra gli uomini, lo svedese Sjoberg cercherà di migliorare la misura di 2,42 superata recentemente a Stoccolma; a lui[illegible] sarà il sovietico Paklin, spodestato dallo svedese che ha saltato un centimetro più di lui.

Non è detto tuttavia che l'assegnazione del titolo debba essere affare privato dei due perchè le sorprese non sono da escludere. Attenzione dunque al cubano Sotomayor, al tedesco occidentale Thranhardt, al cinese Zhu.

Nessun pericolo, invece, dovrebbe correre la bulgara Kostadinova, attuale primatista con 2,08.

A lottare per argento e bronzo dovrebbero essere la statunitense Ritter, la sudafricana Du Plessis, la cubana Costa, la sovietica Bykova e Susanne Helm della Germania Orientale.

Il salto in alto in TV. Stamani alle 10 (TV1) quarti di finale femminili; alle 16,30 (TV2) finali femminili. Sabato 5 settembre alle 17 su TV1 quarti di finale maschili, domenica 6 alle 15,30 (TV2) la conclusione delle gare riservate agli uomini.

LUNGO

Lewis Emmiyan (Urss) dovrebbero dar vi... decisivo. Lo ...ritenne è arrivato con il preciso intendimento di superare il primato stabilito lontano 68 da Beamon il quale saltò 8 metri e 90 ...cm. L'Italia giocherà invece la carta-Evangelisti, un atleta che, in occasione dei appuntamenti, non delude.

La tedesca orientale Heike Drechsler, detentrice del record mondiale fissato in 7,45, è campionessa in carica e non dovrebbe avere problemi a confermarsi.

Il salto in lungo in TV. Giovedì 3 settembre, quarti di finale femminili alle 18,15 (TV1). Su TV2, quarti di finale maschili alle 16 e finali femminili alle 17,30. Sabato 5 settembre, su TV1, finale maschile alle 17,30.

Giovanni Evangelisti

Robert Emmiyan

TRIPLO

Grande incertezza in questa specialità dove gli statunitensi Willie Banks (detentore del primato mondiale con la misura di 17,97), Mike Conley e Charles Simpkins, insieme al bulgaro Khristo Markov e al sovietico Oleg Protsenko, appaiono in grado di superare i 16 metri e quindi di migliorare il record del mondo.

...ha 31 anni è una figura molto popolare in ...il mondo dell'atletica per il suo carattere che lo porta a battersi strenuamente in ogni circostanza e per una curiosa abitudine: prima della gara, infatti, incita il pubblico ad applaudirlo per aiutarlo a trovare la concentrazione.

Il salto triplo in TV. Domani mattina alle 9,45 su TV2 i quarti di finale, lunedì 31 agosto alle 16,40 su TV1, la finale.

William Banks

ASTA

Sergey Bubka

Il campione del mondo in carica, Sergei Bubka è naturalmente il grande favorito. Ha recentemente abbattuto (di 3 centimetri) la barriera di 6 metri per lungo tempo insuperabile e, forte dei ... anni ha le migliori intenzioni di... continuare.

... Thierry Vigneron, numero uno della specialità fino a quando la sua stella è stata offuscata dall'ascesa di ...ka, e Philippe Collet (una grande speranza dell'atletica leggera transalpina), insieme ai forti statunitensi Billy Olson e ... e al connazionale del primatista mondiale. Il ventottenne Aleksandr Obizhayev, si contenderanno ... ogni probabilità gli altri due posti del podio.

Il salto in asta in TV. Martedì 1 settembre alle 18,30, quarti di ... (TV2). Sabato 5 settembre, su TV1, la finale (ore 15,30).

PESO

Alessandro Andrei

Tutti gli occhi, naturalmente, saranno puntati su Alessandro Andrei, il quale pochi giorni fa è riuscito nella strabiliante impresa di battere tre volte nello stesso giorno il record del mondo.

Adesso tutti chiedono al fiorentino di toccare la fatidica quota 23 ma dal dire al fare...

Il tedesco orientale Udo Beyer, il quale nell'agosto '86 scagliò il peso a 22,64 metri centrando l'obiettivo mondiale e che è stato detronizzato proprio da Andrei; il suo connazionale Ulf Timmermann, lo svizzero Werner Gunthoer, lo statunitense John Brenner e il sovietico Sergei Gavryushin saranno tra gli avversari più pericolosi del peista azzurro.

Tra le donne, nessuno crede che la sovietica Natalya Lisovskaya, primatista mondiale con 22,63, possa incontrare grossi ostacoli sulla via della riconferma.

Il peso in TV. Stamane alle 10,30 su TV1 quarti di finale maschili e alle 18 le finali. Venerdì 4 settembre quarti di finale femminili alle 16,30 su TV2, sabato 5 settembre le finali alle 16 su TV1.

Tsvetanka Khristova

DISCO

Nonostante alcune riserve che si formulano sul suo conto, Jurgen Schult, della Ddr, è indicato come l'atleta più forte della specialità. Si tiene stretto in pugno il record mondiale con 74,08 e al suo orizzonte non intravede avversario capace di dargli fastidio.

In campo femminile, grandi le chances di Diana Gabise Gansky, connazionale di Schult, la quale si è imposta ai recenti campionati europei di Stoccarda. Martina Hellmann, pure tedesca orientale, ha buone probabilità di salire sul podio nonostante il calo di rendimento che ha fatto registrare negli ultimi tempi.

Il disco alla TV. Domani su TV2 alle 8,30 e 12,40 quarti di finale femminili. Lunedì 31 agosto alle 16 (TV1) finale donne. Giovedì 3 settembre alle 16 e alle 11,30 su TV1 quarti di finale maschili e venerdì 4 settembre alle 18,10 su TV2 la finale.

Maria Marello

MARTELLO

Yuriy Sedykh

Da parecchio tempo non ci sono concrete alternative al dominio dei lanciatori sovietici. E Yuriy Sedykh (primatista del mondo con 86,74 metri) insieme al connazionale Sergey Litvinov (campione in carica), i quali ormai da anni lottano sul filo dei centimetri per aggiudicarsi la leadership della specialità, neppure ai campionati di Roma vedranno messa in dubbio la loro superiorità.

Gunther Rodehaut, tedesco dell'Est, miglior atleta che il campo del martello annoveri al di fuori dell'Unione Sovietica, si dovrà accontentare di assistere ancora una volta da lontano al duello tra i due grandi avversari e quindi di raccogliere le... briciole, cioè la medaglia di bronzo.

Il martello alla TV. Lunedì 31 agosto alle 11,15 su TV1 i quarti di finale. Il giorno successivo, alle 15, la finale su TV2.

GIAVELLOTTO

Mike Hill

Gli inglesi sperano, e con ragione, in una doppia... spaliata d'oro. Mike Hill, infatti, neo-primatista agli Europei di Stoccarda con 85,24 metri e Fatima Whitbread, già primatista con 77,44 prima che la spodestasse Petra Felke (78,80), formano una coppia dotata di rilevanti possibilità d'affermazione.

Il giavellotto alla TV. Oggi (17,30 e 19,30) su [illegible] quarto [illegible] 17,30 (TV2) la finale. [illegible] 5 settembre su [illegible] 19,30 e 10,40) [illegible] di [illegible] e domenica 6 settembre alle 17,30 (TV2) la finale femminile.

Daley Thompson in due versioni

DECATHLON

Nessuno può ragionevolmente pensare di dare fastidio a Daley Thompson, un britannico di colore, figlio di un nigeriano della tribù Ibo, da oltre dieci anni al vertice mondiale della difficile specialità che comprende 100 metri, lungo, peso, alto, 400, 110 ostacoli, disco, asta, giavellotto e 1500.

Jurgen Hingsen, [illegible]esco Ovest, è l'eterno secondo essendosi regolarmente dovuto accontentare di piazzarsi alle spalle del [illegible]ande rivale ogni volta in cui hanno dovuto gareggiare insieme. E a questo punto, Siegfried Wentz, connazionale [illegible] Hingsen, dovrebbe essere il terzo «d'obbligo».

Il [illegible] TV. Giovedì 3 [illegible] TV1 alle [illegible] 10,15, [illegible] 17 e 19,40. Venerdì 4 [illegible] alle 9,30, 10,15, 12, 15 e 16,30. La [illegible] alle 19,10.

EPTATHLON

Jackie Joyner

La statunitense Jackie Joyner si presenta a Roma come l'atleta da [illegible] sulle sette specialità [illegible] ostacoli, alto, peso, 200, lungo, giavellotto e 800) che rappresentano il bando di prove riservato [illegible] donne. [illegible] notare [illegible] la Joyner è [illegible] che primatista del [illegible] con 7158 punti davanti a [illegible] bine Paetz e Ramona Neubert, rispettivamente con 6946 e 6936.

Qualche chance, almeno in teoria, potrebbe essere [illegible] alla [illegible] tedesca occidentale Anke Behmer, la quale è tornata alla [illegible] agonistica dopo una lunga assenza.

L'eptathlon alla TV. Lunedì 31 agosto alle 9,30, [illegible] 17,10 e 19 su TV1 e martedì 1 settembre (TV2) alle 16,45 e 17,30. Finale alle [illegible]

10 KM MARCIA

Poche le atlete che possono sperare a distinguersi nella difficile specialità.

La *leadership* dovrebbe diventare appannaggio della siberiana Olga Krishtop una trentenne di Vladivostock che qualche mese fa si è imposta nella Coppa del Mondo a New York facendo fermare i cronometri sul tempo di 43'22" o della cinese Guang Ping, una ventiduenne marciatrice proveniente dalla provincia di Shandong.

Saranno tuttavia da tener d'occhio anche Li Bing Jie e Yongjiu Zu. Quest'ultima si era nettamente imposta nella competizione newyorkese con il tempo di 43'03" (che avrebbe significato il miglior tempo mondiale) ma è stata squalificata dalla giuria dopo aver superato il traguardo.

I 10 chilometri alla TV. Martedì 1 settembre alle 18 su TV2.

Galina Salca

Ingrid Kristiansen

20 KM MARCIA

Daniel Bautista

Ronald Weigel, rappresentante della Germania Orientale, con il connazionale Hartwig Gauder e il nostro Maurizio Damilano sono gli atleti che si dividono, insieme al messicano Ernesto Canto, (campione olimpico a Los Angeles), i favori del pronostico per la gara di domani.

Proprio per il tipo di competizione, però, le previsioni della vigilia hanno valore relativo: nonostante le grandi qualità di fondista, Weigel ad esempio incorre — per il suo modo di gareggiare — in frequenti squalifiche e, nobostante sia abbastanza solito fermare le lancette del cronometro su ottimi tempi, soltanto sporadicamente riesce a conseguire piazzamenti di notevole rilievo.

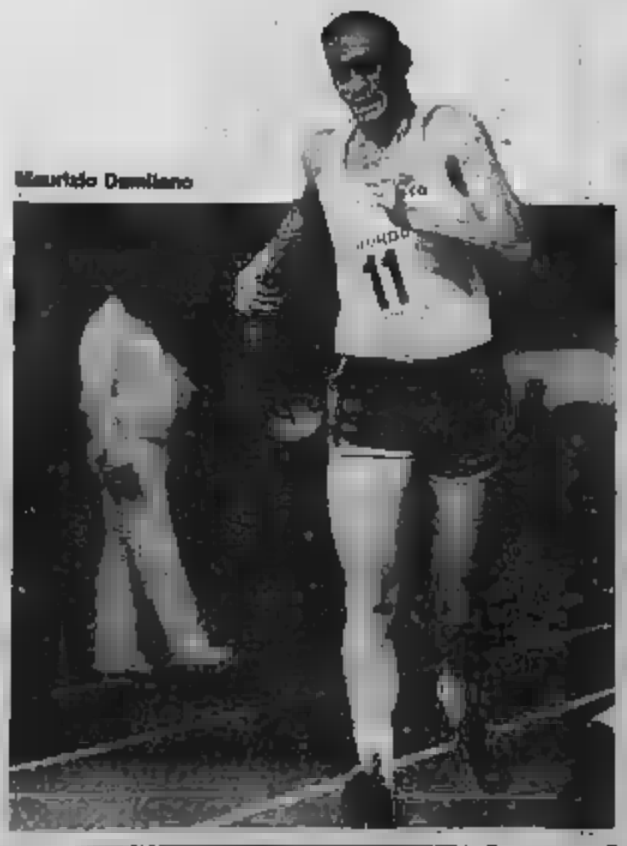
Maurizio Damilano, che pure ha dovuto spesso fare i conti con le giurie, ha la possibilità di distinguersi ancora una volta.

Alessandro Bellucci, Walter Arena e Raffaello Ducceschi sono gli altri componenti della rappresentativa azzurra.

I 20 chilometri in TV. Domani alle 18 su TV2.

50 KM MARCIA

Maurizio Damilano



Weigel, campione del mondo in carica, è attualmente l'uomo di maggior spicco — almeno sulla carta — che si allineerà alla partenza della massacrante «50 chilometri».

Ovviamente, le riserve formulate nei suoi confronti a proposito della «Venti chilometri», sono da tenere in considerazione anche per la prova più estenuante che la marcia annoveri.

Il tedesco dell'Est troverà un pericoloso avversario in Hartwig Gauder (un forte atleta della Germania Orientale), già campione olimpico a Mosca ed «europeo» l'anno scorso ai campionati che si disputarono a Stoccarda.

Il cinese Maurizio Damilano (se parteciperà) è l'altro componente del terzetto che alla vigilia si fa preferire nella valutazione dei critici.

I «50 chilometri» in TV. Sabato 5 settembre alle 7,30 su TV1.

Ernesto Canto

Chivasso. A [illegible]otte la porta non chiusa di [illegible] «merci» striscia contro un «diretto»

BRIVIDO SUL MILANO-TORINO

CHIVASSO — Emozione e scampato pericolo ieri notte tra i passeggeri [illegible] treno Milano-Torino. Poco prima delle 23,30 il diretto n. 7116, che era partito dalla stazione di [illegible] Centrale alle 22,10, nel tratto [illegible] Castelrosso e Chivasso ha investito in piena velocità un treno merci che procedeva in direzione opposta. Una serie improvvisa di colpi fortissimi, accompagnati da rauchi metallici, e alcuni finestrini negli scompartimenti di seconda [illegible] esplodevano proiettando all'interno una pioggia [illegible] frammenti di vetro.

Fortunatamente, [illegible] pochi passeggeri si trovava sui sedili adiacenti, e il danno al [illegible] risolto per uno a due [illegible] loro [illegible] graffi. Il [illegible] stato subito fermato ancora prima [illegible] Chivasso, e dal primo sopralluogo i danni materiali apparivano assai più gravi. Almeno tre portiere [illegible] state completamente divelte, con le lamiere accartocciate [illegible] pezzi [illegible] carta. [illegible] una di q[illegible], nel secondo [illegible] prima classe, una putrella di ferro lunga almeno un metro e mezzo si era incastrata nel corridoio, investendo la parete dello scompartimento e sfondando [illegible] prima poltrona del vagone. Anche qui la fortuna ha [illegible] che quella poltrona fosse vuota.

Dopo il primo sopralluogo in aperta [illegible]a, il diretto azzoppato è ripartito a velocità ridotta giungendo verso mezzanotte e un quarto alla stazione [illegible] Chivasso dove i passeggeri [illegible] scesi e hanno potuto proseguire con un treno locale che [illegible] arrivato a Torino Porta Susa all'una [illegible] notte con un'ora e un quarto di ritardo sull'orario previsto.

[illegible] primi accertamenti e da dichiarazioni fatte a caldo [illegible] personale ferroviario sembra che il treno merci proveniente da Torino [illegible] la portiera della caratteristica garitta non ben chiusa. Aprendosi in velocità essa avrebbe urtato e strisciato lungo tutta [illegible] fiancata del treno passeggeri e sa[illegible] [illegible] infine divelta e [illegible] successivamente sui binari nei pressi di Saluggia.

In Florida. Gli incendiari non volevano i ragazzi (8, 9 e 10 anni) a scuola

BRUCIANO LA CASA A TRE FRATELLINI PERCHE' SONO AIDS-SIEROPOSITIVI

NEW YORK — Un in[illegible]dio ha devastato ieri la casa di tre fratellini americani emofiliaci e sieropositivi, ammessi a scuola su disposizione del tribunale e minacciati di [illegible] ignoti cittadini contrari alla loro presenza nelle aule. Lo rio dei ragazzi è stato ricoverato in ospedale con sintomi di asfissia. Al momento dell'incendio i fratellini e i genitori [illegible] si trovavano in casa.

Il legale di famiglia ha precisato che Clifford e Linda Ray, che da mesi sostengono [illegible] estenuante battaglia per consentire ai loro figli (tutti contagiati dall'Aids a causa delle trasfusioni cui devono [illegible] costantemente essen[illegible] emofiliaci) [illegible] una vita il più possibile normale, si [illegible] allontanati dalla loro residenza di Arcadia, in Florida, per trascorrere un lungo settimana in pace insieme a Ricky (10 anni), Robert (9) e Randy (8). «*Inutile dire che sono sconvolti*» ha detto il legale «*ma sono felici di essere lontani, sani e salvi*». La polizia ha aperto un'inchiesta. L'incendio è scoppiato [illegible] dopo la fine di [illegible] manifestazione di cittadini contrari alla presenza a scuola dei [illegible].

Le disavventure [illegible] tre ragazzini cominciarono quando un test rivelò che erano sieropositivi. Le autorità scolastiche ne decisero allora l'allontanamento dalla scuola elementare. Ma il tribunale diede ragione ai genitori, che avevano presentato ricorso alle autorità federali, decretandone il ritorno in classe.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 232

LOTTO
A [illegible] 2

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato [illegible] Agosto 1987

Mentre in Valtellina sono iniziati i lavori per la tracimazione del lago

IL PARLAMENTO CONVOCA ZAMBERLETTI

SARA' CONSULTATO DALLE COMMISSIONI TERRITORIO E AMBIENTE

ROMA — Mentre in Valtellina sono iniziati i lavori [illegible] la «tracimazione pilotata» del lago di val Pola — una decisione [illegible] e che non [illegible] tutti concordi — [illegible] Roma i deputati chiedono di ascoltare l'ex [illegible] della Protezione Civile Zamberletti e il suo [illegible] capo di Gabinetto Paatorelli (è una richiesta che comporta alcuni problemi [illegible] ordine formale, ma do[illegible] [illegible] risolti nei prossimi giorni in un [illegible] quio con la presidente della Camera Iotti).

La decisione è stata presa ieri, all'unanimità, dalla Presidenza della commissione Territorio e [illegible] della Camera, presieduta [illegible] democristiano Giuseppe Sotta.

E' la rivincita di Zamberletti, allontanato dal suo incarico mentre [illegible] «sul lavoro» in Valtellina, «sacrificato» alla logica delle correnti. Il [illegible] successore, Remo Gaspari, nel breve tempo del suo operato si è attirato [illegible] valanga di critiche — e non solo dalle [illegible] dell'opposizione

Giuseppe Zamberletti

— per la sua scarsa presenza e tempestività.

La relazione che il ministro Gaspari [illegible] presentato giovedì [illegible] al Consiglio [illegible] ministri, e che [illegible] circolava a Montecitorio e a Palazzo Madama, non ha convinto i parlamentari. Troppi i passaggi lacunosi, troppi gli interrogativi aperti. [illegible] qui la richiesta di saperne di più, di capire meglio la situazione, [illegible] per poter individuare le eventuali responsabilità.

Una riunione «calda» quella di [illegible] alla Commissione Territorio e Ambiente [illegible] Camera. «*Ha avuto un taglio molto critico nei confronti del governo e del ministro*», ha detto il [illegible] Ferrarini. Ancora più severo il repubblicano Giorgio Medri nei confronti delle «*indecisioni, dell'incapacità d'indirizzare gli interventi*», criticando «*le interviste e le dichiarazioni contraddittorie, il tentativo di ribaltare sui tecnici le responsabilità*». Dure le critiche anche dai comunisti, dei [illegible] proletari, dei «verdi» e dei [illegible].

I deputati vogliono [illegible] menti soprattutto sui tempi dell'assegnazione dei lavori sul lago Val di Pola. Si chiede conferma se è vero, no, che la ENAM aveva già proposto fin dal 6 agosto una proposta immediatamente operativa per il pompaggio dell'acqua del lago, poi inspiegabilmente accantonata per quasi due settimane. Al riguardo c'è [illegible] un'interrogazione del deputato Alberghetti: «*In [illegible] Paese in cui le gare di appalto non [illegible] fanno mai o [illegible] truccate è quanto meno [illegible] golare che in un caso di emergenza come questo si faccia una gara d'appalto, quando, oltre tutto, c'era già un inca[illegible] del precedente ministro*».

Ma [illegible] [illegible]e un piccolo «giallo» da svelare e riguarda la Commissione Grandi Rischi, organismo consultivo [illegible] ministro che non sarebbe mai stato [illegible] dal ministro Gaspari. In [illegible] di [illegible] testa per questa mancata convocazione si è di[illegible] dal suo incarico di vice presiden[illegible] [illegible] «Commissione» il parlamentare europeo Felice Ippolito.

E mentre a Roma continuano le polemiche, la situazione della popolazione della Valtellina si [illegible] di giorno in giorno più pesante. Anche perché non [illegible] chiare le conseguenze della «tracimazione pilotata».

Porto Azzurro: forse Tuti non è più il capo

LIBERATO UN OSTAGGIO INFERMO

Il governo affida la mediazione al torinese Olivero

«CHE COSA DIRO' A TUTI»

PORTO AZZURRO — Il torinese Ernesto Olivero, 41 anni, fondatore del «Servizio missionario giovanile» (Sermig), sta viaggiando per raggiungere il carcere di Porto Azzurro. Il ministro di Grazia e Giustizia Giuliano Vassalli gli ha telefonato in mattinata, mentre Olivero si trovava nella sede del «Sermig», in un'ala del vecchio Arsenale, a Torino, ristrutturata dagli aderenti al movimento di ispirazione cattolica.

Il [illegible] che [illegible] partendo per Porto Azzurro, dove è arrivato verso le 11 in elicottero, ha chiesto ad Olivero, che è sposato e ha tre figli, di raggiungerlo. [illegible] ha così accolto le [illegible] dei familiari dei 22 ostaggi che ieri avevano indicato Olivero come possibile mediatore col gruppo di rivoltosi. Olivero si occupa da anni del problema [illegible] carceri, ed [illegible] in rapporto personale ed epistolare con molti detenuti, tra cui pare anche lo [illegible] Tuti. A Porto Azzurro [illegible] tre [illegible] attende l'arrivo di Olivero è stato liberato un altro ostaggio: Claudio Rubini, 65 anni, un detenuto sorpreso dalla rivolta mentre [illegible] trovava in infermeria. La partenza

● SEGUE A PAGINA 7

Ernesto Olivero

TORINO — «*Cercherò i [illegible] occhi e parlerò al [illegible] cuore. Per dire che cosa? «Non si può preparare un discorso, non in casi come q[illegible] sto. Non c'è [illegible] testo [illegible] da tenere ma [illegible] manciata [illegible] vite da salvare. Quando dico vite intendo quelle dei direttori del carcere, dell'assistente sociale, delle guardie di custodia. Ma credo che anche Mario Tuti e i [illegible] amici siano da salvare. Anche [illegible] loro vita è importante.*

Hanno dichiarato che vogliono evadere o morire... «*Se, per esempio, dicessi: "La porta [illegible] bussò alla porta, la speranza andò ad aprire ma al di là del battente non c'era nessuno". Non sarebbe uno spunto sufficiente per una riflessione comune?*».

Ernesto Olivero, fondatore del Sermig, pellegrino da 33 anni nelle carceri [illegible] tutta Italia, conosciuto da migliaia di detenuti, è la persona indicata dai parenti degli ostaggi per trattare a Porto Azzurro. Hanno scritto lettere e telegrammi e stanno raccogliendo firme [illegible] Finché, stamane, [illegible] notizia: il governo gli ha affidato il compito della mediazione.

«*Sono a disposizione* — dice —. *E' un grande onore e spero di essere utile. Io mi sono sempre mosso da solo, [illegible] ho mai avuto bisogno di chiamare ufficiali ma questo caso era diverso. Per entrare nel penitenziario bisogna che qualcuno ti apra e ti lasci muovere*».

[illegible] trattativa [illegible] [illegible] punto morto. «*Ma forse uno spiraglio per la soluzione c'è ancora. Ogni [illegible] arriva da lontano e lo queste storie le conosco perché da anni parlo con i carcerati. Loro e la gente del Terzo Mondo mi hanno insegnato i valori della tolleranza*».

Ma Mario Tuti... «*A Tuti vorrei dire che è vero: ci sono troppe sbarre fra [illegible] sta in [illegible] e il mondo esterno. Sono due mondi distanti che troppe volte faticano a incontrarsi, a parlarsi e ad intendersi. Ma gli dirò pure che in stragrande maggioranza [illegible] prigionieri vive [illegible] ritenuta con sofferenza e preoccupazione. In questi ultimi tempi sono [illegible] fatti passi [illegible]. Il carcere si è in qualche modo aperto. E' ancora insufficiente — come no? — ma la rivolta [illegible] Porto Azzurro rischia [illegible] bloccare un processo di rinnovamento già avviato*». Ancora: «*Lo stato d'assedio all'isola d'Elba [illegible] può andare avanti [illegible] molto tempo. Questa situazione finisce. Se usiamo giudizio sarà un patrimonio di bene comune. Altrimenti avremo da sopportare conseguenze pesanti*».

Lorenzo Del Boca

ATLETICA: NOVE GIORNI AL CENTRO DEL MONDO

Carl Lewis (al centro nella foto) [illegible] vinto stamani [illegible] [illegible] batteria dei 100 m in 10"05

[illegible] ha aperto stamani il sipario [illegible] Campionati mondiali di atletica. La manifestazione riannoda i legami troppe volte spezzati nei Giochi Olimpici per questioni politiche. Coloro che non poterono incontrarsi a Mosca e a Los Angeles duelleranno finalmente sulla pista e sulle pedane dell'Olimpico. Lo sport ritrova il perduto spirito di fratellanza.

E' un raduno gigantesco in cui [illegible] massime [illegible] delle varie [illegible] sono impegnate in una clamorosa caccia all'oro e ai record: [illegible] sono [illegible] conti da regolare, tenuti appunto in sospeso in attesa che cessasse il [illegible] [illegible] boicottaggi. Nuovi campioni, come il ca[illegible] volante Johnson, sono apparsi alla ribalta. Assi consacrati dovranno respingere l'attacco [illegible] chi vuole scalzarli [illegible] trono. Alla caccia al tesoro partecipa una squadra azzurra con elementi sui quali è lecito [illegible] più [illegible] [illegible] sperare.

Stasera il gigante Alessandro Andrei, che ha recentemente sbalordito a Viareggio battendo tre volte il primato mondiale, darà [illegible] scalata al podio più alto con il lancio del [illegible] Sarà un momento di intensa emozione nella giornata inaugurale, che vede in gara le maratonete e i velocisti nelle batterie. Sempre stasera [illegible] due azzurri si batteranno per la medaglia, sono gli atleti dei 10.000 metri Antibo e Panetta: anche su di loro si fissa l'attenzione del [illegible]blico italiano, quello che gremirà l'Olimpico e quello che seguirà i mondiali attraverso le immagini [illegible] televisione.

Andrei, Antibo Panetta, subito tre nomi che stanotte potrebbero trovare posto nell'albo d'oro dell'atletica. Andrei porta sulle spalle il peso di maligntà (le solite polemiche [illegible] doping, questa [illegible] nate proprio nel clan degli azzurri) che [illegible] hanno avvilito e che [illegible] ra lo [illegible]. Speriamo ché nell'ora della sfida sappia dimenticare l'offesa. Antibo e Panetta sono in splendide condizioni, [illegible] [illegible] sulla loro capacità di poter affrontare la dura battaglia dei 10.000, una competizione [illegible] non perdona i «teneri».

[illegible] domani avremo i lampi [illegible] sulla pista dell'Olimpico per la finale dei 100 metri. E' l'attesissimo duello tra lo spaccone Ben Johnson, che si ritiene già vincitore e sventola la sua superiore bravura ad ogni conferenza stampa, e il «figlio del vento» Carl Lewis, [illegible] stupendo [illegible] delle Olimpiadi [illegible] Los Angeles. 100 metri che valgono tutta una carriera e dietro [illegible] quali vi sono mesi di faticosissima preparazione.

Stamane Lewis [illegible] vinto la sua batteria facendo [illegible] gustare il tempo di 10,05 e dimostrandosi in strepitoso grado [illegible] forma. Il suo rivale Johnson ha [illegible] in 10,24, lo stesso tempo dell'azzurro Pavoni.

Lo [illegible] Lewis-Johnson è forse la perla più preziosa [illegible] una eccezionale collana di [illegible]. Una collana che pr[illegible] vedettes come [illegible]d Aquila, nei 5000 metri, Edwin Moses nei 400 [illegible]li, Bubka nell'asta, unico [illegible] ad aver superato la barriera dei 6 metri. Avanti, guardiamo.

LE [illegible] E LA TV

Oggi supplemento di sei pagine

Domani [illegible] l'apertura al Teatro Regio [illegible] l'Orchestra Filarmonica [illegible] Israele e Zubin Mehta

«[illegible]TEMBRE MUSICA» HA 10 ANNI E QUASI TUTTO ESAURITO

In programma [illegible] concerti con posti prenotati all'80 per cento; biglietti d'ingresso [illegible] 7 mila lire

TORINO — Ultimi preparativi per il *Settembre Musica* del decennale: tutto è pronto per accogliere l'Orchestra Filarmonica d'Israele e Zubin Mehta, domenica sera al Teatro Regio; provenienti dalle «Settimane Musicali di Stresa», orchestra e direttore daranno l'avvio al festival torinese con l'Ottava *Sinfonia* di Anton Bruckner.

Fra gli organizzatori di *Settembre Musica* c'è soddisfazione per il positivo riscontro, analogo nei risultati all'andamento delle ultime edizioni, che il pubblico ha già dimostrato nei confronti [illegible] cartellone: nella sola prima giornata di apertura, la biglietteria ha venduto 900 dei «numerati» disponibili (ad oggi 13.000, cioè circa l'80% della disponibilità complessiva, ai quali sono da aggiungere i 2400 corrispondenti al carnet d'abbonamento ai 24 concerti serali a pagamento, tutti venduti nei primi giorni).

Una decina di concerti segnano già l'esaurito (30/8, Orchestra d'Israele e Zubin Mehta; 1/9, Trio di Trieste; 16/9 Ensemble InterContemporain; 18/9, Orchestra Rai, Emil Tchakarov con Henryk Szeryng; 17/9, [illegible] Philharmoniker e Sergiu Celibidache; 22/9, Orchestra di Padova e del Veneto, Bruno Giuranna con Anne-Sophie Mutter; 23/9, Orchestra di S. Cecilia [illegible] Dio [illegible]ghi; 24/9, Julia Migenes Johnson e Bruno Fontaine), ma per ogni concerto — se lo annotino gli appassionati — rimangono a disposizione biglietti d'ingresso a L. 7000, in un numero variabile a seconda della sede concertistica (circa 400 per il Teatro Regio, circa 300 per l'Auditorium Rai, circa 150 per il Teatro Carignano).

Il programma di *Settembre Musica* prevede 60 concerti, 27 serali, 27 pomeridiani e 6 mattutini (il sabato e la domenica), all'interno dei quali ognuno può ricavare percorsi privilegiati per assecondare le proprie inclinazioni di repertorio e di interpretazione: è un programma che ormai spazia a larghissimo raggio sulla storia della musica e, senza avere eccessivi vincoli didascalici, si offre naturalmente come occasione per un primo incontro con la musica colta, suscitando contemporaneamente, con qualche presenza ed inedita manifestazione, l'interesse del pubblico più smaliziato.

Fra quelle segnaliamo la «festa musicale» a Palazzo Reale», una «immersione» totale nella musica realizzata da complessi e solisti torinesi (5 settembre), la scenografica esecuzione, sempre a Palazzo Reale (7 settembre), della *Grande Messa des Morts* di Berlioz, con il concorso di 350 esecutori; il *Colloquium Ravel* (10 e 11 settembre), occasione di riflessione sul grande autore francese con il contributo di specialisti sia sul piano critico [illegible] sul piano esecutivo.

Naturalmente, c'è poi l'ormai abituale monografia sull'autore contemporaneo, quest'anno Luigi Nono, distribuita tra incontro con il compositore, presentazione del volume appositamente pubblicato dalle Edizioni di Torino e concerti fra il 2 ed il 5 settembre.

Giorgio Fugiliaro

STAMPA SERA

marvin

CONCORSO FOTOGRAFICO

15 luglio-15 settembre

«marviniade 87»

Aut. Min. Ric.

TAGLIANDO DI PARTECIPAZIONE

Nome

Cognome

Via

Città

Telefono

Titolo dell'opera

Dichiaro di aver eseguito personalmente nel 1987 l'opera allegata ed accetto in ogni sua parte il regolamento del concorso sotto riportato

firma

IL SOGGETTO

☐ SPORT - Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.

☐ VACANZE - Luci ed ombre delle vacanze.

☐ ECOLOGIA - Denunciate con le immagini la scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.

REGOLAMENTO

CONCORSO FOTOGRAFICO

Il concorso è aperto a tutti i fotoamatori e professionisti. Ogni partecipante potrà presentare un massimo di 2 opere in b.n. e di 2 opere a colori (stampe) per ogni tema.
Ogni opera presentata dovrà recare sul retro, debitamente compilato in ogni sua parte, firmato ed applicato con adesivo trasparente, il tagliando di partecipazione che «Stampa Sera» pubblicherà dal 15 luglio al 15 settembre. Non saranno accolte opere con il tagliando in fotocopia.
La busta dovrà contenere il lato maggiore compreso fra i 18 ed i 30 centimetri e dovranno pervenire, opportunamente imballate, entro il 15 ottobre 1987 a «Stampa Sera - Marviniade 87, via Bogino 12 - 10123 Torino oppure a Marviniade 87, piazza Lagrange 45 - 10123 Torino.
Le foto saranno esposte a disposizione del colore che verranno restituzione, unicamente dal 1° al 15 dicembre 1987 presso il negozio Marvin - piazza Lagrange 45 - Torino.
I premi verranno assegnati a giudizio insindacabile di una giuria così ripartiti:

Tema: *Ognuno di noi è protagonista sportivo: come, quando, perché.*
1° premio:
App. Foto Contax 167 + 50/1.4 + 135/2.8
2° premio:
Videoregistratore VT 110 Hitachi
3° premio:
App. Foto Yashica TAF
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Tema: *Luci ed ombre*
1° premio:
Telecamera Sony 10
2° premio:
Philips autoradio laser, Hi-Fi FCD
3° premio:
Radioregistratore Panasonic FW 17.
dal 4° al 10° premio:
Inno-hit

Tema: *Difendiamo l'ambiente; denunciate con le immagini lo scempio delle discariche e l'abbandono irresponsabile dei rifiuti.*
1° premio:
Telecamera Philips
2° premio:
Binocolo Swarosky
3° premio:
TVC Inno-hit 14" TV Color
dal 4° al 10° premio:
Occhiale Ray-ban Olympian I

Le opere verranno giudicate entro il 31-10-1987 da una giuria di critici di carattere estetico, di buona tecnica fotografica e di aderenza al tema proposto.
Le opere più meritevoli potranno essere esposte al pubblico presso il Salone La Stampa - via Roma 80 - Torino e potranno essere pubblicate su Stampa Sera prima la premiazione dagli stessi.
Stampa Sera si riserva perciò ogni diritto di loro pubblicazione, segnalando anche, se necessario, eventuali lievi modifiche di formato secondo le esigenze redazionali.

Fino al 30-9-1987
SCONTO 25%
sul prezzo di listino dello sviluppo e stampa a colori presentando questo tagliando in
MARVIN - piazza Lagrange 45 - Torino

STAMPA SERA

Luigi Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brizzolari vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassinis di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peluzzo - Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Michele Pernigotti (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Pandolfo

Stabilimenti tipografici: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1987 EDITRICE LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 661 DEL 15-12-1986

PK Pubblicità publikompass spa

Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerva 28 - Tel. (02) 86 961
TORINO, c. so Vittorio Emanuele 80, via Roma 80, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.211
Filiali ALBA, c. so M. Cortemilia 2 - Tel. 33.777 - ALESSANDRIA, v. Parma 18 - Tel. 447.543-447.544 - AOSTA, località Amerique 65 Quart - Tel. (0165) 776.425 - ARONA, p.zza Gaspare Aliati 2 - Tel. (0322) 243.511 - ASTI, p.zza Alfieri 29 - Tel. 51.700 - BIELLA, v. P. Micca 5 - Tel. 30.789 - BUSSOLENO (To) - Tel. 3356 XXX - CUNEO, v. S. Grande 11 - Tel. 60.850 - GENOVA, via C. R. Ceccardi 1-11 - Tel. 541.304 - IMPERIA, via Bonfiglio 1 - Tel. 3/1.31 - NOVARA, c. so Vittorio 2 - Tel. 33.341 - ROMA, v. Quattro Fontane 161 - Tel. 47.56.804 - SANREMO, c. Orlerie 41 - Tel. 584.949 - SAVONA, v. Astengo 1/11 - Tel. 36.210 - VERCELLI, v. Foa 32 - Tel. 60.420

E' la 26ª vittima dell'eroina a Torino nell'87

LA SIRINGA ANCORA NEL BRACCIO MORTO PER OVERDOSE

Con inesorabile puntualità la droga continua a uccidere a Torino: stamane su un'auto posteggiata in via Breglio, all'altezza del numero 139, quasi all'angolo con via Stradella, un passante ha notato un uomo riverso sui sedili anteriori, una siringa ancora conficcata nel braccio destro. Ha chiamato il «113» e poco dopo gli agenti di una Volante erano costretti a registrare la ventiseiesima vittima ufficiale dell'eroina in città: Giovanni Cosma, 34 anni, celibe, sposato, residente in corso Unione Sovietica 591, pregiudicato, noto tossicodipendente.

Il cadavere era su una vecchia «127» gialla targata Asti (in procinto di essere voiturata, come risulterà dal libretto di circolazione), parcheggiata fra gli alberi emergenti da un marciapiede costellato di siringhe, di fronte a un vasto spiazzo recintato: sullo sfondo un vecchio capannone in disuso che per anni ha fatto da rifugio notturno di tanti drogati. Un luogo dove la sera si giurano che «buca», a bordo di una macchina, è frequente, come testimonia una donna che ha nei pressi: *«Non si curano nemmeno di farsi vedere, fanno davanti agli occhi di chi passa, con la più totale indifferenza. Spaventano»*, dice.

Il corpo di Giovanni Cosma stamane sulla «127» in via Breglio: nel riquadro la vittima

Giovanni Cosma viveva con i genitori in via Artom, aveva seguiti denunce e arresti per furto, rapina, guida senza patente, finché, nel '84, i carabinieri avevano arrestato per spaccio di stupefacenti: un episodio particolare, perché a lui i militari erano arrivati su segnalazione della madre di un giovanissimo tossicodipendente, decisa a salvare il figlio. Come le famose «madri di Primavalle», il quartiere romano da dove è partita la guerra delle famiglie dei drogati contro gli spacciatori di morte.

Lunedì 17 scorso Cosma era stato nuovamente fermato dalla polizia perché trovato durante un normale controllo su una «Golf» in via Cibrario insieme con due complici in possesso di hashish: dopo gli accertamenti in via Grattoni, era stato rilasciato. E l'anno scorso anche lui, come molti altri giovani vittime dell'eroina, era stato ricoverato d'urgenza per intossicazione da farmaci: si era probabilmente iniettato un pericoloso cocktail di medicinali dagli effetti simili a quelli che procura la droga.

Ventisei vittime «ufficiali» quest'anno, dicevamo, il doppio rispetto al periodo dell'85: «Ma probabilmente molte di più — fa notare il fondatore del Gruppo Abele, Ciotti —, perché alcuni decessi di tossicodipendenti sono stati registrati sotto voci di epatite o di Aids, senza contare quelche morto in incidenti stradali provocati dal torpore indotto dagli stupefacenti».

E non a caso a suscitare timori non infondati di una tragica escalation degli effetti mortali della droga, il fatto che sia arrivata anche a Torino l'ultima lugubre trovata dei trafficanti: il crack, un impasto di cocaina e bicarbonato dal costo altrettanto molto inferiore a quello dell'eroina, circa mille lire grammo contro circa mila. La novità, arrivo naturalmente dagli Stati Uniti dove ha causato un numero di decessi per droga, potrebbe aggravare la situazione.

Ieri in Calabria

TORINESI SALVATI IN MARE

Brutta avventura di due torinesi in vacanza in Calabria: a bordo di un gommone derivano, sono stati salvati da una motovedetta della capitaneria di porto di Vibo Valentia quando ormai erano in mare da parecchie ore.

L'allarme è stato dato ieri pomeriggio dal segnalazione del direttore del camping «La Rada» di Briatico che aveva notato l'assenza dei due ospiti in mattinata. Una motovedetta ha effettuato le ricerche ed alla fine si è giunti al recupero del gommone di tre metri con a bordo Antonio Greco, 44 anni, e suo nipote Bruno Policaro, 16 anni, entrambi residenti a Druento.

Al momento del recupero i due si trovavano nelle acque antistanti la località «Pranci» di Pizzo Calabro, a circa mille metri da una scogliera e con mare lungo. Il gommone era a molte miglia dal luogo di partenza.

L'operazione di soccorso è stata coordinata dal comandante della capitaneria di porto, capitano di vascello Francesco Cipriotti assieme al comandante in seconda capitano di fregata Giuseppe Bellantone. I due naufraghi, spavento a parte, stanno bene e sono già ritornati a loro peggio.

Riconoscimento della città di Acqui Terme ad Enrico Paulucci

MEDAGLIA D'ORO ALL'ULTIMO DEI SEI

La mostra del pittore torinese inaugurata oggi

Il pittore Enrico Paulucci. Da qualche tempo in cura alle Molinette, questa mattina è stati ufficialmente consegnati la targa la medaglia d'oro e la pergamena con cui la città di Acqui Terme attesta il conferimento della cittadinanza onoraria.

La motivazione è brillante e feconda carriera artistica di Paulucci, protagonista da oltre sessant'anni della vita culturale italiana, anche nell'ambito dell'insegnamento che lo vide docente, direttore e presidente dell'Accademia Albertina, ma in particolare presente nella stagione termale dove, ad un anno di distanza dalla mostra del Gruppo dei «Sei Pittori di Torino», proprio oggi pomeriggio è stata inaugurata, in Palazzo Robellini, un'ampia esposizione antologica.

In rappresentanza del sindaco avvocato Barisone (trattenuto all'ultimo momento in Acqui da una riunione d'emergenza per la situazione idrogeologica verificatasi nell'Acquese in seguito alla recente alluvione), ad incontrare l'artista sono stati l'assessore alla Cultura, prof. Adriano Icardi, il dr. Aurelio Repetto, da anni organizzatore delle più significative mostre acquesi, col torinese Fedele Riccio della Società Palazzo Robellini ha curato il catalogo.

Con l'abituale vivacità ed arguzia Paulucci, che non ha nascosto la sua commossa soddisfazione, ha tenuto a ringraziarli, insieme al sindaco e alla Città di Acqui, alla quale, ha detto, mi sento oggi soltanto di sentir legato, avendone da tempo potuto apprezzare le iniziative culturali intese a far meglio conoscere l'arte e i suoi protagonisti.

an. dra.

Enrico Paulucci tra l'assessore alla Cultura di Acqui Adriano Icardi (a destra) e Aurelio Repetto

oggi & domani

Farmacie aperte domani

● Con servizio continuato dalle 9 alle 19.30: Alasia, via delle Verbene 15/T; Caruso, Belgio 189; Comunale n. 24, via Bellardi 3; n. 4 (esp. Maria Vittoria), via Cibrario 72; Cooperativa n. 6, via Monginevro 29; Delle Molinette, via 183; Filadelfia, via Filadelfia 271/C; Ghezzo, via Duole 59/C; Gran Madre, p. Madre di Dio 1; Madonna di Campagna, Grosseto Monginevro, via Monginevro 175; Musso, c.so Re Umberto 38; Palatino, c.so Regina Margherita Giuseppe, via S. Francesco d'Assisi 24; San Marco, via Mazzini 24; San Michele, c.so Taranto 15; Rita, Sebastopoli 143.

In festa

■ Tanti appuntamenti per questo fine settimana d'agosto nel Chivassese. Stasera alle 21 in piazza del Municipio, spettacolo di varietà «Notte di fine estate», mentre domani, sempre sulla stessa piazza alle 21, concerto della Filarmonica di Chivasso diretta dal maestro Alberto Gamba. Mod-passeggiata dei gruppi comunali donatori di sangue della Fidas collinari, domani, con partenza alle 14 da piazza Carlo Bruna a Castelborgone. A Castagneto Po domani prende il via il «Settembre Castagnetese»: alle 13 picnic nella riserva naturale del Bosco del Vai. Festeggiamenti sono anche in programma a Montanaro in occasione dell'inaugurazione della nuova sede del servizio ambulanza della Croce Bianca del Canavese. Stasera alle 21, presso l'Oratorio, concerto sinfonico della «Società Filarmonica Felettese»; dopo la Messa al campo in piazza Luigi Massa, sfilata delle ambulanze per le vie cittadine e inaugurazione della nuova sede degli oltre 60 volontari.

Nole «gemellata»

● Bono in corso a Nole Canavese le manifestazioni per il gemellaggio con Charrieu Chavagneux, iniziativa promossa da un'orlunda canavesana residente in quella cittadina francese.

Bari	31	64	45	57	67
Cagliari	30	76	42	74	83
Firenze	50	3	64	51	19
Genova	8	29	35	18	81
Milano	46	35	63	16	15
Napoli	51	71	21	78	75
Palermo	43	71	17	28	40
	81	64	60	24	15
Torino	31	50	48	57	74
Venezia	55	16	38	11	48

COLONNA ENALOTTO

x 1 x 1 x x 2 x x x 2 x

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti: per il 21, 33 settimane; per il 52 assente da 43 settimane; per PALERMO il 43 assente da 43 settimane; per ROMA la terna 51, 24, 13 (rispettivamente assenti da 65; 31 e 60 settimane); per TORINO il 31, assente da 27 settimane; per VENEZIA il 48, assente da 38 settimane.

INDIRIZZI UTILI

AL GRADEL via Cravia 9, tel. 547.721; CAFASSO, al Valentino 178, tel. 650.634. «IL RISTORANTE». Ravignasco aperto ad agosto alla sera. Tel. 860.9224. RESTAURANT MARINE tel. 447.5677. RISTORANTE LA GLOCHE tel. 884.213. ACCOCIATURE ITALO, v. Vagnone 20; ATELIER MASSIMO collinari ed estetica, v. S. Teresa 16, 619.003 - 511.022. COIFFEUR, v. Carpaneto 17, tel. 834.949. COIFFEUR GIANNI TOMA, tel. 3499.904. MARA COIFFEUR decoratrice, pedicure, c. Fiume 2, p. 1° tel. 650.8693. NINI PETTENUZZO COIFFEUR, via Assietta 16, tel. 530.844 - 534.042. NUCCIO COIFFEUR, corso Trapani 4. ABBIGLIAMENTO BAMBINI BABY CLUB via Nizza 43, tel. 669.886 orario continuato dalle 9.30-16.30. Sconti su tutte le marche per grandi taglie. CARLO PIONI, c. Grande 7, tel. 564.844. ERBORISTERIA, via Mazzini 17. RIORI JUDO, v. Caboto 44, tel. 699.978. RIONI MANDA, corso Francia 17 bis, Collegno. Tel. 511.987 - 5103.830. PASTICCERIA confezione Peyrano-Pluvach, 1048, Boccolard, confezioni regalo. Corso Vittorio Emanuele 78, telefono 538.765 - 543.940. TINTORIA AUGUSTA, via Venaria/ghe 20, telefono 695.217. VALENTINA FIORI in tutto il mondo Corso Peschiera 252, tel. 302.040. IDRAULICO URGENTE, tel. 321.331. LAVATRICI IDRAULICA, tel. 331.091. TELEVISIONI RIPARAZIONI, tel. 446.286. TV da cantiere Tele 3000 tel. 733.1539. TV GUARDIA Videosoccorso 738.5080. TV ASSISTENZA TV, telefono 4.72.310. TV riparazioni rapide. Tel. 473.0277. CHIRURGO MEDICO DENTISTA, orario continuato 8.30 dal lunedì al venerdì, sabato ore 8-14. Riparazioni protesi urgenti. Aperto tutto agosto. Tel. 744.840. DENTISTA aperto anche festivi ore 9-20. Esecuzione e riparazione protesi urgenti. Via Cernaia 18, tel. 513.368. DENTISTA specialista, corso Duca Cabra 186, tel. 335.3628 - 265.830. DENTISTA, via Genova 61, tel. 634.800. AUTOFFICINA ELETTRAUTO, gomme, carburatori, carrozzerie, interventi su ritardo. Telefonare 767.511. AUTOSOCCORSO, tel. 268.000 sempre aperto. CLINICA DELL'AUTO, tel. 736.584. ELETTRAUTO, via Balangero 30, tel. 859.162. Anche autosoccorso in strada. ELETTRAUTO, via Monte Angelo (zona Massimo d'Azeglio) telefono 664.9001.

Se la vostra attività propende anche in «tempo di ferie»

Informatevi (gratuito) presso nostra filiale più vicina, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS S.p.A.

Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

echi di cronaca

Deal-To l'arredobagno

E' aperto per voi al nuovo in Torino, via Nizza 41, Tel. 668.6846. Visitateci a nuova vecchia.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE D'INFORMAZIONI
Controlli indagini private
Corso Vitt. Emanuele 107 - Torino

Le nuove nomine forse a settembre

PRESTO NUOVI DIRIGENTI NEI 10 QUARTIERI

Il centro civico del parco Rignon

Arrivano i capipartidone anche nei quartieri. Il decentramento dei dirigenti comunali dovrebbe avvenire a con la ripresa dell'attività amministrativa. In genere dovrebbe trattarsi di nuove nomine.

Le municipalità potranno su un «tecnico» abilitato a tire, per competenza e mansioni, l'attività cui devono fra fronte i presidenti, giunte e i consiglieri circoscrizionali. Un passo importante per poter allargare i compiti dei «piccoli Comuni».

Il uno di quei capitoli che sono ancora molto da scrivere e da riscrivere a Torino. Il nuovo assessore Baldassarre Furnari ha ereditato dal collega Letro (entrambi dc), i quali invertiti i ruoli, ora Letro capogruppo) un lavoro di preparazione per dare alle municipalità più efficiente organizzazione di gu allargarne i poteri. E' nei programmi del-l'attuale maggioranza dare alle municipalità «decentramento-efficienza» «autonomia-partecipazione».

Questa nuova organizzazione dipende dall'assessore al personale Francesco Bruno.

«Dopo la fase spontaneistica dei primi anni '70 e l'istituzione dei consigli di circoscri- '78, il decentramen- attraversa una fase che po senz'altro definire di ricerca d'identità» così esordiva l'assessore nel dare la linea programmatica per questo settore.

«Lavorare nella prospettiva di una riforma del governo locale, che ha nelle circoscrizioni uno dei suoi perni centr: questo è lo spirito che spinge le forze politiche a parlare del decentramento della cosa pubblica;

Ma è su cui si è molto divisi, tra decentratori e accentratori. E' il timore di polverizzare l'autorità di Palazzo Civico in dieci rivoli incontrollabili fa diventare tutti prudenti.

Intanto, i consiglieri di circ continuano a premere per un capitolo. E' nata un'apposita «conferenza presidenti» per poter avolgere un ruolo di confronto diretto con l'amministrazione centrale.

Tra atti compiuti dal sindaco Magnani Noya, in questi giorni, infine, c'è registrare il telegramma inviato all'ambasciatore americano a Roma, Rabb, perché intervenga il governo Usa chiedere un atto clemenza in favore di Paula Cooper, in attesa dell'esecuzione capitale.

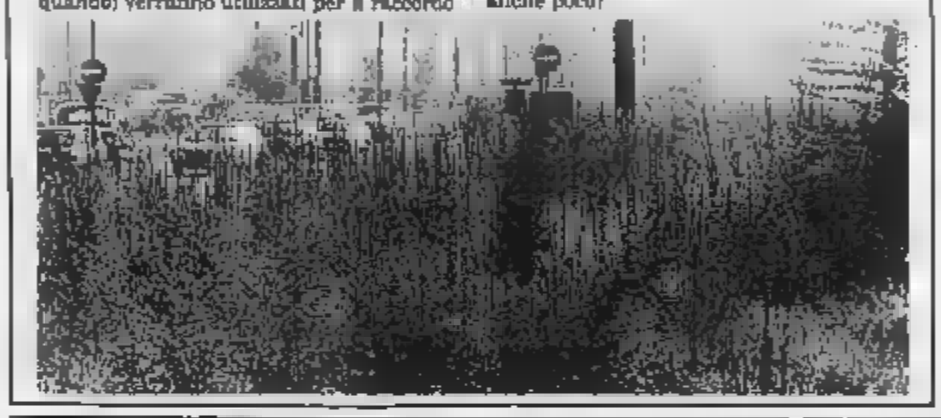
Con questo passo ha compiuto quanto previsto dall'ordine del giorno votato dal consiglio comunale il luglio quel documento si dava mandato al sindaco di farsi interprete presso autorità degli Usa per salvare la vita della ragazza condannata alla pena di morte per un delitto compiuto all'età

L. bar.

FORESTA DI STERPAGLIE

Gli alberi d'alto fusto in città sono in cattiva salute. Non così le erbacce che prosperano dappertutto. Una fitta vegetazione di sterpaglie ad altezza d'uomo, ha invaso lo spartitraffico di via Onorato Vigliani dove ci sono i binari che (chissà quando) verranno utilizzati per il raccordo tra le linee metropolitane «1» e «4».

E' ovvio che prima che passino i convogli del metrò passeranno degli anni; ma prima che la boscaglia diventi una foresta, si sono chiesti i cittadini del quartiere, non si potrebbe fare pulizia, visto che costerebbe anche poco?



Una circolare del ministero in Provveditorato

CONFERMATO L'80 PER CENTO DEI PRECARI GRAZIE AI 25 ALLIEVI PER CLASSE

L'80 per cento dei supplenti annuali nello scorso anno scolastico verrà confermato per il prossimo. A grandi linee è questo il primo emerge dalle frenetiche consultazioni queste ultime tra gli uffici del provveditorato agli studi e le segreterie delle scuole. Il quadro delle conferme sarà comunicato entro lunedì al ministero. Lo prevede una circolare Galloni pervenuta stamane al provveditore De Rosa e ai suoi colleghi in tutta Italia. I supplenti annuali, si nel testo, saranno confermati in relazione ai posti disponibili.

Con le nomine dei docenti di ruolo in corso, le iscrizioni aperte e il numero delle classi da definire, l'operazione «conferme» si presenta piuttosto ardua. E' evidente che dall'amministrazione periferica della Pubblica Istruzione si possono, in questo momento, che fornire numeri indicativi a Roma. La stima effettuata, però, dovrebbe essere abbastanza attendibile, con qualche ritocco e oscillazione possibili entro due-tre settimane.

I sindacati della scuola chiedono che tutte le conferme, anche quelle che eventualmente siano disposte dopo il 1° settembre, effetto retroattivo. I presidi delle «superiori» sono stati autorizzati a sino al 9 settembre i precari impegnati negli esami di riparazione, che in media 8 su 10 di quelli in servizio l'anno scorso.

Il problema tocca com'è evidente soprattutto le «superiori», in cui il provveditore nominò scorso settembre due terzi 1650 supplenti annuali delle due medie. A parecchi subentreranno i vincitori di concorso, pressappoco 700, ma in molti casi saranno gli stessi precari a subentrare a se stessi, per cui, alla fine, solo una minima parte, quelli che resteranno a casa. E' anche possibile che in più di una disciplina si arrivi addirittura a nuove nomine di supplenti annuali, oltre le previste conferme.

A mantenere di una certa consistenza l'area del precariato contribuirà in modo notevole l'aumento dell'«organico di fatto», costituito dal numero complessivo delle classi, comprese quelle «consolidate», e con l'applicazione decreto legge 25 allievi massimo consentito, «di norma», la formazione ogni classe iniziale. Anche questo conteggio è da precisare, istituto per Da una prima proiezione che l'applicazione rigida della norma avrebbe comportato, nelle prime «superiori», la formazione di 196 classi in più, cui dovrebbe corrispondere l'assunzione per di 300 precari.

Il decremento fisiologico delle iscrizioni alle medie inferiori dovrebbe invece, oltre che ridurre di un centinaio le classi in organico, rendere superflua l'applicazione della nuova norma. Ma i supplenti annuali dell'anno passato erano stati in buona nominati sui posti di sostegno e per la scarsità di personale con i titoli necessari si ricorrerà inevitabilmente anche quest'anno al precariato per l'assistenza scolastica ai ragazzi portatori handicap. In questo ordine di la ci saranno semmai nuove nomine di personale ruolo per le cattedre che lasceranno vacanti i vincitori di corso nelle superiori.

Nel quadro degli sforzi sostenuti dal Provveditorato per regolarmente l'anno scolastico in mobilità i funzionari Iennaco e Me hanno concluso le operazioni di conferma del personale amministrativo e ausiliario delle scuole: 606 persone che prenderanno servizio dal 1° settembre, *notevole anticipo rispetto agli anni passati*».

al. ga.

Flirta la più bella del Piemonte, ha 17 anni

SENO 80 CENTIMETRI SESSANTA DI VITA PUNTA A MISS ITALIA

Mascia , «Miss Piemonte 1987» (foto Emilio Maccanti e Giuliano Abate)

Un'indossatrice 17 anni, Mascia Bortolin, è la nuova «Miss Piemonte». L'hanno eletta al «Patio» di Moncalieri, facendola trionfare su altre sedici concorrenti. Carmen Prestigiovanni, 18 anni, vetrinista, è arrivata seconda il titolo di «Miss Linea Sprint». Sparì, studentessa all'Istituto Tecnico Femminile, anche lei diciottenne, terza classificata, è invece «Miss Fashon Girl».

Andranno tutte e tre — probabilmente — a Salsomaggiore per le finalissime di «Miss Italia». Le accompagnerà il «Lui Piemonte», aspirante il titolo di «Lui Italia», l'albese Andrea Maccari, ventunenne impiegato banca e indossatore.

Il «Lui» è stato scelto fra altri quattro aspiranti. Lo hanno votato le stesse concorrenti dopo breve consultazione resa un difficoltosa da un pubblico vociante più che sala strapiena. Lo stesso pubblico pochi minuti prima aveva contribuito a forza le acclamazioni, alla vittoria delle miss, applaudendo con trasporto piuttosto insolito concorrenti più carine, subissando di e boati le altre, e giungendo a replicare, nel contronon di quelle meno gradite, la moda calcistica del lancio delle monetine.

Il regolamento di «*Lui Italia*» è un rompicapo: le tre vincitrici piemontesi, più la biondissima Maria Petrone, eletta «*Miss Val d'Aosta*» tre fa a Saint-Vincent, il rinforzo di cinque o sei altre reginette piemontesi, lunedì andranno a Reggio Emilia, — senza alcun di mondanità — lo patron di «Miss Italia» Enzo Mirigliani sceglierà fra loro quelle che, a suo giudizio inappellabile, riterrà degne di partecipare alla finalissima, tando le .

Mascia Bortolin vive comunque il momento di gloria. E' figlia di un costruttore di biciclette corsa. Svetta a uno e di altezza, pesa 51 chili e dichiara 80 centimetri di , 60 e 86 fianchi. E' valletta a Tele Cupole e ad Antenna 3 Lombardia. Spera continuare tv, o sfondare indossatrice. La la madre: «*Sono contentissima. Penso che a qualsiasi genitore piacerebbe che sua figlia diventasse miss*».

La serata è stata presentata da Paola Almone Rondo, Miss Eleganza Piemonte, e Beppe Cuva. Quest'ultimo, presenta fissa delle serate piemontesi di «Miss », ha compiuto ieri centesimo n. A chi Miss Italia?

«*A vivere un che dura sei per le selezioni regionali e settimana per quelle nazionali. Per qualche giorno questo ragazze sono su tutti i giornali, prima di sparire*».

pol.

Carmen Prestigiovanni «Miss Sprint»

Maria Petrone d'Aosta»

I giovani della Caritas prestano servizio civile in città per i poveri, gli handicappati e gli anziani

«ASSISTENZA INEFFICIENTE», ACCUSANO GLI OBIETTORI

Sono attualmente 107 (più quarantina in lista d'attesa). Il desaparecido psichiatria

«Un uomo senza età e nessuno: si era sistemato nel piccolo parcheggio della Herta a Porta Nuova, scegliendosi letto per la notte una grata di ferro riscaldata da un getto d'aria calda che saliva chissà quale caldaia. Quelli della Herta volevano saperne e io condivenza durò pochissimo.

«Ci avvertirono e cammo di capire da dove veniva quell'uomo che quasi non parlava. Scoprimmo che doveva assistito dal centro psichiatrico di Nichelino. Telefonammo e ci fu risposto che lo sedevano avevano sua notizie da sette anni».

Un desaparecido della psichiatria può nascere in q modo: ma qual è l'alternativa? La «protezione» che assicura un reparto chiuso? O, piuttosto, è la rete dei servizi territoriali a dover essere «registrata»?

Senza processi sommari all'inefficienza del personale di servizi socio-assistenziali e psichiatrici, è facili generalizzazioni (ingiuste per quanti, motivati, lavorano bene), il problema è quello che indicano Giovanni Ferrò, Simone Bisacca e gli altri obiettori della Caritas in servizio civile a Torino nelle strade poveri, degli handicappati, degli anziani come dei giovani con i maggiori problemi.

Sono attualmente 107 (più una quarantina in attesa di iniziare il servizio civile), distaccati per venti mesi presso 49 associazioni di volontariato cristiano, dalla comunità per ragazze madri ai vari centri della San Vincenzo. Li possiamo incontrare nelle mense popolari, al dormitorio pubblico di via Ormea, nei campi sosta dei nomadi o alla Falchera, impegnati in attività di animazione giovanile. Certo sembrano pochi, ma in tutti questi anni, dall'entrata in vigore della legge che, riconoscendo l'obiezione di coscienza al servizio militare, ha istituito il servizio civile, sono stati più di un migliaio i giovani torinesi alternatisi in questo silenzioso e prezioso servizio di solidarietà.

La loro testimonianza diventa una denuncia dello «stato delle cose», ma non c'è ombra di polemica nelle loro parole. «Dobbiamo imparare *a utilizzare i servizi sociali e la loro potenzialità*», chiarisce Giovanni Ferrò che ci ha fatto da guida al campo scuola degli obiettori Caritas, nella quiete di Signols, grappolo di case sulla strada per Bardonecchia.

Simone Bisacca, anni, studente di Giurisprudenza, aveva appena cominciato il suo servizio civile con la Bartolomeo & C. a Porta Nuova quando si imbatte nella stupefacente risposta del servizio psichiatrico di Nichelino. Era gennaio. Da allora ha incontrato molte altre storie di povertà verticale, dietro cui c'era, in l'assistenza pubblica. «*Ma come se l'oggetto del servizio non fosse una persona. Solo un caso da gestire. Il fascio un altro esempio: un dimesso da ospedale psichiatrico si sta spogliando in un confucio di Porta Nuova: cerco di parlargli per capire chi lo abbia in carico e tentare di fare qualcosa. Alla fine un altro obiettore ed io riusciamo a ristrutturare il servizio che lo assiste. Ci rispondono: "Bravi, proprio stamane ci hanno avvertito che da una settimana non faceva la terapia e abbiamo telefonato alla pensione dove abita trovarlo. Fatecl un favore! accompagnatelo Maurizione"*».

Il volontariato interviene nelle maglie larghe dei servizi pubblici, osserva Simone. Non è solo questione di mancata efficienza e di da, ma anche del loro risvolto umano, aggiunge Monica Casa, 21 anni, studentessa Firas (scuola per assistenti sociali) dopo la maturità scientifica e un anno di volontariato sociale nella comunità di pronta accoglienza delle suore albertine, in via Carrera, per madri, donne sole e con bambini, tossicodipendenti. Dice: «*Ho imparato che in almeno una parte delle strutture pubbliche molte non si ritrovano perché ospitate in un albergo*».

L'esperienza di anno un servizio civile del tutto volontario («*sono stata l'undicesima ragazza ad aver compiuto questa scelta a Torino*») le suggerisce le stesse parole di Simone e Giovanni: «*Si riceve di più di quanto si dà condividendo la fatica di vivere di tante persone abita trovarlo. Fatecl un favore! accompagnatelo Maurizione"*».

Il volontariato interviene nelle maglie larghe dei servizi pubblici, osserva Simone. Non è solo questione di mancata efficienza e di da, ma anche del loro risvolto umano, aggiunge Monica Casa, 21 anni, studentessa Firas (scuola per assistenti sociali) dopo la maturità scientifica e un anno di volontariato sociale nella comunità di pronta accoglienza delle suore albertine, in via Carrera, per madri, donne sole e con bambini, tossicodipendenti. Dice: «*Ho imparato che in almeno una parte delle strutture pubbliche molte non si ritrovano perché ospitate in un albergo*».

L'esperienza di anno un servizio civile del tutto volontario («*sono stata l'undicesima ragazza ad aver compiuto questa scelta a Torino*») le suggerisce le stesse parole di Simone e Giovanni: «*Si riceve di più di quanto si dà condividendo la fatica di vivere di tante persone. Oltretutto lo dall'aver fatto l'animatrice giovanile in una parrocchia tranquilla: ritrovarmi a vivere giorno e notte in comunità di accoglienza mi ha portato a scoprire quante donne scappano di casa coi figli per sfuggire alle violenze dei mariti, quanti tossicodipendenti non hanno dove andare, quanto numerosi e grandi sono gli abusi, e minciare da quelli tipo nuale, ai danni delle minori. Ho conosciuto un'altra città*».

Si può fare di più con un altro atteggiamento, dicono gli obiettori di coscienza. «*Pensando abbia a che fare persone per sono importanti anche le parole amiche* — conclude Giovanni —. *E non solo per venti mesi. Apporta Enio scelto di lavorare pochi anziani. Quando sarà terminato il servizio civile non potrà più far loro la spesa ogni giorno, ma continuerà ad andare a trovarli. Sento che senso avrebbe costruire un rapporto umano funzione soltanto di un servizio o di un dovere sociale?*».

Alberto Gaino

TAPPETI C.I.T.O.
AGOSTO APERTO
AFFARI DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
v.le Tunisia ang.
Lagrange 10

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica della distrofia muscolare!
U.I.L.D.M.
Unione Lotta Distrofia
U.I.L.D.M. Via Gottredo Casalis 70 - 10136 Torino - Tel. 447.84.84

ristoranti aperti oggi

Pubblichiamo l'elenco dei ristoranti che ci hanno comunicato la loro apertura nella giornata di oggi. Consigliabile comunque una telefonata preventiva, per [redacted] tare eventuali chiusure non segnalate

Gli asterischi indicano
* aria condizionata
** dehors
*** dehors e aria condizionata

[redacted]

Zona Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6641; Arcilla, p. [redacted] tel. 532.020; Asia*, v. B. Massimo 4, tel. 830.979; Balbo*, v. Doria 11, tel. 511.743; Bearsi*, v. S. F. d'Assisi 21, tel [redacted]; Bagertime*, v. Amendola 6, tel. 511.912; Da Giuseppe, v. B. Massimo 34, tel. [redacted]; [redacted] Ignazio, v. Rattazzi 1, tel [redacted] Delle Indie, v. Verdi 10, tel. 839.7441; [redacted] Lampioni*, c. Carlo Alberto 25, tel. 546.721; Fiaschetteria Rosso, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; Hua-Tali, v. S. Quintino 1/b, [redacted] 517.874; I Tarocchi, v. [redacted] Dalmazzo 7, tel. 540.249; La Nuova Fenice*, v. S. Martino 5, tel. 553.087; [redacted] Nuova Lampara**, v. A. Doria 21, tel. 540.222; La Scaletta, v. C. Alberto [redacted] tel. 542.918; La Taverna dei Mercanti, v. Mercanti 26, [redacted]. Marina, c. Duca Abruzzi 74, tel. 588.222; Mellow* c. Siccardi 15, [redacted] 511.282; Mellow*, v. Nizza 3, tel. 669.9174; Lowenbrau, v. Arsenale 34, tel. 543.554; Da Cheng*, v. XX Settembre 62, tel. 546.159; Shanghai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; Mon Ami**, v. S. Dalmazzo 16, tel. 545.900; Montecarlo*, v. San F. da Paola 37, tel. 541.234; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Nuova Rodi*, v. Rodi 4, tel. 519.928; Porto di Savona, p. Vittorio, tel. 831.453; Risorgimento, v. Volta 3, tel. 534.385; Torino*, v. Nota 7, tel. 521.3084; [redacted], v. Montebello 11, tel. 874.713; Vittoria*, v. C. Alberto 34, tel. 541.833; Firenze**, v. S. Francesco da Paola 41, tel. 519.081; [redacted] Buca di S. Francesco, v. S. Fr. da Paola 27, tel [redacted] Cit Turin*, v. Arsenale 44, tel. 587.6134; Da Mauro*, v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; Sette la Mole*, v. Montebello 9, tel. 832.201; Marinella, v. Verdi 33, tel. 831.525; Da Felice, v. Saluzzo 8, tel. 650.5430; [redacted] Licia, v. Mazzini 50, tel. [redacted] Spada Reale, v. P. [redacted] 53, tel. 832.835; Pellestrini, c. Palestro 2, tel. 535.031.

San Salvario - Valentino

Al Ghiottone, v. Galliari 12, tel. [redacted]; Al Piatto d'Oro***, v. [redacted] 9, tel. 650.8391; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. 669.9229; Del Chianti, v. Saluzzo 13, tel. 650.5818; Feng-Dian***, c. Massimo d'Azeglio 3, tel. 650.3728; Filo di Marianna***, v. P. Tommaso 7b, tel. 669.2365; Il Papavero*** c. Raffaello 5, tel. 650.5168; La Creperie*, v. Saluzzo 77, tel. 650.7610; La Pagoda*, v. Gioia 2, tel. 539.887; 'L Cit Restaurant, v. Canova 40, tel. 696.4151; Mandarin*, v. Saluzzo 3, tel. 650.6422; Nuova Cina*, v. Galliari 9, tel. 669.9006; [redacted] Pam*, c. Vittorio E. 45, tel. 657.121; [redacted] Time, v. Petrarca 26, tel [redacted] Take-Away*, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416; Panda, c. Vittorio 29, tel. 669.8102; Del Mare, v. Galliari 25, tel [redacted]7; Black Jack, v. Nizza 64, tel. 670.090; [redacted] Amelia, via Nizza 31, tel. [redacted]

Crocetta - S. Secondo

Drago e Fenice*, c. Rosselli 96, [redacted] 593.191; Del Bon Pat, v. Gioberti 18, tel. 530.891; Gran Carlo, v. Magenta 2, tel. 535.350; Nuova Parigi, c. Rosselli 93, [redacted] 593.593; Tropicana**, c. Mediterraneo [redacted] tel. 591.210; Aladino, l.go Cassini 4, tel. 584.117; Da Giovanni, v. Gioberti 24, tel. 539.842; Aldo, v. Massena 5, [redacted] 544.449; Il Viareggio, v. [redacted] 10, tel. 510.724.

San Paolo

Bambù*, c. Peschiera 187, tel. 372.484; Gui-Lin*, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King-Hua*, v. Brunetta [redacted] tel. 331.087; King-Hua*, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; I Forchettoni*, v. S. Paolo 52/b, tel. 383.153; Il Bacco*, v. Lombriasco 4, tel. 442.210; Il Pappagallo**, v. Braccini 37, tel. 334.936; La Boccia Bianca*, v. Rivalta 23, tel. 335.9854; La Giara, v. Barge 15, tel. 447.2787; La Pergola**, v. Cesana 54, tel. 447.1784; Massimo*, v. Vernuolo 40, tel. 447.5877; Mellow*, v. Di Nanni 82, tel. 447.696; La Grenia, v. Monginevro 75, tel. 331.589; Mongineuvre, v. Monginevro 9, tel. 372.058; Vesuvio, v. Monginevro 194, tel. 705.818; R.C.M., v. Bossolasco 8, tel. 337.085; Da Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512.

Cenisia - Cit Turin

Al Grassi*, v. Grassi 9, tel. 747.721; Duchessa, v. D. Jolanda 7, tel. 749.54.84; Zenh, v. P. d'Acaja [redacted] tel. 749.5126; Zeng-Yang***, v. P. d'Acaja 61, tel. 447.6422; [redacted] Turin, v. [redacted] 12, [redacted] 547.803; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. [redacted].

Campidoglio
S. Donato - Parella

Al Centro*, c. [redacted] 11, tel. 489.763; Drago d'Oro*, c. Umbria 20, tel. 484.085; Ziruaco*, v. Cibrario 52, tel. 480.285; Au Lapin Agile***, v. Ghemme 1/b, tel. 749.6124; La Dea*, c. Regina 281, tel. 740.267.

Rossini
Valdocco - Vanchiglia

Artisti, v. Artisti 26, tel. 830.222; Bagatto, v. Torino 3, tel. 812.2284; De [redacted] Bocce**, l.go Dora Napoli [redacted] tel. 276.077; Don-Ghau*, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; La Brace*, v. Napione 28, tel. 831.602; L'Airone, v. Guastalla 5, tel. 877.483; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 830.076; Nanchino*, c. Beccaria 2, tel. 521.4060; San Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1258; Italia, v. O. di Barolo 50, tel. 871.054; Il Melograno, c. Regina 22, tel. 832.112.

Borgo Vittoria

[redacted] Gambero, v. Giachino 15, tel. 216.4084; La [redacted] Gente, v. Ala di Stura 43, tel. 220.1727; Villeriane, C. Grosseto 81, [redacted] 216.8412; Il Rifugio, v. [redacted] 134/a, tel. 216.2466.

Barriera Milano
Madonna di Campagna

Brasseria**, c. G. Cesare 132, tel. 232.477; Canton*, c. Palermo 135, tel. 238.782; Ciau Turin, c. G. Cesare 174, tel. 267.741; Dal Colonnello*, c. Vercelli 21, tel [redacted] Pietro, c. Vigevano 6, tel. 276.285; Da Ive***, c. Novara 75, tel. 852.806; Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 837.165; Lo Squalo, c. G. Cesare 83, tel. 851.436; Manila, v. Elvo 12, tel. 852.458; Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 293.926; Rusticone**, c. G. Cesare 187/b, tel. 274.3324; Su Nuraghe, via Bamone 9, tel. 262.0251; Osteria Valgrande, str. Lanzo 98, tel. 290.174.

Bertolla - Regio Parco

Lanterna Rossa**, str. Bertolla 47/f, tel. 273.1853; Nuova Crossa**, str. Settimo 134, tel. 273.1033; Dei Biassoni, via D. Chiesa 75, tel. 273.1884.

Madonna del Pilone

Ciacci Federico**, c. Chieri [redacted] tel. 880.250; La Cloche** str. Traforo Pino 108, tel. 884.213; Hermada**, p. Hermada 10, tel. 871.037; La Dentera**, c. Casale 321, tel. 897.109; Maletta, c. Casale [redacted] tel. [redacted] Ponte [redacted]*, v. Pasini 3, tel. 890.371; Saltinciele***, str. Superga 2, [redacted].

S. Rita
Mirafiori Nord-Sud

Da Hua*, v. [redacted] 34, tel. 351.340; Città Giardino, v. O. Reni 171, tel. 304.072; Da Gino***, v. Piava 62, tel. 346.335; Gennargento*, c. Lepanto 4, tel. 590.585; Glicine**, v. Filadelfia 222, tel. 359.286; Il Pomodoro***, v. Caprera 25, tel. 351.673; Imperia, c. U. Sovietica 445, tel. 343.013; Jour [redacted] Nuit**, v. Sarpi 69, tel. 361.083; Le Tre Lanterne***, c. Orbassano 277, tel. 305.080; Paglial, v. O. Vigliani 184/b, tel. 606.0508; Quadrifoglio**, v. Beneveagienna [redacted] tel. 352.620; Sette Nani*, c. U. Sovietica [redacted] tel. 344.138; Ruganting*, v. [redacted] 5, tel [redacted].

Millefonti
Nizza - Lingotto

Entremetier**, v. Nizza 218, tel. 670.503; Il Grifone, v. Genova 4, tel. 697.915.

Borgo Po
Cavoretto - Val Salice

Alberoni**, c. Moncalieri [redacted] tel. 690.855; Bellavista**, str. Margherita 183, tel. 632.580; Cafasso***, str. Val Salice 178, tel. 650.4534; Cuccu**, c. Casale 89, tel. 890.416; Da Lanfranco*, c. Moncalieri 216/c, tel. 696.3024; Fontana dei Francesi**, str. [redacted] di Pecetto 123, tel. 661.0397; Garden**, str. [redacted] Salice [redacted] tel. [redacted] Corona**, c. Moncalieri 502, [redacted] 661.0100; Il Pavia, v.le Thovez 60/b, tel. [redacted] Il Pesce**, p.za [redacted] 8, tel. [redacted] Superga 45, tel. 690.139; La Cicala**, str. Fioccardo 3, tel. [redacted] La Griglia**, str. al Ronchi 84, tel. 690.911.

DOMENICA

Zona Centro

A la Mole, v. Verdi 12, tel. 839.6641; Asia*, v. B. Massimo 4, tel. 830.979; Balbo*, v. Doria 11, tel. 511.743; Bearsi*, v. S. F. d'Assisi 21, tel. 546.780; Da Giuseppe, v. B. Massimo 34, tel. 812.2080; Delle Indie, v. Verdi [redacted] tel. 839.7441; Fiaschetteria Rosso, v. XX Settembre 1, tel. 545.477; Gastheus, v. Gramsci 3, tel. 537.258; Hua-Tali v. S. Quintino 1/b, tel. 517.874; La Nuova Fenice*, c. S. Martino 5, tel. 553.087; La Nuova Lampara**, v. A. Doria 21, tel. 540.222; La Scaletta, v. C. Alberto 49, tel. 542.918; Mellow*, v. Nizza 3, tel. 669.9174; Da Cheng*, v. XX Settembre 62, tel. 546.159; Shanghai*, v. IV Marzo 5, tel. 547.522; Mon Ami**, v. S. [redacted] 16, tel. 545.900; Nuovo Regio**, p. Castello 117, tel. 511.770; Nuova Rodi*, v. Rodi 4, [redacted] 519.928; Porto di Savona, p. Vittorio, tel. 831.453; Sammy, v. Montebello 11, tel. 874.713; Taverna Fiorentina***, v. Palazzo di Città 8/b, tel. 542.412; Firenze**, v. S. Francesco da Paola 41, tel. 519.081; Alla Buca di S. Francesco, v. S. Fr. da Paola 27, tel. 544.576; Cit Turin*, v. Arsenale 44, tel. 587.6134; Nuova Marina*, v. Mazzini 25, tel. 871.031; Alfieri, v. Bertola 34, tel. [redacted]4; Da Mauro* v. M. Vittoria 21, tel. 839.7811; Sette la [redacted]*, v. Montebello 9, tel [redacted]; Marinella, v. Verdi 33, tel. 831.525; Da Felice, v. Saluzzo 8, tel. 650.5430; Mamma Licia, v. Mazzini 50, tel. 839.842; Pellestrini, c. [redacted] 2, [redacted] 535.031.

[redacted] Salvario - Valentino

Al Ghiottone, v. Galliari 12, tel. 663.203; Al Piatto d'Oro***, c. [redacted] 9, tel. 650.8391; Corsaro Verde, v. Saluzzo 17, tel. 650.5877; Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, tel. 669.9229; Due Mondi*, v. Saluzzo 3, tel. 669.20.56; Feng-Dian***, c. Massimo d'Azeglio [redacted] tel. 650.2728; Filo di Marianna***, v. P. Tommaso 3b, tel. 669.2365; Il Gi[redacted]**, p. Nizza 83, tel. 669.89.35; La Creperie*, [redacted] 77, tel. 650.76.10; La Pagoda*, v. Gioia 2, tel. 539.887; Mandarin*, v. Saluzzo 3, tel. [redacted] Nuova Cina*, v. Galliari 9, tel. 669.9006; Pam-Pam*, c. Vittorio E. 45, tel. 657.121; Take-Away*, v. M. Cristina 32/d, tel. 669.2416; Panda, c. Vittorio 29, tel. 669.8102; [redacted] Mare, v. Galliari 25, tel. 697.887; Black Jack, v. Nizza 64, tel. [redacted] Zia [redacted], via Nizza 31, tel. [redacted] Rotolante, c. Saluzzo 112, tel. 673.810.

[redacted] - S. Secondo

Drago e Fenice*, c. Rosselli 96, tel [redacted] Gran Carlo, v. Magenta 2, tel. 535.350; Nuova Parigi, c. Rosselli 93, tel. 592.593; Tropicana**, c. Mediterraneo 84, tel. 591.210; Aladino, l.go Cassini 4, tel. 584.117.

[redacted] Paolo

Bambù*, c. Peschiera 187, tel. 372.484; Gui-Lin*, v. Vigone 30, tel. 447.4343; King-Hua*, v. Brunetta 18, tel. 331.087; King-Hua*, c. Racconigi 30/b, tel. 331.271; I Forchettoni*, v. S. Paolo 52/b, tel. 383.153; Il Pappagallo**, v. Braccini 37, tel. 334.936; La Boccia Bianca*, v. Rivalta 23, tel. 335.9854; La Giara, v. Barge 15, tel. 447.2787; La Pergola**, v. Cesana 54, tel. 447.1784; Massimo*, v. Vernuolo 40, tel. 447.5877; Mellow*, v. Di Nanni 82, tel. 447.6696; Montebianco*, c. Monte Cucco 58, tel. 724.838; Mongineuvre, v. Monginevro 9, tel. 372.058; Vesuvio, v. Monginevro 194, tel. 705.818; R.C.M., v. Bossolasco 8, tel. 377.985; Da Danilo, v. Germanasca 24, tel. 447.4512.

Cenisia - Cit Turin

Zeng-Yang***, v. P. d'Acaja [redacted] 61, tel. 447.6422; Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 544.003.

Campidoglio
S. [redacted] - Parella

Drago d'Oro*, c. Umbria 20, tel. 484.085; Ziruaco*, v. Cibrario 52, tel. 480.285; Au Lapin Agile***, v. Ghemme 1/b, tel. 749.6124; Pinula, c. S. Martino 10, tel. 540.384.

Rossini
Valdocco - Vanchiglia

Artisti, v. Artisti 26, tel. 830.222; Da Villa Bocce**, l.go Dora Napoli 16, tel. 276.077; Don-Ghau*, c. S. Maurizio 25, tel. 830.733; [redacted] Brace*, v. Napione 28, tel. 831.602; L'Airone, v. Guastalla 5, tel. 877.483; La Rosa di Francia, v. S. Giulia 57, tel. 830.076; Nanchino*, c. Beccaria 2, tel. 521.4060; San Giors, v. Borgo Dora 3, tel. 521.1258; Italia, v. O. di Barolo 50, tel. 871.054; Il Melograno, c. Re[redacted] 22, tel. 832.112.

[redacted] del Pilone

Ciacci Federico**, c. Chieri 48, tel. 880.250; [redacted] Dentera**, c. Casale 321, tel. 897.109; Maletto, c. Casale 194, tel. 880.231; Ponte [redacted]*, v. Pasini 8, tel. 890.371; Saltinciele***, str. Superga 2, tel. 890.836.

Borgo Vittoria

[redacted] Gambero, v. Giachino 15, tel. 216.4084; Il Rifugio, v. Stradella 134/a, [redacted] 216.2466.

Barriera [redacted]
[redacted] di Campagna

Canton*, c. Palermo 128, tel. [redacted] Dal Colonnello*, c. Vercelli [redacted] tel. [redacted] Da Ive***, c. Novara 75, tel. 852.806; Ippocampo**, c. Novara 5, [redacted]65; Lo Squalo, c. G. Cesare [redacted] tel. 851.436; Manila, v. Elvo 12, tel. 852.458; Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 293.926; Rusticone**, c. G. Cesare 187/b, tel. 274.3324; [redacted] Nuraghe, via Bamone 9, [redacted] 262.0251.

Bertolla - Regio [redacted]

Lanterna Rossa**, str. Ber[redacted] 47/f, tel. 273.1853; Dei Biassoni, [redacted] D. Chiesa [redacted] tel. 273.1884.

S. Rita
[redacted] Nord-Sud

[redacted] Hua*, v. Boston 34, [redacted] 351.340; Città Giardino, v. O. Reni 171, tel. 304.072; Gennargento*, c. Lepanto 4, tel. 590.585; Glicine**, v. Filadelfia 222, tel. 359.286; Il Pomodoro***, v. Caprera [redacted] tel. 351.673; Jour et Nuit**, v. Sarpi 69, tel. 361.083; Le Tre Lanterne***, c. Orbassano 277, tel. 306.080; Paglial, v. O. Vigliani 184/b, tel. 606.0508; Quadrifoglio**, v. Bene[redacted]gienna 22, tel. 352.620; Sette [redacted]*, c. U. Sovietica 529, tel. 344.138; Ruganting*, v. Riccio 5, tel. 342.017; La Fontana d'Oro, c. Sebastopoli 230, tel. 325.666.

Millefonti
Nizza - Lingotto

Entremetier**, v. Nizza 218, tel. 670.503; Il Grifone, v. Genova 4, tel. 697.915. La Frasca, v. Ventimiglia 152, tel. [redacted].

Borgo [redacted]
Cavoretto - Val Salice

Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 690.855; Bellavista**, [redacted] Margherita 183, tel. 632.580; Cafasso***, str. Val Salice 178, tel. 650.4534; Cuccu**, c. [redacted] tel [redacted]; Da Lanfranco*, c. Moncalieri 216/c, tel. 696.3024; Fontana dei Francesi**, str. com. di Pecetto 123, tel. 661.0397; Garden**, str. [redacted] Salice 8, tel. 669.8012; [redacted] Corona**, c. Moncalieri 502, tel. 661.0100; Il Pavia, v.le Thovez 60/b, tel. 669.6672; Italia, [redacted] Superga 43, tel. 890.139; La Cicala**, str. Fioccardo 3, tel. 890.189; La Griglia**, str. al Ronchi 84, tel. 690.911.

Improvvisamente è mancato l'
Ing. Giorgio Lattes
Addoloratissimi ne piangono la morte Giuliana con Alberto e Ada, Sergio e Carla, Angela e Sebastiano [illegible]
— Torino, 29 agosto 1987.

La S.A.S. Ing. Giorgio Lattes e C. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del suo FONDATORE e TITOLARE. [illegible]

Gli Amministratori del Consorzio Trasporti Torinesi partecipano commossi al dolore del dottor Sergio Piazza per la morte del padre signor
Giorgio Lattes
— Torino, 29 agosto 1987

I Colleghi del Consorzio Trasporti Torinesi partecipano commossi al dolore del collega dottor Sergio Piazza per la morte del padre signor
Giorgio Lattes
— Torino, 29 agosto 1987.

Consuelo, Renato e Giuliana sono affettuosamente vicine a Sergio.

Eugenio e Adelia [illegible] ricorderanno sempre con affetto il caro [redacted]

Vittorio Dosso con Laura piange il suo carissimo AMICO.

I dirigenti, impiegati e maestranze del Maglificio Calzificio Torinese Spa partecipano commossi al dolore del presidente della società dottor Giuseppe Lattes per la perdita del padre
Ing. Giorgio Lattes
— Torino, 29 agosto 1987

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Maglificio Calzificio Torinese Spa prendono viva parte al dolore che ha colpito il presidente del consiglio di amministrazione dottor Giuseppe Lattes per l'improvvisa scomparsa del fratello
Ing. Giorgio Lattes
— Torino, 29 agosto 1987.

[illegible]

«Ordete Signore di averpeo perdoo»
Prematuramente è mancato
Remo Fachino
L'annunciano la moglie Paola, i figli Enrico e Alberto con le rispettive famiglie. [illegible]
— Torino, 27 agosto 1987

E' tornata al Padre
Rosa Capecchi Narni
[illegible]
— Rivoli, via Alba 10, 28 agosto 1987

Tragicamente [illegible]
Renato Zappagno
[illegible]
— Pino San Raffaele, 29-8-1987.

Crudelmente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Osella
[illegible]
— Torino, 29 agosto 1987

La famiglia Cerese e Barone partecipano al dolore della signora Agnese Osella per la scomparsa del papà
Giovanni Osella
— Torino, 29 agosto 1987

E' mancato
Guido Tordi
[illegible]
— Torino, 29 agosto 1987

Giuliano e Rosa Vitale partecipano al dolore di Tina e Ena

Partecipano al dolore della famiglia gli amici di
Nino Rapelli
[illegible]
— Rivoli, 29 agosto 1987.

Il Consiglio di Amministrazione, [illegible]
Nino Rapelli
[illegible]
— Milano, 29 agosto 1987

[illegible]
Nino Rapelli
[illegible]

[illegible]
Luigi Falco
— Torino, 29 agosto 1987

[illegible]

Tragicamente è mancata
Paola Razzini in Rovagno
[illegible]
— Moncalieri, 27 agosto 1987

[illegible]
Sergio Multisch di Palmenberg
[illegible]
— Torino, 28 agosto 1987

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Fiorino Dabene
[illegible]

[illegible]
Maria Parizza ved. Zame
[illegible]
— Alessandria, 28 agosto 1987

Cristianamente è mancato
Ernesto Bonino
[illegible]
— Torino, 27 agosto 1987

[illegible]
maestro Mario Panetti
— Torino, 28 agosto 1987

RINGRAZIAMENTI

[illegible]
Leopoldo Massola ved. Trivero
[illegible]
— Rivoli, 29 agosto 1987

ANNIVERSARI

1986 — 1987
Marco Filippi
[illegible]

1986 — agosto — 1987
Francesca Panotti Raffieri
[illegible]

1979 — 1987
Luigi Saracco
[illegible]

1986 — 1987
Luisa Grossetti
[illegible]

11-8-1986 — 29-8-1986
Michele Giorgio Bella «Gil»
[illegible]

1979 — 1987
DOTT. ING.
Lorenzo Bianco
Sempre ricordato

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi [redacted]

Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 211
Via Roma 80 - Tel. 65.211
[redacted] Marengo 32

publikompass spa

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO [redacted] - STAGIONE LIRICA 1987-'88: Rinnovo in prelazione abbonamenti turni ordinari fino al 30 settembre 1987 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta. Dopo il 30 settembre 1987 gli abbonamenti non rinnovati saranno posti in vendita.

[illegible]

VIAGGIO IN ITALIA: [illegible]

CENTRO DANZA SAN CARLO: [illegible]

CENTRO DANZA SAN CARLO [illegible]

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: [illegible]

CENTRO DEL BALLETTO: [illegible]

D'UOMO TEATRO: [illegible]

[illegible] TEATRO DANZA: [illegible]

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO: [illegible]

NUOVO - RECITAZIONE: [illegible]

NUOVO - DANZA CONTEMPORANEA: [illegible]

NUOVO - DANZA [illegible]

RITROVI

AL GAGATELLE ESTIVO: [illegible]
BELLE ARTI: Ore 15.30-21 [illegible]

CHALET del Valentino: Ore 21 [illegible]
CLUB 84: Ore 15.30 e 21 [illegible]
DU PARC: ore 21 Edo Fiore.
EDEN [illegible]
LE ROI: ore 21 [illegible]

[illegible]

GALLERIE E MUSEI

CASTELLO DI RIVOLI: [illegible]

GALLERIA DELLA ROCCA [illegible]

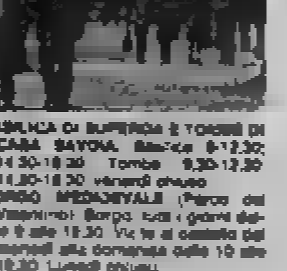
L'AFFICHE [illegible]

PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA [illegible]

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro [illegible]

[redacted]



BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: [illegible]
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): [illegible]

EXPERIMENTA '87 - [illegible]

GALLERIA SABAUDA [illegible]

MOLE ANTONELLIANA [illegible]

[redacted] D'ARTE [redacted] [illegible]

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO [illegible]

MUSEO DELL'AUTOMOBILE [illegible]

MUSEO EGIZIO [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA [illegible]

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» [illegible]

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] MENTO ITALIANO [illegible]

MUSEO PIETRO MICCA [illegible]

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA [illegible]

PALAZZO REALE: [illegible]

SPAZIO IMMAGINE / TEATRO NUOVO [illegible]

CIRCOSTRO DELLO JUVARRA [illegible]

Il commento della settimana

BORSA, TORNA IL SORRISO L'INDICE A PIU' 0,82

MILANO — Per la prima volta nel mese di agosto la settimana di Borsa si è chiusa con un bilancio positivo: dopo la partenza ancora all'insegna del ribasso (martedì l'indice ha perso il 2,35 per cento) il mercato ha reagito fino a concludere la settimana con un progresso dello 0,82 per cento. L'indice che nella giornata di martedì aveva toccato il livello minimo dall'inizio dell'anno a quota 824 si è riportato così a quota 857 (meno 14,3% dal 2 gennaio).

Il progresso messo a segno rispetto a venerdì scorso è stato definito dagli operatori prevalentemente tecnico: in altre parole era prevedibile che dopo diverse giornate di Borsa reagisse con un rimbalzo. La reazione tecnica è stata comunque favorita dalle notizie circa l'esito delle liquidazioni di fine mese in calendario per venerdì, da qualche ordine di acquisto «a prezzi più bassi da parte di fondi di investimento e istituti di credito e da diversi interventi di ricopertura.

Le decisioni del governo in materia fiscale e monetaria non hanno invece avuto quelle ripercussioni negative che molti operatori si attendevano. Gli ordini di acquisto hanno coinvolto soprattutto i principali valori guida. Tra questi le Montedison, dopo le smentite ufficiali di Gardini circa l'incremento della partecipazione del gruppo Ferruzzi nel capitale, sono state al centro di ordini di acquisto cospicui e di scambi vivaci. Il titolo di Foro Buonaparte ha chiuso la settimana con un rialzo del 4,79 per cento terminando a 2315 lire mentre gli scambi sono cresciuti di oltre il 70 per cento rispetto alla scorsa settimana. Secondo gli operatori gli ordini di acquisto sono riconducibili a operatori vicini al gruppo Ferruzzi.

Tra gli altri valori guida le Fiat hanno chiuso la settimana con una flessione dello 0,09 per cento a un ultimo prezzo di 10.640 lire (ma nel dopolistino di venerdì il titolo è risalito sino a 10.750 lire). Il titolo privilegiato ha invece segnato a segno un rialzo dell'1,51 per cento mentre quello di risparmio si è apprezzato dello 0,30 per cento. Anche le Generali hanno chiuso la settimana in progresso: il titolo della compagnia ha infatti registrato un rialzo dell'1,10 per cento terminando a 123.500 lire. Le Mediobanca invece hanno subito una flessione dello 0,73 per cento.

WALL STREET AL RIBASSO PESA IN UN GIORNO TRENTUNO PUNTI

NEW YORK — Borsa di New York l'indice Dow Jones dei trenta titoli industriali ha chiuso ieri a quota 2639,67 al ribasso di 35,39 punti rispetto alla chiusura di venerdì.

Alcuni esperti attribuiscono il calo dell'indice ad una correzione al ribasso di breve periodo, che era dopo gli aumenti delle settimane. La correzione è stata accentuata dall'andamento incerto del dollaro e del obbligazionari.

«Il Dow ha perso più di 30 punti in tre giorni — ha sottolineato Donald Kinsey, analista Dean Witter — e Wall Street non ha potuto ignorare la graduale discesa dei prezzi delle obbligazioni: un calo che nelle settimane scorse era stato assorbito grazie ad un di investimenti stranieri».

Kinsey ha aggiunto ritenere che l'instabilità Borsa stata accentuata dalle indiscrezioni circolanti a New York relative all'intenzione della Riserva di restringere la propria politica monetaria.

«Si tratterà di vedere se ciò succederà realmente. In questo caso sono previsti ulteriori scossoni nel mercato azionario americano. Anche perché — dicono i tecnici — il deficit del bilancio federale resta paurosamente alto.

OGGI IL DOLLARO SI INTERVIENE PER ARGINARE LA CADUTA

NEW YORK — Dollaro più debole e interventi tedeschi, giapponesi, francesi e svizzeri per arginarne la caduta. E' infatti anche l'indebolimento della divisa Usa che ha condizionato in questo fine settimana l'andamento e obbligazionario.

operatori restano comunque pessimisti sull'andamento della moneta, e anche questo spiega la piega negativa che hanno i mercati. Il dollaro, dopo essersi lievemente rafforzato ieri in apertura delle contrattazioni, ha continuato nel corso della giornata la discesa dei giorni scorsi. A metà pomeriggio il dollaro è stato quotato a New York a 1,8095 contro il marco, a 141,97 lo yen e a 1310,5 contro la lira. «Sui mercati finanziari si avverte preoccupazione il deficit commerciale e segni di miglioramento» ha commentato un operatore valutario.

Il dollaro ha trascinato al il obbligazionario: i buoni Tesoro Usa trentennali sono infatti quotati a 96,94, al ribasso di 0,43 punti rispetto al giorno prima, e il loro tasso di redditività è ora del 8,16 per cento. Anche il dow jones, l'indice trenta titoli industriali della di New York, ha continuato la correzione al dei due giorni scorsi.

Ora si guarda alla settimana prossima, senza segnali di ottimismo.

LAVAZZA Investimenti e nuove tecnologie

CAFFE', LA TAZZINA AL COMPUTER COSTA 80 MILIARDI

TORINO — I grani macinato, dalla tostatura alla degustazione. Il caffè Lavazza è il primo in Italia ad essere lavorato da un impianto tecnologico del tutto computerizzato, d'assoluta avanguardia europea. Le linee, appena rinnovate, grazie ad un investimento di 80 miliardi di lire, stanziati dal 1981 ad oggi, assicurano ora un ciclo industriale dove la manodopera non entra più a contatto diretto con il prodotto.

L'uomo interviene per scegliere il all'origine, per controllarne gusto, aroma, via via movimentazione dei chicchi, la regia delle tostatrici, dei macinatori e delle confezionatrici è diretta da elettronici che sorvegliano e pilotano ogni atto, dall'arrivo caffè crudo allo stoccaggio finale automatizzati. «La meccanizzazione dei lavori — spiegano alla Lavazza — *assicura un prodotto sano, incontaminato, sapore sigillato in pacchi sottovuoto che nel tempo la fragranza del caffè, a livelli impensabili la torrefazione artigianale della bottega sotto casa. I standard qualitativi sono superiori a quelli americani e ottimali a quelli tedeschi, leaders mondiali nella produzione del caffè*».

La Lavazza circa un milione sacchi caffè crudo all'anno, pari quarto di tutto il importato in Italia. A scegliere i raccolti è il «Coffee Buying Departement», in contatto con il laboratorio che analizza la qualità campioni ricevuti dai fornitori. Uno «staff» specializzato saggia le nuove combinazioni di miscela e prepara serie di prodotti potenziali, tenendo anche conto delle indicazioni fornite dal Centro Studi «Luigi Lavazza», una fondazione che ogni anno spende centinaia per promuovere studi sullo sviluppo delle vanda.

Su tutto il complesso industriale veglia il cervello dell'azienda, un sistema informativo basato su una struttura centralizzata, diretta da due computer potenzialità. Ad essi sono allacciati oltre 150 terminali, che fanno interagire altrettante postazioni di lavoro, in una rete collega servizi telematici, uffici, filiali e linee di produzione. L'azione quindi negli stabilimenti di Settimo Torinese. I suoi impianti, disposti su 30 quadri coperti, una lavorazione giornaliera sino a mila chili confezionato sottovuoto. Così, aperti i sacchi di crudo, sgrossati i chicchi in silos-, attraverso un reticolato tubazioni, i silos riversano il loro nelle tostatrici, controllate calcolatori.

I programmi processo indicano per i vari tipi di caffè i parametri di tostatura ottimali, decisi in laboratorio l'aiuto di impianti pilota. I responsabili del controllo qualità verificano il lavoro, si passa alla composizione della miscela. Poi si può procedere alla eventuale macinatura. Quindi si giunge alla confezione del prodotto nei suoi imballi. «*E' questo uno dei momenti più delicati e qualificanti della nostra attività* — sottolineano alla Lavazza — *perché da questa fase dipende la futura conservazione dell'aroma. Il caffè tostato è un prodotto chimicamente instabile e deve venire offerto a consumo con l'ossigeno, che provocherebbe un rapido deterioramento*».

Perciò la Lavazza opera a circuito chiuso ermetico, con le macchine confezionatrici più evolute monta, colmano e sistemano migliaia di pacchetti e lattine sottovuoto, subito uniti a fardelli, avviati automaticamente in magazzino. «*Tanto cura è stata premiata dal pubblico* — proseguono alla Lavazza — *e oggi la nostra azienda occupa il 38% del italiano del settore 69 famiglie su scelgono i nostri prodotti, ormai presenti nel 95% supermercati e nel 71% negozi tradizionali. Anche i caffè di più recente formula, studiata meticolosi, dimostrano di aver rapido successo. La miscela "Crema e gusto", a soli sette dal lancio, ha già incontrato il 7,2% mercato, diventando il terzo fra i caffè più venduti*».

Così il fatturato del 1986 ha superato il tetto di 600 miliardi. «*Se questa tendenza rimarrà costante* — aggiungono in Lavazza — saranno gli investimenti in tecnologie, aumentati costantemente ogni tre dal *1979 ad oggi*».

Maurizio Lupo

Si tratta di un materiale plastico di avanguardia

DA TORINO UN NUOVO «METALLO» PER LE AUTO DI ALTA CLASSE

TORINO — E' robusto come il metallo, pesa però quattro volte meno e agli urti, agli ti chimici e alle alte temperature. Si chiama Thermoplastics (Gmt). E' un nuovo materiale plastico, un polipropilene componenti vitreo. La Fiat di Torino impiegherà per la prima volta in Italia per schermi aerodinamici creati chiudere e proteggere tutto il sottomacchina nuove berline di alta classe, che le automobilistiche italiane lanceranno dal 1988.

Il Gmt assicurerà alla futura produzione d'auto pezzi più raffinati di quelli fusi in metallo. Saranno in grado di ridurre rumori e vibrazioni e anche gli di produzione, che verranno ridotti dal 10 al 15%.

all'accoppiamento alle di vetro con il polipropilene. Il Gmt ha elevate caratteristiche di assorbimento di energia e si rivela particolarmente adatto quando viene esposto ad alte temperature. sotto carico può sfidare i 150 gradi di calore.

«*Con questo materiale* — spiega Piero Peradotto, presidente della Fiat — *oggi si producono più cestelli per batteria, sedili, braccioli, traverse anteriori, strutture porta fanali. Presto però potremo offrire persino i schermi aerodinamici*».

Si tratta di quei voluminosi elementi che chiudono dal paraurti al pianale, impedendo sporco e agli agenti atmosferici attaccare le parti meccaniche.

m. l.

I LIGURI, I PIU' RICCHI DI TV

Secondo l'Istat, un attendibile indicatore del tenore di vita

IN CODA CAMPANI, SICILIANI E CALABRESI

ROMA — La tv è un attendibile indicatore delle diverse regioni italiane. Lo conferma l'Istat smentendo che il record della «videodipendenza» spetti spesso alle regioni più povere. Sono anzi proprio gli agiati liguri ad avere il maggior di abbonamenti pro capite alla tv per abitanti), (150), siciliani (168) e calabresi (190) figurano in coda classifica.

Gli abbonamenti complessivi alla nel 1985 14.521.250 di cui nel Centro-Nord e 6.538 nel Mezzogiorno. Ed ecco le cifre del tv-color: 7.202.150 in Italia di cui 4.582.509 nel Centro-Nord e nel Mezzogiorno. Naturalmente al degli abbonamenti può corrispondere un contingente di apparecchi televisivi diverso a seconda delle regioni. E si può anche presumere che molti telespettatori appressano i programmi versare il canone. Tuttavia l'indagine Istat fa ritenere l'indicatore-abbonamento tv attendibile per tracciare una socio-economica delle regioni.

Altre regioni un alto di abbonamenti pro capite sono il Friuli-Venezia Giulia (315 per 1000 abitanti), il Piemonte (in Valle d'Aosta (286), l'Emilia-Romagna (256) e Lombardia (251). Sempre invece ultimi posti troviamo altre regioni meridionali, quali la Basilicata (221), la Puglia (238), ed il .

La degli abbonamenti alla a colori modifica marginalmente i contorni della socio-economica tracciata con gli abbonamenti complessivi: il Friuli-Venezia Giulia ha il record assoluto 197 abbonamenti, seguito Toscana (169), Liguria (161) ed Emilia-Romagna (179). Agli ultimi ancora Campania (41), Calabria e Sicilia (56), Basilicata (79) e Molise (92).

La distribuzione geografica degli abbonamenti complessivi in Italia 354 per 1000 .

Con 1381 miliardi di fatturato

BARILLA, IN EUROPA «TOP» PER LA PASTA

Con 1381 miliardi di fatturato e 3811 addetti, Barilla è tra i più grossi nomi settore alimentare europeo. Le sue vendite per prodotti si ripartiscono: 46% pasta, 46% prodotti da forno, 10% altri prodotti.

Nel settore delle paste alimentari Barilla ha una quota di mercato, in Italia, pari al 27%, davanti a uno stuolo di concorrenti nettamente inferiori (il gruppo Buitoni dovrebbe attestarsi su una quota di mercato del 5%). Barilla è prima per le paste anche in Europa, davanti al colosso alimentare francese Bsn (che opera con la consociata Pansani) e alla tedesca Birkel (con una quota di mercato del 6%).

Nel campo dei prodotti da forno (e con il marchio «Mulino Bianco», proficuamente collaudato da oltre undici anni di impiego) Barilla ha una quota di mercato del 24%. Nella sua relazione di bilancio per l'esercizio 1986, la società di Parma dedica un particolare capitolo ai suoi acquisti di materie prime: 340 miliardi di grano, pemole e farina, 50 miliardi di grassi, 33 miliardi di zucchero, 30 miliardi per uova, 25 miliardi di prodotti a base di cacao e di frutta secca.

Nel 1986, precisano alla Barilla, sono stati impiegati per le diverse produzioni 7,5 milioni di quintali di grano duro e tenero, rispondenti alla coltivazione di 700 mila ettari. Barilla ha oggi in Italia 12 stabilimenti. Nella relazione di bilancio, si legge: «*La storia di Barilla inizia 110 anni fa, quando nel lontano 1877 Pietro Barilla, padre di Gualtiero e Riccardo, aprì a Parma un negozio di pane e pasta con un piccolo laboratorio*». Tra il 1980 e il 1986 le vendite sono balzate da 544 a 1381 miliardi di lire.

Carlo Beltrame

POLEMICA PER UNA BOLLETTA SIP: 19 MILIONI

ROMA — «*Non è stato mai emesso una bolletta con un importo da 19 milioni di lire, bensì è stato inviato un estratto conto relativo all'intera casella, tramite raccomandata, male interpretato e che ha dato luogo a fraintendimento*».

E' quanto precisa la Sip in una nota in merito alla notizia pubblicata su alcuni quotidiani secondo cui un barbiere di Brolo, in provincia di Messina, si sarebbe visto recapitare tale bolletta per un apparecchio fuori servizio da oltre un anno.

Adesso è «solo» una frazione di Valtournenche

CERVINIA VUOLE IL MUNICIPIO? LO DECIDERA' UN REFERENDUM

AOSTA — Senza dubbio una delle località turistiche famose della Valle d'Aosta è Breuil-Cervinia. Ma pochi sanno che la cittadina ai piedi del Cervino è una frazione del comune di Valtournenche. Cervinia vuole la autonomia amministrativa. I maggiori per le municipali arrivano proprio dalle attività turistiche e commerciali di Cervinia mentre buona parte degli amministratori sono residenti nel capoluogo regionale e gli abitanti di Cervinia «tagliati fuori» dalla pubblica.

dare manforte ai «breuil-leinchids» che rivendicano l'autonomia amministrativa, è sceso alla Regione, Gianni Torrione, che presentato presidenza del consiglio una mozione che sarà discussa in aula consiliare alla ripresa lavori previsto per il prossimo settembre.

«Il sistema di autogoverno di cui gode la Valle d'Aosta — ha precisato il consigliere — offre la possibilità affrontare con maggior di- e, se possibile, risolvere i problemi nostra realtà. Ebbene l'annosa questione creazione di un nuovo comune e cioè quello di Breuil-Cervinia sembra contraddire questo principio». Infatti anni che si parla questa opportunità senza però approdare ad alcun risultato. «E' pur vero — ammette il consigliere Torrione — che le opinioni in merito possono essere contrastanti ma non si può negare aprioristicamente la della tesi di che

sono l'esigenza di costituire questa entità comunale, adducendo al riguardo argomentazioni che non sono certo prive di fondamento. Tra queste viene in primo luogo la consistenza demografica di Breuil-Cervinia dove vede una popolazione residente in via stabile di circa 630 unità che non sono certo poche se rapportate al numero degli abitanti di Valtournenche (2160) a quello medio dei residenti nella maggioranza dei comuni valdostani.

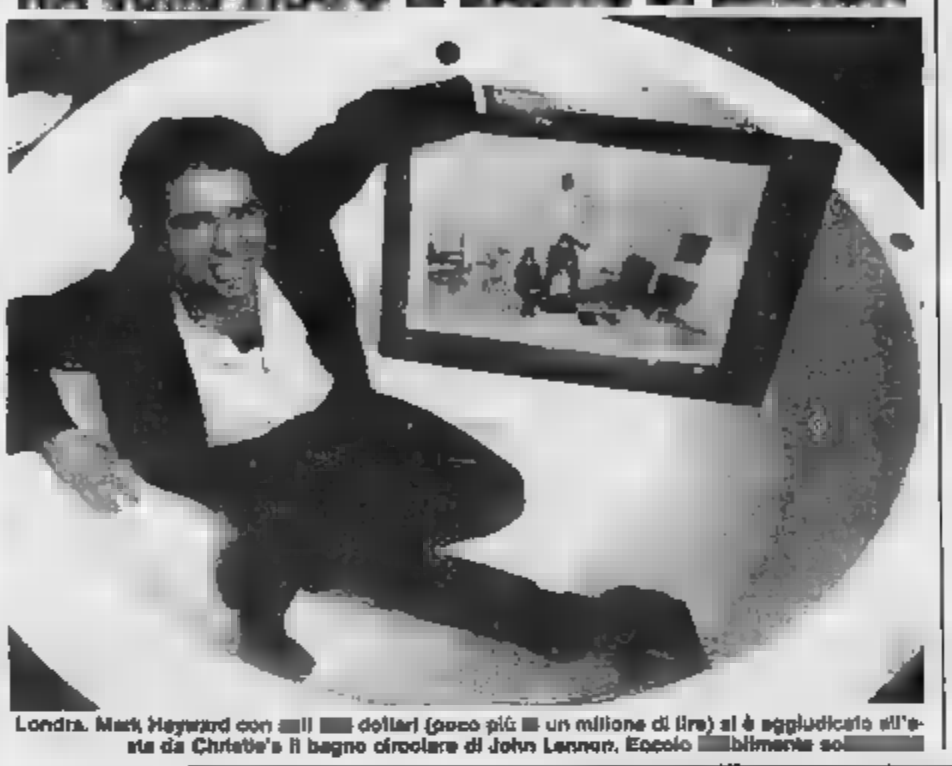
L'altro fattore di estrema e non trascurabile importanza, spinto il socialista a fianco di chi propone costituzione un nuovo comune, è l'aspetto turistico che se valutato nei confronti del comune capoluogo pone la «frazione» di Breuil-Cervinia in posizione di netto predominio. Infatti mentre Valtournenche può annoverare 22 esercizi alberghieri con 627 letti suddivisi in 304 camere, di ben altra portata è la potenzialità di Cervinia che attesta in 41 alberghi con 2171 letti su 1158 camere. Torrione analizza anche la qualità dell'offerta turistica affermando: «La bilancia pende a favore di Breuil-Cervinia che può vantare secondo la classificazione regionale 3 alberghi a quattro stelle, 11 a tre stelle, 19 a stelle e 5 ad una stella, mentre Valtournenche esercizio alberghiero a quattro stelle e soltanto uno a tre stelle e rispettivamente 9 e 12 a e ad una stella».

Per il capogruppo socialista vi è poi una profonda differenza ormai tra due anche sotto il profilo caratterizzandosi tanto come due entità completamente separate e interessi volte contrastanti. Breuil-Cervinia sarà dunque il 75° comune d'Aosta, e questa volontà di tutti coloro che vi abitano, vivono e operano in che ha tutti i requisiti per retto ad ente autonomo territoriale? «A questi interrogativi — osserva Torrione — offre una risposta precisa lo stesso Statuto speciale che prevede possibilità per il consiglio regionale di istituire nuovi comuni propria legge dopo aver sentito le popolazioni interessate».

Per questa ha presentato mozione per la quale, approvata, la giunta indire un referendum consultivo e dare possibilità al consiglio regionale di assumere decisione in merito alla del nuovo comune Breuil-Cervinia.

Piero

HA COMPRATO IL BAGNO DI LENNON



Londra. Mark Hayward con mill dollari (poco più un milione di lire) si è aggiudicato all'asta da Christie's il bagno circolare di John Lennon. Eccolo ... ultimato sol...

Mostra di rarità ■ Campo Ligure

LE FILIGRANE D'ORO E D'ARGENTO

OVADA — A Campo Ligure piccolo centro dell'Appennino ligure-pie- sulla vecchia statale del Turchino che collega Ovada a Genova si inaugura oggi una singolare mostra che è l'unica del tratta della mostra nazionale del gioiello in filigrana d'oro e d'argento che quest'anno giunge sua ventesima edizione. Ogni anno i maestri filigranisti campesi in quest'occasione presentano le loro ultime creazioni che sono sempre originali e impegnative. Ormai è storia che la lavorazione della filigrana è approdata a Campo Ligure nel 1884 quando due artigiani dopo aver appreso tale lavorazione a Genova si trasferirono nel paesello al di qua dell'Appennino proprio in coincidenza con il cambio denominazione Campo Freddo a Campo Ligure.

E proprio a questi due artigiani fuggiti fra l'altro dalla capitale ligure perché colpita da un'epidemia aprirono i primi laboratori dando così inizio ad un nuovo tipo artigianale fino allora sconosciuto. quel la lavorazione dei preziosi metalli fece molto scalpore; popolazione campese infatti da è abituata a lavorare il ferro nelle varie fucine che ornavano ogni giorno quintali e quintali di ed artistiche inferriate che ancora oggi belle nei palazzi di Genova; vedeva entusiamo una trasformazione radicale proprio lavoro. La filigrana, invece aprì nuovi orizzonti e nuove prospettive per il piccolo paesco Valle Stura. Si moltiplicarono i laboratori che oltre ventina che addetti permettono diffusione dei gioielli fatti filo di Campo Ligure in tutto il mondo. Fu nel 1967 che per iniziativa di Matteo Oliveri già del paese e poi attivissimo presidente della Pro loco recentemente scomparso idea la che passare de- è divenuta sempre più un'attrattiva tanto da rappresentare delle più importanti manifestazioni economiche ma anche turistiche vallate. Nel la filigrana campesa colto ra alcuni significativi riconoscimenti e fra questi quello che l'Unicef ha scelto la caravella di filigrana quale oggetto di rappresentanza in vista delle celebrazioni del 500° anniversario della scoperta dell'America.

La mostra che si apre domani potrà essere visitata tutti i successivi sabati e domeniche del settembre.

Chi raggiungerà Campo Ligure potrà anche ammirare l'antico castello degli Spinola un del XII secolo testimone della storia di queste vallate acculatato dal comune che certamente è un altro motivo di attrazione per il turista.

Lorenzo Bottaro

Una serie di manifestazioni chiude le grandi vacanze nelle Vallate Cuneesi, nel Monferrato e nelle Langhe

DOMENICA SUI MONTI SALUZZESI TRA FOLCLORE, SACRE E MOSTRE

CUNEO — Ancora per l'ultima domenica d'agosto nel Cuneese. In valle Varaita l'appuntamento è a Becetto «Lu Cianto Viol». Il Cantosentieri, organizzato dalla Pro Loco, dal Comune e dalla Cooperativa turistica Lu Viol, E' questa la edizione della manifestazione che propone un «escursionismo musicale» nell' Valle con una grande festa popolare. Da quattro località diverse (Pian Munè, in Valle Po, Sampeyre, Rore e i Forti di Becetto) formeranno delle comitive che saliranno a Becetto: ognuna è accompagnata da gruppi musicali che suoneranno durante marcia, facendo così «cantare lungo i sentieri». Dopo la Messa Santuario, verrà distribuito pranzo all'aperto (polenta, salciccia e vino, il tutto a lire) cui l'esibizione dei gruppi musicali, corali e danzatori in diversi punti della Borgata che sarà invasa dal pubblico. Da Becetto (a quota metri) si domina con lo sguardo la Valle del Varaita da dei punti più panoramici della Alpi. A tecnicamente, invece, l'arrivo e la partenza della corsa alpina «Giro Monviso — Trofeo Ufficio Turistico Comunità Montana» che vedrà concorrenti sfidarsi su di un impegnativo percorso di 37 chilometri che compie il periplo del massiccio del «Re di Pietra»: la premiazione è prevista per le 17.

Sempre in Valle Varaita rimangono a disposizione numerose disponibilità d'effettuare passaggi da una valle all'altra e oltre confine. Tradizionale ad esempio, la salita Colle dell'Agnello da dove si possono raggiungere Saint-Véran e Chateau-Queyras, tutto in In Maira, nella splendida Riva, verrà festeggiata conclusione lavori di eseguiti dalla Sovrintendenza ai Beni Storici e promossi dallo storico don Ettore Dopo la celebrazione della Messa sarà svolta la relazione sui lavori effettuati e con inizio alle 14,30, la Cantoria di Scarnafigi terrà un concerto di canzoni di montagna.

stessa Valle festa a San Giuliano: la borgata propone balli, giochi e Valle Po, a Paesana, è previsto motoraduno mentre Crissolo propone passeggiate e escursioni nell'Alta Valle: gita che può iniziare il viaggio in seggiovia. Ma anche la pianura è in festa: a Manta, ad esempio, la Pro Loco il mercatino delle pulci entro storico mentre, nel Palazzo Comunale, allestita la rassegna dei lavori di ieri e di oggi. Vengono presentate coperte ricamate dall'800, del '600 a

Alberto Gedda

A MONCALVO IL CORSO IL TORNEO

MONCALVO — Alla edizione del «Torneo Equestre del Monferrato», in programma domani pista dell'ex «Tiro a segno», è stato perfino commissionato ad un pittore un nuovo disegno del Palio, il drappo cremisi che spetta «Rodilone pronto alla battaglia col suo destriero e l'armatura arrugginita» spiega Angelo Salvadeo, l'autore del «quadretto».

Un cavaliere senza nome, come quelli di certi romanzi di Calvino. «Potrebbe anche essere una donna: ce ne sarà una domenica, che correrà in questa pista per sfidare anche una certa tradizione mentalità maschilista. Si chiama Gay Preston, un'inglesina artigiana d'adozione» commenta Piero Broda, del locale comitato Palio. Gay vive in un maniero alla periferia di Viarigi. In gara difenderà i colori del suo Comune.

Gli altri paesi partecipanti, oltre a Viarigi, sono Penango, Refrigiuvo, San Damiano, Casorzo, Cereseto, Quarantì, Grana, San Martino Alfieri, Gragnano, Montegrosso, Cunelli, Asti e Canturina.

La corsa monealvese, giunta alla quinta edizione, ha un ricco montepremi: tre milioni al primo classificato, uno al secondo e 500 mila al terzo.

Oltre alla donna-fantino inglese (che vorrebbe poi disputare anche il Palio di Asti) saranno diversi i motivi di curiosità.

Primo fra tutti la rivincita tra Rinaldo Spiga e Mimmo Chiossi, i due fantini che lo scorso anno diedero vita ad una clamorosa scazzottata in pista, culminata con la sconfitta di entrambi ad il trionfo a sorpresa di un «outsider», Quarantì.

Spiga che correrà per Penango inspiegabilmente rallentò nel primo giro ed al successivo ostacolo in i modi Chiossi lanciato verso successo con il cavallo di Cereseto. I rappresentanti del Comune alessandrino, vincitore delle tre passate edizioni, giurarono che mai più avrebbero messo piede a Moncalvo.

«Evidentemente, però, il tempo ha limato certe ferite e quelli di Cereseto hanno capito giustamente che la corsa è un gioco dove si può anche perdere magari incolpevolmente» osserva Broda.

Saranno tre le batterie da cinque più la finale a sei. Tre i giri di pista da percorrere in ciascuna manche per un totale di 1200 metri.

La manifestazione si aprirà domani, alle 9,30. Alle 10,30 sfilata dei gonfaloni; alle 11,30 iscrizione dei cavalli e fantini in piazza Garibaldi. Nel pomeriggio alle 15,30 sfilata storica in costume dei vari Comuni con partenza da piazza Garibaldi. La disputa della finale alle 18,30.

l. b.

DOMANI A S. STEFANO BELBO PRIMI NEL RICORDO DI PAVESE

ALBA — Terminato il periodo delle grandi ferie, si intensificano nelle Langhe le proposte turistiche e ricreative. Un appuntamento culturale di rilievo è a Santo Stefano Belbo per la consegna del premio letterario «Cesare Pavese» nella casa natale dello scrittore, domani mattina (ore 10). Il premio indetto dagli «Amici del moscato», il sodalizio santostefanese che da tempo cura la memoria dello scrittore, in collaborazione con l'Associazione medici scrittori italiani, l'Union Mondiale Ecrivains Médecins e con il patrocinio della cantina sociale «Valle Belbo», prevede la consegna di numerosi riconoscimenti per opere di saggistica, narrativa e poesia sulle civiltà contadine e su tema libero, sia italiane che straniere. La consegna sarà preceduta questa sera da un «omaggio a Pavese» nella suggestiva cornice del giardino della compagnia di Sandro Bobbio reciterà poesie e brani dalle opere più significative.

Sempre a Santo Stefano Belbo si terrà da oggi al 6 settembre la «Settima festa del moscato e dell'Asti spumante» promossa dal Comune, Ente turismo e con il patrocinio della Regione, Provincia, Camera di commercio. Tra gli appuntamenti più importanti martedì 1° settembre (ore 21) nella Piera sarà presentato «Il Girasole», show itinerante di 3 Loredana Bertè, Mario Lavezzi, Cooper, Alessandro Bono, Tony Cicu ed il suo gruppo, i Righeira, Franco Real e Carmen Chiaro, Black Body.

Domenica 6 settembre Santo Stefano Belbo ospiterà per una giornata i 1300 matematici di tutta la che interverranno al convegno di Torino. Giungeranno con un treno speciale e saranno accompagnati, tra l'altro, in visita ai luoghi pavesiani significativi.

A La Morra nell'ambito della 22ª «Festa del vino nella terra». del Festival Enoico organizzato dalla Pro di Neive, di cui parliamo a parte. val la pena ricordare ancora una volta l'originale «Mangialonga». la camminata enogastronomica tre chilometri tra i vigneti, che si svolgerà domani

A Farigliano per la «37ª Festa del vin- domani pomeriggio (ore 17) tagliarinata gigante in piazza distribuzione di quintali di tagliatelle cucinate del luogo, accompagnate da buon dolcetto.

Santo Stefano Roero la corale paese festeggia i 15 di attività con concerto stasera manifestazione mattina. A Guarene per la 122ª Fiera Vaccheria sera grande «bagna in piazza, aperta a tutti.

A LA MORRA CON LE FAST FOOD

LA MORRA — Il Festival della cantone enoica rientra stasera nella sua Langa, a La Morra, per l'ultima semifinale prima della gran serata di Neive (12 settembre) che designerà la canzone regina dell'edizione 1987.

L'appuntamento è per le 21,30 in piazza Castello. Una quindicina le canzoni che si contendono l'ingresso alla finale. La serata sarà allietata sia dalla presenza delle ragazze «Fast food» del «Drive In» (nella foto), che si esibiranno in canti e balli, sia dalle «battutacce» dello scatenato paninaro Enzo Braschi.

Novità di questa quinta edizione del Festival, l'accostamento dell'arte al vino e la presenza della mostra itinerante «15 pittori per 15 canzoni» (è aperta fino a domenica sera nella chiesa di San Rocco). Il tutto abbinato ad una lotteria che darà modo al pubblico di aggiudicarsi (sorteggio la sera di Neive) le opere offerte dagli artisti.

La competizione canora che lega il suo nome al vino, dopo il salto di qualità effettuato quest'anno, con una severa selezione delle di gara e la presenza degli artisti di «Drive In», ha finora riscosso successo in tutte le serate, compresa quella di Aosta, su una piazza Chanoux gremita di pubblico. Per le estati subalpine, il festival creato dalla Pro loco di Neive si sta ormai imponendo come spettacolo ottimo pregio artistico.

Intanto val la pena ricordare la serata di ieri (a cura di una Pro loco ricca con una serie di iniziative promozionali di rilievo) nella quale, sulla grande piazza Castello, trasformata in una spianata di tavoli, oltre duecento ospiti da tutta Italia hanno aperto le feste al «Vino Barolo nella sua terra» con una cena di gala. Sono pure stati distribuiti riconoscimenti a enti e persone che nei più diversi campi danno un contributo alla vita della Langa. Nel pomeriggio, al centro culturale «Ca d'j Amis» di Claudia Ferravsi, dove è in corso la mostra del pittore Massimo Berruti, il giornalista Sandro Doglio ha presentato la sua interessante guida-tavola "Il «Mangiare e bere in Piemonte e Valle d'Aosta».

Mentre i rivoltosi liberano un altro ostaggio: un detenuto di 65 anni

IL MINISTRO VASSALLI E' A PORTO AZZURRO DOVE HA CONVOCATO IL TORINESE OLIVERO

(Segue dalla 1ª pagina)

di Olivero e il rilascio di Rubini sono le uniche novità della mattinata.

I magistrati trattano e continuano a chiedere la resa dei rivoltosi che, per loro, avrebbe il significato di un «atto di buona volontà». Mario Tuti e compagni trattano ma continuano a chiedere l'elicottero per andarsene dall'Isola d'Elba. E prospettive?

Il tempo che passa contribuisce ad accumulare tensione e angoscia. Le voci alimentano se stesse: segnali e indizi sembrano perdere contraddittori. La trattativa ufficiale, in realtà, è una pseudotrattativa che ha i contorni e i limiti di un braccio di ferro. I nervi si logorano in decine di telefonate fra l'ufficio al primo piano dove stanno gli uomini dello Stato e l'infermeria del quarto piano trasformata in un bunker e in un accampamento dove stanno gli altri. Il procuratore della Repubblica di Livorno Antonino Costanzo era stato definitivo: «*No, l'elicottero no, non si può; fatelo un'altra proposta. Chiamateci a mezzogiorno*». Ma a mezzogiorno di risposte non ne sono venute. Nemmeno alle 14, alle 18 nè a mezzanotte. Vuol dire che la richiesta è quella e da lì non si muove. E' il quinto giorno della rivolta: la stanchezza e più margini di riflessione.

Ventiquattro ore Mario Tuti non si fa più sentire al telefono. Al suo posto parlano Ubaldo Rossi e Marrocco che hanno chiesto cibo e biancheria pulita. Può significare che Tuti è più il capo della rivolta ma anche che non è tra più su questioni contrattuali.

Le teste di cuoio del Gis e Noca accompagnate attorno carcere martedì si sono allenate tutta la notte nel simulare attacchi all'infermeria. Tutto aderenti, arma al piede, ordini sussurrati scatti improvvisi. Ma le fonti ufficiali assicurano: «Non si tenteranno azioni di forza». Nessun blitz finché ci sarà uno spazio per il dialogo. Ma quale dialogo?

In questa isola convivono due mondi. Da un lato l'Elba è un po' il simbolo dei e delle vacanze, dei turisti in calzoni corti, delle barche a vela, degli attracchi e della sabbia d'oro. Un gran numero di persone lavora sulle spiagge, negli alberghi e nei residence: conosce le lingue, tratta con agenzie straniere, non ha a cambiare valuta e accettare pagamenti in dollari e marchi. Dall'altra parte — sempre in quei pochi chilometri quadrati, vicino distante — c'è il forte del penitenziario con 600 detenuti «definitivi» e pene lunghissime da scontare. E allora frustrazioni, speranze lontane, contatti difficili con parenti. L'altra metà degli abitanti dell'Elba può la divisa delle guardie di custodia arriva da altre regioni e fra e ferro.

Così mentre il mondo delle continua la vita senza pensieri delle vacanze fra bagni e discoteche, il mondo della prigione è aggredito dalla paura. Familiari, parenti, conoscenti, mogli, figli, colleghi degli ostaggi si stanno consumando nel dramma di che è imponente per il numero di vite che minaccia.

distrutti da questa che non promette nulla di buono — ammettono —. E' spaventoso. Chissà i nostri lì dentro, appesi alle inferiate, minacciati di morte, usati come carne da barattо».

Adesso, il sindaco dell'isola d'Elba Maurizio Papi e qualche portavoce di questa tragedia. Fin dalle prime ore ha scritto telegrammi a mezza Italia per «scongiurare» di non tentare azioni di forza. Bisogna restituire gli ostaggi vivi alle loro famiglie e pensare alla dignità dello Stato e delle sue istituzioni».

Porto Azzurro. Una immagine degli ostaggi legati dalla finestra del carcere. E' da circa chilometri di distanza con uno speciale binocolo

In Valtellina operazione «svuotamento»

APERTE LE CHIUSE DELL'AEM DOMANI IL LAGO TRACIMA

SONDRIO — E' deciso: si farà la tracimazione controllata. L'operazione è incominciata stamattina. Lo ha deciso la Commissione Valtellina. Ha avuto la prevalenza i tesi del ministro della Protezione Civile Remo Gaspari, che ha deciso in tal senso dopo un ultimo sopralluogo al naturale Lago Pola. Con lui erano i componenti la Commissione e tutti, successivamente, si sono trasferiti presso la centrale dell'Azienda energetica municipale di Milano (Aem) di Grosio, per un incontro con i massimi dirigenti. «E' stato — ha detto il ministro — *un incontro lungo e proficuo*», nel quale ha preso «*atto che le posizioni tecniche della Commissione tecnica Valtellina e dell'Aem pur contenendo sulla inopinabilità dell'evento della tracimazione, restano alquanto diverse sulle attraverso le quali pervenire a tale evento*». Il ministro Gaspari «*ha preso altresì atto che, sulla base delle decisioni personalmente prese, le Aem rendono operative le prescrizioni tecniche e le relative modalità esecutive che sono indicate all'Aem con apposita ordinanza della autorità competente*».

Presa la decisione politica, la parola passa ora ai tecnici della Commissione Valtellina, i quali ieri in serata hanno stabilito modalità e tempi dell'operazione, che prevede la cessione di 16 metri cubi d'acqua al secondo dalla centrale dell'Aem di Premadio. I si aggiungeranno quattro che l'Adda immette nel lago. «*Ritenjamo* — ha detto il professor Malone — *che la quota di sfioro di 1102 metri sarà raggiunta nella mattinata di domenica*», calcolando che le 24 ore di tempo necessario per riempire il lago sono scattate. In base all'apporto apportato dell'acqua dell'Aem, stamattina, ha anche invitato la gente, che attende con ansia il momento della tracimazione, a non nutrire speranze di un rapido riscontro. «*Probabilmente* — ha sottolineato — *tra il momento dello sfioramento e lo formazione di un semplice ruscelletto potrà passare qualche giorno*».

«*E' essenziale* — ha detto a sua volta l'ing. Cesare Sangiorgi, ispettore generale capo dei vigili del fuoco, chiamato dal ministro Gaspari ad integrare la Commissione Valtellina — *andare con i piedi di piombo: l'acqua, lo sfioro, imbibirà la terra della diga e questo è un processo che va seguito con la massima attenzione. Dobbiamo avere il grado di controllare la situazione nel miglior modo possibile; per questo occorrono tutte le cautele e tutte le misure che questa emergenza impone*».

Nel lago, attualmente, vi sono circa mila metri cubi di legname ed altri detriti galleggianti. I tronchi potrebbero finire a valle? «*Non dovrebbero costituire problema* — ha detto Sangiorgi — *in quanto sono stati quasi tutti fissati con un sistema di cavi di acciaio*». Il pensiero in meno, quindi, per un'operazione unica nel suo genere, seguita con interesse in tutto il mondo.

Un'operazione che vede il ministro della Protezione Civile assumersi in prima persona la responsabilità della sua, nonostante le divergenze di carattere tecnico con la Aem. Gaspari, quindi, ha firmato l'ordinanza con tutti i dati e la tecniche. «*Il ministro* — ha detto Gaspari riferendosi a questo non lieve carico — *non è un fuggitivo ma deve essere che si assume la sua responsabilità*». Le operazioni per giungere alla tracimazione controllata Lago Pola hanno quindi avuto regolarmente stamattina. Alle ore 8, come previsto i tecnici hanno deviato acqua dalla centrale Aem di Premadio nell'invaso artificiale. Il cui livello, secondo dati forniti dalla Prefettura di Sondrio, alle 7,30 era di 1099,91 metri. Il lago cresce, secondo i rilievi, di 10 centimetri l'ora. La quota di sfioro è fissata a 1102 metri e verrà raggiunta domattina.

Gli studiosi della Commissione Valtellina hanno spiegato che, quando sarà toccata la quota massima non si avrà la formazione di un ruscelletto verso valle, in quanto l'acqua sarà assorbita dalla diga. Lo straripamento dell'acqua dovrebbe avvenire martedì.

A Falconara una mostra intitolata: «Qui comincia l'avventura...»

GLI EROI DEL «CORRIERE DEI PICCOLI»

In vetrina i fumetti del signor Bonaventura e Pampurio

FALCONARA MARITTIMA — Sono tutti in vetrina gli eroi di un'età incredibilmente lontana, in cui i buoni venivano premiati e i cattivi per essere puniti. l'età in cui Bonaventura concludeva le proprie vicende guadagnando un favoloso milione e faceva persino il suo bassotto, e il Sor Pampurio «arcicontento» alla ricerca continua di un appartamento, non per via dello sfratto come oggi accadrebbe, ma per manie di grandezza, e Arcibaldo era in eterno conflitto con una moglie Santippe chiamata Petronilla, e Bibi e combinavano tutti i colori al Capitan Cocoricò, e Marmittone finiva in prigione per troppo buon cuore, così come si cacciava nei pasticci la Vispa Teresa.

Per chi ha più di cinquant'anni è come se rivivesse la propria infanzia povera di immagini e di libri illustrati, priva di televisione, un'infanzia in cui affidata a un giornalino illustrato la cui uscita era attesa con impazienza all'edicola. Costava, anteguerra, 40 centesimi e si chiamava «Il Corriere dei Piccoli». C'è ancora, ma oggi ha i fumetti, ha personaggi da cartone animato, serie che seguono la programmazione televisiva. Forse per questo il corrierino di oggi tra cinquant'anni non commuoverà più nessuno.

La mostra monografica di Falconara Marittima si intitola «Qui comincia l'avventura...»; trae spunto cioè dall'inizio della famosa filastrocca con cui si aprivano le vicende del Signor Bonaventura e si inquadra nella quinta mostra-mercato del fumetto che ogni il comune di Falconara e l'Unione dei sindacati del commercianti con la collaborazione di enti locali allestiscono nelle scuole Marzini.

Sono tre giorni, dal 28 al 30 agosto in cui gli appassionati si scambiano pubblicazioni ormai rare, autentici pezzi di antiquariato, si allestiscono rassegne personali di autori e personaggi famosi, e a cui solitamente si accompagna una mostra monografica.

Quest'anno dopo Paperino, Tex Willer ed altri è toccato al «Corriere dei Piccoli» che compirà 80 anni a Natale dell'anno prossimo, per cui questa antologica rievocativa si pone come un'autentica anteprima nazionale delle celebrazioni che nell'88 ricorderanno il più famoso giornale per l'infanzia.

Un personaggio tempi, il signor Bonaventura, precursore

Il primo numero del «Corriere Piccoli» uscì il 27 dicembre stessa tipografia del «Corriere della Sera» di cui figurava supplemento. Venti pagine, 10 centesimi. Ci sono anche fiabe racconti poesiole, pagine di scienza e di curiosità, giochi. Ma soprattutto un giornalino ricco di colore e di figure, «un atto di giustizia verso voi bambini che potrete mettervi accanto ai grandi a leggere il vostro giornale» — diceva una sorta di editoriale di certo scritto da Silvio Spaventa Filippi che fu il primo direttore.

Dirà la storia che sebbene preceduto di nove anni da un'altra pubblicazione per l'infanzia, il «Novellino» che si era messa sulla stessa strada, il «Corriere dei Piccoli» sarà il primo giornale che infrange la norma didattica del secolo scorso e che non voleva illustrazioni nelle letture per i ragazzi. Che fosse una regola superata lo dimostrò la tiratura del corrierino: più di600 mila copie la settimana raggiunte nel giro di pochi mesi.

In America erano già nati i fumetti, ma dovrà passare almeno mezzo secolo prima che il giornale adotti; caratterizzerà per le celebri fatte in rima a commento delle immagini e si avvarrà di autori originali, tra i più noti Antonio Rubino che i primi personaggi Pierino, Lalla e Lola, Waldemaro Pitigrilli: Giovanni ideatore di Pierlacrure de' chi inventore della arciverminosa che vita a qualsiasi immagine, e poi Bisi che inventa il Pampurio, Bruno Angoletta che da vita al Dottor Ernete, Sergio Tofano il padre di Bonaventura, del e della Vispa Teresa.

Racconterà Tofano di aver tratto spunto per il Signor Bonaventura da un tenente conosciuto in guerra e al inseparabile bassotto marrone.

E' interessante visitando la mostra notare il corrierino rispecchi aspetti della cultura e della società, tempo e che addirittura subisca le gli Anni 30 e del regime politico. L'indottrinamento fascista comincia dall'infanzia gli anni in cui paiono Balilla Venturino, Dado Valillino che esaltano nelle loro avventure l'intraprendenza figli d'Italia, combattono il bastone e l'ignoranza, mentre Zimbo e Bomba due negri, loro macroscopica primitività quasi dovessero forza essere colonizzati. Romolino e Remoletto altri due Balilla — siamo '36 — partono guerra d'Africa e fanno barba abissini.

Il fumetto al «Corriere dei Piccoli» arriverà negli Anni 60, un panorama profondamente mutato con eroi western personaggi da fantascienza comici stranieri, assai pigliatutto televisione Topo Gigio, Scaramazzo.

E' una che produce addirittura sdoppiamento della e nel '72 la nascita anche «Il Corriere Ragazzi». Cosa c'è nel futuro? «Vogliamo dare impulso perché il "Corriere Piccoli" che si è adattato a seguire le mode — dice il curatore Franco Spiritelli — torni tradizione più autentica, segni nuovi percorsi del fumetto, recuperi lo spirito dei pas».

Sarà possibile? Non c'è dubbio che l'amarcord delle perdute letture di infanzia. Il delle fantasie bambini appaiono paletici e fontani. Stanno tutto in quei fantasmi ingenui che emergono dalle vetrinette, privi di ogni violenza, armati semmai soltanto della propria dabbenaggine. Nessuno di essi rubava, nessuno impugnava una pistola, nessuno si faceva giustizia sommaria uccidendo, come oggi purtroppo accade in tanta stampa destinata all'infanzia. Non si sarebbe neppure detto che molte generazioni nutrite col sorriso del corrierino sarebbero state travolte dalla tragedia dell'Europa in fiamme.

Ernesto Grifoni

Patente rubata da Vallanzasca

CINQUE GIORNALISTI SCAGIONATI

MILANO — Fabio Poletti e Umberto Oay, i due giornalisti milanesi nei guai dalla fuga di Renato Vallanzasca, sono stati scagionati. La patente di Poletti, di cui il bel René si è servito durante la sua fuga, è effettivamente rubata nella sede dell'emittente radiofonica Radio Popolare. E' caduto il sospetto che il documento fosse stato all'organizzatore in cambio dell'intervista rilasciata alla radio milanese. A questa conclusione sono giunti i magistrati, che l'8 agosto scorso notificarono ai due giornalisti una comunicazione giudiziaria.

Renato Vallanzasca verrà processato a Milano la seconda settimana di settembre con rito «direttissimo» per il furto della patente e per la detenzione della pistola, che il bandito ha ammesso di essersi procurata a Milano.

Nelle acque di Ragusa

SALVA 3 DONNE POI ANNEGA

RAGUSA — Tragedia nel mare di Ragusa. Un giovane è annegato nelle acque antistanti Punta Secca, a Santa Croce Camerina, dopo avere salvato due donne in difficoltà. La vittima si chiamava Maurizio Lisi, aveva 27 anni ed abitava a Francoforte, contro dei Siracusano.

Accortosi dalla spiaggia che la cognata ed una sua amica annaspavano fra le onde chiedendo soccorso, Maurizio Lisi non ha frapposto indugi e si è gettato in acqua. In breve le raggiunte riuscendo ad aiutarle a mettersi in salvo.

Mentre le due donne erano già sulla battigia, Maurizio Lisi, sfinito per lo sforzo compiuto è scomparso tra le onde. Soccorso da altri bagnanti è stato trasportato a riva ma i tentativi per rianimarlo sono stati inutili. Quando è giunta l'ambulanza Maurizio Lisi era spirato.

Festa de L'Unità
dal 3 al 20 Settembre

Torino
Parco Italia '61

IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI SMONTABILE LAVABILE
UTILE PER LA CONTENZIONE DI QUALSIASI
ERNIA
Il Tecnico Ortopedico dell'azienda effettua prove gratuite dei nuovi Modelli leggeri morbidi senza sopportazione metallica di
TORINO
BIELLA
MARALBE
ASTI
NOVARA
VERCELLI
IVREA
S.A.N. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE-MILANO

Per i servizi promozionali riservati agli iscritti del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marocco 37 Torino
publikompass spa

QSS
TURIN SERVICE
Via Cernaia, 31 - TORINO
Sviluppa e stampa la tua foto e dia SUBITO

Martedì il vertice, la Banca dell'Agricoltura decide il primo «ritocco»

CIAMPI CONVOCA I BANCHIERI CON URGENZA «ALT ALLE SPINTE SUI TASSI»

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA — I banchieri sono stati convocati d'urgenza dal governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi. La riunione con i principali rappresentanti degli istituti di credito si sarebbe dovuta tenere nella seconda metà di settembre, nell'imminenza della riunione del comitato monetario internazionale, ma è stata anticipata a martedì prossimo. La consueta riunione del governatore con i presidenti e gli amministratori delegati delle maggiori banche sarà l'occasione per una prima valutazione delle misure assunte dal governo: il taglio del tasso di sconto, all'anticipazione del regime di tassazione piena dei titoli pubblici e al conseguente innalzamento dei rendimenti delle nuove emissioni di Bot e Cct.

Vi parteciperanno come sempre i rappresentanti dei maggiori istituti, dei cinque di diritto pubblico ma anche, seguendo la prassi inaugurata in precedenti fra governatore e banchieri, il presidente della Cariplo, della Popolare di Novara e della Bna.

In attesa di questo mega vertice (creazione ufficiale si registra la parte dell'associazione bancaria, che si astiene da ogni commento), cosa diranno a Ciampi i banchieri di questa manovra volta a rendere il credito meno facile? Banca d'Italia vengono richiami a quelle operazioni di impiego che prendono la forma di investimenti finanziari. E l'innalzamento del tasso di sconto secondo le autorità monetarie, andrebbe inserito proprio nel quadro di quella politica di raffreddamento di quegli impieghi bancari il cui contenuto speculativo ha fra costretto questo mese l'istituto di emissione ad intervenire più volte in difesa della lira.

E' vero che gli impieghi viaggiano ancora a livelli superiori a quelli programmati — risponderanno le banche — ma è anche vero che già ad agosto sono calando quelli destinati a operazioni [illegible]. Per dimostrare che stanno facendo la loro parte, i banchieri sosterranno che proprio ad agosto sono andate eliminandosi quelle operazioni di prestito a tassi particolare favore. Se la è e opportuna — sosterranno i banchieri — attenzione però a non buttar via insieme all'acqua anche il bambino. Un'austerità eccessiva può riverberarsi anche su quelle forme di impiego che non hanno davanti un segno negativo: gli investimenti reali delle imprese non vanno scoraggiati.

Comunque le prime reazioni delle banche e delle autorità monetarie a aumentare di mezzo punto il tasso di sconto si sono fatte attendere. La Banca dell'Agricoltura, il più antico istituto di credito privato, ha infatti già deciso di ritoccare il «prime rate». Il tasso praticato sui prestiti concessi alla migliore clientela, portandolo dal 12,50 per cento al 13 per cento. Entrerà in vigore il primo settembre.

r. a.

Polemiche dopo l'intervista del ministro

STATO ALLO SBASCIO, AMATO (TESORO): «IMPOSSIBILE SAPERE I FLUSSI DI SPESA»

ROMA — *«Ma lo so — tanto per fare un esempio — che se lei mi chiede a quanto ammonta il disavanzo del prossimo mese, io, ministro del Tesoro, non potrei rispondere che con un cretino "battelapesca"? Io non solo non sono in grado di governare i flussi della spesa, ma non ho neppure la possibilità di conoscerli... Dico questo come perché dobbiamo agire sulle dei problemi, non accontentarci di parare gli effetti».*

E ancora: *«Lo ribadirò — e spero di avere tutto il governo dalla mia parte — di recuperare una proposta già avanzata in passato ma non approvata per disporre che i provvedimenti di spesa, anche formalmente approvati, abbiano efficacia soltanto dopo l'approvazione dei provvedimenti connessi alla loro copertura. E' solo un esempio della serietà forse non sufficiente, ma necessaria, con la quale intendo affrontare il tema della finanziaria. Il rammarico per aver dovuto decidere una manovra isolata ed ingrata come quella di giovedì deve ancor più rafforzarci nella determinazione di definire una finanziaria organica ed incisiva».*

Dunque il ministro del Tesoro Giuliano Amato, nell'intervista pubblicata questa mattina da *«La Stampa»*, dice di non avere la possibilità di governare i flussi di spesa, ma di non poterli nemmeno prevedere. Un'ammissione quanto meno sorprendente che fa subito venire in mente quanto aveva dichiarato

ni

Alfredo Biondi

qualche tempo in un'intervista l'allora ministro delle Finanze Bruno Visentini: non sono in grado — aveva detto Visentini — di conoscere le cifre che sono di competenza del mio ministero, né di agire di conseguenza. Fu subito polemica. Ma che Stato è mai questo? si chiesero in tanti. Com'è possibile far quadrare il bilancio se i ministri dei dicasteri competenti, (Tesoro e Finanze in particolare), non sono nemmeno in grado di conoscere i conti?

Oggi ritorna lo stesso ritornello. Amato se la prende con il pessimo funzionamento della macchina statale. Fino a che punto si potrà continuare così? Sulla finanziaria e la manovra economica decisa dal governo è già polemica pesante. Nella maggioranza i liberali danno segni di insofferenza. Nella prossima direzione, il 2 settembre, il più dovrebbe «almeno» seriamente se non sia «più semplice e positivo» uscire dal governo anziché restarvi criticandone le scelte. Ha dichiarato il vicepresidente della Camera ed ex segretario Alfredo Biondi.

pare che la più efficace sintesi sulle decisioni assunte l'altro ieri dal Consiglio dei ministri sia stata fornita dal ministro Battaglia quando ha detto che si è cominciato dalla coda, e perciò male. I liberali hanno messo a verbale e puntualizzazioni... *Di fronte a tutto questo c'è da chiedersi come mai i* e repubblicani si limitino a considerare negativo il partire dalla coda, quando invece sarebbe più semplice e positivo non continuare a rapperla».

Amato comunque ha difeso l'opera del governo. «Si tratta manovra necessaria che, tuttavia, in circostanze normali potuto accompagnare presentazione della legge finanziaria precederla».

«C'è certo un problema oggettivo, costituito dall'andamento domanda interna. *In aspettativa che questo andamento esercitasse* stata utilizzata dai partiti della svalutazione e della stretta creditizia, che hanno fatto efficaci incursioni sia sul valutario che su quello finanziario punto alla svalutazione della e a tuonare di interessi che potevano gelare l'economia italiana. possono in Banca Centrale hanno resistito a questi due partiti irresponsabili il Paese.

«In qualche modo, però, il ricatto funzionato. Ci ha costretto a fare ora quello che, maggiore organicità, avremmo potuto fare tra qualche settimana».

r. l.

BENZINA E IVA, L'INFLAZIONE AUMENTA' AL 5 PER CENTO

ROMA — Gli aumenti di benzina e Iva si praticamente a un tendenziale di del 5 per cento, «tetto» che più raggiunto dall'ottobre Lo dicono gli esperti commentando la economica del governo decisa l'altro giorno e i cui effetti faranno sentire a partire da settembre.

Ieri le segreterie Dc, Psi, Psdi un netto sui provvedimenti economici del governo. «Queste decisioni unilaterali — si in una nota — contraddicono il significato del incontro con il ministro del Lavoro e ciò renderà più arduo il negoziato

Nel merito i sindacati rilevano che il «risanamento finanziario dello Stato non può essere perseguito con la vecchia pratica che l'inflazione, basti attraverso la lotta all'evasione la qualificazione della spesa pubblica e produttività nei servizi pubblici».

Anche lo squilibrio tra la dinamica interna e il prodotto nazionale — si legge nella nota — non deve essere affrontato con l'aumento del denaro, che gli investimenti interventi sulla domanda interna e la crescita della base produttiva, per lo sviluppo dei consumi sociali e la della dipendenza dall'estero.

Martelli attacca De Mita e sponsorizza Martinazzoli

— Il vicesegretario Claudio Martelli, in una intervista a (che ne ha anticipato il testo), esprime una serie di giudizi soprattutto rispetto alla dc. Tra l'altro sostiene: *«Nella democrazia cristiana si muovono molte cose: abbiamo sentito miracoli, ragionamenti confusi, ma anche qualche buon discorso, per esempio da parte del presidente dei deputati, Martinazzoli. Se prevarrà il senso della misura dal limite si potranno affrontare scadenze importanti come i referendum, il congresso democristiano, le elezioni europee e le amministrative del 1990. Se viceversa la dc dovesse continuare a lesinare sostegno e fiducia al suo governo e imboccasse la strada del trasformismo politico-istituzionale i socialisti e i dovrebbero assumerne per intero le loro responsabilità e assicurare a un grande paese politica e guida sicure».*

In particolare critica l'ipotesi della «grande coalizione» e spiega: *«Quando formule rigide e superate, lo facciamo perché perseguiamo un disegno chiaro e coerente da dieci anni: creare, con il riequilibrio a sinistra, le condizioni di un ricambio, di una maggiore un rinnovamento istituzionale, di alternativa riformista e socialista».*

«Quella della non è libertà ma schizofrenia. I democristiani sembrano soffrire di una strana sindrome per cui, pur avendo già molti si agitano e si contraddicono perché vogliono ancora di più. Mi domando se sia ingordigia di potere o cecità politica».

«Non tiene conto dei consumatori saltuari»

ROMA LIBERALIZZATA I GIOVANI CONTRO SI A PANNELLA «NO, DROGA»

ROMA — «No» dei giovani proposta di Pannella l'eroina un colpo mortale al mercato clandestino della droga gestito da grosse organizzazioni criminali. Legalizzare l'eroina, si legge in un comunicato della federazione, significherebbe «regionare solo su chi è già tossicodipendente, escludendo quella fascia enorme di consumatori saltuari che continuerebbero ad alimentare il mercato illegale per sfuggire a qualunque possibile forma di controllo».

Inizierà l'acquisto, prosegue la Figci, presupporrà il tenere conto «l'intera domanda» e quindi procedere per tutte le sostanze. Ciò significherebbe, «aggiungere alle droghe legali (psicofarmaci, alcool...) tutte quelle attualmente illegali, non intervenendo nel merito delle cause che producono il consumo». I giovani comunisti si adopereranno affinché il dibattito in corso «aiuti a ridefinire l'intera possibilità d'intervento».

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
CONGELATORE LITRI 258
FORNO MICROONDE LONGHI
LIRE 698.000
Condizionatori d'aria di semplice installazione
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 26.70.21
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43
APERTI AD AGOSTO

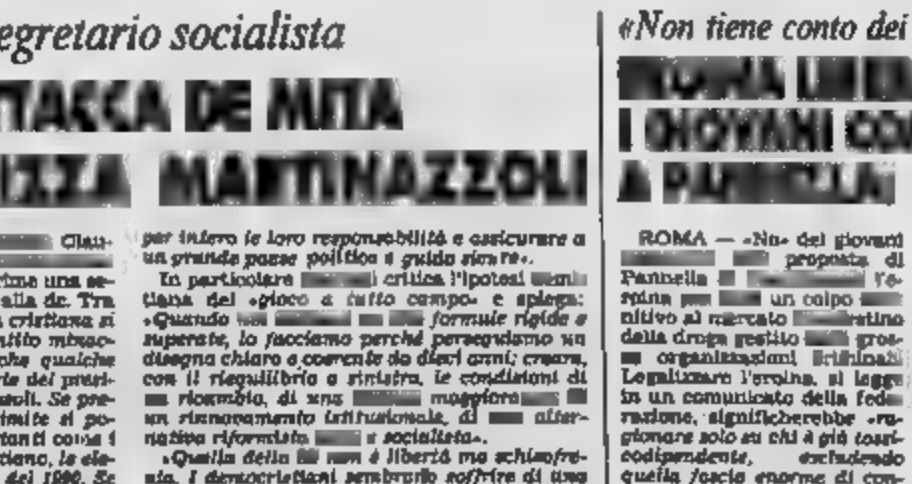
RISERVATO AI DIPENDENTI DI AZIENDE
SULL'USATO FIAT PAGAMENTI SPECIALI
CON ANTICIPO DI LIRE 500.000 ED IL PAGAMENTO A DICEMBRE '87.
VALUTAZIONE DA LIRE 500.000 FINO A 1.000.000 DEL VOSTRO USATO ANCHE SE DA ROTTAMARE.
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
2 SEDI C.SO FRANCIA 341 - TEL. 712.974
C.SO TRAPANI 116 - TEL. 335.20.16
AGOSTO APERTO ANCHE IL SABATO

istituto Ravizza
SCUOLA ALBERGHIERA
— Corsi per addetti ai servizi di sala bar
— Corsi per addetti ai servizi di cucina
Con «PRESA D'ATTO» regionale
Via Pinerolo, 12 - 10154 TORINO
tel. (011) 859863 - 278675

Nella penisola s'annuncia una vendemmia abbondante

PIEMONTE, ECCELLENTE IL VINO '87

Si riuscirà a superare gli effetti negativi del «caso metanolo»



ROMA — Quasi tutte le regioni italiane, a parte la Sardegna che sta vivendo un periodo di siccità, si stanno preparando ad una vendemmia abbondante e di ottima qualità. L'inverno rigido non ha infatti provocato molti danni; solo la Lombardia, la provincia di Trento e quella di Bolzano conosceranno una lieve flessione nella produzione (10-15%), che dovrebbe essere compensata dall'eccellente qualità del prodotto.

I 73 milioni 500 mila ettolitri di vino prodotti nel 1986, che già rappresentavano un ottimo risultato rispetto ai circa 80 milioni di ettolitri del 1985, dovrebbero essere superati o per lo meno eguagliati. Non si registrano infine malattie dell'uva in nessuna regione. La vendemmia '87 è già iniziata per alcuni spumanti e vini bianchi tipo «Chardonnay» e «Sauvignon»; per gli altri vini inizierà a settembre e si concluderà, per alcuni rossi, a novembre inoltrato.

In ogni caso, pur essendo ancora lontani dalle punte record di alcuni anni fa (oltre 80 milioni di ettolitri), la produzione prevista per l'87 dovrebbe per lo meno arrivare ai livelli dell'anno scorso (73 milioni e 500 mila ettolitri). Un risultato che confermerebbe la tendenza al recupero del vino italiani rispetto all'86.

I viticoltori italiani attendevano i risultati di questa vendemmia con particolare apprensione; gli effetti negativi della vicenda del vino al metanolo si fanno infatti ancora sentire: l'anno scorso le esportazioni sono crollate (specialmente in Germania e Usa), ed anche i consumi italiani si sono ridotti. A tutto ciò bisogna aggiungere che il tradizionale concorrente, la Francia, nel 1986 ha prodotto oltre 73 milioni di hl di vino, rendendosi estremamente competitiva rispetto all'Italia.

Ecco una rapida panoramica della situazione e delle previsioni per l'87 nelle principali regioni viticole:

Piemonte. La vendemmia '87 si annuncia molto buona per i vini piemontesi: se non ci saranno sorprese climatiche settembrine la qualità dovrebbe essere eccellente anche se la produzione potrebbe far registrare un leggero calo.

Valle d'Aosta. S'inizierà a vendemmiare dalla fine di settembre per i vini bianchi di montagna e ad ottobre-novembre per i rossi. La produzione dovrebbe essere sui livelli dell'anno precedente; la qualità ottima.

Liguria. Vendemmia positiva sia per quanto riguarda la qualità che per la quantità (intorno al 10% in più). Generalmente si raccoglie tra la fine di settembre ed i primi di ottobre.

Trentino. La vendemmia s'inizierà a metà settembre; si prevede un calo della produzione intorno al 10-15%, compensato però da una buona qualità.

Alto Adige. La vendemmia nella provincia di Bolzano s'inizierà verso la fine di settembre, con un paio di settimane di ritardo rispetto agli anni precedenti; la produzione dovrebbe registrare una leggera flessione a causa del freddo intenso dell'inverno.

Friuli-Venezia Giulia. Un 1987 all'insegna della normalità per il vino friulano; qualità e quantità nella media.

Veneto. Vendemmia in ritardo di 10-15 giorni a causa dell'andamento stagionale piuttosto incerto; la produzione dovrebbe aumentare del 10-15%, buona la qualità.

Lombardia. La qualità è decisamente buona mentre si prevede una leggera flessione nella quantità. Le giacenze sono limitate.

Emilia-Romagna. Si prevede una buona vendemmia sia in termini quantitativi che qualitativi; l'unico rischio è quello di un prolungamento della siccità.

Toscana. Le previsioni sono positive sia per la qualità che per la quantità. Particolarmente buone le previsioni per i vini pregiati; nessuna giacenza.

Marche. Annata favorevole per qualità e quantità.

Lazio. Vendemmia ottima per qualità e quantità, anche se c'è il rischio della siccità.

Abruzzo. Si prevede un aumento della produzione intorno al 15% ed un'ottima qualità. Il vino giacente dovrebbe essere intorno ai milioni di ettolitri.

Campania. La qualità del vino si presenta ottima; buone le previsioni anche per la quantità.

Puglia. Ci dovrebbe essere un aumento della produzione del 30% circa e la qualità dovrebbe essere buona per le scarse piogge. Le giacenze sono intorno al 30% del vino '86.

Sicilia. La vendemmia dovrebbe attestarsi intorno ai 10 milioni di quintali, come l'anno precedente.

Le famiglie elvetiche scoprirono le colline

LA SVIZZERA NELLE LANGHE

E QUELLE PIETRE DIVENNERO UN «CIABOT»

CORTEMILIA — *Frau* Wäeckli, 65 anni, scende tutti i venerdì dal suo *ciabot* di Levice e arriva a Cortemilia per il mercato. Compra *come*, verdura e frutta. A ottobre, invece, cerca tra le bancarelle castagne e funghi e dice «*Croste*», proprio come i tedeschi delle barzellette. Ma *frau* Wäeckli non è tedesca. E' arrivata sulle colline a cavallo del Bormida due anni fa dalla Svizzera. Cantone di Zurigo. Andata in pensione e vedova, ha lasciato le figlie sposate e adesso vive sulle colline delle Langhe, quelle del «dolcetto» e della guerra partigiana cantate da Beppe Fenoglio e Cesare Pavese, ma anche quelle del Bormida che «vomita» nell'aria i veleni dell'Acna di Cengio.

La sua è la storia di una sessantina di famiglie elvetiche distribuite un po' dappertutto sull'Alta Langa: Castino, Gorrino, Levice, Rocchetta Belbo, Torre Bormida, Santo Stefano Belbo (il paese natale di Cesare Pavese), Lonzavolo, Perletto, Castelletto Uzzone, Pezzolo, nelle zone a cavallo tra le province di Cuneo, Asti, Alessandria e Savona. Gli svizzeri comprano i ciabot (sono i casolari abbandonati) e li restaurano.

Conte Hermann Grunig che abita con Samuel, 9 anni, Jakob, 8 anni, Josef, 6 anni, e Sebastian, nato pochi mesi fa, in una cascina di Castino, nella «*Langa porca che ti pigia la pelle a montarla prima che a lavorarla*», e dove Fenoglio ambientò il suo racconto più famoso: «La Malora». Faceva il maestro elementare a Berna, due anni fa ha acquistato il vecchio casolare e oggi è agricoltore. Nella sua cantina produce un «dolcetto» vermiglio; [illegible] nell'aia [illegible] guarda la [illegible] Bormida, accarezza il bicchiere e dice: «*Ho imparato tutto dai contadini qui intorno. Volevo cambiare esistenza per essere libero. La vita dei campi è dura, rende poco, ma io non mi arrendo*». La moglie di Hermann è ricercatrice universitaria di geologia a Berna e ogni mese fa la spola tra la Svizzera e le Langhe. I loro figli hanno occhi azzurri e capelli biondi: una domenica della primavera scorsa, anche se di fede protestante, [illegible] nella chiesa di Castino con un marmo [illegible] per i loro compagni di scuola che facevano la prima comunione. A luglio, invece, erano in prima fila nella piccola [illegible] rimonia dove la gente dei [illegible] salutava [illegible] la maestra dell'asilo che se andava dopo 35 anni.

Hermann e la sua famiglia sono un po' il simbolo di questa calata elvetica nelle Langhe, ma l'ex maestro è uno dei pochi che ha deciso di raggiungere una simbiosi completa con questa terra: il lavoro contadino, la vita uguale a quella dei *langhetti*. Il grosso degli arrivi, però, ha i contorni del turismo, della voglia di riposo e tranquillità. A Castino le famiglie sono già una decina e così negli altri paesi sul dorso delle colline. Intanto, le richieste d'informazione giunte dalla Svizzera sono oltre 300 ogni anno.

Le consegna il postino di Cortemilia in un ufficio all'ombra dei tigli, con le vetrine [illegible]pezzate di cartelli scritti in tedesco: «*Alta Langa* [illegible] *Piemonte*», «*Tre ore d'auto dal confine* [illegible]», «*Vero affare*». E' la «Fiduciaria Immobiliare Langhe», nata sei anni fa e «levatrice» [illegible] grande moda che sta ripopolando le colline di Fenoglio. Luigi Brusco, [illegible] con Albina Vassallo, [illegible] questa avventura: «*Cominciò tutto per* [illegible]. *Allora eravamo solo un'impresa edile. Una sera passa* [illegible] *turista elvetico, l'ingegner Beat Ruedi. Chiede se abbiamo una casa rustica e isolata* [illegible] *vendere. Lo portiamo a Castino,* [illegible] *i prati* [illegible] *Vernetta. Fu un amore a prima vista e l'inizio della* [illegible]*stra attività. Non l'avrei mai creduto,* [illegible] *gli svizzeri sono entusiasti di queste colline. Me lo spiegò Ruedi quella* [illegible] *sera: "Per* [illegible] *italiani la Svizzera è il paradiso. Per noi svizzeri, invece, siete voi gli abitanti del paradiso"».

Tutto, dopo, diventa «managerialità» e spirito d'iniziativa. Sui giornali della Svizzera Tedesca (quella di lingua *francese preferisce il turismo in terra transalpina*) compaiono annunci dove si vantano pregi e bellezze di «Cascina *Gallese*»; «Casa *Grillo*»; «*Ciabot dell'Annunziata*»; e si celebrano «*L'idillio parlamentare del vecchio paese di Roccaverano*»; «*L'umidità di una casa che, negli anni precedenti la prima guerra mondiale, ospitava il lanificio del paese*».

Al numero telefonico di Cortemilia risponde sempre Monica, l'impiegata fatta venire apposta da Alba perché conosce il tedesco: «*Gli annunci compaiono ad intervalli regolari sul "Tages Anzeiger" di Zurigo, il "Tandem" e il "Luzerner Tagblatt" di Lucerna e il "Basler Zeitung" di Basilea. Ogni giorno ricevono 4-5 telefonate e tanti arrivano a Cortemilia addirittura senza neppure avvertirci*».

Luigi Brusco e Albina Vassallo diventato i «ciceroni» di questi tour per le Langhe. In [illegible] sino agli aeroporti militari [illegible] per accogliere i [illegible] acquirenti, la [illegible] al «ciabot» e poi l'appuntamento con il cliente che ha dato incarico alla «Fiduciaria» di vendere. «*Quasi sempre li offriamo pranzo o cena e se l'affare va in porto nascono vere amicizie che aiutano gli svizzeri ad inserirsi*».

La «Fiduciaria» fornisce anche preventivi — «*sempre prima della vendita*» — per la ristrutturazione. Il *ciabot* si trasforma così in una «villa chiavi in mano», i loro antichi nomi dialettali rivivono con intonazione tedesca: «Ciapin»; «*Miciaria*»; «Carastin». Gli annunci sui quotidiani elvetici descrivono i restauri necessari per rendere [illegible] e indicano [illegible] precisione i prezzi di vendita: «*70 milioni di lire; 86 mila franchi svizzeri, 107 mila marchi tedeschi*». Ma ci sono occasioni per tutte le tasche, spiega Luigi Brusco: «*I prezzi? Per il rustico si parte da* [illegible] *milioni, con spazio* [illegible] *è* [illegible]*re*». [illegible] con 100 milioni si [illegible] lo possesso di una vera e propria villa, dove tornano a nuova vita le vecchie travature di legno, le porte [illegible] state, le [illegible] di cotto rosso. «[illegible] *loro è un costo pari ad un terzo di quanto spenderebbero in patria. Tutto qui, per gli elvetici,* [illegible] *vantaggio*» — dice [illegible] Brusco —. «*Al ristorante* [illegible] *stupiscono* [illegible] *lasciamo a metà* [illegible] *bottiglia di vino.* [illegible] *Svizzero costano 25 mila lire l'una*».

Ma [illegible] un'altra [illegible] di questi «emigranti [illegible] rovescia». E' [illegible] la Daria Ruo[illegible] moglie del «primo scopritore» elvetico delle Langhe. Per anni illustratrice di libri a Davos, nel cantone dei Grigioni, oggi abita tutto l'anno a Castino con il marito Beat. La loro cascina ha [illegible] le promesse della «Fiduciaria Langhe». Una villa [illegible] tutti i *confort*, dove antico e nuovo convivono senza forzature. [illegible] Ruedi, sulla [illegible] di casa, [illegible] bastione [illegible] cemento [illegible] e dice: «*Non è bello, perché* [illegible] *il panorama. Avremmo voluto farlo in pietra,* [illegible] *si poteva. L'edera lo coprirà*».

Poi la donna mostra [illegible] *dépliant*: è quello che la «Fi[illegible] spedisce in [illegible]ra a chi ne richiede. In tedesco assicura che l'Alta Langa «*è vicina* [illegible] *Costa Azzurra*», «*Ora l'unica indicazione possibile* — commenta Daria —, *in Svizzera* [illegible] *ha mai sentito parlare delle Langhe. Da noi l'Italia è soltanto Toscana. Io e mio marito avevamo chiesto informazioni ad un amico che lavora all'istituto geografico* [illegible]. *Deve essere* [illegible] *posto — rispose — perché sulla carta non lo trovo*».

Un «buco bianco» nelle carte d'Europa [illegible] Daria e suo marito hanno riempito di [illegible] felicità. «*Ci ha spinti qui soprattutto la voglia di vivere meglio. Da noi la gente non si parla, pensa solo a fare soldi e lavorare, ha sempre paura di perdere qualcosa. In sette anni, a Davos, conosciuto due famiglie. A Castino siamo amici di tutti*».

E' davvero [illegible] Giovanni Brusco, contadino a sinistra di Castino, annuisce: «*Probabilmente non ce ne* [illegible] *Gli svizzeri che sono arrivati qui avevano lo spirito giusto per la Langa*»; e Albina Va[illegible] gli [illegible] eco: «*Hanno capito una cosa importante: non bisognava formare il* [illegible] *degli svizzeri, ma confondersi* [illegible] *la gente, fare più* [illegible] *possibile. E così è stato...*».

Cerchiamo di capire [illegible] questa scelta, e t[illegible] da Hermann Grunig, l'uomo che adesso ha le mani callose e la barba castana imbiondita dal sole. Ha un sogno: «*Poter vendere il mio vino in Svizzera, perché in Italia lo pagano troppo poco*». Parla anche lui di gente che gli piace: «*Quando sono arrivato, tutti mi hanno dato il benvenuto*». Adesso attende il ritorno della moglie da [illegible] e non nasconde un timore: «*Che noi svizzeri diventiamo* [illegible] *e che si rompa l'incanto*». Mar[illegible], perché lasciare [illegible] Svizzera, la patria dei treni sempre in orario e degli ospedali puliti? «*Treni e ospedali ci sono anche qui. E poi a me non interessa come funziona la vita: gli ospedali, i treni, l'stresa piuttosto come si vive, come si realizzano le proprie idee*».

Ettore Boffano

Interhaus SA, Bachenbülach
Tel. (01) 860 91 [illegible]

BR391

Alta Langa, Südpiemont
Italien, 3 Autostunden von Schweizer Grenze

Cascina Gallese

Kleines Bauernhaus, einfach renoviert. 3 Zr., Dusche, 3 Ställe, freist. Rustico. 34 000 m² Land, an Fluss gelegen. Fr. 50 000.–.

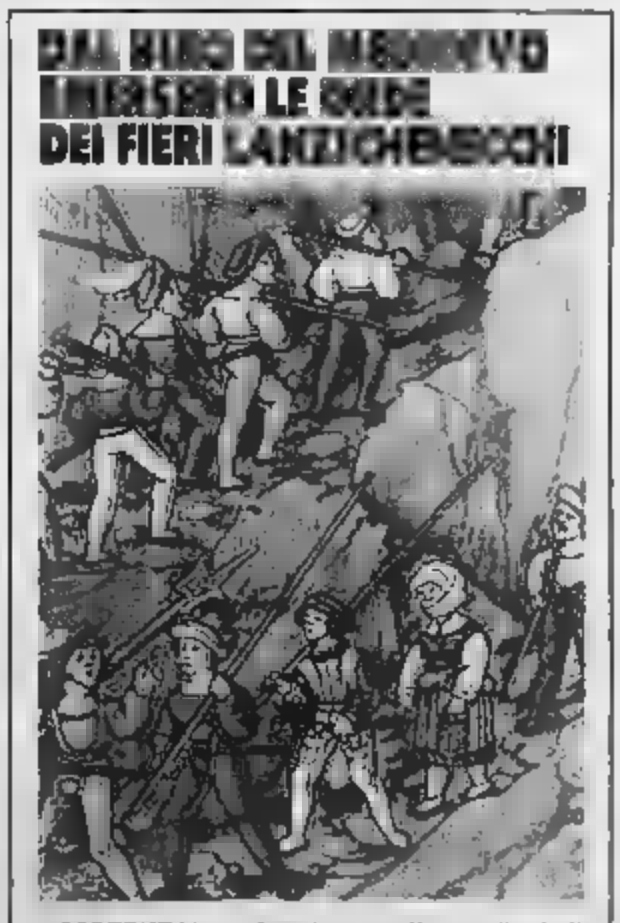
Ing. B. Rüedi, Vernetta, I-12050 Castino (CN)
Tel. (0039) 173/8 41 81

Bei Sanremo voll möbliertes, massives, renoviertes

[illegible] è la [illegible] delle Langhe «colonizzata» dagli Svizzeri

Annunci su giornali elvetici. [illegible] vendono cascine tangarole

La cascina [illegible] a Torre Bormida. E' in vendita a sapelto compratori svizzeri



DAL BUIO DEL MEDIOEVO L'INVASIONE DEI FIERI LANZICHENECCHI

CORTEMILIA — «Invasione» pacifica quella degli svizzeri nelle Langhe. Ma non doveva essere così nei secoli bui [illegible] Medioevo, quando queste colline furono «terra di nessu» per predoni e scorrerie d'ogni sorta e contrada. E forse arrivavano proprio dai Cantoni elvetici anche quei «lanzichenecchi» che, secondo una delle tante e improbabili etimologie, avrebbero dato con le loro lunghe lance — le «*lanze*», appunto — il nome di «Langhe» a queste plaghe.

Non ci furono, però, solo i «lanzichenecchi» di mannoniana memoria. A La Morra, ad esempio, esistono due località chiamate «Costa Ungaresca» e «Serra dei Turchi», esplicito riferimento alle invasioni di quei tempi. Anche la maschera del paese si chiama il *Turco* e La Morra, oggi una delle «capitali» della langa del vino Barolo, sarebbe sorta sulla cima di un colle per difendersi dalle scorrerie dei pirati barbareschi.

La Langa, infatti, dovette subire le lunghe «attenzioni» di Saraceni ed Ungari. Di qui l'estrema povertà in cui furono ridotte le sue colline, tanto che per ordine di Papa Giovanni XII la diocesi di Alba, «*impoverita di clero e di popolo*», fu annessa a quella di Asti.

E il ricordo di quei giorni tremendi ritorna anche nelle leggende che i vecchi, nei paesi sulle colline, [illegible] ora raccontare: chiese distrutte e devastate; paesi saccheggiati; orsi senza macchia che si sacrificavano per la fede di Cristo; fanciulle rapite.

bol.

A fianco calata dei soldati svizzeri. Incisione del XVIII secolo

La cascina Vay di Rocchetta Belbo. Sotto: cascina La Bastarda a Gorrino. Entrambe sono in vendita

Bridge

E ADESSO LE DONNE SONO I CAMPIONI AL TAVOLO DA GIOCO

L'ennesimo ottimo risultato della nostra nazionale signore, seconda [illegible] sapete, di misura agli Europei [illegible] Brighton dietro [illegible] Francia, impone qualche riflessione [illegible] nostro bridge femminile.

Intanto [illegible] sorprendere il fatto [illegible] le donne fanno sempre bene, [illegible] uomini disastri, a seguito proprio di carenze di scuola e di organizzazione questi ultimi; eppure entrambe le selezioni fanno [illegible] alla stessa commissione tecnica e reclutano nello [illegible] Paese di bridgisti.

In Italia i praticanti a livello agonistico, con tanto di tessera, sono poco più di 16.000, di cui circa il 40% donne. Sorprenderà sapere che l'età media delle signore è più bassa di quella [illegible] maschi e che la percentuale nei due sessi di occupati [illegible] attività lavorative che impegnano con orario da ufficio il quasi [illegible] stessa.

Dunque l'immagine della [illegible] nobildonna fiorita di merletti che gioca a [illegible] di[illegible] da sessant'anni [illegible] va cancellata e comunque la si può attribuire, tanto in Italia che altrove, a una percentuale irrilevante di praticanti, insignificante [illegible] punto di vista tecnico.

E' invece fuori discussione che il livello del bridge femminile [illegible] universalmente inferiore. [illegible] mi sento di scomodare [illegible] Storia o la psico-sociologia [illegible] interpretare il fenomeno: è un dato di fatto, punto e basta.

[illegible] contano sulle [illegible] di una mano le donne emergenti nelle competizioni open e sono meno del 10% quelle reclutate nelle squadre che partecipano [illegible] Assoluti. E lo sciovinismo maschile è [illegible]nitrì parte responsabile di questa situazione, salvo per la presunzione di molti giocatori maschi che impongono a tutti i livelli la loro [illegible] in squadra, mentre le donne vivono con migliore senso del reale [illegible] consapevolezza delle proprie capacità.

Sarà il criterio [illegible] separare i sessi nelle competizioni di rilievo una promozione per il bridge femminile, ma tale discriminazione penalizza duramente la crescita tecnica del settore, che avviene peraltro [illegible] ugualmente [illegible] costantemente [illegible] dispetto dei santi.

Finché il miglior complimento per [illegible] bridgista sarà: «Gioca come un uomo» la crescita del settore patirà di rachitismo.

La nostra Nazionale open, su un centinaio di boards, avrebbe quasi certamente ragione [illegible] vice-campionesse d'Europa; eppure i primi hanno [illegible] la Inghilterra [illegible] prova modestissima [illegible] finendo in coda.

Questo non deve rallegrare neanche i maschietti, anzi dovrebbe farli meditare sul fatto che le [illegible] compagne nell'avventura oltre Manica hanno saputo [illegible] volta trarre il massimo dalle loro capacità, con una prova di grande carattere dettata forse anche dalla [illegible] povertà che [illegible] grinta e la serietà d'impegno sono [illegible] ottimi strumenti per eccellere, nell'Europa delle d[illegible] nel bridge in generale.

Mentre gli uomini hanno fidato nelle sole [illegible] tecniche, ahimè!

In Francia e Gran Bretagna le bridgiste ricevono tutto l'aiuto possibile dall'organizzazione tecnica delle squadre nazionali ed incontrano altresì la piena collaborazione dai maschi che rappresentano l'élite di quelle nazionali; da noi poco o niente, pur rappresentando il solo fiore all'occhiello in un panorama desolante.

Attenzione: i miracoli non si ripetono all'infinito: si faccia in modo di costruire qualcosa di significativo e duraturo intorno alle nostre brave giocatrici, in attesa che il bridge diventi uno solo e indecifrabile.

Un grande slam della Bessis

Una delle critiche più diffuse, [illegible] omaggio quando si indovina, rivolte alle donne bridgiste è di farsi guidare dall'istinto, talvolta anche quando l'analisi tecnica sarebbe mezzo di valutazione più efficace: abbiamo la mano di oggi, in sintonia con il resto della rubrica celebra uno squisito esempio di tecnica associata all'intuizione [illegible] di [illegible] campionesse francese, Veronique Bessis.

Degli ultimi Campionati del mondo (1985) di San Paolo [illegible] Brasile, finale per il terzo posto tra la Francia e Taiwan. La compagna della Bessis [illegible] Sylvie Willard, apertura [illegible] Nord

I fiori di Nord dunque, 2 quadri Sud (naturale, forte con colore solido); 2 quadri Nord (appoggio); 4 fiori [illegible] Nord (sono [illegible] bid di passaggio); contro di [illegible], forse per proporre una difesa in favore di zona, e [illegible]tro di Nord dopo il [illegible] Sud (che garantisce il controllo [illegible] secondo giro, [illegible] da quello di Asso).

Richiesta di Assi e [illegible] conclusione di Sud al grande a S.A.

Vediamo ora come la campionessa francese ha condotto in porto il [illegible]tratto assai ti[illegible].

Certo preferireste giocare il piccolo a quadri [illegible] a S.A. che è [illegible] battuta; infatti le formosane si sono accontentate nell'occasione di realizzare 4 quadri, senza patemi.

2 picche, 2 cuori da Dama e certamente in Est, considerato il contro sul colore). 4 quadri e 2 fiori danno un totale di 12 prese, né vi [illegible] impasses disponibili, dando per scontato che quello a cuori non vada.

Quando manca [illegible] pre[illegible] alla riuscita del contratto, [illegible] c'è che la compressione per vincere [illegible] in questo [illegible] particolare tale [illegible] richiede una delicata analisi [illegible]'ipotesi vincente [illegible] soltanto [illegible] perfetta conoscenza del gioco [illegible].

Le carte di fiori, picche e cuori sono le minacce, ma trattandosi appunto di carte bisogna che i difensori custodiscano i colori a due a due.

Allo scopo è necessario attribuire alla sola Est la tenuta a cuori, infatti quando l'ultima quadri, come vedremo, eserciterà il suo ruolo di carta complimentale, la minaccia a cuori dovrà essere il 4 di mano, mentre la terza cuori del morto si dovrà scartare.

Qui entra in gioco l'intuizione «femminile», fondata su quel contro di Est strada facendo, che si ritorcerà ai danni della formosana, poiché consente alla Bessis di attribuirle una sbilanciata e di intuire l'ipotesi vincente: la custodia a fiori tutta nelle mani di Ovest, quella di picche in entrambe le mani della difesa.

La dichiarante attua così una compressione mista: incasso delle due teste di cuori (dopo aver passato comunque il Fante sull'attacco, perché non si sa mai), trasferendo in mano a Sud la minaccia nel colore e cinque giri di quadri arrivando al seguente diagramma del finale:

Sull'ultima quadri Ovest deve abbandonare una picche, altrimenti al-franco la terza fiori della dichiarante, il morto getta la cuori ed Est una fiori.

Ora la battuta di Asso e Re di fiori comprime Est tra cuori e picche (di qui è rimasta inevitabilmente l'unica custode). I lettori più attenti avranno notato che la dichiarante poteva ancora sbagliare, infatti se in partenza Est avesse avuto due sole picche e la tenuta a fiori, sarebbe stata la battuta di Asso e Re di picche a comprimerla fiori-cuori.

Ma la sua ipotesi è stata più d'una semplice intuizione, poiché è più probabile sia in una sola mano la tenuta in un seme [illegible] resti totali di sette carte (fiori) che di otto (picche). La [illegible] ha vinto [illegible] premio dedicato alle donne, senza che si sfasse l'aspetto della dichiarante, se Dio vuole.

Carlo Grignani

ECONOMICI

1 Rappresentanti

15 Autovetture

2 Affari e capitali

3 Aziende, negozi

5 Locali e negozi sfitti

7 Offerte lavoro e impiego

10 Acquisto alloggi

19 Vendita alloggi

37 Campeggio e sport

45 Vita, app., camere per studenti, uff. vend.

46 Vita, app., camere per studenti, uff.

47 Alberghi, pensioni residence

52 Varie

20 Domande diffide

21 Offerte diffide

L'illustrazione è tratta dall'edizione Fabbri

Le tigri di Mompracem

di EMILIO SALGARI

CAPITOLO DODICESIMO

La canoa di Giro-Batol

Attraversata la macchia, Giro-Batol sostò un momento per ascoltare, poi, rassicurato dal profondo silenzio che regnava nella foresta, riprese la marcia piegando verso l'ovest.

L'oscurità era fittissima sotto quei grandi alberi, ma il malese ci vedeva anche di notte forse meglio dei gatti, e poi era pratico dei luoghi.

Ora strisciando fra le centomila radici che ingombravano il suolo, ora issandosi fra le fitte reti intrecciate dei lunghissimi *calamus* e dei *nepentes*, ora superando tronchi colossali caduti forse per decrepitezza, Giro-Batol s'avanzava sempre più nella tenebrosa foresta senza mai deviare.

Sandokan, cupo, taciturno, lo seguiva da vicino, imitando tutte quelle manovre.

Un raggio di luna avendo illuminato il volto del fiero pirata, lo avrebbe mostrato alterato da un intenso dolore.

A quell'uomo che venti giorni prima avrebbe dato metà del suo sangue per potersi ritrovare a Mompracem, ora riusciva immensamente penoso l'abbandonare quell'isola, sulla quale lasciava, sola e indifesa, la donna che amava alla follia.

Ogni passo che l'avvicinava alla costa si ripercuoteva nel suo petto come un colpo di pugnale, e gli pareva che la distanza che lo separava dalla Perla di Labuan crescesse di minuto in minuto enormemente.

Talvolta si arrestava, indeciso se tornare o andare innanzi; ma il malese, che sentiva scottare il terreno sotto i piedi e sospirava l'istante d'imbarcarsi, lo incitava a continuare la via, facendogli osservare quanto fosse pericoloso il minimo ritardo.

Camminavano da mezz'ora, quando Giro-Batol si fermò improvvisamente, tendendo gli orecchi.

«Udite questo fragore?» chiese.

«L'odo chiaramente: è il mare», rispose Sandokan. *«Dov'è la canoa?»*.

«Qui presso».

Il malese guidò Sandokan attraverso una fitta cortina di fogliame e gli mostrò il mare, che brontolava infrangendosi sui banchi dell'isola.

«Vedete nulla?» chiese.

«Nulla», rispose Sandokan, dopo aver percorso rapidamente con gli occhi l'orizzonte.

«La fortuna è con noi: gli incrociatori dormono ancora».

Scese la sponda, rimosse i rami di un albero e mostrò un'imbarcazione che si cullava pesantemente in fondo a una piccola insenatura.

Era una barraccia, scavata col fuoco e colla scure nel tronco di un grosso albero, somigliante a quelle che adoperano gli indiani del Rio delle Amazzoni e i polinesiani del Pacifico.

Sfidare il mare con simile barca di forme barocche era temerità senza pari, perché sarebbero bastate poche onde per rovesciarla, ma i due pirati erano tipi da spaventarsi.

Giro-Batol fu il primo a balzarvi dentro e a alzarvi un alberetto, a cui aveva adattato una piccola vela di fibre vegetali accuratamente intrecciate.

«Venite, capitano», disse, disponendosi a prendere i remi. *«Fra pochi minuti la via potrebbe esserci tagliata»*.

Sandokan, cupo, colla testa china e le braccia incrociate sul petto, stava ancora a terra guardando verso l'Est, come se cercasse di discernere, nella profonda oscurità e fra i grandi alberi, l'abitazione della Perla di Labuan. Pareva ignorasse che il momento della fuga era giunto e che un piccolo ritardo poteva riuscirgli fatale.

«Capitano», ripeté il malese. *«Volete farvi prendere dagli incrociatori? Venite, o sarà troppo tardi»*.

«Ti seguo», rispose Sandokan con voce triste.

Balzò nella canoa, chiudendo gli occhi e mandando un profondo sospiro.

CAPITOLO TREDICESIMO

In rotta per Mompracem

IL vento soffiava dall'Est, vale a dire non poteva essere più favorevole.

La canoa, colla sua vela tesa, filava abbastanza rapidamente, inclinata sul tribordo, frapponendo fra il pirata, che si sentiva estremamente commosso, e la povera Marianna, il vasto mare della Malesia.

Sandokan, seduto a poppa, colla testa fra le mani, non parlava e teneva gli occhi fissi su Labuan, che a poco a poco si smarriva fra le tenebre; Giro-Batol installato a prua, felice, sorridente, chiacchierava per dieci, tenendo gli occhi verso l'Ovest, là dove si doveva trovare la formidabile isola di Mompracem.

«Orsù, capitano», disse il malese, che non poteva tacere un solo istante. *«Perché diventate cupo, ora che stiamo per rivedere la nostra isola? Si direbbe che voi rimpiangiate Labuan»*.

«Sì, la rimpiango, Giro-Batol», rispose Sandokan con voce sorda.

«Oh! vi hanno forse stregato quei cani d'inglesi? Eppure, capitano, vi davano la caccia per i boschi e per le pianure, sete del vostro sangue. Ah! Vorrei vederli domani, si saranno accorti della vostra fuga, morderai le dita per la rabbia, e vorrei udire le imprecazioni delle loro donne».

«Delle loro donne!» esclamò Sandokan, scuotendosi.

«Sì, perché ci odiano forse più degli uomini».

«Oh! tutte, Giro-Batol!».

«Sono peggiori delle vipere, capitano, ve l'assicuro».

«Taci, Giro-Batol, taci. Se tu ripeti queste parole ti precipito in mare!...».

Vi era un tale accento di minaccia nella voce di Sandokan, che il malese ammutolì di botto. Guardò a lungo il terribile uomo, che fissava sempre Labuan comprimendosi il petto con ambo le mani, come se volesse soffocare un dolore immenso, poi si ritrasse lentamente a prua, mormorando:

«Gli inglesi lo hanno stregato».

Per tutta la notte la canoa spinta dal vento dell'Est, filò senza incontrare alcun incrociatore e comportandosi abbastanza bene, malgrado le onde che di quando in quando la investivano, facendola rollare pericolosamente.

Il malese, per paura che Sandokan effettuasse la minaccia, non parlava più; seduto a prora, scrutava attentamente la fosca linea dell'orizzonte, per vedere se apparisse qualche nave.

Il compagno invece, seduto a poppa, non staccava gli sguardi dal luogo dove doveva trovarsi l'isola di Labuan, ormai scomparsa fra le ombre della notte.

Navigavano da un paio d'ore, quando gli occhi acutissimi del malese scorsero un punto luminoso brillare sulla linea dell'orizzonte.

«Un veliero o un legno da guerra?» si chiese con ansietà.

Sandokan, sempre immerso nei suoi dolorosi pensieri, non si era accorto di nulla.

Il punto luminoso ingrandiva rapidamente e pareva che s'abbassasse sempre più sulla linea dell'orizzonte. Quella luce bianca non poteva appartenere che ad un vascello a vapore. Doveva essere un fanale issato sulla cima del trinchetto.

Giro-Batol cominciava a dimenarsi; le inquietudini aumentavano di momento in momento, tanto più che quel punto luminoso pareva si dirigesse direttamente verso di loro.

Ben presto al di sotto del fanale bianco ne comparvero altri due, uno rosso e uno verde.

«Una nave a vapore», disse.

Sandokan non rispose. Forse non lo aveva udito.

«Mio capitano», ripeté il malese. *«Una nave a vapore!...»*.

Il capitano dei pirati di Mompracem questa volta si scosse un terribile lampo gli balenava nei cupi sguardi.

«Ah!...» disse.

Si volse con impeto e guardò l'immensa distesa del mare.

«Ancora un nemico?» mormorò, mentre la sua destra correva istintivamente al *kriss*.

«Lo temo, mio capitano», rispose il malese.

Sandokan fissò per alcuni istanti quei due punti luminosi che s'avvicinavano rapidamente, poi disse:

«Pare che corra verso di noi».

«Lo temo, mio capitano», ripeté il malese. *«Il suo comandante ha già veduto il*

Riassunto

Sull'isola di Labuan, Sandokan rimane intrappolato dopo che il suo prahu è stato affondato, ed i compagni uccisi, da un incrociatore inglese. La sorte è benigna per il capo corsaro: scambiato per un principe malese, viene ospitato da lord James Guillonk. Nella tenuta del gentiluomo, conosce lady Marianna, fanciulla dai capelli d'oro. Se ne innamora e ne è ricambiato.

La storia sembrerebbe arridere alle più felici conclusioni quando un baronetto invidioso, certo William (che Sandokan ha salvato dagli assalti di una tigre), denuncia il pirata al suo ospite: «Milord, voi ospitate una serpe in seno». Guillonk tende allora una trappola a Sandokan, che è costretto alla fuga. Non prima, naturalmente, di aver giurato amore eterno a Marianna.

Nella giungla, dov'è costretto a rifugiarsi, il pirata spoglia un lanciere della divisa per sottrarsi con più facilità all'inseguimento. E incontra il suo fido capitano Giro-Batol, che crederà morto nell'affondamento del veliero. Con lui Sandokan decide la fuga dall'isola...

luogo dove doveva trovarsi l'isola di Labuan, ormai scomparsa fra le ombre della notte.

Navigavano da un paio d'ore, quando gli occhi acutissimi del malese scorsero un punto luminoso brillare sulla linea dell'orizzonte.

«Un veliero o un legno da guerra?» si chiese con ansietà.

Sandokan, sempre immerso nei suoi dolorosi pensieri, non si era accorto di nulla.

Il punto luminoso ingrandiva rapidamente e pareva che s'abbassasse sempre più sulla linea dell'orizzonte. Quella luce bianca non poteva appartenere che ad un vascello a vapore. Doveva essere un fanale issato sulla cima del trinchetto.

Giro-Batol cominciava a dimenarsi; le inquietudini aumentavano di momento in momento, tanto più che quel punto luminoso pareva si dirigesse direttamente verso di loro.

Ben presto al di sotto del fanale bianco ne comparvero altri due, uno rosso e uno verde.

«Una nave a vapore», disse.

Sandokan non rispose. Forse non lo aveva udito.

«Mio capitano», ripeté il malese. *«Una nave a vapore!...»*.

Il capitano dei pirati di Mompracem questa volta si scosse un terribile lampo gli balenava nei cupi sguardi.

«Ah!...» disse.

Si volse con impeto e guardò l'immensa distesa del mare.

«Ancora un nemico?» mormorò, mentre la sua destra correva istintivamente al *kriss*.

«Lo temo, mio capitano», rispose il malese.

Sandokan fissò per alcuni istanti quei due punti luminosi che s'avvicinavano rapidamente, poi disse:

«Pare che corra verso di noi».

«Lo temo, mio capitano», ripeté il malese. *«Il suo comandante ha già veduto il*

«E' probabile».

«Che cosa facciamo, mio capitano?».

«Lasciamolo accostare».

«E ci prenderanno».

«Io non sono più la Tigre della Malesia, bensì un sergente dei cipai».

«E se qualcuno vi riconoscesse?».

«Ben pochi hanno veduto la Tigre della Malesia. Se quella nave venisse da Labuan, avremmo ragione di temere; ma poiché viene dal largo, potremo ingannare il suo comandante».

Rimase zitto per alcuni istanti, fissando attentamente il nemico, poi disse:

«Abbiamo a che fare con una cannoniera».

«Che venga da Sarawak?».

«E' probabile, Giro-Batol. Giacché si dirige su di noi, aspettiamola».

La cannoniera aveva infatti puntato la prora in direzione della canoa e accelerava la corsa per raggiungerla. Vedendola così lontana dalle coste di Labuan, forse credeva che gli uomini che la montavano fossero stati spinti così al largo da qualche colpo di vento e accorreva per raccoglierli; forse però il suo comandante voleva accertarsi se fossero pirati o naufraghi.

Sandokan aveva dato ordine a Giro-Batol di riprendere i remi e di mettere la prora in direzione delle Romades, gruppo di isolette situate più al Sud. Aveva ormai fatto il suo piano per ingannare il comandante.

Mezz'ora dopo, la cannoniera si trovava a poche gomene dalla canoa. Era un piccolo legno a poppa bassa, armato di un solo cannone situato sulla piattaforma posteriore e attrezzato con un solo albero. Il suo equipaggio doveva superare i trenta o quaranta uomini.

Il comandante, un ufficiale di quarto che fosse, fece manovrare in modo da passare a soli pochi metri dalla canoa, poi, dato il comando d'arrestare le tamburе, si curvò sul bordo, gridando:

«Alt, o vi faccio colare a fondo!...».

Sandokan si alzò vivamente, dicendo in buon inglese:

«Per chi mi prendete?...».

«Toh!...» esclamò l'ufficiale con stupore. *«Un sergente dei cipai!... Che cosa fate voi qui al largo di Labuan?...»*.

«Vado alle Romades, signore», rispose Sandokan.

«A che fare?».

«Devo portare degli ordini per lo yacht di lord James Guillonk».

«Si trova laggiù quel legno?».

«Sì, comandante».

«E vi andate in canoa?».

«Non ho potuto trovar di meglio».

«Badate, vi sono dei prahos malesi che ronzano al largo».

«Ah!...» fece Sandokan, frenando a stento la gioia.

«Ieri ne ho veduti due e scommetterei che venivano da Mom-

pracem. Se avessi avuto qualche cannone di più, non se ne quest'ora sarebbero a galla».

«Mi guarderò da quei legni, mio dante».

«Vi occorre nulla, sergente?».

«No, signore».

«Buon viaggio».

La cannoniera riprese la corsa dirigendosi verso Labuan, mentre Giro-Batol orientava la vela per filare verso Mompracem.

«Hai udito?» gli chiese Sandokan.

«Sì, mio capitano».

«I nostri legni battono il mare».

«Vi sono ancora, mio capitano».

«Non crederanno alla mia morte».

«No di certo».

«Quale sorpresa per il buon Yanez, quando mi vedrà! Bravo e affezionato compagno!».

Tornò a sedersi in poppa, cogli sguardi sempre fissi in direzione di Labuan, e non parlò più. Il malese però lo intese parecchie volte sospirare.

17 - (continua)

Il golpe è fallito, resta l'incognita sul futuro

MANILA, LA RESA DEI RIBELLI

L'aviazione attacca le ultime sacche di resistenza

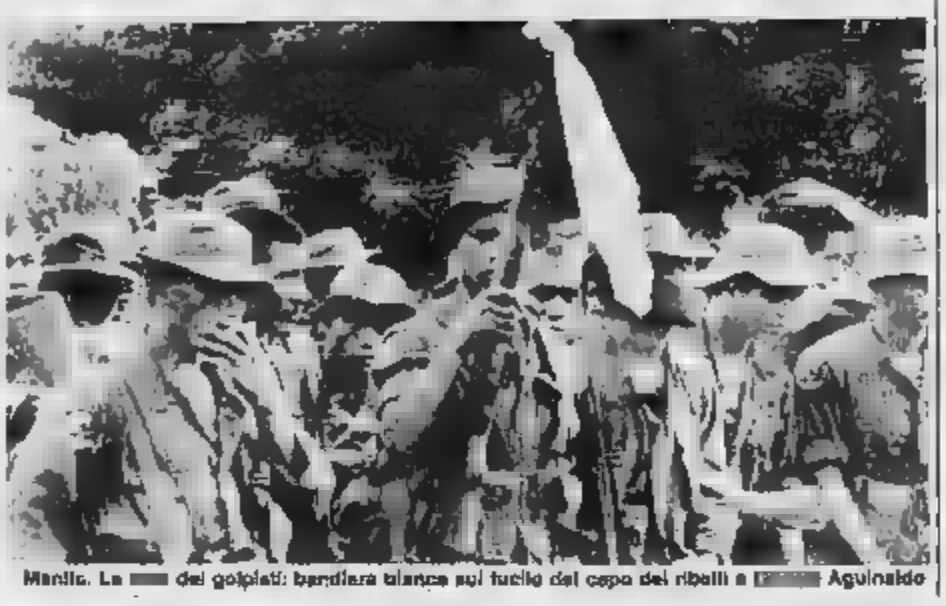
MANILA — Sono oltre cinquecento, per la precisione i militari golpisti prigionieri o arresisi dopo aver tentato di rovesciare, nel sangue, il presidente Corazon Aquino. A Campo Aguinaldo, il quartier generale delle forze su cui i soldati del colonnello Gregorio Honasan si erano asserragliati decisi a fare della base la loro ultima spiaggia, i militari golpisti che stamane hanno consegnato spontaneamente le armi sono stati messi in quarantina; 34 sono stati invece fatti prigionieri.

Rimangono, come ha fatto capire il capo di stato maggiore delle forze armate generale Fidel Ramos, il fedelissimo di Corazon Aquino, residue sacche di resistenza ma l'ordine a Manila dovrebbe essere completamente ristabilito nella giornata.

Il tentativo di golpe ha provocato almeno venticinque morti e circa trecento feriti. Tra i feriti l'unico figlio di Corazon Aquino, colpito al collo ed a una spalla mentre un attacco aereo colpiva vicino il palazzo presidenziale. L'auto nella quale si trovava il giovane è stata crivellata di colpi e hanno trovato la morte le due guardie del corpo di Benigno Aquino.

Per aver ragione della accanita resistenza degli insorti, le truppe lealiste hanno dovuto far intervenire anche l'aviazione grazie al cui apporto sono riusciti a riassumere il controllo delle cinque installazioni occupate in precedenza dagli uomini del colonnello Gregorio Honasan, l'ex aiutante di campo dell'allora ministro della difesa Juan Ponce Enrile. Ma è stato nel perimetro circostante Campo Aguinaldo che si è sviluppata particolarmente accanita la battaglia, che ha impegnato i reparti ed unità scelte delle forze armate che si sono avvalse della copertura degli elicotteri da combattimento e di vecchi bombardieri risalenti alla seconda guerra mondiale. Durissimi gli scontri nel sviluppato nella base anche un incendio.

Riconquistato il quartier generale delle forze armate a Campo Aguinaldo i soldati del generale Ramos si sono mossi in forze per raggiungere San Fernando, una cittadina distante 40 chilometri da Manila ed indurre alla resa i ribelli che hanno conquistato il quartier generale della polizia. Sembra esaurita definitivamente anche l'iniziativa promossa nella città di Cebu (562 chilometri da Manila) dal generale Edgardo Abenina che aveva fatto propria la causa dei ribelli potendo agli arresti domiciliari il sindaco della città ed il governatore della provincia. Ieri sera è stata annunciata l'intenzione di radiare Abenina dalle forze armate dopo che ha chiesto al colonnello Gregorio Honasan, fuggito in elicottero, di arrendersi.



Manila. La rivolta dei golpisti: bandiera filippina sul fucile del capo dei ribelli a Campo Aguinaldo

Per porre fine a 19 anni di violenza

MADRID AMMETTE «TRATTIAMO CON L'ETA»

MADRID — Il governo socialista spagnolo ha ammesso per la prima volta lo svolgimento di colloqui tra esponenti governativi e leader dell'Eta per mettere fine a 19 anni di violenza separatista nei paesi baschi.

Il portavoce del governo e ministro della Cultura, Javier Solana, ha detto che contatti «ci sono stati, sono in corso e ci saranno *per mettere fine agli assassini e perché l'Eta deponga le armi*». Solana ha aggiunto tuttavia che il governo non ha fatto alcuna offerta politica all'organizzazione separatista.

«*I terroristi e i loro seguaci* — ha detto il portavoce del governo — *devono smettere di sperare che il governo intenda negoziare politicamente con loro*».

L'Eta, si ricorda, ha sempre detto che avrebbe deposto le armi se non in cambio di concessioni politiche da parte del governo.

Tra le cose richieste in questo senso figura il ritiro delle forze nazionali di sicurezza dal paese basco.

L'ammissione di Solana riguarda i colloqui fin seguito alle proteste dei leader moderati che hanno lamentato di essere stati tagliati fuori dai negoziati tra l'Eta e il governo.

Trattare con l'Eta, ha detto alla fine della prima riunione dell'esecutivo dopo la pausa estiva, «*è responsabilità del governo*».

Il portavoce non ha precisato, per «ovvie ragioni», dove ed con chi si siano avuti i contatti.

Secondo la stampa spagnola, il capo della sicurezza nazionale Rafael Vera si sarebbe incontrato più volte quest'anno con il leader dell'Eta Eugenio «Antron» Etxeveste che vive in Algeria.

Due morti e venticinque feriti il bilancio provvisorio degli attentati terroristici antisiriani in Libano

BOMBE SU DUE AUTOBUS A TRIPOLI

Bomba su due autobus a Tripoli in Libano

Due morti e venticinque feriti il bilancio provvisorio degli attentati terroristici antisiriani in Libano

WASHINGTON — La portaerei «Missouri» con le relative unità della marina da guerra americana giungerà domani o lunedì nel settore Nord del Mar Arabico. In questa zona è diretta anche la portaerei «Ranger» che con i suoi caccia «F-14 Tomcat» dovrà fare copertura aerea alle petroliere del Kuwait battenti bandiera americana.

BEIRUT — Due forti esplosioni si sono verificate oggi nella piazza principale di Tripoli nel Libano, presidiata dalle truppe siriane, durante l'ora di punta del mattino: le due deflagrazioni si sono susseguite nello spazio di cinque minuti. La polizia afferma che le vittime sono state numerose. Il bilancio provvisorio, a poche ore dall'attentato, è di due morti e 25 feriti.

La prima esplosione si è verificata alle 9,40 (le 8,40 ora italiana); mentre le squadre di soccorso stavano provvedendo al trasporto dei feriti una seconda deflagrazione ha sconvolto la zona. In un laconico comunicato, la polizia riferisce che vi sono «parecchie vittime» e che le esplosioni (finora non rivendicate) sono state provocate da ordigni collocati a bordo di due automobili Mercedes parcheggiate davanti al capolinea di piazza Tal, da dove partono i pullman per Beirut. La seconda bomba è esplosa alle 9,45.

TRAPIANTO IN ITALIA

CITTA' DEL MESSICO — Nella prima settimana di ottobre sarà compiuto a Milano il primo trapianto di cervello in un malato affetto dal morbo di Parkinson, utilizzando la tecnica messa a punto dagli studiosi messicani Ignacio Madrazo e René Drucker. Lo stesso professor Madrazo assisterà all'intervento cui parteciperanno medici dell'Ospedale Maggiore e dell'Istituto di clinica neurologica dell'università.

La notizia è stata data dal professor Guglielmo Duvalier, direttore di tale istituto.

MADONNA TRA LE BRACCIA DI CHIRAC

Parigi. Venerdì nella City Hall il primo ministro Chirac con Madonna. La rock star ha donato ai poveri francesi (cento milioni di lire) il ricavato della ricerca sull'Aids

A Darra Adam Khel la legge non è mai arrivata

ANCHE IL PAKISTAN HA IL SUO FAR WEST

Duecento negozi specializzati sfornano 100 fucili al giorno. E c'è chi prova le armi automatiche d'assalto sparando in aria per strada

ADAM KHEL (Pakistan) — Con l'insegna della sua tribù, barba, turbante e cartuccera, un uomo esce in strada e scarica in aria un fucile d'assalto. Il fragore è assordante, ma nessuno ci fa caso. È la studiata entrata di Clint Eastwood l'uomo della tribù mette il fucile nel fodero, scuote la testa e passa al negozio.

Ce sono cento armi fra cui scegliere a Darra Adam Khel, cento West in versione pakistana. Non produce né vende altro. Questa polverosa città è una sola bottega sorge presso Peshawar, capoluogo della turbolenta provincia del Nord Ovest, al confine con l'Afghanistan. Singapore e Hong Kong sono ricche di imitatori di orologi e di vestiti di marca. Darra è ricca di imitatori di armi di marca. Le copie, ottime, sono prodotte a mano nelle centinaia di minuscoli laboratori.

Degli artigiani, Khan, in 20 giorni fa una copia dei fucili automatici Kalashnikov russi e cinesi, e la vende a terzo dei 1000 dollari dell'originale. Il suo vicino vede le cose più in grande. Ha indaffaratissimo a copiare un pezzo dell'antiaereo tolto alle truppe russe in Afghanistan. Un altro produce micidiali «*penne stilografiche*» con la scritta «*Made in Japan*». Sparano una pallottola calibro «25». Oltre alle imitazioni si possono comprare gli originali, di contrabbando naturalmente. Anche c'è la bottega di Saleem Khan. Gli scaffali sono pieni di anticarro cinesi, di Kalashnikov, di munizioni importate. Khan dice: «*Se non abbiamo ciò che volete possiamo farlo*».

Alle orgogliose parole fa eco una pistola: un giovane la sta provando contro parte della via, crivellata di buchi e di buche. Non c'è stata penuria di armi nelle aree presso il passo di Khyber. La gente non parla urdu, ma lingua pashtu, come in Afghanistan. E vige la legge tribale, come la pakistana.

I «*Pathan*», le tribù dei colli Pashtun, il più [illegible] tra tutti i popoli dell'«*India Britannica*», ottennero l'autonomia dai britannici: e da essi ebbero perfino regolari pagamenti in contanti per comportamento lealo. Per ogni pashtun l'arma è importante quanto il senso dell'onore e la lealtà tribale.

Nel 1897 Londra li autorizzò a tenersi le loro fabbriche di armi pensando: «*Meglio se le tribù hanno armi prodotte localmente, anziché quelle di importazione, migliori*».

Il Pakistan ereditò quel sistema e tuttora permette al pashtun di produrre e portare liberamente le armi, mentre tutti gli altri pakistani debbono avere il porto d'armi. Dalla fine degli Anni Settanta, coi sollevamenti in Iran e Afghanistan, la regione è senza legge anche più di prima. Il contrabbando di droghe prospera come quello delle più sofisticate armi, che i partigiani afghani antisovietici, con base in Pakistan, ricevono dall'estero e vendono nei locali bazar.

Un negoziante spiega: «*Quando la guerra in Afghanistan cominciò, i partigiani, i mujahideen, compravano armi da noi. Ora ricevono dall'estero quelle originali*».

Ma gli affari ugualmente vanno a gonfie vele. I 200 negozi di Darra sfornano oltre 100 fucili al giorno. Gli stranieri possono visitare questa città solo con autorizzazione governativa, ma i pakistani arrivano a frotte.

Negli ultimi anni, mentre il governo, nelle aree tribali arrivati 300.000 fucili di importazione. Sommati alla produzione locale si sono diffusi in tutto il Pakistan, dove il numero dei portatori d'arma è salito alle stelle. Akeer, ministro degli interni, ripete: «*In Pakistan il numero delle armi ha raggiunto proporzioni allarmanti*».

Obbligatorio per immigrare in

— Gli immigrati e i rifugiati che vogliano un di soggiorno permanente negli Stati Uniti dovranno sottoporsi ad un test per l'individuazione dell'Aids. Lo hanno posto i servizi sanitari americani. L'ingresso in territorio statunitense sarà vietato alle persone che risultino sieropositive. Anche i lavoratori clandestini che vogliano regolarizzare la loro situazione in base all'amnistia contenuta nella nuova legge sull'immigrazione dovranno sottoporsi al test.

Precipita piccolo a Caracas

CARACAS — E' di otto morti, tra i quali tre ragazzi di sei, otto e dieci anni, il bilancio delle vittime dell'incidente avvenuto ieri in pieno centro di Caracas. Un bimotore da turismo è precipitato poco dopo il decollo su un collegio della capitale.

sangue rubato in

BRUXELLES — Per aver introdotto illegalmente in Europa sangue umano raccolto in Sud Africa, un ex giocatore di calcio scozzese, Jim Blair, di 40 anni, si trova in carcere a Bruxelles. L'arresto è avvenuto ieri ed è il primo risultato di un'inchiesta iniziata la primavera quando si diffusero le prime notizie di importazioni illegali di sangue umano dal Sud Africa in Germania, attraverso il Belgio.

Usa per ispezione

MOSCA — Un gruppo di quattro ufficiali americani si trova nella città sovietica di Minsk per compiere la prima ispezione straniera mai avvenuta sinora di forze militari convenzionali impegnate in manovre all'interno del territorio sovietico. E' la prima ispezione che viene compiuta nel quadro dell'accordo sulle forze convenzionali e la riduzione dei conflitti scoppiati raggiunto lo settembre alla conferenza di Stoccolma (che raggruppa 35 paesi) sulla fiducia, la sicurezza e il disarmo in Europa.

Brasilia militari

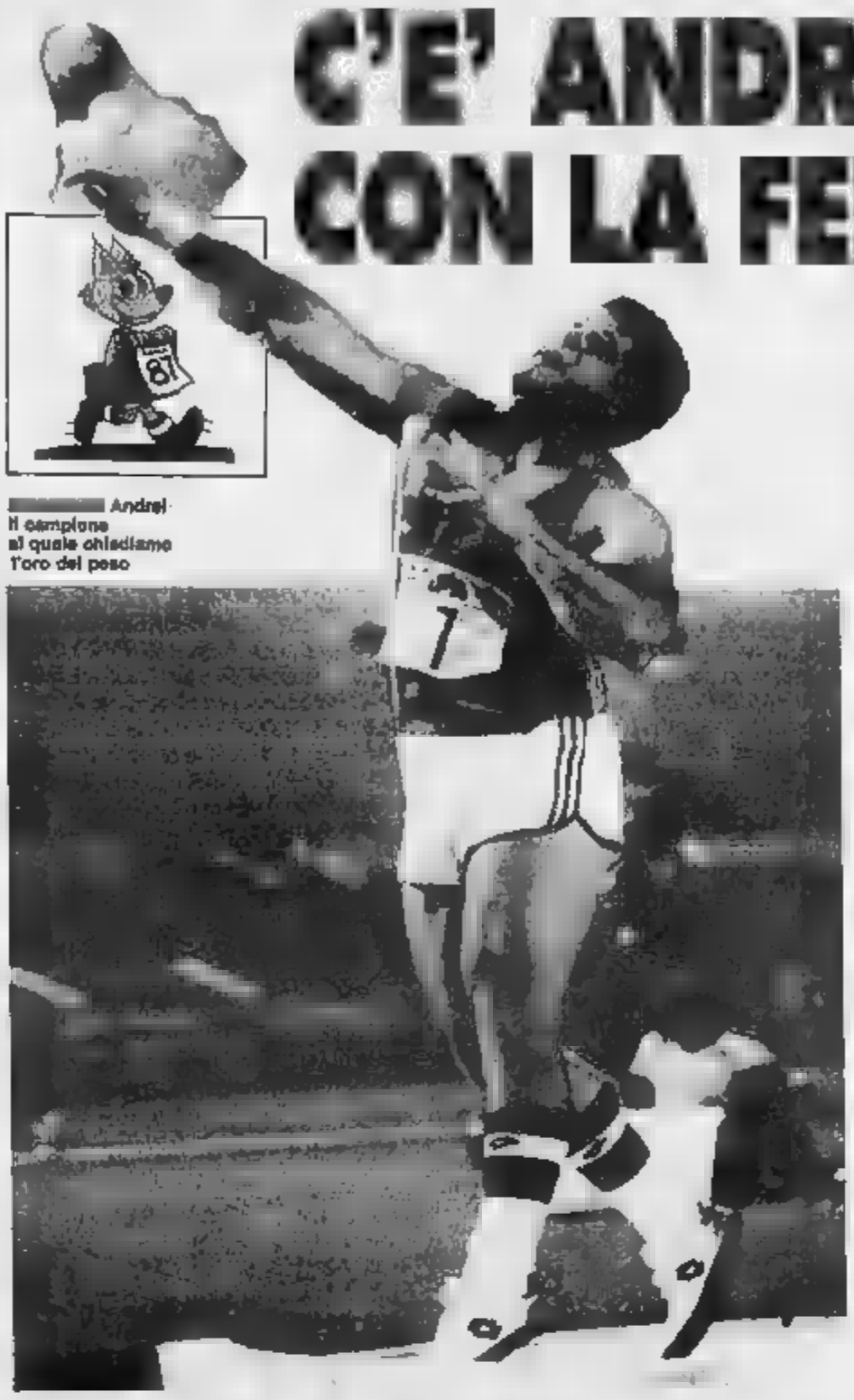
BRASILIA — Il dell'Esercito brasiliano, generale Leonidas Pires Gonçalves, ha dichiarato in Parlamento che la bozza di Costituzione che limita il ruolo delle forze armate e dalla presidenza della Repubblica viene considerata inaccettabile dai militari. La presa di posizione di Gonçalves è la più decisa registrata nei due anni di governo democratico seguiti a oltre due decenni di dittatura militare.

Olanda appoggia Persico

L'AIA — L'Olanda appoggia la proposta italiana che prevede l'invio di dragamine nel Persico qualora prima del 20 settembre Iran e Iraq non trovino una soluzione negoziale in ambito Onu al conflitto che li oppone ormai da sette anni. Lo annunciano oggi alcuni portavoce olandesi.

Roma ha alzato stamani il sipario sulle grandi sfide mondiali dell'atletica

C'E' ANDREI IN PEDANA CON LA FEBBRE DELL'ORO



Andrei
Il campione al quale chiediamo l'oro del peso

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — L'ira funesta di Alessandro Andrei sta per abbattersi sulla pedana del getto del peso. Un attrezzo che del colosso azzurro potrebbe trasformarsi in oro zecchino ha usato toni tanto sprovveduti quanto maldestri nei suoi confronti avrà di che pentirsi. Il pubblico è tutto per il gigante fiorentino. Il quale ha trascorso una vigilia inquieta. I turbamenti non gli vengono però dai colossi che gli si stagliano di fronte, arrivocchiati e imperiosi concentrazione, Brenner a Timmerman, da Gunthor a Machura e a Beyer. Il pericolo è quella lumia, insinuatasi nei suoi sonni, come un venticello maligno.

Sandro Donati, il responsabile del settore della velocità azzurra manda sul rogo anonimi drogati. Questa volta, seppure sempre in un contemolto ha avuto la assurda idea di riferirsi ad Andrei ed a Bucci. Donati non è nuovo a sfoghi del genere. Lo ha fatto dopo gli ultimi europei, in difesa dei propri velocisti scornitti, ed ha ripetuto il ritornello dopo Zurigo: «*Cinque dei sei velocisti che hanno preceduto Pavoni erano drogati*». Ma se confessione non ha il supporto delle prove, a chi giova non a chi la lancia di sensazionalismi? Ora si che Donati procinto rassegnare dimissioni, forse nel timore di vedersi arrivare una raccomandata con foglio licenziamento dalla Fidal. E. fra sussurri, proprio che Primo Nebiolo sia inferocito con lui.

Ma torniamo ad Andrei ai lanci di prova accompagnati dall'urlo di rito liberatorio e spettacolare, alla straordinaria coordinazione dei molti gesti che rendono la macchina muscolare un congegno perfetto e stupendamente elastico. Giovedì sera ha lanciato l'attrezzo allenamento (che pesa kg. 10) oltre i sedici metri ed sollevi più di 10 mila chili. Una forza della natura, dotata di velocità traslocazione notevole (4 metri al secondo, impressionante per un peso). Un ingrediente fondamentale per la riuscita delle sue imprese la tecnica al momento raccogliere le masse corporee, tenerle equilibrio precario (per poi farle esplodere con estrema violenza. L'equilibrio che in pedana il primatista del mondo impone a se stesso, fino a rischiare di cadere indietro, spiega la concentrazione che trova in quella frazione di secondo. Quando si raccoglie al massimo, mai restando in stato d'inerzia, e raggiunge l'attimo di ma tensione diventa catapulta vincente.

Il nemico di Andrei sarà oggi l'emotività. Lui non parla, si chiude nella torre del silenzio cui consentirà l'accesso soltanto a ultimata. Parla invece il suo tecnico Pigna, al quale piace ricordare che i «*troppi avversari di Alessandro sono lo stiramento, fortissimo, potrebbe pagare responsabilità per una gara tanto prestigiosa, lo svizzero Gunthor (22, 47, campione d'Europa che avrà problemi analoghi a quelli di Brenner, uno che prima d'ora ha gareggiato non in stato di massima tensione emotiva), il tedesco orientale Beyer (ex primatista mondiale con 23,06 che ha denunciato molte defaillance e che è un'incognita), il cecoslovacco Machura (21,88) e Timmerman (vanta 22,53, ed è, dopo Andrei, l'atleta dalla tecnica più sofisticata e capace di una concentrazione assoluta). Andrei è numero uno, bisogna vedere come reagirà alla vicenda in cui si è trovato coinvolto nei giorni scorsi. Sarà comunque una gara ad handicap, poiché dopo la qualificazione del mattino, bisognerà fronte al riscaldamento che sarà interrotto dalla chiamata nella camera d'appello, dove gli atleti resteranno per un'ora circa. Poi due lanci di prova, poca roba, insomma. Ma lui resta il favorito. E questo è problema*».

Il colosso di Firenze (22 mondiale) regge sulle spalle il peso di una enorme responsabilità. attrezzo che ha l'aspetto di peso d'oro. Che lui scaglierà contro il mondo con un'ira funesta.

Angelo Carolli

Guardando domani

TUA

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Lampi neri si preannunciano domani pomeriggio nel cielo dell'Olimpico. Sono jet umani, capaci di percorrere la distanza dei 100 metri nel tempo che impiega una colomba a battere l'ala. I bianchi sono sempre più relegati in una riserva anonima.

Sono remoti i tempi che celebravano Bobby Morrow, Hary e Mennea. Oggi i dominatori sono loro: Johnson, miglior performance dell'anno con 9"95, e Carl Lewis, l'apollineo vincitore di quattro medaglie d'oro a Los Angeles.

Carl è più misurato nelle parole, ha più classe: come in pista. I suoi movimenti ricordano i felini della savana. Ben è un fiume in piena, etnico e impetuoso, sia quando affronta una conferenza sia quando rincorsa, con violenta irruenza. Il ritorno degli avversari.

Carl è più dotato, ama il salto in lungo, si vede già davanti al mitico Beamon, e dimenta molta tra anche sui metri e nella staffetta.

Johnson è da nella sua maniera quasi sacerdotale di affrontare la pressione: di battere il record del mondo proprio nell'atletica in cui supererà l'odiato rivale statunitense.

Carl ha preferito i 100 (il tempo stagionale 10,02) proprio per contraddire il formidabile canadese. Comunque vada, sarà uno scontro fra jet personali.

a. c.

ANTIBO E PANETTA STASERA NELLA BATTAGLIA DEI 10.000

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — I diecimila di stasera rappresenteranno una specie pallo di Siena, almeno all'inizio. Una zuffa senza quartiere, magari con gli atleti a darsi di gomito, magari trattenendo una lama tagliente fra le L'espressione vuole sacrare l'atletica, ci mancherebbe, ma lo specchio quanto potrebbe verificarsi questa sera, quando 29 atleti partiranno al segnale starter.

Antibo, «pisciatto» di Altofonte, provincia di Palermo, ha la buona ventura di esibire il numero uno sul petto. Un segno algebrico che gli permette di partire a filo di cordolo, in modo da poter tenere gli ben aperti, rineventuali sorprese e, soprattutto, evitare il pungere doloroso delle scarpe chiodate di qualche avventuriero senza scrupoli.

Salvatore Antibo è il nostro all'ere insieme con Francesco Panetta, l'uomo nuovo (si fa per dire) del nostro fondomeziofondo. Mel, come sapete, ha rinunciato giovedì mattina. tendine di Achille della gamba sinistra gli duole, infiammazioni tal gli procurano fitte intollerabili. «*Un mio risultato insufficiente pregiudicherebbe scarso profitto alla nazionale italiana* — dice con amarezza —, *perciò preferisco non rischiare e idealmente mi metterò a correre al fianco di Panetta e di Antibo. Spero che i miei colleghi raccolgano testimone da e Alberto Cova*».

Roma si affretta a ricevere i atletici eroi. Il presidente della Repubblica Cossiga pronuncerà il breve discorso di apertura dei E lo stadio si arricchirà di una cerimonia splendente. La maratona femminile (non vi prenderà parte l'influenzata Marchisio) si lungo un percorso «a margherita» e attraverso vestigia emostoria romana. Quando la corsa massacrante avrà scandito gli ultimi battiti di due e mezzo tempo, verranno messi in scena i 10.000. Nessun timore nell'osare pronostico questa distanza, di presunzione se si sostiene, nel clan azzurro, che Panetta potrebbe appendersi al collo la medaglia di bronzo. C'è chi spera addirittura in qualcosa di più. E anche Antibo rientra in una certa area di eletti, ma dal podio al nulla il passo è però breve, attenzione.

I nostri due pedalatori hanno comunque esperienza e polmoni da far lavorare con estremo profitto. Reggono entrambi i ritmi sostenuti e si adeguerannno, stazionando nelle posizioni di testa, se la cadenza è di loro gradimento. L'attenzione del tandem azzurro sarà rivolta soprattutto a quegli atleti che, come il finlandese Vainio e il tedesco orientale Kunze, potrebbero sulmicchiare avanti e tentare la carta a loro favorevole di una volata lunga (800 metri). Ma le nostre volpi, Antibo e Panetta, sanno vivere in stato di all'erta e accelerare i ritmi per rendere molli le gambe di chi più di loro conosce l'arte della volata.

Panetta, a nostro avviso, ha più chances nei 3000 siepi, dove però è povero nella tecnica del passaggio degli ostacoli, però ama i 10.000. Questa passione viscerale potrebbe perciò sospingerlo verso il podio. Antibo, da ragazzino, era incoraggiato dal padre a fare il ciclista. «*Era troppo faticoso* — spiega però Salvatore — *mentre il mio sogno era arrivare alle Olimpiadi o ai mondiali*». Il sogno stava dietro all'angolo e la realtà oggi offre al piccolo siciliano una corsa speciale. Il tempo di Panetta, sulla distanza, è di 27'26"95, migliore prestazione mondiale dell'87, mentre Antibo ha fermato i cronometri sul tempo di 27'39. Una pista, quest'ultima, che potrà essere rimessa in meglio proprio stasera, nell'anello magico dell'Olimpico, quando i riflettori si sostituiranno ai colori struggenti del tramonto. L'Italia apre davanti al televisore e sugli spalti. Chissà che la prima giornata non ci faccia la grazia di un'altra medaglia, oltre a quella di Andrei. Sulti (27'29"1), Kipkoech (27'47), Barrios e Vainio (27'43"5) permettendo.

Luigi Sar.

Domani impegnato nella gara della marcia: il podio attende

Domani un altro azzurro nella «caccia al tesoro»

DAMILANO PREPARA LA MARCIA CHE PUO' INNALZARLO SUL PODIO

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Dopo i sogni che accarezziamo e speriamo di veder realizzati nell'odierno tardo pomeriggio da Andrei, Panetta e Antibo, ecco avanzarne altri a passo di marcia.

Maurizio Damilano, il ragazzo oggi uomo di Scarnafigi, ha preparato la sua avventura iridata sui 20 chilometri con la testardaggine del cinese che ben sa come una vittoria a Roma può valere ben di più di quella magnifica ottenuta a Mosca nei Giochi olimpici del 1980.

Damilano non è tipo da avventurarsi in promesse azzardate, dallo strombazzare a destra e a manca le sue legittime ambizioni. Ma la sua preparazione è stata curata davvero nei dettagli, perfino in quel suo scendere dai monti dove stava allenandosi per disputare a fine luglio i campionati italiani. Non che gli interessasse particolarmente aggiungere una maglia tricolore alle molte già conquistate (oltretutto a collocarlo tra i grandissimi della marcia sono ben altri successi), però si trattava di vedere a provare il percorso che sarebbe stato poi quello della gara di domani, un circuito lungo lo spondo del Tevere da ripetersi una decina di volte.

«*E' stata un'esperienza utile* — ricorda Maurizio — *in quanto in pratica in di due tratti, uno in costante leggera salita, l'altro omogeneamente in discesa. E' un percorso sul quale la sola agilità non può molto, ci vuole forza, tenuta. Se mi piace? Se devo stare sincero sì. Penso si adatti abbastanza alle mie caratteristiche ed al tipo di preparazione che ho svolto*».

Sotto la guida attenta del fratello Sandro, Maurizio ha programmato la sua stagione in funzione dell'appuntamento iridato, rafforzato nel morale e nello spirito dalla medaglia d'argento che aveva conquistato un anno fa a Stoccarda nei campionati europei. Per questo le sue apparizioni in gara non son state molte, quasi centellinate e, finalmente all'impegno romano.

Il campo degli avversari non deve comunque far pensare ad una facile. Anzi, sarà dura. Damilano ne consapevole.

I cecoslovacchi hanno sempre in Pribilinec il loro pericoloso uomo di punta, mentre la Ddr ha sfornato un «velocista» come Noack. Poi ci sono i sovietici, pur se hanno clamorosamente escluso dalla loro formazione un uomo di punta come Matsovik, e i forti oltreché sempre validissimo Canto, che è stato campione olimpico a Los Angeles, del giovane Mercenario, trionfatore in aprile della Coppa del Mondo a New York.

«*La gara sarà difficile, combattuta* — sottolinea Sandro Damilano — *su questo non ci dubbi. Io credo che si risolverà dopo il 15° chilometro, probabilmente nel tratto che congiunge il circuito sulle rive del Tevere con lo Stadio Olimpico. A quel punto ritengo che ai comandi ci saranno non più di tre uomini e chi sarà scegliere il momento giusto per attaccare avrà buona probabilità di imporsi*».

Damilano, dunque, per sognare che quemondiali si tinguano il più possibile di azzurro. E non si tratta solo di patriottismo, ma della voglia di veder confermato, da un altro grande avvenimento, come l'Italia sappia sfruttare bene i suoi talenti e raggiungere traguardi sportivi che possano invidiarci in molti.

Con Maurizio Damilano saranno in campo anche Arena e Mattioli a difendere le tradizioni della marcia azzurra; per loro, comunque, gli obiettivi sono meno galattici. Damilano è l'uomo di punta, Arena (se saprà marciare correttamente come non sempre gli riesce) un elemento in grado di per un piazzamento tra i primi 8. Poco più in dietro sta Mattioli.

Insomma la marcia può davvero rappresentare, con la 20 chilometri, un momento particolarmente lieto di questi campionati del Mondo.

Giorgio Barberis

UOMINI

100 m			
10.02	Ben Johnson		10-9-86
200 m			
20.01	Pietro Mennea	ITA GD	
400 m			
44.27	Mike Franks	USA GG	7-9-85
1.500 m			
1:44.07	Luciano Susanj	YUG EC	4-9-74
1.500 m			
3:32.39	Thomas Wessinghage	FRG GG	14-9-82
5.000 m			
13:13.13	Said Aouita	MAR GG	10-9-86
10.000 m			
27:38.43	Werner Schildhauer	GDR WC	4-9-81
3.000 m st			
8:12.9	Kipriotich Rono		
110 m hs			
13.27	Tonie Campbell	USA GG	7-9-85
400 m hs			
47.37	Edwin Moses	USA WC	4-9-81
Alto			
2.34	Igor Paklin	URS GG	
Asta			
	Sergey	URS GG	31-8-84
Lungo			
8.27	Grzegorz Cybulski	POL UG	19-9-75
Triplo			
17.37	Joao Carlos de Oliveira	BRA WC	5-9-81
Peso			
21.96	A A	ITA 4-N	19
Disco			
	Imrich Bugar	TCH GG	14-8-82
Martello			
84.80	Litinov	URS	10-9-86
Giavellotto			
90.80	Tom Petranoff		

Decathlon			
8230 p.	Ryszard Skowronek	POL EC	5/7-9-74
4x100 m			
38.69	FRA	EC	8-9-74
4x400 m			
2:59.12	USA	WC	6-9-83

DONNE

100 m			
10.93	Evelyn Ashford	USA GG	31-8-84
200 m			
22.18	Evelyn Ashford	USA WC	4-9-83
400 m			
48.81	Jarmila Kratochvilova	TCH WC	5-9-83
800 m			
1:57.48	Lyudmila Veselkova	URS WC	5-9-81
1.500 m			
3:56.94	Tatyana Kazankina	URS GG	
3.000 m			
8:25.83	Mary Decker-Slaney	USA GG	7-9-85
100 m hs			
12.39	omisova	URS GG	5-9-80
400 m hs			
	Judi Brown-King	USA GG	7-9-86
Alto			
2.02	Ljudmila Andonova	BUL GG	31-8-84
Lungo			
6.91	Jackie Joyner	USA GG	7-9-85
Peso			
	Mihaela Loghin	ROM GG	7-9-86
Disco			
68.00	Fayna Melnik	URS EC	6-9-74
Giavellotto			
79.84	Petra Felke	GDR GG	10-9-86
4x100 m			
42.22	GDR	WC	I
		EC	4-9-81

GG = Golden Gala; WC = World Cup; EC = European Championships; UG = Universitary Games; 4-N = ITA-URS-AUT-BEL.

Oggi Giro del Veneto senza Saronni

A VILLACH CHI AIUTERA' ARGENTIN E BONTEMPI?

DAL NOSTRO INVIATO

PADOVA — In vista di Villach, Austria, 6 settembre, prova unica mondiale del ciclismo professionistico su strada, [illegible] tanto chi vince oggi il Giro del Veneto — passeranno anche gli azzurri d'America Argentin, Bombini, Pagnin e il blu (di livid) morali) Rosola, grande escluso dalla Nazionale, oltre a tutti gli altri uomini di [illegible], escluso Saro[illegible] riposo» — quanto cosa scrive sul suo quadernetto a quadretti lo stesso commissario tecnico Alfredo Martini.

Lui è il gran capo azzurro da tredici anni ed i suoi tredici quaderni (quello di quest'anno è quasi completato, mancano le ultime pagine) sono ognuno la storia del ciclismo italiano di una stagione. Martini scrive con grafia minuta, abbastanza leggibile. Mette il titolino ad [illegible] argomento, è preciso, quasi [illegible] maniacale in certe pignolerie.

Martini nel quadernetto mette anche i problemi, che [illegible] non offre ai giornalisti quando lo intervistano; perché, comunque vada la [illegible] Martini, che fa il legale toscano ottimo ed abbondante, trova il modo di [illegible]are qualcosa o molto di positivo. Nel quaderno ci sono i Rabbi, soprattutto. E' sens'altro ieri, vigilia del Giro del Veneto ma anche vigilia «lunga» di Villach, Martini ha messo giù i quesiti a se stesso su Moser, su Saronni, principalmente su Argentin, [illegible] dopo una Coors [illegible] negli Usa, in cui i corridori hanno dato l'impressione di gareggiare sempre come se fossero rimasti, in relax, alle Hawaii, da dove la manifestazione ha preso il via.

Martini ha messo anche nel quaderno i punti esclamativi [illegible] alla citazione (nome e cognome) di Maurizio Fondriest, ventidue anni, trentino come Moser, e come Moser maltrattato subito dal grande anni grosso ciclismo [illegible]nalistico, che lo ha conosciuto e ha[illegible] a temerlo.

Martini ha bisogno di un «single» da affiancare ad Argentin (che nei quindici ha tre suoi compagni di[illegible]rca, ma che l'anno scorso a Colorado Springs disputò e vinse la corsa [illegible] senza [illegible] gregario), [illegible] una sprinter da affiancare a Bontempi. Per [illegible]to punta su Fondriest, e inizia ad aspettare Saronni, al quale chiede qualcosa [illegible] più che la volata vincente [illegible] Vignola: [illegible] Saronni corre, può [illegible] visto che Moser [illegible] ha corso mercoledì alla [illegible] chi...

Il Giro del Veneto difficilmente darà al quaderno a quadretti di Martini responsi chiari, nomi e cognomi da scrivere in maiuscolo. Fornirà problemi, più che soluzioni. Poi domani e dopodomani toccherà alla Due Giorni Gansun di Conegliano Veneto (dove fra l'altro Martini avrà contro la Nazionale dei dilettanti, e casomai pressleggerà i suoi azzurri del dopodomani), e mercoledì ci sarà il Giro dei Friuli: è chiaro che il quaderno non [illegible] riempito nel migliore dei modi.

La pagina [illegible] [illegible] scritta da Martini [illegible] quaderno di quest'anno: [illegible] la prima pagina del quaderno della prossi[illegible] stagione. Perché pensiamo che Martini [illegible] resterà in carica, sia che il 6 gli [illegible] diano la quarta vittoria, sia che si limiti (questo è pressoché certo che avverrà comunque) a correre bene, dando ragione alla sua esperienza ed al suo lavoro.

Gian Paolo Ormezzano

Moreno Argentin sarà il [illegible] uno azzurro [illegible] «mondiale»

Domani la Torino-Valtournanche per dilettanti

AI PIEDI DEL CERVINO DOVE VINSERO BALMAMION E ZILIOLI

La Torino-Valtournanche, [illegible] delle classiche[illegible] ciclismo dilettantistico piemontese, festeggia la sua 40ª edizione. La corsa, abbinata quest'anno al trofeo Tessitore e Banca Popolare di Novara, prenderà il via domattina dal capoluogo piem[illegible] per [illegible] dopo 125 chilometri in Val d'Aosta, in pratica ai piedi del Cervino.

Il via sarà dato alle [illegible] nella sede del Madonna [illegible] Campagna, la società [illegible] dal 1923 organizza puntualmente ogni anno la competizione; l'arrivo è previsto a [illegible] dalle 12,30.

Un'ottantina i partenti, con i migliori specialisti del ciclismo dilettantistico nazionale in rappresentanza di una quindicina di squadre tra le più accreditate: dalla Fiatagri di Italo Zilioli, iscritta con 7 corridori, a Bustese, Biancorossi, Bergamasca, Corsico, Trento.

Lungo il tracciato saranno dislocati due traguardi volanti. Il primo a Borgaro dopo appena 8 chilometri e mezzo, il secondo a Quergnè al km 37.

In cima alla Mongiovetta, al centesimo chilometro, è fissato invece l'unico Gran Premio della montagna. Una volta superata la Mongiovetta (400 metri) i concorrenti dovranno affrontare la parte più impegnativa della corsa: venticinque chilometri mozzafiato, con un dislivello complessivo che supera i 1100 metri.

«Il percorso — precisa Bruno Monti, 49 anni, da quattro presidente della società Madonna di Campagna — *è rimasto quello d'un tempo, lo stesso degli Anni Venti, in occasione delle primissime edizioni. Ovviamente la carreggiata* [illegible] *oggi è più scorrevole; meno polvere e* [illegible] *pratticità meno buche.* [illegible] *lo spirito organizzativo non è mutato con il trascorrere del tempo. La società non ha mai desistito, anche nei periodi bui, come ad esempio uno decino di* [illegible] *fa quando il sodalizio si era ridotto ad avere cinque o sei cor*[illegible] *appena. Oggi, ovviamente, le cose sono cambiate; il Madonna* [illegible] *Campagna grazie a un'attentissima di* [illegible] *atleti può contare* [illegible] *una delle squadre più combattive a livello giovanile* [illegible] *tutto il Piemonte».*

Il record della corsa appartiene a Stefano Bianchi, che lo s[illegible] nell'85 [illegible]a media [illegible] prendente di 29,894 orari. L'atleta della Bresci[illegible] sul traguardo precedette di soli 11" Luca Menni e di 14" il portacolori dei Fiatagri Cenghialta.

L'unico scorio la [illegible] fu invece appannaggio di Stefano Tomasini, che sulla rampa conclusiva staccò i più diretti avversari Fiuzzi e Maddalena di oltre un minuto.

L'albo d'oro della gara è ricco di nomi illustri, a partire da Angelo Conterno (1950) [illegible] proseguire con Franco Balmamion (1960), Italo Ziliqli (1967) e Vittorio Adorni [illegible]. In tempi più recenti la corsa ha messo in luce altri giovani dilettanti [illegible] approdati al mondo [illegible] professionismo: Chiabaudo, Bugno, Giupponi.

Com'è ormai tradizione la Torino-Valtournanche farà da prologo [illegible] Giro della Valle d'Aosta, in [illegible] la prossima [illegible] na.

Piero [illegible]

[illegible] CONTRO IL CHIERI

Il Moncalieri, dopo aver sostenuto la preparazione nel ritiro di Borgotaro, è rientrato in sede per curarne la rifinitura in vista dell'inizio del prossimo campionato interregionale.

L'allenatore Pasqua, nell'intento di verificare sul campo le condizioni dei suoi ragazzi e cercare di perfezionare gli inserimenti dei nuovi acquisti, farà scendere in campo nell'anticipo che si disputerà domani (ore 17) al Comunale di Testona contro il forte Chieri la seguente formazione: Biscotto; Milani, Dindi; Bortot, Maltese, Corgiat; Ferrero, Pasqua[illegible] (Borelli); Sada, Piolato, Pisani.

● BASEBALL — Nella sesta partita dei quarti di finale della serie A, disputata a Parma, vittoria della World Vision sulla Biemme per 11 - 3.

Sarà il più pericoloso [illegible] di Genevalady [illegible] Premio Latina [illegible] [illegible] questa sera a Vinovo

IN PISTA ANCHE GREGORIO MAGNO

Trottatrice di lusso stasera a Vinovo. C' [illegible] pulcino Genevalady, pulcino di 3 anni della scuderia L'Aiolodia, allenata e guidata dal driver svedese [illegible] Wallner. La cavalla, reduce dall'undicesimo posto nel Derby di luglio a Roma, punta ai 18 milioni del Premio Latina sul [illegible] distanza che ha già corso [illegible] 1'17"8, quindi congeniale alle sue attitudini.

Più alla sua Gaylord Ram, la costanza veloce quanto lui, Genevalady dovrà vedersela con i suoi maschi dello schieramento, in particolare con Gregorio Magno, cavallo regolare, dotato di buono spunto finale, in continuo progresso di condizione.

Per Giusquiamo un compito difficile, ma non impossibile. L'allievo di Luigi Gennaro ha vinto mercoledì a [illegible]ppo la sesta [illegible]a espingendo in arrivo l'inglese Gaforli con una bellissima volata in rata d'arrivo. Anche stasera Giusquiamo potrebbe imporre le sue grinfe al [illegible] che, sulla carta, gli sono superiori.

Come «spalla» al clou della serata, il Premio Sabaudia di 11 milioni propone un confronto aperto tra Fiamma Fa e Farin Az.

a. deb.

Prima corsa — **ore 20,45**
PREMIO FONDI gentlemen
L. 6.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Baglio (F. Negri)	1	4	3 17.6
2.	Etalon (F. Trivelli)	2	1	3 19.2
3.	Escudo Farm (V. Scampolini)	1	1	2 18.9
4.	Burbo Pra (M. Gariglio)	0	0	R 21.4
5.	Brasseur (S. Salerno)	3	0	2 20.6
6.	Abaec (G. B. Montaldo)	2	3	1 18.5

Favoriti: Baglio, Escudo Fa[illegible]

Seconda corsa — **ore 21,05**
PREMIO FORMIA
L. 5.500.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Gral di Alba (M. Mela) All.	4	0	0 21.7
2.	Garbellara (A. Asaedu)	3	3	D 21.7
3.	Goccia di Alba (Kristoffersson)	2	4	2 20
4.	Gabandek Dell (S. Tommasi)	5	R	0 23.3
5.	Great Glori (De Franchis) All.	0	1	0 19.8
6.	Giga Pegaso (A. Colombino)	3	R	3 23.3
7.	Gamineri (L. Gennaro)	debutta		—
8.	Glober (A. Pasolini)	2	3	3 19.5
[illegible]	Giula Ve (G. Rossi)	[illegible]		1 18.8
10.	Girard del Rio (S. Varallo)	[illegible]		0 5 20.6
11.	Golp Gea (A. D'Agostino)	[illegible]		0 24.5

Favoriti: Giula Ve, Goccia di[illegible]

Terza corsa — **ore 21,30**
PREMIO MINTURNO
L. 8.000.000 - m 1600

1.	Finab (O. Kristoffersson)	3	2	2 17.8
2.	Errington (G. Rossi)	0	3	1 18.8
3.	Cacoo di Valle (S. Varallo)	4	2	0 18.8
4.	Kiras (M. Lovera)	rientra		—
[illegible]	Gandalov (G. Conti)	R	R	0 17.9

Favoriti: Finab, Errington

Quarta corsa — **ore 21,55**
PREMIO GRETA
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Fairbank (L. Gennaro)	R	S	R —
2.	[illegible] (Gio. Rocca)	3	1	1 20.9
3.	Fiordaia (S. Aspedu)	0	0	3 21.8
4.	Fiore d'Asti (F. Carazza)	S	S	0 —
5.	Fantino (B. Galormini)	S	S	R —
6.	Paolo d'Asti (E. Demuru)	R	0	0 21.3
7.	Fenice Lp (T. Barbieri) All.	0	4	1 21.3
8.	Fombio (M. Lovera)	R	0	R 21.1
9.	Faschia (M. Sinaridio)	4	0	0 20.6
10.	Furbona (M. De Franchis) All.	-	4	3 19.2
11.	Fabrucci (G. [illegible]	3	0	3 20.5

Favoriti: Fantomas, Fabrucci

Quinta corsa — [illegible] **22,20**
PREMIO LATINA
L. 16.500.000 - m [illegible]

1.	Gaylord Ram (P. C. Pozzi)	2	3	4 17.9
2.	Genevalady (H. Wallner)	3	0	0 17.9
3.	Giusquiamo (L. Gennaro)	3	2	1 19.2
4.	Gregorio Magno (M. Barancini)	1	1	2 17.8

Favoriti: Genevalady, Gregorio Magno

Sesta corsa — **ore 22,45**
PREMIO SABAUDIA
L. 11.000.000 - Corsa Trio - [illegible]

1.	Flora d'Assia (Kristoffersson)	0	1	0 [illegible]
2.	Farm Az (M. Baroncini)	0	2	3 18.9
3.	Furiosissi (F. Carazza)	2	2	0 —
[illegible]	[illegible]			
4.	Flysong Gar (G. Rossi)	3	0	0 —
5.	Forestier Fa (S. Varallo)	3	1	1 20.3
6.	Fusta d'Alba (M. Mela) All.	2	4	3 19.8

Favoriti: Farm Az, Forestier Fa

Settima corsa — **ore 23,10**
PREMIO [illegible]ERLONGA (Allievi)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

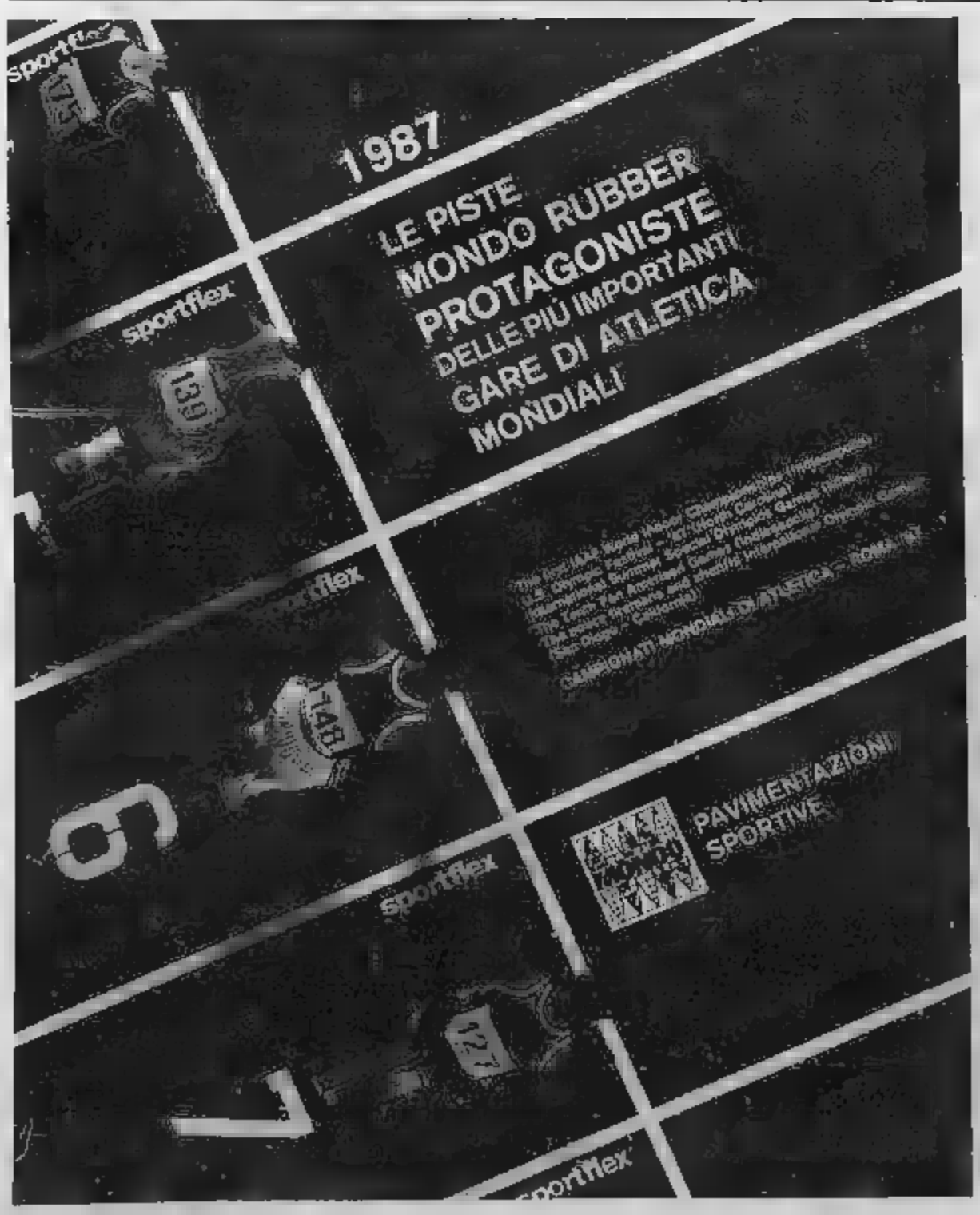
1.	Stolberg (M. Smorgon)	4	0	2 21.3
2.	Calaroga (G. Pierro)	0	3	0 21.1
3.	Eradus (F. Camaribago)	3	2	0 22.6
4.	Diabolo (W. Basello)	R	3	0 21.4
5.	Balbug (S. Banna)	0	3	0 20.3
6.	Baribol (M. Cerulli)	S	S	0 22.7
7.	Bugsy (R. Pellegrino)	3	0	0 19.8
8.	Dey d'Asola (A. Russo)	0	0	0 17.7
9.	Eddie Ram (G. P. Romanelli)	0	0	4 20.9
[illegible]	Cherokee (L. Bertoni)	0	0	4 21.4

Favoriti: Stolberg, Dey d'Asola

Ottava corsa — **ore 23,35**
PREMIO TERRACINA
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 2100

1.	Destropur (E. Demuru)	1	1	0 —
2.	Ebe Fo (G. Conti)	R	4	1 —
3.	Edeh[illegible] (S. Tommasi)	9	0	0 22.8
4.	Echo d'Assia (Gio. [illegible]	8	0	4 21.4
5.	Fazio Lp (L. Gennaro)	9	0	9 21.1
6.	Emulo (P. Carazza)	0	8	4 21.4
7.	Farriglo (A. Pasolini)	R	8	2 24.7

Favoriti: Ebe Fo, Destropur



Laura Dusio combattuta tra sport e scuola

LA [illegible] NUOTO TORINESE NON [illegible] PER COLPA DEI LIBRI

Per [illegible] agli [illegible] ha lasciato perdere praticamente tutto, ma ora vuole mettere leggermente in disparte i libri universitari per riaprire invece quello della sua storia sportiva: Laura Dusio, 22 anni, studentessa all'Isef, una delle «stelle» del nuoto torinese, da qualche tempo ha smesso di brillare.

Dopo un inizio di carriera assai promettente, con ottimi risultati, e con l'ingresso nel giro della Nazionale, la ranista della Sisport Fiat si è un po' messa in disparte. In pratica dopo il successo agli «assoluti» di Torino di due anni fa, per cominciare a trascorrere ore non più in piscina coi suoi libri.

«Da quando ho finito il liceo sono aumentati sempre di più i problemi per conciliare lo studio con il nuoto — ammette Laura — *e così, ad un certo punto, ho dovuto prendere una decisione che per forza di cose mi ha costretto a sacrificare molto la mia attività agonistica. Non ho comunque molti rimpianti per quello che ho fatto, innanzitutto perché così ho sostenuto parecchi esami all'Isef ed ora sono in regola con il corso; poi anche perché qualche buona gara sono riuscita ad effettuarla ugualmente nonostante questo poco allenamento».*

Adesso però Laura, mentre si sta godendo gli ultimi scampoli di vacanza a Finale Ligure e dopo aver ammirato le imprese di Manuela Dalla Valle agli «europei» di Strasburgo proprio nella sua specialità, ha deciso di voler tornare nuovamente ad essere protagonista in vasca.

«Non ho ancora parlato con il mio allenatore e non ho ancora fatto programmi ben precisi — prosegue la Dusio — *ma, visto che sto bene ed ho ancora un po' di voglia di soffrire, vorrei davvero fare una stagione straordinaria e poi appendere il costume al chiodo, anche perché alla mia età, [illegible] nuoto, comincio ad essere parecchiotta».*

> *Ma [illegible] vuol tornare sul podio ai campionati italiani e spera di entrare nella squadra azzurra che andrà a Seul. La rivalità «in famiglia» con Alessandra Zambruno*

Dunque tanta voglia di rivincita, ma anche tanto spirito di sacrificio per ricominciare da capo.

«Per me non si tratta di ricominciare — prosegue l'atleta — *perché, come ho già detto, non ho mai abbandonato del tutto l'attività e qualche buon risultato l'ho ottenuto. Punterò sui 100, anche se farò anche i 200. So che avrò una concorrenza spietata già nella mia città, [illegible] [illegible] tutto con Alessandra Zambruno e poi con altre ragazze più giovani che vengono su bene. Senza dimenticare poi Cristiana Giordano, una ragazzina di Cuneo del '74 che sta andando fortissimo».*

Lotta dunque spietata nella famiglia natatoria torinese, in cui Laura Dusio vuole tornare ad essere regina.

«Sarà un'impresa molto difficile — conclude l'atleta della [illegible] Sisport — *ma ci proverò. Per questo [illegible] modificare molto la tecnica e gli allenamenti, anche se non voglio forzare più di tanto: dopo tanti anni, non reggo più molti chilometri al giorno e non ho più l'intenzione di passare la giornata intera in piscina. Nonostante ciò farò di tutto per tornare sul podio ai campionati italiani».*

Laura non lo dice per scaramanzia ma fa anche un pensierino alla nazionale che andrà a Seul. Ma il suo vero obiettivo è quello di ottenere il diploma all'Isef entro il prossimo giugno.

Maurizio Pignata

Gare conclusive dei tornei maschile [illegible] femminile

[illegible] DI [illegible] DEL CLIMB [illegible] SANSICARIO

SANSICARIO — Scendono in campo oggi per le gare conclusive i migliori giocatori che hanno partecipato al «Tennis Climb '87» per il torneo finale Master. Due i trofei in palio: per la categoria maschile l'«Espansol», per quella femminile il «Valture».

Sansicario, com'è noto, non è solo un centro invernale, ma è diventato un importante centro estivo. Anche quest'anno, come l'anno scorso, al «Climb» si è avuto un alto numero di partecipanti. Alla fine del corso, come di consueto, è stato organizzato questo Master, che ha richiamato molto pubblico.

● CORSA TRIS — Premio Montegrotto (lire 10 milioni, metri 2020): 1) Drimal; 2) Dawsonlie; 3) Day Cup; 4) Bansevrito.

Totalizzatore: 371, 33, 36, 63 (1221). Combinazione vincente tris: 4 - 13 - 8. Movimento globale: lire 1.306.122.000. Quota tris: lire 4125. 778 per 177 vincitori.

Ma la decisione era scontata

NO A DOSSENA E IL TORINO VOLTA PAGINA

Si chiude per sempre una vicenda burrascosa, che ha visto la società granata solidale con Radice decisa non richiamare il giocatore. Offerte per il centrocampista da Fiorentina, Udinese e Sampdoria

Adesso non ci sono più dubbi: Dossena non giocherà più nel To. La decisione era scontata, ma la società granata ha voluto ribadire la propria linea al termine del Consiglio d'Amministrazione svoltosi ieri sera nella sede di corso Vittorio. In poco più di due ore, sono stati toccati diversi argomenti all'ordine del giorno, tra cui appunto il delicato «caso Dossena». Ovviamente il più scottante.

Uscendo dalla riunione, l'amministratore delegato Michele ha consegnato un comunicato: «*Il Consiglio* — si legge — *dopo approfondita ed esauriente discussione attuale sulla posizione del giocatore Dossena, intende ribadire la propria completa stima e considerazione nei suoi confronti, come giocatore e come persona*».

«*Il Torino* — prosegue il comunicato — *garantisce a Dossena, attualmente vincolato, la propria totale disponibilità per adottare la soluzione tecnica che sarà concordemente ritenuta più rispondente agli interessi sia della che del giocatore*».

A scanso di erronee interpretazioni: lo stesso De Finis ha chiarito, con la massima serenità e decisione: «*A questo punto è ovvio che Dossena non indosserà mai più quella maglia. Una decisione dolorosa, ma i tifosi devono capire che talvolta, nel calcio come nella vita, occorre affrontare momenti così, difficili. Ci stiamo dando da fare per trovargli una collocazione adeguata, abbiamo trattative in corso con due società. E siamo fiduciosi di portarle a termine, perché Dossena resta uno dei migliori centrocampisti italiani*».

Non esisteva altra possibilità: Radice all'inizio della stagione, aveva chiaramente dipennato dalla sua lista il centrocampista . «*Non potevamo certo* — ha aggiunto Dr Finis — *di rinunciare al nostro tecnico*».

Il messaggio ai tifosi è dunque chiaro: inutile insistere con raccolte di firme (ne sono state raggruppate 2 mila!) o contestazioni per sollecitare un ritorno «impossibile». I destini di e Torino sono definitivamente divergenti. Il problema, a questo punto, è una società di livello che il giocatore. Le più ricorrenti riguardano tre squadre: Fiorentina, Udinese e Sampdoria. Per motivi ed obiettivi diversi, tutte e tre avrebbero bisogno di un centrocampista di quelle caratteristiche. La Sampdoria, che attraversa un momento difficile, pare al momento la possibile «sorpresa».

r. s.

LUCI SUL COMUNALE DEBUTTA LA SIGNORA

Domani, contro il Catanzaro, la Juventus gioca la prima partita casalinga della stagione. Assente Rush, toccherà a Laudrup la parte di goleador, mentre Buso ed Alessio sono chiamati a sostenere una prova d'appello

Le sorprese del calcio d'este sono come gli esami: Baiscono mai. Ed infatti dopo una serie di vittorie tutto sommato agevoli, la Juventus ha lasciato tutti stupefatti facendosi bloccare dalla Lazio ed agguantando poi la vittoria solo grazie al giochetto dei rigori. Grazie Carraro quindi, ma grazie anche alla Lazio che ha messo a nudo i problemi di una Juve in fase di rodaggio, come una bella fuoriserie che è pronta a scatenare tutti i suoi cavalli, ma che fatica a far girare a pieni giri il suo potentissimo motore.

Anche perché, a tornare in tema strettamente calcistico, se a questa Juve che ancora stenta ad ingranare togli in un colpo solo Rush e Laudrup, ecco affiorare tutta insieme una serie di problemi ancora irrisolti, primo fra tutti quello del centrocampo, composto giocatori di classe ora lontani dal formare un reparto affidabile. Del resto, togliete al Milan Gullit e Van Basten e vedrete che neppure il cavalier Berlusconi si diverte. Proprio come è successo mercoledì sera all'avvocato Agnelli.

Marchesi non è stato tenero con i suoi. Ha detto senza mezzi termini che una Juve così proprio non funziona. Centrocampo evanescente, attacco poco incisivo. E domani sera c'è il debutto al Comunale di fronte ai dei quali, c'è da scommetterci, anticiperanno di qualche il ritorno dalle per perdersi la partita. Non vedranno in campo Rush, ma si consoleranno con un Laudrup ritornato sui livelli di due stagioni fa.

In attacco al fianco del danese ci sarà il baby Buso, che mercoledì a Roma ha fallito la prova in maniera completa. Toccherà quindi a Laudrup assumersi qualche responsabilità in più, proprio per ovviare alle carenze offensive della squadra, che in questo momento sembra legata, troppo legata, alla vena del cannoniere galiceo.

Laudrup non si nasconde: «*Lo so, toccherà a me cercare di far sentire il meno possibile l'assenza di Rush, ma sto bene pronto a battermi in attacco come tempi. Purtroppo ho restato fuori parecchio tempo e quindi dovrò trovare la formula di gioco migliore per superare senza problemi questo grave handicap*».

Marchesi, alla della partita di Roma, un'idea come trasformare temporaneamente la Juve l'ha già ben chiara in testa. E cioè: Laudrup e Buso in attacco, con Alessio alle spalle dei due nei panni di rifinitore. A pagare questa volta dovrebbe essere Bonini, tra a turno potrebbe toccare a qualche altro centrocampista restare in panchina. Una mossa che potrebbe avere effetti positivi, ma che rischia di scontentare in un colpo solo due giocatori.

Prima di tutti Bonini, ancora una volta sarà sacrificato (si ripete la storia dello scorso campionato); e poi Laudrup, che preferisce partire da lontano, piuttosto che restare là davanti imprigionato nella morsa dei difensori avversari.

Il danese per ora si astiene da commenti: «*Io spero che per me non cambi nulla, ma se Marchesi vorrà farmi giocare più avanti, allora vedremo*». Laudrup insomma non sembra affatto convinto di questa nuova formula, che comunque potrebbe essere sperimentata nelle due partite casalinghe contro Catanzaro e Casertana, per poi magari essere accantonata già alla prima trasferta.

Ma un Laudrup in salute è in grado di livellare al minimo l'handicap dell'assenza di Rush. Conclude: «*Le sofferenze sono finite ho ritrovato la voglia di giocare*».

Fabio Vergnano

Laudrup, superati i guai fisici, è pronto a prendere per mano la Juve

Il torneo giovanile di Cuneo verso finale molto incerta

E PRAGA CI SPERA

CUNEO — Alla vigilia semifinali del torneo co cuneese, Beppe Savoldi aveva avvisato i giocatori della Juventus di non sottovalutare le capacità della Nazionale C ca e il monito dell'allenatore dell'Atalanta si è rivelato azzeccato.

Con un gol del pericoloso quanto bravo Obeitnik, a tre minuti dalla conclusione tempi regolamentari, la selezione di P si è imposta di misura bianconero (martoriato, per verità, dagli infortuni, l'ultimo dei quali occorso a Delpiano, nel primo tempo della semifinale) e si è aggiudicato il diritto a disputare finalissima di proprio contro i nerazzurri di Bergamo.

L'Atalanta, infatti, si imposta, in precedenza, Banik Ostrava, l'altra formazione cecoslovacca, vincitrice dell'edizione dello scorso anno. Ma anche i ragazzi di Beppe Savoldi hanno dovuto sudare più del previsto e affidarsi alla lotteria dei calci di rigore, per assicurarsi il diritto alla finalissima. Sempre in gol nei tre precedenti incontri, infatti, i nerazzurri, pur controllando il gioco per buona parte della partita, sono stati a perforare l'attenta retroguardia dei Banik. Poi, dal dischetto, la freddezza nell'esecuzione unita a una certa precisione, hanno fatto la differenza a favore degli atalantini.

Ma nello spogliatoio bergamasco tutti sono convinti che l'ultima «recita» al schiaro, alle 21.15, sarà la direzione di Pietro D'Elia, l'arbitro internazionale premiato dagli organizzatori torneo con il «fischietto d'oro», sarà ben diversa dalla partita del girone di qualificazione, nella quale l'Atalanta riuscì ad imporsi alla nazionale cecoslovacca per 3 a 1.

Dice Beppe Savoldi: «*Non problemi ad che in quell'occasione il risultato punì in maniera troppo pesante i ragazzacci, che mi erano apparsi una bella squadra, soprattutto a centrocampo e in attacco*».

Tra i «cechi» c'è la speranza di riuscire a imitare i connazionali del Banik Ostrava che lo scorso anno, per primi, riuscirono a interrompere lo strapotere squadre italiane al «Città di Cuneo» (soprattutto del Torino, finalista di quattro edizioni consecutive), iscrivendo per la prima volta il nome una compagine straniera nell'albo d'oro della manifestazione. E proprio giocatori del Banik — come avvenuto ieri — hanno ricevuto dai giocatori della durante la piccola finale che lo opporrà alla Juventus, con alle 18.15.

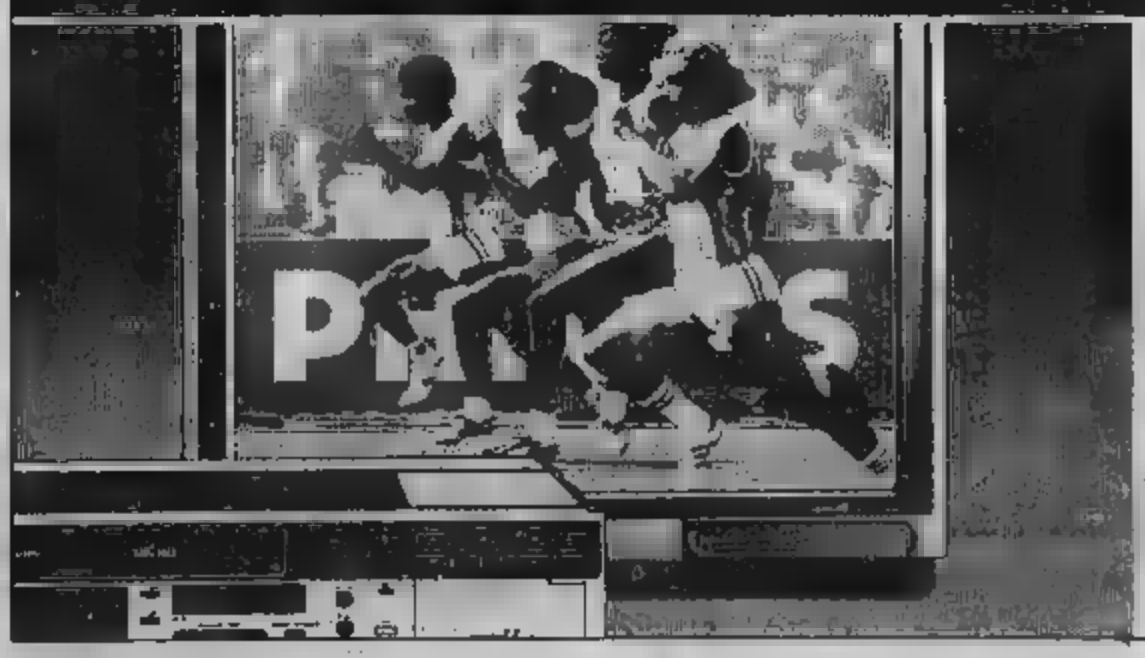
A far da cornice alla serata conclusiva ci sarà il concerto della Brigata Alpina Taurinense, che si esibirà tra una partita e l'altra. Per finalissima pagherà 20 in tribuna (ridotti 15 mila) e diecimila nel (ridotti ottomila).

p. p. l.

PHILIPS SPONSOR UFFICIALE CAMPIONATI MONDIALI ATLETICA

Philips ama lo sport perché la competizione, che l'ha portata a significativi traguardi in numerosi settori della tecnologia d'avanguardia, dall'illuminazione all'elettronica.

Philips: dalla competizione il primato.



E ora un vasto programma di appuntamenti sportivi attende Philips: subito i Mondiali di Atletica e poi le Olimpiadi dell'88 e i Campionati Europei di Calcio e gli stessi Mondiali di Calcio nel '90. Ogni volta milioni di spettatori potranno assistere, come dal vivo, ai più grandi spettacoli del mondo grazie alla qualità dei prodotti Philips.

PHILIPS

ARENA DI VERONA: ANNO RECORD

Finisce domenica 30 [illegible] l'Arena di Verona. Record di incassi, [illegible] presenze (circa [illegible] milione di spettatori, non ne attira tanti neppure il festival [illegible] cinema di Venezia), [illegible] consensi (oltre 700 te[illegible] dei cinque continenti hanno informato sui [illegible] spettacoli).

L'Arena [illegible] è un un fenomeno di [illegible]. [illegible] il massimo cespite di introiti per il turismo della zona ed è uno fra [illegible] gli spazi [illegible] più popolari del mo[illegible]. E' un luogo dove [illegible] arte e da dove s'ir[illegible] [illegible] «indotto» [illegible] affari [illegible] oltre duecento miliardi all'anno.

E' una cittadella a [illegible] che condiziona però lo [illegible] di una comunità intera: basti pensare che Verona, in estate, [illegible] è organizzata per vivere di notte ed i ristoranti del centro aprono le cucine all'u[illegible], [illegible] previsione dell'afflusso massimo [illegible] clientela, che si verifica, appunto, [illegible] termine degli spettacoli.

Una descrizione del pubblico è pressochè impossibile: c'è tutto e il contrario di tutto. Maggioranza di stranieri per la lirica, di connazionali per la danza.

I turisti affollano gli alberghi della città, di Abano, del Colli Euganei, del Trentino, del Lago di [illegible] di Mantova, di Vicenza. Un servizio di duecento pullman provvede, ogni sera, da giugno a fine agosto, a prelevare gli spettatori da queste varie città (e da Monaco, da cui giunge una grossa parte di appassionati), portarli in teatro e riaccompagnarli durante la notte.

In organico, sono [illegible] i componenti del coro, [illegible] dell'orchestra, 60 [illegible] [illegible] letto. [illegible] [illegible] spettacoli [illegible] [illegible] calcolo, quali numeri possono salire rispettivamente a duecento, centocinquanta e cento. I direttori: Aldo Danieli per [illegible] coro, Gianfranco Masini [illegible] l'orchestra, [illegible] Pisanti per il [illegible].

Quando l'attività dell'A[illegible] era limitata [illegible] periodo dal [illegible] luglio al [illegible] agosto, tutti gli elementi provenivano da altri teatri: approfittavano del mese [illegible] per [illegible]rare a Verona. Poi il [illegible] lendario cominciò ad al[illegible]i, e poco a poco [illegible] il problema del come assicurarsi artisti stabili. L'Arena ha progressivamente aumentato [illegible] esigenze, diventando un [illegible] attivo praticamente nell'arco di dodici [illegible] (in autunno, [illegible] e primavera [illegible] si svolge al Filarmonico).

Costruito (in pietra viva tratta dalle cave [illegible] monte Pastello) alla fine del 1° secolo avanti Cristo, l'anfiteatro è uno dei maggiori monumenti che del periodo post-augusteo siano giunti fino ai nostri giorni.

La terza cinta è andata perduta, a [illegible] [illegible] terremoti, alluvioni, devastazioni, incendi, spogliazioni va[illegible] (molte delle sue pietre squadrate [illegible] usate per la costruzione degli spalti veneziani del Castello di San Felice).

Per il resto, il monumento si è potuto [illegible] [illegible] che perchè, nei secoli, le varie amministrazioni provvidero, (comminando [illegible] adeguate multe), a tenerlo pulito da detriti, immondizie, materiali [illegible] [illegible].

[illegible] prime testimonianze sull'Arena risalgono a Plinio il giovane, che [illegible] una lettera all'amico Massimo raccontava di avervi visto [illegible] spettacolo di gladiatori.

Attraverso [illegible] tempo, l'anfiteatro capitò persino [illegible] episodio di [illegible] [illegible] giosa.

Avvenne il 13 febbraio [illegible] quando fu eseguita la [illegible] al [illegible] di 166 [illegible]sone, giudicate colpevoli di eresia da fra [illegible]ppo Bonacolsi [illegible] dei Minori, inquisitore della Marca Trevigiana.

Fu l'unico fatto [illegible] sangue di questo genere nella [illegible] dell'Arena. Per il resto, [illegible] giostre, tornei, spettacoli [illegible] [illegible] stre, competizioni, raduni, perfino esibizioni [illegible] cowboys e corride.

Ma il destino arrivò [illegible] il giugno e il luglio del 1900: il ballo «Pietro Micca», del compositore Romualdo Marenco, con la partecipazione di ballerine e danzatori solisti di grido ed alcune centinaia di Giandula e Giacomette.

Fu allora che si pensò di adibire l'anfiteatro a grandiosi spettacoli notturni.

Nel 1913, la prima stagione. Siamo nel clima della commemorazione della nascita di Verdi — un secolo prima — e il direttore Tullio Serafin, che è per caso a Verona dove sta trascorrendo un periodo di riposo, propone di allestire lo spettacolo che diventerà la produzione più famosa, più classica, dell'Arena: «Aida». Dirige [illegible] Serafin, Ester Mazzoleni impersona Aida, Giovanni Zenatello è Radamès.

In sala, Arrigo Boito, Gia[illegible] Puccini, [illegible] Ma[illegible], Luigi Illica, Ildebrando Pizzetti, [illegible] editori Ricordi e Sanzogno, gli scrittori Massimo Gorki, Franz Kafka, Roberto Bracco.

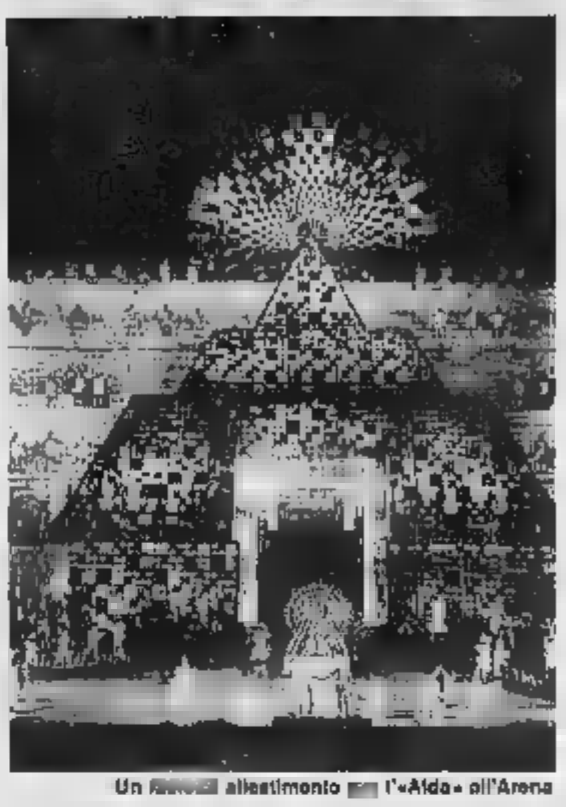
Accorrono a Verona amei[illegible] da New York e da Filadelfia, argentini, [illegible]ci, belgi, francesi, inglesi [illegible], polacchi, spagnoli, russi, tedeschi.

Da [illegible] la vocazione cosmopolita dell'Arena [illegible] segnata per sempre.

Poi [illegible] saranno le due [illegible] spensioni dovute [illegible] guer[illegible] all'era del disastro seguirà quella della ricostruzione e [illegible] [illegible] succederanno gli anni del trionfo.

Gli stessi che proseguono [illegible] tuttogiorno.

FABIA IL SOVRINTENDENTE «IL COSTO DEI CANTANTI LA MAGGIOR DIFFICOLTA'»



Un [illegible] allestimento [illegible] l'«Aida» all'Arena

Francesco Ernani, 50 anni è il sovrintendente. All'Arena era [illegible] stato dal '71 al '[illegible], direttore amministrativo con la sovrintendenza Cappelli. Poi alla Scala, prima direttore del personale e [illegible] segretario generale, [illegible] Grassi e Badini.

[illegible] maggiori difficoltà?

«Tutte quelle che hanno gli altri enti lirici, ingranditi [illegible] dimensione Arena. Per esempio gli alti compensi dei cantanti. C'è un [illegible] che regola il gioco e al quale bisogna sottostare. In campo internazionale, gli enti lirici dovrebbero accordarsi per fissare cachet di eguale entità, evitan[illegible] concorrenze assurde e disavanguamenti economici».

Rimedi, auspici?

«Mi [illegible] che la riforma [illegible] attività musicali nel nostro Paese, [illegible] dal '72/73 e tante volte dichiarata improrogabile, possa finalmente diventare legge. Sebbene il decreto [illegible] luglio [illegible] abbia chiarito alcuni punti fondamentali, altri nodi rimangono [illegible] sciogliere. Oltre alla questione della natura giuridica degli enti lirici, sarebbe opportuno pure elaborare una nuova filosofia dei contratti lavoro, tale da premiare la professionalità e migliorare la produttività».

QUESTO IL PROGRAMMA PER L'AUTUNNO E LA PROSSIMA ESTATE

La sessantacinquesima stagione lirica dell'Arena di Verona si concluderà domani con l'ultima rappresentazione di «Aida».

Ieri il sovrintendente Francesco Ernani, nel corso di una conferenza stampa, ha tracciato un bilancio della stagione anticipando le date dei prossimi appuntamenti dell'Ente.

La stagione autunnale si aprirà il 21 settembre con un concerto sinfonico (in programma il 26 e il 27) dell'Orchestra dell'Ente Arena diretta da Daniel Nazareth.

I giorni 11, 13, 14 e 20 ottobre presso il Teatro Filarmonico verrà invece proposta la «Bohème» di Puccini nell'allestimento del Teatro Comunale di Modena. Protagonisti Luciano Pavarotti e Fiamma Izzo d'Amico.

I giorni 14, 15, 17 e 21 è previsto uno spettacolo di balletto con «Il tavolo verde» su musiche di Fritz Cohen; «Tanga», su musiche di Astor Piazzolla e «Il mandarino meraviglioso», su musiche di Bela Bartok.

I giorni 5, 8, 10 e 12 novembre verrà proposto «I quattro rusteghi» di Ermanno Wolf-Ferrari nell'allestimento del Teatro «La Fenice» di Venezia.

A dicembre, nei giorni 4, 6, 8, 11 e 13 verrà messa in scena l'opera di Borodin «Il principe Igor». L'orchestra e il coro dell'Arena per l'occasione saranno diretti dal maestro Lazarev.

Il 18 e il 26 dicembre è infine in programma un «Concerto di Natale».

Il programma dell'estate '58

La prossima stagione estiva, la sessantaseiesima, si aprirà invece il 2 luglio 1958 con una «Gioconda di Ponchielli». Si proseguirà dal 3 luglio con un nuovo allestimento dell'«Aida» verdiana, e [illegible] 16 luglio con la «Turandot» di Puccini.

L'ultimo spettacolo in cartellone sarà, a partire dal 6 agosto, il balletto «Zorba il greco» su musiche di Teodorakis. L'Arena chiuderà la stagione il 31 agosto.

LA GARAVELLI, TORINESE, PRIMA BALLERINA CHE NON DANZA, MA «ENTRA» NELLA MUSICA

Rosalba Garavelli, torinese, è la prima ballerina dall'83. E' stata protagonista, fra l'altro, di «Concerto barocco» di Bach-Balanchine, «Grand pas classique» di Ibert/Victor Tzovaki, «Processo a Suor Maria Virgina di Leyva», collage di musiche di Bach con la coreografia di Mario Pistoni, e de «La strada», musiche di Nino Rota, altro [illegible] realizzato da Pistoni.

Che cos'è la musica per chi danza?

«Il mezzo attraverso il quale riusciamo a muoverci. Esige il massimo di concentrazione, il massimo di penetrabilità. Solo andando «dentro» la musica possiamo unire la sua forza alla forza dei nostri movimenti, e, far arrivare al pubblico le nostre emozioni».

Che cosa vuol dire ballare all'Arena?

«La paura c'è sempre, ed è proporzionata alle dimensioni del teatro, cioè enorme. E persino quando sei soddisfatta, cosa che evidentemente accade solo talvolta, lo sei in modo grandissimo. Questo è un ambiente che dilata tutto. In scena, per arginare la paura, devi formarti come dei «punti visivi», delle «messe a fuoco», e badare solamente a quelli. Se guardi quell'immensità di 16000 posti e più ti smarr[illegible]».

Rosalba Ga[illegible] A destra e nel riquadro a sinistra: la prima ballerina nel balletto «La [illegible]

Altri problemi?

«Il non sapere mai come [illegible] lo stesso intensità a un pubblico che intanto è profondamente diverso — dagli amatori e intenditori a chi per la prima volta vede uno spettacolo di balletto — e, poi, il cimentarsi su una superficie vastissima, molto differente da quella dei normali teatri. Cosa fare? Ingrandire tutto? Gesti, movimenti, espressione? Forse, ma non è detto che accorgimenti simili funzionino sempre, anzi. Indispensabile, secondo me, è anche assistere a qualche spettacolo di altri: stando seduta più, come è successo [illegible] recente a me, [illegible] rendi conto di cose di cui, in palcoscenico, [illegible] sorprenderti neppure l'esistenza».

I suoi ruoli preferiti?

«Quelli [illegible] quali [illegible] l'amore alla vita, la positività nonostante tutte le avversità. Per esempio, [illegible] amato [illegible] la Monaca di [illegible]. Chiusa [illegible] convento contro [illegible] sua volontà, con quella tremenda storia di amori e [illegible] alle spalle, 14 anni isolata in cella, eppure non rifiuta la vita. Anzi, mi piace pensare che alla fine dei suoi giorni [illegible] bia autentinamente incontrato, nel profondo della sua anima, quel Dio verso [illegible] quale, in giovanità, era stata spinta a forza.

Credo che il gusto per la vita comporti anche l'amore verso ciò che ci circonda, esseri viventi e natura, rendendoci più disponibili, attenti e comprensivi verso i problemi delle persone che ci stanno vicino. Mi rendo conto di parlare così anche in quanto sono una privilegiata, per il fatto stesso [illegible] dedicarmi ad un mestiere [illegible] mi appassiona. Tutti noi che abbiamo la presunzione [illegible] fare dell'arte viviamo in maniera più gratificante di chi deve rimanere tutto il giorno chiuso in una fabbrica o in un negozio o in [illegible] ufficio. Il [illegible] del [illegible] «fare arte» forse consiste proprio nel saper comunica[illegible] a loro le [illegible] emozioni. In fondo è anche [illegible] nostro preciso dovere: per compierlo, è necessario studiare, impadronirsi perfettamente della tecnica».

[illegible] SERVITO [illegible] SOLO [illegible] L'ESTATE

1600 persone sono impegnate all'Arena durante l'estate: fra artisti, tecnici e amministrativi. Durante il resto dell'anno, l'organico è di quasi 300. Le scene sono costruite e ospitate in immensi capannoni alla periferia industriale della città. Il laboratorio impiega, complessivamente un centinaio di persone. Fin dal [illegible] prossimo, cominceranno a lavorare per approntare le scenografie del sessantesimo festival.

Questi spazi sono adi[illegible] pure alla custodia dei cos[illegible] mi: oltre centomila in giacenza. E per un'ulteriore idea del volume della produzione dell'Arena, basti il numero di scarpe: 5000 per stagione, confezionati da un artigiano che, in estate, ha la bottega all'interno del teatro.

Servizi di
Ornella Rota

Dall'autobiografia del regista scomparso ieri a 81 anni

JOHN HUSTON, UNA VITA DA FILM

Pugile, giornalista, soldato, pittore, attore, ha vissuto avventurosamente. I critici lo dipingono come una specie di dr Jekyll, insieme ascetico intellettuale e ruvido estroverso

La mia [illegible] è composta di episodi casuali, tangenziali, disparati. Cinque mogli, molte relazioni, alcune più importanti [illegible] matrimoni. La caccia. Le scommesse, poi i purosangue, la pittura, le collezioni, [illegible] boxe».

Sceneggiatura, regia e interpretazione di oltre 30 film. «John Huston» — [illegible] stesso spiega in queste righe dell'autobiografia — «*è stato tananeitutto [illegible] persona che ha vissuto intensamente, che ha fatto tante [illegible] diverse, condotto più dal caso che da un disegno preciso, più dal gusto per l'ignoto e per l'avventura che da una volontà pianificante. E' per questo, oltre che per le [illegible] leggendarie scazzottate e per le sue epiche bevute, per il suo aspetto dinoccolato e un po' scimmiesco [illegible] per la sua aria furba e disarmante [illegible] bambino e da vecchio saggio, che risulta in [illegible] un personaggio simpatico, a cui viene spontaneo perdonare tutto ma anche chiedere consiglio, l'uomo che tutti vorrebbero avere come compagno d'avventure*».

Ed è [illegible] per questo stesso motivo che, se il personaggio può saltare fuori a tutto tondo, [illegible] è invece difficile parlare della sua [illegible]. Lo stesso Huston (sempre nell'autobiografia), scoraggia ogni tentativo di riportarla ad un minimo comun denominatore.

«*Non riesco a vedere nel mio lavoro alcuna continuità [illegible] un film e l'altro*» — scrive — «*quel che colpisce è quanto i film siano diversi l'uno dall'altro*».

E quando i critici francesi credettero [illegible] individuare [illegible] costante [illegible] sua opera [illegible] sorta di «*poesia della sconfitta*», teorizzando una [illegible] predilezione per i perdenti, non esitò a dire — in un'intervista a «*Positif*» — che erano fuori strada.

«*Ci si è scervellati a fare l'elogio dei film in cui i miei eroi falliscono e di quelli in cui vincono*» — affermò — «*la [illegible] [illegible] ha poco valore per me. [illegible] la compagnia che costituisce in [illegible] un'avventura*». Al contrario una tematica hustoniana può essere, come scrive Morando Morandini in una monografia sul regista, «*la ricerca dell'avventura [illegible] se stesso, prescindendo [illegible] suoi obiettivi*».

[illegible] [illegible] che si trova dapprima, col pretesto dell'oro, nel «*Tesoro della Sierra madre*», e poi ancora tra i rivoluzionari cubani di «*Stanotte sorgerà il sole*», nella rapina [illegible] gioielleria in «*Giungla d'asfalto*» e [illegible] mirabolanti gesta di Katharine Hepburn e Humphrey Bogart nella «*Regina d'Africa*».

John Huston nel giorno dell'81° compleanno con la figlia

[illegible]. E' una ricerca che [illegible] continuamente in [illegible] il mondo facendone un vero globe-trotter della macchina da presa. Morandini, nel libro citato, [illegible] traccia una mappa geografica dei film diretti da [illegible] fino [illegible] 1979 dice che [illegible] sono ambientati negli [illegible] Uniti, sette hanno per sfondo i paesi europei, quattro si svolgono in Messico e America centrale e altrettanti in Asia, tre infine sono di ambiente africano. E [illegible] si aggiungano [illegible] ultimi film: «*Phobia*» girato [illegible] Canada, «*Fuga per la vittoria*» in Ungheria, «*Sotto il vulcano*» [illegible] Messico, «*Annie*» e «*L'onore [illegible] Prizzi*» negli Stati Uniti.

Un altro dilemma che ha tormentato i critici è quello della doppia faccia di John Huston: sono stati in molti a paragonarlo a una specie di dr. Jekyll-mr. Hyde, distinguendo, come ha fatto Raymond Durgnat «*il pensieroso, fondamentalmente piuttosto ascetico intellettuale medio*» e «*il ruvido estroverso per il quale la vita è più appassionante durante le risse, le partite di caccia e le solenni bevute*».

Altri, come Tullio Kezich, vedono questa doppiezza come la mancanza di una precisa coscienza del proprio lavoro che permette al ribelle e all'artigiano di convivere «*spartendosi non solo i film, ma addirittura le sequenze, le inquadrature, le battute*». Ascetico intellettuale o ruvido estroverso, artigiano coscienzioso o ribelle impenitente, non si può negare a Huston di aver portato sulle spalle un fardello, sempre più pesante, carico di storia del cinema per una strada che, tra alti e bassi, lo ha visto attraversare quasi tutti i «generi» cinematografici possibili, dal film poliziesco «nero», con quel «*Falcone maltese*» che segnò il suo esordio nella regia, al western («*Gli inesorabili*» e «*L'uomo [illegible] sette capestri*»), [illegible] colossal epico («*La Bibbia*») al musical, affrontato [illegible] «*Annie*» alla rispettabile età [illegible] 78 anni.

Fino alla fine Huston, anche quando erano in molti a dire che non era più capace di dirigere [illegible] film perché stava affogando fra i fiumi di alcol, è riuscito a sorprendere tutti mostrando una incredibile vitalità e lucidità: [illegible] sono prova [illegible] [illegible] opere più recenti: «*Sotto il vulcano*», dall'omonimo romanzo di Malcom Lowry, e quella divertita e irriverente satira [illegible] [illegible] americana che [illegible] «*L'onore [illegible] Prizzi*». Tra qualche giorno il pubblico della Mostra del cinema di Venezia potrà giudicare se anche [illegible] [illegible] ultima opera «*The dead*» (Gente di Dublino) [illegible] all'altezza [illegible] precedenti.

A Venezia

Il regista con De Laurentiis

ROMA — L'ultimo [illegible] [illegible] John Huston dal titolo originale «*The Dead*» (I morti), che per il mercato italiano si chiamerà «*Gente di Dublino*», sarà presentato [illegible] Mostra [illegible] Cinema di Venezia fuori [illegible] giovedì 3 settembre.

E' ispirato [illegible] racconto omonimo contenuto nei «*Dubliners*» di James Joyce e le riprese [illegible] cominciate il 20 gennaio scorso in uno studio presso Los An[illegible].

Per questo film [illegible] aveva voluto la collaborazione dei suoi figli Tony e Angelica: il primo ha scritto con lui la sceneggiatura e la seconda, che Huston aveva già diretto in «*L'onore dei Prizzi*», interpreta uno dei ruoli principali; quasi tutti gli altri attori sono islandesi. Huston, nel corso di un'intervista, disse che Joyce era stato l'autore più decisivo della sua vita, e che, dopo aver letto «*Ulisse*», volle conoscere tutta l'opera.

«*I racconti di Joyce stanno all'Irlanda come [illegible] di Cechov stanno alla Russia*», disse in quell'occasione.

«*The Dead*» fu scritto da Joyce nel 1907 e [illegible] pubblicato da Grant Richards nel 1914.

«*La notizia dell'improvvisa morte di John Huston ci rattrista profondamente, tanto più che ci apprestavamo a festeggiarlo, con una diretta via satellite, in occasione [illegible] proiezione del suo [illegible] film, "Gente di D[illegible]", in programma alla Mostra del Cinema il 3 settembre prossimo*». Lo ha detto il curatore della mostra, Guglielmo Biraghi, subito dopo avere [illegible] la notizia della [illegible] del regista [illegible].

«*Venezia è fiera di aver ospitato l'anno [illegible] "L' [illegible] dei Prizzi" e quest' [illegible] la sua ultima fatica,*

«*Gente [illegible] Dublino*", in anteprima mondiale.

[illegible] *Huston*» — ha proseguito Biraghi — «*tutto il mondo del cinema deve molto e la sua scomparsa rappresenta una grossa perdita, oltre che per il cinema, per l'umanità intera, [illegible] quanto, oltre che un grande maestro, Huston era un essere umano meraviglioso*».

Da parte [illegible] Gianluigi Rondi, direttore della Mostra fino all'anno [illegible] (quando la giuria assegnò a [illegible], per «*L'onore dei Prizzi*», un «*Leone d'oro*»), [illegible] ricordato che i suoi rapporti [illegible] con il regista americano d[illegible] da parecchi anni.

«*L'anno scorso — ha detto — mi scrisse che non sarebbe potuto venire a Venezia per motivi di salute (soffriva già di enfisema) e quando gli comunicai che aveva ottenuto un "Leone d'oro" per il suo film mi disse, con voce affannosa, ho proprio bisogno di quel [illegible] boccata d'aria fresca perché fatico sempre di più a respirare*».

«*Come critico cinematografico — ha aggiunto Rondi — ho sempre considerato John Huston [illegible] uno [illegible] "grandi" [illegible] cinema americano, all'interno del quale si distinguerà anche per la [illegible] poetica, [illegible] poco americana, quella cioè del "perdente" Huston non ha realizzato soltanto capolavori, [illegible] nell'opera in cui si è impegnato si è certamente affidato alla storia del cinema*».

L'attrice [illegible] Kathleen Turner che aveva interpretato due [illegible] [illegible] John Huston il film «*L'onore dei Prizzi*» ha appreso della [illegible] del regista qui a Venezia dove [illegible] trova [illegible] la presentazione in anteprima del film «*Giulia e Giulia*» che inaugurerà domani sera la Mostra [illegible] cinema e di cui è protagonista.

«*Sono molto addolorata [illegible] la morte di Huston* — ha detto l'attrice — *e la notizia ci ha colti di [illegible] anche se sapevamo che le [illegible] condizioni [illegible] salute non erano affatto buone. Questo comunque non gli [illegible] impedito fino all'ultimo [illegible] essere attivo e [illegible] seguire [illegible] [illegible] film che vedremo il [illegible] settembre proprio qui alla Mostra del cinema. Io [illegible] orgogliosa [illegible] averlo conosciuto perché è stato per me un grande amico e ringrazio Dio di avere avuto la fortuna di lavorare con lui perché è stato per me un grande mae[illegible] [illegible] [illegible] che[illegible] molto*».

All'ex stabilimento Paramatti [illegible] settimana teatrale

SETTIMO: VIAGGIARE A LUNGO IN ITALIA

Conclusione di un'operazione itinerante cominciata lo scorso giugno

Domenica sera alle 21, fra le rovine industriali dell'ex stabilimento Paramatti di Settimo Torinese, il gruppo vercellese della «*Banda Osiris*» inaugura la settimana teatrale che chiude il monumentale «*Viaggio in Italia*» organizzato dalla cooperativa Fiat/Teatro Settimo, la più grande operazione teatrale itinerante — cominciata nel giugno scorso — mai organizzata nella penisola.

Le tappe sono state Napoli, Modena, Treviso, Aradeo (Lecce), Dro (Trento), Lovere (Bergamo), Palermo, Sant'Anna Arresi (Cagliari) con novanta compagnie impegnate. Le statistiche sul numero totale di spettatori sono ancora da fare ma sono dell'ordine di decine di migliaia.

Una ventina i componenti del Teatro Settimo tra attori e tecnici, impegnati allo spasimo tra tournée e problemi logistici. Dal regista Gabriele Vacis, al responsabile del coordinamento programmi Paolo Ambrosino, all'amministratore Mario Agostinone. Ad un certo punto è stato anche necessario cambiare la programmazione, sostituendo «*Elementi di struttura del sentimento*» con «*Riso Amaro*» a causa di un infortunio che ha messo ko un'attrice, Cristina Torrilli.

Dice l'addetta stampa Antonia Spalliviero: «*E' stato faticoso anche perché abbiamo fatto da una parte gli organizzatori di viaggio in Italia, dall'altra abbiamo avuto tredici repliche di Riso Amaro su e giù per l'Italia*».

Per avere un'idea del lavoro fatto, basta pensare che da Settimo sono partiti gli input per il volume di presentazione dell'iniziativa, le varie conferenze stampa, manifesti e locandine, la cura dell'immagine generale, le domande di finanziamento per i vari Comuni. Dopo Palermo il 17 e il 18 agosto, la compagnia ha fatto, con armi e bagagli, un balzo in Danimarca, a Copenaghen, dove ha partecipato ad un festival con due repliche, sempre di «*Riso Amaro*», il 25 e il 26.

Non solo, ma in mezzo a tanta attività, è stato anche necessario organizzare [illegible] nuova tournée in Au[illegible] dopo quella trionfale dell'anno scorso (dieci persone prenderanno l'aereo l'8 settembre), poiché «*Riso Amaro*» andrà in scena a Melbourne per una settimana, nell'ambito degli scambi organizzati dal festival dei due mondi Spoleto-Melbourne.

Infine sono in fase di completamento i lavori di ristrutturazione del teatro «*Garybaldi*», in via Garibaldi 4, (un vecchio cinema chiuso [illegible] anni), rimasto in sesto dalla cooperativa e che servirà da [illegible] polivalente [illegible] la compagnia e per la città.

Il «*Garybaldi*» verrà inaugurato lunedì sera alle 21 da Giovanni Moretti [illegible] «*Una storia per* [illegible]». Il locale è stato progettato [illegible] un uso flessibile, [illegible] [illegible] spazio per teatro all'italiana, con platea centrale e con palcoscenico rialzato. Di sotto [illegible] [illegible] ampio *foyer* con spazio ristoro, un laboratorio scenico-tecnico e un [illegible] [illegible] [illegible] nove.

Con l'aiuto del municipio di Settimo, invece, sono stati si[illegible] gli spazi della P[illegible] matti e del[illegible] mattatoio civico, trasformati in aree attrezzate di spettacolo per tutta la settimana prossima.

Lunedì sera quindi grande appuntamento con gli operatori [illegible] piemontesi; è previsto [illegible] [illegible] incontro [illegible] [illegible] del «*Libro di lettura di Viaggio in Italia*», coordinati da Antonio Attisani, con ospiti di altre regioni toccate dal «*Viaggio*», attori, registi, scenografi, musicisti.

E. Sc.

La Banda Osiris inaugura domani l'ultima [illegible] del «Viaggio in Italia»

LIMONE / Intervista con il comicissimo Andreasi

SEMPRE FELICE

A 60 anni (-quasi, dice, perché non ci sono ancora tutti-) sale in palcoscenico con compiacimento e tiene in pugno la platea (anche quella rumorosa delle grandi piazze, come a Limone Piemonte per uno spettacolo con oltre 5000 persone) con i suoi personaggi assurdi, schiacciati dal peso della vita, che non si caratterizzano per i ricorrenti tormentoni dei «nuovi comici» (dal giumbotto alle cuecate) ma per lo grida sommesse e la teatralità comica della rassegnazione: «Tanto ho la mutua, che mi frega?».

Felice Andreasi da anni è una presenza a sé stante nel mondo, che si vuole ruttiante, dello spettacolo fra cinema, radio e televisione. Un bilancio? «Non economico, spero. Mah, io continuo a considerarmi una sorta di clandestino, uno che fa questo lavoro in un modo un po' strano, cioè... — ci dice cadenzando le parole arrotolate nell'accento artigiano — *Io non ho mai puntato al grande successo: ancora oggi vivo alla giornata, campo (e anche bene se vogliamo) a modo mio. Ma poi cos'è il successo? Per me è iniziato il giorno in cui ho cominciato a manifestarmi facendo diventare una professione quello che, sino ad allora, avevo considerato un divertimento e non un lavoro. E che, credetemi, non è davvero poco in un mondo nel quale molti odiano la propria attività e si sentono frustrati».*

Lei non ha frustrazioni?

«Sì, una e grande: la morte. Se per certo che, prima o poi, dovrò morire e questo non mi piace assolutamente, lo ammetto».

Torniamo al lavoro-non lavoro: di recente è tornato sul set cinematografico. «Sì, ho terminato da poco di girare un film, con la regia di Giuseppe Bertolucci, nel quale ho interpretato lo strano padre di Lina Sastri, che è fidanzata con Abatantuono. E' un personaggio molto divertente, surreale, al quale fanno sempre male i piedi e non trova le scarpe giuste. Il film s'intitola "Strana la vita" ed ha come altre protagoniste Monica Guerritore e Anita Laurenzi».

E ora?

«E' un peso per funghi, in Val Varaita. Per la Rai dovrei registrare, da fine settembre in poi, tre films tratti da altrettanti romanzi di Corrado Augias. Sarà un maresciallo piemontese allontanato dalla polizia che, però, non ha perso la passione per le inchieste per cui viene coinvolto in casi così come investigatore. Le storie sono ambientate nei primi anni del secolo. Speriamo che tutto funzioni bene perché nel genere poliziesco, nel giallo, dobbiamo confrontarci con gli americani che produrranno anche telefilms considerati commerciali ma che, professionalmente, sono inappuntabili. La regia, comunque, sarà di Duccio Tessari e già questa è una garanzia di buon lavoro».

E per la radio?

«Anche qui c'è un progetto con la Rai: reciterò i brevi monologhi-lezioni dello strampalato professore nell'ambito delle trasmissioni guidate dalla trasmissione "Occhiali rossi" che andrà in onda in autunno su Radiodue».

Attore, autore, pittore e scrittore: cosa ama di più Andreasi?

«La vita. La mia vita con mia moglie nella nostra casa di campagna con le api, il forno per il pane, i quadri e i funghi. Per molti questo è retorico: per me è vita».

Alberto Gedda

CIT: IN QUESTO DA MORIRE

GENOVA — E' stato pre[illegible] oggi a Genova il [illegible] del primo Festival del Teatro Comico, ovvero «*Lasciatemi divertire*», che si terrà dal primo al sei settembre a Portovenere.

La [illegible] è del Teatro dell'Archivolto con il patrocinio del comune di Portovenere, della Provincia della Spezia e della regione Liguria.

La manifestazione si inaugurerà con un concerto di Renato Carosone e si concluderà con il debutto, in anteprima nazionale, dello spettacolo di Dario Fo: «*Dedalo, Icaro e altre storie*».

Il programma comprende tre spettacoli giornalieri, allestiti all'aperto. Il Teatro dell'Archivolto presenterà due commedie: «*L'incerto pelosocentro*» e «*Gli accidenti di Costantinopoli*».

Gli altri protagonisti del Festival saranno il gruppo inglese «*Crazy idiots*», Paolo Rossi e David Riondino, il gruppo «*Banda magnetica*», il comico belga Patrick Beckers, Ruggero Cara, Leila Costa, Angela Finocchiaro e il gruppo di comici di «*Lupo solitario*».

la cometa
Plebesi
Giovedì, domani pom. e sera
RIAPERTURA
Per l [illegible]
Ballo liscio

le roi [illegible]
Domani ore 15,30
RIAPERTURA
ore 21

STUDIO 1
CHIERI
questa sera
riapertura
con PROXIMA
e ALBERT OHN
Domenica 30 agosto
pomeriggio e sera
JOVANOTTI

CAVALLERIA OLIONE [illegible]
Questa sera
DOPOFERRAGUSTO
Oggi tutti in piscina
Questa sera ballo scatenato con il D. J. ALEXANDER
stasera
GIANNOLO DORIA

Domani ore 21
CONCERTO
[illegible]
ISRAEL PHILHARMONIC ORCHESTRA
ZUBIN MEHTA
Direttore
Bruckner
Inf. tel. 544 734/511 [illegible]

HAPPY BAR
Collegno - v. G. Bariani 21
stasera
RIAPERTURA
Domenica pomeriggio e sera

CASTAGNOLE LANZE
Domenica 30 agosto ore 22
ZUCCHERO
FORNACIARI
in concerto
Ingresso L. 15.000

TUXEDO CLUB
(Via Balbiano 8)
«IL DRAGO VI ASPETTA...»
Dal 22 RIAPERTURA

DEA CLUB
stasera ore 22
RIAPERTURA DISCOTECA
Via Pom 12 ang. Lungo Po Antonelli
Tel. 808 04 56

oggi programmi tv

Dove andiamo stasera in città

MUSICA A CREA
con i clarinetti e la pianista

Accade

L'idrovolante Prosegue l'Estate sul Po promossa dall'associazione l'Idrovolante il circolo Imbarcadero del Castello Mediceale, in viale Virgilio. L'iniziativa intende rivitalizzare, insieme alla cultura di alcune zone d'Europa, uno dei luoghi più suggestivi della città per una più approfondita conoscenza del fiume e delle sue sponde. Alle ore passeggi di mezz'ora a bordo dell'idrovolante gli orari: L'ingresso è gratuito e riservato ai soci. La quota annuale d'iscrizione è di 10.000 lire. Per informazioni, telefonare al 587.502.

GiovaniClub. Il Centro GiovaniClub dell'Assessorato alle Gioventù ha promosso la pubblicazione della 1ª edizione del Catalogo «Cinema e Video a Torino '88», che uscirà nel gennaio '88. Si invitano tutti gli operatori (autori o tecnici non devono superare i 35 anni) ad inviare il materiale entro la data prevista, entro il 30 ottobre, a GiovaniClub, Assessorato alla Gioventù, via Assarotti 2 - 10122 Torino. Tel 011/ 3579/3569/365A.

Concerti

Settembre Domani alle ore 21 al Teatro Regio e la decima edizione di Musica. Il programma l'Ottava Sinfonia in do minore di Bruckner dalla Israel Philharmonic Orchestra da Zubin Mehta. La biglietteria di Settembre (presso il Carignano orario 9-13, 15-19) comunica che sono esauriti i biglietti per i concerti del 30 e 31 agosto e del 1°, 14, 16, 17, 22, 23, 24 Per gli altri concerti sono ancora disponibili numerati da lire 10 000 possibili prenotazioni telefoniche (allo 011-544.754; 511.522), accettate solamente da provenienti da fuori Torino, al distretto torinese. L'importo dovrà pervenire esclusivamente tramite vaglia indirizzato a «Settembre Musica» ferma posta via Alfieri, 10, 10100 Torino Centro. I biglietti dovranno essere ritirati entro le ore 16.30 del giorno del concerto presso la biglietteria di Settembre Musica. Ingresso ridotto a lire 5 000 in vendita un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria corrispondente.

La quantità di ingressi posta in vendita sarà limitata ai posti non contrassegnati in grigio sulle piante delle Vallette garantito il posto a sedere.

Ingresso gratuito a tutti i pensionati sociali e militari di leva, previo ritiro di biglietto omaggio un'ora prima dei singoli concerti presso la biglietteria con

Musica a Crea. Domani ore a Crea della Scuola Civica di Antonio Rebora di Ovada, del Quartetto Elton Carter,Insieme di clarinetti Chiazza, Olivieri, Viotti, Leone. Alla la pianista Giuseppina Sorvaglian eseguirà Liszt.

Madonna. Corto alla rovescia per il «Who's Girl» gelo. La coda al biglietto per il concerto che Madonna terrà il 4 settembre allo Stadio Comunale di Torino (inizio ore 21, il patrocinio della di Torino) prosegue a ritmo frenetico. Sono a disposizione del pubblico soltanto i tagliandi da 30 lire (più 5000 lire di prevendita) che danno diritto all'accesso al prato, ai distinti e alla

I biglietti in tribuna, da 40.000 lire, sono invece esauriti a pochi giorni dall'apertura della prevendita.

I biglietti in possono essere acquistati presso: Hot Point, via Castelgrevitano 8, Shopping, corso 62, Top mera, via Cibrario 83, Disco, via San Tommaso 20, Top via Mottalciata, Dischiantio, via San Donato 4, Maschio e Ricordi, Marconi, corso Marconi 3, Rinaldo Rossa, corso Duchetto, via Di Nanni, Radio Veronica One, Radio Manila, Radio West (Alessandria), Record (Asola), Libreria Zelli (Carignano), Music Box (Lanzi), Orizzonte Musica (Asti), Magic (Pinerolo), Disco International (Ivrea), Le Disque (Rivoli).

Infine, i biglietti possono anche presso il botteghino allo stadio comunale (dalla parte di Sebastopoli), tutti i giorni dalle 10 alle 17, oppure spedendo un vaglia telegrafico alla Good Turial 69, e compilando il tagliando e ritirando all'interno «Tutto».

Il tagliando è prenotazione è anche reperibile presso sportelli della Banca Nazionale del

Circa 50.000 biglietti a disposizione del pubblico fuori Torino, e in tutti i punti funzionerà un punto prevendita.

Settembre rock. Terminata la stagione dei concerti estivi, ricca quest'anno come non mai, gli si pensa quando i cantautori italiani arriveranno a Torino secondo un fitto calendario.

La prevendita per i concerti di Vasco Rossi e Pino Daniele (il 10 e il 14 settembre allo stadio, biglietto rispettivamente a 20.000 e 15.000 lire più diritto di prevendita) si effettua da: Maschio, Hot Point, Ricordi, Rock and Folk, Disco Shopping, Dischiantio, Marconi, Videolitm, Discolò, Master Sound, New My Music, Fan's Shop, Ponte Di Archi, Audio, Top Music, oltre altri in una serie di negozi provincia. Per informazioni rivolgersi a Good Music, telefonando ai numeri 319.43.70 e 319.44. Inizierà ai primi nei soliti punti, la prevendita per i biglietti dei Litfiba settembre), Bregd (16 settembre), Zucchero (il 18), Edoardo Bennato (il 18) e Francesco Guccini (il 25), organizzati da al palazzetto dello sport, nell'ambito del Festival dell'Unità.

In poltrona davanti alla TV

SHAKA
Ultimo atto

Raidue

Sabato — Ore 13,30: All'ultimo respiro. Usa drammatico 1983. Remake, girato con taglio aggiornato e una buona iniezione di rock, di «A bout de souffle», film diretto da Godard nel 1959 su sceneggiatura di Truffaut. Nella versione modernizzata al posto di Jean Seberg e Jean Paul Belmondo ci sono Valerie Kaprisky e Richard Gere: la vicenda, aggiornata da Jim McBride assume un tono animoso, muscolare, che privilegia la felicità al sottile gioco psicologico dell'originale. Si racconta la storia di due giovani, Jesse, innamorato del rock e dei fumetti, ladro di auto di lusso, e Monica, giovane studentessa di architettura che per trovarsi una posizione intesse una relazione con un professore. Tra i due nasce una passione: Monica però si concede e si nega, in un'altalena di stati d'animo. Soprattutto non sa quale sia l'attività di Jesse e ignora che in passato ha ucciso un poliziotto. I due si trasferiscono in Messico dove lui crede di poter mettere su famiglia con lei. Quando Monica però scopre i particolari del passato del suo compagno lo denuncia alla polizia. Bloccato sulla strada, Jesse tenta una reazione, subito spenta da un colpo di pistola. La nuova versione del film è giocata sulla presenza di due sex symbol come Richard Gere e la Kaprisky, sull'abilità di confezione della colonna sonora di Jack Nitzche, e soprattutto sul ritmo serrato ispirato a una coinvolgente spettacolarità. Com'era bello l'originale!

Domenica — Ore 22: Sfida Zeta. Shalia, ormai semiparalizzato dal dolore dopo aver causato la morte della madre un po' all'improvviso, incomincia a prepararsi la morte che l'aspetta, e l'accetta come espiazione all'odio che l'ha accompagnato per tutta la vita. Il suo esercito si mette in marcia contro gli inglesi, e il re finisce per cercare volontariamente la morte. Verrà ucciso dai suoi stessi consanguinei.

Eurotv

Sabato — Ore 20,30: Il capitano dei mari del Sud. Usa avventuroso 1958. Uno dei film del periodo migliore della carriera di Rock Hudson, girato nel 1958, a due anni dal «Gigante». Il film che lo vide al fianco di James Dean ed Elizabeth Taylor e per il quale Hudson fu candidato a un Oscar. Anche nel «Capitano dei mari del Sud» Rock Hudson interpreta un personaggio altero, un po' impeccabile ma onesto, e improvvisamente addirittura un po' fragile.

Il personaggio si chiama David Bell, ed è quello del capitano di un vascello nel quale vengono accolti alcuni passeggeri diretti al Messico. Dopo una sosta alle Hawaii, la nave imbarca una donna affascinante (Cyd Charisse) a rischio della polizia che dietro un atteggiamento schivo e riservato nasconde un passato burrascoso. Di lei si innamora il primo ufficiale del vascello, Arthur Kennedy, ma le donne viene arrestata. Finito avventurosamente il viaggio la nave viene distrutta e il capitano Bell l'abbandona imbarcandosi su un'altra nave in stesso che la donna racquisti la libertà. Il film oltre a Rock Hudson dà la possibilità di ritrovare Cyd Charisse, splendida compagna di lavoro di Fred Astaire e Gene Kelly e una fra le figure più singolari della commedia musicale di Hollywood.

Raiuno

Sabato — Ore 21,40: Sotto le stelle, varietà. Gloria Gaynor, Peppino di Capri e Ben King sono tre gli ospiti della quinta puntata del varietà musicale estivo del sabato sera condotto da Sammy Barbot e Daniela Poggi. Peppino di Capri, oltre a pubblicizzare il suo ultimo 45 giri, canterà assieme a Ben King. Altri intervenuti previsti sono quelli di Luca Barbarossa ed Enzo Jannacci.

Per il balletto, Raffaele Paganini danza sulle note della musica di Peppino di Capri e Misha Van Hoecke con il «Ballet theatre ensemble» si esibisce nel «balletto dei cappotti». Il mago Alexander propone incredibile numero delle apparizione e rapparizione di un cavallo bianco

Domenica — Ore 21,40: Hit parade. Ancora musica con la nona puntata dell'Hit parade mandata in onda in diretta da Montecatini Terme. Questa settimana l'ospite della sfida live è la cantante Alice. Nel corso della trasmissione, presentata dalla disco jockey americana Kay Rush, si esibiranno anche Fiordaliso, Glenn White, Alberto Fortis e Violet Eves. In occasione della prossime tappe italiane della tournée di Madonna verranno riproposte le immagini di una puntata di discoring del 1983 alla quale partecipò la rockstar americana. In scaletta anche video di Prince, dei P. I. L. e di Peter Gabriel.

Italia 1

Sabato — Ore 24: Deejay Beach. Tema conduttore della puntata è quello dei gruppi: gruppi che hanno fatto la storia del rock di ieri e gruppi che scrivono la storia del rock di oggi. Fra questi ultimi i split Duran Duran di Simon Le Bon, rivisti in una delle loro canzoni di maggiore successo, «A view to a kill», i norvegesi A-Ha, che interpretando «The living daylights» hanno conquistato quel successo internazionale che da tempo inseguivano, e infine gli Spandau Ballet di Tony Hadley e Gary Kemp, che proporranno tre canzoni.

Si passano quindi in rassegna i gruppi imposisi negli anni passati: i Roxy Music di Brian Ferry, gli Ateler; Huey Lewis accompagnato dai suoi News, e, per chiudere, i «Curiosity killed the cat».

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
— **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Tg1 minuti di..., attualità**
14 — **I pirati di Monterey,** di Alfred Werker, con Maria Montez, Rod Usa avventuroso 1947 — *Lotta in Messico repubblicani e realisti. Un ufficiale repubblicano scopre l'esistenza di un traditore. Con l'aiuto di una lo scopre e lo fa fuori. Poi la*
15,15 **Le regioni** esperienza, attualità
15,30 **Ciclismo: Giro del Veneto**
15,50 **Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,10 **Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)**
21,40 **Sotto le stelle,** varietà. Con Sammy Barbot, Daniela Poggi, Alexander, Nino Frassica, i ballerini di Raffaele Paganini e Misha Van Hoecke. Regia di Enzo Muzii
22,40 **Telegiornale**
23 — **XLIV Mostra del Venezia,** attualità
FILM 23,30 **La grande guerra,** di Mario Monicelli, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Silvana Mangano, Bernard Blier, Romolo Valli. Italia drammatico 1959 — *Durante la prima guerra mondiale un milanese e un romano pieni di paura cercano di cavarsela minor danno possibile. Nonostante le durezze della trincea i riescono ad arrangiarsi. Dopo diserta Caporetto dove in una casolare vengono catturati degli austriaci. Presi per spie sono interrogati e si rifiutano di parlare. Muoiono eroicamente mentre l'esercito marcia alla riscossa. Decimo assoluto nella graduatoria italiana del record d'incasso*
— **Tg1 notte**

Silvana Mangano alle 23,30

Raidue

Valérie Kaprisky alle 20,30

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 sport**
13,30 **Lotto**
13,35 **Saranno famosi,** telefilm
14,25 **giochi, magia, dell'estate,** con Tony Binarelli e Marta Flavi
— **Morlon,**
— **Principe Furet,** documenti
— **Tracy,** cartoni
— **Biondie,**
FILM 17,25 **La rosa di Washington,** di Gregory Ratoff, Tyrone Power, Faye. commedia — *cantante di Broadway sposa un fannullone che oltretutto si mette anche nei guai con la polizia. Ci sarebbe un amico fedele di sposto a consolarla, ma il cuor non si comanda*
18,25 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco,** telefilm
19,30 **Tg2 — Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 - lo sport**
FILM 20,30 **All'ultimo respiro,** di Jim McBride, con Valérie prisky, Richard Gere. Usa drammatico — *Monica, ragazza per bene, studentessa architettura, conosce Jesse, tipo strano, pazzo per il rock, il sesso e i fumetti, che vive rubando automobili di lusso. Fra i due scoppia la passione e finisce per seguirlo impresa*
22,10 **Tg2 Mixer**
22,15 **Sperlo per forte,** varietà
23,15 **Mixitalia 1987 Dance concert**
0,15 **Tg2 notte flash**
— **Meteo 2**
0,30 **Campionato italiano di biseball sintesi di un incontro**

Raitre

12,55 **Campionati mondiali di canottaggio**
16,30 **Speciale Dadaumpa,** antodal varietà televisivo
16,50 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
16,55 **Campionati mondiali di leggera (da Roma)**
19 — **Tg3**
19,30
20,05 **Campionati mondiali di ciclismo**
FILM 22,35 **Alexanderplatz,** tv Rainer Werner Fassbinder, Günter Lampecht, Hanna Schygulla, Barbara Sukowa. Germania Occidentale-Italia . Nono episodio
23,55 **Cinema 1997**
0,10 **Tg3**

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Happy End,** telenovela
15 — **L'uomo e la città,** telefilm
16,30 **Devilman,** cartoni animati
— **Judo Boy,** cartoni animati
— **Io sono Teppei,** cartoni
— **Phantaman,** cartoni animati
— **Starzinger,** cartoni
19 — **Sanford son,** telefilm
19,30 **Nelson,** telefilm
FILM 20,30 **Il capitano dei mari del** Joseph Pevney, con Rock Hudson, Cyd Usa avventuroso — *David, proprietario capitano una malandatissima verso il Messico, accoglie a bordo anche qualche passeggero. quest capita anche Charlotte, dama, in realtà avventuriera. redimerà?*
FILM **L'uomo del colpo perfetto,** con Richard Harrison. Italia avventuroso 1968
FILM 0,30 **Lo scerifo** gennetta, di Sherman, con Debbie Reynolds, Forrest, Andy Griffith, — *Una giovane vedova che lavora nella fattoria di una ricca signora uccide un bandito e viene rito onorario della cittadi- Lo scerifo effettivo realtà è il capo della banda che terrorizza e quando lei lo rapisce. Un giovatore innamorato della scerifa corre suo aiuto*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

14 — **Sport spettacolo**
14,30 **Deejay beach,** musicale
15 — **I Coraggio,** telefilm
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi
— **Lo specchio magico,** cartoni animati
— **Tutti in campo con Lotti,** cartoni animati
— **Bun Bun,** cartoni animati
— **Nanà supergirl,** cartoni animati
— **Il piccolo principe,** cartoni animati
18 — **Musica è,** varietà musicale
19 — **Chips,** telefilm
20 — **Alice nel Paese delle meraviglie,** cartoni animati
20,30 **Chicago Story,** telefilm
21,50 **Masquerade,** telefilm
22,50 **Grand Prix,** settimanale di automobilismo
24 — **Deejay beach,** musicale

Canale 5
Canali 69, 43, 50,

FILM 13,30 **Ischia operazione amore,** di Vittorio Sala, con Walter Chiari, Graziella Granata, Ingrid Schoeller. Italia commedia 1966 — *Storie diverse s'intrecciano sulle spiagge di Ischia. Peppiniello dedica particolare attenzione alle danarose e attempate clienti degli alberghi di lusso, mentre Enrico, cacciatore in disarmo, riesce a convincere delle sue doti atletiche una donna d'affari truffaldina. Frida, giovane tedesca, tradisce il nobiluomo siciliano che la protegge*
FILM 16,15 **Walter e i suoi cugini,** di Marino Girolami, con Walter Chiari, Riccardo Billi, Valeria Fabrizi. Italia comico 1961
17 — **Kate & Allie,** telefilm
17,30 **L'albero della mela,** telefilm
18 — **Una famiglia americana,** telefilm
19 — **I Jefferson,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
20,30 **La comida,** dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado Mantoni. Con Michèle Kippstein, Gabiria Brandimarte e Roberto Pregadio
23 — **Glitter,** telefilm
24 — **Scontro a New York,** telefilm

Retequattro
Canali 32, 25,

— **Ciao Ciao, per i ragazzi**
— **The Banana Splits,** cartoni animati
— **Chappy,** cartoni animati
— **Rubik,** cartoni animati
— **Masters, i dominatori dell'Universo,** cartoni animati
14,30 **Detective per amore,** telefilm.
15,30 **Mary Benjamin,** telefilm
16,15 **I giorni di Brian,** telefilm
17 — **Quaderni della natura,** documentario
17,30 **Il Santo,** telefilm
18,30 **Switch,** telefilm
19,30 **New York New York,** telefilm
20,30 **Febbre d'amore,** soap opera — *Una tra le più riuscite e note soap opera americane, con undici anni di vita televisiva*
21,30 **Hotel,** telefilm
22,30 **Peyton Place,** telefilm
23,30 **Mod Squad,** telefilm
0,30 **Le sorelle Snoop,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92.1)

12,30 I personaggi [illegible] storia. Cagliostro
13,20 I ricordi di Milva, musicale
14,03 Te, [illegible], prosa
16 — Varietà [illegible] estate
16,20 Atletica 1987. I mondiali di Roma minuto per minuto
22 — Ascolta si fa sera, attualità
22 — Musica notte — Musica del nostro tempo: Alessandro Cadagrande
22,30 Teatrino Le conversazioni di Sant'Agostino, originale radiofonico

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
19,15 Stereodrama
20,35 Le nuove [illegible] del rock italiano

DUE (FM 95,6)

12,45 Hit parade
14 — Programmi regionali
15 — In diretta dal Mira[illegible] e [illegible] gazioni
15,27 [illegible] Parade
15,32 Estrazioni del Lotto
15,37 Mille e una [illegible]
17,32 Sotto il cielo [illegible] Lombardia, panorama turistico-musicale
18,32 In [illegible] della Le[illegible] panorama turistico-musicale
19,50 [illegible] [illegible] seri, umorismo, musica e cabaret
21 — I grandi concerti per solisti e [illegible]

RAISTEREODUE

15 — Studiogus, [illegible] diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 F. M. Musica, notizie e dischi di successo
21 — I grandi concerti per violino e orchestra

[illegible] (FM 98,2)

16,40 Fuoriconcerto
16,30 Spazio Tre, musica e attualità
19 — Spazio Tre, musica e attualità (II)
20,20 In collegamento diretto con la Radio Austriaca: Festival di Salisburgo 1987. Concerto diretto da Herbert von Karajan

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi vive e lavora di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte

Montecarlo

FILM 17,45 **Pazzo per le donne**, di Boris Segal, con Elvis Presley, Jackie Coogan. Usa commedia 1964
18,30 **Tmc News**
18,50 **Tmc Sport**
FILM 20,30 **Divertiamoci stanotte**, di Walter Lang, [illegible] Danny Kaye, Gene Tierney. Usa [illegible] — *Un aviatore proprietario [illegible] una compagnia aerea scopre che un ballerino di [illegible] è il suo perfetto sosia. Per nascondere un viaggio d'affari, [illegible] cui segretezza dipende [illegible] futuro della sua compagnia, il pilota chiede aiuto al ballerino che interviene al suo posto ad [illegible] festa. Il pilota rientra prima del previsto e raggiunge alla stessa festa il sosia e la moglie. Mille equivoci e successo in affari per entrambi i protagonisti!*
22,10 **Notte [illegible]**
22,20 **Sintesi dei campionati [illegible] di atletica leggera (da Roma)**
23,30 **Campionati mondiali di ciclismo [illegible] pista (da Vienna)**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13,30 **Quella carogna [illegible] Frank Milteglia**, con Eddie Con[illegible]ne, Johnny Hallyday. Francia poliziesco 1968
15 — **La famiglia Smith**, telefilm
15,30 **Kodiak**, telefilm
16 — **La bella di Ritter**, telefilm
16,30 **Hello Larry**, telefilm
19 — **Selvaggio West**, telefilm
FILM 20,30 **Il barbiere [illegible] Siviglia**, [illegible] Mario Costa, [illegible] Tito Gobbi, [illegible] Corridori. Italia musicale 1946
22 — **La [illegible] lasura**, telenovela. Con Lucelia Santos
FILM 23 — **Buona parte di Pecorino**, di Nello Rossati, [illegible] Antonio Santilli. Italia commedia 1973
FILM [illegible] **Una giornata di Ivan Denisovich**, di Casper Wrede, [illegible] Tom Courtenay, Alfred Burke, Eric Thompson. Gran Bretagna drammatico 1975
FILM 2 — **Ancora una volta... a Venezia**, di Claudio [illegible]orgi, con Katiuscia, Raika Jury. Italia commedia 1976
FILM 3,30 **Il ruolo della mia famiglia nella rivoluzione mondiale**, Usa commedia

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Hello Larry**, telefilm
14 — **La bella di Ritter**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 15,30 **La carrozza d'oro**, di Jean Renoir, con Anna Magnani. Italia commedia 1952
16,05 **Hello Larry**, telefilm
19,30 **La bella di Ritter**, telefilm
FILM 20,30 **Brigata di fuoco**, di Robert O. Webb, con Victor Mature, Lee Marvin. Usa guerra [illegible] — *Un reparto [illegible] durante la guerra di Corea deve vincere la diffidenza dei commilitoni americani*
22,15 **L'incredibile dottor Hogg**, telefilm
23 — **Le [illegible] [illegible] settimana**, promozionale
23,30 **I detectives**, telefilm
0,30 **[illegible] auto della settimana**, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

16 — **Charlie**, telefilm
16,30 **Carletto, il principe [illegible] mostri — Viva**, varietà [illegible] i ragazzi [illegible] telefilm e cartoni [illegible]
18,30 **Dick Powell Theatre**, telefilm
19,30 **Il meraviglioso [illegible] della magia**, documenti
FILM 20,30 **Inferno a Caracas**, [illegible] George Ardisson. Italia spionaggio 1968 — *I gangster rapiscono la bella figlia di un magnate del petrolio. In [illegible] soccorso arriva un agente segreto ammazzasette*
22,30 **Playboy di sera**, spettacolo di varietà
FILM 23,55 **Splendori e miserie [illegible] [illegible] Royale**, di Vittorio Caprioli, con Ugo Tognazzi, Jenny Tamburi, Vittorio Caprioli. Italia drammatico 1970 — *Un [illegible] ballerino omosessuale ha solo due consolazioni: la figlia adottiva e i momenti [illegible] cui può travestirsi [illegible] sontuosi [illegible] femminili e si fa chiamare Madame Royale durante le festicciole con [illegible] amici.*

Svizzera R1 tv

14,55 **Campionati mondiali di [illegible] nottuglio**
18,25 **Campionati [illegible]ali [illegible] atletica (da Roma)**
18 — **Telegiornale**
18,55 **Speciali**
19 — **Incontri**, attualità
[illegible] 20,30 **Testimone d'[illegible]**, [illegible] Billy [illegible]er, [illegible] Charles Laughton, Marlene Dietrich, Tyrone Power. Usa drammatico [illegible]
23,30 **Festival jazz di [illegible]**

Primantenna Canali 21, 37

14 — **Le auto [illegible] [illegible]na**, promozionale
14,30 **Aggiudicato a..., [illegible]** nale
19,30 **Speciale Piemonte**
20,30 **Mille il detective**, telefilm
21,30 **Le [illegible] [illegible]**, promozionale
22 — **Caccia grossa**, telefilm
[illegible] **Speciale Piemonte**
FILM 24 — Titolo non pervenuto
1,30 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 17,15 **[illegible] gallina nera**, Usa fantastico 1981
18,40 **[illegible] Oggi**
[illegible] — **Hazzel**, telefilm
20 — **[illegible] emigranti**, sceneggiato a puntate
FILM 21 — **Barracuda**, con Wayne David Crawford, Jason Evers. Usa drammatico 1977
22,45 **Hazzel**, [illegible]
23,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
24 — **Vendita promozionale — Film della notte**

Quartarete Canali 22, 35, 23

12,30 **Primomercato**, promozionale
15,15 **Tg 4 speciale**
FILM 16 — [illegible] **di terrore**, con D. Kimmel. Usa [illegible]
18 — **Monty Nash**, telefilm
19,30 **Tg 4 Speciale**
FILM 20,30 **Amore e morte nel giardino degli dei**, [illegible] Andrei, [illegible] Peter Lee Lawrence, Erika Blanc. Italia [illegible]ico 1972 — *Famiglia di perversi: [illegible] fino [illegible] tutti morti*
22,15 [illegible] Uppercut, pugilato
23,30 **Automariuel**
FILM 0,30 **Le [illegible] nue**, [illegible] Boisgel [illegible]rle, Danyel Dany. Fran[illegible]erotico 1978

Capodistria

17 — **Per i ragazzi**
17,25 **Campionati mondiali di atletica l[illegible] (da Roma)**
21 — **Tg — Punto d'incontro**
21,15 **Billy Joel in concerto**
22 — **Campionati m[illegible] atletica leggera (da Roma)**
23 — **I segreti [illegible] [illegible]** documentario di Jacques Cou[illegible]

Tele Subalpina Canale 45

FILM 16,30 **Il [illegible] Venezia**, di Dino Tavolta, [illegible] Gio Mart, Enio Caruso. Italia drammatico 1967
19 — **L'osservatorio politico**, documenti
FILM 20,30 **Il colosso di Roma**, di Giorgio Ferroi, [illegible] Gordon Scott, Gabriella Pallotta. Italia storico

Telecupole Canali 64, 57, 21

15 — **Povera Clara**, telenovela
16 — **Cartoni animati**
17,30 **Derby thrilling**, telefilm
19 — **Video Mix**, musicale
20 — **Povera Clara**, telenovela
21 — **Gnocchi**, sceneggiato. Con Tonio Cimia
[illegible] 22 — **Le calde palme di [illegible]**, [illegible] Lars Magnus Lindgen, con Sibi Andersson, Thommy Berggren. Svezia drammatico 1969
[illegible] — **Proposte Alazzone**, promozionale

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 17 — Film
19 — **Spazio redazionale**, promozionale
19,15 **Le più belle favole del [illegible]o**, cartoni animati
19,45 **Victoria Hospital**, telefilm
FILM 20,15 Titolo non pervenuto
22,30 **Spazio [illegible]** promozionale
23,45 **Chi [illegible] vince**, promozionale

Rete Manila Canale 37

18,40 **[illegible] Marchand**, sceneggiato
FILM 20 — **Notorious - L'amante perduta**, [illegible] Alfred Hitchcock, [illegible] Cary Grant, Ingrid Bergman. [illegible] spionaggio 1946
22,20 **Le auto della settimana**, promozionale
FILM 23,20 **Qu[illegible] volta... quella sotta**, di Mario Bava, con [illegible]niela Giordano, Brett [illegible]ley. Italia commedia

Quinta Rete Canale 47

17 — **Viva l'estate**, attualità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Uno scolaro negro**, telefilm
20 — **Una modella per l'onorevole**, telefilm
FILM 20,30 **Karl e Cristina**, di Jan Troell, con Liv Ullmann. Svezia drammatico 1970 — *I contadini Karl e Cristina, con figli, bagagli, parenti e connazionali, s'imbarcano per l'America in cerca di una vita migliore e di un po' di uguaglianza. Dopo un viaggio in mare durissimo e pericoloso, gli emigranti sbarcano negli Stati Uniti. Trovare una buona terra è facile. Meno facile è conquistarla.*
22,30 **Polvere di stelle**, telefilm
FILM 23,30 **La mortale trappola di Belfagor**, di J. W. Wilson, con Dominique Boschero, Paul Guers. Italia giallo 1966 — *Cinque autori di una commedia terrificante vengono uccisi da un pezzo che si crede la reincarnazione di un mostro. Un giornalista risolve il caso*
2 — **Amanda**, telefilm

Videouno Canali 53, 39, 26

16 — **I detectives**, telefilm
17 — **Per i ragazzi**
17,25 **Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)**
21 — **Tg — Punto d'incontro**
21,15 **Billy Joel in concerto**
22 — **Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)**
23 — **I segreti del mare**, documentario di Jacques Cousteau

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

14 — **Cartoni animati**
20,30 **The doctors**
21,30 **Condo**, telefilm
FILM 22 — **Lo specchio [illegible]ro**, di Richard Lang, con Jane Seymour, Stephens Collins, Vincent Gardenia. [illegible] giallo 1984
FILM 24 — **Nel silenzio della notte**, [illegible] Bernard L. Kowalski, [illegible] Madelina Stowe, Jane Wyatt, John Shea. Usa film storico per la tv 1978

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

Astrologa

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Se non [illegible] il prossimo con i vostri inusuali entusiasmi, fatevi proseliti per le iniz[illegible] cui vi dedicate, otterrete un'suc[illegible] [illegible]ale gratificante e vivrete una [illegible] ricca [illegible] avvenimenti abbastanza inediti [illegible] piacervi molto.

[illegible] (21 aprile - 21 maggio)
Cattivo umore del tutto ingiustifi[illegible], [illegible] durerà poco, perché otterrete [illegible] di amabile conforto. Inoltre [illegible] imporre le [illegible] opinioni a [illegible] un capitolo [illegible] alla [illegible]ma [illegible] d'amore che [illegible]ate vivendo.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
La diffidenza e lo spirito di contraddizione intralciano la buona riuscita della giornata. Occorre mettere ordine nelle proprie idee e non lasciare che sia il caso a decidere per voi. In amore, rischio di rottura o profondi malintesi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Finalmente vi sentirete sicuri di voi stessi e di porte si spalancheranno per permettervi di arrivare dove volete. Ma attenzione a non dare giudizi affrettati e a valutare razionalmente fatti e persone: diffidate del pressapochismo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Niente e nessuno ostacola il vostro [illegible]. Mi[illegible] non vi basta ottenere le dalle: vorreste che il mondo intero lo sapesse e vi applaudisse. [illegible] perciò [illegible] con gli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sottrarre soltanto voi.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Invito di [illegible], senza diffidenze e tentennamenti. La fortuna vi aspetta fuori casa, sia in campo sociale sia nella sfera sentimentale. Accantonate gli eventuali problemi e godetevi una domenica spensierata e stimolante.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Siete alla ricerca di svaghi spettacolari e stimolanti. Riuscirete a trascorrere una domenica gradevolissima, soltanto se saprete istituire con fermezza una proposta poco chiara e che rappresenterebbe, per voi, la perdita dell'armonia.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Momenti di autentico entusiasmo perché la domenica si svolge in maniera gradevolissima, in compagnia di persone congeniali che stimolano il vostro gusto alla brillante polemica. Alcune ore saranno dedicate ad un amore vulcanico.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Confusione di idee, incapacità al dialogo e [illegible] di prontezza per afferrare le [illegible] occasioni. Ciò è dovuto a troppe curiosità che [illegible] [illegible] re in una volta sola e al bisogno di salire in cattedra. Domenica e incontrerete la fortuna.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.)
Non accettate le lusinghe di persone che conoscete poco perché vi cacceresbbero in un guaio. Ricercate, invece, dei vecchi amici con cui potrete trascorrere una domenica congeniale e del partner che corrisponde i vostri sentimenti.

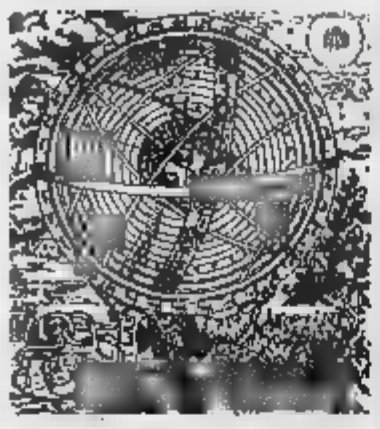
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Momenti di insoddisfazione perché quel progetto che avete in mente procede, secondo voi, con eccessiva lentezza. Il successo però è garantito, quindi godetevi le piccole, gradevoli sorprese che questa domenica vi offre.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
A dispetto della delusione di un amico e delle maldicenze, nonostante il vostro rapporto d'amore sia in crisi, poiché i problemi non mancano, vivrete una domenica di [illegible] sensibilità e riuscirete in una impresa che vi renderà euforici.

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zorca



SCORPIONE MUTAMENTI DAVVERO IMPORTANTI

ARIETE — [illegible] con [illegible] di idee comporta il rischio, per l'Ariete di Marzo di [illegible] sfruttato da persone senza scrupoli: occorre difendersi. Successi importanti e duraturi, ottenuti [illegible] dinamismo oculato dall'Ariete di Aprile, che realizza un desiderio se nato in[illegible] al [illegible].

TORO — Il Toro di Aprile [illegible] quello che vuole perché sa imporre la [illegible] volontà. Bella storia d'amore, di sapore romantico per i nati tra il 20 Aprile e il 5 Maggio; economia in espansione e belle novità sul lavoro per tutti i nati in Maggio.

GEMELLI — Tensione nervosa e difesa intransigente dei propri interessi per i Gemelli di Maggio che devono dominarsi. Attività mentale [illegible] sistematica per i Gemelli di Giugno che perdono un'occasione. Disinganno in amore per i nati tra il 24 Maggio e il 5 Giugno.

CANCRO — E' necessario che il Cancro di Giugno usi la volontà in[illegible] razionale per cacciare i desideri utopistici e morbosi. [illegible] serena sotto tutti i punti di vista per il Cancro di Luglio, ma rischio di errori superficiali per i nati il 20-21.

LEONE — [illegible] di propositi sbagliati per il Leone di Luglio che sente tendenze [illegible] distruttive che costruttive. Settimana piacevole e animata per il Leone di Agosto che può [illegible] sul successo [illegible] e durevole se nato il 8 [illegible] il 7 e su fortune improvvise se nato il 14 o il 15.

VERGINE — Nuova, interessante impresa per la Vergine di Agosto, che [illegible] essere prudente ed efficace nelle proprie azioni. Una bella novità in campo professionale attende l'amarezza della Vergine di Settembre per un problema [illegible] Fortuna in amore per i nati tra il 29 Agosto e il 12 Settembre.

BILANCIA — Pensieri e sentimenti confusi nuocciono alla Bilancia di Settembre che [illegible] di cacciarsi in un guaio. Animazione positiva [illegible] Bilancia di Ottobre che si [illegible] a durevoli imprese di [illegible] ma che, [illegible] nata intorno al 23, deve diffidare della propria superficialità.

SCORPIONE — Cambiamenti importanti per lo Scorpione di Ottobre che arriva dove vuole perché sa imporre magneticamente la propria volontà e vive con fantasia. Settimana anche troppo serena [illegible] lo [illegible] di Novembre che non trova appigli per combattere o per tormentarsi.

SAGITTARIO — Irrequietudine controproducente [illegible] il Sagittario di Novembre. Possibile fine di una storia d'amore per i nati tra il [illegible] Novembre e il 7 Dicembre. Spirito di contraddizione [illegible] nocivo per i nati tra il 5 e il 18 Dicembre, ma colpi di fortuna per i nati il 2[illegible].

CAPRICORNO — Lento cambiamento di vita in meglio, [illegible] delle esercitali concessioni per il Capricorno di Dicembre, fortunato [illegible] tutto. Belle novità professionali ed economiche per il Capricorno [illegible] Gennaio che però, [illegible] nato il 16 o il 19, deve approfondire una circostanza. Amori fortunati per tutti.

ACQUARIO — Bisogno di cambiamento, per l'Acquario di Gennaio che tende a distruggere ciò che possiede. Positive imprese, con lontane scadenze di successo per l'Acquario di Febbraio che vive [illegible] animata vita sociale e che dilata i propri orizzonti.

PESCI — Tensione nervosa per i Pesci di Febbraio che non dovrebbero essere sordi ai suggerimenti di un sicuro intuito. Soccorse improvvise [illegible] routine e molto complesse per i Pesci di Marzo che si sentono vittime. Disinganno in amore per i nati tra il 28 [illegible] braio e il 5 Marzo.

La Luna dice che...

SABATO [illegible] — La Luna transita da 29° in Bilancia a 5° in Scorpione. Ore [illegible] mattino dedicate con successo ad attività di tipo intellettuale per i nati negli ultimi cinque giorni dei Segni d'Aria e cioè Bilancia, Acquario e Gemelli. Poi il nostro satellite si congiunge con Plutone e stimola il magnetismo dello Scorpione di Ottobre, le doti medianiche dei Pesci di Febbraio e la sensibilità a livello superiore del Cancro di Giugno.

Sensazione di malessere e caos di pensieri, nelle prime ore della giornata per l'Ariete nato dopo il 16 Aprile; in[illegible] conflitti intimi per il Toro di Aprile durante il pomeriggio e le ore serali.

[illegible] 30 — La Luna transita in Scorpione, Segno d'Acqua, da 5° a 27° e l'apertura di idee [illegible] nati tra il 31 Ottobre e il 14 Novembre facilita un successo personale. L'intuito magico dei [illegible] nati tra la fine di Feb[illegible] il 12 Marzo si rivela vincente e dispetto di qualsiasi apparenza; la sensibilità e[illegible] esasperata permette al Cancro nato tra il 30 Giugno e il 13 Luglio di arrivare agli scopi in modo magari sterodosso ma efficace.

Il Toro nato tra il 29 Aprile e il 12 Maggio rumina immaginarie offese; il Leone nato tra il 1° e il 14 Agosto, è insoddisfatto del proprio orgoglio; l'Acquario nato tra il 20 Gennaio e l'11 Febbraio manca di coerenza e di logica.

LUNEDI' 31 — La Luna transita da 27° in Scorpione a 8° in Sagittario. Soddisfazioni di carattere intimo gratificano [illegible] gran parte della giornata. Il passionale Scorpione nato dopo il 14 Novembre, gli inaffercabili Pesci nati dopo il 12 Marzo e il vulnerabile Cancro nato dopo il 13 Luglio. Nel tardo pomeriggio, si accendono gli entusiasmi dei Segni di fuoco: gesticolano in maniera ottimale i propri slanci impulsivi sia l'iperbolico Sagittario di Novembre, [illegible] l'irruente Ariete nato prima del 26 Marzo sia l'[illegible] Leone [illegible] nato prima del 29 Luglio.

La mancanza di duttilità [illegible] il placido [illegible] nato dopo il 12 Maggio; [illegible] superficiali inistono nei guai i Gemelli [illegible] prima del [illegible] Maggio.

MARTEDI' 1 SETTEMBRE — La Luna transita in Sagittario da 8° a 20°, si congiunge con Saturno e rende più razionali vuoi il Sagittario nato tra il 1° e il 12 Dicembre, vuoi l'Ariete nato tra il 26 Marzo e il 10 Aprile, vuoi il Leone nato tra il 29 Luglio e il 12 Agosto: tutti e tre i focosi Segni agiscono con senso [illegible] responsabilità e raggiungono quanto si prefig[illegible].

I Gemelli nati tra il 26 Maggio e il [illegible] Giugno pesano a scettici per nascondere una delusione; la Vergine nata tra il 1° e il 12 Agosto è diffidente ed egocentrica; i Pesci nati tra il 26 Febbraio e il 10 Marzo sono nostalgici e malinconici.

MERCOLEDI' 2 — La Luna transita da 20° in Sagittario a 4° in Capricorno. Nel corso della giornata si congiunge con Urano in Sagittario e aiuta a tradurre in pratica, con sensibilità impulsiva, delle idee lungimiranti che nascono nella testa del Sagittario nato dopo il 12 Dicembre, dell'Ariete nato dopo il 10 Aprile e del Leone nato dopo il 12 Agosto. Durante le ore serali, il buon [illegible] procura una vittoria ai praticisimi nati nei primi quattro gio[illegible] Segni di Terra, cioè Capricorno, Toro e Vergine.

Tendenza a sbadataggine e a decisioni lunatiche per i Gemelli nati dopo il 10 Giugno: cambiamento repentino di umore, in [illegible] per il Cancro nato prima del 25 Giugno che si comporta come un nevrotico.

GIOVEDI' 3 — La Luna [illegible] 4° a 18° in Capricorno, si congiunge con Nettuno e regala una immaginazione esuberante, una intuizione sicura e [illegible] sibilità a livello superiore ad alcuni nati nei concreti Segni di terra che suscitano stupore e sprigionano un fascino inconsueto. Ci riferiamo al Capricorno nato tra il 27 Dicembre e il 9 Gennaio, al Toro nato tra il 24 Aprile e l'8 Maggio, alla Vergine nata tra il 28 Agosto e il 10 Settembre.

Falso romanticismo per il Cancro nato tra il 25 Giugno e il 9 Luglio che si sente frustrato; idee fisse e mania di persecuzione per l'Ariete nato tra il 24 Marzo e l'8 Aprile: disordini e intemperanze per la Bilancia nata tra il 28 Settembre e il 10 Ottobre.

VENERDI' 4 — La Luna transita da 18° in Capricorno a 3° in Acquario: durante tutta la giornata ripaga il senso pratico e la concretezza di alcuni nati nei Segni di terra: risultati tangibili per il Capricorno nato dopo il 9 Gennaio, per il Toro nato dopo l'8 Maggio e per la Vergine nata dopo il 10 Settembre. In serata brillano le doti cerebrali dell'anticonformista Acquario, dei geniali Gemelli e della sofisticata Bilancia, nati nei primi quattro giorni del rispettivo Segno. Malinconia e comportamenti stravaganti per il Cancro nato dopo il 9 Luglio, seguiti, in serata, da un Leone che si lecca le ferite all'orgoglio se nato il 23-24-25-26 Luglio.

L'amore

Periodo di successo per la Vergine, con fortune importanti nella sfera sentimentale. Questo Segno un po' inibito, che mal sopporta la mondanità e apprezza l'intelligenza soltanto quando è accompagnata dalla modestia, ha incontrato — o riscoperto — un partner che offre prove di lealtà e di amicizia, atte a fugare la congenita diffidenza. Naturalmente, questo partner è soprattutto economo, ben conscio del fatto che il denaro vada impiegato e non speso in futilità. Ma nello stesso tempo, è capace di gratificare il masochismo latente della Vergine.

Se tutto ciò è successo in vacanza, il legame si rinforza dopo il ritorno a casa o si rivela stabile e duraturo, persino alimentato da una fantasia priva di morbosità.

Il lavoro

L'eventuale ritorno dalle [illegible] non pesa sulle spalle del realistico Toro che affronta con grinta la ripresa lavorativa. Nella professione belle novità migliorano le circostanze generali; i rapporti con i colleghi non potrebbero essere migliori e il denaro arriva facilmente. Il Toro vede premiate quella costanza e quella pazienza con cui aveva sistemato ogni cosa prima della chiusura estiva. E ora riparte con sicurezza verso mete di successo. L'umore è ottimo, alimentato da una fantasia proficua e da una creatività che promettono buoni frutti. Nessuna nube compare all'orizzonte: anche la sfera sentimentale, appagante e priva dei tormenti della gelosia, facilita la disponibilità a dedicarsi ad una immancabile fortuna personale.

Raiuno

James Mason alle 18,05

cerca della «pietra viva», la sola [illegible] che può [illegible]arire il [illegible] [illegible], gravemente malata. Christopher Lee è una spirito diabolico che lo paraqgiuta [illegible] che alla fine è co[illegible] cedergli il passo

15,25 **Domenica sport**
— **Automobilismo: Campionato italiani di Formula 3**
— **Motociclismo: Gran [illegible]mio di San Marino**
17 — **Festival della [illegible] d'autore — Premio «Rino Gaetano» 1987**
18,05 **Frankenstein, una storia vera**, film per la tv di Jack Smight, con James Mason, Leonard Whiting, David Mc Callum, Jane Seymour, Nicola Pagett, Michael Sarrazin, [illegible] Wilding, Clarissa Kaye, Agnes Moorehead
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM [illegible] **[illegible] Island, le porte dell'America**, sceneggiato. Con [illegible] Burton, Faye Dunaway, Claire Bloom, Kate Burton, Ann Jillian, Charlo Longhi. Regia di Jerry London. Terza [illegible]
21,40 **Hit parade**, musicale. In di[illegible] dal Nuovo Teatro Ver[illegible] di Montecatini Terme
— **Venezia Cinema 1987**
22,40 **La domenica sportiva**, cronache [illegible] dei principali avvenimenti [illegible] giornata sportiva
— **Ciclismo: Campionati mondiali su pista (da Vienna)**
— **Tg1 notte**

11 — **Santa Messa**
11,55 **Giorno di f[illegible]**
13,30 **Tg1 notizie**
[illegible],55 **Fortunissima**, il gioco [illegible] Lotto in diretta con il Radiocorriere
FILM 14 — **Ercole al [illegible] [illegible] Ter[illegible]**, di Mario [illegible]la, con Christopher Lee, Eleonora Ruffo. Italia avventuroso 1961 — *Il mitico Ercole scende all'inferno alla ri-*

Raidue

Ramona dell'Abate alle 20,30

11 — **La mia terra [illegible] i boschi**, telefilm
FILM 11,25 **Sant'Elena, piccola Isola**, di [illegible] Simoni, con Ruggero Ruggeri, Carla Candiani, Paolo Stoppa. Italia storico 1943 — *L'attenta ricostruzione dei giorni passati da Napoleo[illegible] sull'isola di Sant'Elena: sei anni di isolamento, fino alla morte*
13 — **Tg2 ore Tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Saranno famosi**, [illegible]
14,20 **Riccardo Cocciante in concerto**, [illegible]
15,20 **L'asso [illegible] [illegible]** telefilm
16,20 **Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)**
— **Meteo 2**
19,45 [illegible]
20 — [illegible] **Sprint**
20,30 [illegible] **d'estate**, varietà con Ramona Dell'Abate, Don Lurio, Giorgio [illegible], Patrizia Caselli, Walter Chiari
FILM 22 — [illegible] **Zulu**, film per la tv di William G. Faure, con Henry Cele. Decimo e ultimo episodio
22,55 **Tg2 stasera**
— **Meteo 2**
23,10 **Sorgente di vita**, attualità
23,35 **Jazz oggi**, musicale. Dal Salone delle Feste del Casinò di Sanremo. Presenta Franco Cerri

Raitre

12,40 **Tg3 [illegible] sport**
— **Gran Premio di San Marino di motociclismo**
— **Campionati mondiali di canottaggio (da Copenaghen)**
18,50 **Appuntamento al [illegible]ma**, i film che vedremo sul grande schermo
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,30 **Domenica sport**
[illegible] — **Pokerconcerto** Compilation, musicale
20,30 **Atletica 1987: Processo ai Mondiali**
21,30 **Tg3**
21,45 [illegible] **Storia [illegible] uomini in guerra**, documenti
22,30 **Fino all'ultimo film**, [illegible]ità. Dalla XLIV Mostra del Cinema di Venezia
23,05 **Tg3 notte**
23,20 **Cronaca dell'incontro di calcio Pescara-Roma**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

FILM 13 — **I parcoli di Paolina**, di [illegible] S. Leonard, con [illegible] Boone. [illegible] commedia 1968
19 — **Sanford and son**, telefilm
19,30 **Foxfire**, telefilm
FILM 20,30 **Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizia**, di Luca Davan, [illegible] Lino Banfi, Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1973 — *Il brigadiere Zagaria è talmente un pessimo brigadiere che viene degradato e poi sospeso. Ma [illegible]a lo stesso a indagare su una gang di spacciatori. Il peggior film di Lino Banfi. Una curiosità: Pasquale Zagaria è il suo vero nome*
23 — **Spy Force**, telefilm
FILM 23,30 **Nel silenzio della notte**, di Bernard L. Kowalski, con Madeline Stowe, Jane Wyatt, John Shea. Usa film storico [illegible] la tv 1978

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

10,30 **Riptide**, telefilm
11 — **Sport Spettacolo**
12 — **Star Trek**, telefilm
13 — **Grand Prix**, automobilismo
14 — **Deejay beach**, musicale
15 — **Dimensione Alfa**, telefilm
17 — **Manimal**, telefilm
18 — **Automan**, telefilm
19 — **Jem**, cartoni animati
— **Littlest**, cartoni animati
— **Hazzard**, cartoni animati
— **Droids [illegible]** cartoni animati
— **Snarky**, cartoni animati
20,30 **Che piacere averti qui**, varietà. Con Paolo Villaggio, [illegible] Pia Parisi, Mauro Chiari, le «Ciccie e Pallette», Gigi e Andrea, [illegible] Birikini Band
[illegible] **Speciale Madonna**, attualità
23,50 **I predatori dell'idolo d'oro**, telefilm
0,50 **Sunburst**, telefilm

Canale 5

[illegible] 69, 43, 50, 61

[illegible] 11,30 **La casa del corvo**, di Fleischer Matilda, [illegible] Joseph Cotten, Barbara Stanwyck, Leslie Caron, [illegible] [illegible] tico 1951
13 — **Superclassifica show**
FILM 14 — **La locanda della sesta felicità**, di Mark Robson, con Ingrid Bergman, Curd Jur[illegible] [illegible] Donat. Usa drammatico 1958
17,30 **Fifty Fifty**, telefilm
18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Bel Air la notte del massacro**, film per la tv. Con Ste[illegible] Railsback, George Di Cenzo. [illegible] 1976 — Prima parte
FILM 22,30 **Rosemary's baby**, di Roman Polanski, con Mia Farrow, John Cassavetes, Ruth Gordon, Maurice Evans. Gran Bretagna drammatico 1968 — *La gravidanza di Rosemary si rivela particolarmente difficile. Dopo il parto il marito le rivela che il piccolo è nato morto. Ma non è vero. In realtà la creatura che è nata non è precisamente un bambino normale*
1 — **Scarlib a New York**, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

FILM 11 — **Per un pugno di donne**, con Elvis Presley, Julie Adams. Usa musicale [illegible] — *Elvis Presley è un cowboy che lavora in [illegible] «ranch per turisti». Assieme ad una studiosa cerca di recuperare il tesoro sepolto dai [illegible] in [illegible] abbandonata in [illegible] correnza con alcuni banditi. Tutto è un pretesto per le esibizioni [illegible] di Presley*
13 — **Ciao Ciao, per i ragazzi:**
— **The Banana Split**, cartoni animati
— **Chappy**, cartoni animati
— **Rubik**, cartoni animati
— **Mastena, I dominatori dell'universo**, cartoni animati
14,30 **I gemelli Edison**, telefilm
15 — **La terra dei giganti**, telefilm
16 — **Alla ricerca di un sogno**, [illegible]lm
16,45 **Daniel Boone**, telefilm
17,45 [illegible] **facile**, telefilm
18,15 **Devlin & Devlin**, telefilm
19 — **College**, telefilm
19,30 **New York [illegible] York**, telefilm
20,30 **Matt Huston**, telefilm
21,30 **Cover Up**, telefilm
22,30 **Peyton Place**, telefilm
23,30 **Mod Squad**, telefilm
0,30 **Barnaby**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 **Santa Messa**
10,10 **Varietà varietà**, con Valeria Fabrizi, Rita Garrone
12 — Roberto Pregadio e Massimo presentano **Le piace la radio?**, varietà. Con il trio , capelli e balli»
14 — **Il Romanzario n. 2**, varietà
14,30 **L'estate di Carta bianca stereo**, musica, giochi e curiosità (telefonare al numero 06/384162/3/4/5)
16,20 — I Rossa minuto per minuto
20,48 **Ascolta, si fa sera**
20,53 **Il segreto di Scianna**, intermezzo in un atto di Enrico Golisciani. Musica di Ermanno Wolf-Ferrari
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Carta bianca stereo**
19,20 **Raistereouno jazz**
20,30 **Raistereouno sera**

DUE (FM 95,0)

8,15 **Oggi a**, attualità
8,45 **Oh, cieli azzurri**, sole, dubbi, cori e concerti per una mattina di festa
9,35 **Il mondo di Milly**,
11 — **Gigliola Gigliola**, con Gigliola Cinquetti
12 — **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade 2 — Dischi caldi**
14,05 **Mille e una canzone** (2ª parte)
14,30 **Stereosport**
20 — **Il pescatore di perle**, musicale
21 — **Piccola storia del cane e del gatto**, documenti
21,40 **George Brassens: un poeta e le sue canzoni**, musicale
22,40 **Buonanotte Europa: un musicista e la sua terra**

RAISTEREODUE

14,30 **Stereosport**, in diretta dai campi e dagli studi
18,45 **Il meglio della hit parade**
20 — **F. M. Musica**. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

6,55 **Concerto del mattino** (1ª parte)
8,30 **Concerto del mattino** (2ª parte)
10,30 **Concerto del mattino** (3ª parte)
11,50 **Speciale classico**
13,10 **Brasile: la terra della fine del mondo**, documenti
14 — **Antologia di Radiotre**
20 — **Concerto barocco**
21 — **In collegamento diretto con la Radio Austriaca: Festival di Salisburgo 1987. Concerto diretto da Leonard Bernstein**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**
5,45 **Il giornale dell'Italia — Ondaverde notte**

Montecarlo

11 — ica scientifica
12 — **Angelus**, attualità
11,30 Premio di Mari- di motociclismo
FILM 17 — **Obiettivo birra**, di Thomas, con Dave Tho-, Rick Moranis. Usa commedia 1983 — *Due fratelli, grandi bevitori birra, combattono un supercriminale che alterare loro bevanda preferita utilizzandola per i suoi machiavellici scopi*
18,30 **Autostop per il cielo**, telenovela
19,30 **Tmc**
19,50 **Tmc sport**
Simone l'indiano, Burt Reynolds, Inger Stevens. Usa drammatico 1970 — *Un indiano viene ingiustamente accusato di omicidio e messo in galera. Prima evade, poi si vendica*
21,30 **Elvis — Il re è vivo**, varietà
23 — **Campionati mondiali di atletica leggera (da Roma)**
23,40 **Campionati mondiali di- pista (da Roma)**

Svizzera R1 tv

11,20 Premio di Motociclismo San Marino
14,50 **Campionati** a cronometro
16,25 **Campionati mondiali di atletica (da Roma)**
18 — **Telegiornale — La parola**
19 — **Il quotidiano**, attualità
20,20 **Motel**, sceneggiato
21,40 **I piaceri della musica**
22,30 **Sport notte**
23,05 **Speciali**

Capodistria

18,25 **Campionati mondiali di atletica (da Roma)**
FILM 21,30 **Bentornati a casa ragazzi**, di Richard Compton, con Joe Don Baker, Billy Bush, Paul Koslo. Usa film drammatico per la tv 1972 — *Quattro uomini già appartenenti al berretti verdi tornano alla vita civile ma non riescono a reinserirsi*
22 — **Campionati mondiali di (da Roma)**
23,10 **Il Louvre**, documenti

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 9,30 **Maschere e pugnali**, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Palmer, Robert Alda. Usa spionaggio 1946 — *Durante guerra mondiale agente americano giunge in per liberare uno scienziato che è obbligato a lavorare per loro. La prima comparsa cinematografica di Lilli Palmer*
12,20 **Piemonte in piazza**, varietà. Presenta Umberto Clivio — Replica
15 — **Povera Clara**, telenovela
18,30 **Motori non stop**
20 — **Povera Clara**, telenovela
21 — **Cari amici vicini e lontani**, varietà di Renzo Arbore in occasione dei sessant'anni della radio
FILM 22,30 **Un giovane, una giovane**, di Serge Korber, con Jean-Louis Trintignant, Marie s. Francia commedia 1965

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15,30 **Kodiak**, telefilm
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
17,30 **Diario di soldati**, telefilm
18 — **La Ritter**,
18,30 **Selvaggio West**, telefilm
FILM 20,30 **Il padrone della**, di Anton Giulio Majano, con Virna Lisi, Antonio Vilar, Evi Maltagliati, Wandisa Guida. Italia drammatico 1968
22 — **La schiava Isaura**, telenovela. Con Lucelia Santos
23 — **La diavolessa**, Bruno Gantillon, con Dominique Delpierre, Regine. Francia horror 1970
Diario italiano, di Sergio Capogna, Alida Chelli, Donatella. Italia drammatico 1977
2 — **Dimentica il passato**, Primo Zeglio, con L. Ga-. Spagna drammatico
FILM 3,30 **Toccando il paradiso**, di Daniel Halpern jr., con Susan Sarandon, David Steinberg, Jean-Pierre Aumont, Terence O'Hara. Usa commedia 1977

Primantenna Canali 21, 37

10 — **Le auto settimana**, promozionale
10,30 **Domenica con noi**, varietà
20 — **Le auto della settimana**
20,30 **Telefilm**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Telefilm**
22,30 **Spazio promozionale**

Tele Subalpina Canale

FILM 11 — **La canaglie Londra**, di Terry Bishop. Gran Bretapoliziesco 1964
FILM 15 — **Sulle orme di Scaramou-**, di W. W. Waltroth, con Manfred Krug, Regina Beyer. Germania commedia 1974
FILM 17 — **M. M. M. Missione e morte molo** Sergio Bergonzelli, Gerard Blain, Anna Maria Pierangeli.
20 — **Monty** telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

10,30 **Chi telefona vince**
13,15 **Swat**, telefilm
19,30 **Victoria Hospital**, telefilm
20 — **Settegiorni**, anticipazioni
FILM 20 —
22,45 **Swat**, telefilm
23,30 **Radiazioni: Chi telefona vince**

Videouno Canali 53, 39, 26

16,25 **Campionati mondiali di atletica (da Roma)**
FILM 21,30 **Bentornati a casa ragazzi**, di Richard Compton, con Joe Don Baker, Billy Bush, Paul Koslo. dramma tico per tv 1972 — *Quattro uomini già appartenenti ai berretti verdi tornano alla vita civile riescono a reinserirsi*
22 — **Campionati** (da Roma)
23,10 **Il Louvre**, documenti

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Hello Larry**,
14 — **La testa di Ritter**, telefilm
FILM 15,30 **Brigata di fuoco**, di Robert D. , Victor Mature, Marvin. Usa
FILM 17,30 **Soldato sotto la pioggia**, di Ralph , Steve McQueen, Jackie Gleason. Usa drammatico
19 — **L'incredibile dottor Hogg**, telefilm
19,30 **La Ritter**, telefilm
FILM 20,25 **Non piangerò più**, di Allen Reisner, con John Vernon. Usa film drammatico per la tv 1977 — *Una madre giovane e profondamente nevrotica scarica tutte sue ansie sulla figlia che conseguentemente cresce mellismo. La situazione precipita ma due donne incontrano psichiatra di inconsueta abilità che restituisce la serenità a entrambe*
22,15 **L'incredibile dottor Hogg**, telefilm
23 — **della settimana**, promozionale
23,30 telefilm
0,30 **Le**, promozionale

Pan Tv Canali 31, 62, 33

8 — **Mattinata non stop**
12 — **Telefilm**
FILM 14,30
16,30 **Divertiamoci insieme**, varietà
20 — **Gli emigranti**, sceneggiato
21 — **Colpo grosso, grossissimo, anzi, probabile**, Tonino Ricci, Nino Castelnuovo, Terry Thomas. Italia commedia — *Una gang banditi sgangheratissimi di derubare la cassaforte proprietaria di supermarket corrompendo direttore grazie all'aiuto di una bellona. Il direttore, ma i gangster lo ignorano, è il figlio della propri supermarket. Sul tutto la bellona se ne innamora*
FILM 22,45 **I leopardi di Churchill**, di Maurizio Pradeaux, con Richard Harrison, Cesar Valasco. guerra 1970 — *Allo scoppio della seconda guerra mondiale due gemelli combattono uno per i nazisti, l'altro per gli Alleati. Alla morte nazista l'alleato ne prende il posto per svolgere operazioni di spionaggio*

Retepiemonte Can. 32, 60, 25

FILM 11 — **Ciak si spara**, con Billy Dee Williams, P Ste- Robert film poliziesco per la tv 1983
16 — **Telefilm e Cartoni animati non stop**
The doctors, telefilm
21,30 **The name of the game**, telefilm con Tony
23,30 **L'asso del detective**, telefilm
24 — **Ispettore Maggie**, telefilm
1 — Bureau, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 16,30 **Vinella e Don Perzotta**, di Romolo Guerrieri, Giorgio Bracardi, Bu- 1976 — *Pazzotta, la perpetua Camilla e il creatano tuttofare Max Vinella tentano invano contrastare con fallimentari iniziative il progetto di demolizione di una vecchia chiesa un quartiere popolare, disertato da tutti dopo la costruzione di una vicina chiesa avveniristica. Unico (fortunatamente) approdo cinematografico del macchietta da «Alto Gradimento»*
14 — **Gente di Hollywood**, telefilm
15 — **Dick Powell**, telefilm
19,30 **Nero Wolfe**, telefilm
FILM 20,30 **Capitani di ventura**, di Angelo Dorigo. Mario Petri, Wandisa Guida. Italia avventuroso 1951 — *Un tesoro destinato al Papa viene rubato da una banda di briganti. un intrepido cavaliere e sposa, a rendersi anche sua moglie e stata sequestrata dai banditi*

Quartarete Canali 22, 35, 35

12,15 **Primo**
FILM 15 — **Arrivo Sabata!**, Tullio Demichell, con Anthony Steffen, Peter Lee Lawrence western 1970 — *Due banditi, Sabata e Mangosta, la complicità dell'impiegato Peter, svaligiano una banca. Mangosta fa il furbo e scappa col denaro. Sabata e Peter lo inseguono. Interviene un quarto bandito che comunque agisce solo da elemento. Film girato in pochi giorni*
17,30 **Monty Nash**, telefilm
19 — **L'uomo invisibile**, telefilm
20 — **La squadra del sortilegio**, telefilm
FILM 21 — **Arrivano dementi**, con Powell, Linda Darnell. Usa fantastico
22,45 **Avventure mare**, telefilm
23,30 **Automarket**
FILM 0,30 **dietro la siepe**, con Rijk De Gooyer. Olanda poliziesco 1973

Rete Manila Canale 37

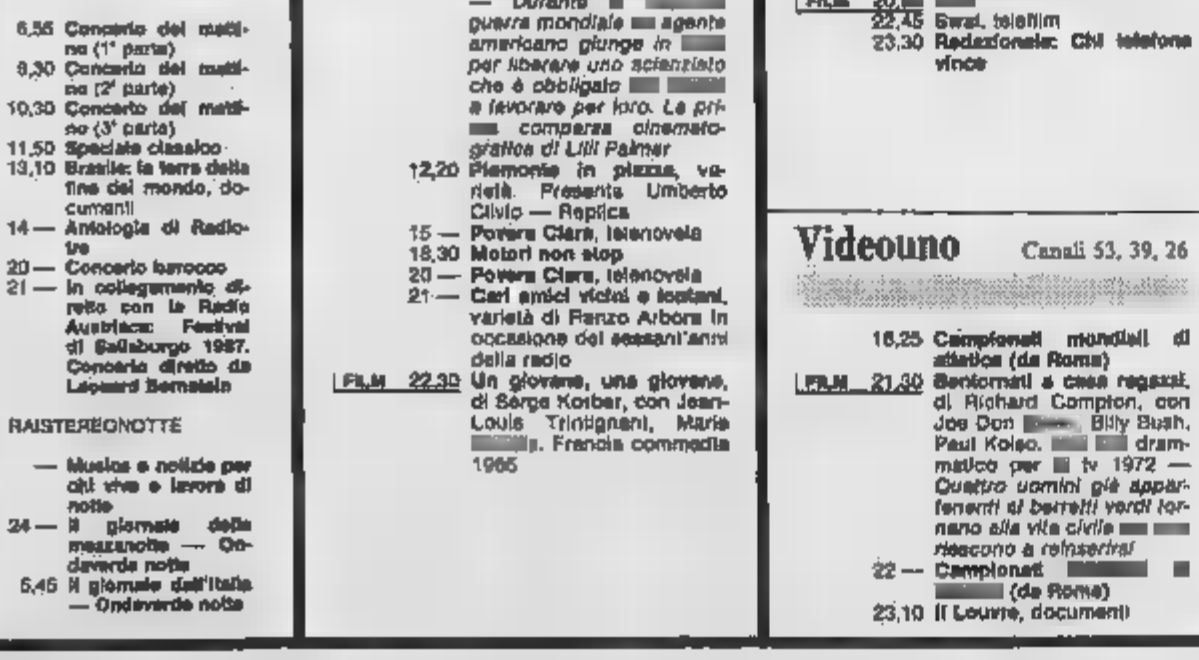
FILM 13 — **La disperata notte**, di Anatole Litvak, con Henry Fon- Bel Geddes, Vincent Price. drammatico 1947
FILM 16 — Italia commedia
20 — **La che uccide**, di Yeo, Sue King. Cine avventuroso 1974
FILM 23,20 **Sexy moon**, di L. Milonak, con Gemser. Drammatico

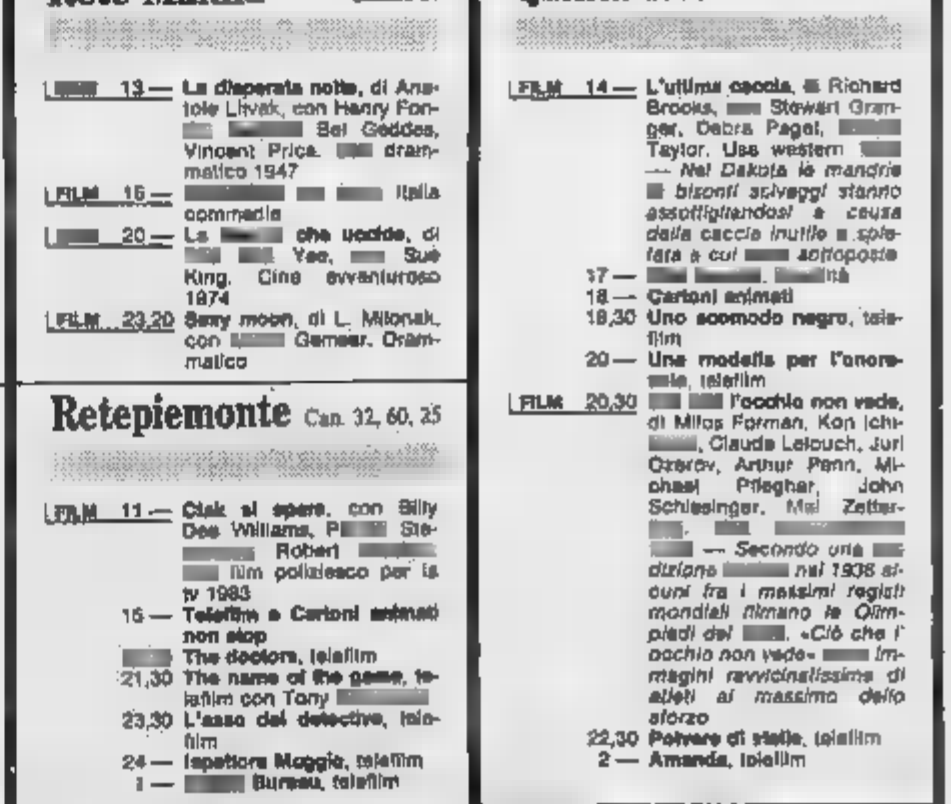
Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **L'ultima caccia**, Richard Brooks, Stewart Granger, Debra Paget, Taylor. Usa western — *Nel Dakota le mandrie bisonti selvaggi stanno assottigliandosi a causa della caccia inutile e spietata a cui sottoposte*
17 — ità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Uno scomodo negro**, telefilm
20 — **Una modella per l'onorevole**, telefilm
FILM 20,30 **l'occhio non vede**, di Milos Forman. Con Ichi-, Claude Lelouch, Juri Ozerov, Arthur Penn, Michael Pfleghar, John Schlesinger, Mel Zetter- — *Secondo una diretore nel 1938 alcuni fra i massimi registi mondiali filmano le Olimpiadi del . «Ciò che l'occhio non vede» immagini ravvicinatissima di atleti al massimo dello sforzo*
22,30 **Polvere di stelle**, telefilm
2 — **Amanda**, telefilm

Peanuts

© by Charles M. Schulz





Virna Lisi con Corrado durante la registrazione della «Corrida», la trasmissione di Canale 5 che ospita un gruppo di dilettanti allo sbaraglio. In programma stasera alle 20,30

Temperature a Torino ore 12 +21 TEMPO PREVISTO su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona. Venti deboli. Temperature: in lieve aumento la massima. Tendenza del condizionamento stazionario

Regioni ore

Aosta	+20
Alessandria	+19
Asti	+20
Cuneo	+21
Novara	+19
Vercelli	+20
Genova	+21
Imperia	+25
Savona	n.p.

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7

Venezia	+15
Milano	+17
Bologna	+17
Ancona	+18
Roma	+17
Napoli	+19
Bari	+18
Reggio C.	+24
Palermo	+27
Cagliari	

All'estero ieri

Atene	+25	+35
Berlino	+12	+18
Bruxelles	+11	+21
Buenos	+13	+21
Ginevra	+13	+21
Lisbona	+17	+28
Londra	+11	+22
Mosca	+14	+25
New York	+15	+17
Parigi	+13	+19
Tokyo	+23	+29

Si apre oggi alla grande la 44ª edizione del Festival

SUL SET DELLA MOSTRA DI VENEZIA

Effetti speciali di nebbia e uno sfondo palladiano introducono le prime proiezioni – Vi presentiamo in anteprima uno dei film in concorso, «Quartiere» di Silvano Agosti

dal nostro

VENEZIA — fitta stamane al Lido, nebbia da cecità totale e di arcano. Ma non si tratta dell'ultimo attacco contro il turismo inquinato di Venezia, semplicemente ci troviamo immersi in uno degli effetti speciali studiati a Cinecittà in onore della Mostra che si apre stasera e, perché no?, in ricordo dei cinquant'anni della propria attività.

Tra il e il Palacinema lo scenografo Gianfilippo Burchiellaro con l'aiuto d'una trentina di tecnici — carpentieri, falegnami, pittori e stuccatori — ha ricostruito un «set» cinematografico che ricorda il mirabile architettura veneta del Palladio e Scamozzi. Ci si aspetta da un all'altro, poiché la colonna e soprattutto il Nino Rota e quindi il film di Federico Fellini, che sul Lido sbarchino la Saraghina il fascino grottesco di fianchi e mammelle debordanti oppure la mite Cabiria con l'abituccio a righine che donna di strada mai avrebbe pensato di indossare.

Invece ci accontenteremo, per questa giornata di esordio, della calata in massa di talenti e funzionari della che vengono a premere sulla mostra e sui mezzi di comunicazione tradizionali con il peso delle nuove tecnologie e delle alleanze di altissima con la Sony, la CBS americana e la NHK giapponese. *Giulia e Giulia*, dato oggi per l'apertura in contrasto con la pudica artigianalità di Eric Rohmer (*L'amico della mia amica*), il primo film totalmente girato con l'alta definizione. potrebbero copiare pagina degli appunti rilasciati dalla Rai per precisare che le riprese con macchina elettronica configurano un'immagine con 1125 linee invece delle attuali 625 e che il sistema di nastro alla pellicola in 35 salvare il nitore delle riprese. Al pubblico interessava piuttosto sapere che dietro l'obiettivo stava l'occhio vigile di Giuseppe Rotunno, l'operatore straordinario di *Cronaca familiare* di Zurlini e *Casanova* di Fellini.

Piuttosto (e con vivo disappunto) non levita affatto la città di Trieste fotogenica per eccellenza, scelta quale sfondo per una storia d'amore e di morte, anche di questo il pubblico del circuito commerciale dovrà piuttosto alle scelte divistiche del regista Peter Del Monte, l'autore di *Piso pisello* e *Piccoli fuochi* il quale stamattina alla conferenza stampa ha chiesto espressamente ai critici di indulgenti.

Kathleen Turner (ex *Brivido caldo*) vi sostiene la parte d'una donna rimasta vedova il giorno delle che nell'amarezza della solitudine si costruisce una vicenda sentimentale e pulita il ricordo immaginario del marito (Gabriel Byrne, il Cristoforo Colombo televisivo) e addirittura un figlioletto che cresce sereno, tra recenti e simpatiche.

Ed ecco Sting irrompere il pi della devastando la folle calma vedova che probabilmente materializzava in questo modo gli del desiderio per . A questo punto si impone, a quanto pare, un'unica drastica soluzione. Brillano nelle mani di Kathleen un paio di forbici.

Un'aria vagamente hitchcockiana da *La donna che visse due volte* attenua l'ambiziosità dell'assunto grevemente psicanalitico.

Piero Perona

Per «Quartiere», alla Mostra di Venezia l'8 settembre, Guglielmo Biraghi, ha selezionato con entusiasmo sia pur suggerendo qualche taglio: era un fiume che scorreva per bellezza di oltre tre ore. E' uno di quei prodotti che escono normale circuito cinematografico che il regista Silvano Agosti se l'è fatto tutto da sé: lo ha pensato, scritto, diretto, montato, prodotto (in parte rimediando soldi qua e là e in contributi concessi dalla speciale legge sul cinema). Gli interpreti, molti tutto sconosciuti, presi si dice non dalla strada dal quartiere, quello in cui lui abita. La musica invece è di un autore famoso, Ennio Morricone, che di Agosti l'elogio: «*Lo conobbi durante il montaggio del film "I pugni in tasca" di Bellocchio il quale portò un contributo importante e determinante per la sua riuscita. Vidi in seguito tutti i suoi lavori e scrissi le musiche de "Il giardino delle delizie", opera straordinaria e sconcertante quanto incompresa. Oggi ho scritto le musiche per questo bellissimo "Quartiere". Le mie conclusioni su Silvano che è un autore cinematografico dei più geniali e completi*».

Già perché — che certo di primo pelo dato che è nato nel — è uno di quei cineasti che non si iscrivono, per scelta propria, nel normale giro commerciale. Si è diplomato nella regia al Centro Sperimentale Cinematografia, si è perfezionato l'Istituto di Stato del Cinema Mosca; ha collaborato con Marco Bellocchio nel film «*Pugni in tasca*», «*Nel nome padre*», «*Il gabbiano*»: ha i lungometraggi «*Il giardino delle delizie*», «*N.P. Il segreto*», «*Nel più alto dei cieli*», «*D'amore si vive*», «*Matti da legare*», «*La macchina del cinema*».

«*Quartiere*» alcune vicende di diversi che vivono tutti nella stessa ristretta zona della città, a distanza di qualche isolato, senza conoscersi fra loro. Dice il regista: «*Credo che "Quartiere" appartenga a quel cinema di ventura che sempre per caso e per passione, un po' come nascono le leggende o le fiabe*».

un film realistico dell'autenticità degli avvenimenti raccontati e gli interpreti che li hanno rappresentati a volte gli stessi che sono trovati a vivere. «*Ma è fantastico per quel tanto imprevedibile e paradossale che la vita stessa rivela oltre le pareti del quotidiano, oltre i pudori dei muri schemi comportamenti degli uomini*».

Gli episodi si riferiscono a quattro momenti della vita che coincidono con l'adolescenza, la giovinezza, la maturità e la vecchiaia. «*Si allude nello scorrere del tempo — Agosti — a ogni giornata come un intero arco della vita, dal risveglio dell'infanzia mattutina, al sonno dell'ultima . Procurando o se stessi e agli altri ogni giorno nuovi amori, nuovi amici, nuove conoscenze, rinnovati progetti rendere il tempo dell'anno assimilabile alla stagione della vita quasi perenne*».

Personaggio davvero singolare questo Agosti. Pur non avendo «sfondato», fino a questo momento, come lo si intende nel modo tradizionale di fare cinema, cioè piegandosi alle leggi e alle esigenze del mercato, eccolo trasformarsi in mecenate per altri autori fermi al parcheggio per mancanza di carburante, di sostegni, di finanziamenti e mettere in piedi la macchina produttiva per un film di un altro, un concorrente al suo tipo di cinema: «*Il pianeta azzurro*» di Franco Piavoli, anch'egli alla ricerca di una strada particolare. «*Avevo visto due vecchi superotto di Piavoli — spiega — e mi sembrava non avesse ancora fatto un lungometraggio. E così gli ho dato una mano, solo per dimostrare che esistono moltissimi autori in grado di fare film più belli, più vivi di certo cinema, fatto che siamo costretti a vedere*».

Il film venne presentato nel 1982 alla Mostra di Venezia, riscosse successo, ma non riuscì a entrare nel circuito distributivo. E allora lui, Agosti, cosa fa? Affitta una sala, una di quelle che programma film a luci rosse e vi proietta il film di Piavoli. Aveva pienamente ragione: «*Il pianeta azzurro*» vi resta in cartellone per un anno intero.

«*Considero "Quartiere" — conclude Agosti — come il mio primo vero film. Gli altri non erano che tentativi, sempre riusciti, ma spesso interessanti, per contribuire a una ricerca linguistica, come le che si fanno su una tela prima di metter mano ai pennelli*».

Lamberto Antonelli

Interpreti film Rohmer «L'ami de amie» oggi fuori

In

18 — Hidden City (Città segreta) di Stephen Poliakoff (Gran Bretagna) prima (versione originale).
18,30 L'ami de mon amie (L'amico della mia amica) Eric Rohmer (Francia) fuori concorso.
— Julia and Julia (Giulia e Giulia) di Peter Monte (Italia) evento speciale.
24 — The honey pot (Mascherade) di Joseph Leo Mankiewicz (1967).

questa sera al cinema

CRITICA ★★★★★ ECCEZIONALE ★★★★★ PUBBLICO
★★★★ SUCCESSO ★★★★
★★★ CONSIGLIATO ★★★
★★ DISCUSSO ★★
★ SCARSO ★

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 4500/7000
(riduzione del 50% agli under e del 20% ai non deambulanti presso Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 859.321
Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, John Mostel, Dianne West (Usa - Colori) — Nostalgica rievocazione dell'America dei tempi della radio vista ricordi di un bambino. Aria condizionata. Lire 7000
Ore 16.30, 17.15, 19; 20,45, 22,30 — Commedia ★★★★/★★★

ADUA — corso G. Cesare 67 — Tel. 859.321
L'amico ritrovato (Marche à l'ombre), di Michel Blanc, con Gérard Lanvin, Michel Blanc, Sophie Duez (Francia-Colori) — «On the road alla francese», due amici divertissimi tra Parigi e New York a caccia di avventure. Commedia
Ore 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/★★

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.407
Amadeus, di Peter Hunt, con Charles Branson, Jill Ireland, Stephen Elliot (Usa-Colori) — Amleto è ossessionato dall'idea di essere stato la Fast Lady di tre attentati. Potrebbe nascere una lunga amicizia. Thrilling
Ore 15,40 19; 20,40 22,30 — ★★/★★★

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele — Tel.
Il nome della rosa, di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater, F. Murray Abraham (Fr. it. Col.) — Dal best-seller di Eco, la storia di sette misteriosi omicidi in una abbazia medievale. 7000 Aria condizionata. Giallo storico
Ore 15,40; 17,55; 20,10, 22,25 — ★★/★★★★

ARLECCHINO — corso Buenos Aires 22 — Tel. 347.190
Arizona Junior, di Joel Coen, con Nicholas Cage, Holly Hunter (Usa-Colori) — Commedia grottesca dei nevrotici americani. Al centro le di un bimbo rapito. Non vietato.
Ore 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 — Commedia / Oggi la prima

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540 001
Delitti di Michele Soavi, con David Brandon, Nicholas Phillips (Italia-Colori) Vietato 18 — Si sta provando un musical noioso ed un omicida fatto di cartapesta mette a morte un rock e il mito, ecco infine vivo il vero colpevole. Terrore
Ore 15,40 17,20; 19,05; 20,45, 22,30 — Prima visione

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 340 119
Malcolm di Nadia Tass, con John Hargreaves, Lindy Davies (Australia-Colori) — Un ragazzo col talento della meccanica e due suoi amici progettano una folle rapina tutta automatica. Lieto fine per tutti. Commedia
Ore 15,40; 17,20; 19; 20,50; 22,40 — ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Carlo Alberto 33/E — Tel. 545.244
Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade (Francia-Colori) — L'entusiastica Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però degenera in follia. Viet. 18. Ultimi giorni Drammatico
Ore 15,15, 18,30; 20,40, 22,45 — ★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Carlo Alb. 33/E — Tel. 545.244
Highlander (L'ultimo immortale), di R. Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Gran Bretagna-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1986, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine. N.V. Avventuroso
Ore 16,20; 18,30; 20,40; 22,45 — ★★★/★★★★

CRISTALLO — via Cesare 6 — Tel. 656.71.00
Bersaglio 9, di Jack Smight, con Robert Carradine, Billy Dee Williams, Valerie Bertinelli (Usa-Colori) — Due agenti di polizia, uno bianco e uno nero, amici tra loro e le loro vicissitudini urbane quotidiane. Poliziesco
Ore 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 — Prima visione

DORIA — via Cremieri 9 — Tel. 543.422
Meet Bette — Pensavamo la vacanza, di George Mendeluk, con Sally Kellerman, Al Waxman (Usa-Colori) — Concluse vacanze estive in California. Tutti pensano solo a «quello», ma c'è chi trova l'amore (vero). Comico
Ore 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 — Prima visione

ELISEO BLANDIDO — piazza Sabotino — Tel. 447.8891
Malone, di Harley , con Burt Reynolds, Lauren Hutton, Cliff Robertson (Usa-Colori) — Ex agente Cia scende in campo con molta grinta per risolvere una questione che lo riguarda da vicino. Dolby stereo. Drammatico
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.8341
Italiani a Rio, di Michele Massimo Tarantini, con Leo Gullotta, Gianni Cajafa, Silvio Spaccesi, Ceila Rondinella (Italia-Colori) — Vicende di sulla spiaggia di Copacabana facili amori. Comico
Ore 15; 18,55; 18,50, 20,45, 22,40 — Prima visione

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.8391
Volo segreto, di Claude Chabrol, con Philippe Noiret, Robin Renucci, Bernadette Lafont (Francia-Colori) — Un intricatissimo giallo con al centro una porta di Alfabile Pippo Baudo trasloca che però ha molte cose da nascondere. Giallo
Ore 15 10; 17 18,50, 20,40, 22,30 — ★★★/★★

FIAMMA — corso Trapani 97 — Tel. 373.037
Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin, Piper Laurie (Usa-Colori) — Insegnante poco ortodosso in una scuola per sordomuti di un'allieva che lo incanta. Non sarà facile. Drammatico
Ore 16,10, 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/★★★★

FILADELFIA — via C. Colombo 39 — Tel. 482.790
L'attrazione di Mario Garuzzo, con Florence Guérin, Massimo Mase, Marlene Brochard (Italia - Colori) — Belle protagoniste di «Décio» è giocata un'ambigua vicenda di passione e provocazione. Vietato 18 Commedia erotica
15,20; 17,15, 19, 20,45, 22,30 — Non recensito

IDEAL — corso Racconigi 6 — Tel. 521.43,18
Predator, di John McTiernan, con Arnold Schwarzenegger (Usa-Colori) — Torna guerriero moderno interpretato dall'ex Conan. Storia nella giungla dove vedersela con un nemico che ha poco di umano. Avventuroso
Ore 16,30; 18,30 20,30, 22,30 — Prima visione

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.73.02
Querelle de Brest, di R. W. Fassbinder, con Brad Davis, Franco Nero, Moreau (Germania-Francia - Col.) — conduce da un tenente uccide un collega e indaga il fratello che poi è ucciso. V. 18 Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 — Riapertura 1983

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 837.100
La mia Africa, di Sydney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — Dal libro grafico di Blixen, una donna volitiva alla ricerca di un nuovo Paese fra avventure e sentimenti Drammatico
Ore 15, 19, 22 — Riaperture

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.283
Scirocco, di Alpo Lado, con Fiona Gelin, Enzo Decaro, Yves Collignon, Joshua McDonald (Italia-Colori) — Storia di cannibalismo, ma con uno sfondo insolito: il delirio. Vietato 18.
Ore 15 40, 17,25; 19,10, 20,55; 22,40 — Prima visione

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 815.000
Chiuso per ristrutturazione dei locali

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 592.448
La polizia ringrazia, di Mike Newell, con Jamie Lee Curtis, Gregory Peck, William L. Petersen (Usa-Colori) Non vietato
Ore 18, 18,10; 20,20; 22,30 — Commedia / Oggi la prima

OLIMPIA 2 — via Arsenale 21 — Tel. 533.440
Tutto quello che avreste voluto sapere sul sesso e non avete mai osato chiedere, di Woody Allen, con Woody Allen (Usa, Colori) — Uno dei più brillanti film di Allen, che indaga intorno ai principali tabù sessuali. V. 18. Commedia
Ore 15,35, 17,15; 18,55; 20,20; 22,30 — Riaperture

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 561.000
Musicalpol avventure di Walter Hill, con Ralph Macchio e Joe Seneca (Usa - Colori) — Un ragazzo diventa compagno di strada e di avventure di un vecchio : insieme raggiungeranno il grande fiume. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/★★

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 518.126
Doppiaggio il calice della vergogna, di Romano Scavolini, con Clive Wood, Jaimes Gaines, (Italia-Colori).
Non vietato.
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Diverte / Prima visione

STUDIO RITZ — via Appiani 2 — Tel. 690.821
Carissima italiana, di Mario Parlini, con Lindsay Kemp, Geneviève Page (Italia-Colori) — In una pensione per italiani, una vecchia attrice sulla tutto quanto avviene nelle altre stanze (Vietato 18). Drammatico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Prima visione

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.723
La casa di Helen di Ethan Wiley, con A. Grote, J. Starck (Usa - Colori) — Nella casa del delitto, ritornano inquietanti e spaventosi forme di vita. Horror
Ore 15,45; 17,30, 19,10; 20,50; 22,30 — ★★/★★★

ZETA D'ESSAI — via Cellerasco 18 — Tel. 749.2007
«Sera d'estate»: ore 20: La famiglia, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman (Italia-Colori). Drammatico
Ore 22,30: Il mistero, di Steven Gordon, con Jeffrey Combs (solo oggi). Ingresso 5000. Rid. 4000 — Horror

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Botta 27 — Tel. 257.197
Over the top, di Menahem Golan, con Sylvester Stallone, David Mendenhall, Susan Blakely (Usa-Colori) Non vietato. Avventuroso
Ore 20,30; 22,25 — ★★/★★★★
AMBRA RAGAZZI: Rambo 2 — La vendetta ore 14,30; 16,30, 18,30

FARO — via Po 36 — Tel. 632.314
Chiusura estiva.

[illegible] — via Cigna 81 — Tel. 440.580
Capriccio, di Tinto Brass, con Warren, Luigi Lezzza, Francesca Dellera. (It.-Col.) — Diavolerie sensuali e sentimentali di due coppie, carnalità e preda dei loro sogni desiderati, Vietato 18. Commedia erotica
Ore 20,30; 22,30 — Riaperture

[illegible] — piazza Massaua 9 — Tel. 790.603
Nella verga la Terra, di Leonard Nimoy, con William Shatner, Leonard Nimoy (Usa-Colori) — Un episodio della serie tv «Star Trek»: l'equipaggio della Enterprise viene proiettato nell'America del nostro secolo Fantascienza
Ore 20,30; 22,30 — Riaperture

ODEON — via Vanchiglia 5 — Tel. 7.41.2.947
: Stand by me, di Bob Reiner, con Will Wheaton, Richard Dreyfuss (Usa-Colori) — Quattro adolescenti trovano il cadavere di un coetaneo. La loro ricerca è superare complessi e frustrazioni. Drammatico
Ore 20,20; 22,20 — ★★★/★★★

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 53 — Tel. 834.171
«Sera d'estate»: Il mattino dopo, di Sidney Lumet, con Jane Fonda, Jeff Bridges (Usa-Colori) — Attrice bella e piccolina è accusata di omicidio. Ubriaca, non ricorda nulla e non riesce a fornire un alibi Giallo
Ore 20,15; 22,30 — ★★/★★★

ALTRE VISIONI

ADRIATICO (c. Racconigi 3, tel. 531 764)
Oggi chiuso.

ALBA (via Nizza 45, tel. 687.888)
Oggi chiuso.

CORSO (via Nizza 45, tel. 687.888)
Oggi chiuso.

FALCHIERA (via Tanaro 20, tel. 262.18.65)
Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 60, tel. 284.134)
Il commissario Lo Gatto, con Lino Banfi. Apertura ore 14 Comico

VALDOCCO (via Sacchi 12, tel. 537.417)
Oggi chiuso.

(c. Cesare 66, tel. 359.836)
Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 28/A, tel. 388.060)
Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Bacco 18, tel. 511.290)
Torbide emozioni, con John Holmes, Julie Anderson (un american production 1987) ore 14,05: 16,45, 18,10, 19,35; 21; 22,35

(c. P. Ostiense 31, tel. 454 621)
Voglia insaziabile, con Pascale Trichet, Claire Brognier (prima erotic sensation) Ap. ore 15; ult. ore 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavalcanti 15)
Tavoli per due (novità Ogni 14,30 alle 23 ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108; t. 521 5440)
Desiderio di sesso, con Olivia, Gabriel Pontello — Trenque blue blowjob. Non stop dalle 14 alle 2 Ult. 24 ingr. 6000

RAFFEI (via F. Tommaso 3, tel. 656 334)
Turbamenti erotici (Dossier prostituzione), con Katia Chenko. Bastia. Apertura 14,30, ultimo 22,30

JUNIOR (largo Giulio Cesare 106, tel. 267.674)
Desiderio di vizi. Cor. Ap. 15, ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650 54.70)
Le voglie segrete di mia moglie (Carnal desire), con Rhonda Chenael.

MILANO BOY OD SEXE (via Milano 6, tel. 530.268)
Chiuso per ferie

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, t. 749 6861)
Sesso di luce — Erotic fantasies of John Holmes Ap. 14,30; ult. 22,30

REGINA (c. Reg Margh. 173, t. 532 644)
Andare di più, con Nadia Sanbrook — Odissea del piacere (Usa), con Annette Haven, John Leslie. Ap. ore 14; ult. 22,30 Continuato

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487 788)
Tatoo n. 4, la degenerazione, con Ginger Lynn, Ray Parker, Jamie Gillis (american super hard core) Apertura ore 15; ult. Ingresso L. 3500

SPEZIA (via Nizza 176 ter 656.3617)
Hot lasting Ap. ore 15, ult. 22,30

TORINO (v. Bucchi 8, tel. 830.353)
La piccola gola di Annie, con Tania Rae, Carol Cross. Ore 14,30: ult. 22,30 Non stop

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671 642)
Le professoresse erotiche, con Dianca Rhea, Heidi Savage (mondo erotico) Non stop dalle 14 alle 24 Ingr. 3500, 2500, 1500

FUORI CITTA'

BARDONECCHIA
SABRINA: Così è la vita.
LUX: Ancora oltre le stelle. Viet. 18
MARGHERITA: The Barbarians Non viet
CESANA TORINESE
BANDICARO: Gli orologiai, Figli di un dio minore. ore 20,30; 22,30
CHIERI
NUOVO CHIERESE: L'attrazione
SPLENDOR: Belle (proibiti), CH
CINECITTA': My Beautiful le.
MODERNO: L'attrazione Storie incredibili.
CIRIE'
Camping . Viet. 14.
NUOVO: Italiani a Rio.
PERONA: Pelle verso la terra.
MARGHERITA: Top Gun.
IVREA
Spirikia.
MONTANARO
Marina mare selvaggio Viet. 18
MODERNO: Over the top, Stallone
PINEROLO
HOLLYWOOD: Spirikia.
ITALIA: Italiani a Rio. Non viet
RITZ: Malone un killer all'inferno.
VENARIA
FRATTESE: Karaté Kid 2. ore 16,30. Mr. Crocodile Dundee, ore 20; 22
VALPERGA
AMBRA: Ore 13: dopo il mezzogiorno la

Siete soli? Andate al cinema. Siete in compagnia? Andate al cinema.

STAMPA SERA
atletica

supplemento settimanale n° 232
di Stampa Sera
del 29 agosto 1987

Si è alzato il sipario sui mondiali d'atletica che riuniscono nella Capitale i massimi campioni finalmente insieme dopo le lacerazioni degli ultimi giochi olimpici

ROMA RIANNODA I VINCOLI SPEZZATI A LOS ANGELES

ROMA — Oggi pomeriggio alle ore 16 il sipario della seconda edizione dei mondiali di atletica leggera verrà innalzato sul palcoscenico dell'Olimpico. Gli alfieri di 179 Paesi sfileranno, lungo la pista dello stadio, durante la cerimonia di apertura. E' il momento di minor interesse tecnico e di maggiore suggestione emotiva. I popoli, che le leggi dello sport e la filosofia delle Olimpiadi dovrebbero tenere uniti sempre, si ritrovano idealmente a fianco a fianco, del tutto indifferenti ai boicottaggi denunciati nelle ultime edizioni dei Giochi di Olimpia. Sembra, quella dell'atletica (disciplina eletta dello sport), una sfida al tipo di politica che avvelena e divide tutto e tutti. Una speranza verso Seul '88.

Già ascoltiamo le note di Gioacchino Rossini sfavillare nell'aria calda della capitale. La sigla è costituita dall'allegro tratto dalla sinfonia del Guglielmo Tell: e già vediamo muoversi, con delicatissima grazia, *«le pulzelle vestali»* di Maresca e le ballerine del Rondò veneziano, mentre voleranno nel cielo di Roma i drappi degli sbandieratori seguiti dai cavalieri della Giostra della Quintana di Foligno e le Dame del Calendimaggio. Le *sfrecce tricolori* eseguiranno autentici giochi di prestigio e i loro passaggi supersonici sopra l'Olimpico. Non mancheranno, nello spettacolo che durerà mezz'ora circa, note di folklore regionale.

Dopodiché la scena sarà per gli atleti, campioni di 179 nazioni, provenienti dai cinque continenti e che costituiscono la miglior sintesi tecnica della più eletta fra le discipline sportive. Johnson tenterà di battere Lewis, quattro medaglie d'oro a Los Angeles. Moses respingerà gli ennesimi assalti di chi è interessato a interrompere il suo lungo regno. Andrei risponderà con i fatti a chi ha inoculato un sospetto assurdo nel clan azzurro, mentre Bubka tenterà di salire ancora più in alto nel cielo con la sua asta delle meraviglie. Il discorso potrebbe continuare. Ma il lettore non ha bisogno delle nostre illustrazioni profetiche, poiché conosce alla perfezione il programma e gli atleti che lo nobiliteranno, e le loro possibilità. Ricordiamo comunque che Primo Nebiolo, confermato presidente della Iaaf, può andare fiero, con i suoi collaboratori, di questa creatura mondiale. L'atletica-spettacolo torna all'Olimpico per assicurarsi un posto nella leggenda.

Sabine Busch

Pierfrancesco Pavoni

TUTTI GLI AZZURRI DELLA LUNGA SFIDA

Alessandro Andrei. Lancio del disco. Firenze, 28 anni, quindici volte primatista italiano, a Los Angeles '84. Record del mondo, 1987, a Grosseto.

Elia Angioi. Velocista, di Oristano (Cagliari), trentenne, ha esordito a anni in Nazionale con la staffetta 4x100.

Salvatore Antibo. Studente ragioneria, ventiduenne, di Alcafonte in provincia di Palermo, nei 10.000 agli Europei.

Dario Badinelli. Campione italiano triplo, di Ghedi (Milano), 27 anni, alla terza stagione sopra i 17 metri.

Luigi Bertocchi. Finanziere, di Bergamo, 22 anni, sui 110 ostacoli è al 5° posto della all-time.

Salvatore Bettiol. neta, di Volpago del Montello (Treviso), sarto, 26 anni, vincitore Coppa del Mondo a Seul.

Giovanni Bongiorni. Ingegneria educazione fisica, di Pisa, 31 anni, velocista, ha esordito in Nazionale nel 1982.

Gelindo Bordin. Maratoneta, di Longare (Vicenza), 26 anni, ha un negozio di articoli sportivi.

Cosetta Campana. Infermiera, 26 anni, di Bassano del Grappa, 5° posto a Stoccarda nella 4x400 (1986).

Antonella Capriotti. Ro- è campionessa italiana nel salto in lungo, 26 anni, studentessa in medicina.

Anna Catalano. Studentes- anni, nata a Tripoli Libia, ha un record personale di 11"03 sui 100 e 24"09 sui 200.

Maria ello. Per terzo consecutivo è campionessa d'Italia nel 29 anni, di Palmanova (Udine), impiegata.

Maria Curatolo. Maratoneta, 23 anni, torinese, detiene il titolo italiano nei 10.000 metri, è la decima in Europa.

Ora ai Giochi Olimpici Mosca 1980, di Scarnafigi (Cuneo), trentenne, ha il titolo tricolore nei 15 km.

Pablo De Gasperi. Di Padova, 22 anni, si è avvicinato al giavellotto grazie alla mamma Giancarla Spagolla (che è allenatore) ex giavellottista.

Raffaello Ducceschi. Oro alle Universiadi ('87) nella marcia, 25 anni, di Sesto San Giovanni.

Giovanni Evangelisti. nel lungo a Los Angeles ('84), 28 anni, di Rimini, primatista italiano (8,43), studente in architettura.

Osvaldo Faustini. Maratoneta, 31 anni, di Villanova (Brescia), ottavo a New York nel 1985, è idraulico.

Daniela Ferrian. Velocista di Asti, operaia ventiseienne, ha un record personale di 11"60 sui 100 metri e 23"73 sui 200 metri.

Fausto Frigerio. Studente, di Vimercate (Milano), anni, 14" sui 110 ostacoli e 51"7 sui 400.

Alessandro Lambruschini. Campione italiano sui siepi, 22 anni, di Fucecchio provincia di Firenze.

Patrizia Lombardo. Ostaanni, di Roma, è primatista italiana nei metri ostacoli con 13"19 a Mosca nel .

Magda Malocchi. Milanese, 25 anni, corre i 400 e 800 metri. Questi i suoi personali: 54"67 e 2'02"66.

Rita Marchisio. Maratoneta, 37 anni, di Cuneo, casalinga, è arrivata ottava alla Maratona di New York.

Marello. Campionessa e primatista di Torino, studentesca, ventiseienne, in Nazionale dall'85.

Marisa Venticinque titoli italiani tra 100, 200 e staffette, di ventottenne, primatista nei 100 e metri.

Campione d'Europa nei 10.000, primatista italiano 1500, 24 a La Spezia, è guardia di Pubblica Sicurezza.

Salvatore Nicosia. Maratoneta, 31 anni, di Motta Sant'Anastasia in provincia di Catania, finanziere, ha vinto la Coppa del Mondo a Seul nell'87.

Francesco Panetta. Studente in ragioneria, 24 anni, di Siderno (Reggio Calabria), vice campione d'Europa.

Pierfrancesco Pavoni. Campione italiano 100 e Roma, studente in ingegneria, 24 anni, nella di Helsinki.

Vito Petrella. Nato a Gloucester in Inghilterra 22 anni sono, record italiano e 4° posto la .

Orlando Pizzolato. volte vincitore della Maratona di New York (1984 e '85), anni, di Thiene (Vicenza), studente in medicina.

Agnese Possamai. Campionessa italiana dei metri, di Lentiai (Belluno), sposata, casalinga, 34 anni.

Roberto Ribaud. Studente, di Taranto, anni, record italiano della 3'01"37, staffetta 4' in Europa.

Donato Studente, 24 anni, di Potenza, quinto negli 800 metri ai Giochi Olimpici di Los Angeles.

Giuliana Salce. Casalinga, sposata con Pecorella (allenatore), bimba, anni, di Roma, campionessa italiana nei 5 chilometri di marcia.

Lucio Serrani. Campione d'Italia nel martello, 26 anni, di Sangemini (Terni), studente, primato personale 75,64.

Gianni Sicchi. Primatista italiano dell'asta 29 anni, di Firenze, studente medicina.

Tarolo. Velocista, di Treviso, anni, studentessa, con 23"05 nei 200 metri è la seconda italiana di .

Stefano Tilli. Studente Isef, di Orvieto (Terni), venticinquenne, ha 10"15 nei 100 metri e 20"40 nei 200 metri.

Gianni Tozzi. Campione dei 110 ostacoli, anni di Tolfo (Chieti), è guardia di Sicurezza.

Antonio Ullo. Finanziere, 24 anni, di (Messina), ha un personale di 10"38 sui 100 e sui 200.

RAI UNO — Sabato 29 agosto

Ore 9,30	100 m	M	batterie
Ore 10	alto	F	quarti di finale
Ore 10,20	100 m	F	batterie
Ore 10,30	peso		quarti di finale
Ore 11	800 m	F	batterie
Ore 11,25	400 m	F	batterie

RAI TRE

Ore 16,55	maratona	F

RAI UNO

Ore 17,30	giavellotto		quarti di
Ore 17,40	100 m	F	quarti di finale
Ore 18	peso	M	finale
Ore 18,10	100 m	M	quarti di finale
Ore 18,40	800 m	M	batterie
Ore 19	3000 m	F	batterie
Ore 19,20	giavellotto	M	quarti di finale
Ore 20,10	3000 m	F	batterie
Ore 20,25	3000 m	F	batterie
Ore 20,40	10.000 m	M	batterie
Ore 21,20	10.000 m	M	batterie

RAI DUE — Domenica 30 agosto

Ore 9,30	disco	F	quarti di finale
9,45	triplo	M	quarti di finale
10	400 m		batterie
10,40	disco	F	quarti di finale
10,50	100		semifinale
	alto	F	finale
15,50		F	semifinale
17,20	400 ost.		batterie
17,30	giavellotto		finale
18	20 km marcia	M	
18,15			semifinale
	100 m	M	finale
19	100 m	F	finale
19,30	800 m	M	quarti di finale
20,05		F	

RAI UNO — Lunedì 31 agosto

Ore 9,30	eptathlon	F	
10	10.000 m	F	batterie
10,15	eptathlon	F	
10,45	10.000	F	batterie
11,15		M	quarti di finale
15,30		F	batterie
16,40	triplo	M	
17,10	400 ostacoli	M	semifinale
	eptathlon	F	
17,40		M	semifinale
18		F	finale
	disco	F	finale
18,15		F	finale
18,30			quarti di finale
19		F	
19,30	10.000 m	M	finale

RAI DUE — 1°

Ore 9,30	110 ostacoli	M	batterie
10,10	200 m	F	
10,50	200 m	M	batterie
15	martello	M	
16,30	400 ostacoli	F	
16,30		M	quarti di finale
16,45	eptathlon		
16,50	400 ostacoli	M	
17,05	200 m	F	quarti di finale
17,30	200 m	M	quarti di finale
17,50	eptathlon		
18,15	400 m	M	semifinale
18,30		M	finale
18	10 km marcia	F	
19,05	110 ostacoli	M	
19,35	3000 m	F	finale
19,45	eptathlon		finale
	3000 siepi	M	batterie

RAI UNO — Giovedì 3 settembre

Ore 9,30	decathlon		
10,15	decathlon		
10,45	100 ost.	F	batterie
10	1500 m	M	batterie
10	disco	M	quarti di finale
10,30	disco	M	quarti di finale
11,45	decathlon		
16,30	200 m	F	semifinale
17,05	200 m	M	semifinale
17,30	400 m	M	finale
17,45	400 ost.	F	finale
17,50	110 ost.	M	finali
17	decathlon		
18,10	200 m	F	finale
18,25	200 m	M	finale
18,35	lungo	F	quarti di finale
18,40	1500 m	F	batterie
18,15	3000 siepi	M	semifinale
19,40	decathlon		
20	5000 m	M	batterie

RAI DUE — Venerdì 4 settembre

Ore 9,30	decathlon		
10	lungo	M	quarti di finale
10,15	decathlon		
10,30	peso	F	quarti di finale
12	decathlon		
15	decathlon		
16,30	100 ostacoli	F	semifinale
16,30	decathlon		
16,50	1500 m	M	semifinale
17,30	5000 m	M	semifinale
17,20	lungo	F	finale
18,10	disco	M	finale
18,20	100 ostacoli	F	finale
18,30	10.000 m		finale
19,15	decathlon		finale

RAI UNO

Ore 7,30	50 km marcia		
9,30	4x100 m	F	batterie
9,30	giavellotto	F	quarti di finale
10,30	4x400 m	M	batterie
10,40	giavellotto	F	quarti di finale
10	4x100 m	M	batterie
15,30		M	finale
17,20	4x100 m		semifinale
17,30	lungo	M	finale
17	4x100 m	F	semifinale
17	alto	M	quarti di finale
19,40	3000 siepi		finale
18	4x400 m	F	batterie
18	peso	F	finale
19,20	4x400 m	M	
19	1500 m	F	finale

RAI DUE — Domenica 6 settembre

Ore 16,30	alto	M	finale

RAI TRE

Ore 15,30	maratona	M

RAI DUE

17,20	4x100 m	M	finale
17,30	giavellotto	F	finale
17,50	1500 m	M	finale
17	4x100 m	F	finale
16,15	4x400 m	F	finale
16,30	4x400 m	M	finale
18	5000 m	M	finale

100 METRI

Ben Johnson e (a lati) due immagini del suo grande rivale, Carl Lewis

Ben Jhonson e Carl Lewis si disputeranno il titolo mondiale e il record. Il miglior tempo è [illegible] da Calvin [illegible] (USA) [illegible] 9"93. Il [illegible] è attualmente il numero uno [illegible] velocità. A [illegible] ha ottenuto un 9"95, miglior prestazione di tutti i tempi a livello del mare. Protagonista tra le [illegible] la tedesca orientale Drechsler

I 100 [illegible] TV: oggi ore [illegible] batterie [illegible] 13,10, qualificazioni maschili; 13,20 batterie femminili; 17,40 qualificazioni femminili (TV1). Domani ore 16,30 semifinali maschili; 16,40 finale maschili; 18,50 semifinali femminili; 18, finali femminili (TV2).

200 METRI

Carl Lewis è la stella dei 200. [illegible] pista dallo stadio Olimpico tenterà di battere il record (31"72) che Pietro Mennea [illegible] a Città del Messico il [illegible] "79. Lewis è andato vicino al primato, con 21"75. Altro grande: Smith, attuale primatista mondiale [illegible]. Questo sito [illegible] del mondo, potrebbe [illegible] l'ultima [illegible] d'un [illegible] che [illegible] un fenomenale protagonista [illegible] velocità.

I 200 in TV: 1° settembre, batterie maschili ore 10,50; qualificazioni maschili 17,30; batterie femminili [illegible] qualificazioni [illegible] 17,05 [illegible] 1 settembre, semifinali maschili, 17,05; finali maschili, 18,25; semifinali femminili 16,30; [illegible] femminili, 18,10 (TV1).

Carlos Smith

Pierfrancesco Pavoni

400 METRI

Harry Butch Reynolds, (USA), è la rivelazione dei 400 m. Ha fatto registrare il tempo di 44"09, primato [illegible] a [illegible] del [illegible]. Tra le donne spiccano [illegible] Pinigina, sovietica, primatista mondiale stagionale con 49"97 e la tedesca orientale Petra Muller che l'anno scorso [illegible] cinque volte sotto la [illegible] dei 50 secondi.

I 400 in TV: stamani ore 11,35, batterie femminili (TV1); domani, 20,00 batterie maschili; [illegible] semifinali femminili (TV2); 31 agosto, 18,30 qualificazioni [illegible] 18, [illegible] [illegible] (TV1); 1° settembre, 18,15 semifinale maschile (TV2); [illegible] settembre, 17,20 [illegible] maschile (TV1).

Antonio Mckay

Johnny Gray

800 METRI

Negli 800 [illegible] è [illegible] statunitense e [illegible] la inglese. [illegible]nny Gray è il numero [illegible] degli Usa. Ha [illegible] il [illegible] miglio in 1'42"60.

Il [illegible] tiene all'inglese [illegible] Coe che ha stabilito il tempo di 1'41"73 a Firenze il 10 giugno del 1981. Sfida tra atlete dell'Est europeo tra le donne.

Gli 800 in TV: oggi, ore 11,00 batterie femminili; 15,40 batterie maschili (TV1); domani, 18,30 qualificazioni maschili; 20,05 semifinali femminili (TV2); lunedì 31, semifinali maschili, 17,40; finali femminili, 18,15 (TV1); martedì 1° settembre, 18,20 finali maschili (TV2).

Joaquim Cruz

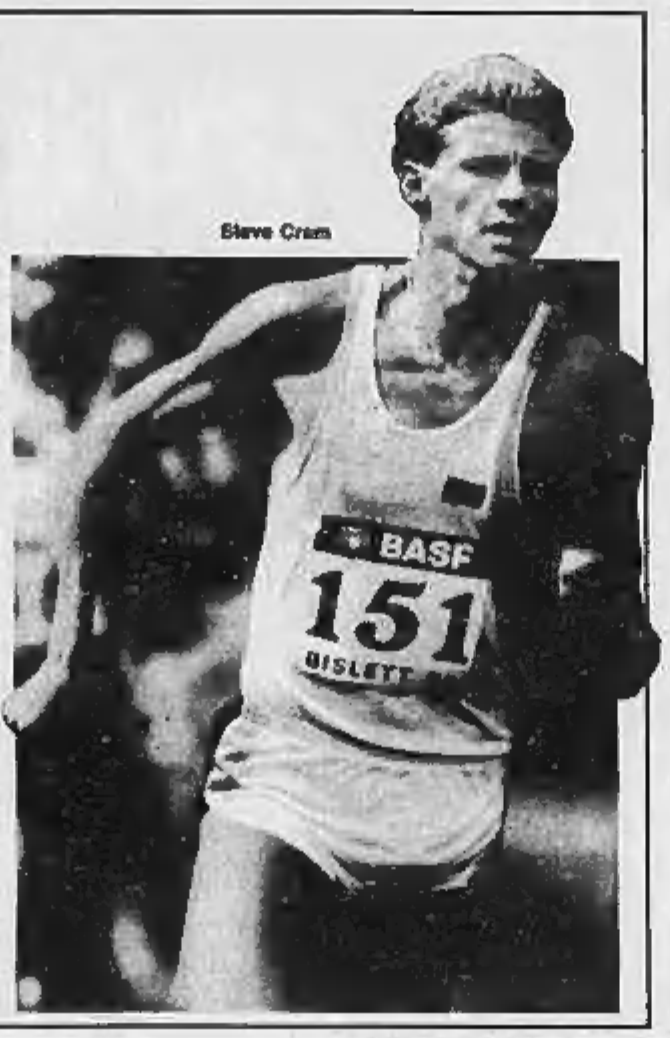
Steve Cram

1500 METRI

Nei 1500 metri il favorito è l'inglese Steve Cram, campione del mondo in carica, inseritosi brillantemente nella sfida tra Ovett e Coe. Il suo tempo mondiale è di 3'29"67, ottenuto nel [illegible] Said Aouita, figura al primo posto nella lista dei migliori di tutti i tempi con un 3'29"46 ottenuto a Berlino Ovest il 23-8-'85.

I 1500 in TV: giovedì 3 settembre, batterie maschili ore 16,00; batterie femminili, 18,40 (TV1); venerdì 4, semifinali maschili, 16,50 (TV2); sabato 5, finali femminili, 16,00; domenica 6, finali maschili, 17,50 (TV2).

Steve Cram



3000 METRI

3000 metri, duello di donne. In cima alla graduatoria delle migliori assolute, sta la sovietica Tatyana Kazankyna con il tempo di 8'22"62 stabilito il 28 giugno del 1984 a Leningrado. In questa specialità, la battaglia è tra le rappresentanti dell'URSS e le atlete romene. Olga Bondarenko si presenta come la più quotata aspirante al successo. Prima a Stoccarda l'anno scorso, ha anche ottenuto per due volte il record mondiale sui 10.000 metri. Ulrike Bruns, della Germania Orientale, Tatyana Samolenko, sovietica e Maricia Puica, romena, sono i nomi di maggior prestigio. La Bruns detiene la miglior prestazione stagionale (8.38.68), ottenuta nel giugno scorso. Bronzo nei 10.000 agli europei di Stoccarda. La Samolenko è stata la stella degli europei tedeschi: medaglia d'oro nei 3.000 e d'argento nei 1.500. Maricia Puica è una veterana delle olimpiadi. Ha vinto l'oro dei 3.000 a Los Angeles.

I 3000 in TV: oggi ore 12,00, 20,10, 20,25, batterie (TV1); martedì 1° settembre, 20,15 finale.

Olga Bondarenko

5000 METRI

Salvatore Antibo

Nei 5000 il nome del marocchino Said Aouita brilla di intensissima luce. Aouita è stato il primo a scendere sotto la barriera dei 13 minuti. Lo scorso 22 luglio, proprio a Roma, fece segnare il tempo di 12'58"39. Nato a Kenitra, Said vive ormai da quattro anni in Italia ed è tesserato per il club italiano Larios Bojano. Ai mondiali di Helsinki ha conquistato la medaglia di bronzo sui 1500 metri. Nei 5000 ha vinto l'alloro olimpico di Los Angeles. Ora vuole la definitiva consacrazione ai mondiali di Roma. Nella graduatoria dei migliori di tutti i tempi, alle spalle di Aouita, figurano l'inglese Dave Moorcroft (13'00"41), lo statunitense Sydnee Maree (13'01"15) e il keniota Henry Rono con 13'06"20.

I 5000 in TV: giovedì 3 settembre, batterie ore 20,30, (TV1); venerdì 4, semifinali 17,30 (TV2); domenica 6, finale 19,00 (TV2).

Said Aouita

10.000 METRI

Un italiano per i 10.000 metri. Francesco Panetta. Il c.t. degli azzurri Rossi preferirebbe vederlo gareggiare nei 3000 siepi, ritenendolo in grado di eccellere in questa specialità. Ma Panetta si è intestardito nel cimentarsi nei 10.000 ed è difficile dissuaderlo da un'idea alla quale si è tanto affezionato. Panetta sogna di coronare con i 10.000 una stagione combattuta ad altissimo livello. In vetta ai migliori di sempre, troviamo Fernando Mamede con il 27'13"81 ottenuto il 2 luglio del 1984 a Stoccolma.

I 10.000 in TV: stasera, ore 20,40 la finale degli assoluti (TV1); lunedì 31, finale maschile 19,30 e batterie femminili 10,00 e 10,45 (TV1); venerdì 4, finale femminile 18,30.

Salvatore Antibo

3000 SIEPI

Henry Marsh

Francesco Panetta con il tempo di 8'13"47 può vantare la miglior prestazione nei 3000 siepi dal 1987. L'exploit è avvenuto a Praga lo scorso 28 giugno.

Ora il problema di Panetta è correre i 3000 siepi, specialità in cui ha tantissime probabilità di successo, o i 10.000 nei quali l'atleta ha un forte desiderio di misurarsi. Tutto dipenderà dalla decisione del commissario tecnico Enzo Rossi il quale preferirebbe «lanciare» Panetta nei 3000 siepi.

Francesco è stato protagonista azzurro agli europei di Stoccarda del 1986, ove ha conquistato la medaglia d'argento. Altri illustri «siepisti», Henry Marsh, statunitense, Hagen Melzer della Germania orientale, e il tunisino Fethi Baccouche.

Nell'albo d'oro dei migliori di tutti i tempi, leggiamo al primo posto il nome di Henry Rono che ha fatto registrare il tempo di 8'05"40 a Seattle il 13 giugno del 1978. Quindi seguono le «firme» di Yoseph Mahmoud con l'8'07"63 di Bruxelles (24 agosto 1984) e di Bronislaw Malinowski con l'8'09"11 di Montreal (28 luglio 1976).

I 3000 siepi in TV: martedì 1° settembre, ore 20,05 batterie (TV2); giovedì 3, semifinali 19,15 (TV1); sabato 5, finali 16,40.

MARATONA

Nella gara più romantica e affascinante dell'atletica, gli azzurri hanno in Robert De Castella, australiano, il più temibile degli avversari. De Castella ha stabilito nell'81 il record mondiale della distanza ed è campione del mondo in carica. Gli italiani per la maratona sono Orlando Bordin e Orlando Pizzolato che hanno raccolto successi in tutto il mondo. Il loro sogno è quello di poter bissare l'arrivo agli europei dello scorso anno: Bordin primo, Pizzolato secondo.

Carlos Lopes, portoghese, con 2h07'13 (Rotterdam, 20 aprile del 1985) è al vertice dei migliori di sempre.

La maratona in TV: oggi ore 16,55 (TV3) le donne; domenica 6 settembre 16,30, gli uomini (TV3).

Orlando Bordin

Salvatore Antibo

100 M HS

Cornelia Oschkenat

Nei 100 ostacoli la bulgara Yordanka Donkova ha modificato per ben quattro volte il primato mondiale sino a stabilirsi sul tempo di 12"26. E' lei la favorita numero uno. Vedette della specialità è anche la connazionale Zagorcheva che ha un primato personale di 12"39, cioè il quarto tempo di sempre. Cinzia Zagorcheva ha corso in questa stagione in 12"43 a Budapest. Negli europei e nei mondiali dell'anno in corso ha conquistato due medaglie di bronzo.

Tra le due bulgare si «intromette» la tedesca orientale Cornelia Oschkenat che vanta la terza prestazione stagionale con il tempo di 12"45. La Oschkenat ha vinto a marzo i mondiali indoor di Indianapolis superando la Donkova sui 60 hs. Altre «prime donne» della specialità sono Mihaela Pogacian, romena, e Kerstin Knabe della Germania orientale.

I 100 ostacoli in TV: giovedì 3 settembre ore 10,45 batterie (TV1); 4 settembre, 14,30 semifinali e 18,50 finali (TV2).

110 M HS

Lo statunitense Greg Foster, ventinove anni, è «stabile» tra i migliori della specialità. Soltanto Roger Kingdom lo ha sconfitto negli ultimi quattro anni ed è successo alle olimpiadi di Los Angeles. Ma Roger Kingdom sarà assente alla competizione mondiale di Roma. E' di Foster la seconda prestazione dell'anno con 13"23. E' il campione del mondo in carica con il tempo di 13"42. Nel club degli ostacolisti di fama troviamo Mark McKoy, canadese con un personale di 13"23; Stefano Caristan, francese, grande rivelazione agli europei di Stoccarda del 1986 in cui ha vinto la medaglia d'oro; Jonathan Ridgeon, inglese, nome nuovo della specialità con un 13"34 nella finale delle Universiadi il 16 luglio a Belgrado; Arto Bryggare, finlandese, classe 1958, vincitore per dieci anni consecutivi del titolo di campione di Finlandia, recordman nazionale indoor nel 1983 con 13"58.

In vetta alla classifica dei migliori di tutti i tempi sta Renaldo Nehemiah (Usa) con il 12"93 fatto registrare a Zurigo il 19 agosto del 1981. Seguono Greg Foster con 13"03 (Zurigo, stessa riunione) e Roger Kingdom con 13"14 (Modesto 11 maggio 1985).

I 110 ostacoli in TV: martedì 1° settembre ore 9,30 batterie e 19,05 semifinali (TV2); giovedì 3, finali 17,50 (TV1).

Foster Greg

400 M HS

Edwin Moses

Lo statunitense Edwin Moses è il gigante dei 400 metri ostacoli. Il boicottaggio americano alle olimpiadi di Mosca gli ha impedito di mettere insieme una straordinaria tripletta (medaglia d'oro nel 1976 a Montreal e nel 1984 a Los Angeles), straordinaria in quanto la specialità dei 400 ostacoli è tra le più faticose. Centoventidue vittorie consecutive, una serie fantastica interrotta dal connazionale Harrys: campione del mondo in carica. E' davvero l'atleta da battere. Nel firmamento dei 400 ostacoli figurano Danny Harrys, lanciato dalla vittoria su Moses e Harald Schmid, della Germania occidentale. La lista dei migliori di sempre comincia con Edwin Moses (47"02 a Coblenza, 31 agosto del 1983). Al secondo posto Harald Schmid con 47"48 (Atene, 8 settembre 1982).

I 400 ostacoli in TV: domani ore 17,30 batteria maschili (TV2); lunedì 31, semifinali maschili 17,10 e batterie femminili 16,35 (TV1); martedì 1° settembre, finali maschili 16,50 e semifinali femminili 18,35 (TV2); giovedì 3, finali femminili 17,40.

4 x 100 METRI

Calvin Smith

Nessuna possibilità per gli avversari di contrastare, con qualche possibilità di successo, la potenza della staffetta americana. Carl Lewis, Lee McRae, Mark Whitespon e Calvin Smith, quattro autentiche saette, non concedono spazio alle aspirazioni dei rivali. Logico quindi presumere che il primato mondiale di 37"83 stabilito a Los Angeles nel 1984 possa essere superato.

Tra le donne, sono invece favorite le tedesche dell'Est, detentrici del primato conseguito nel 1985 a Canberra (41"37) e fermamente determinate a migliorarlo.

La 4x100 in TV. Sabato 5 settembre su TV1 batterie donne alle 9,30 e uomini alle 10. Semifinali donne alle 17 e uomini alle 17,50. Domenica 6 settembre su TV2 finale femminile alle 17 e maschile alle 17,20.

Pierfrancesco Pavoni

Stefano Tilli

4 x 400 METRI

Gli atleti britannici, nigeriani e quelli delle due Germanie hanno la possibilità di infastidire i rappresentanti statunitensi, tradizionalmente fortissimi in questa specialità.

Gli atleti americani hanno naturalmente il primato mondiale da difendere: lo stabilirono nel 1968 a Città del Messico Matthews, Freeman, James ed Evans i quali fecero registrare il tempo di 2'56"16.

Discorso ovvio, invece, per gli italiani i quali potranno battersi al massimo per l'ingresso in finale.

Tra le donne, nessuna rappresentativa sembra in grado di mettere in difficoltà le tedesche dell'Est. Le quattrocentiste statunitensi, sovietiche e cecoslovacche si contenderanno probabilmente i posti di... consolazione. Il record mondiale (3'15"92) venne stabilito nel 1984 dalla staffetta composta da Walther, Busch, Rubsam e Koch.

Le sorprese potrebbero venire dalle atlete di qualche Paese africano oppure delle britanniche.

I 4x400 in TV. Sabato 5 settembre su TV1, batterie maschili a partire dalle 10,30 e semifinali dalle 19,20 mentre alle 18 saranno trasmesse le batterie femminili. Il giorno successivo, domenica 6, su TV2 finali femminili alle 15,15 e quelle maschili alle 18,20.

Carl Lewis

Calvin Smith

ALTO

Patrick Sjoberg

Il salto in alto rappresenta, dal punto di vista dei primati, una delle specialità più «instabili» e, almeno nelle previsioni, a questa regola non dovrebbero fare eccezione questi campionati romani.

Tra gli uomini, lo svedese Sjoberg cercherà di migliorare la misura di 2,42 superata recentemente a Stoccolma: a insidiarlo, sarà il sovietico Paklin, spodestato dallo svedese che ha saltato un centimetro più di lui.

Non è detto tuttavia che l'assegnazione del titolo debba essere affare privato dei due perché le sorprese non sono da escludere. Attenzione dunque al cubano Sotomayor, al tedesco occidentale Thraenhardt, al cinese Zhu.

Nessun pericolo, invece, dovrebbe correre la bulgara Kostadinova, attuale primatista con 2,09.

A lottare per l'argento e bronzo dovrebbero essere la statunitense Ritter, la sudafricana Du Plessis, la cubana Costa, la sovietica Bykova e Susanne Helm della Germania Orientale.

Il salto in alto in TV. Stamani alle 10 (TV1) quarti di finale femminili; alle 16,30 (TV2) finali femminili. Sabato 5 settembre alle 11 su TV1 quarti di finale maschili, domenica 6 alle 16,20 (TV2) la conclusione delle gare riservate agli uomini.

LUNGO

Carl Lewis ed Emmiyan (Urss) dovrebbero dar vita al duello decisivo. Lo statunitense è arrivato con il preciso intendimento di superare il primato stabilito nel lontano 1968 da Beamon il quale saltò 8 metri e 90 centimetri. L'Italia giocherà invece la carta-Evangelisti, un atleta che, in occasione dei grandi appuntamenti, non delude mai.

La tedesca orientale Heike Drechsler, detentrice del record mondiale finale in 7,45, è campionessa in carica e non dovrebbe avere problemi a confermarsi.

Il salto in lungo in TV. Giovedì 3 settembre, quarti di finale femminili alle 18,25 (TV1). Su TV2, quarti di finale maschili alle 10 e finali femminili alle 17,30. Sabato 5 settembre, su TV1, finale maschile alle 17,35.

Giovanni Evangelisti

Robert Emmiyan

ASTA

Sergey Bubka

Il campione del mondo in carica, Sergei Bubka è naturalmente il grande favorito. Ha recentemente abbassato (di 3 centimetri) la barriera dei 6 metri ritenuta per lungo tempo insuperabile e, forte dei suoi 24 anni, ha le migliori intenzioni di... continuare.

I francesi Thierry Vigneron, numero uno della specialità fino a quando la sua stella non è stata offuscata dall'ascesa di Bubka, e Philippe Collet (una grande speranza dell'atletica leggera transalpina), insieme ai forti statunitensi Billy Olson e Joe Dial e al connazionale del primatista mondiale, il ventottenne Aleksandr Obiahayev, si contenderanno con ogni probabilità gli altri due posti del podio.

Il salto in asta in TV. Martedì 1 settembre alle 16,30, quarti di finale (TV2). Sabato 5 settembre, su TV1, la finale (ore 15,30).

TRIPLO

William Banks

Grande incertezza in questa specialità dove gli statunitensi Willie Banks (detentore del primato mondiale con la misura di 17,97), Mike Conley e Charles Simpkins, insieme al bulgaro Khristo Markov e al sovietico Oleg Protsenko, appaiono in grado di superare i 18 metri e quindi di migliorare il record del mondo.

Banks ha 31 anni ed è una figura molto popolare in tutto il mondo dell'atletica per il suo carattere che lo porta a battersi strenuamente in ogni circostanza e per una curiosa abitudine: prima della gara, infatti, incita il pubblico ad applaudirlo per aiutarlo a trovare la concentrazione.

Il salto triplo in TV. Domani mattina alle 9,45 su TV2 i quarti di finale, lunedì 31 agosto alle 18,40 su TV1, la finale.

PESO

Alessandro Andrei

Tutti gli occhi, naturalmente, saranno puntati su Alessandro Andrei, il quale pochi giorni fa è riuscito nella strabiliante impresa di battere tre volte nello stesso giorno il record del mondo.

Adesso tutti chiedono al fiorentino di toccare la fatidica quota 23 ma dal dire al fare...

Il tedesco orientale Udo Beyer, il quale nell'agosto '86 scagliò il peso a 22,64 metri centrando l'obiettivo mondiale e che è stato detronizzato proprio da Andrei, il suo connazionale Ulf Timmermann, lo svizzero Werner Gunthoer, lo statunitense John Brenner e il sovietico Sergei Gavryushin saranno tra gli avversari più pericolosi del pesista azzurro.

Tra le donne, nessuno crede che la sovietica Natalya Lisovskaya, primatista mondiale con 22,63, possa incontrare grossi ostacoli sulla via della riconferma.

Il peso in TV. Stasera alle 18,30 su TV1 quarti di finale maschili e alle 18 le finali. Venerdì 4 settembre quarti di finale femminili alle 10,30 su TV2, sabato 5 settembre le finali alle 18 su TV1.

Tavatanka Khristova

DISCO

Nonostante alcune riserve che si formulano sul suo conto, Jurgen Schult, della Gdr, è indicato come l'atleta più forte della specialità. Si tiene stretto in pugno il record mondiale con 74,08 e al suo orizzonte non intravede avversario capace di dargli fastidio.

In campo femminile, grandi le chances di Diana Sachse Gansky, connazionale di Schult, la quale si è imposta ai recenti campionati europei di Stoccarda. Martina Hellmann, pure tedesca orientale, ha buone probabilità di salire sul podio nonostante il calo di rendimento che ha fatto registrare negli ultimi tempi.

Il disco alla TV. Domani su TV2 alle 9,30 e 10,40 quarti di finale femminili. Lunedì 31 agosto alle 18 (TV1) finale donne. Giovedì 3 settembre alle 15 e alle 21,30 su TV1 quarti di finale maschili e venerdì 4 settembre alle 18,10 su TV2 la finale.

Maria Marello

MARTELLO

Yuriy Sedykh

Da parecchio tempo non ci sono concrete alternative al dominio dei lanciatori sovietici. E Yuriy Sedykh (primatista del mondo con 86,74 metri) insieme al connazionale Sergey Litvinov (campione in carica), i quali ormai da anni lottano sul filo dei centimetri per aggiudicarsi la *leadership* della specialità, neppure ai campionati di Roma vedranno messa in dubbio la loro superiorità.

Gunther Rodehaut, tedesco dell'Est, miglior atleta che il campo del martello annoveri al di fuori dell'Unione Sovietica, si dovrà accontentare di assistere ancora una volta da lontano al duello tra i due grandi avversari e quindi di raccogliere le... briciole, cioè la medaglia di bronzo.

Il martello alla TV. Lunedì 31 agosto alle 11,15 su TV1 i quarti di finale. Il giorno successivo, alle 15, la finale su TV2.

GIAVELLOTTO

Mike Hill

Gli inglesi sperano, e non ragione, in una doppia... spallata d'oro. Mike Hill, infatti, neo-primatista agli Europei di Stoccarda con 86,24 metri e Fatima Whitbread, già primatista con 77,44 prima che la spodestasse Petra Felke (78,30), formano una coppia dotata di rilevanti possibilità d'affermazione.

Il giavellotto alla TV. Oggi (17,30 e 19,20) su TV1 quarti di finale maschili. Domani alle 17,30 (TV2) la finale. Sabato 5 settembre su TV1 (9,30 e 10,40) quarti di finale donne e domenica 6 settembre alle 17,30 (TV2) la finale femminile.

Daley Thompson in due versioni

DECATHLON

Nessuno può ragionevolmente pensare di fare fastidio a Daley Thompson, un britannico di colore, figlio di un nigeriano della tribù Ibo, da oltre dieci anni al vertice mondiale della difficile specialità che comprende 100 metri, lungo, peso, alto, 400, 110 ostacoli, disco, asta, giavellotto e 1500.

Jurgen Hingsen, tedesco Ovest, è l'eterno secondo assendosi regolarmente dovuto accontentare di piazzarsi alle spalle del grande rivale ogni volta in cui hanno dovuto gareggiare insieme. E a questo punto, Siegfried Wentz, connazionale di Hingsen, dovrebbe essere il terzo «d'obbligo».

Il decathlon alla TV. Giovedì 3 settembre su TV1 alle 9,30, 10,15, 11,45, 17 e 19,40. Venerdì 4 settembre su TV2 alle 9,30, 10,15, 12, 15 e 16,30. La finale alle 19,15.

EPTATHLON

Jackie Joyner

La statunitense Jackie Joyner si presenta a Roma come l'atleta da battere sulle sette specialità (100 ostacoli, alto, peso, 200, lungo, giavellotto e 800) che rappresentano il banco di prova riservato alle donne. Da notare che la Joyner è anche primatista del mondo con 7158 punti davanti a Sabine Paetz e Ramona Neubert, rispettivamente con 7044 e 6925.

Qualche chance, almeno in teoria, potrebbe essere concessa alla ventiseienne tedesca occidentale Anke Behmer, la quale è tornata alla vita agonistica dopo una lunga assenza.

L'eptathlon alla TV. Lunedì 31 agosto alle 9,30, 10,15, 17,10 e 19 su TV1 e martedì 1 settembre (TV2) alle 16,45 e 17,50. Finale alle 19,45.

10 KM MARCIA

Giuliana Salce

Poche le atlete che possono aspirare a distinguersi nella difficile specialità.

La *leadership* dovrebbe diventare appannaggio della siberiana Olga Krishtop, una trentenne di Vladivostock che qualche mese fa si è imposta nella Coppa del Mondo a New York facendo fermare i cronometri sul tempo di 43'22" o della cinese Guang Ping, una ventiduenne marcatrice proveniente dalla provincia di Shandong.

Saranno tuttavia da tener d'occhio anche Li Bing Jie e Yongjiu Zu. Quest'ultima si era nettamente imposta nella competizione newyorkese con il tempo di 43'03" (che avrebbe significato il miglior tempo mondiale) ma è stata squalificata dalla giuria dopo aver superato il traguardo.

I 10 chilometri alla TV. Martedì 1 settembre alle 15 su TV2.

Ingrid Kristiansen

20 KM MARCIA

Daniel Bautista

Ronald Weigel, rappresentante della Germania Orientale, con il connazionale Hartwig Gauder e il nostro Maurizio Damilano sono gli atleti che si dividono, insieme al messicano Ernesto Canto, (campione olimpico a Los Angeles), i favori del pronostico per la gara di domani.

Proprio per il tipo di competizione, però, le previsioni della vigilia hanno valore relativo: nonostante le grandi qualità di fondista, Weigel ad esempio incorre — per il suo modo di gareggiare — in frequenti squalifiche e, nonostante sia abbastanza solito fermare le lancette del cronometro su ottimi tempi, soltanto sporadicamente riesce a conseguire piazzamenti di notevole rilievo.

Maurizio Damilano, che pure ha dovuto spesso fare i conti con la giuria, ha la possibilità di distinguersi ancora una volta.

Alessandro Bellucci, Walter Arena e Raffaello Ducceschi sono gli altri componenti della rappresentativa azzurra.

I 20 chilometri in TV, Domani alle 15 su TV2.

50 KM MARCIA

Maurizio Damilano

Weigel, campione del mondo in carica, è attualmente l'uomo di maggior spicco — almeno sulla carta — che si allineerà alla partenza della massacrante «50 chilometri».

Ovviamente, le riserve formulate nei suoi confronti a proposito della «Venti chilometri», sono da tenere in considerazione anche per la prova più estenuante che la marcia annoveri.

Il tedesco dell'Est troverà un pericoloso avversario in Hartwig Gauder (un forte atleta della Germania Orientale), già campione olimpico a Mosca ed «europeo» l'anno scorso ai campionati che si disputarono a Stoccarda.

Il cinese Maurizio Damilano (se parteciperà) è l'altro componente del terzetto che alla vigilia si fa preferire nella valutazione dei critici.

I «50 chilometri» in TV. Sabato 5 settembre alle 7,30 su TV1.

Ernesto Canto